

Dopo Berlusconi il segretario del ppi incontra anche il leader della destra. «Con Bossi sono offeso»

Disgelo tra Buttiglione e Fini

«Ma An deve mettere alla porta i fascisti»

SERVIZI SEGRETI

Eletto Brutti per anzianità

ROMA. Per la seconda volta - nella scorsa legislatura, toccò a Chiaromonte e Pecchioli - il presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti è stato eletto dal regolamento. Massimo Brutti, 51 anni, senatore progressista, l'ha spuntata per anzianità - quattro voti contro quattro - sul deputato di Forza Italia, Pietro Muccio, di 33 anni. Nei casi di parità infatti, il regolamento del Senato prevede l'elezione del più anziano. Alla decisione si è arrivati dopo tre votazioni in cui non si è raggiunto il numero legale, un'altra in cui non si è raggiunto il quorum, una quinta in cui ancora una volta non c'è stato il numero legale. «Dovremo dare il contributo specifico al tema della riforma complessiva dei servizi segreti di cui si sente tutta la necessità così come anche del potenziamento dei poteri di controllo del comitato parlamentare», ha commentato Brutti, appena eletto. (Agi)



A sinistra, Gianfranco Fini e Rocco Buttiglione. A destra, Teodoro Buontempo.



«L' MSI non deve morire»

Buontempo: contro il segretario un referendum tra gli iscritti

ROMA. Si sono parlati a quattro occhi per due ore Gianfranco Fini e Teodoro Buontempo, amici da vent'anni, ma alla fine non c'è stato nulla da fare: sarà guerra. «Mi racconta er pecora - ho spiegato a Fini che lo scioglimento dell' MSI è un grave errore: questo partito non deve morire e per impedirlo farò una campagna leale, ma durissima». E nel suo ufficio di Montecitorio, inseguito dai camerati che lo incitano a «non mollare», Buontempo racconta per la prima volta la sua strategia d'attacco, sciorina l'armamentario più crudo in questi casi: annuncia la nascita di un comitato nazionale per la salvezza dell' MSI, chiede a Fini un «referendum tra gli iscritti, perché si fa un golpe, se non si sentono i militanti su un tema così delicato». E con un ghigno: «E se non lo fa Fini, il referendum, lo facciamo noi...».

missino, di un vecchio bido-

ne? «Ma quale apparato! Ma lo sa chi veramente chiede lo scioglimento dell' MSI a Fini? Le altre nomenclature, perché fa paura un partito che ha ancora riferimenti ideali, una base sociale, tanti militanti in carne e ossa. E lo sa il paradosso qual è?».

Dica... «Che io, che mi batto per la salvezza dell' MSI, sono favorevole ad una confederazione del Pds. E invece sono gli altri che si sono tirati indietro, perché hanno paura dell' MSI».

Buontempo, ma il giorno in cui Fini scioglie l' MSI, lei che fa, fonda Rifondazione missina?

«Siamo missini, amiamo questo partito e siamo nemici di qualsiasi scissione...».

Armando Cossutta, prima di andarsene dal pci diceva le stesse cose...

«Non ci siamo capiti: lotterò per difendere l' MSI, ma combatterò la scissione, anzi di più: i congressi sono momenti di democrazia e bisogna sempre rispettare le idee di chi vi partecipa».

Fini e Buttiglione si devono mettere l'anima in pace: er pecora resta attaccato all'ovile...

«Lo so benissimo che ci stimolano a farci uscire, perché diventeremo la comoda copertura per chi ha bisogno di bagni di vapore, per dirsi puliti. No, non nascerà una controparte dove gli ex dirigenti missini potranno dire di aver sciorinato la pattumiera».

Sciogliere l' MSI significa tagliare l'ultimo cordone col fascismo?

«La vogliamo dire tutta? L' MSI è nato per impedire che il fascismo diventasse una pagina ingiallita e sciogliere il partito significherebbe mettere in soffitta il fascismo».

Ma Fini non la pensa così...

«Noi siamo il fascino di quella continuità ideale non siamo un cazzo. Fini sbaglia se pensa che avrà la strada spianata dopo la morte dell' MSI. La sua forza, anche tra i giovani, è quella di essere il leader di un movimento fondato su un impegno di fede e su un giuramento di continuità ideale. Quando qualcuno lascia il partito sa come lo chiamiamo? Traditore».

Fabio Martini

INTERVISTA

IL LEADER DEL PATTO

L'ALTERNATIVA è il Centro. E non ha bisogno di chiedere il permesso a nessuno. Se Rocco Buttiglione continua il suo tour tra i segretari di partito, Mariotto Segni si chiede nel suo ufficio e aspetta. «Quello che avevamo da dire al governo lo abbiamo detto ieri - spiega - Li appoggeremo soltanto se firmeranno una finanziaria seria e rigorosa. Noi vogliamo l'interesse del Paese».

Onorevole Segni, tutti dicono di voler l'interesse del Paese. D'Alma e Berlusconi per primi.

«Sì, ma la sinistra vorrebbe aumentare le spese, non tagliarle. E il governo si sta avviando verso un mezzo pasticcio: già il documento programmatico di fine giugno era confuso. E di allora i tassi di interesse e del debito pubblico sono cresciuti di circa tre punti. Adesso quel piano non è soltanto confuso, è lontanissimo dalle reali necessità del Paese».

Allora quando ha detto che voterete Berlusconi voleva dire che non lo voterete affatto. O no?

«Ripeto: lo voteremo se trasfor-



Mariotto Segni

merà quel documento confuso in un programma triennale serio».

E come?

«Mi pare chiaro: riscrivendolo tutto. La nostra è una richiesta di cambiamento radicale».

Onorevole Segni, Rocco Buttiglione ha incontrato Berlusconi e Fini. Il premier, all'uscita, sembrava soddisfatto. Lei che ne pensa?

«Non mi pare che dall'incontro con Berlusconi sia uscito niente

Segni: siamo l'alternativa Il Cavaliere non s'illuda

OCCHETTO

«Resto nel pds, con Veltroni»

ROMA. Achille Occhetto non si sente in pensione e prepara il piano d'azione per il rientro nella politica attiva: parteciperà al prossimo congresso del pds riponendo ancora la propria fiducia in Walter Veltroni. L'ex leader della Quercia parla di alleanze, di elezioni anticipate o, in una intervista a Panorama, ricorda che sei mesi fa aveva già previsto molto di ciò che si sta verificando. Al congresso, assicura, ci sarà, ma con un timore per la vita interna del partito: «Che si torni cioè alle componenti coperte, con tutti in un unico calderone, divisi soltanto da una linea di amicizia e di inimicizia. Se si torna a questo vizio del vecchio pci si assesterà un colpo mortale ad uno dei punti più alti della svolta». (AdnKronos)

di nuovo. Buttiglione ha sostenuto una tesi che avevamo considerato in una lunga serie di colloqui. Ha detto le stesse cose che ho detto io. Anzi, io sono stato più preciso».

Berlusconi ha citato il Sini paravolus. In pratica ha detto: «Voi siete piccoli. Ovvero con me, e ci verranno i vostri elettori».

«Evidentemente crede che non ci siano alternative. E invece l'alternativa è questa maggio-

ranza non soltanto esiste, ma è un'esigenza obiettiva del Paese. L'Italia è caduta in mano al nazionalismo e al peronismo in conclusione di un governo ipotizzato dalla cultura autoritaria di Alleanza nazionale. Basta guardare che cosa succede in politica estera. Le dirò una cosa: Martino figlio è il primo titolare degli Esteri che rinnega il lavoro di Martino padre, il ministro che insieme ad Antonio Segni firmò il Trattato di Roma».

Sta dicendo che la politica europea del governo non le piace?

«Sto dicendo che non esiste. E d'altra parte come potrebbe essere altrimenti? Alleanza nazionale ha idee nazionalistiche, Forza Italia non le ha proprio, le idee».

Onorevole Segni, ma allora il calunista della pace che avete offerto al governo era una provocazione?

«Guardi, questo governo è prigioniero di tre cose: le promesse che ha fatto e che non può mantenere; il bisogno di Berlusconi di essere applaudito sempre e comunque; l'anima populista di An, che ha addirittura difeso il parassitismo del pubblico impiego. E comunque la nostra non era una provocazione, era un invito: facciamo quello che devono fare, e noi saremo con loro».

Dica la verità, lei non ci crede affatto...

«Guardi, se non fossi pessimista non avrei fatto questo appello. Le cose stanno andando a rotoli: la mia è stata una spallata per raddrizzarle».

Guido Tiberia

DALLA PRIMA PAGINA

I GIACIMENTI DI UMANITÀ

combente è un riparo psicologico dall'aggressione che il futuro, per mezzo dei suoi emissari scientifici, scatena con parole e cifre sterminatrici contro il presente che ci vede ancora anagraficamente vivi

genti e sflesse (e anche definite) in bac lacrimarum valle. Non si vive di petrolio soltanto, né di gas soltanto: questo va ricordato, è un balsamo per i duri.

Quanto a tutti gli infiniti «come vivremo» non riguardano nessuno che si occupi con dolore e intelligenza di «come viviamo» e di «come vivere». Ed è contrario al pensiero credere che l'infinita sopravvivenza della specie umana sia nei piani celesti: agli Dei l'uomo interessa quanto le riserve di petrolio o di uranio, e per loro, che sanno tutto prima, le riserve di uo-

mo sono tutt'altro che inesauribili.

Forse le abbiamo già esaurite.

Chi sa se salteranno fuori dei nuovi giacimenti di umanità? Però non è una ricerca che valga la pena.

Principio non è che il nome fittizio di ogni fine. Se «in principio era il Verbo», il Verbo è anche nella fine. A quanto pare, è Verbo tutto quanto.

E dal Verbo una parola stupenda e confortatrice ci è stata tramandata, un antidoto contro le previsioni dell'Informatica: «basta ad ogni giorno il suo male».

Guido Ceronetti

Per un errore nella prima edizione di ieri sotto l'articolo intitolato «Clamore a fin di bene» è comparsa la firma di Vladimir Zagrebelsky anziché quella dell'autore Gustavo Zagrebelsky. Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori.

Ieri la sentenza Giornali-tandem a Trieste si dei giudici

TRIESTE. Il tribunale di Trieste ha autorizzato la vendita abbinate, a 1500 lire, del quotidiano «La Stampa» e «La Cronaca del Nord», respingendo la tesi contraria della Ode, editrice de «Il Piccolo». Per i giudici non si tratta di «concorrenza sleale», poiché non c'è prova che i due giornali siano venduti sotto costo. Citando la giurisprudenza nordamericana, i giudici ritengono che si debba far riferimento non al «mercato medio» di produzione, ma al cosiddetto «mercato marginale», accogliendo così la tesi della «Stampa». Lo stesso tribunale esclude anche che la vendita congiunta della «Stampa» e della «Cronaca» produca un effetto monopolistico sul mercato triestino, con la conseguente esclusione dei giornali concorrenti, dato il rapporto di vendita raggiunto rispetto al leader del mercato locale. Il collegio giudicante ha confermato con quest'ordinanza la decisione presa ad agosto dal tribunale. (Ansa)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE:

Foto Miano

VICEDIRETTORE

Antonio Miano, Luigi La Spina

Redazione: viale Venezia, 1

Vittorio Salomoni, Umberto Bellini

Francesco Troppe, Doris Crotto-Dini

ART DIRECTOR

Angelo Miano

ENTRATA LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giuseppe Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Salomoni di Chiavenna

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E. DIRETTORE GENERALE

Paolo Pavesi

AMMINISTRATORI

Korice Auteri, Luca Cordero di Montezemolo

Joe Sgarbi, Giovanni Giannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicotri

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marconi 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, v. G. Bruno 41, Torino

877 tel. v. C. Pirelli 131, Roma

878 tel. Delta Street 33, Catania

Stampa SAMP spa, v. della Giudecca 11, Milano

Unione Stampa spa, via Elvezio, Cagliari

CONCORSO ALLA PUBBLICITÀ

Pubblicazione SpA

v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 86170.1

e. M. d'Azeglio 50, Torino, tel. (011) 65.291

(altre filiali in corso di accensione)

© 1994 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 419/1995

Certificato n. 2475 del 15/05/1994

La tiratura di Venerdì 16 Settembre 1994

è stata di 522.272 copie

I RISCHI DI UN BLITZ

fica immischiare gli americani in prima persona in un ginepraio politico di sette religiose, di ricche famiglie, di signori della guerra, di demagoghi e masse miserabili dal quale ben difficilmente può sbucare quel fiore della democrazia parlamentare che i marinai dovrebbero piantare.

Il problema, sia chiaro, non è di tipo militare. Lo sbarco e l'occupazione di Haiti saranno rientrano che un'esercitazione per il Pentagono, conclusa in poche ore. Le forze armate haitiane sono una sanguinaria armata bruciante, dotata di una sola motovedetta, due vecchi aerei ad elica e 7 autobotti. Ci saranno più rischi di malattie veneree che di proiettili nemici, per gli invasori, in questa stagionata isola usata per anni come bordello per turisti e trasformata in una delle massime incubatrici mondiali di Aids.

Il rischio è esclusivamente politico. In primo luogo è sempre più pericoloso giocare la carta del prestigio americano sulle sabbie mobili di nazioni dove la democrazia non ha condizioni obiettive per radicarsi in poco tempo, come dimostra la Somalia. In secondo luogo, il campione di quella democrazia che i marinai devono riportare al palazzo presidenziale, il sacerdote spretato Bertrand Aristide, è un personaggio di dubbie credenziali. Fu eletto con voto popolare, il primo nella storia del Paese, dopo la cacciata dei tiranni Duvalier padre e figlio, ma la sua breve presidenza si macchiò subito di violenze politiche di segno opposto non giustificabili certo dal suffragio. I suoi seguaci intralucero la pratica del «Père Lebrun», delle esecuzioni sommarie fatte appendendo un copertone intinto di benzina al collo degli avversari con le mani legate e appiccando il fuoco. Infine, è diverso domandarsi quale futuro possa avere nei Caraibi un Presidente riportato al potere dalle baionette americane in un'isola delle Grandi Antil-

le. Mai, nella storia americana, una forza militare così importante fu mobilitata per un obiettivo strategico così marginale e in questa sproporzione sta la radice del disagio che agita l'America alla vigilia dello sbarco.

In altre occasioni, come nell'attacco di Reagan a Grenada o nell'assalto di Bush a Panama, qualche giustificazione ideologica (l'anticomunismo) o legale (l'intervento antidroga) aveva sostenuto l'intervento. Oggi, l'opinione pubblica è turbata dal sospetto diffuso che i marinai sbarchino a Port-au-Prince non per salvare la presidenza Aristide, ma per salvare la presidenza Clinton con un'iniezione di facili successi militari. Se questo sospetto dovesse arricchirsi di incidenti, di soldati uccisi dai cecchini come in Somalia e di «boys» inutilmente morti, la vendetta dell'isola del Voodoo sarebbe tremenda: Clinton diverrebbe uno zombie politico, un «morto che cammina» verso la sconfitta elettorale.

Vittorio Zucconi

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

L'inferno? Lì, in mezzo a quelle nuvole gonfie di collera che all'improvviso si sono abbassate tanto da graffiare il fianco del monte, da nascondere e trasformarlo in una trappola micidiale. Lì, sul fondo di un canale circondato da un dirupo cosperso di rocce e trabocchetti. Aline e Laura sono piombate in quell'abisso alla fine di una giornata che doveva essere gioiosa, spensierata e invece era scritta che fosse l'ultima della loro vita. Aline aveva 12 anni, Laura 11: troppo pochi per morire. Nelle agenzie la notizia scivolava fra le mille che il maltempo ha offerto con cruda indifferenza: «Due bimbe morte in Valle d'Aosta», ma è la storia crudele di un dramma immenso, una tragedia della montagna, che è insaziabile, e forse anche dell'imprudenza.

Mercoledì il tempo era stato orrendo per tutta la mattinata, con le nubi che avevano oppresso la valle e la pioggia che cadeva a scrosci, ma a mezzogiorno il cielo si era aperto, il sole era apparso timido, poi si era fatto avanti con prepotenza. Insomma, pareva la promessa di un pomeriggio sereno. Il professor Antonio Colotto, 44 anni, aiuto nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta, ha pensato a una passeggiata alla ricerca di funghi: conosce un posto sicuro, uno di quelli che non si confidano neppure agli amici, sul colle San Pantaleone, che divide la Valtournenche da Verrayes, aveva raccontato una volta, ma era rimasto sul vago. Ha lasciato l'idea, sua figlia, Aline, l'ha accolta entusiasta: con l'estate ormai agonizzante, forse era l'ultima occasione. L'invito è stato esteso anche a Laura Bianco, che non è soltanto la figlia di un vicino di casa, Honoré Bianco Levrin, ma è una grande amica della bambina. Il tempo di prepararsi con le giacche a vento e gli scarponcini da trekking e via. Non è un gran viaggio dalla frazione Roppoz alle porte di Aosta fino al colle, un pezzo di stitole, e poi la salita, prima sulla regionale quindi per un sentiero neppure troppo stretto sul fianco del monte. Poco prima dell'alpeggio il viottolo compare, inghiottito dal bosco. Antonio Colotto ha fermato la sua Bmw ed è cominciata la caccia vera e propria al tesoro. Le bimbe ridono, parlano fra loro, felici, l'uomo cerca sereno, gli occhi fissi a terra. E' metà pomeriggio, il sole scompare all'improvviso, una nube pesante l'ha ricoperto indietro. E non è sola, altre la incalzano, aggressive, torve. Il medico lo sa che quassù, oltre i mille, col tempo non si scherza. Chiama a sé le piccole e decide: «Si torna indietro». Ma tornare indietro non è possibile: ora, intorno non si vede più nulla, tutto è scomparso, dietro quelle nubi più compatte della nebbia in un'alba d'inverno. Non è facile orientarsi: la macchina è lì, a destra, che aspetta... oppure a sinistra, più in basso... più in alto? Si sta a tentoni, momenti tendendosi per mano. Ma non si sa dove si vada. Forse è meglio tornare, forse il cielo si sgombrerà in alto, dove il monte finisce con una vetta piatta, una specie di mezzogiorno. «State tranquilli», ripete il medico alle bambine e non vuol far vedere che anche lui ha paura.

Arrivano in cima, ma neppure da lassù si scorge il mondo. E allora

Il padre di una delle piccole le aveva portate a cercare funghi

Le due vittime:
a fianco Laura
Bianco, sotto
Aline Colotto. A
sinistra il
recupero dei
corpi da parte
degli uomini del
soccorso

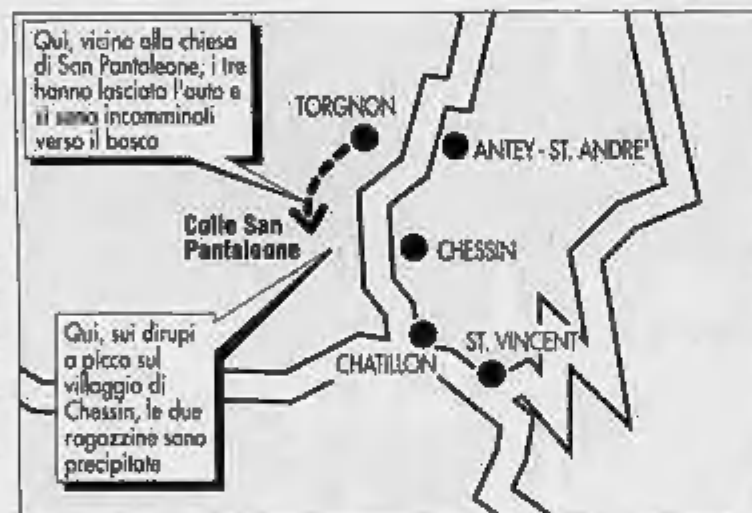
Avevano 11 e 12 anni
Sono state sorprese
da un nubifragio
mentre stavano
percorrendo
un sentiero
di montagna



La gita nei boschi finisce in tragedia

Aosta, due ragazzine muoiono cadendo nel dirupo

Al buio, per ore
l'uomo le ha cercate
disperatamente
ma solo al mattino
è riuscito
a raggiungere
un paese
e a dare l'allarme



non rimane che provare a scendere. Forse è meglio andare avanti, ma da quel lato il fianco del colle è scosceso, ci son salti e dirupi e uno non se ne accorge finché non ci finisce sopra. A momenti si procede quasi a carponi, cercando con le mani una roccia e poi aggrapparsi prima di tentare la sorte in mezzo al nulla. Laura ha uno scarto, un breve grido, più nulla. Semplicemente è scomparsa, dietro quelle nubi più compatte della nebbia in un'alba d'inverno. Non è facile orientarsi: la macchina è lì, a destra, che aspetta... oppure a sinistra, più in basso... più in alto? Si sta a tentoni, momenti tendendosi per mano. Ma non si sa dove si vada. Forse è meglio tornare, forse il cielo si sgombrerà in alto, dove il monte finisce con una vetta piatta, una specie di mezzogiorno. «State tranquilli», ripete il medico alle bambine e non vuol far vedere che anche lui ha paura.

Arrivano in cima, ma neppure da lassù si scorge il mondo. E allora

le di non trovarle che la bimba è già scomparsa. Inutile chiamarla, ma cosa c'è qui sotto, un metro di distanza? Il dottore cerca e non sa dove. Urla, ma già tiene di urlare per niente. Piove, è buio, e quella luce, laggiù in fondo, è anch'essa sparita. L'uomo procede lentamente, e ripensa alla figlia, così dolce, bionda, con gli occhi azzurri, non sa più signorina ma neppure più bimba. Ha la passione dello scrivere, ecco che cosa ha sempre avuto, e aveva in mente il suo primo lavoro, un libro di avventure. Lo aveva in testa, di qualche tempo, e alla professoressa di lettere Silvana Pirozzi, che l'aveva seguita nelle prime due classi medie, aveva domandato consiglio per i nomi dei personaggi. E poi Laura, bruna, sportiva: lei aveva partecipato ai Giochi della gioventù, la primavera scorsa, per l'atletica leggera, velocità e salto in lungo. «Sempre sorridente, sempre dispo-

nibile, avevo detto un giorno il professore di educazione tecnica, Giuseppe Tringari. Lei aveva frequentato la prima media e aveva fatto molto bene.

Ora non è più pioggia, è un uragano. Il medico arranca, da un poggio a un dirupo, si spella le mani, le ginocchia gli fanno male, chiama ma la voce è sempre più flebile. Passano le ore, impossibile dire quante, il fatto è che ogni minuto pare eterno. Nella casa bianca di Roppoz, è rientrata dal lavoro alla Regione la moglie Mariangela: si preoccupa, certo è tardi, non si vede nessuno, ma non vuol farsi prendere dallo sgomento, in fondo in montagna un ritardo è sempre possibile, si sa. Ma alle 10, a notte da un pezzo, la donna non ce la fa più ad aspettare e dà l'allarme. Partono da Saint-Vincent alcune pattuglie di carabinieri, guide, guardie forestali. Gli elicotteri no, perché col buio in mezzo a quella gola sarebbe un suicidio, ma sono

pronti all'alba e se non ci saranno novità spiegheranno il volo, e porteranno con sé le guide e i carabinieri cinofili arrivati da Volpiano.

Allo finestra di una casetta di Chessin, alle 11 di mattina, la signora Magda Rissone osserva il cielo: dopo l'uragano di mercoledì, pensa, forse si metterà al bello. Chissà! «Per strada vedo un uomo avanzare, forse fosse ubriaco, diceva non so che cosa, gli abiti erano fradici». Quasi ha paura a parlargli, eppure gli fa così pena. L'altro balbetta di aver perduto le bimbe, e aggiunge: «Per caso lei non le ha viste?». No, non le ha viste e quella risposta per lo sconosciuto è come una mazzetta. Magda Rissone lo porta in camera: «Mi ha chiesto dell'acqua fresca, gli ho dato di bere lentamente, poi gli ho dato una bevanda calda».

Ed è l'epilogo, il più brutto. Alla casa arrivano i carabinieri, in cielo volleggiano gli elicotteri, arrivano anche dei signori e sono disperati: i genitori di Laura e la madre di Aline. Le ricerche sono rapide, i due corpi sono individuati laggiù, in una gola, in mezzo all'acqua di un torrente. «Era difficile scorgere perché indossavano abiti scuri», racconta la guida Enrico Passerini. I corpi distano un centinaio di metri l'uno dall'altro, il tirano su col verricello e li depongono sul prato, vicino alla casa di Chessin, e prima che i genitori li vedano li chiudono nei body-gloves, i sacchi di plastica ammucchiati. Nella casa, il medico si avvicina a Honoré Bianco Levrin, il padre di Laura, che è disteso sul divano. «Perdonami», l'altro volge lo sguardo verso di lui e sembra non vederlo. «Perdonarmi di che cosa? le dispiace?».

Vincenzo Tessandori

Una notte sfidando la bufera

La zona battuta da 100 uomini

Poi all'alba il ritrovamento

AOSTA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cento uomini radunati all'alba per la ricerca di Aline e Laura. Un padre disperato che le chiama nella strada del villaggio ai piedi del dirupo quando gli elicotteri di carabinieri e protezione civile volleggiano nel cielo di Chessin, 13 abitanti, all'imbocco della valle del Cervino. Il leggero pendio verde davanti alle dieci case diventa il centro operativo dei soccorsi.

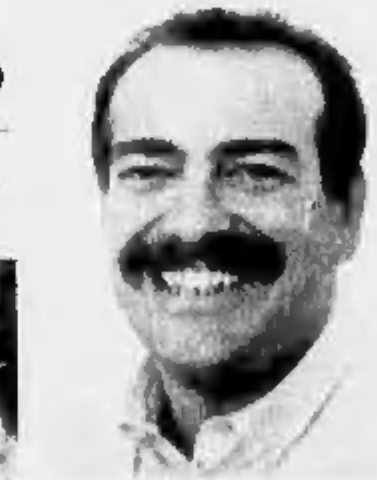
Le bimbe sono sperte mercoledì sera, poco dopo l'imbrunire, inghiottite da un burrone nascosto nella bufera e nella nebbia. Era con loro il papà di Aline, lo psichiatra Antonio Colotto, che in quel villaggio ieri mattina ha incontrato i soccorsi. Sotto choc, stanco per aver vagato nel bosco l'intera notte senza mai fermarsi, ha indicato la zona dove è passato con le piccole. Poco dopo i corpi sono stati trovati dalla guida alpina Enrico Passerini. In fondo al baratro solcato da un piccolo torrente che precipita fino a Chessin, la guida dice: «Nessun problema per il recupero, il corpo di una bimba era al primo salto, l'altro al terzo. Una era senza scarpe, la ha persa nella caduta». Laura è precipitata per 50 metri, Aline per 200.

L'allarme era scattato la sera di mercoledì, poco dopo le 21. La mamma di Aline, Mariangela Mirotti, ha chiamato i carabinieri. Un'ora dopo militari e forestali hanno trovato l'auto del dottor Colotto, parcheggiata in una piazzola vicino al colle San Pantaleone. Di lì si dipartono due sentieri, uno verso Torgnon che termina all'alpeggio Prod de Tar, l'altro, a sinistra, gira nei boschi di confine del valico. Al di là la Valtournenche, la strada asfaltata che scende al paese di Saint-André e gli strapiombi che finiscono nel pianoro di Chessin. I soccorsi si sono divisi in due gruppi. A mezzanotte sono arrivate squadre anche da Valtournenche e da Cervinia. All'una i carabinieri hanno fatto esplodere alcuni razzi di segnalazione nella speranza che il medico e le due bimbe li vedessero e potessero orientarsi. Ma lo psichiatra, rimasto solo, era sull'altro versante. Non poteva vederli.

Le ricerche sono durate tutta la notte. Ieri mattina i soccorsi sono stati organizzati per poter fare perlustrazioni a tappeto su entrambi i versanti. Cento uomini, tra carabinieri di Châtillon-Saint-Vincent, forestali di tutta la Valtournenche, protezione civile, vigili del fuoco, militari della guardia di finanza, esperti del soccorso alpino valdostano. Due gli elicotteri, l'«Agusta 412» bianco e rosso della protezione civile di Aosta e quello dei carabinieri di Volpiano che trasporta la unità cinofila. C'è anche un cane da valanga della guida alpina. E proprio dall'elicottero i due corpicini vengono avvistati, tutti e due nell'acqua del torrente, ma a una distanza di 150 metri l'uno dall'altro.

Ai piedi di un versante quasi impraticabile, senza sentieri, una trappola mortale se affrontata di sera e nella nebbia. In quella zona qualche anno fa la guida alpina Pietro Giglio partecipò a un soccorso. Fu lui a recuperare in un dirupo simile a quello di Chessin un turista morto, precipitato da un roccione. Si era avventurato in una gita fuori da ogni percorso segnalato e per errore aveva seguito le tracce lasciate dai forestali sui tronchi da abbattere. Dice: «Un versante boscoso inframmezzato da salti rocciosi rappresenta il massimo del pericolo per un escursionista. Con la nebbia, poi, l'orientamento diventa quasi impossibile e la pioggia rende scivoloso il sottobosco già di per sé terribilmente infido. C'è un solo consiglio da dare a chi intende affrontare una gita nel bosco, quello di non abbandonare mai il sentiero, soprattutto quando la visibilità è ridotta per la presenza di nuvole e pioggia, o, peggio, di nebbia».

Enrico Martinet



Sopra, Antonio Colotto, il medico che aveva portato la figlia e l'altra ragazzina a cercare funghi. A sinistra i carabinieri che hanno partecipato al recupero dei corpi

«Ho gridato quei nomi per tutta la notte»

«Quando ho capito che erano morte, volevo uccidermi»



che a ripetere: «E' scivolata, è scivolata...».

La moglie le abbraccia, ma lui prosegue, come se non si fosse accorto degli altri: «Non dovevo andare, non dovevo andare». La moglie Mariangela gli è accanto, quando le chie-

deranno qualcosa risponderà, forte: «Scrivete solo che non abbiamo niente da dire». E' lì, in piedi, e sorregge il marito. Gli dice: «Siamo rimasti noi soli, è vero, ma dobbiamo bastarci l'uno all'altro, e ci aiuteremo».

«E' una donna che non vuole le condoglianze, come se la pietà degli altri le facesse male», osserva Magda Rissone.

E il dottore, come fosse solo, col suo dolore, continua a ripetere: «Non dovevo andare...».

(v. tess.)

TESTIMONIANZA

IL DRAMMA DEL PAPÀ

AOSTA
ANDATE al diavolo, andato tutti al diavolo. E' col mondo che ce l'ha, il dottor Antonio Colotto, psichiatra. Col mondo, ma soprattutto con se stesso. Sua è stata l'idea di quella maledetta passeggiata fra i boschi in cerca di funghi, in una giornata che sembrava promettere solo guai, malgrado una schiarita a mezzogiorno. Quando lassù, su quel colle che pensava di conoscere a palmo a palmo, le nubi hanno inghiottito sua figlia Aline e l'amichetta Laura, ha pensato di morire perché si è accorto di non poter far niente, di non saper neppure dove fosse. Tutta la notte ad arrancare sul fianco aspro del monte, cadendo quasi a ogni passo, con la pioggia che sfiora il volto e il freddo che paralizza.

Forse il dottor Colotto neppure si accorge del nuovo giorno. Poco alla volta, cambiando

chissà quante volte direzione, è sceso a valle, per miracolo ha evitato lo strapiombo dal quale son precipitate le bimbe senza che lui neppure le vedesse.

Fra le dieci case di Chessin cerca qualcuno, e ripete: «Avevo visto due bimbe? Qualcuno ha visto Aline? E' alta così, è bionda».

Poi lo chiamano da una finestra, la signora Magda Rissone ha visto la paura per quell'uomo stracciato e barcollante. «Sono cadute le bambine. Qualcuno ha visto le bambine? Aline è bionda, è alta così, Laura ha i capelli più scuri», ripete ossessivamente quell'uomo malconcio.

Magda Rissone lo rifocilla come può: «Mi dia dell'acqua fresca, la prego».

«Ma che cosa è successo?». Non è facile rispondere razionalmente, anzi, fin troppo difficile. Il dottore ripete: «Son

cadute le bimbe, e non le vedo più... Ho gridato tutta la notte... Non le vedrò più, le sento».

Poi aggiunge: «Scendevamo il canale, non si vedeva quasi nulla. A un certo punto, vicino a una piccola cascata, Laura è scivolata. Non l'ho più vista. Allora ho pensato, dato che da lì non si poteva scendere, di fare il giro lungo e passare da sotto. E' stato a quel punto che Aline mi dice: "Vado a chiamare aiuto". Avevamo visto delle luci, in basso. Io intanto son sceso per fare il giro. Ma non son riuscito a trovare Laura. Così son ritornato su, son tornato indietro e allora non ho più ritrovato neppure mia figlia».

E' da pochi minuti nella casa di Chessin quando arrivano le moglie, Mariangela Mirotti, e i genitori di Laura, i vicini di casa, amici da tanto tempo. Non riesce a guardarli, non riesce



Ieri mattina l'irruzione, ma i poliziotti hanno trovato l'ex stamperia di via Watteau vuota

Cabassi regala una casa al Leoncavallo

Accordo dopo l'ordine di sgombero

MILANO. Non chiamateli più occupanti, adesso sono ospiti. E in futuro saranno inquilini. Dopo una giornata di dentro-fuori-dentro dall'ex stamperia di via Watteau i giovani del centro sociale Leoncavallo ottengono una inaspettata vittoria: la proprietà (immobiliare Brioschi) ha deciso di lasciare tutta l'area (6 mila metri quadrati, valore 70 miliardi) agli occupanti.

Tutto si svolge in pochi minuti, ma la sceneggiatura è stata scritta altrove. Alle 8 venti poliziotti, caschi, manganelli, lacrimogeni, entrano nell'ex stamperia. E lo sgombero, promesso dal questore Carmineo, voluto, fortissimamente voluto dal sindaco Formentini. Ma dentro all'ex fabbrica di cemento a vetri rotti non c'è nessuno ad aspettare.

«Ce ne siamo andati di notte per non cadere nella trappola di chi voleva una soluzione cruenta», spiegano i leoncavalini. Niente sgombero violento, «Leoncavallo resiste», sassi «(forse) sangue. Un lavoro pulito, con la polizia che riconosce lo stabile alla proprietà. Ma ancora non è finita.

Entra un geometra dell'immobiliare

del gruppo Cabassi, visiona, perlustra, fa i conti dei danni, e poi riconsegna l'immobile ai «legittimi occupanti». E parte il coro.

Il sindaco Formentini, che aveva promesso fuoco e fiamme, adesso fa un salto (mortale) e dice: «Sono pronto al dialogo. Non ho mai detto che non si dovesse dialogare. Io non dialogo solo la spada di Damocle dell'illegalità». Il questore Marcello Carmineo, che aveva annunciato sgomberi ovunque, ora si la cava con un «Questa è una situazione che non mi compete. Voglio rimanerne fuori».

Anche dalle opposizioni arrivano dichiarazioni ottimistiche. «Hanno vinto la ragione e il dialogo», dice Rifondazione Comunista e il pds guarda con soddisfazione alla soluzione che sembra essersi trovata. Però nessuno spiega come sia possibile che un'area industriale di quel valore possa essere «regalata» al Leoncavallo.

«Non ci sono state trattative che ci coinvolgono», smentiscono gli occupanti. «Questo è il risultato dell'ingresso in scena di nuovi protagonisti che si sono fatti parte attiva per disinnescare la que-

stione ordine pubblico», rivela Umberto Gay, consigliere comunale di Rifondazione Comunista, da oltre un anno «gran mediatore» della vicenda Leoncavallo.

A gestire per la proprietà tutta la vicenda - si sa, ma non si dice - è Marco Cabassi. E' lui a convincere suo fratello Luca, amministratore delegato della Brioschi, che anni di polemiche, scontri, risse verbali e non, alla lunga non pagano. Per sgomberare via Leoncavallo, area di proprietà di Carlo Cabassi, «io dei due giovani, ci sono voluti 18 anni. E una montagna di grane. Meglio cedere qui, e andare avanti là. E' così?».

«Nessuna trattativa», ripetono dal centro, rifiuto di spray multicolor, bandiere rosse, e mamma Carmen con la scopa che fa bello il cortile. Mariotto, giubbetto jeans e mente politica, taglia corto: «E' un segnale che si può vincere. Dicono che questa cosa serve a far cadere Formentini? A noi non interessa. Per noi questo sarà un autunno molto divertente».

Tutti contenti, allora? «Maroni ridacchi legalità e sicurezza», scrivono su uno striscione gli abitanti di Greco, cento metri più in là, che non vogliono quella pre-

senza scomoda nel loro quartiere. E si incontrano con quelli del Leoncavallo. Dialogano, litigano, e la polizia per una volta sta a guardare.

«Greco libero, Greco libero», gridano gli abitanti mentre fanno un blocco stradale. In un gioco delle parti ribaltato volantinano pure loro: «Siamo stufi di tutto questo, tra topi che passeggiano indisturbati, e in più malattie tipo colera, Tbc, epatiti...».

«E' un degrado, è un degrado...», dice sconsolata una signora bionda, striscione in mano. Donato Farisi, consigliere di zona per i popolari, rincara la dose: «Ovunque sono stati questi ragazzi non hanno fatto opere pie». Via al misto di paura, diffidenza e intolleranza, fino al fatidico: «Io non li ho visti, ma so che c'è la droga». I ragazzi del Leoncavallo ribattono, spiegano, si presentano.

Sandrone, uno dei portavoce del centro sociale, pensa al futuro, e quel «regalo» ispirato. E considera: «Certo che se non si fossero stati gli scontri di sabato, tutto questo non sarebbe successo».

Fabio Poletti



I donatori

Ricchi, impegnati e cattolicissimi



A lato, il Leoncavallo. Sopra, il sindaco di Milano Marco Formentini. In alto, la famiglia Cabassi

Dopo il colpo di scena «Se adesso credono che diventiamo buoni si sbagliano»

fatti con il sangue agli occhi, dopo quasi un anno di tensioni mai esplose, di inseguimenti e perpetui divieti», come dice Primo Moroni.

Si ferma qui, per ora, la storia del Leoncavallo, con una immagine davvero stravagante. Il geometra un poco emozionato che l'altra mattina riconsegna le chiavi ai ragazzi: «Sono il rappresentante della famiglia Cabassi». «Una soluzione simbolica - dice Moroni - trovata d'incanto da una vecchia famiglia borghese, dopo mesi e mesi di stupidità dei nuovissimi leghisti».

Finisce con un colpo di teatro. Dice Farina: «Non ci aspettavamo una svolta così». La polizia che si va, loro che restano. Un'occhiata in giro: le macerie intorno non sono un problema: «La nostra sede l'abbiamo ricostruita tante volte - dice Sandrone - che di sgomberi ne ha fatti quattro». Ma se credono che adesso diventiamo tutti buoni, si sbagliano: non siamo disinnescati. La storia continua.

Pino Corrias

LA MEMORIA

DIECI SEDI IN 19 ANNI

MILANO. QUESTO è il giorno dei buoni. La polizia sgombera all'alba e i ragazzi del Leoncavallo non ci sono più. Le chiavi tornano a Cabassi. Cabassi le restituisce ai ragazzi. I ragazzi rientrano: queste macerie in formato capannone sono loro. Esviva.

Ci sono stati giorni cattivi in questi 19 anni di storia e storie transitive dentro alla scritta rossa «Leoncavallo», centro sociale tessuto da un destino specialissimo: resistere, perpetuarsi nel tempo (Anni Settanta e Ottanta e Novanta) che ha arrotondato tutto, gli spigoli della politica e quelli della società, la vita e la memoria.

Tre rosse bandiere, sul capannone più alto, una partita di calcio nel cortile fatto di vetri rotti, musica che dondola lenta come un lenzuolo. Sotto al nuovo sole, qui a Greco, tra treni in transito verso la stazione Centrale e i palazzoni bianchi del ceto medio, Daniele Farina in giacca e barba sfatta dice: «Questo - è il gesto indica tutto quello che si vede - è un mattone caduto sulla testa del nostro amato Formentini. Noi ci siamo, non può cancellarci, dovrà rassegnarsi».

Stessa scena, più o meno, cinque anni fa, agosto '89 dopo la battaglia, il sangue, gli arresti, con i blindati della polizia espugnante che se ne andavano e i ragazzi che tornavano tra macerie più o meno come queste, solo più esplose: «Siamo vivi, siamo qui, siamo l'opposizione sociale». Anche Pillitteri, sindaco d'allora, alzava le spalle e sorrideva.

Tutto iniziò (si è detto e scritto



«Ma non siamo disinnescati»

Il giorno della pace, fra promesse e minacce

cento volte) nell'inverno del 1975 per avventura e colpo d'occhio, una fabbrica farmaceutica dismessa, un collettivo giovanile in cerca di un po' di cemento. Inizialmente c'era una Milano molto diversa da adesso, più cupa, più fredda, più arrabbiata, con gli operai davanti ai cancelli e gli studenti fuori dalle università. Tutto (o molto) doveva ancora succedere.

Il Leoncavallo era un punto rosso tra i tanti, ennesimo laboratorio per quello che Toni Negri chiamava il processo di autorganizzazione. C'erano le organizzazioni extraparlamentari e il conflitto sindacale, i partiti e un passato che assomigliava al futu-

ro. Al Leoncavallo, come altrove, si parlava di Marx e di Lenin, le giornate erano fatte di parole, manifesti, collettivi, assemblee. La musica sarebbe venuta dopo.

E con la musica, il vestire eccentrico, i tatuaggi, rivoluzioni punk, concerti di musica metallica, ronde contro lo spazio di eroina, tensioni notturne tra cittadini insonni e decibel, tensioni diurne tra l'ala dura del politico e l'ala creativa del movimento. Gli anni più piombo stavano per scoppiare e le fiammate dell'autonomia incendiavano le piazze, per spegnersi nella aule bunker dove anche il Movimento fini per essere congelato.

E mentre nella città spariva

tutto, il Leoncavallo teneva accesa la luce. Una luce appena (generatore a gasolio in proprio) che di lì a poco sarebbe sembrata persa nel nulla. Perché è vero che «l'antagonismo sociale» dileguò, abbagliato dalla nuova e promettente elettricità craxiana. Andò in sonno, finì ai margini della città nelle periferie che non facevano storia, al massimo un po' di cronaca con le morti da eroina.

La luce del Leoncavallo stava lì, represso dimenticato che con lentezza macinava i suoi giorni di resistenza passiva. E' stata la resistenza attiva a risvegliare muscoli e orgoglio. Per l'appunto in occasione degli sgomberi e più di tutto ha fatto il buon Formentini, con la sua caccia perpetua di un nemico, finalmente trovato in questa accozzaglia di disperati.

Dal sonno, la rivolta. Che poi è diventata la deambulazione farsesca di questi mesi. Cacciati da via Leoncavallo, con destinazione via Adriano, poi parco Trotter, poi Parco delle Cave, poi via Ucelli di Nemi, poi Bovis, poi cascina Van Gogh, poi palazzina Krupp, via Salomone, infine qui, nel fabbricone fra i treni in frenata. Tra un trasferimento e l'altro, la nuova tensione dei cortei, con polizia e elicotteri a blindare il centro, lo scontro sfiorato una mezza dozzina di volte e infine acceso, un sabato fa. «Scontri

IL CASO

BUFERA IN REDAZIONE

NAPOLI. E' un divorzio consumato in fretta, ma è anche un addio che si lascia dietro malumori e recriminazioni. Sergio Zavoli abbandona il Mattino e Napoli a soli 13 mesi dal suo insediamento in via Chiatamone. L'annuncio è arrivato ieri, affidato ad una stringata comunicato al comitato di redazione. Poche ore prima, l'assemblea dei giornalisti aveva approvato una mozione con la quale si dava il via al voto per il rinnovo della fiducia al direttore: una sorta di referendum dagli esiti niente affatto scontati. E lui non ha aspettato che si esprimessero le urne: con una mossa a sorpresa, ha spiazzato tutti, amici e nemici, fedelissimi e nostalgici dell'epoca in cui la città si specchiava nel giornale firmato da Pasquale Nonno.

«Ritengo di essere stato messo nella condizione morale, professionale e politica per dover rassegnare le dimissioni da direttore del Mattino». Così Zavoli ha informato

Napoli, i giornalisti avevano promosso un referendum sulla sua direzione

Zavoli lascia la guida del Mattino

Polemico addio: «Costretto alle dimissioni»

il cdr della sua scelta di andare via, mentre già erano in corso le votazioni. E l'Edime, la società editrice, ha subito precisato di avergli garantito sempre «autonomia politica, organizzativa e decisionale». Un confronto a distanza, poi il direttore si è congedato con una lettera al caporedattore centrale Riccardo Cassero e un'amara considerazione sulla «natura dell'operazione così come è stata concepita e portata a termine».

Quando il 1° agosto di un anno fa era stato chiamato dall'Edime di Stefano Romanuzzi e Giuseppe Gorjux con l'assenso della Fondazione Banco di Napoli proprietaria della testata, la redazione lo aveva accolto come un salvatore. Ma ora? Ora a bocciare la sua gestione c'è la decisione dell'assemblea che ha visto mercoledì riuniti una sessantina dei 150 giornalisti, una mozione passata con 32 sì, 19 no e una decina di astensioni. In quelle righe, lette dall'inviato Mimmo Porpiglia, un duro atto d'accusa: a

Zavoli viene attribuito un calo di vendite che ad agosto ha toccato -9 per cento mentre incombe il rinnovo del contratto pubblicitario; uno sfioramento «allarmante» del budget per le collaborazioni esterne, passato da 1 miliardo e 800 milioni a 3 miliardi; «essendo che nel frattempo il giornale abbia acquisito firme prestigiose»; la scarsa presenza del direttore evidentemente troppo oberato da altri impegni. L'invito a votare arriva dopo uno spietato documento del Cdr, divide i giornalisti, accende i toni della discussione: c'è chi teme manovre, chi si difende, chi pregetta la rinviata. Ma alla fine la mozione passa. «Veleno» che s'intreccia alla copiosa aneddotica che su Zavoli circola nei corridoi del palazzo di via Chiatamone. Dal contratto che gli garantiva 87 milioni al mese al soggiorno nella suite «Caracas» dell'Hotel Vesuvio (nella scelta da Clinton per il G7), dalle spese dell'auto «faranfascia» al ritardo cronici nella chiusura del giornale.

Calo delle vendite e troppe spese fra le accuse

Sergio Zavoli, ha guidato il Mattino di Napoli per tredici mesi

nale provocati anche dalla necessità di spedire via fax i titoli al direttore impegnato altrove. Ma l'abbandono di Zavoli è frutto soltanto dell'attacco sferrato da una pattuglia di scontenti? Che a «il Mattino» dovesse cambiare aria lo aveva chiesto con forza meno di un mese fa il sottosegretario al Tesoro, l'on. Antonio Rastrelli di Alleanza nazionale, rivendicando la tradizione di un giornale «filogovernativo». Pochi giorni or sono, Berlusconi e Tatarella, a Bari per



Mariella Cirillo

«Baudo, Minoli e Curzi sono la Prima Repubblica»

Rai, i nomi ci sono ma la Lega mette il veto

ROMA. Niente nomine, per ora, alla Rai. La Lega ha messo il veto, minacciando per ritorsione di bloccare la reiterazione del decreto «salva Rai». Già vi era qualche divergenza in seno al consiglio di amministrazione, fra il presidente Moratti e il direttore generale Billa che non vanno poi sempre d'accordo e d'accordo come appare. Già c'erano le perplessità di An, con Fini scontento dei suoi uomini, fuori e dentro la Rai. Tanto che a un certo punto ha preso lui in mano la situazione. Ha visto Minoli, ha visto il consigliere Cardini. E alla fine ha ottenuto almeno la vicedirezione del Tg1 per il vicedirettore del Tempo Paolo Francia. Parlando tuttavia Magliaro ai Gr, a favore del ciellino Fontolan, gradito al presidente Pivetti.

Insomma, alla fine sembra che i nomi ci fossero tutti: Rossella e Baudo rispettivamente al Tg1-Rai1 (con Francis vice); Mimmo e Minoli al Tg2-Rai2; Chiara Beria d'Argentine e Curzi al Tg3-Rai3.

Vigorini al Tg Regionale; Fontolan e Grasso alla radio. Con buona pace dell'attuale vicedirettore del Tg3 Corradino Mineo, che proprio in questi giorni «caldi» non ha trovato di meglio che portare in omaggio al ministro Ferrara una copia del suo libro sulla storia della Terza Rete, di cui è prossima l'uscita.

C'erano i nomi, ma dalla Lega è arrivato il veto. Pochi uomini su cui contare, anzi, nessuno. E fra quelli scelti, alcuni in particolare sgraditissimi, perché considerati emblemi della Prima Repubblica. «Noi rispettiamo l'autonomia di tutto e di tutti, ma cosa andiamo a raccontare poi alla gente a cui chiediamo di aumentare il canone?», si chiede perplesso il sottosegretario alle Poste Antonio Marano. E aggiunge: «Ognuno si deve assumersene le sue responsabilità. E se il consiglio di amministrazione sceglie questi, noi abbiamo il diritto e il dovere di esprimere il nostro dissenso».

(m. p. b.)

Visentini, Mammi, Bogi, Ferrara, Battaglia: serve un nuovo raggruppamento

Fuga dal pri, La Malfa resta solo

L'accusa: conduzione autoritaria e personale



A lato, Bruno Visentini. Sotto, Giorgio La Malfa e Giorgio Bogi

ROMA. Cattivo profeta, Giorgio La Malfa. Ancora poche settimane fa era convinto di riuscire a riaggiungere gli esponenti del pri che gli avevano «disobbedito» presentandosi alle elezioni con Alleanza democratica. E, confidava ai fedelissimi, «le sue speranze che vedeva già farsi certe». Ma ieri l'amara disillusione: ad uno ad uno quasi tutti i repubblicani di peso gli hanno detto addio e hanno definitivamente lasciato il partito. E così nel giro di una giornata La Malfa ha perso tre quarti dell'edera. E a questo punto c'è da chiedersi se esiste ancora il pri, dopo che Bruno Visentini, Libero Gualtieri, Giorgio Bogi, Giovanni Ferrara, Adolfo Battaglia, Oscar Mammi e Stefano Passigli hanno sbattuto la porta in faccia al segretario.

A dare il via all'esodo sono stati Visentini, Gualtieri e Bogi, che hanno spiegato le ragioni del loro gesto in una lettera. I tre usano parole pesanti. Accusano La Malfa di «conduzione personale ed autoritaria del partito». E aggiungono: «Riteniamo che il pri si sia esposto irrimediabilmente alla scomparse», come il psi e il psdi. E dopo la presa di posizione pubblica di Visentini e company, le agenzie di stampa vengono inondate per tutta la giornata di lettere di dimissioni degli altri repubblicani in dissenso con La Malfa. Di tutti quelli che quando il segretario decide di allearsi con Segni alle elezioni politiche lo criticarono, preferendo la «gioiosa macchina da guerra» di Achille Occhetto. Ma dicono addio al pri anche quelli che per motivi personali, più che politici, hanno rotto con il leader dell'edera. E' il caso, per esempio, di Battaglia e Mammi.

A La Malfa, dunque, non resta che accettare l'inevitabile scissione. E pensare che il segretario del pri, prima delle elezioni politiche, aveva minac-

ciato di buttar fuori i compagni di partito che si erano schierati a sinistra. Li aveva deferiti ai probiviri, ma poi aveva preferito lasciar correre. Però adesso, ironia della sorte, i dissidenti se ne vanno da soli. Ed è con una buona dose di malcelata stizza che il segretario repubblicano saluta i transfughi: «E' doloroso - osserva il capo dell'edera - prendere atto che amici che molto hanno dato al partito (da cui molto peraltro hanno ricevuto), rinunzino alla battaglia politica perché ritengono il pri superato. Quindi, il sussulto d'orgoglio finale: il partito di Mazzini e di Cattaneo - dice La Malfa - non ha concluso la sua storia e ha molto da dare al Paese, e vi sono energie sufficienti perché esso continui il suo cammino».

La reazione del segretario repubblicano è comprensibile. Ma è assai arduo immaginare che per il pri - orfano dei suoi padri nobili - possa esserci ancora un futuro politico. Tanto più che gli scissionisti sembrano intenzionati a dare del filo da torcere a La Malfa. Avverte infatti Gualtieri: «L'edera siamo noi, e non escludo che si possa dare vita ad un nuovo raggruppamento politico, che potrebbe chiamarsi democrazia repubblicana». Immediata la replica di La Malfa: «La situazione sta assumendo toni grotteschi: ognuno è libero di andarsene dove più gli pare, ma certo nessuno può credere di scappare simboli e tradizioni a cui ha già voltato da tempo le spalle: il simbolo dell'edera appartiene al partito repubblicano e a chi in esso lo ha difeso».

Triste fine, dunque, quella del pri, accompagnata da recriminazioni, strascichi polemici, liti sulla divisione delle spoglie di un partito che rischia l'estinzione e il cui elettorato che in gran parte ha già abbandonato l'edera il 27 marzo scorso. (m. t. m.)

Partito Repubblicano Italiano



LA TERZA FORZA

DA UGO A GIORGIO

E così se ne vanno sbattendo la porta. Strappano senza misericordia quel che resta dell'Edera. Abbandonano la creatura di La Malfa Ugo, lasciando La Malfa Giorgio ad arrabattarsi solitario nella casa ormai vuota di un partito ridotto al lumicino. Trascinati via dal Gran Borghese, chiudono per sempre col cenacolo laico che si radunava attorno al partito repubblicano. La minoranza illuminata, la «terza forza» dei pochi buoni, i portabandiera della severità e del rigore... Tutto finito. Il club repubblicano si disperde nella diaspora.

Se ne va Oscar Mammi, la pipa più famosa del partito, da taluni ribattezzato di Mitterrand di Trastevere. Se ne va Adolfo Battaglia detto

Quando il «cenacolo laico» era l'ago della bilancia

Dodo. E Giorgio Bogi il mite. E Libero Gualtieri. E Giovanni Ferrara, che pochi anni orsono ha tessuto l'«apologia dell'uomo laico», che poi sarebbe uno spirito forte che mica si abbandona ai sogni e alle illusioni come tutti gli altri uomini, che affronta la finitezza della vita con stoica determinazione. Una specie rarissima e che tale vuole apparire: accigliata, pensosa, spigliata. Austera e colta come Bruno Visentini, uno dei padri del partito che ieri ha brutalmente abbandonato La Malfa jr., il manager umanista che con il suo profilo ha saputo incarnare l'anima tecno-elitaria dei

repubblicani: quella che si immagina più prossima ai gangli vitali del potere «forte», eterno incubo di chi si sente escluso dalle stanze che contano davvero. Anima destinata a suscitare poche passioni attorno a sé. «Uno con l'aria ingnita dell'aristocratico che vorrebbe camminare a mezz'aria per non pestare il terreno dei comuni mortali», scriveva di Visentini un sarcastico Massimo L. Salvadori. Un politico col disprezzo per la politica del quale Indro Montanelli indovinò la mola segreta: «uno per tutti, tutti per

me». Temutissimo da Craxi che individuava in lui il perfetto prototipo della «nuova destra». Detestato dagli avversari che lo guardavano con soggettivo non propriamente simpatizzanti: «altero», «scostante», «spocchioso», «presuntuoso». L'anima repubblicana che mal combatteva con quella, sanguigna e passionale, di La Malfa padre (che la politica non la disprezzava affatto) e fatalmente con quella, insieme progettuale e nervosa, di La Malfa figlio.

Già, Giorgio La Malfa. Il segretario del pri si spendeva come un ossesso per trascinare il partito fuori dalle sabbie mobili del pentapartito e una faceva il Gran Borghese amante di Mozart e di Wagner in una pausa del congresso di Massa Carrara? Raccontava ai vecchi repubblicani di quel bambino di nome Giorgio che nella casa del padre Ugo si aggrappava alle tende e le tirava giù. Un bambino male-

ducato. Smentito, rettificato, drammi, cruciali e musi lunghi. Ma alla fine prevalse la sensazione che, avesse o no pronunciato quelle parole, in quel modo Visentini aveva messo per sempre la parola fine con il giovane leader repubblicano. Il quale era stato già abbandonato al suo destino da Susanna Agnelli. E già doveva vedersela con gli umori tempestosi di Giovanni Spadolini, il volto più popolare della rinomata pattuglia repubblicana. Assieme a Visentini e La Malfa l'altro vertice di un triangolo perennemente sull'orlo del litigio e della reciproca diffidenza.

L'esplosione che avrebbe sconvolto quel delicato e instabile equilibrio sopraggiunse qualche tempo dopo. Il cattivo odore di Tangentopoli lambisce in taluni casi colpisce in pieno l'Edera. La Malfa non fa in tempo a portare il «partito degli onesti» all'approdo di un'Alleanza democratica che la leadership viene travolta. Mammi si viene a trovare nella spiacevole condizione di difendersi dal ricordo di una legge che porta il suo nome. Battaglia annaspa. Bogi subentra al posto di La Malfa ma con l'ossessione che ad ogni momento qualcuno si ricordi che il tempo è scaduto. Ayala, dopo aver preso il tram repubblicano, prosegue per conto suo. Spadolini diventa a tutti gli effetti un'istituzione super partes: poi arrivano i «nuovi», e il non riconoscimento di quel ruolo suonerà come un'offesa mortale al presidente del Senato «non riconosciuto per un voto. La Malfa tentenna, non s'arrende all'evidenza di un declino nel suo ruolo politico, si gioca persino la solidarietà degli uomini a lui più vicini, opta per il Centro. Visentini fa un'altra scelta, lui il Gran Borghese, schierandosi con Bertinotti pur di contrastare l'avanzata dei «nuovi barbari». Il cenacolo si scioglie. L'aristocrazia laica se ne va sbattendo la porta. E l'Edera è sempre più appassita.

Pierluigi Battista

INTERVISTA

L'EX PREMIER ALL'ATTACCO

ROMA. A Topolino, orecchie grandi e cravattino da conformista, a Eta Beta, corpo esile e brutto ma tanto cervello, Giuliano Amato, un presidente del Consiglio mai così amato - scusate il turpe gioco di parole - da quando non lo è più, forse ha finalmente subito la trasformazione definitiva: in Talpa. «Sì - ci dice quando gli confessiamo di non aver capito un bel niente dell'associazione, quasi partito, che ha presentato l'altro giorno - immagini una talpa che lavora alle radici della società: non un cenacolo romano, ma tante associazioni regionali sostenute da sindacati, categorie, cooperative, che canalizzano persone interessate a discutere e a chiarire le ragioni della loro incertezza per il futuro e a trovare le strade...».

Alli, onorevole Amato. Così si fonda un partito...

«Sì, è vero, può sembrare un partito da manuale. Ma chi fa un partito va a collocarsi come una fetta in una scatola con spazi già occupati. Noi invece vogliamo tirar fuori le fettiline e rimontarle nella scatola. Ma non con una congiunzione di pezzi esistenti, con una confederazione di stati maggiori, piuttosto con un mercato che si riconosca in certe politiche. Poi, alla fine del percorso, può esserci un partito di Centrosinistra».

Le sembra un'idea originale? «Non so se è originale, so però che ad premeva che il psi si sciogliesse dentro di lei. Che sarebbe come voler mettere in un bicchiere l'acqua di una piscina. Noi, invece, dobbiamo costruire una piscina i cui confini sono costituiti da una politica di Centrosinistra, contraria al liberal-conservatorismo».

Siete liberal-progressisti? «Per carità, quella progressista è una tavola che non vorrei più veder imbandita, perché gli ospiti li angano a digiuno. E' un'altra cosa la nostra, che conta sulla presenza di laici, popolari, piedilissimi...».

Ma ha parlato con D'Alema? «Sì, e D'Alema mi ha trovato stravagante l'idea. Anzi, mi ha detto: Guarda che io voglio fare Forza Puglia, base a Gallipoli».



L'ex premier Giuliano Amato

«Sarò la talpa del centrosinistra»

Amato: questo governo fa solo autogol

Abbiate pazienza, onorevole Amato, c'è un feudatario un po' in difficoltà del vecchio regime, che in sei mesi, con la Tv e qualche demagogica banalità, caccia via l'impero, prendendo il potere, e lei mi viene a parlare di talpe alle radici della società e di possibili futuri partiti?

«Appunto, mi viene in mente Peter Peterson, un americano che ha dedicato un suo libro, si chiama Facing Up, ai nipoti, occupandosi del futuro. Ebbene, chi promette dolcezze per il presente e non riesce a vedere i problemi del futuro, ad anticiparne i cambiamenti, non è una classe dirigente».

Ma qui si parla di voti e non di teorie da uffici studi.

«E infatti non ho nessuna intenzione di creare un ufficio studi, ma, semmai, un organismo di lavoro collettivo per formare la nuova classe dirigente, un nuovo soggetto politico, in cui far confluire anche i partiti esistenti».

Ma in nome di che cosa? Lei ha un milione di posti di lavoro

come quelli che ha garantito Silvio Berlusconi?

«No, al contrario, ho da far uscire la ragione dal sonno, da raccontare che non c'è progresso senza sacrifici, da coagulare la delusione di chi ha creduto alle promesse facili. La politica del sorriso serve a vincere le elezioni, ma non a governare. E poi bisogna capire che l'adesione fanatica al leader è un fatto pericolosissimo».

Berlusconi è pericoloso?

«Vedo lo Stato considerato, nella gestione, come un semplice rapporto con i clienti. Era dagli Anni Trenta che non occorreva più ricordare che governo e Stato sono entità diverse. Oggi occorre. La polemica sui Poteri forti indica che occorrerebbe per molti signori una full immersion sulla separazione dei poteri, cardine della democrazia. Questi, in una logica aziendale, la vedono invece come scassinatrice degli equilibri aziendali. Ma lo Stato non è un'azienda».

Scusi, onorevole Amato, lei sta descrivendo una situazione al limite del fascismo.

«La storia è curiosa: c'è una coincidenza preoccupante nell'insensibilità al sistema democratico tra chi vive di cultura aziendale e chi vive di cultura totalitaria. La presenza fascista nel governo aggiunge totalitarismo a totalitarismo».

Sta dicendo che Forza Italia è un po' fascista, perché vive dell'idiota totalitarismo della cultura aziendale?

«Forza Italia è un magma misto, concepito dall'ovale della televisione. La nostra ovale sarà, invece, l'incontro diretto tra esseri umani. Un movimento politico costruito attraverso la Tv con l'adesione emotiva a una leadership è espressione di una società atomizzata, di un Paese massmediato e totalitario, paradossalmente umanizzato soltanto dai sondaggi, di cui qualcuno diceva: sono la cosa attraverso cui gli elettori scoprono quello che pensano».

Si dice che sbaglia ad affollare tutti al centro.

«E infatti io non mi affollò al centro, com'è al Centrosinistra. Prodi e D'Antonio?

«Credo abbiano in mente la stessa cosa che ho io».

Buttiglione?

«Ha in mente di staccare Forza Italia da Alleanza Nazionale e di prendere il posto di Fini. La mia strategia, diciamo, ha un senso».

Segni?

«Lo stesso: presentarsi al centro politico, un centrodestra pulito, contro la sinistra, salva che Segni, contrariamente a Buttiglione, odia Berlusconi, il che non gli rende facili le convergenze».

«Fini è un vero pericolo: è abile, sudente, forse postfascista. Se Berlusconi potesse, dovrebbe comprarsi come ha comprato Gullit al Milan, ma, per carità, senza il suo partito, che è un concentrato del più vizio armamentario fascista, portatore di una cultura totalitaria che non riesce neanche a concepire apparati che non dipendano dal governo».

Bossi?

«Un anguillone. Il frutto più marcito della rivolta contro il vecchio



Da sinistra, Umberto Bossi e Massimo D'Alema. Sotto, Silvio Berlusconi

«Bossi? Un anguillone ma il futuro della maggioranza dipende da lui»



mercato finanziario internazionale

sistema, con tutte le sue rozzezze istintive. Si trova in difficoltà in una maggioranza in cui prevale una cultura totalitaria. Ma se fa il suo istinto di buttarsi a sinistra, distrugge il suo elettorato; altrimenti glielo portano via. Un personaggio da tragedia, che ha il suo unico aggancio solido nel federalismo, concetto vago nelle sue parole, ma dal quale potrebbe scaturire qualcosa».

Vorremmo un suo giudizio da ex presidente sul governo in carica.

«Posso riassumere in una parola? Confusione, messaggi contraddittori, babele di lingue, parole in libertà. E un presidente del Consiglio che fatica a essere una bestia per prendere la leadership. Se volesse usare il linguaggio calcistico, questo è un Milan che fa tutti autogol».

Quanto dura?

«I conti stanno in testa ad Anguillone».

Prego?

«Sì, quanto dura Berlusconi lo decide Bossi. Ma lo decidono anche i

zioni».

C'è da tremare? «Non mi farà mai pronunciare giudizi che possano danneggiare il Paese. Ma mi certo che i giovani analisti dei grandi investitori internazionali non stanno certo ad ascoltare Funari e soci sul debito pubblico. Quelli non guardano la Fininvest. Quei giovanotti se ne sbattono di tutti i variopinti Funari d'Italia e badano agli affari veri. Siamo nelle mani di quei giovanotti che valutano giorno per giorno la credibilità di Berlusconi».

Presidente Amato, dicono che lei è stato quasi bravo e Ciampi pessimo: come mai?

«Perché, poverini, cercano di fare di Ciampi l'eroe dell'odiata sinistra».

Lo è Ciampi? Vuole insidiare la leadership di Berlusconi?

«Ci ho parlato, con Ciampi, e mi ha detto: Sono un vecchio signore che ha reso un servizio al Paese; adesso voglio riposarmi».

Così lei mi mette in crisi il povero Tattarella.

«Che ci posso fare? Posso soltanto dire: stia attento Tattarella a banali teorie totalitarie».

Ma guardi che lei questi li sottovaluta: stanno trovando l'uscita di Tangentopoli.

«Devono essere percepiti che la diffusione della corruzione era a livelli non solo politici, ma sub-politici, non spingono altrimenti il messaggio di Di Pietro, che dice: qui rischia di crollare l'Italia».

Professor Amato, lei chi salverebbe dell'attuale governo?

«Dini, Pagliarini e Tremonti, raccomandando a Tremonti di seguire la massima di Alberto Ronchey: Mai perseguire soluzioni ottime in situazioni sub-ottimali».

Per cui?

«Per cui, concludersi con le parole di un mio autorevole amico americano: Se la vostra realtà democratica è reale, Berlusconi presto cadrà, perché una democrazia, prima o poi, si ribella alla concentrazione del potere».

Alberto Sclera

I partiti compatti: le leggi le facciamo noi in Parlamento

«L'Italia non è Sagunto»

Fini prende le distanze da Di Pietro

ROMA. Questa volta l'ultimo intervento del magistrato Di Pietro (subito una soluzione per Tangentopoli, altrimenti, come Sagunto, il Paese viene espugnato) non è piaciuto neanche a Gianfranco Fini, coordinatore di Alleanza Nazionale. Ed è una sorpresa, perché missini e An erano parsi i più favorevoli alla soluzione legislativa proposta dalla squadra di «Mani Pulite», tanto che si era detto che l'on. La Russa era stato tra i consiglieri di Di Pietro e che An pensava di portare Di Pietro al governo. Invece, contrordine camerati.

«L'Italia non corre il rischio di fare la fine di Sagunto, la città espugnata da Annibale», sdrummatizza Fini al termine dell'incontro col popolare Buttiglione. Ma anche da altri fronti salgono perplessità varie. Ora basta, i magistrati facciano il loro mestiere che a far le leggi ci pensa il Parlamento, replicano a Di Pietro, con toni più o meno infastiditi, un po' tutti.

Certo, il dietro-front di Fini è il fatto più clamoroso. «In materia come questa la fretta sarebbe cattiva consigliere», replica a Di Pietro che aveva chiesto subito una soluzione. «Non concordo sul rischio imminente dei barbari alle porte. Il Parlamento, quando lo deciderà, discuterà con tutta tranquillità del caso. Se sono bene informato il Senato metterà in discussione i provvedimenti sulla Giustizia quando si avvierà la Finanziaria alla Camera. Qui non si sta discutendo del sesso degli angeli ma di argomenti la consapevolezza della cui serietà è ovunque, certo non solamente nella Procura di Milano. Se voleva stendere solo una cortina fumogena sulla vociferata simpatia nutrita da An per Di Pietro (le viceversa), Fini di certo

D'AMBROSIO

«Dimettermi? Mai pensato»

MILANO. «Smentisco nella maniera più categorica di aver detto che avrei lasciato la magistratura se fosse stata approvata dal Parlamento la proposta-Di Pietro: il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio smentisce dunque quanto scritto da un quotidiano. Quanto riportato, infatti, fa notare D'Ambrosio «sarebbe in contraddizione con quel che ho sempre pensato e cioè che il magistrato ha il compito di applicare le leggi approvate dal Parlamento. Naturalmente - prosegue il procuratore - se la legge non funzionasse, così come ho sempre fatto, cercherei di capire il perché. Darei i miei suggerimenti come operatore per migliorarla o sostituirla. Ma la possibilità di lasciare l'ufficio si riferiva ad una possibile situazione di disagio nel lavoro coi colleghi. Ritengo che questa situazione sia poco probabile. Stimo i colleghi che hanno avanzato questa proposta».

(Adnkronos)



Il guardasigilli Alfredo Bonici

ha esagerato. I toni sarcastici e duri si giustificano solo se volevo realmente dare un'altolà alle iniziative legislative della squadra di «Mani Pulite». E poi, il vizio attorno all'ipotesi di un rimpasto del governo sembra acquietato, così non pare il momento per nessuno di gettare in campo la candidatura di Di Pietro ad un qualche incarico politico più o meno prestigioso. «Di Pietro è il Coppi della giustizia, ma un cambio sport può perderlo», lo ammonisce da sinistra il senatore progressista ed ex magistrato, Raffaele Bertoni.

E non è solo Fini a invitare i magistrati di Milano a stare al loro posto. Tra i suoi lo fa, forse in modo più garbato, anche Ignazio La Russa, vicepresidente della Camera, considerato un «consigliere» della squadra di Mani Pulite. Meno male che la proposta di Di Pietro, Davigo e Colombo è stata presentata in un'aula universitaria, invece di inviare il progetto a tutti i parlamentari nelle loro caselle, come

in un primo tempo era stato pensato «nota con sollievo La Russa. «Ora, però, dobbiamo spostare il dibattito dalla polemica ai contenuti, ed è qui che il Parlamento giocherà il suo ruolo insostituibile». E pare proprio la chiusura di un dialogo.

A sinistra, stessa «risa di chiusura di discorso. «Se i magistrati del pool hanno detto quello che hanno detto, evidentemente hanno buoni motivi per farlo. Hanno segnalato la gravità della situazione ed indicato una via di uscita - rileva l'on. Luciano Violante, del pds e vicepresidente della Camera -. Noi abbiamo il dovere di intervenire, anche se non necessariamente sulla stessa strada indicata da Di Pietro. Ora, però, i giudici hanno fatto quello che hanno fatto e la parola spetta al Parlamento». Più caustico, il sen. Bertoni: «L'Italia non possono salvarla i giudici e la loro proposta è servita soltanto ad allungare le chiacchiere e i dibattiti. I giudici non hanno né il compito né la possibilità di

liberare l'Italia».

Dopo l'iniziale sbandamento alla prima sortita di Di Pietro, il potere legislativo ora pare reagire in modo compatto invitando i magistrati a tornare nel loro campo e al loro mestiere e lasciando al Parlamento l'onere di fare le leggi. «Qui si crea una situazione impropria perché un giudice cui si chiede l'applicazione della legge, diventa giudice delle leggi medesime», conclude Pierluigi Petrini, capo dei deputati della Lega.

Alla fine, le uniche voci accomodanti sono quelle del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta (sullo spirito e sulle finalità che muovono Di Pietro e sulla diagnosi che fa della situazione mi sembra di poter concordare), e del segretario del Partito popolare, Buttiglione, secondo il quale l'intervento di Di Pietro è utile perché «sottolinea l'eccezionalità e l'urgenza della situazione che ci è davanti».

(a. r.)

Sono finiti in manette anche undici finanzieri

A lato, il procuratore Francesco Saverio Borrelli e a destra il pm Antonio Di Pietro



Zambeletti confessa e i giudici lo rimandano a casa

Blitz di «Mani pulite» altri 29 arresti a Milano

MILANO. Arresto, confessione, «cassa». Il metodo «Mani pulite» è tornato ieri in auge, dopo l'ennesimo «blitz». Ventinove arresti, così suddivisi: quattordici imprenditori, tre commercialisti, undici «sottufficiali della Guardia di Finanza più quell'Angelo Tanca, già capo della Dda di Milano, diventato un habitué dell'inchiesta. Le storie tutte uguali: tangenti per chiudere un occhio durante le verifiche fiscali.

Pochi i nomi di spicco: i più noti sono l'imprenditore farmaceutico Giampaolo Zambeletti (già coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti sanitarie) e Roberto Cusin, titolare della Gemez, una delle maggiori imprese nel campo delle mense. Cusin (che al pari di Zambeletti e di tutti gli altri imprenditori ha già ottenuto gli arresti domiciliari) è poi protagonista di una singolare vicenda. Quando lo hanno arrestato, ieri mattina, in tasca aveva il testo di una denuncia dove si dichiarava vittima di un'estorsione.

Strana storia davvero, che comincia nel 1984, quando la Ge-

me (e allora Cusin era noto anche in campo sportivo, sponsor della squadra di basket di Sesto San Giovanni) denunciò di aver ricevuto telefonate e lettere minatorie in cui si chiedeva il pagamento di un miliardo e 200 milioni per evitare uno scandalo: e cioè il fatto che la società pagava il 2 per cento, anziché il 18, di aliquote Iva. La denuncia venne presentata al procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli, che incaricò nelle indagini uno dei sostituti, Lucio Bardi; dopo quattro anni tutto fu archiviato per mancanza di riscontri.

Cusin, nella denuncia di ieri, aveva raccontato la seconda puntata della storia: e cioè che, dopo una complessa verifica fiscale incentrata proprio sulle aliquote, si presentò da lui il colonnello della Finanza Vincenzo Tripodi (uno di quelli arrestati all'inizio dell'inchiesta) che chiese e ottenne un miliardo e 200 milioni per «ripianare la questione».

Più banali le vicende di altri arrestati, come quella di Antonio Cini, imprenditore trevigiano (Sal-

comi), che ha raccontato della richiesta di «un regalo» da parte di finanziere: «Pensavo volessero qualche bottiglia di vino, invece mi hanno chiesto cento milioni; ne ho pagati sessanta». O come quella di Aldo Milanese, noto commercialista torinese, membro del collegio sindacale del Torino calcio: avrebbe pagato una tangente per conto della Barclays Leasing.

Gli altri imprenditori arrestati sono: Giuseppe Cozzi (Rankos), Nicola De Falco (Martini), Oliviero Cicada (Cosmopoli), Luigi Bertet (Galileo), Alfredo Cerretti e Franco Ugge (Acec), Alberto Nizzola (Tecnologie industriali), Gialluca Giannini, Vittorio Montanari (Iemsa), Giuseppe Aghayanoff (Frida), Giuseppe Colantuono Balzano. Per loro, ieri, rapidi interrogatori in procura. Per i finanzieri (tutti in congedo da tempo), invece il carcere di Peschiera del Garda. Dove è tornato anche Angelo Tanca: in quest'ultima puntata gli sono em-

ersi ben 23 episodi di corruzione; indubitabilmente un record.

(r. m.)

IL CALCIO NON È LO SPORT PIÙ VECCHIO DEL MONDO, MA SU QUELL'ALTRO NON CI SI PUÒ SCOMMETTERE



© ANSA / Quipos

Dall'11 settembre puoi fare 13 anche con 8.

Nasce il Totogol un modo nuovo e semplice per giocare e vincere con la tua passione. Buona Fortuna. **Totogol** Al servizio dello sport.



DAL 12 AL 24 SETTEMBRE

VENDEMMIA DI PREZZI

UVA NERA - BIANCA

L. **880** al kg



STANDA



Il Presidente Usa dà l'ultimatum e conferma l'invasione, «anche se so che è impopolare»

«Preferisco morire»: firmato Cedras

Clinton offre un esilio dorato, il golpista di Haiti rifiuta

WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha offerto al capo della giunta golpista di Haiti una specie di esilio dorato, ma Raul Cedras ha risposto che piuttosto che accettare preferisce morire. A meno di sorprese all'ultimo minuto, la parola è ormai alle armi. Dopo l'esplicito ultimatum lanciato ieri notte in tv dal Presidente americano, l'unico limitato elemento di incertezza riguarda la data dell'attacco. I tamburi di guerra continuano a ripetere in proposito il solito messaggio: una notte dei primi giorni della prossima settimana.

In un incontro con i giornalisti tenuto prima del suo discorso televisivo, Clinton ha mostrato fotografie delle presunte brutalità commesse dalla giunta golpista di Port-au-Prince e ha annunciato che ogni iniziativa diplomatica è da considerarsi esaurita. «Non ha più alcun senso continuare con la politica di prima», ha detto il Presidente. «Mi rendo perfettamente conto - ha continuato - che l'invasione è impopolare. So che è impopolare. So che cade in un momento sbagliato. Ma credo che sia la cosa giusta da fare». In pratica, con l'accenno ai tempi infelici, cioè alle imminenti elezioni, Clinton ha tentato di mettersi preventivamente al riparo dall'accusa di aver agito in base a motivazioni di politica interna. Per questa riguarda l'impopolarità dell'operazione, cioè il fatto che due americani su tre sono contrari, il Presidente spera che anche questa volta, come quasi sempre in passato, quando saranno partiti i soldati, prevale il patriottismo.

Durante il colloquio, Clinton ha anche dichiarato: «Non c'è alcuna ragione per insistere sulla Giunta, a meno che loro non decidano di andarsene. Se vogliono andarsene e desiderano discutere di qualcosa in proposito, allora sarebbe un'altra faccenda».

Si è saputo che all'inizio del mese, il Presidente americano ha firmato l'ordine di avviare «operazioni coperte» per indebolire la Giunta. La prima di queste azioni coperte è stata già scoperta. Thomas Swing, ambasciatore americano a Haiti, si sarebbe dovuto recare da Cedras per comunicargli che, se lui, il capo della polizia Michel François e il capo di Stato Maggiore Philippe Biamby avessero accettato di lasciare il Paese, gli Stati Uniti li avrebbero protetti, trasportati in un luogo sicuro e aiutati a recuperare il danaro dei loro conti congelati nelle banche. Nessun processo.

Ma ieri è velocemente arrivata la risposta di Cedras attraverso un'intervista telefonica a una rete televisiva americana. «Preferisco piuttosto morire - ha dichiarato il generale - e se morirò nelle prossime ore o nei prossimi giorni, questo sarà sempre meglio che lasciare il mio Paese con disonore e i miei figli con un nome disonorato». «Io non sono interessato a alcuna trattativa - ha continuato - né a una comoda vita in esilio. Mi interessa molto il futuro di Haiti e il futuro delle

istituzioni democratiche. A Thomas Swing non resta quindi altro che passare alla prevista seconda fase della sua azione coperta: comunicare ufficialmente alla giunta golpista l'imminenza dell'occupazione americana dell'isola.

Da due giorni, a Haiti, nessun veicolo può più circolare di notte, nelle ore previste per l'invasione. Ma questo non significa necessariamente che i 7 mila uomini dello scalegnuto esercito haitiano si preparino a opporre una tenace resistenza. Gli esperti militari prevedono, infatti, una rotta precipitosa. Il presidente fantoccio di Haiti, Emile Jonassaint, in un appello televisivo rivolto al popolo ha invitato tutti a stare calmi quando da più grande potenza militare del mondo varrà qui a farci la guerra per bieche ragioni

elettorali. Jonassaint ha lanciato un accorato appello alla coscienza del mondo e alla sua autorità morale a impedire che questo succeda. Ma, anche se il mondo sembra per ora assistere con una certa indifferenza agli sviluppi della crisi haitiana, soltanto il leader libico Muhammad Gheddafi e il governo cinese hanno criticato l'eventualità di un intervento armato americano. A sorpresa, il leader cubano Fidel Castro ha detto al senatore americano George McGovern di non spingersi alla «coccitaggine» dei golpisti: «Non brillano per coraggio e non hanno principi né ideali - ha riferito il senatore, che ha incontrato il leader all'Avana - e quindi non riesco a capire perché non se ne vadano di fronte a una probabile invasione americana».

La Francia ha fatto sapere che

invierà soltanto 100 poliziotti per mantenere l'ordine a occupazione avvenuta, ma la portavoce del ministero degli Esteri Catherine Colonna non ha criticato la decisione di Clinton. Del resto, esiste una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, la 940, che autorizza gli Stati Uniti a intervenire militarmente e ieri, parlando in Giappone, il segretario generale Boutros Boutros Ghali ha detto che ogni movimento in questo senso del governo americano è pienamente legittimo. Ieri Clinton ha ordinato la mobilitazione di alcune centinaia di riservisti. Le navi da guerra si stanno concentrando al fronte a Port-au-Prince, talmente vicine che una è riuscita perfino a incagliarsi.

Paolo Passarini

A sorpresa Castro dice di non capire perché i militari non se ne vadano «Non brillano per coraggio, non hanno principi né ideali»

Il presidente haitiano, Jonassaint non riconosciuto dalla comunità internazionale, durante il discorso al Paese sull'intervento Usa

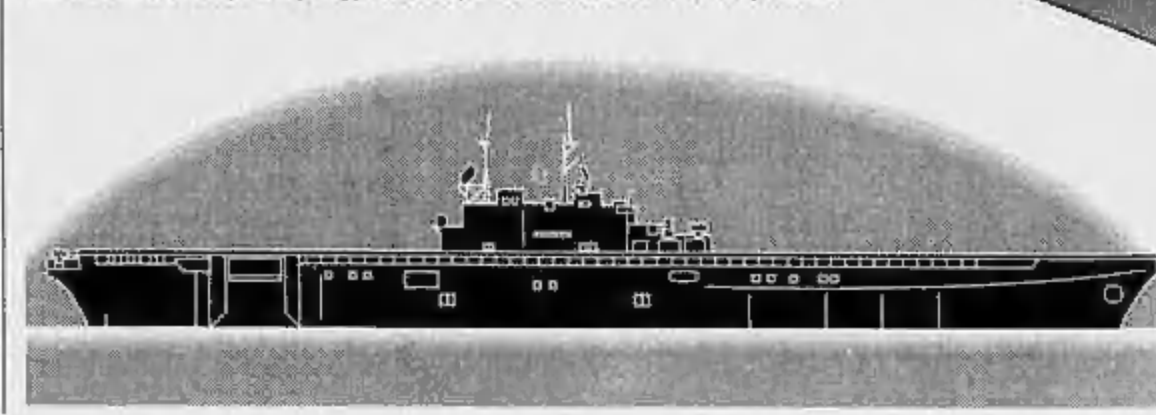


LE FASI DELL'INVASIONE

1. All'alba, alcune centinaia di uomini delle truppe d'élite Rangers e Navy Seals penetreranno a Port-au-Prince
2. Poco dopo, 1.800 marines occuperanno la capitale e provvederanno allo sgombero dei 3.500 civili americani presenti a Haiti
3. Nel frattempo, gli aerei da trasporto sbarcheranno altri 10 mila uomini
4. Non appena schiacciati gli ultimi focci di resistenza, le truppe provvederanno al mantenimento dell'ordine sull'isola. I commandos provvederanno alla cattura del generale Raul Cedras

IL BLITZ ANNUNCIATO

La "USS WASP" è una nave anfibia d'assalto, già schierata davanti alle coste haitiane. Porta a bordo 1800 marines e 30 elicotteri da combattimento. Funziona anche da ospedale galleggiante e dispone di 600 letti e sei camere operatorie.



RETROSCENA

PARLA IL GURU DEGLI STRATEGHI

LONDRA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ormai, dell'invasione di Haiti, si conosce tutto. Mai un'operazione militare è stata così illustrata ad alleati e nemici. Mai la stampa americana, che li rilancia con grafici e schemi, è stata fatta così partecipe dei piani del Pentagono. E' morto, insomma, il fattore sorpresa: eliminato, come se non ce ne fosse bisogno; scartato, come in gesto di sprezzo per un nemico impotente. «E' vero», dice Philip Gordon: «Questa è l'invasione più pubblicizzata nella storia del mondo. Anche se i precedenti non mancano e se, forse, tutto questo battage multimodale serve proprio per scongiurare il conflitto». Gordon è, all'Istituto Internazionale per gli Studi Strategici che ha sede a Londra, l'esperto di politica di sicurezza americana: l'uomo che segue l'avventura haitiana.

Perché questa rinuncia alla sorpresa?

Fattore sorpresa addio

«La guerra annunciata come deterrente»

«Probabilmente perché se anche il Pentagono desse i precisi piani dell'invasione al generale Cedras, c'è poco che lui o i suoi collaboratori potrebbero fare. E allora ecco tutti i particolari: le spiagge dell'invasione, le forze che saranno impiegate, i tempi dei lanci e degli sbarchi. Tanto non c'è nulla che il regime di Haiti potrebbe fare per opporre una minima resistenza. Della sorpresa, in questo caso, non c'è bisogno».

Non ritiene questo atteggiamento provocatorio? «Non solo. Denota anche, direi, disprezzo e arroganza. Ma è un modo di fare del tutto giustificato dalla situazione. E poi non bisogna generalizzare. Molto è stato detto, ma sicuramente il Pentagono non ha detto proprio tutto. La località, per esempio. Le truppe sono sulle portaerei, pronte a sbarcare con gli elicotteri. Non è quindi detto, come avvertebbe con uno sbarco tradizionale, che il primo assalto vada necessariamente ver-

so Port-au-Prince. Resta quindi un minimo di sorpresa, in termini geografici. Ma anche in termini di tempo: si dice la settimana prossima, probabilmente il 20. E se fosse invece stasera?»

Un nuovo modo di fare guerra?

Anche proprio. A pensarci bene, anche per il Golfo c'era stata una girandola di minacce, di avvisi, di piani accuratamente illustrati. Mesi prima, settimane prima, giorni prima: con scadenze, indicazioni del tipo d'intervento, con le armi in bella evidenza. Se i programmi militari non erano espressi in modo così trasparente in quell'occasione era unicamente perché Saddam disponeva di opzioni militari che il generale Cedras non si sogna neppure. Anche l'invasione di Panama, sia pure senza tanti particolari, era stata bene pubblicizzata.

Ma non in questo modo, non con la stessa insistenza. «E' un modo, in fondo, per distinguere una situazione anomala. Pensiamoci bene: ci troviamo

di fronte alla superpotenza mondiale che, sia pure con il vessillo dell'Onu, se la prende con uno dei Paesi più assuramente impotenti. Sono convinto che si voglia evitare il conflitto, che si cerchi di convincere i generali ad andarsene. Lo dicono non solo gli Stati Uniti, ma anche altri 17 Paesi fra i quali la Gran Bretagna, tutti presenti nell'operazione Haiti. Il Pentagono lo dice anche con l'82ª divisione aviotrasportata: a dovrebbe bastare quel particolare per dissuadere Cedras, per fargli capire che non è proprio il caso d'insistere con quella che è una causa sbagliata e persa».

Una sorta di alibi morale? «Forse anche: rinuncia alla sorpresa perché non è la guerra che si cerca. Questa non è una Baia dei Porci, né un'operazione come quella di Granada. Qui la situazione è molto diversa: è dire che cosa accadrà potrebbe anche salvare qualche vita».

Fabio Galvano



Clinton mostra le foto che documentano atrocità a Haiti

Gli italiani restano

I 200 nostri connazionali «Di qui non ci muoviamo»

ROMA. La comunità italiana ad Haiti è composta da circa duecento persone, delle quali appena una cinquantina sono in possesso del passaporto italiano.

Nonostante il pericolo di un imminente sbarco americano nell'isola caraibica, finora i nostri connazionali si sono mostrati restii a qualsiasi ipotesi di evacuazione, anche perché ripartire fuori dall'isola per molti vorrebbe dire abbandonare un'attività redditizia. Comunque un eventuale sgombero verrebbe effettuato da unità francesi.

Fonti della Farnesina hanno spiegato che la comunità italiana ad Haiti è piccola, ma ben integrata e benestante. I collegamenti con il ministero degli Esteri vengono ormai da anni assicurati tramite l'ambasciata italiana a Kingston, in Giamaica, che ha la competenza diplomatica per Haiti.

L'Italia non è tra i tre Paesi europei (Gran Bretagna, Belgio e Olanda) e diciannove dei quattro continenti che si sono dichiarati disposti ad appoggiare l'invasione militarmente o in altro modo.

Mentre Port-au-Prince è sotto coprifuoco, che vale per tutta la popolazione civile, anche nella comunità italiana è stata grande l'attesa per il discorso alla nazione annunciato dal presidente americano Bill Clinton e ricevuto attraverso i canali televisivi.

[a. st.]

Allarme dei servizi segreti. Inchiesta a Berlino, 27 agenti sospesi a Amburgo: pestavano gli immigrati

«In Germania un '68 di destra»

Dilaga lo scandalo dei poliziotti xenofobi

ROMA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Germania rischia un sessantotto di destra, avvertono preoccupati i servizi segreti federali. Mentre si allarga la polemica sul comportamento xenofobo di alcuni agenti di polizia - poi sospesi dal servizio, ad Amburgo e a Berlino - il responsabile del controspionaggio interno, Ernst Uhlir, lancia l'allarme: «Dagli ambienti dell'estrema destra affiorano segnali di un nuovo '68, che si sta facendo largo anche nelle università. E' l'ultimo riflesso della sospensione di ventisette agenti di Amburgo, sospettati di aver provocato e picchiato stranieri abusando di loro», come informa un comunicato del governo regionale.

Lo scandalo - il caso più spettacolare avvenuto in Germania, denunciato aspramente dal responsabile per l'emigrazione nel governo federale, Cornelia Schmalz-Jacobsen - era stato innescato poche ore prima dalle dimissioni del ministro regionale degli Interni, Werner Hackmann, socialdemocratico: alla base della decisione, «l'aumento delle azioni xenofobe registrate all'interno della polizia». Secondo il quotidiano «Taz» di Berlino, tuttavia, Hackmann avrebbe lasciato l'incarico anche per protesta contro l'atteggiamento remissivo dei suoi più stretti collaboratori di fronte alle vio-

BOSNIA

I Caschi blu sparano: mille colpi sui serbi

SARAJEVO. Caschi blu britannici hanno dovuto rispondere ad attacchi nell'enclave musulmana di Gorazde, in Bosnia-Erzegovina: lo ha annunciato un portavoce della forza di pace dell'Onu, secondo il quale i soldati britannici hanno sparato oltre 1100 colpi nei pressi di Mihovici, dopo che le forze serbo-bosniache avevano esploso centinaia di proiettili contro un blindato per il trasporto truppe che era finito in panne.

Lo scontro è durato circa un'ora. Un'altra unità britannica ha risposto a un triplo attacco nel settore Sud-Ovest dell'enclave di Gorazde: il comandante Holloway non ha però precisato chi fossero gli aggressori. Nella battaglia un Casco

blu inglese è rimasto ferito.

A Bruxelles, in una riunione con il Comitato militare della Nato, i comandanti dell'Unprofor nell'ex Jugoslavia, Bertrand de Lapresle, e nella Bosnia, Michael Rose, hanno detto che le forze dell'Onu sono maggiormente disposte a chiedere l'intervento degli aerei Nato per proteggere la popolazione e i Caschi blu di Sarajevo e di Gorazde, dichiarate zone protette dalle Nazioni Unite. In passato, vi sono state incomprensioni tra Nato e Unprofor quando la Forza di pace non ha ritenuto necessario che gli aerei dell'Alleanza atlantica intervenissero per bloccare attacchi dei serbi.

[Ansa-Afp]

lenze degli agenti.

Poco prima di dimettersi, il ministro avrebbe infatti chiesto al suo vice, Dirk Reimer, e ai responsabili della polizia criminale, di intraprendere azioni più incisive nei confronti degli agenti sospesi a maltrattare gli stranieri. Ma la reazione sarebbe stata negativa, spingendo dunque Hackmann alle dimissioni. La tensione è stata aggravata, ieri, dal misterioso ferimento dell'avvocato del ventisette agenti, Walter Wellinhaus, colpito da alcuni colpi di pistola mentre usciva di casa. Anche se sono molti gli interrogativi ancora aperti sulla vicenda, non si esclude che all'origine

dell'aggressione ci sia proprio la decisione di difendere gli agenti accusati di xenofobia.

Ma non sono soltanto i poliziotti di Amburgo ad essere nella bufera: forti sospetti pesano anche sui loro colleghi di Berlino. La procura della città ha aperto un'inchiesta su decine di casi simili a quelli denunciati da Hackmann: spiccano per esempio il capo della polizia locale, Hagen Saberschnitzky, «corde nera», ribatte il leader dei «Verdi» Wolfgang Wieland, che considera il contagio molto più esteso di quanto finora ammesso. I capi d'accusa sono parecchi. Nel quartiere di Kreuzberg un intero reparto, con venti poliziotti, è

stato sciolto dopo aver malmenato un romeno e un vietnamita. Nove poliziotti sono stati sospesi dal servizio perché avevano nascosto nei guanti oggetti metallici con i quali rendere più dolorosi i colpi. In altri cinquantasei casi, la procura avrebbe le prove di maltrattamenti nei confronti di alcuni ambulanti vietnamiti, sorpresi a vendere sigarette di contrabbando: la vicenda è venuta a galla soltanto dopo la denuncia di un'associazione di amicizia tedesco-vietnamita.

Martedì scorso, infine, tre poliziotti sono stati sospesi dal servizio, e condannati dal tribunale di Berlino a pagare una multa di

diecimila marchi, per aver picchiato un iraniano. Secondo il capogruppo dei «Verdi», tuttavia, lo spirito di corpo limita le denunce interne e i conseguenti interventi della magistratura: il tarlo dell'intolleranza all'interno delle forze dell'ordine sarebbe molto più diffuso.

Le polemiche sulle «tendenze xenofobe» diffuse fra gli agenti si accompagnano tuttavia a cifre più rassicuranti, diffuse ieri dai servizi di sicurezza interni: dall'inizio dell'anno il numero di aggressioni a sfondo razzista e xenofobo è fortemente diminuito, in Germania. In otto mesi sono state 961, il 27 per cento in meno del corrispondente periodo dell'anno scorso. Ma i neonazisti ufficialmente censiti e militanti sono almeno millecinquecento, sparsi in una miriade di piccoli gruppi spesso organizzati col supporto di materiali tecnici. Mille sono i «neonazisti solitari», non legati ad alcuna organizzazione: a questi vanno aggiunti gli oltre 5500 «estremisti di destra militanti», la maggior parte dei quali skinheads. Gli estremisti di destra di varia ispirazione sarebbero invece oltre 42 mila, raccolti in un'ottantina di organizzazioni: la principale, la «Deutsche Volksunion», ha 25 mila aderenti.

Sono loro a preparare il '68 della destra?

Emanuele Novazio



Sulla polizia tedesca accuse di xenofobia e violenza

IL CASO

L'OFFERTA DI PACE

ALGERI. La messa in libertà dei cinque leader del fis (Fronte islamico di salvezza) non ha ridotto la violenza in Algeria: 15 persone sono state sgozzate e decapitate in tre diverse azioni terroristiche attribuite ad estremisti islamici. E sono stati anche uccisi due esponenti politici.

Il più grave atto di violenza è avvenuto a Sidi-Bekhti, un villaggio presso Tiarat, 300 chilometri a Sud-Ovest di Algeri: un gruppo di 12 terroristi ha sequestrato nella notte 14 persone tutte residenti nello stesso casaleggiato. Uno per volta i sequestrati sono stati sgozzati e poi decapitati, con l'eccezione di due soli uomini costretti ad assistere, inorriditi, all'eccidio e poi lasciati liberi. A Medea, una novantina di chilometri a Sud-Est di Algeri, un altro gruppo ha sequestrato lo stesso giorno una ventenne. La ragazza è stata decapitata ed il cadavere è stato abbandonato a pochi metri dalla casa paterna. A Est della capitale, sono stati trovati altri tre corpi decapitati.

Ancora ad Algeri sono stati uccisi un militante del movimento

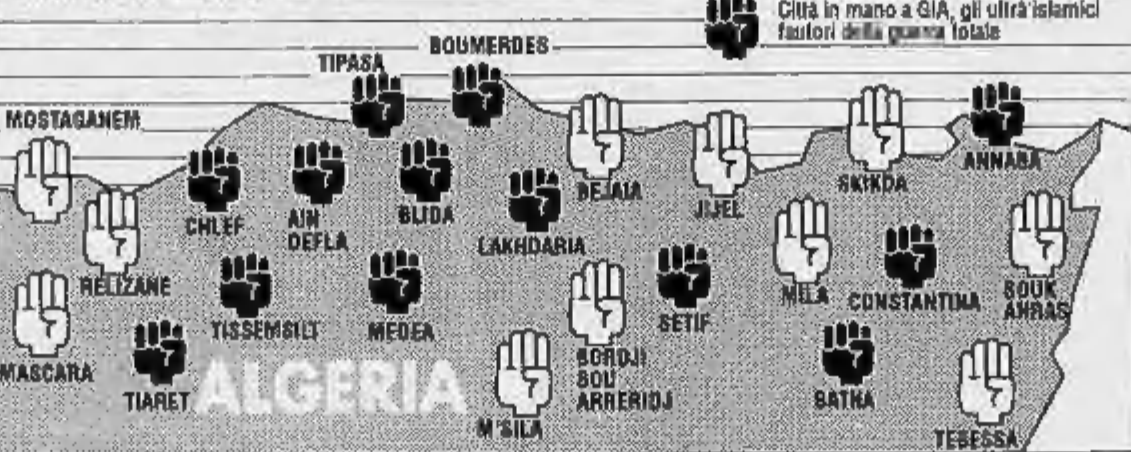
Gli irriducibili del Gia: con questo regime non c'è nessuna possibilità di dialogo e non ci sarà tregua

Sedici decapitati dopo la «resa di Algeri»

Macabra risposta degli ultrà alla liberazione dei leader integralisti



LE BASI INTEGRALISTE



Città in mano all'AIS, braccio armato del Fis (Integralisti moderati)

Città in mano al GIA, gli ultrà islamici fautori della guerra totale

«ettahedi» (comunista) e un altro del raggruppamento per la cultura e la democrazia (r.d.c., con base nella minoranza berbera). Salah Chouaki, 64 anni, membro fondatore di «ettahedi» e ispettore generale del ministero della Pubblica Istruzione, è stato ucciso mer-

coledì mattina nei pressi della sua abitazione a Bir Mourad Rais, un quartiere alla periferia orientale di Algeri.

Infine Mohamed Aoucha - già candidato dell'rdc alle elezioni del dicembre 1991, vinto al primo turno dal disciolto fronte islami-

co di salvezza (fis) e poi annullate - è stato ucciso martedì mattina ad Azarga (Est), una cittadina nei pressi di Tizi Ouzou.

Prattanto il fronte di liberazione nazionale (fln, ex partito unico) ha auspicato la creazione delle condizioni necessarie per

permettere al fis di partecipare alla riunione in programma il 20 settembre ad Algeri nel quadro del «dialogo» avviato dal presidente Liamine Zerkou per trovare una soluzione negoziata alla crisi algerina. Ma il «gis» (gruppo islamico armato che ha rivendica-

Tra le vittime (tutte civili) una ragazza di venti anni assassinata anche un membro fondatore del partito comunista e un leader berbero

cato la maggior parte degli assassinii di stranieri in Algeria) in un comunicato ha escluso - il rifiuto del resto era già implicitamente contenuto nella catena di omicidi - ogni possibilità di dialogo e di tregua con il regime algerino. [e.s.]

DAL MONDO

Sei turisti morti di sete nel Sahara

ALGERI. Sei persone di nazionalità straniera, ma la cui identità non è stata ancora rivelata, sono morte di sete nel Sahara algerino, presso Tamanrasset, dopo essere, probabilmente, perse. I corpi, tra cui quelli di una donna e di un bambino, sono stati trovati lunedì scorso, già in stato di decomposizione, nei pressi del loro automezzo da una pattuglia di agenti della dogana. [Agi-Efe]

Titanic, a luglio '95 la quarta spedizione

PARIGI. Il prossimo appuntamento (il quarto) è per il luglio del '95, a 3800 metri di profondità al largo di Terranova. Obiettivo: tentare di riportare in superficie un frammento dello scafo del Titanic. Il progetto è stato annunciato a Brest, nell'ambito del salone internazionale «Océans-Océans 94», da Paul-Henry Nargeolet, dell'Istituto per la ricerca sottomarina di Tolone. [Ansa]

Attentato corso Due feriti a Parigi

PARIGI. Una bomba è esplosa prima dell'alba nel retrotiro dell'Accademia di Parigi. Il provveditorato agli studi per la capitale francese. Lo scoppio ha ferito in modo lieve due persone, mandato in frantumi i vetri delle finestre e danneggiato tre automobili parcheggiate. L'attentato è stato rivendicato dal Fronte Nazionale per la Liberazione della Corsica-Ramo Storico. [Agi-Ap]

Scomparsi in Canada un milione di salmoni

VANCOUVER. Le autorità della British Columbia hanno aperto un'inchiesta sulla clamorosa scomparsa di oltre un milione di pregiati salmoni, su un totale di 2.300.000, letteralmente volatilizzati dai principali fiumi della Regione. Normalmente seguiti con controlli elettronici molto precisi, i salmoni sono spariti in tutta la British Columbia. [AdnKronos]

Singapore: troppa tv? Arriva «robomamma»

SINGAPORE. Un ingegnere elettronico di Singapore, Steven Chan, che ha tre figli piccoli, ha inventato un marchingegno, che ha chiamato «robomamma» (robomamma, parafrasando il titolo del film di «Robocop»), una scatola nera tanto ingegnosa quanto inflessibile. L'aggeggio, che sarà lanciato sul mercato, controlla e limita l'ammontare del tempo trascorso davanti alla tv. [Ansa]

USA

Un giornale: volevano eliminarlo, era protetto dall'Fbi per un caso di droga

«Una bomba sul jet di Pittsburgh»

Tra le 132 vittime del disastro c'era un pentito

NEW YORK. Uno dei 132 passeggeri periti sul volo 427 della «Usair» a Pittsburgh la settimana scorsa era un «collaboratore di giustizia» protetto dal «Witness protection program» e gli investigatori si stanno ora chiedendo se il disastro non sia stato causato da un atto di sabotaggio. Lo ha scritto ieri il «New York Post» che ha sparato la notizia «esclusiva» in copertina.

Secondo il quotidiano, il collaboratore di giustizia, identificato per Paul Olson, aveva visto a Chicago un sostituto procuratore e stava tornando alla sua residenza segreta. Avrebbe dovuto testimoniare in un secondo momento in un caso giudiziario di traffico di stupefacenti in cui è coinvolto il presunto trafficante Joseph Autullo. Parlando di Olson, il giornale scrive che gli era stata ridotta la pena cui era stato condannato dopo che questo aveva espresso l'intenzione di colla-

borare.

Il «New York Post» scrive che un alto funzionario di polizia ha detto che Olson era stato inserito nel programma per la tutela dei collaboratori, ma sull'aereo, apparentemente, viaggiava senza la compagnia di un «Marshall», gli agenti federali delegati alla tutela dei «pentiti». Il quotidiano scrive che quando la compagnia aerea ha reso nota la lista dei passeggeri alla voce Olson ha aggiunto l'annotazione «città di residenza non pubblicata su richiesta della famiglia».

Secondo lo stesso giornale però - che cita una fonte degli investigatori - al momento non vi sono prove convincenti per legare il disastro all'eliminazione di Olson. Si potrebbe quindi trattare di una pura e semplice coincidenza. La rivelazione della presenza a bordo dell'aereo di un collaboratore di giustizia è comunque avvenuta

dopo che gli investigatori del «National transportation safety board» hanno detto apertamente di brancolare nel buio più assoluto sulle cause che hanno provocato il disastro.

L'aereo era sceso in picchiata per quasi due chilometri e si era schiantato in una zona boscosa nei pressi di Aliquippa, a poca distanza dall'aeroporto di Pittsburgh. Le due possibili cause indicate inizialmente - un motore che improvvisamente aveva cominciato a girare al contrario come avviene in frenata all'atterraggio e un pannello di aggancio di un motore perso prima dell'impatto a terra - sono state scartate.

Gli investigatori stanno riunendo in un hangar i rottami dell'aereo ritrovati per meglio esaminarli e allo stesso tempo, con un simulatore, ricreeranno le manovre degli ultimi istanti dell'aereo, un «Boeing 737-300». [Ansa]

GERMANIA

L'ideatrice vuole organizzare un corso che darà il diploma di esperta di sesso

In galleria d'arte l'amore pagato

A Berlino tele dipinte da prostitute e travestiti

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

Le prostitute e i travestiti tedeschi hanno deciso di uscire dall'ombra e mostrare il meglio di sé in un'esposizione che verrà aperta prossimamente a Berlino. Si chiama il «Tempio dei desideri», ma non è uno spettacolo pornografico, bensì un'idea inedita: opere d'arte realizzate da prostitute e travestiti per la prima volta esposte al pubblico. Il corpo è il tema principale della mostra, l'oggetto e il soggetto che si ripete in infinite varianti nella «Hurenkunst», l'arte delle prostitute: dagli uomini malati delle fotografie di Gala Breton alle donne incatenate da raggi di luce riprese da Maria Moeller.

Nei bordelli ho incontrato moltissime donne intellettuali, dice Gala Breton, l'organizzatrice trentenne della mostra che ha alle spalle una variegata carriera a partire dal cinema porno di Berlino, alla prostituzione per le strade di Augusta, fino ai bordelli di lusso di Monaco di Baviera. Senza contare il lavoro come fotografa, non per guadagnare, ma per passione. Ha incominciato a dedicarsi alle foto artistiche fin dai primi tempi della sua professione. All'inizio l'hanno affascinata le deviazioni della norma che si vedono nei bordelli, «tutte quelle cose che la gente normale non conosce: perversioni di ogni tipo, e soprattutto la solitudine e l'isolamento». Gala lavorava per essere una brava prostituta e allo stesso tempo usava l'obiettivo.

Quindi, fotografie, installazioni, sono i mezzi di espressione scelti per la mostra berlinese. La pittrice Monika Buechner predilige i nudi femminili, spesso ritratti con una vulva rosso fuoco. Perché sono le donne e non gli uomini, il corpo femminile e non quello maschile a predominare nell'arte delle prosti-

tute. L'uomo viene visto come caricatura, invece della testa un grosso membro che va a passeggio vestito di tutto punto.

L'obiettivo della mostra, che si aprirà in ottobre, è migliorare l'immagine delle prostitute. Gala Breton vorrebbe che la sua professione venisse riconosciuta, con un vero e proprio corso di formazione alla fine del quale si otterrebbe un diploma di «esperta del sesso». La prostituzione, dice, è una professione terapeutica, che può aiutare uomini che hanno fantasie sessuali abnormi, o semplicemente difficoltà e paure. «Una brava esperta sessuale in poche sedute riesce ad ottenere risultati migliori di anni di terapia tradizionale». Per le artiste che presentano le loro opere è anche un'occasione, se avranno successo, di cambiare mestiere.

Francesca Predazzi

IL CASO IL PRIMO SCIOPERO DEI GIOCATORI

VIVIAN aveva grandi occhi bruni e tristi ed era l'unica persona - una ragazza - che si interessava a un undicenne europeo che la guerra aveva condotto fino a Balboa Beach, California. Lei mi spiegava che il gioco era il baseball e che io avrei dovuto infilarmi un guantone per afferrare la palla. Ma io, che ero stato un giocatore di cricket, pensai che si trattasse di uno sport da ragazzine e mi rifiutai. «Uh-huh», esclamò lei. «Scommetto che la voi fare tutto in modo diverso». E io, non sapendo come andassero le cose in America, risposi: «Penso che sia proprio così».

Vivian era innamorata di quello sport e io mi innamorai di lei. Ma quell'amore si consumò soltanto sui campi da gioco, un luogo che di spazio per l'intimità mi lascia davvero poco. E oggi, con il campionato 1994 finito anzitempo, mi chiedo cosa mai stia facendo. Già, perché per lei e per milioni di altri il baseball è essenziale quanto respirare.

Vivian giocava in prima base. Io me la cavavo bene nel tiro. Avevamo una squadrina a scuola, alla «Balboa Junior High School».

Quel ricordo è importante, se si vuole capire cosa significhi per l'America ritrovarsi senza il baseball. Cinquantacinque anni dopo, il mio figlio più piccolo, che ha sei anni, ha debuttato a Boston nella «Little League». E' lì che la maggior parte dei ragazzi comincia, ma ai miei tempi non esisteva. In quegli anni ciò che avevamo era un parcheggio vuoto o una strada senza traffico, un guantone, una palla e una mazza. Oggi, invece, il gioco è diventato un business, persino per i più piccoli. Per attrezzare mio figlio ho speso 35 dollari: un cappello che gli cade fin sopra le orecchie, una «t-shirt» con la scritta «Kansas City», pantaloni che tendono sempre a scivolare giù e il guantone che, in realtà, usa soltanto di rado, perché gli serve soprattutto per grattarsi il collo.

Faccio queste considerazioni perché il baseball è intimamente legato all'America: è raro trovare un americano che non ci abbia mai giocato, che non sia mai stato a una partita e che non l'abbia vissuta con un'intensità quasi religiosa. Come tutti gli sport professionali, il baseball ha radici popolari profonde. Noi europei, invece, abbiamo ucciso i nostri sport, impedendo loro di scendere fino al cuore di noi stessi, rendendoli eccessivamente spettacolari e allontanandoli dai più umili, creando competizioni, come le corse automobilistiche, che hanno legami superficiali con la nostra anima.

La memoria collettiva, comunque, è anche una questione di tempi. C'è soltanto un altro sport che sia più lento del baseball: il cricket. Il cricket può durare anche cinque giorni, mentre il baseball può protrarsi - e in effetti si protrae - per molte ore e ci sono momenti in cui, di fatto, non accade proprio nulla: il lanciatore e il battitore sono uno di fronte all'altro, in una lotta personale, a due, e tutti gli altri hanno un sacco di tempo per lasciarsi andare e fantascienza. E con tutto



Un'immagine di una partita di baseball del Campionato americano



«Qui nel passato di tutti ci sono una mazza e un guantone, è uno sport spirituale»

Una partita a New York. Sotto, due celebrità: Joe Di Maggio (sinistra) e Babe Ruth

Di colpo s'è aperto un baratro nei palinsesti delle tv



1994, l'Apocalisse del baseball

L'America sgomenta orfana del suo campionato

quel tempo a disposizione, si diffonde una specie di spiritualità: uno può sognare la gloria futura oppure pensare a Dio. Soprattutto, uno può immaginare cosa farà al momento della battuta. Devo confessare che senza questa fantasia sarebbe difficile pensare come gli americani riescano a far passare il tempo, in primavera, in estate e all'inizio dell'autunno.

Il baseball è davvero il pasdoppio nazionale. E, se non si va allo stadio, c'è sempre la televisione e c'è sempre una partita, ogni giorno, che riesce a cancellare qualunque preoccupazione. Non richiede sforzi: basta guardare e urlare o maledire, a seconda di ciò che avviene. E se la partita è noiosa, basta andare ad aprire il frigorifero e mangiare e bere oppure fare qualcosa d'altro.

Adesso è davvero difficile pensare che questa tradizione sia stata improvvisamente sradicata, cancellata, annichilita, a causa dei litigi tra giocatori e squadre. Non ho dubbi che per la forza dell'abitudine in tutta l'America la gente continuerà

ad accendere lo schermo e a fare zapping, domandandosi mai sia successo. E non sono solo i giocatori e i telespettatori a ritrovarsi a bocca asciutta. Soffrono anche i network, che hanno pagato i diritti e proprie fortune per trasmettere le partite, e gli inserzionisti, che hanno fornito quelle stesse fortune per garantire i diritti tv.

Per ciò che ne so, le televisioni sono state costrette a sostituire un centinaio di ore di programmazione a settimana e i quotidiani hanno una trentina di pagine vuote ogni sette giorni. La grande tribù degli esperti si trova a dover fronteggiare un enorme vuoto, quel vuoto che terrorizza non solo la Natura ma anche i tifosi di baseball.

Per quel che mi riguarda, il baseball ha consumato una gran parte di me. Per me, come per molti americani, buona parte di questa fascinazione era ed è di tipo matematico. Persino a scuola, scarabocchiando sui quaderni del nostro quaderno la manovra e le varie fasi di una partita, pote-

vamo - e riuscivamo - a giocare partite immaginarie. Spesso, per noi, il baseball non era la Vita. Era il Sostituto della Vita.

Purtroppo, con la cancellazione del campionato, è tutto finito. Le medie dei battitori non contengono più nulla e nemmeno le classifiche dei lanciatori. Ma se tutto se n'è andato via col vento, come accade spesso in America, come faranno i giocatori a pretendere ingaggi sempre più astronomici? In fondo, adesso, è come se non esistessero più.

Intanto, tutti ci stanno rimettendo un sacco di soldi e ho sentito che la gente si è rassegnata a guidare per centinaia di miglia pur di andare a vedere le partite dei campionati minori, le cosiddette «Minor League», nei «colleges» e nelle scuole. In effetti, non è possibile abolire questo sport. Si può solo tentare di cancellarne il top.

Ma la folle saranno ancora lì, ad aspettare, quando il nuovo campionato avrà inizio? Io penso proprio di sì. Perché l'America, nel suo cuore profon-

do, è un Paese molto conservatore e continua a credere nel baseball allo stesso modo in cui crede nella democrazia, due realtà ugualmente illusorie nel mondo contemporaneo. Gli sport sono i nostri rituali e il baseball è legato a un rituale così complesso e diffuso che immaginare che possa scomparire - anche solo per breve tem-

po - è impensabile quanto l'idea di eliminare le stagioni, alle quali il baseball è così intimamente connesso: il baseball dà il via alla primavera (è il vero equinozio primaverile d'America) e annuncia la fine dell'estate (è l'equinozio autunnale). Perigen è apoteosi.

Ma non sono unicamente i rituali stagionali a soffrire. C'è

qualcosa di più, intimamente legato all'anima americana, vivente che il baseball è il vero gioco americano. Per Vivian era inconcepibile che io non lo conoscessi. Non c'era dubbio che, se io ero sul campo con lei, io dovevo essere americano e ero americano, avrei dovuto giocare a baseball. In effetti, il baseball ha avuto un ruolo fondamentale per la mia americanizzazione. Il motivo è che questo sport, come il Paese, è semplice, o perlomeno ha una spiccata tendenza per la semplificazione. Le regole e le tecniche lo rendono democratico come il nostro football. Richiede solo un equipaggiamento scarso, può essere giocato quasi ovunque e non necessita di grande forza: sono elementi che lo rendono una sorta di rappresentazione di un'Arcadia mitica, un mondo nel quale tutte le minacce sono confinate ai margini della vita.

Il baseball è anche il gioco dell'America più conservatrice e ideologicamente pura: il Sud. In primo luogo, e poi il Sud-Ovest, la West Coast e il Middle West delle praterie e degli spazi senza fine. E, infatti, non è uno sport cittadino. I suoi valori provengono dalle comunità rurali dove vide la luce.

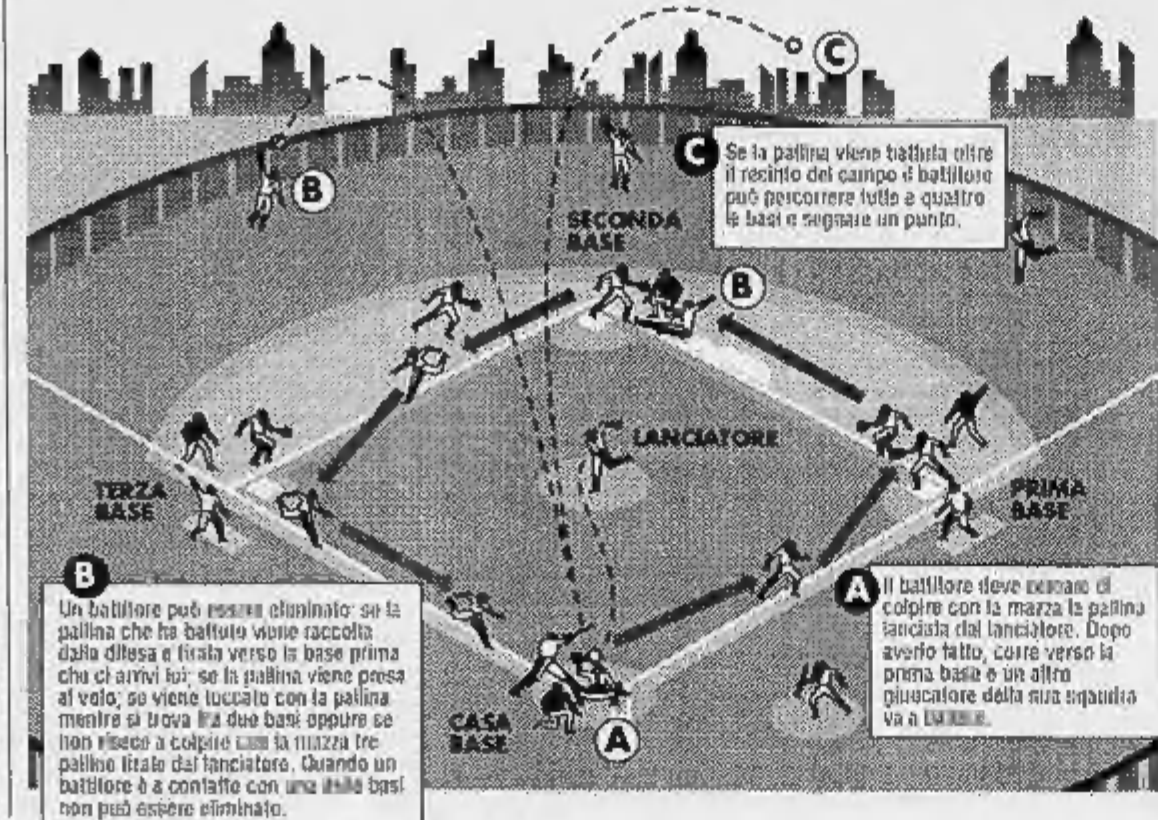
Per queste ragioni, non c'è da meravigliarsi se gli americani sono sconvolti dalla sua scomparsa. Dopo tutto, non è solo il centro dell'americanismo dell'America, ma è anche parte integrante dei rituali della vita americana. E' entrato nel linguaggio e l'ha modificato con un tipo di assolutismo molto particolare, con espressioni come: «Tre colpi e sei fuori» oppure «Sei nella "Big League" adesso, ragazzo mio».

Da parte loro, i Presidenti hanno sempre saputo come comportarsi con questo gioco. Franklin Delano Roosevelt, che era paralizzato e non ci aveva mai giocato (anzi, sosteneva di detestarlo), non esitava di lasciare la Casa Bianca per lanciare la prima palla della stagione. Bill Clinton, invece, che si preoccupa di essere «politicamente corretto», ha affidato il compito alla moglie.

A suo modo, il baseball è l'unico tipo di orgasmo continuato che il Paese conosca. Ogni anno, offre un servizio fondamentale in questo mondo ambiguo: la certezza assoluta che qualcuno vincerà e che qualcun altro perderà.

Io lo so davvero grato, Vivian. Perché ho giocato a baseball quando ero giovane e, ora, penso di riuscire a capire l'America. Almeno un po'.

Keith Botsford



Un battitore può essere eliminato: se la palla che ha battuto viene raccolta dalla difesa e fissata verso la base prima che ci arrivi lui; se la palla viene presa al volo; se viene toccata con la palla mentre si trova fra due basi; oppure se non riesce a colpire con la mazza tre palline tirate dal lanciatore. Quando un battitore è a contatto con una delle basi non può essere eliminato.

Se la palla viene battuta oltre il recinto del campo il battitore può percorrere tutto a quattro le basi e segnare un punto.

Il battitore deve rimanere di colpo con la mazza la palla lanciata dal lanciatore. Dopo averlo fatto, corre verso la prima base e un altro giocatore della sua squadra va a battere.

LE REGOLE DEL GIOCO


- Le squadre sono composte da nove giocatori. Una schiera tutti i suoi uomini in difesa (non può fare punti); l'altra manda in campo un solo giocatore alla volta, alla battuta.
- Dopo avere colpito la palla con la mazza, questo giocatore corre verso la prima base e un altro prende il suo posto. Sulla battuta del compagno, il battitore che si trova sulla prima base può raggiungere le basi successive.
- Viene segnato un punto ogni volta che un battitore ha percorso tutte e quattro le basi ed è tornato a «casa base».
- Quando la squadra in difesa ha eliminato tre battitori, i ruoli si invertono: la squadra che era in battuta va in difesa e viceversa.
- La partita ha termine dopo nove di queste fasi di gioco (innings), ma non può finire la partita.

DAL 16 AL 18 SETTEMBRE IN ANTEPRIMA ASSOLUTA PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE LANCIA.

Ouverture
LANCIA

Quartetto d'Auto
per amanti della Guida.

LA S.V.E. È INVITATA A UN GRANDE EVENTO LANCIA: LA PRESENTAZIONE ESCLUSIVA DI QUATTRO NUOVE AUTOMOBILI LANCIA Z, LANCIA DEDRA SW, NUOVA LANCIA DEDRA, LANCIA 8 2.0 GT E TURBO DS.

Lancia  Il Granturismo.

LO STILISTA TRA DELUSIONE E RABBIA

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

All'entrata del Museo d'Arte Applicata una massima di Nietzsche esalta la leggerezza della cultura greca, anticipando l'impostazione della mostra «Signatures»: rassegna di Gianni Versace inaugurata ieri e aperta sino al 15 novembre.

«La frase del filosofo sintetizza la mia moda. Dietro all'apparente superficialità c'è lavoro, ricerca, manualità. Ma tutto è lieve. Una caratteristica che infonde alla cultura milanese. Zero in condotta ai politici per l'atteggiamento di chiusura, continuano ad avere nei confronti dell'industria di cui lo stilista, riferendosi allo stesso interesse dimostrato dall'assessore milanese Daverio per il settore abbigliamento.

«E mentre Germania diventa ogni giorno più ricettiva verso il nuovo, abbattendo ogni barriera, il nostro Paese chiude come un'ostrica. A volte mi vergogno di italiano - maleducazione - stiamo vivendo un momento triste. Hanno inquisito tutti, mancano solo i santi. L'inchiesta Mani Pulite è importante. Ma adesso pensiamo alla ricostruzione. Basta gli intellettuali da due soldi, riprendiamo a lavorare. Sono stufo delle stupidaggini sciorinate da Bossi mattina, pomeriggio e sera, in mutande, in

Berlino, amaro sfogo di Gianni Versace

«Una vergogna essere italiano»

canotte, in spiaggia. Perché ci impoveriti tanto?», sbotta Versace e aggiunge: «La Scaglia non fa cultura soltanto mattonato, balletti che sembrano presepi napoletani. Ho disdetto l'abbonamento. Se vedo quella roba vecchia invecchio colpo».

Il creatore si sfoga, vuota il sacco con rammarico. Mette il dito sulla piaga e lo sfonda nel provincialismo che ci affligge. Lamenta la pesante burocrazia che obbliga a richiedere mille permessi per realizzare un costume teatrale, mentre all'estero è concesso da Béjart, Boh Wilsson, Forsythe. Senza mondo cinematografico: sono arrivate richieste da Spielberg dalla Disney, per la realizzazione degli abiti di due kolossal.

Lo stilista di Berlino, considera questa città un polo di enorme attrazione, energia. «Sono felice che Germania noi dedichi tanta attenzione. Forse i tedeschi nel classicismo italiano dei miei capi, nel modo in cui ho abbattuto molti schemi, dico accompagnando gli ospiti nei meandri della rassegna fra due anni si trasferirà a Madrid.

Versace prende per mano i visitatori e li guida attraverso le fasi della mostra. Una kermesse che si apre, nella grotta Ali Babà, un'orrida di ricami dorati. Prima del



A destra Gianni Versace in compagnia di alcune modelle. A sinistra Uta Lempert, l'attrice che ha partecipato ieri alla festa che Berlino dedica allo stilista italiano

«E' triste constatare l'impovertimento che contagia la vita nel nostro Paese»

sapore arabo, poi pop e quindi «optical». I manichini neri, appesi, sono quasi invisibili. Protagonista l'abito, ora maculato, imprigionato in reti d'oro, gonfio, sontuoso, oppure fluido, effetto metallo fuso. Fra gli ospiti una raggiante Liza Minnelli.

L'avventura continua nei modelli tempo, valorizzati quadri. L'universo delle stampe è una bomba di colore, un fuoco d'artificio con la scoppia fotografando i fondali del mare, le suggestio-

ni di Miami, i dipinti di Warhol. C'è voluto un mese per approntare la mostra. Da Milano sono arrivati cinque Tir di materiale. I vestiti sono 250, per un valore di 3 milioni di marchi, più di tre miliardi. Costo dell'operazione: mille marchi.

Non mancano i costumi che Versace ha creato per celebri coreografi: vestaglie di velo incrostate di perline, tuniche a spirale in seta cruda, «tutù» in lino operato. Capolavori senza prezzo, dove tradizione e nuove tecnologie si impastano alla

perfezione. La parte dedicata alla pelle nera, dura e cattiva, è proprio quella d'impronta sadomaso che scandalizzò due anni fa New York a suon di borchie, tagli, cinghie. L'opulenza si chiude, come un cerchio perfetto, sull'ultima passione del sarto: l'arricchimento. Un trionfo, tutto riservato all'infinità domestica, fatto di tessuti barocchi, porcellane, divani dorati e piumoni. Videoclip a tema completano la scenografia. Non c'è bisogno di spiegazioni. «La moda va

guardata, e ognuno decide se quel che vede gli piace o no».

I tedeschi hanno apprezzato, a giudicare dalla folla che ieri sera spintonava nelle sale del museo. Accanto alla Berlino che conta, quasi sconosciuta da noi, due volti notissimi: la statua di Uta Lempert e la pittrice Nina Hagen. La Hagen ha promesso di cantare questa sera durante l'inaugurazione della nuova boutique di Versace a Berlino.

Antonella Amatore

Manager Usa

«Produttivo l'amore tra colleghi»

WASHINGTON. Le storie d'amore tra impiegati dello stesso ufficio non sempre sono dannose e a volte aumentano anche la produttività, secondo un sondaggio condotto tra duecento dirigenti di alto grado, i cui risultati sono pubblicati dalla rivista «Fortune».

L'ottanta per cento dei dirigenti d'azienda intervistati è del parere che se una relazione discreta non rappresenta un problema per la ditta, «La gente si sposa e si sposa», dice il presidente della Mitchell Energy and Development, George Mitchell, «e nessuno può arrestare tale processo. E' che funziona il mondo».

La maggioranza dei dirigenti ha risposto che la presenza di coppie sposate tra i dipendenti non danneggia la produttività. L'8% ritiene al contrario che si tratti di un vantaggio per l'azienda, a fronte di un 16% che invece considera controproducente. Al lavoro resta una delle cose più eccitanti che la gente può fare assieme ad altri, afferma David Eyer, uno scrittore che spesso si è occupato di attrazione sessuale sul posto di lavoro.

Charles Sullivan, presidente della Interstat Bakertier Corp, sottolinea che la sua impresa non ha mai avuto problemi per coppie in amore: «In realtà ci siamo accorti che i legami padre-figlio e madre-figlia tra i impiegati sono fonte di maggiore difficoltà». [Ansa]

La vendita affidata a Christie's dalla fondazione che ha ereditato il patrimonio del ballerino

I tesori di Nureyev finiscono all'asta

Cinque miliardi per le isole che comprò davanti a Capri

Arcipelago vendesi: con 4 miliardi e 800 milioni si può diventare proprietari di una delle perle del Mediterraneo e del patrimonio dello scomparso Rudolf Nureyev. A mettere all'asta «Li Galli», tre isolette al largo di Capri, costiere amalfitana (vicino a Capri) la fondazione per la promozione della danza con sede a Zurigo, erede di parte del patrimonio del celebre ballerino russo. «Necessità di fondi per finanziare le nostre attività», è la laconica spiegazione degli amministratori. Così vola l'artista.

Il piccolo arcipelago, acquistato da Nureyev nel 1989 per tre miliardi e 43 milioni (a vendere la proprietà era stato il ballerino e coreografo Leonid Massine), è costituito da tre isolette: «Gallo lungo», «La rotonda» e «La castelluccia». Sulla prima, la più grande, vi è un faro, un piccolo eliporto, una torre, quattro piani con nove stanze (una delle quali è stata trasformata in palestra da ballo) e cinque bagni.

Una delle costruzioni dell'isola, Villa grande, è stata interamente ristrutturata dal ballerino: Nureyev l'aveva trasformata in una sorta di «caverna di Ali Babà», riempendola di tappeti, kilim e bronzi anatolici, addobbandone le pareti con mosaici turchi e andalusini. Altre due abitazioni richiedono lavori di ristrutturazione, perché quelli svolti da Nureyev furono interrotti l'anno della morte. All'acquisto di «Li Galli» si interessarono un anno fa anche il Comune di Positano e la regione Campania, che però desistettero per mancanza di fondi.

Nella Villa grande, l'artista trascorreva brevi periodi di vacanza con i collaboratori e gli amici più intimi, tra i quali il giornalista napoletano Giuliana Gargiulo, Vittoria Ottolenghi, Marika Besobrasova e il regista, oggi senatore, Franco Zeffirelli, proprietario di una villa a Positano il cui giardino si affaccia sul mare di fronte ai tre isolotti.

«Li Galli» non è però l'unica proprietà isolana che la fondazione crede di Nureyev ha messo in vendita con un avviso pubblicato dalla celebre casa d'aste Christie's. Con una molto più bassa (novacentomila milioni) lire il prezzo base si può comprare una vil-



Sarà offerta per 900 milioni anche la villa che l'artista comprò in un'isola dei Caraibi

Il ballerino Rudolf Nureyev
■ Aids ■ anno

la a Saint Bart's, isoletta nei Caraibi di cui il ballerino russo si innamorò, trasformandola nel suo rifugio invernale. La costruzione è composta di tre camere da letto, un salotto, una cucina e un'ampia terrazza in legno che si affaccia sul-

l'oceano. La villa e l'arcipelago fanno parte dell'immensa fortuna (35 miliardi) di casa, isole, fattorie, oggetti d'antiquariato e liquidità che Nureyev lasciò quasi interamente a due fondazioni, quella sede a Zu-

rigo, e un'altra a Washington. E gli eredi cui un anno fa toccarono soltanto le briciole, oggi possono mettere le mani sul patrimonio del defunto. Ma a caro prezzo.

Stefano Mancini

I BENI DELL'ARTISTA

LI GALLI

Un mini arcipelago

L'arcipelago di «Li Galli», sulla costiera amalfitana (a un miglio da Positano) è formato da tre isolotti. Sul più grande, «Gallo lungo», ci sono numerose costruzioni. Tra queste, un faro, un piccolo eliporto, una torre saracena di quattro piani e una villa completamente ristrutturata da Nureyev. Le altre due isolette, «La rotonda» e «La castelluccia», l'arcipelago è all'asta a un prezzo base di tremila dollari (4 miliardi e ottocento milioni di lire).



SAINT BART'S

La casa sull'oceano

A Saint Bart's, un'isoletta dei Caraibi, Nureyev comprò una villa «appollaiata» sulla scogliera, di cui si era innamorato durante una vacanza. La costruzione è composta di tre camere da letto, un salotto, una cucina e un'ampia terrazza in legno che si affaccia sull'oceano. Il ballerino vi trascorreva i giorni di riposo in inverno. Ma prima che il restauro della facciata fosse concluso, è in vendita a 3 milioni di franchi francesi (900 milioni di lire).

SE NON RIUSCITE A LEGGERE FINO ALL'ULTIMA RIGA POTETE VINCERE UNA JAGUAR XJS.

Test di presbiopia (lettura da vicino). Ponete la pagina a circa trenta cm. e leggete le righe sottostanti, chiudendo alternativamente l'occhio destro e sinistro.

Questo semplice test non ha valore scientifico, ma è solo un modo per invitarvi ad andare periodicamente dall'Ottico per effettuare un controllo della vista. Questo semplice test non ha valore scientifico, ma è solo un modo per invitarvi ad andare periodicamente dall'Ottico per effettuare un controllo della vista. Questo semplice test non ha valore scientifico, ma è solo un modo per invitarvi ad andare periodicamente dall'Ottico per effettuare un controllo della vista.



■ Gli Ottici che espongono questo simbolo, consigliandovi i prodotti Galileo più adatti, soluzione personalizzata per i vostri occhi, vi faranno partecipare a «La garanzia della qualità vincente».

Con l'acquisto di un prodotto Galileo (due lenti oftalmiche, due lenti a contatto, una montatura da vista o un paio di occhiali da sole), subito in regalo il cuscinetto Zen ed avrete la possibilità di vincere:

- una delle 210 settimane vacanza nel villaggio Le Baite 1800 a Montecatone
- villaggio Lenta all'Isola di Vulcano
- il premio finale, un sogno: la Jaguar XJS V12 Convertibile

Una Jaguar XJS V12 Convertibile

Per i tuoi occhiali... Soltanto l'Ottico può darti gli occhiali su misura per te



Hanno 6 e 9 anni: «Volevamo giocare»

Verona, sassi su un'auto lanciati da due bambini

***Abitano vicino a uno dei ventenni
che uccisero con un masso una giovane***

In pochi anni sparite molte statue e sculture che sono andate ad arricchire collezioni private

villa romana

evitato di fornire particolari che permettessero di identificarli. ■
■ soltanto che i due bambini, forse suggestionali dalla tv, abitano a Lugagnano di Sona a pochi chilometri di distanza da Palazzo, il paese di Marco Moschini: il ventenne che il 12 dicembre dello scorso anno lanciò insieme a un amico il macigno che uccise Monica Zanotti. Moschini è tuttora in carcere. Anche i discorsi sentiti ■ casa, ■ pure di riprovazione, potrebbero aver fatto scattare il loro desiderio di emulazione. Anche se i piccoli hanno confessato candidamente di averlo fatto «per giocare».

Il fatto è accaduto proprio a San Giovanni Lupatoto, il paese dove abitava la Zanotti, e ■ il primo. Nel luglio scorso due bambini di appena 6 e 9 anni lanciarono sassi dal cavalcavia dell'autostrada Serenissima. Anche quella volta furono identificati ■ la collaborazione della gente. Impressionanti i luoghi ■ residenze ■ protagonisti oltre ovviamente alla ■ veridissima ■: tutti i boati ai precedenti ve-

Il sistema con ■ collaborazio-
ne della gente sta dando i suoi
frutti ■ Verona, dove ■ stato crea-
to anche un servizio di vigilanza
speciale. E' però questa la prima
volta che ■ ■ ■ ■ ■ il lancio di
sassi anche da una strada di
grande scorrimento, non solo da
cavalcevia sulle autostrade.
Quindi non basterà allertare le
pattuglie sulle due autostrade
della provincia. Le società di ge-
stione, una con sede ■ Verona e
una a Trento, prevedono di alza-
re le barriere sul cavalcavia e ■
illuminarli.

Francesco Rutledge

Ameno, Teano, Sessa Aurunca

Il sovrintendente ricorda che lo scorso anno ci volle un finanziamento di 1 miliardo e 200 milioni per schedare 5000 bronzetti. «Tuttavia conto del numero ■ oggi ■ ancora in attesa di catalogazione se sono centinaia di migliaia continua De Caro - occorrerebbero almeno 2 miliardi l'anno per dieci o quindici anni. Altra notizia dolente è quella del personale. ■ De Caro rivela che la Soprintendenza dispone di appena 14 archeologi di cui solo quattro lavorano al Museo nazionale. «Di recente il ministero ha bandito un concorso per 11 archeologi, ■ se tutto va bene a Napoli ne manderanno uno, denuncia ■ De Caro, che ■ mostra ■ dell'iniziativa dei magistrati. «Se il sequestro servirà a trovare indizi sui recenti furti non sarà valsa la pena. Ma se depositi resteranno chiusi a lungo, il provvedimento sarà senz'altro dannoso e controproducente».

Ergo La Partem

contabili, dichiarazione Iva, banche
macina RRM mobile, oltre anche parti
me Telefono 568 2201
PERFETTAMENTE 50enne lunga esperienza

[illegible]

224596 **INGEGNERE** diplomato in ingegneria, 5600 ore di lavoro sono in corso. Tel. 011 6037.

224597 **MECCANICO** grafico, 5600 ore di lavoro sono in corso. Tel. 011 611.831.

224598 **DIPLOMATI** geometri terminati, praticanti cerca qualche lavoro presso le aziende. Tel. 0047817.

224599 **DIPLOMATI**, militi assenti, esperti computer ed elaborazione dati cerca impiego in ogni ditta. Tel. 011 883.745.

224600 **MECCANICO**, perito tessile, milite in referenze, offresi maglieria nella propria posizione. Tel. 011 203.808.

TECNICI

INGEGNERE: plurilingue e diversificato, con esperienza in ottica meccanica e materiali plastici, conosce l'inglese e l'italiano, è informatizzato, scriverà proposte. **Scrittura** Pubblistica: 5529 - 10105: Torino

LOGISTICA: acquisti, produzione, prezzi con lingua, esperienza in aziende di calzature, lavorazione grandi volumi e colli massa, conoscenza inglese, scriverà istruzione proposte. **INCHIESTA** 011 771.029: Tel. 011.752.095

PERITI: elettronici, con esperienza in qualità, tecnica per la programmazione del controllo della produzione, lingua inglese e discreta conoscenza francese, volo disponibile, viaggiare, offrire

JOENNE elettricista residente alla zione responsabile manutenzione impianti. Disponibilità a trasferimento in ro. Scrivere Publinterpass 5236 10 Torino

PERSONALI **PART TIME**

30ENNE assistente commerciale collaboratrice domestica e insegnante lezioni ore domenicali. Per informazioni scrivere a: **30ENNE** viale dell'Industria 10, 20139 Milano, tel. 770.1835 o al B.U. **30ENNE** esperta arredamento **30ENNE** cerca 4/5 ore da lunedì a venerdì **30ENNE** 1° cintura Ovest Tel. 415.2191

30ENNE **PART TIME**

30ENNE **TECNICO** neodiplomato in laboratorio per la pratica senza pref. economica Tel. 606.5991

(continua)

/continua



**Scegli
una grande
automobile.**

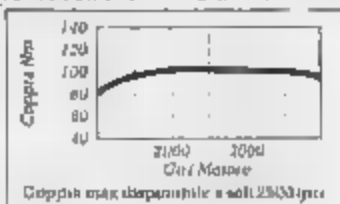
Fiesta Cayman Blue

**La più bella,
la più sicura.**



Equipaggiamento Ford ■ serie:

- Airbag lato guida (lato passeggero a richiesta) • Motore 1.3i con coppia max di 101 Nm a soli 2500 giri • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture ■ bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collasabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto
- Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato
- Sterzo a Rapporto Variabile VRS • Schienale posteriore ■ ribaltamento frazionato
- Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vernice metallizzata



**Solo per settembre al prezzo di
L.15.970.000**

Versione	Cilindrata	3 porte	5 porte
Navy	1.1/1.3i	L.14.970.000	L.15.920.000
Cayman Blue	1.1/1.3i	L.15.970.000	L.16.920.000
Newport	1.1/1.3i	L.15.970.000	L.16.920.000
Ghia Clima	1.3i	L.17.770.000	L.18.720.000

■ chiavi in mano bloccati fino alla consegna



**I prezzi sono già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford.
E' un'offerta valida solo fino al 30 settembre.**



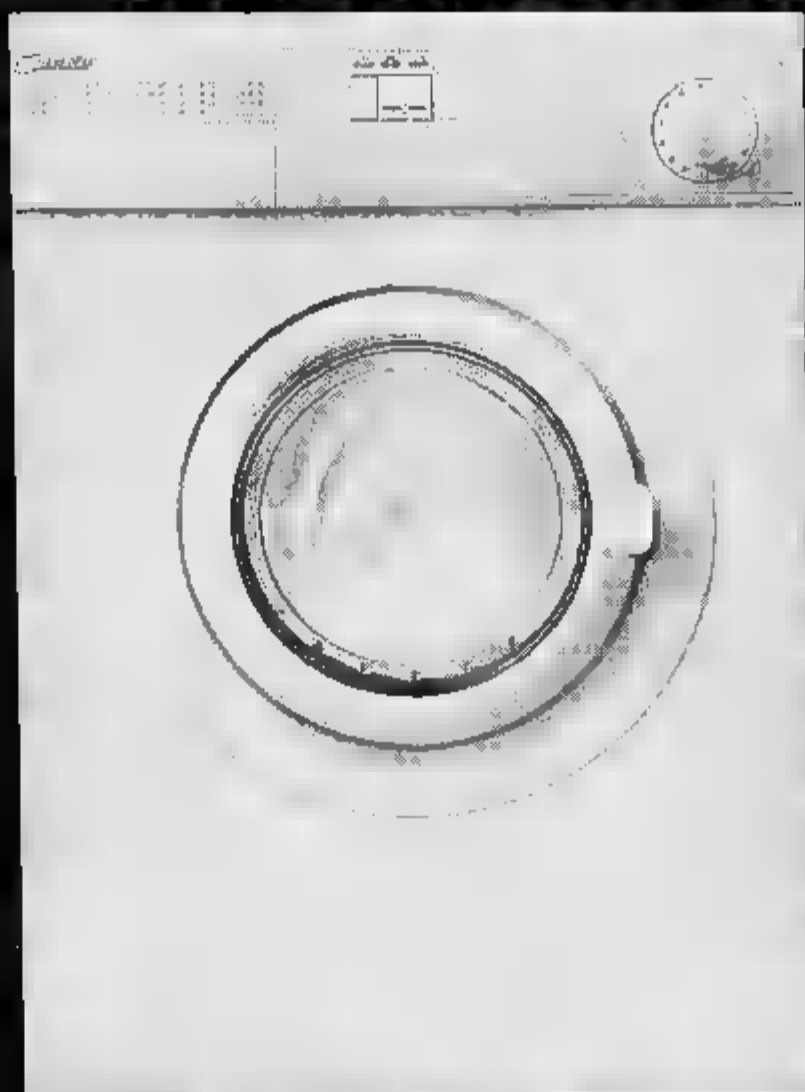
QUALITÀ IN AZIONE

STIEVANI

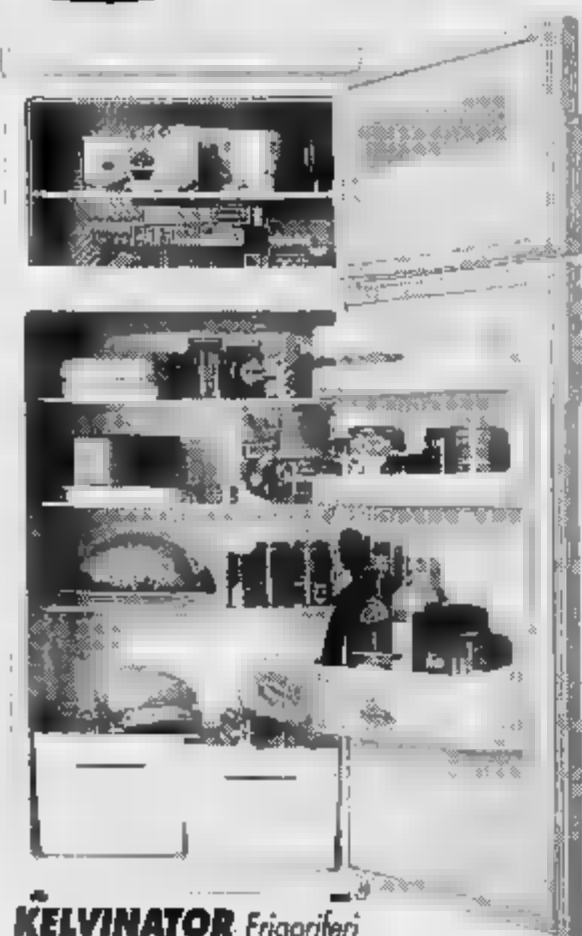
**SETTEMBRE...
...CADONO
I PREZZI!**

CANDY

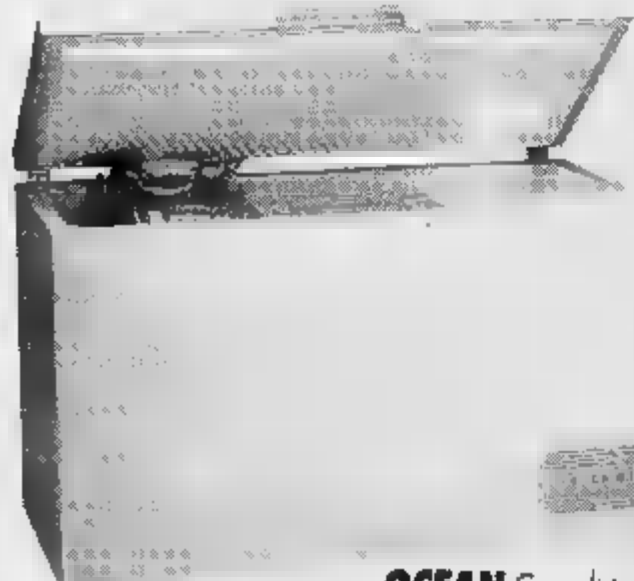
LAVATRICE 5 Kg. IND. 12 PROGRAMMI LAVAGGIO A PIOGGIA.



L.390.000
(TRECENTONOVANTAMILA)



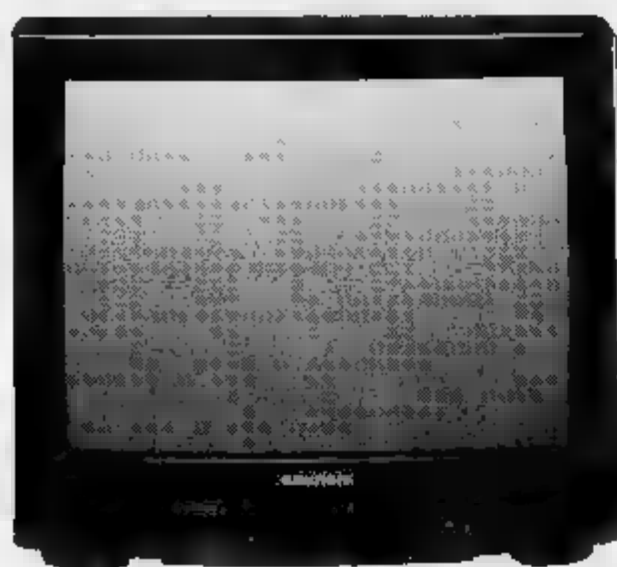
KELVINATOR Frigoriferi



OCEAN Congelatori

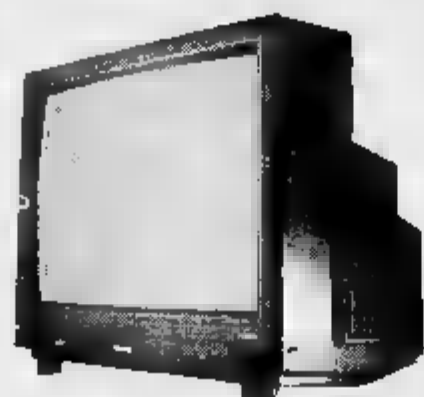


AEG Lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi
made in Germany



GRUNDIG
Tv color, videoregistratori, Hi-Fi

**SETTEMBRE
E' PIU' BELLO
SE IL PREZZO
E' PAZZERELLO**



TELEFUNKEN
Videoregistratori, Tv color, telecamere



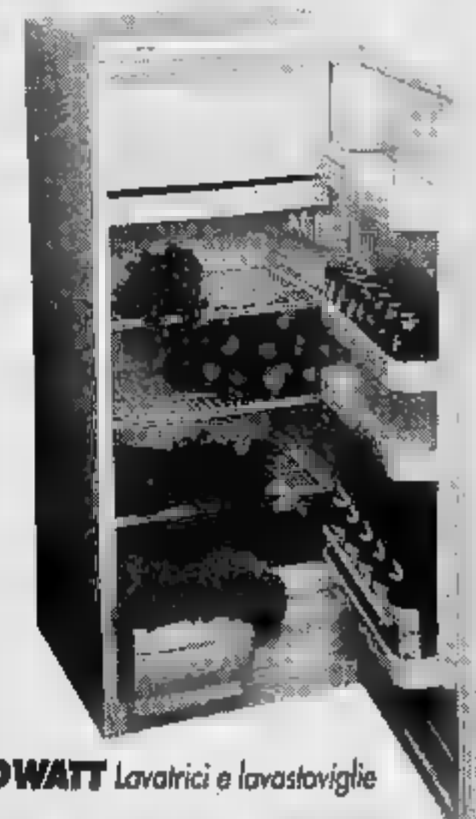
HITACHI
Videoregistratori, telecamere



AKAI Videoregistratori, Hi-Fi



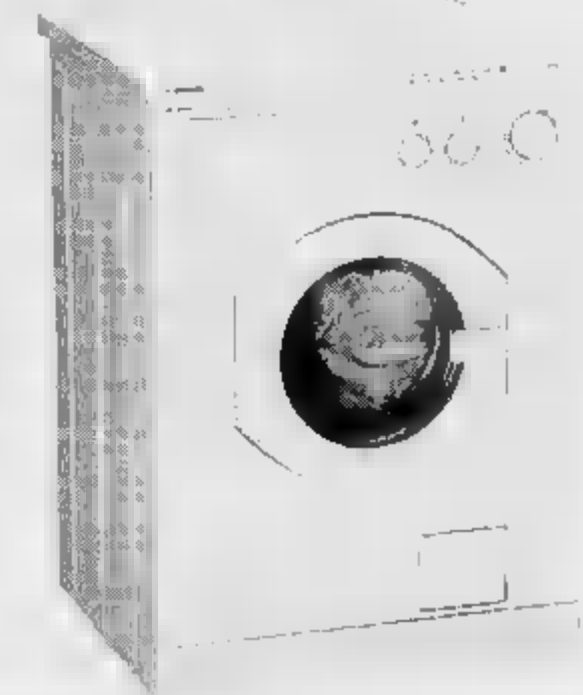
NORDMENDE
Tv color, videoregistratori



ZEROWATT Lavatrici e lavastoviglie



GASFIRE Cucine a gas



KINGSTON Lavatrici e frigoriferi

**QUALITA' TOTALE
CON RATE
SENZA CAMBIALE**

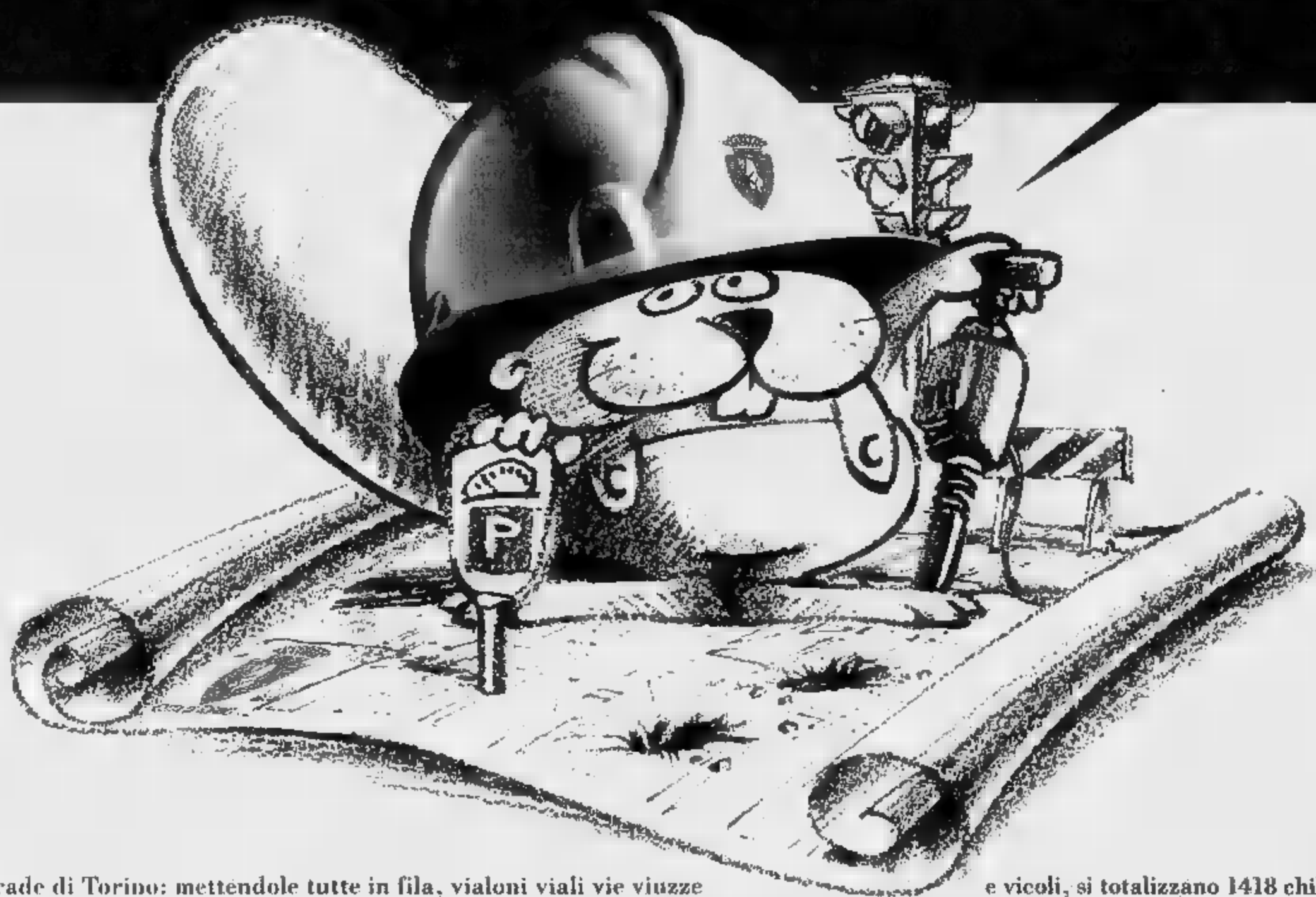


BLAUPUNKT
Tv color, videoregistratori, telecamere

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

SCUSATE SE ROMPO

...UN PO' LE STRADE E UN PO' LE VECCHIE ABITUDINI.



Strade di Torino: mettendole tutte in fila, vialoni viali vie viuzze e vicoli, si totalizzano 1418 chilometri. Sotto l'asfalto corrono i cavi e i tubi di acqua, luce, gas, telefono, scarichi; sopra, le ruote di gomma dei mezzi privati e pubblici, i binari del tram e del treno. La rete dei servizi alla città coinvolge quindi, oltre al COMUNE, numerose aziende, tra cui AAM, ENEL, AEM, SIP-TELECOM, ITALGAS, ATM, FERROVIE DELLO STATO, che per migliorare, rinnovare, riparare, fare manutenzione, estendere l'erogazione in zone nuove, talvolta devono rompere. Da oggi c'è un loro portavoce - Castorino - la cui missione è informare i cittadini sulle attività che riguardano suolo e traffico, spiegando i motivi della "rottura" e i vantaggi che porterà.

"SCUSATE SE ROMPO UN PO' LE STRADE...

I giornali hanno chiamato quella del '94 "l'estate dei cantieri": 2.500 operai, 2.200 scavi aperti, 1800 cartelli di lavori in corso, 20 punti "caldi". Sono numeri che dimostrano l'impegno che Torino ha preso nei confronti di se stessa e dei suoi abitanti: un impegno la cui complessità è facilmente immaginabile da chiunque abbia dovuto coordinare il lavoro, magari nella propria abitazione, di muratori, idraulici, elettricisti, tecnici del gas e del telefono...

Per questo motivo i lavori vengono concentrati il più possibile nella stagione estiva, quando la chiusura delle scuole, i turni di ferie e conseguente riduzione del traffico, recano il minor disagio complessivo per i cittadini: ma le esigenze della città possono determinare interventi durante tutto l'anno.

Ridurre al minimo questo disagio è comunque un obiettivo costante nell'organizzazione dei molti lavori ancora in programma.



CITTA' DI TORINO

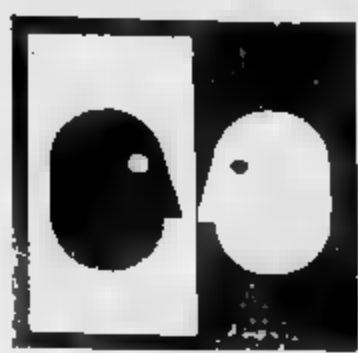
... E UN PO' LE VECCHIE ABITUDINI".

Non tutte le vecchie abitudini, ovviamente, ma solo quelle cattive, che è necessario rompere nell'interesse di tutti: il traffico indisciplinato, il parcheggio selvaggio, il cattivo uso del centro storico, tutte cause di congestione, caos e inquinamento.

Si tratta di rompere con queste abitudini, per scoprirne e apprezzarne di nuove che permettono di godere della città nelle sue parti più ricche di storia e di bellezza, e di renderla più gradevole e più vivibile per i cittadini di oggi e di domani.

CASTORINO

COMUNE DI TORINO - SERVIZIO TRAFFICO E TRASPORTI



Ma il ministro Guidi attacca Pastorelli: «Nessun cordone sanitario nel Mare Adriatico»

«Pugno di ferro contro gli immigrati»

Lega all'attacco: ecco il decalogo per frenare l'invasione

ROMA. «Lager per immigrati? No, grazie». Il ministro Antonio Guidi ha diramato un comunicato. Il fuoco contro il commissario straordinario Elvino Pastorelli e il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri. Il ministro non ha affatto gradito alcune loro interviste: «Tali interventi, prima di essere enunciati, avrebbero dovuto essere concordati con i ministri competenti e tra questi il sottoscritto che ha la delega per l'accoglienza».

In materia Gasparri propone su *La Stampa* i centri di accoglienza forzati. «Cioè che soprattutto condivide sono le dichiarazioni di un sottosegretario che spero vivamente siano state riportate, sul futuro che l'Italia sta preparando per gli immigrati».

Guidi è stato uno di quanto l'argomento sia esplosivo. La severità alle frontiere, l'applicazione delle leggi non sono in contraddizione con i principi umanitari verso gli immigrati. Occorre creare un sistema di diritti e doveri, che finora le leggi d'emergenza non hanno permesso di approntare. Ciò ha prodotto sfruttamento

degrado, e generato un'ingiusta contrapposizione tra i nuclei etnici che hanno diritto al massimo della tutela e tanti cittadini del mondo che, a dispetto di un visibile che delinquono, che va perseguita, cercano con il loro lavoro quotidiano di emersi una vita migliore.

Guidi, insomma, non ci sta a una indiscriminata stretta autoritaria. «La mia cultura e la mia professione sono state sempre contrarie a estraneità alla filosofia del lager, sia fisica che psicologica, per bambini, anziani, poveri, malati o non».

Ma quello che potrebbe architarsi come uno scontro fisiologico

tra il difensore delle politiche sociali e un esponente del Viminale, prelude invece a un confronto aspro che si sta innescando nella maggioranza. C'è solo An, infatti, a chiedere il pugno di ferro. Anche la Lega. La sinistra scende in pista. I leghisti hanno preparato un decalogo di norme severissime: al più presto presenteranno un disegno di legge. E anche loro chiedono i campi di raccolta coatta.

Il decalogo leghista non ha nulla da invidiare, in quanto ad asprezza, alle proposte di Alleanza nazionale. Eccoli, dunque, in rapido sintesi, i dieci punti: 1) regolamentare l'afflusso di immigrati per quota

con l'accordo della Cee, delle Regioni, del ministero del Lavoro e degli uffici di collocamento; 2) rinnovare periodicamente il visto con istruttoria di polizia e sigillo di «buon comportamento»; 3) ingresso vietato ai pregiudicati; 4) assenti controlli alle frontiere per respingere gli indesiderabili; 5) lunghissimo fermo di polizia - chiamato pudicamente «limitazioni alla libertà di movimento» - per gli espellendi, che oggi sono trattabili solo per dodici ore; 6) istituzione di sezioni speciali del Tur a cui fare eventualmente ricorso contro l'espulsione; 7) il ricorso al Tar non farebbe scattare alcuna so-

spensione: si aspetta l'esito nei campi di raccolta o all'estero; 8) sanzioni penali e amministrative per chi introduce immigrati clandestini; 9) nuova figura di «aiuto» (immigrazione clandestina); 10) pesanti sanzioni amministrative per chi dà ospitalità o lavoro a un extracomunitario clandestino.

Pugno di ferro, insomma. «Intendiamo allargare al più presto la legge Martelli», dichiara battagliero il sottosegretario alla Giustizia, Mario Borghesio - perché sentiamo la spinta dell'opinione pubblica e degli operatori di polizia». I leghisti, infatti - ministro Maroni in testa - sono rimasti colpiti dalle

osservazioni dei funzionari di polizia che hanno speso ogni moia, con le leggi attuali, sia praticamente impossibile espellere un solo clandestino. E l'immigrazione clandestina si è spostata sul fronte delle leggi. Potrebbe essere uno scoglio la Costituzione, alla voce «diritti». Ecco come il sottosegretario Borghesio interpreta l'articolo 16 della Carta: «Prevede il diritto di riedere e di circolare nel territorio nazionale per i cittadini. Non vi è ragione per prevedere per gli stranieri, salvo gli accordi internazionali».

Francesco Grignetti

CACCIATORI DI PROFUGHI

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Certo non immaginavo, il soldato Stani, che sarebbe servito a qualcuno anche da morto. Eppure, dal giorno in cui è stato ammazzato da una pallottola di un cecchino in quella gigantesca macelleria chiamata Bosnia, il suo nome è stato rubato. Venuto un'infinità di volte. Valeva un milione, il prezzo pagato chi aveva bisogno di una nuova identità per lasciarsi alle spalle la vita di stenti. Il suo passaporto è sequestrato ed un albanese che ha tentato di sbarcare a Brindisi spacciandosi per siavo.

Sì, nel grande business che si è sviluppato attorno alla miseria chi vive al di là dell'Adriatico c'è anche un traffico di passaporti dei caduti in Bosnia. «Tutto sommato il trucco è semplice e poco rischioso», spiega il sovrintendente della Polizia di Brindisi, Salvatore De Fazio. «I documenti delle vittime del conflitto nell'ex Jugoslavia vengono venduti ai trafficanti albanesi che, a loro volta, li affittano per un milione a chi ha deciso di espatriare. Basta sostituire la foto o copiarla: uno che è nato e vissuto a Valona e a Durazzo diventa un profugo bosniaco. Non dimentichiamo che chi proviene da una zona di guerra, per motivi umanitari, di norma è accolto in terra straniera. Una volta raggiunta l'Italia, l'immigrato deve restituire il passaporto che prende di nuovo il volo verso l'Albania, pronta per essere riutilizzata. Stiamo indagando a fondo, perché questo traffico presuppone un'organizzazione piuttosto articolata, che agisce su scala».

Il sovrintendente ne ha viste di cotte e di crude, in quindici anni di lavoro nella Polizia. Ormai conosce tutti i grandi e piccoli stratagemmi adottati dai fuggiaschi albanesi che approdano in Italia in cerca di fortuna.



Scene di disperazione: profughi albanesi a Brindisi, in procinto di rientrare in patria

L'ultimo stratagemma: affittare per un milione il passaporto di un soldato ucciso in Bosnia

«Anche un morto serve per la fuga»

Un poliziotto svela i trucchi degli albanesi

na. Qualcuno, per scherzo, gli ha affibbiato un soprannome: il cacciatore di profughi. Lui, però, non gradisce la battuta. «In tanti anni non sono ancora riuscito ad abituarli al dolore di quella gente», confida. Quattro giorni fa ho preso in consegna tre poveri cristi che avevano fatto la traversata a bordo di un piccolo gommoni: un uomo, sua moglie e il figlio di tre anni. Ho fatto il mio dovere. Ho rispettato la casa. Ma non posso negarlo: mi hanno fatto una gran pena».

Il poliziotto rimane per un po' in silenzio, in chissà quali pensieri, poi riprende il racconto, un lungo rosario di episodi a volte tragici, spesso patetici, qualche volta comici. Certo, dice, esiste il traffico dei

clandestini stivati nelle barche-pirata che di notte attraversano l'Adriatico. Spiega che i nottoscuffi vengono acquistati in Puglia dal mas albanese che guadagna sette, otto milioni a viaggio, uno per ogni profugo trasportato. Non è che quella gente

il cuore tenero: sono i delinquenti capaci di tener testa anche ai brindisini. Quattro mesi fa arrivarono i sequestratori per due settimane, a Valona, un meccanico italiano, Domenico Girasole. Il datore di lavoro, proprietario di un cantiere navale, l'aveva spedito al di là dell'Adriatico perché riparasse un motore di una motonave che un albanese aveva acquistato da poco. A Domenico bastò dare un'occhiata per capire che

trattava di cosa seria. «Vado in Italia, prendo i pezzi di ricambio, e torno fra qualche giorno», disse. «Tu da qui te ne vai solo se fai partire la barca», fu la risposta. E così andò a finire.

Ma non sono solo i boat people l'incubo del segugio di Brindisi. Il suo cruccio sono anche e soprattutto l'Albania e la Pechia. William, i traghetti provenienti da Valona che ogni sera arrivano in porto con il loro carico dolente. Gli albanesi a bordo dovrebbero essere in regola con la legge sull'immigrazione, ma molto spesso è così. Il risultato è che lì, sul molo davanti alla stazione marittima, si consumano mille piccoli drammi quotidiani. «Cioè che più mi colpisce è l'ingenuità di alcuni di loro», commenta il sovrintendente. «Bastano che basti mostrare un pezzo di carta qualsiasi per passarla liscia».

Il fenomeno più frequente è ancora una volta quello dei documenti in affitto. «Mettiamo così», spiega il poliziotto: «un albanese che lavora in Italia consegna il suo passaporto, assolutamente regolare, ad un connazionale che torna a Valona. Il corriere, a sua volta, presta il libretto ad un profugo al quale basta sostituire la foto per acquistare la nuova identità. Ma noi sappiamo come smascherarli: quando arrivano devono scrivere nome e cognome su un foglio, quindi confrontiamo la firma con quella che si legge sul

passaporto. In novantanove casi su cento la grafia è diversa».

Accade spesso che i clandestini commettano errori clamorosi. «E' l'ignoranza che li frega. La loro bocca di banana sono i permessi di reingresso che la polizia italiana rilascia agli albanesi che si assentano temporaneamente dall'Italia. Sono quasi sempre contraffatti. Pochi falsari, però, conoscono bene la lingua italiana. Il risultato è che su quei pezzi di carta compaiono strafalcioni clamorosi. Capita che la dicitura "Questura di Brindisi" diventi "Quistura di Brindisi", e "Autorità di polizia" si trasforma in "Utorità di polizia". Poi ci sono le vittime dei truffatori e, ancora una volta, dell'ignoranza. Si figuri che un giorno, dal traghetti, è sbarcato un tizio che ha esibito un passaporto francese: sotto la sua foto c'erano la firma e la generalità di Curinne Moussette. Capisce? Curinne, un nome di donna. Mi è capitato perfino un albanese con una carta di identità rilasciata in Italia: era una fotocopia, niente altro che una fotocopia».

Fulvio Milone

Allarme colera

Tirana, i casi sono già 27

BARI. «L'allarme è ingiustificato. La situazione è sotto controllo. Siamo preparati ad affrontare il colera, la nostra organizzazione è efficientissima e non è possibile che sfugga un caso ai nostri uffici sanitari».

Mentre due corvete pattugliano l'Adriatico, Salvatore Squarcione, vicedirettore generale per l'Igiene Pubblica al ministero della Sanità, tranquillizza. Arrivato a Bari con altri tre epidemiologi, dice che non c'è alcun rischio che il colera si estenda all'Italia: «Cioè che accade qui non è significativo. La nostra organizzazione non è quella dell'Albania».

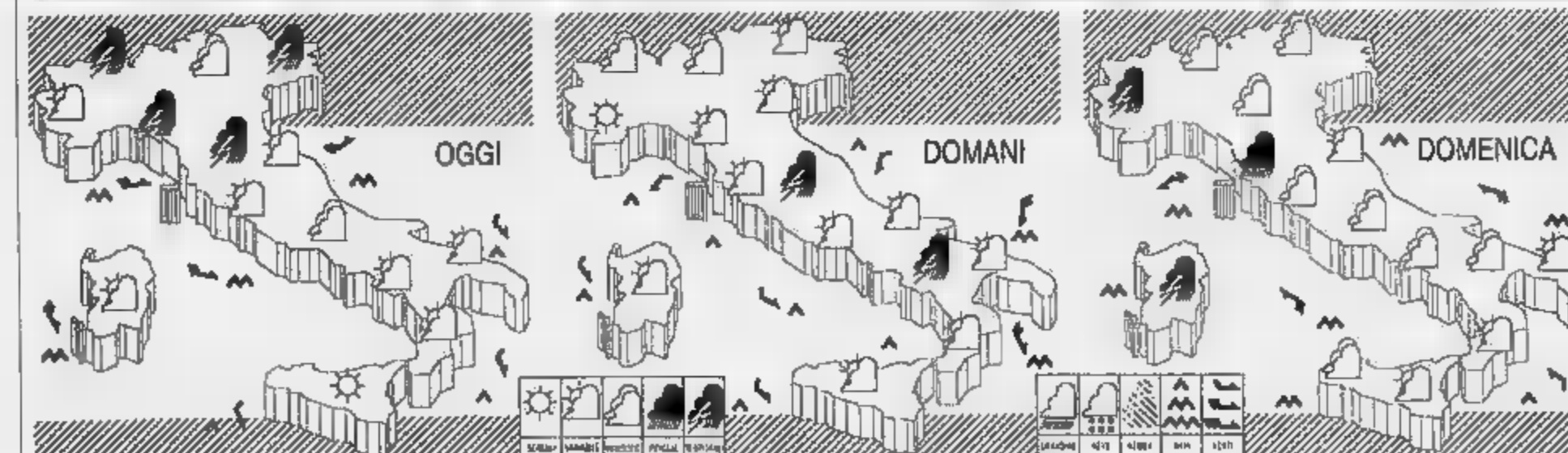
Intanto l'epidemia in Albania si estende e sale. Il nord. Il ministero della Sanità ha ammesso l'esistenza di un secondo focolaio a Librazhd, a nord-est di Tirana, a 200 chilometri da Kucova, ritenuta finora l'unica zona colpita. Cresce anche il bilancio dei morti, ora sono nove. Secondo i dati ufficiali dell'Oms, i casi accertati di colera sono 27 su 150 sospetti.

Squarcione ha spiegato che il batterio individuato è il vibriocolera «O1-Ogawa», diverso dal vibriocolera «O139» comparso recentemente nell'epidemia del Sud-Est asiatico.

Nonostante le rassicurazioni e i risultati negativi delle analisi sulla rete fognaria e sull'acquedotto, la sindrome del colera viene alimentata da mille voci. I controlli nei mercati, nei negozi di generi alimentari e nei porti continuano.

leri a Otranto sono stati sequestrati e distrutti 70 chili di carne che alcuni albanesi, sbarcati da un traghetti proveniente da Valona, avevano in valigia. Un divieto deciso dal ministero della Sanità impedirà l'importazione di pesce, molluschi e funghi.

L'arrivo di clandestini, nonostante i controlli, non si è interrotto: 14 sono approdati nel Salento. Il prefetto di Brindisi, Andrea Gentile, è pessimista: la situazione rimane sempre a rischio, forse ancor di più di quanto non fosse nel '91. [s. l.]



CITTA' ITALIANE									
	max	min		max	min		max	min	
Bolzano	10	39	Firenze	16	23	Bari	16	21	26
Verona	10	33	Parma	15	24	Napoli	16	20	25
Torino	10	24	Ancona	16	27	Palermo	18	20	25
Venezia	17	24	Perugia	14	22	San Luca	18	23	27
Milano	10	23	Pescara	19	30	Calabro	18	25	31
Trapani	7	21	L'Aquila	14	21	Palermo	18	25	26
Cuneo	9	21	Roma	21	26	Catania	18	25	31
Genova	16	29	Roma Camp	19	24	Reggio	18	25	31
Bologna	16	29	Campanella	12	20	Cagliari	18	25	31

CITTA' ESTERE									
	max	min		max	min		max	min	
Amsterdam	11	15	Praga	15	25	Atene	18	25	sereno
Atene	22	37	Saragozza	10	12	Mercoledì	10	12	mercoledì
Bangkok	24	25	Valencia	11	19	Mercoledì	11	19	mercoledì
Berlino	14	17	Praga	15	25	Mercoledì	14	21	pioggia
Bruxelles	10	17	Nordovest	10	17	Mercoledì	10	17	mercoledì
Bucarest	15	25	Saragozza	10	12	Mercoledì	10	12	mercoledì
Budapest	18	20	Ungheria	11	16	Mercoledì	11	16	mercoledì
Buenos Aires	11	16	Praga	15	25	Mercoledì	15	25	mercoledì
Copenaghen	12	16	Praga	15	25	Mercoledì	15	25	mercoledì
Dubrovnik	8	12	Nordovest	10	17	Mercoledì	10	17	mercoledì
Francfort	11	16	Praga	15	25	Mercoledì	15	25	mercoledì
Genevieve	10	15	Praga	15	25	Mercoledì	15	25	mercoledì
Genova	11	15	Praga	15	25	Mercoledì	15	25	mercoledì
Helsinki	9	16	Nordovest	10	17	Mercoledì	10	17	mercoledì
Johannesburg	7	26	Saragozza	10	12	Mercoledì	10	12	mercoledì
Il Cairo	22	34	Saragozza	10	12	Mercoledì	10	12	mercoledì

Il termometro regala brividi

Una grande ed energica depressione, con epicentro sui Paesi Bassi, è stata la causa scatenante della pesante ondata di maltempo che si è abbattuta a mezza Europa. La furia degli elementi ancora una volta si è accanita sulle regioni settentrionali e centrali dove i lamenti sono duri e perduti. Ebbene ora depressione sta perdendo

gran parte della sua energia e nel contempo si sta allontanando verso Nord-Est, ma è pur sempre in grado di convogliare aria fresca ed instabile verso il Mediterraneo occidentale. Da qui prenderà il via, quanto prima, una nuova ondata di maltempo diretta verso le nostre regioni. In attesa che si concretizzi una tale eventualità il

tempo sulla nostra penisola resta incerto, alternando rinfreschi e improvvise annuvolamenti senza escludere la possibilità di brevi e locali piovoschi temporali.

La temperatura poi è destinata a subire ulteriore diminuzione specialmente al Sud dove restano ancora valori decisamente estivi.

OGGI: su tutte le regioni si avrà della nuvolosità irregolare in sviluppo nelle ore centrali del

giornata, specialmente sulle regioni alpine centro orientali, sul Triveneto e sulle zone interne peninsulari e su quelle adriatiche dove saranno possibili locali piovoschi a temporali di breve durata. Sulle regioni di ponente, isole comprese le schiarite avranno più spazio rispetto a degli annuvolamenti intermittenti. I venti, generalmente moderati, converranno una componente settentrionale mentre i mari si presenteranno da mossi a molto mossi

sua con moto oncoso in diminuzione.

DOMANI: il tempo resterà incerto vi sarà più spazio per delle schiarite, specialmente in Liguria, lungo tutte le regioni tirreniche, sul settore Nord occidentale e sulla Sardegna. Sulle località pedane venete, sulle Alpi orientali e sul versante adriatico insisteranno degli annuvolamenti irregolari che potranno dar luogo ad occasionali e brevi piovoschi. I venti sempre a compen-

te settentrionale diminuiranno di intensità e così anche il moto ondoso su tutti i mari. La temperatura diminuirà ancora di qualche grado nei valori notturni mentre quelli diurni si manterranno pressoché stazionari intorno a quelli medi del periodo.

DOMENICA: la previsione per questa giornata è orientata verso una moderata peggiorata. Una nuova perturbazione sul Mediterraneo occidentale, e dalla moltitudine distenderà le sue avan-

guardie nuvolose su tutto il versante occidentale della penisola e sulla Sardegna dove sin dal primo pomeriggio vi sarà possibilità per delle piogge ed occasionali temporali. Questi ultimi saranno comunque più probabili sulle zone alpine occidentali sulla Liguria, sulla Sardegna e sulla Toscana. Non si escludono tuttavia fenomeni isolati anche sul Piemonte e sulla Lombardia.

Marcello Loffredi

MASERATI QUATTROPORTE. L'ELEGANZA ELEVATA ALLA POTENZA.



Il nome non mente: Maserati. Il Quattroporte si colloca al vertice della più esclusiva produzione automobilistica mondiale. In assoluto, è la sintesi più felice di eleganza e di potenza, di grinta e di confort. Le prestazioni sono da grande sportiva, garantite da un 6 cilindri a V, 24 valvole, 1926 cmc. Il confort è da grande berlina, confortizzata da una qualità costruttiva che non ha uguali al mondo. E la linea? La linea è quella che vedete: aerodinamica, aggressiva; ma anche sobria, elegante, raffinata. In due parole, inconfondibilmente Maserati.



Maserati. La Leggenda Continua.

Quattroporte nasce con **SELFO** 1994

LA STAMPA

I buoni romanzieri si «allenano» scrivendo lettere: uno studioso a caccia fra le minuzie quotidiane dei grandi

Prove d'artista sulla lista della spesa

SCRITTORI, badate a dove mettete le vostre carte. Gli armadi traboccanti, i cassetti straripanti ma guai a buttare il biglietto con la nota delle commissioni, la lettera agli auguri per la nascita, la missiva in cui ci si lamenta dell'ultima vacanza. Tutto fa brodo, e tutto fa letteratura. Se i biglietti mondani con cui Proust fissava o annullava appuntamenti fossero finiti nella spazzatura, o fossero diventati carta straccia quelli cui Baudelaire chiedeva soldi per sanare i debiti, oppure se gli appunti con cui Rilke si scervellava su problemi di minuzia amministrativa casalinga fossero finiti in canestro, privi di un patrimonio. Non avremmo capito dove è il laboratorio, quali sono i percorsi, quali sono i narratori si fa le ossa.

L'esortazione a prendere sul serio anche i reperti più minuti e inaspettati che le lettere degli scrittori hanno conservato per noi arriva dallo studioso Vincent Kaufmann, nel volume *L'equivo- co epistolare* (Pratiche Editore). Kaufmann, che da anni lavora sugli epistolari più famosi, fa senza discriminare tra lettere più belle, tra quelle che trattano di sentimenti sublimi e quelle che parlano dell'emancipazione del gatto di casa. Al contrario, considera gli epistolari la palestra, il passaggio obbligato per allenarsi a scrivere. E tanto più lettere vicine alla vita e trattano quisquiglie e minuzie del quotidiano, più giocano un ruolo di iniziazione, sono l'anello mancante, il trait-d'union tra vita e letteratura.

Al battesimo della letteratura si avviano, lastricandosi le strade con un tappeto di corrispondenza, Kafka, Flaubert, e le pagine più ali, quelle che Rilke inviava alle conturbate Lou Andreas Salomé, possono benissimo allargarsi agli argomenti più pedestri e terra terra. L'autore delle *Elegie di Duino* si rivolge all'amica e protettrice Nanny Wunderly-Volkart, da vera signora mia, dispera- ta per i guai che

combina la servitù: «Cara, se le capitasse, quando fa i conti con Frida, o quando anche di scriverla, potrebbe forse alludere di sfuggita al fatto che ora ho recuperato il ritardo che ho nella corrispondenza e che per me comincia prossimamente un severo periodo di lavoro, e ricordare, come se ciò venisse interamente da lei, di parlarle dunque il meno possibile: a tavola, né quando crede che io non sia occupato, né soprattutto quando rientro dalle mie escursioni, perché allora, più delle volte, ho qualcosa di finito a metà che non deve interrompere o disturbare rivolgendomi la parola».

Un dilemma irrisolvibile per Rilke, quello delle governanti, che esprime in una lunga sequenza di biglietti dedicati al carattere delle aspiranti al ruolo di collaboratrici della casa: come una certa Madame Schenk, vecchia dentista deceduta, che suscita compassione con il suo destino infelice e che viene rifiutato proprio per questo. Mallarmé, invece, è evidentemente persona di corrispondenza non basta, sbriga pure quella della moglie e figlia, e risponde agli inviti sia per la signora Marie sia per la signorina Geneviève: «Ho l'indiscrezione di aprire il biglietto di Madame alle signore, che non rientrano, per dare risposta nel caso in cui ci fossero stato qualcosa per stasera; allora, signorine, rispondo: prelo, perché la vostra Geneviève è molto occupata altrove...».

Anche quando è in gioco il sentimento più nobile se ne può scoprire il lato più prosaico e meno entusiastico che emerge nell'intimità della corrispondenza. Per la signorina Colet, dall'epistolario di Flaubert, risorgono gli sentimenti più abbondanti i messaggi fittamente vergati. Tante le promesse (non mantenute) di passare un po' di tempo insieme dove pure le dell'amore - già prevedeva -



Rilke disperato per i guai combinati dalla servitù. E Mallarmé sbriga la corrispondenza per moglie e figlia

destinate a stemperarsi in quelle dedicate alla letteratura: «Sai cosa aspetto? Il momento, l'ora, il minuto che scriverò l'ultima riga di qualche mia lunga opera, come *Bovary* o altre, e raccogliendo subito tutti i fogli verrò a portarteli, leggerli con quella voce speciale con cui mi cullo e tu mi ascolterai. Sai che devo prendere all'inizio del prossimo un alloggio a Parigi. L'inizieremo, se vuoi, con la lettura di *Bovary*. Sarà una festa. Sarà proprio una festa (cosa ti ho fatto, dunque, perché tu pianga sempre?), s'interroga stupito il romanziere in un'altra lettera (13 ottobre 1846), molto simile a quella, sempre rimandata, che aspetta Felice, destinatario di tante epistole e di pochi appuntamenti da parte di un celebre fuggitivo che confida i suoi pensieri e le sue tenerezze alla carta vergata: Franz Kafka.

La lettera, anche quando evidenzia gli aspetti del carattere più bui, nevrotici e meno encomiabili, è sempre un bel gioiello. L'irrita-

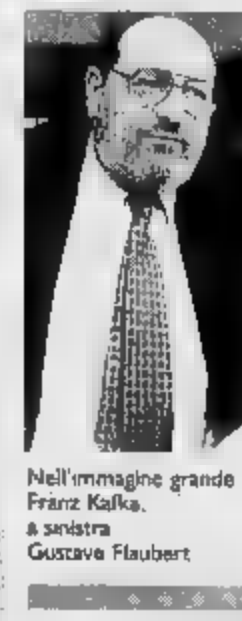
bile Proust nelle lettere tutte le ire quando il piccolo ostacolo si contrappone alle sue aspettative: «Non prenda troppo alla lettera la mia domanda di vederla. Perché far ciò sarà diffi-

realizzabile e forse da me non è che momentaneamente desiderato» (la Goutier-Vignal, 7 gennaio 1915). «Non mi ha risposto secondo le regole del gioco». Non lo faccia più a non oserei più scriverle» (la Madame Strauss, 7 maggio 1905). Con giri tortuosi mostra la sua indignazione a un giovane interpellato come segretario che però ha cambiato parere: «Lei è libero di raggiungermi, ma se fa, sono io che glielo avrò chiesto e per trovarmi dov'è sbagliare ora, non c'è per niente e per nessuno, non sarà responsabile di niente. Come dire che se l'incontro malgrado tutto ha luogo, sarà se non per miracolo, per puro caso». In generale, osserva il critico, si scrive per avvicinarsi all'altro. Ma si può anche scrivere per allontanarsi, per mantenere la distanza, come alle prese con un immaginario lettore. Una prova d'artista, insomma, composta sulla lista della spesa e indirizzata al fantasma di un lettore.

Mirella Serri



Le ire di Proust, le tenerezze di Kafka, le promesse di Flaubert all'amata: «Arrivo, ti leggerò Bovary»



A fianco Umberto Eco e sotto Attilio Bertolucci: continua la tradizione degli scrittori «epistolari»



E ORA, IL FAX

Così si rinnova l'antica passione

La palestra delle lettere, per gli scrittori, anche se il genere è un po' in disuso è attiva ancora oggi? «L'80 per cento di tutto quello che scrivo è di burocratico», dice Luigi Malerba. Ho avuto negli ultimi anni degli intensi scambi epistolari. Con il grande anglista Mario Praz, per esempio, la corrispondenza s'è iniziata quando ha ricevuto in un libro, il serpente, la figura di un altro professore. E da quel momento abbiamo continuato a scriverci a lungo. Ho incontrato il poeta Vittorio Sereni durante un viaggio in Cina e da allora ha preso un carteggio che è servito a farci sentire molto vicini anche se ci vedevamo poco. Arbasino è un appassionato delle cartoline e con Umberto Eco abbiamo avuto scambi di lettere piuttosto divertenti. A ogni mio libro che gli mandavo mi rispondeva con pagine di apprezzamento e di osservazioni critiche. Il poeta Carlo Betocchi. Per un certo periodo la lettera sembrava scomparsa dalla circolazione. Ma il fax ha rimesso in moto la corrispondenza. Per me è vera

conquista del momento che io sento molto più a mio agio quando scrivo che al telefono.

Non ha il fax ma il postino buca spesso alla porta di Erri Luca: «Scrivo moltissimo e per prima cosa rispondo a tutti i lettori che mi inviano critiche e opinioni sui miei libri. Poi alcuni vivono all'estero con cui mi piace molto dialogare a distanza. Ma le mie lettere non sono divagazioni su temi inesistenti. Parlo sempre di qualcosa che, per me o per gli altri, considero urgente e impegnativa. Le lettere degli scrittori sono di due tipi: ci sono quelli che preoccupano dell'epistolario, e hanno presente il fatto che saranno pubblicati. Si riconoscono subito. E quelli che scrivono per il destinatario. Kafka era sicuramente tra questi ultimi».

Ha limitato la corrispondenza il poeta Attilio Bertolucci che ha pubblicato di recente il carteggio con Vittorio Sereni, *Una lunga* (1938-'82) (Garzanti) in questi ultimi tempi, ma con alcuni amici continua lo scambio: «Con Citi ci scrivevo spesso. L'ultima lettera è una bellissima recensione all'epistolario in cui mi ha affettuosamente del bavard, del chiacchierone. E anche con Zavattini ho avuto un fitto carteggio. Sono un appassionato sostenitore del telefono ma indubbiamente la lettera offre qualcosa in più. Se a comporre è un'autore la mano si sente. Come i diari di Virginia Woolf quando parla di domestiche o la sorella. Chi scrive ha una personalità prorompente viene fuori tutto, immediatamente». (m. s.)



Uno studioso israeliano contesta l'immagine religiosa che compare sui documenti ufficiali dello Stato

Il candelabro a sette braccia «simbolo pagano»?

Sotto accusa la «Menorah» voluta da Ben Gurion, emblema di 46 anni di lotte

PER 46 anni, molti l'hanno visto, ma nessuno l'ha realmente guardato: solo adesso è ricomparso l'Universale ebraico «Bar Ilan» di Tel Aviv, il professor Daniel Sperber, ha scrutato a fondo il simbolo dello Stato ebraico - il candelabro a sette braccia - e ha scoperto che alla sua base figurano «elementi pagani», del tutto estranei alla cultura degli ebrei.

Sperber - un professore di scienza talmudica e di arti giudaiche - ha saggiamente reso nota la sua scoperta in una breve composizione pubblicata sul bollettino interno dell'Università: la notizia fosse apparsa su un quotidiano sensazionalista, avrebbe potuto provocare grande scandalo nel mondo rabbinico e forse anche una crisi di governo.

Per giungere alle sue rivoluzionarie conclusioni, Sperber ha agito con segugio. Ha innanzitutto rivolto la sua attenzione ai rilievi che com-

paiono sull'Arco di Tito, nel Foro di Roma, che fra l'altro mostrano il bottino portato in patria dai legionari romani dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme: fra essi, appunto, la «Menorah», il candelabro d'oro. E' proprio la sua immagine - così come appare nell'Arco di Tito - che nel 1948 fu scelta come simbolo nazionale dai membri del primo governo israeliano, guidati da David Ben Gurion.

Studiando questi rilievi, il professor Sperber ha subito notato che qualcosa non quadrava: la descrizione biblica, nell'Arco di Tito - un'opera molto posteriore alla distruzione del Tempio - la base del candelabro è costituita da due

piattaforme esagonali, mostrate in prospettiva: la Bibbia sostiene che la base era costituita da un trapezio, ed era ornata di «fiori e calice».

Il ricercatore israeliano è andato oltre e ha notato che nelle piattaforme esagonali sono raffigurati «dragoni, colli ritorti e simboli pagani». E' possibile - si è chiesto - che queste immagini così estranee alla cultura ebraica fossero esposte nel tempio di Gerusalemme proprio a pochi passi (come ricorda anche lo storico Giuseppe Flavio) del Sancta Sanctorum, «cella» violabile in solo il Grande Sacerdote era ammesso una volta l'anno?

In aiuto del sempre più sbi-



Il candelabro a sette braccia

gottito Sperber sono giunte alcune cronache storiche. Una di esse narra del sacrificio compiuto dal Partì all'epoca del re Asmoneo Mattatias (36 avanti Cristo). A quanto pare, si legge in quella narrazione, la base del candelabro fu allora esportata dai saccheggiatori.

Quando re Erode fece ingrossare Gerusalemme, diede una grande opera di ricostruzione. Ammiratore della cultura romana, Erode dotò la sua capitale di un ipodromo, per zittire gli zeloti ebrei - dedicò meno sforzi per abbellire il Tempio. Il tempio ebbe successo: anche i sacerdoti più severi ebbero poi

dire che «chi ha mai visto le opere di Erode non sa cosa è la magnificenza».

Erode - ritiene Sperber, assistito da un po' di fantasia - affidò probabilmente i restauri del Tempio ad artigiani di Mileto (nell'odierna Turchia) che già erano famosi per avere edificato il tempio di Didima. Estranei alla cultura ebraica, essi prepararono schizzi che ripetevano i motivi della base di una colonna di quel santuario: dragoni, simboli pagani, ninfe nude. Quest'ultimo dettaglio dev'essere apparso eccessivo persino a Erode, un uomo di mondo che ben conosceva i sacerdoti ebrei: le ninfe furono sacrificate alla ragione di Stato. Niente a parte, gli

ornamenti di Mileto e quelli studiati da Sperber che compaiono alla base della «Menorah» nell'Arco di Tito sono identici.

Quando - nei turbolenti giorni del maggio 1948, nell'immenezza di un attacco congiunto dei Paesi arabi - il primo governo israeliano scelse la «Menorah» come simbolo dello Stato ebraico, nessuno dedicò troppa attenzione alle due «piattaforme esagonali» che compaiono nell'Arco di Tito. Da allora l'immagine rimpicciolita del candelabro «pagano» appare su tutti i documenti ufficiali dello Stato ebraico.

Nonostante il suo carattere clamoroso, la tesi di Sperber non ha scatenato per le attese polemiche. Apparsi all'inizio dell'estate, il bollettino dell'Università «Bar Ilan» è già stato archiviato - e probabilmente dimenticato - nelle biblioteche della Facoltà specializzata.

Aldo Baquì

DISCUSSIONE. Una biografia del grande storico: così gli inglesi ci hanno amati, e sono stati delusi

I dolori di Trevelyan, tradito dall'Italia

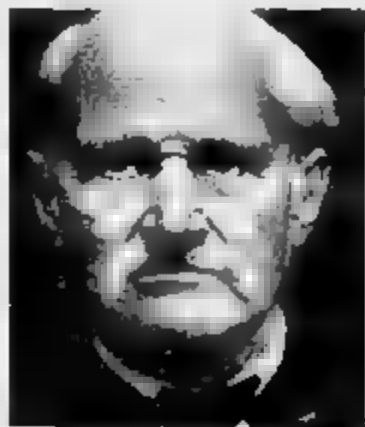
Dal sogno garibaldino all'incubo fascista

Un inglese «italianato» - si diceva a Londra - è un diavolo. Erano gli anni in cui lo stereotipo italiano più diffuso nelle isole britanniche - quello del cortigiano intrigante, machiavellico, papista, corrotto, tutto voleno e pugnoli, con un tagliente stileto perennemente nascosto fra gli sbuffi di seta del giustacuore.

Due secoli dopo lo stereotipo si rovescia nel suo contrario. L'italiano, Gran Bretagna, cambia volto. Fra gli occhi azzurri e i pelli biondi di Garibaldi. Ha lo sguardo profondo e intenso di Mazzini. Ha gli occhi penetranti di Cavour, appena nascosti dalle lenti ovali degli occhiali a stanghetta. La bonomia volgare e chiacchiosa, ma accattivante di Vittorio Emanuele II. La più bella d'amore della cultura europea fra Ottocento e Novecento è quella dei rapporti fra il liberalismo inglese e il Risorgimento italiano. Pochi Paesi hanno amato l'Italia quanto la Gran Bretagna durante le tre generazioni che corrono fra la difesa della Repubblica Romana nel 1849 o il ingresso in guerra a fianco degli Alleati nel maggio del 1915. E pochi Paesi ne sono stati profondamente delusi.

La storia di quel grande amore e delle frustrazioni si riflessa, come la luna in uno specchio d'acqua, nella vita e nelle opere di uno dei maggiori storici inglesi del primo Novecento: George Macaulay Trevelyan, autore tra l'altro della grande trilogia garibaldina (*Garibaldi e la difesa della Repubblica Romana*, *Garibaldi e il Mito*, *Garibaldi e la creazione dell'Italia unitaria*) che apparve a Londra fra il 1907 e il 1911. Una bella biografia di David Cannadine, pubblicata da Harper Collins (*G.M. Trevelyan, A Life in History*) suggerisce qualche riflessione sull'immagine dell'Italia in Inghilterra dalla nascita dello Stato unitario alla caduta del fascismo.

I Trevelyan sono una piccola dinastia galles e inglese che ha



A sinistra lo storico inglese George Macaulay Trevelyan: in una celebre trilogia cantò l'epica garibaldina

**Criticò Mussolini
anche gli errori
del governo di Londra**

dato al Paese, nel corso della storia, un numero incredibilmente elevato di deputati, ministri, funzionari di colonia, intellettuali. Cannadine racconta che il pastore preferito, quando il bambino Trevelyan giocava con il bambino Bertrand Russell, consisteva nel confrontare antenati alberi genealogici e parenti che erano distinti al servizio della corona pubblica. Il servizio di Trevelyan fu storia, aristocratico, liberale internazionalista e profondamente attratto dal risveglio dei sentimenti nazionali in Europa durante la seconda metà dell'Ottocento, dedicò tutta la sua vita di studioso ai due Paesi che maggiormente amava, la Gran Bretagna e l'Italia. Fu davvero, nel senso che Benedetto Croce dette più tardi a quelle parole, uno storico della «religione della libertà».

L'Italia gli scorreva nel sangue. Nel 1867 il padre, George Otto, in Italia nella speranza di partecipare con Garibaldi alla presa di Roma. Non vi riuscì, ma considerò quel gesto come da cosa più romanzesca della sua vita; vent'anni dopo volle raccontare al figlio, dall'alto del Gianicolo, la tragica fine della Repubblica Romana nel luglio 1849. Tardi quando il giovane George Macaulay prese moglie (Janet Penrose Ward, nutrice a sua volta di una *Breve storia degli italiani*, apparso nel 1920) un amico, famiglia gli dette, come dono di nozze,

l'Autobiografia di Garibaldi. E più tardi ancora, quando decise di mettersi al lavoro sul grande ciclo dell'epica garibaldina, George volle fare a piedi o in bicicletta l'itinerario del Mito in Sicilia e quello della ritirata, Roma all'Adriatico, dopo la caduta della Repubblica Romana.

L'ultimo volume della trilogia fu pubblicato nel 1911, in coincidenza con le celebrazioni per il primo cinquantenario dello Stato unitario. Il ritratto dell'Italia liberale erano apparse le prime rughe. Il bombardamento di Tripoli nel settembre del 1911 gli dette un sentimento di dolore e di angoscia che divenne più acuto quando apprese che degli incrociatori schierati di fronte alle coste libiche si chiamava Garibaldi. «Non credo che avrò il cuore di andare in Italia per parecchi anni», scrisse al fratello in quei giorni. Ma era profondamente liberale, quindi incline a una propria riflessione con qualche esempio che l'Inghilterra coloniale aveva dato all'Europa nelle generazioni precedenti.

I dubbi e la amarezza scomparvero nel maggio del 1915. Nelle grandi manifestazioni popolari per l'intervento Trevelyan ritrovò l'Italia democratica e generosa: «sui studi garibaldini. Troppo anziano mi piace per combattere, ottengo il comando delle prime ambulanze britanniche che vengono inviate sul fronte italiano e



Qui sopra Giuseppe Mazzini. Nell'immagine grande la mano dell'Eros dei due mondi sulla carta geografica dell'Italia

**Nella sua vita la love story culturale
fra liberalismo britannico e Risorgimento
italiano a cavallo di Ottocento e Novecento**

lo coraggio sino alla fine della guerra. L'Italia fu ancora una volta, in quegli anni, il grande sogno nazionale e liberale che lo indotto a raccontare l'epica garibaldina. Poi, con il dopo-guerra, apparvero nuovi dubbi e nuove delusioni. La decadenza del partito liberale britannico, la nascita a Versailles di piccole nazioni aggressive e prepotenti, l'evoluzione illiberale di alcuni sistemi politici europei stavano rimettendo in discussione le grandi certezze della sua vita. Dopo l'avvento del fascismo cercò di spiegare a se stesso il successo di Mussolini in un Paese di cui egli aveva esaltato la nobiltà, l'umanità, la tolleranza bonaria, i senti-

menti democratici. In una conferenza del 1923 sostenne che la democrazia italiana era stata, dalla grande fioritura medioevale a Città-Stato, «non istituzionale». Si esprimeva nelle urne, come in Inghilterra, nelle piazze. Non prendeva decisioni dividendosi razionalmente in maggioranza e minoranza, attraverso grandi moti di consenso popolare. Cesare, Garibaldi, Daniele Manin, stesso Mussolini appartenevano a quella tradizione di democrazia diretta. Negli anni seguenti deplorò le brutalità fasciste, criticò severamente la guerra d'Etiopia e

malinconia che Mussolini stava trasformando gli italiani in «tedeschi di seconda classe». Ma criticò anche gli errori della politica inglese, denunciò le velleitarie sanzioni del 1936, corse fino all'ultimo momento a salvare ciò che ancora restava dell'amicizia italo-inglese. Deluso dalle vicende europee del dopoguerra e profondamente amareggiato della politica delle potenze vincitrici a Versailles, si ritirò in una sorta di cupo isolazionismo. Era davvero indispensabile che l'Inghilterra rischiasse la propria distruzione per la Boemia o la Polonia? L'interventista del 1914 divenne, entro certi limiti, pacifista.

I limiti furono oltrepassati il 10 giugno 1940. Nel giorno in cui l'Italia dichiarò guerra alla Gran Bretagna morì il grande sogno della vita. Scrisse una sorta di necrologio per lo *Spectator*, restituì il governo italiano la medaglia ricevuta durante la prima guerra mondiale, soffrì quando le truppe alleate cominciarono a risalire la Penisola distruggendo le città e le opere d'arte che egli aveva amato. Riacquisì un po' di fiducia e ottimismo dopo la fine della guerra quando tornò in Italia per l'ultima volta e fu colpito dalla rinascita della vita democratica. Correggendo in parte le sue considerazioni del 1923 sostenne che il fascismo non era figlio del Risorgimento e che mai il suo Garibaldi avrebbe dato la propria approvazione a un regime illiberale come

quello che governava l'Italia per vent'anni. Nell'anno in cui visitò l'Italia (1947), l'India divenne indipendente e Trevelyan vide nell'avvicinarsi una nuova, grande epifania liberale. Sarebbe stato ancora più felice, Cannadine, se avesse saputo che Nehru, quando studente a Oxford, aveva letto avidamente il suo grande trilogia garibaldina.

Ma il mondo ormai profondamente diverso da quello in cui Trevelyan era cresciuto. Erano scomparse le grandi élite liberali di cui egli era stato uno più brillante prodotto. Era scomparsa l'Inghilterra quella società colta, tollerante, internazionalista e profondamente umanistica per la quale l'Italia era stata seconda patria. Delle due grandi nazioni che avevano riempito la sua vita nessuno ormai assomigliava fedelmente a quella di cui egli aveva dipinto il ritratto nei suoi libri più belli.

Sua ultima delusione gliela dette il governo britannico con la malaugurata spedizione Suez nel 1956. Morì sei anni dopo, venerato, rispettato, ma ignorato dagli studenti dell'ultima generazione. Con la sua biografia Cannadine gli restituisce lo spazio a cui ha diritto. Potremmo, a nostra volta, restituire alla sua ombra le medaglie della prima guerra mondiale. Le accetterebbe?

Sergio Romano

LETTERE AL GIORNALE

Ilenia massacrata per Satana, Baggio «crocifisso» per Buddha

La uccisa i periti la legge

Sono inorriditi dalla vicenda di Maria Ilenia, massacrata dai parenti per «scacciare Satana». E' evidente che un gesto simile può essere alle spalle che ignoranza e follia, allucinazione. Ma questo, secondo la legge italiana, cosa significa? Che persone che concepiscono una bambina non per amore lo per caso o per sbaglio, ma in modo programmato in funzione di quel rito omicida, di fronte alla giustizia appariranno incapaci di intendere e volere. Perciò saranno internati per poco, riempiti di psicofarmaci e rimessi a fuori. A combattere il nuovo con il loro diavolo.

Luciana Dominici, Cuneo

Medici ospedalieri e finanziaria

I medici ospedalieri firmatori, avendo appreso che il disegno di legge della Finanziaria '95 prevede la riduzione del 30% delle indennità a tempo pieno per i sanitari, svolgono attività libero-professionale fuori dalle strutture ospedaliere.

Infatti questo ennesimo attacco ai livelli retributivi dei medici, già a dura prova dal mancato rinnovo del contratto e soprattutto dalla riduzione del 30% delle incentivazioni,

denunciano il disegno del governo e denunciano in questo modo ulteriormente la Sanità pubblica, spingendo altri medici ad orientarsi verso il settore privato.

Infine, rifiutano di diventare i capri espiatori della pessima gestione della Sanità, richiedendo alle Organizzazioni sindacali e agli Ordini dei medici di predisporre la mobilitazione contro il disegno di legge e di dichiarare fin d'ora lo stato d'agitazione.

Giorgio Gallino e altre dodici firme, Torino

Anche i cristiani sparano e uccidono

Vorrei intervenire sulla stucchevole polemica sul buddismo di Roberto Baggio. Nei Paesi civili la libertà di pensiero e di culto è un diritto inviolabile e insindacabile di ogni persona. Baggio come persona pubblica è giudicabile per il suo comportamento sui campi di gioco a fuori. Mi pare che il giocatore, al di là delle notevoli capacità tecniche, offra di una immagine pulita, educata e corretta tale da proporre un valido modello imitativo ai giovani. I tanti che si scandalizzano per l'incompatibilità tra buddismo e passione per la caccia, farebbero bene a riflettere tanti cristiani che sparano e uccidono altri cristiani a quanto pare senza suscitare dibattiti altrettanto appassionati.

Margherita Silengo, Torino

Lanci di pietre teppismo e razzismo

E' giusto condannare il lancio di sassi fra i viadotti, ma se ricordo bene, durante l'attifada, quando i palestinesi lanciavano sassi agli ebrei, non mi pare vi fosse una così solerte condanna, anzi forse si era invitati a cercare di capire il loro gesto, eppure non erano sassi anche quelli come questi?

Alberto Penna
S. Stefano al Mare Imperiale

Una protesta in carcere

La presente per denunciare lo stato in cui ci troviamo, noi detenuti della 11 sez. del carcere di Saluzzo (Cn).

La direzione ci fornisce degli elementi primari per una corretta igiene, personale sia delle celle, dove viviamo chiusi per molte ore della giornata. Segue l'elenco:

Carta igienica, sacchetti per

RISPONDE O...

Egregio signor Del Buono, le vengo a dire che la domanda che mi pone è una domanda alla quale vorrei che qualcuno desse una soddisfacente ed esauriente risposta. Una risposta che non riguarda gli inquinanti perché li abbiamo abbassati a sufficienza, ma che riguarda i colori, cioè, che vivono all'insegna del fare sempre e comunque quasi fosse un loro inalienabile diritto, il loro porto comodo, ma che riguarda, invece, coloro - sono tanti (pubblici amministratori, Usl) - che avevano il compito di tutelare l'ambiente.

Giovanni Bordini, Torino

GENTILE signor Bordini, lei ha ragione a domandare: «Dove erano costoro, cosa facevano per guadagnarsi lo stipendio che percepivano, dove guardavano? E i Verdi dove guardavano? Perché è chiaro che, quando le violazioni della legge sono episodiche, la colpa principale è dei cittadini, ma, quando invece, sia nelle spazi sia nel tempo, sono la regola, la colpa è dell'autorità, del suo menefreghismo, della sua ingenuità. E non c'è nemmeno la giustificazione della... novità. Di ecologia, di inquinamento, di degrado ambientale si parla ormai da decine di anni, per cui sicuramente questa situazione può assolutamente essere imputata all'«ignoranza». Del resto, io ricordo benissimo che più di vent'anni fa, responsabile



Macellai e tutori dell'ambiente

casteri. Mi si può obiettare che è sempre stato così in passato. E' vero, ma non è una scusa accettabile. Questa volta, è stata addirittura cambiata la legge elettorale per assicurare un governo rispettante la volontà della maggior parte dei cittadini italiani. E' esattamente questa la volontà della maggior parte dei cittadini italiani. L'aumento del degrado? Complimenti.

Oreste del Buono

la spazzatura, stracci per lavare per terra, spugne per i servizi igienici, detersivi vari, sapone per il corpo, spazzolini e scope, sacchi per i bidoni spazzatura nel corridoio, acido per locale doccia, le lenzuola dell'amministrazione vengono mal lavate, ma delle volte sono più pulite quelle che gli con-

gniamo per sporche. Inoltre nel periodo estivo, ci viene interrotta l'erogazione dell'acqua dalle 13,30 alle 15,30 e dalle 23,30 alle 6,30.

Altresì il vitto dell'amministrazione è scarso, costringendoci a comprare ogni genere di prima necessità, non a tutti accessibile.

Altresì facciamo presente che la maggior parte delle volte ci arriva sia la frutta marcia sia l'insalata con animaletti vari (pidocchi). Il pane di qualche giorno prima, la maggior parte delle volte è immangiabile, dopo numerose nostre proteste e l'intervento dell'ufficio d'igiene siamo riusciti a

farci cambiare tipo di pane, ma non è cambiato molto. Chiediamo alla vostra autorità di intervenire per quanto di sua competenza.

I detenuti della II sezione Carcere di Saluzzo seguono 43 firme

Quando comincia il terzo millennio

Leggo a pagina 9 della *Stampa* di lunedì 12 settembre l'articolo «Battaglia per il Millennio». So tempo fa mi ero trattato dell'intervento per una questione analogica, mi decido finalmente a scendere in campo.

Il Capodanno 1999-2000 non costituirà, come dato per scontato un po' da tutti, l'ingresso nel terzo millennio, bensì molto più modestamente - nonostante la comprensibile e condivisibile euforia che può suscitare il numero 2000 attribuito a un anno - l'inizio dell'ultimo anno del secondo millennio.

Questo perché l'anno «zero» non è esistito - peraltro non è riferito all'età di un individuo - e pertanto, a mo' d'esempio, l'anno 10 d.C. fu l'ultimo anno del primo decennio, l'anno 100 l'ultimo del primo secolo, l'anno 1000 l'ultimo del primo millennio e, per venire a noi, solo il Capodanno 2000-2001 segnerà il fatidico passaggio tra il secondo e il terzo millennio.

Giuseppe Gambaro, Novara

I pensionati benes

Mi riferisco all'articolo «I sindacati miopi sulla previdenza» di Giuliano Caszola pubblicato lunedì 12 settembre. Non sono d'accordo sull'affermazione che la scala mobile era il volano dell'inflazione, «il killer della professionalità» e che non tutelava tutti i lavoratori, ma solo alcuni. Quando si afferma che «l'attuale apparato

delle erogazioni (pensionistiche) si è autorigliato intorno alle arterie della finanza pubblica fino a minacciarne la morte per sincope, allora mi sorge spontanea una domanda: ma sono davvero i lavoratori pensionati i responsabili maggiori della situazione in cui versano i conti dello Stato?

Vorrei ricordare che gli attuali «benestanti» pensionati hanno già dovuto sopportare nella loro vita lavorativa oltre al taglio sulla scala mobile anche una notevole decurtazione sulle loro indennità di licenziamento, che stiamo aspettando da circa un anno un adeguamento, sia pur minimo, delle pensioni al costo della vita e paghiamo l'assistenza sanitaria quasi quanto ci sarebbe costata una polizza assicurativa tra ritenute sulle buste paga durante il periodo lavorativo e tickets vari che vanno e vengono. E questo solo per ricordare i fatti più eclatanti.

Io capisco che tutti dovremo fare nuovi sacrifici (quanti anni è che io sentiamo dire), però penso che chi ha una pensione mensile di L. 1.900.000 (siamo in 4 a vivere con questo reddito) ha più molti spazi per fare ulteriori sacrifici rispetto a quelli che oggi già fa per arrivare al 31 mese.

E io sono già un fortunato, si pensi a tutti quelli che hanno una pensione di 1.000.000 al mese!

Chi, come tanti anziani, ha speso la sua vita in un impegno sociale o di sinistra si ribella nel vedere uomini come te pontificare da posizioni conformiste rispetto all'attuale logica che definisce tutto e tutti allo stesso modo ed in egual misura responsabili dell'attuale situazione del Paese.

Corrado Ferro

già segretario dell'Ul' Piemonte, Presidente dell'Associazione oltre l'età

**Nudi e feticci,
da Anita Ekberg
a Gianna Nannini
per una ironica
«caricatura»
del proprio successo**

ALTRE modelle, donne che scoprono forme prosperose, feticci sessuali, ritratti di stelle del cinema e della canzone, biancheria intima, i «Grandi Nudi», cm 245 x 124, tacchi a spillo, indossano anche dall'autore in un autoritratto, barocche scorse di algido voyeurismo, nudità ginniche, tra automobili, frigoriferi, lavatrici, toilettes, ma anche sorprendenti fotografie di una radiografia: mezzo a questa esplosione di bellezza, radiografia di un cranio, decorata con collana, invece del titolo una citazione shakespeariana, «Giovani belli e fanciulle graziose» tutti in fuliggine e polvere (Cimbelino, atto IV, scena II). Nella mostra che gli dedica il Museo d'arte contemporanea di Rivoli, dal 23 settembre al 20 novembre, duecento pezzi, Helmut Newton, il più famoso e premiato fotografo di moda del mondo, sbatte il suo stesso successo, o l'universo che gliel'ha decretato, con una di immagini, Vanities, 1993-94, in cui passa dalla esaltazione visiva del corpo femminile. Il fotografo diventa un anatomo-patologo. Ma è tutta la rassegna nata un accordo fra Deichtorhallen di Amburgo, Josef-Albert Museum di Bottrop, Fotomuseum di Winterthur e Castello di Rivoli: offrire una rilettura originale delle stampe di questo e del suo mondo.

Bisogna con la mente all'esplosione fotografica di moda negli «swinging Sixties»: Mary Quant, Carnaby Street, Joan Shrimpton, la Pop Art, l'eccentricità travestita, rivoluzione, creatività aspirata nel occhio del fotografo che fa e disfa, come mostra il Blow up di Antonioni. Quello è l'ambiente in cui



forma Helmut Newton, nato a Berlino nel 1920, emigrato in Australia nel 1939, oggi residente fra Montecarlo e Los Angeles. Ma il suo marito di di intuire la fine di quella stagione e di proporre agli stilisti degli Anni Settanta uno stile fotografico che demitizza le

stravaganze del decennio precedente: ma quale creatività non conformistica, è moda è totalmente finzione. Le sue modelle collocate in una dimensione artificiosa: per Parigi, pelliccia aperta sul corpo nudo, il tailleur Chanel si fanno

Il re della fotografia in mostra a Rivoli



A sinistra: Charlotte Rampling. A lato: «Nude»



A sinistra: Helmut Newton. Sopra: Isabella Rossellini e David Lynch

Newton contro Newton clic sulla finzione

scotolare una calza, un gignolo, si trasformano in sosia di Jackie Kennedy, sfilano al fianco di guardie russe. Frequenti le citazioni: una modella in abito pelliccia corre, l'obiettivo, inseguita da un aereo, Cary Grant in scena di Intrigo internazionale. E ambientazioni notturne, che possono ricordare Paris de nuit del grande Brassai, compagno di strada e di avventure surrealiste.

Finzione. Finzione. E ancora finzione. Questa è l'idea, estetica, che regala il successo a Newton, a partire dalla metà degli Anni Settanta, quando gli danno carta bianca riviste come Vogue o L'Espresso, Vanity Fair o Harper's Bazaar. Idee vincenti su cui, una volta ricco e famoso, costruisce anche i suoi patinati studi sul voyeurismo. Ad attrarre veramente il voyeur sono le situazioni artefatte, ma non c'è bisogno di andare molto lontano con la finzione: che cos'è più finto della modernità in cui viviamo?

Viene in mente che risponde Richard Avedon a chi gli rimproverava di usare troppo le luci artificiali: «Avrei l'impressione di mentire se fotografassi con luce diurna». Il mondo, aeroporti, supermercati e di televisione. Gli studi sul voyeurismo comprendono una serie di fotografie a colori, le uniche della mostra, che ritraggono con tonalità fredde e dure donne discinte e provocanti in ambienti banali modernità: su sedili di automobili, in WC plausibili, in cabine fotostudio, in docce metallizzate, su di graticci, circondate dalla luci della skyline di Manhattan.

Ma che succede quando Newton passa i ritratti di personaggi famosi, nella maggior parte divi del cinema? Niente. Come si vede in una cinquantina di fotografie, che costituiscono una sezione speciale mostra, ospitata al Museo della stampa di Rivoli, fronte ai piccoli miti del grande pubblico ometelevisivo

Newton non usa trucchi e messinscena: li schiaccia semplicemente dentro l'inquadratura. Il trucco è già dentro loro. Ognuno è prigioniero di ciò che lo ha fatto diventare un divo: la nudità decadente di Helmut Berger, davanti a una specchiera da Caduta degli dei, le forme bianche di Brigitte Nielsen, che ipnotizzano l'ordinaria follia d'una piscina, l'ambiguità di David Bowie, la strafottenza di Jack Nicholson, i capelli arruffati di Kevin Costner, l'occhio magnetico di Vincent Price. L'obiettivo Newton è freddo e neutrale: non avvolge né penetra, non abbellisce né trasforma. Non gli interessa il personaggio, ma il suo plusvalore. Che non deve essere prodotto artificialmente, è lì, portata di mano: basta farlo vedere. Ve li dà come li volete. Che è talento e business.

Dietro l'immagine, abbondantemente propagandata, il fotografo glamour (una trentina di mostre e una ventina di libri) vie-

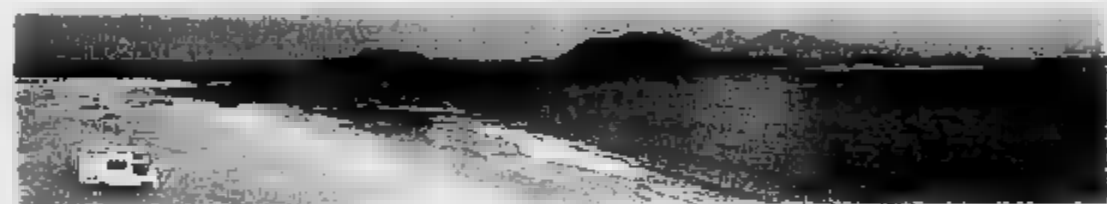
ne dunque alla luce in quest'ultima rassegna il filo metafisico di un'ironia narcisistica: come dire che non c'è altro, oltre gli effetti di posa, messinscena, prospettive, sguardi, sorrisi, sex-appeal, solo gli scatti e i lampi del fotografo, che tengono in vita i feticci come un cibo degli dei, intendiamoci, di carta cellulosa.

I Big Nudes del 1982 sono forse il risultato più esplicito di questa esibizione di igiene. Non modelle dalle misure perfette ma donne di normale bellezza, compresa una giovane Gianna Nannini, vengono trasformate, prese come sono dal basso, l'alto, con un'illuminazione compiacente, in simboli di sessualità, in virago dell'eros. La bellezza è l'angolo di prospettiva dell'obiettivo.

Il punto di approdo di questo percorso, che parte in fondo dal tentativo di Alexey Brodovitch di coniugare Harper's Bazaar arte e lusso, sono gli studi degli ultimi sulla vecchiaia e la decomposizione. Uscita dal cono di luce del successo, Maria Felix, un tempo famosa per la bellezza statuaria, è solo un'ex diva pesantemente aggirata che scruta allo specchio i suoi 75 anni, e Anita Ekberg si affaccia, un muretto quasi sormontandolo, troppo grossa, troppo ingombrante, in un primo piano impietoso che lascia indifeso le rughe. Sono le premesse alla serie Vanities, fotografia presa in museo e gabinetti di storia naturale, con manichini di donne incisi del bisturi, che lasciano vedere polmoni, fedi, e due mummie del Principe di Sansave- ro: ma non c'è nulla di tragico né torbido, l'occhio di Newton ha solo catturato altri trucchi. La fashion photography è sempre paradossale.

Alberto Papuzzi

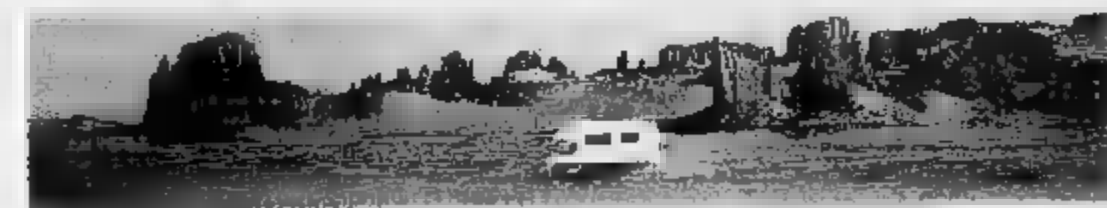
DEDICATO



A CHI AMA



I GRANDI



ORIZZONTI.

GRANDI NOVITÀ PER IL PUBBLICO DEL SALONE:

Arre di sosta gratuite per camper (fino a esaurimento posti) - Invito al territorio (Regione Piemonte) - Testimonianze dal vivo di «Grandi Viaggiatori» - Gara di Auto Elettriche, 17-18 settembre (Motor-Time) - Cronoscalata di mountain bike - Partenza dal Salone del raid «Dal Monviso al Delta del Po» (Canale delle Province del Po, Federcamppeggio, Acti) - Raduno degli Scout - Festa di chiusura prodotti tipici e gruppi folcloristici.

TORINO • LINGOTTO FIERE • 10-18 SETTEMBRE 1994
Orario: feriali 15.00-22.00; sabato e festivi 10.00-22.00

**CARAVANE EUROPA '94
TENDEUROPA '94**

Organizzazione: **Expo 2000** Via Nizza, 294 • 10126 Torino • Tel. 011-664.41.11 • Fax 011-664.66.42

TIMBERLAND IN ITALIA

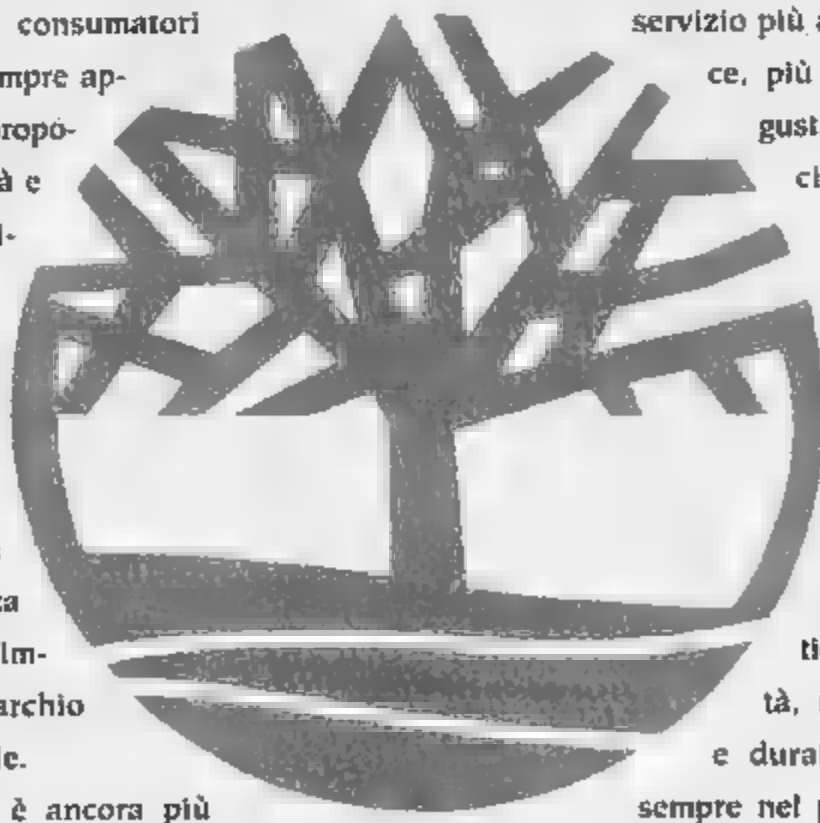
Una scelta, una svolta, un grande passo. Con la collezione autunno-inverno 1994, Timberland realizza un progetto importante: essere più vicino ai consumatori

italiani che da sempre apprezzano la sua proposta fatta di qualità e fantasia, di originalità e tradizione. Tutte caratteristiche che in molti hanno tentato di imitare ma che sono la forza e la bellezza che fanno di Timberland* un marchio unico e inimitabile.

Ora Timberland è ancora più importante perché ha aperto la sua sede italiana: dalla grande tradizione americana di nome celebre nel mondo alla realtà di

una clientela attenta ed evoluta, esperta e sempre abituata al meglio. Con la presenza diretta in Italia, Timberland offrirà un servizio più accurato, più veloce, più in sintonia con i gusti di un cliente speciale come quello italiano; ed offrirà anche una più vasta gamma di proposte e un migliore rapporto tra qualità e prezzo.

Originalità, autenticità, impermeabilità, resistenza, comfort e durata sono valori da sempre nel patrimonio di Timberland. A questi valori si aggiunge ora la presenza diretta, attiva e dinamica in Italia. Una presenza amica e sicura. La presenza Timberland.



Timberland

BOOTS. SHOES. CLOTHING.
WIND. WATER. EARTH AND SKY.

OPEL PRESENTA LE NUOVE ASTRA SW 1995

TRATTENETE IL FIATO.



TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

State per compiere un emozionante tuffo in avanti.

Più avanti nella sicurezza: la dotazione di serie dell'Opel full size airbag

Più avanti nello stile: il nuovissimo design del frontale rende Opel Astra SW '95

di ben 67 litri (molto più capace di un comune Eurobag) si aggiunge alle doppie

ancora più bella e distintiva. E arricchisce la personalità di un'auto che è

barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla

già la più venduta ■ ammirata nella sua classe.

cellula dell'abitacolo rinforzata. Per farvi viaggiare sereni fino in fondo.

Più avanti nelle prestazioni: l'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i ■ 1.8 16V,

Tenetevi pronti. La nuova Astra SW è così bella da mozzare il fiato.

diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6 16V

**IL 16 ■ 17 SETTEMBRE I CONCESSIONARI
OPEL VI INVITANO A SALIRE A BORDO
DELLE STRAORDINARIE ASTRA SW 1995.**

da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Soft Turbo.

**PROTEZIONE
CLIENTE OPEL**

- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance. Per viaggiare tranquilli.

OPEL 



Premio Italia: tocca alla Rai

Terzo giorno di lavori oggi al Lingotto di Torino, per il «Premio Italia». Per la Rai c'è il primo appuntamento italiano in gara, «Michele alla guerra», una produzione Raiuno di Franco Rossi, con Silvio Orlando e Pierre Cosso. E' la storia di un commissario di polizia che si reca in Bosnia per trasferire in Italia cinque bambini, figli di un'ingegner bosniaco e di una donna italiana. Stasera, in un'anteprima aperta al pubblico, «Tempo d'a-

(Raitre), di Olga Kodar (nella fotografia): ospita, il produttore Leo Pescarolo, i membri delle sei giurie (di 12 componenti ciascuna) per le tre sezioni (Documentari, Fiction, Arte e musica) contesi la selezione delle opere in concorso. Tra quelle di spicco presentate ieri, «Maise» di Edward Molinaro, il ritratto di una ragazza della borghesia anni 30, della Tfi francese, e un originale «Filomena Marturano» portoghese, della Rpt.



Bibbia alla radio fino al 2006

In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Domenica mattina, alle 8,57, lettura della Bibbia in diretta. L'Antico Testamento diventa così una trasmissione di Radiodue con ventidue minuti effettivi di testo fino al 2006. La prima puntata sarà aperta da una riflessione dell'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini. ■

leggere il testo sarà Omero Antonutti (foto), narratore del Noè di Ermanno Olmi. Al quale succederanno Nando Gazzolo, Glauco Mauri, Pino Micoletti. Musichette: Bach, Schönberg, ma anche di Franco Battiato sottolineeranno alcuni passaggi. Cinque minuti per ogni puntata li avrà anche a disposizione monsignor Gianfranco Ravasi, prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano, ■ dei maggiori bibliisti viventi.

LA STAMPA SPETTACOLI

Venerdì 16 Settembre 1994

L'Italia si adegua: le rilevazioni delle vendite abbinate direttamente ai registratori di cassa

DISCHI L'Europa unita dell'HIT PARADE

DAL NOSTRO INVIATO

Il primo gennaio, l'Italia sarà almeno discograficamente un po' terzomondo: la Fimi, vale a dire l'associazione delle major internazionali, ha infatti finalmente deciso di commissionare da quella data ad una società serissima - la Nielsen - la rilevazione ufficiale dei dischi più venduti. Essa avverrà direttamente ai registratori di cassa dei negozi prescelti - 300 sparsi in tutta Italia - e ad un codice alfanumerico impresso sulle copie acquistate: taglierà però fuori la grande fetta di distribuzione super ipermercati e negli autogrill, almeno fino a quando non si troverà un sistema di identificazione che non intralci le operazioni di cassa. E' un passo avanti non da poco, se si tiene conto che da ben più di un anno le classifiche di vendita per i loro alti costi - più rilevanti da alcuni: quelle poche appaiono su settimanali, in radio e in tv finiscono presto - tutto di discrezionali. Mescolano le vendite con il gradimento e l'ascolto, creando grandi perplessità e petegolezzi nel mondo già di per sé petegolo della musica.

Facilmente, sull'onda della nuova classifica ufficiale, si rimetterà in moto tutta una serie di rubriche radiotelevisive cadute nel dimenticatoio, che avevano: capostipite il mitico «Hit Parade» radiofonico di Lelio Luttazzi, che debuttò nel '67. La decisione infatti, come ha confessato il presidente della Fimi Caccia Dominioni, ha anche intenti promozionali: vuole tirare la volata ai dischi in classifica semplicemente rendendoli noti, a favorire ulteriori vendite.

45 GIRI CON MAGGIOR NUMERO DI PRESENZE AL PRIMO POSTO:
VIDEO KILLED THE RADIO STAR 15 (BUGGLES, 1980)
PENSIERE E PAROLE 14 (BATTISTI, 1971)
SABATO POMERIGGIO 14 (BAGUIONI, 1975)
TU SEI L'UNICA DONNA PER ME 14 (SCORRENTI, 1979)
LEGATA A UN GRANELLO DI SABBIA 13 (FIDENCO, 1961)
IN GIOCO UNO DA TE 13 (MORANDI, 1964)
TI AMO 13 (ROZZI, 1977)
FLASHDANCE 13 (JENNE CARA, 1983)

CANTANTI CON MAGGIOR NUMERO DI DISCHI AL PRIMO POSTO:
GIANNI MORANDI 17
ADRIANO CELENTANO 16
LUIGI BATTISTI 10

CANTANTI CON MAGGIOR NUMERO DI 45 GIRI FRA I PRIMI 10:
MINA 47
ADRIANO CELENTANO 45

LA STATA FORNITA DAL MENSILE «MUSICA E DISCHI»

In un mercato in cui il consumo di dischi è precipitato in settembre di un ulteriore 10 per cento, toccando punte così basse (che però si spiega di quantificare) che dal primo ottobre basterà vendere 50 mila copie per avere un disco d'oro, e 100 mila per essere incoronati dal platino.

Il musicale italiano è sempre più piuttosto ridotto e le rilevazioni eteree maturano di polemiche. E' Mario Luigi, editore del mensile «Musica e Dischi», piccolo ma non meno, a raccontarci la storia della hit parade. La prima classifica nazionale risale al 1959: «Prima c'erano soltanto dati

forniti dalle discografiche, noi li pubblicavamo come "Borbre del disco". La rivista della Mondadori "Il Musicchere", nata sull'onda del successo televisivo della trasmissione omonima, ne aveva una sua: ma era un'indagine fra pochi negozianti. Fu Billboard, la bibbia dello spettacolo Usa, a insegnare a noi di "Musica e Dischi" come effettuare la rilevazione: diventammo loro fornitori ufficiali con un campione di 350 punti saliti a 300 e a. Il sistema era di eadattare un parametro diverso secondo la grandezza del negozio: si presumeva che l'importanza di punto di vendita facesse salire la quan-

tità dello. Ricordo che noi pubblicammo solo nel '63: allora c'era mio padre, a temeva «Ciao 2001», «Big» o «Sorrisi Canzoni» che debuttò le hit nel '63. Ma a imprimere un'accelerazione potente fu, nel '67, la famosa «Hit Parade» di Luttazzi, che ogni venerdì alle 13 in punto teneva incollate al forecchio le radioline dei ragazzi di tutta Italia. Le rilevazioni erano fatte dalla Rai, per conto della Rai, attraverso 1500 inter-

titoli e 200 negozi in tutta Italia. Non mancarono scandali ed episodi buffi: Mario Luzzatto Fegiz, all'epoca nel consiglio di amministrazione Doxa, ricorda che Battiati finì in classifica nel '70 prima che il disco fosse uscito: «I negozianti citavano senza averlo perché oberati di richieste dell'ip e la casa discografica in ritardo nelle consegne»; «Dio è morto» fu nominata ma non trasmessa per censura; e Adriano Celentano fece causa più volte perché ritenesse che i suoi dischi apparissero nonostante le copie vendute. C'era, in effetti, un problema che si riproporrà anche adesso e che ha già travagliato negli ultimi tre anni le classifiche di

«Billboard»: con il rilevamento dai registratori di cassa, sono apparsi infatti in cima alle hit Usa dei pezzi country-western di cantanti praticamente sconosciuti ma in verità vendutissimi fuori dai circuiti ufficiali. In Italia, potrebbe essere la rivincita delle Ornette Burt, dei Casadel e dei D'Angelo, il cui mercato è assai robusto ma fuori dalle catene canoniche. Con le certificazioni di molto più quando ci saranno i dati di vendita di ipermercati ed autogrill - questi personaggi potrebbero vedere finalmente sciolti il loro status di campioni.

Marinella Venegoni

Incontro ■ Berlino

La Minnelli «Canterei con Mina»

BERLINO
NOSTRO INVIATO

Arriva accompagnata da un micro cane scodinzolante, d'indiscutibile. Minnelli ai minimi termini, maglie metallizzate a chiodo, ro, trafitto da una manciata di spilloni da bella. Liza Minnelli è un fiume parole. Ride, ammiccia, canticchia che quella del «Ziegfeld Follies» che fa riferimento ai safety pins, alle spille di sicurezza che lei indossa in omaggio a Versace.

La star è venuta a Berlino per visitare la mostra dello stilista. Sono a spesso, anche scena, indossa i vestiti. «Ci conosciamo da diciassette anni. Lo considero un uomo del rinascimento. Assomiglia a una persona con cui sono cresciuta, mio padre», racconta confidando che spera di far curare al sarto italiano le scenografie per un suo musical.

A che cosa sta lavorando, in questo periodo? «Sto incidendo uno dei tre dischi per la EMI Angel Record. E' una raccolta di musiche studiate per chi vuol sentirsi romantico. Con me sono impegnati pure André Previn, Doctor John, Billy Streitsch e Ivan Linn. Seguirà un concerto al Metropolitan di New York, dal titolo "Minnelli and Met". Nel frattempo il cinema mi impegna parecchio. Sarò la protagonista del film "The Vamp", di Linda Yellen.

diverte moltissimo imper- la vampira supersexy. Per la televisione via cavo, invece, ho appena finito un serial di quaranta ore, «Vite Parallele». Insieme a me ci sono altri sedici attori famosi, come Jim Belushi e Dudley Moore. Si è trattato di un esperimento, sempre la regia della Yellen, dove ognuno di improvvisava. Non c'era un copione. E' stato molto interessante.

Come giudica il cinema italiano? «E' fondamentale. In America «Otto e Mezzo» e «La Dolce Vita» hanno cambiato il nostro di modo di vivere e pensare. Ma anche adesso gli italiani, attraverso lo schermo, influenzano il costume. Detano le tendenze. Mi riferisco, ad esempio, a Bertolucci».

C'è cantante che mira? «Mina è la più grande in assoluto. S'impadronisce delle note con un istinto animale che nessun'altra possiede. Vorrei tanto fare un duetto con lei. Sarebbe una cosa strepitosa».

Lei recita, balla e canta, come Madonna. Qual è la differenza fra voi due? «Madonna è una mia amica, la stimo. Il pubblico l'adora. E' fantastica anche nel ruolo di eroina delle teen agers incompresse. Le riconosco inoltre una capacità impressionante di fustigare quel che è giusto per la sua immagine. Lo stilista Thierry Mugler una volta, a proposito di me e lei ha detto: «Madonna sta lavorando duro, è davvero in gamba, ma è ragazza non ha charme». Provate a giudicare voi».

Indiscrezioni sulla sua vita privata? «Sembra assurdo per un vulgare me, ma, stranamente questo è un periodo molto tranquillo... Ve lo posso assicurare».

Amalia Amato

«Siamo alla frutta» vuole sconfiggere ogni pisolino

La battaglia televisiva del pomeriggio annuncia, anche nella prossima stagione, più dura che mai: la Fininvest ha sparato i titoli forti della sua programmazione nella fascia che si apre a mezzogiorno, la Rai, nonostante i grossi problemi interni, non si tira indietro e schiera proposte nuove insieme con i sicuri ritorni. Ai telespettatori il gusto di paragonare personaggi e filosofie; di scegliere fra Ambra e Puro Angelo; tra le soap opera e i giochi infantili; tra i Cancellieri e i fatti vostri.

Il grande ritorno, in esclusiva, dei cartoni animati Walt Disney è la novità più importante della prossima edizione del contenitore per ragazzi «Solletico». Si comincia con la gesta di Pippo per poi andare avanti con Topolino, Paperino, la Sirenetta e la mazzetta del film «Aladdin». Spiega il direttore artistico, rimarcato del pomeriggio per ragazzi Raiuno: «Nell'estate



scossa la Disney ha chiuso il suo rapporto con la Fininvest e ha scelto di riallacciare quello con la Rai. Abbiamo svolto un lungo lavoro per ottenere questo risultato: per noi, in quanto tv pubblica, un cartone animato di qualità come quello di Disney è un obiettivo importante. Così, incuriositi delle frecciate di Gianni

Boncompagni che, paragonandolo al suo «Non è la Rai» lo ha definito smolto più noioso, il «Solletico» condotto da Elisabetta Peracini e Mauro Serio riparte dal 3 ottobre nella fascia 16-17,30 (forse di varie primizie: si va dai pupazzi-bambini che irromperanno nel programma discutendo con i conduttori ai giochi interattivi

Torna Magalli, Mirabella e Garrani lasciano la prima serata, Cecchi Paone il posto di Vigorelli

Rai, i cartoni Disney contro la Fininvest

Le risposte ai programmi d'attacco del pomeriggio

Rosanna Cancellieri, Da lunedì 19 settembre tornerà su Raitre, ■ 12,35 con il suo talk show «Dove sono i Pirelli»

(quelli a cui i telespettatori potranno partecipare semplicemente premendo un tasto del telecomando), dal cartone animato dell'«Uomo Ragno» a quello, nuovissimo, dedicato al personaggio di Scary: dalle ricette di cucina agli esperimenti di fisica e chimica, al videogioco che permette di colorare un quadro famoso.

Un'altra Accanto alla coreizzata «I fatti vostri» con Rosanna Magalli, pronto a riprendere le redini di una delle trasmissioni più inossidabili della tv di Stato, partono, dal 3 ottobre due proposte nuove. Nella «trincea pomeridiana», dalle 13,45, posizionata la coppia di fasti radiofonici dell'estate (il loro «La luna di traverso» ha raccolto un ottimo successo) pubblico che della critica i due si cimenteranno in «Siamo alla frutta». Il motto araldico spiega l'immaginifico Mirabella - è sempre quello dell'intratteni-

mento garbato. Lo sfondo è il mio appartamento, luogo dal quale, anche se tutto andasse male, nessuno ci potrà mai sfrecciare. Lo scopo è la sconfitta della «pena» oppure del «pisolino» pomeridiano, naturalmente sempre nella linea dei sussurri e non del grido, degli inviti garbati e non della ingiunzione. Il pubblico, come in «Ventiseventi» sarà invitato a partecipare ed è probabile, magari con l'aiuto di qualche ospite e vecchio amico, anche il dolce e il caffè.

Ad Alessandro Cecchi toccherà invece il compito di snellire gli spazi che in passato sono stati occupati da «Dopo la Rai» di Vigorelli e da «Il coraggio di vivere» di Anversa e Bonacina. «Cronaca» (al via 31) occuperà un tutto campo di delitti e problemi sociali, di vicende ma anche di esperienze di volontariato e simili. Criticato da Al-

berto Castagna che di lui ha detto «è ancora troppo giornalista», Cecchi Paone, pronto a coordinare da in studio l'intera trasmissione compresi i collegamenti con gli inviati, replica battagliero: «sarò mai un altro Castagna, non ho intenzione di trasformarmi come lui in «uomo di varietà». Il mio percorso è tutto diverso: sono felicissimo di essere giornalista e restare tale».

Ottimista, positiva, per nulla impensierita dalla concorrenza, Cancellieri, da lunedì prossimo, riprende su Raitre, affiancata dall'inaffabile Bartolucci. Il tunc «Dove sono i Pirelli?». Nella nuova edizione, ha fatto sapere il telegiornalista, punterà su un maggiore aggancio con l'attualità dando spazio alle notizie che da prima pagina nella vita della gente ■ nelle gerarchie dei giornali.

Fulvia Capraro

19 settembre: Madama Tenebris. Roma 19 e 20 settembre

Los Angeles, il popolare personaggio di Walt Disney ha inciso un disco

E adesso Topolino si dà al rap

Woopi Goldberg presta la sua voce a Minnie

LOS ANGELES. Chi l'avrebbe mai detto che il caro Topolino, eroe della nostra infanzia si sarebbe dato al rap? Cambiano i tempi ed anche i gusti Disneyani: il topo più famoso del mondo, vestito con blue jeans enormi, cintura sotto l'ombelico, occhiali scuri e cappellino da baseball rovesciato all'indietro, all'ultima moda americana, la posa irriverente, insieme con l'insuperabile amatissima Minnie (a proposito, ma non avevano divorziato l'anno scorso lasciando nello sconforto i loro fans?), Pippo e il resto della compagnia, ha appena inciso «Mickey unrapped», che uscirà nei negozi americani la settimana entrante. Esattamente martedì, giornata storica per gli innumerevoli appassionati del genere.

La Walt Disney, regina incontrastata delle favole a lieto fine che hanno popolato i sogni di milioni di bambini di tante generazioni, entra così in un mondo popolato di presunti, killer che insegue alla violenza e al maltrattamento delle donne, che si imbattono in stupefatti, che sovvertono ogni concetto di moralità comune.

Una decisione, quella della



Topolino ha cambiato genere

Walt Disney, che si è accolta con non poche perplessità delle castigatissime famiglie americane, le quali temono per l'educazione dei loro figli.

«La Disney, che incide un disco rap è Madre Teresa di Calcutta vestita con una giarrettiella», ha commentato Jack Thompson, che guidò una campagna contro il gruppo Rap 2 Live Crew, accusato di oscenità.

I moralisti americani, però, forse esagerano: in fondo le liriche cantate da Topolino al ritmo incessante del «Gangsta rap» del tutto innocenti i titoli delle canzoni sono pa-

rodie infantili delle canzoni più famose: dice Mickey, «What a mouse», «Ducks in the hood». Insomma: non è il caso di fare tante storie su Topolino si dà al rap e per giunta non è neppure volgare. E' il segno che qualcosa è pur cambiato. Eppoi, non si può mettere in discussione Topolino per una decisione della Disney, in fondo, simpatica.

Il rap è più un fenomeno dei ghetti urbani - spiega Mark Jaffe, vicepresidente della divisione discografica della Disney - ma l'entrata a far parte della psiche popolare degli americani, quindi accettiamolo per quello che è.

Anni fa la Disney era salita in cima alle classifiche dei dischi più venduti proprio «Mickey mouse disco», e oggi rischia di ripetere il fenomenale successo anche con «Mickey unrapped».

Tra i gruppi che presteranno la voce a Topolino, Minnie e Pippo c'è il duo Tag Team, e l'attrice Whoopi Goldberg. Un probabile successo di «Mickey unrapped» potrebbe scalzare dal primo posto nella classifica degli lp più venduti un altro disco col marchio Disney, la colonna sonora del film «The Lion King».

Scrittore e pittrice

ME ARREDO... E I
1989, alle 23 su Italia 1; dur. 10'

Di Belson, con Michael Caine e Sally Field. Sean è uno scrittore di successo, divorziato e molto guardingo con le donne. Conosce Daisy, pittrice, in una situazione molto imbarazzante; tra i due si crea del tenore, ma lui le cede la sua identità. La storia, però, finirà bene...

QUARTO POTERE
1941, alle 14,05 su Tmc; dur. 120'

Di e con Orson Welles, con Joseph Cotton. Alla morte del magnate Kane, un giornalista indaga sulla sua vita: dalla sua infanzia all'ascesa nel mondo della stampa e della finanza, alla storia d'amore con una cantante lirica mancata. Il potere e le sue atrocità.

UN... A ROMA
1954, alle 12,20 su Rete 4; dur. 95'

Di Sieno, con Alberto Sordi in una sua famosissima interpretazione. Nando Moriconi è un giovane di Trastevere che si coperia di ridicolo e finisce in guai gravi per voler imitare i comportamenti appresi dagli eroi del cinema americano.

1956, alle 24 su Retequattro; dur. 95'

Melodramma musicale. Un Raoul Walsh, con Jane Russell. Decisa a guadagnare molto denaro, un'entraineuse si imbarca per Honolulu. Sul piroscafo conosce un giovane scrittore. Mamie si



Alberto Sordi
è «Un americano a Roma»
alle 12,20
su Rete 4

arricchisce in breve tempo. Allo scoppio della guerra i due si perdono di vista.

L'ALBERO DEGLI IMPLICATI
1959, alle 20,40 su Raiuno; dur. 100'

Di Delmer Daves con Gary Cooper. Insolito western sulla corsa all'oro. Il medico Cooper difende una ragazza diventata cieca dopo che la cortiera su cui viaggiava è stata assalita dai banditi.

UN... IN PARAMO
1990, alle 20,30 su Canale 5; dur. 95'

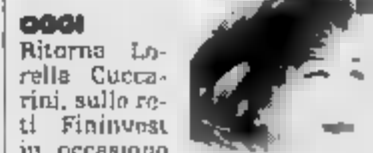
Di E. B. Clucher con Bud Spencer. Commedia surreale. Un angelo e una diavolessa si contendono un tassista (Spencer) che ha appena vinto 200 miliardi a una lotteria con un biglietto usato da un olandese per pagare una...

MANIAC COP 2
1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. 80'

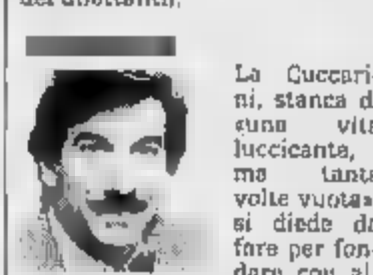
Lusting. In prima tv un thriller su un serial killer un po' particolare. C'è sotto qualcosa: addirittura un agente di polizia accusato ingiustamente e poi assassinato che risorge.

1986, alle 20,30 su Tmc; dur. 110'

Di Zidi. Daniel chiede prestiti agli amici; scoccia, questi gli fanno credere che ha vinto alla lotteria. Daniel si mette in affari con un losco finanziere. Per toglierlo dai guai, i amici aprono la cassaforte del finanziere e vi trovano 4 milioni.



OGGI
Ritorna Loretta Cucarini, sulle rotte Fininvest in occasione di una maratona di beneficenza in favore dell'Associazione italiana sclerosi multiple (si comincia alle 17,30 e si finisce domani sera alle 23,30), su Raiuno, alle 23,35 Effetto Video. Professione Reporter (è un programma interamente basato sulle piccole telecamere H18, vere e proprie spie sfera con l'obiettivo, basso costo, maneggevoli, ecc.). In futuro il giornalismo televisivo non potrà che essere questo come mostrerà, attraverso quattro filmati, la mostra di genere, Milena Gabbiani. Il tema è così maturo che Canale 5 ha in programma una trasmissione per il prossimo anno tutta centrata Video del delittanti.



La Cucarini, stanca di una vita luccicante, ma tante volte vuota, si dedica a fare per fondare con alcuni amici l'associazione «Mille ore per la vita», con lo scopo di raccogliere fondi in favore degli handicappati. La trasmissione di oggi è un primo risultato del lavoro delle «Mille». Con Loretta saranno anche Marco Columbro e Teo Teocoli. La Cucarini mostrerà al telespettatore per un minuto, un minuto e mezzo anche la sua figliolina Sara.

Lo sforzo Fininvest per queste trenta ore sembra davvero notevole, anche perché verrà subito confrontato con il Telethon Rai (vedi sotto). Loretta tenterà una specie di record, la conduzione del programma per trenta ore consecutive dallo studio 11 di Cologno Monzese. I programmi che saranno «scontenuti» nelle Trenta ore sono: quattro di Canale 5, un certo punto, Retequattro, appariranno tutti i protagonisti delle più importanti telefontes, soap operas e serials (stasera alle 20,30), stasera alle due si saranno i giovani cantanti italiani e poi un Gran Gala finale con i divi Fininvest. Il pubblico potrà fare le offerte chiamando il 187 oppure tramite il c/c postale 175000 o il c/c bancario 18000 presso la Banca di Roma - Sede centrale di Roma intestati all'Aism, piazza Giovine Italia 7, 00195 Roma.

Su questa Trenta ore per la vita ci sono state polemiche tra la madrina scientifica della manifestazione Susanna Agnelli, che appoggia invece il Telethon della Rai (a favore della distrofia muscolare). La Agnelli, però, che la Levi Montalcini si accingeva ad appoggiare un'iniziativa della Fininvest simile al Telethon, disse «mezzi termini: la professoressa fa male. Il pubblico avrà l'idea confusa». La Montalcini rispose che in beneficenza non ci sono né «mezzi termini» né monopoli. La Agnelli però sostenne che avere due manifestazioni invece di una avrebbe comportato una raccolta complessivamente inferiore di denaro. E su questo si potrà vedere chi ha ragione e chi ha torto solo dopo che il Telethon Rai sarà andato in onda.

Giorgio Neri
Foto: Cucarini, Columbro

I PROGRAMMI DI OGGI

ORAUNO

Telegiornale: 6,45 (1134784); 7 (93-51); 7,30 (8210); (14239); 8,30 (1500); 9 (2429); 9,30 (820800); 10 (24719); 11 (5203121); 12,30 (18516); 13,30 (1158); 14 (11-700); 20 (535); 22,25 (5054229); 0,05 (292523)

6,45 Una mattina - Estate, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Amadeo Goria (0)

8,35 Dell'arte - film. Il legge nel pensiero (903245)

10 - contro i giganti. Rim. avventura di Guido Malatesta. (Italia/Spagna, '81) (0)

11,40 Venerdì (378806)

12,25 La signora in giallo, telefilm (196413)

14 - Mi ritorni in mente - Flash (91-055)

16,10 La lunga linea rosa. Rapodia. Rim. drammatico di Charles Vidor. (Usa, '54). Con Taylor, Vittorio Gassman (7759-622)

16,10 Solletico - Vacanze: Hanna e Barbara robot (2147535)

17,45 Gli Antenati, cartoni (706992)

OGGI AL PARLAMENTO

17,55 Oggi al Parlamento (955983)

18,00 Equitazione. Pavarotti International '94

18,45 Mi ritorni in mente, con Red Ronnie. Ospite Jovanotti (8127-84)

19,30 Tg 1 - Sport (99210)

19,45 degli implicati, western. Con Gary Cooper, Na Schell, Karl Malden, George C. Scott, Ben Piazza (671897)

22,45 L'Inchiesta (4255-968)

22,50 Brucispele, attualità (8073603)

22,55 Equitazione. Pavarotti International '94. Modena (16-5332)

Una più una, attualità (8506-395)

2,35 Sapere, documentari (13827291)

1,05 Doc Music club (7143123)

1,30 Ottocento, sceneggiato di Antonio Giulio Majano (4742524)

2,50 Tg 1 (1467459)

2,55 Signora e signora, varietà (70). Con Della Scala, Lando Buzzanca (8290320)

3,15 Tg 1 (85417748)

4 - Calcio, Inter-Norwich. Coppa Uefa 1993 (2536363)

RADUE

Telegiornale: 11,45 (7488351); 13 (98-142); 17,15 (8474245); 18,45 (723535); 23,15 (4859413)

5,35 Videocomic, varietà (8264)

7 - Euronews, attualità (57239)

7,10 Quante storie - il regno della natura (4218210)

8 - Doogie Howser, telefilm (45-121)

8,25 Don Coyote e Sancho Panda, cartoni (4507897)

8,55 Telepigi, cartoni (1069518)

9,15 Antenati, cartoni (1887666)

10,10 Lassie, telefilm (858551)

10,10 Quando - soap opera (2803595)

11,30 Tg 2 - Trentatré (8315719)

11,50 I suoi primi anni (1424887)

12,05 Medico alla Hawaii (4085429)

12,25 Tg 2 - (9578852)

13,35 2 (3708633)

14,45 Sembratissima (733003)

14,50 Barbara, (35155)

14,55 Beautiful (904992)

15,20 Agents Coplan - Missione spionaggio, film Maurice Labro (Francia, '84). (7971887)

17,10 Parlamento (8599719)

Soko 5113

17,55 Soko 5113, telefilm. Teo il bello, con Werner Krenkel (673055)

18,10 Tg 3 - Sport (881158)

18,20 Metro 2 (1876245)

18,25 In viaggio con Soreno Variabile, attualità (7096552)

18,35 Il commissario Koster. Tre stitoni, con Siegfried Lowitz (886326)

19,20 Tg 2 - Lo sport (117448)

20,25 Il grande gioco dell'oca, varietà, con Gigi Sabani. Regia Jocelyn. 23ª puntata (265878-52)

22,55 Effetto video 8 - Professione reporter, documentari (8424351)

2,20 Pugilato. Menegola - La Fratta. Campione italiano pesi superpiuma (28-0358)

2,25 a, con William Dieterle. (Usa, '38). Con Ben Davis, Lyle Bot (2803385)

2,55 Tg 2 - Notte (6225007)

3,00 Saranno completion (2020-949)

3 - Ore 9 lezione di chimica, film commedia. Di Mario Mattoli (Italia '41) (4355217)

4,20 La piovra - Eroica, (81) (4264920)

RAITRE

Telegiornale: 12 (14516), 14 (97238), 14,20 (343448); (719); 19,30 (83806); 22,30 (13142); 0,40 (809120)

11 - L'arabesque - Spazio - Sapere, documentari (2322719)

7,15 (1428974)

7,30 Passaporto (4806)

8 - La materia (2109210)

8,45 Architettura del giardino contemporaneo (4833784)

9,30 Il filo dell'uomo cervo (8895-448)

10,15 di protagonisti (528-852)

11 - Premio Italia 1994 (6681)

12,20 Un americano a Roma, commedia. Di Sieno. (Italia, '54). Con Alberto Sordi, Maria Pia Casilio, Della Piana (434822)

14,50 Tg - Speciale (8498784)

15 - Derby, sport. Da Albarella (Rovigo) (7719)

16,30 Dottore In... attualità (8852)

17 - Shaft e i mercanti di schiavi, film poliziesco. Di John Guillermin. (Usa '73). Con Frank Finlay, Richard Roundtree, Vonetta (777519)

Tg 3 Sport

14,55 Tg 3 Sport (265210)

15,50 Soup, varietà (3588239)

16,50 Il volto conteso dell'assassino, thriller. Con Jack Scalia, Melissa Gilbert Brinkman (42-066)

22,45 Speciale tre, attualità (5145-790)

23,40 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm (117429)

1,10 Fuori orario, varietà (851188)

2,50 Bib, varietà (823388)

3 - Tg 3 Notte/Edicola (748314)

3,30 Jazz concerto, musicale (384-340)

3,45 Arrivano i bersaglieri, film commedia. Di Luigi Magni. (Italia, '80). Con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Ornella Colli, Vittorio Mezzogiorno (428611)

4,25 Michael Shayne e il mistero del diamante. Di Herbert Leads. (Usa, '42). Con Lloyd Nolan (8117185)

5,00 Schede d'arte. La pietra dura, documentari (821881)

5,15 (1283483)

Tg 3 Notte/Edicola (72586272)

CANALE 5

Tg 5: 13 (14516), 17,55 (1710-1); 20 (1055); 24 (1588776)

6,30 Tg 5 - pagina, attualità (7838784)

9 - Maurizio Show, varietà (7924535)

11,30 Area - attualità con Licia Colò (6516)

12 - Gi e no. Con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gili. Chiamare 0789/84326 (44081)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (5467185)

13,35 Beautiful, soap opera, con Ronn Moss, Darlene Conley (614448)

14,55 Forum estate - Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Braccione. Regia di Elisabetta Laloni (443061)

15 - Robinson, telefilm (9971)

15,30 Otto sotto un tetto (2153)

16 - Beniamino Toppo Gigli (76-264)

16,15 Fincchi di cotone per Jeanie, cartoni (226687)

16,55 la pazzia storia dell'uomo

17 - Power Rangers (47697)

17,25 Perry Mason (1574158)

17,30 Insuperabili X-Men (33448)

Ok il

18 - Ok il è giusto, quiz. Iva Zanichelli. Regia di Silvio Miri (89553)

19 - La fortuna, quiz con Bonfigliano, Paola Barale, Regia di Mario (72-10)

20,30 Un piede in paradiso, film fantastico con Bud Spencer, Carol Alt, Thierry Hermite, Jean Sorel (82516)

22,30 Sul luogo del delitto, telefilm con Lisa Houle. Il disegno (87-784)

23 - Maurizio Show. Speciale - Trenta ore per la vita, varietà con Maurizio Costanzo, Loretta Cucarini, Marco Columbro. Regia di Antonio Gerotto (8500)

1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (154524)

2 - Tg 5 - Edicola, con Guido Basso (131008)

2,20 Arca di Noè, attualità (1329017)

3 - 5 - Edicola (1329746)

3,30 sotto un tetto (1328333)

4 - ore per Loretta Cucarini, Marco Columbro, Regia di Antonio Gerotto (8247-633)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8882351); 14 (4993); 19,30 (47516)

5,30 (48591958)

8,35 Hazzard, telefilm. Un truffatore stalky (4821784)

10,25 Starkey & Hutch, telefilm. Il fratello di Starkey (8676535)

11,25 A-Team, telefilm. Strettamente riservato ai soli (2395719)

12,30 Fatti e misfatti, attualità (92-351)

12,55 sport (55581)

12,55 Spank, tenore rubacuori, cartoni (211264)

13,20 Ciao Ciao mia (5651528)

13,30 The Real Ghostbusters, cartoni (80429)

13,55 Ciao Ciao news (8877644)

14,30 Non è la Rai, varietà (924897)

16 - College, telefilm. La macchina del colonnello (16635)

I miei due papà

17 - I miei due papà (6719)

17,30 Trenta ore per la vita, varietà con Gino Miguel Boce (281351)

19,30 Studio Sport (2163413)

20 - Karaoke, musicale (9997)

20,30 Maniac Cop 2, film orrore con Lerner, Campbell, Robert Davi (60158)

22,30 Appuntamento «Bravissimo», varietà (4332)

23 - Mi arrendo... e i soldi? media di Jerry Belson (Usa, '83) con Caine, Peter Boyle (70535)

1 - Studio sport (2364307)

1,35 I miei due papà, telefilm (8679-185)

2 - Trenta ore per la vita, varietà (61661307)

4,10 Starkey & Hutch, telefilm (89-49017)

5 - Team, telefilm (4632630)

6 - I miei due papà (5057340)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1790), 13,30 (1966); 19 (531); 23,30 (89177)

6,45 Love Boat, telefilm (5584803)

7,30 Tre cuori in affitto, telefilm (24-1)

8 - giornata, varietà. Chiama 0369/56126 (56871)

8,05 Orlito di nascosto, telefilm (4685429)

8,30 Pantanal, telefilm (4210)

9 - Guadalupe, telefilm (33413)

10 - Maddalena, telefilm (6055)

10,30 prateria, telefilm. Il filo ciccio (r) (18158)

12 - Antonella, telefilm (55238)

13 - Sentieri, soap op. (1ª parte) (1581)

14 - Sentieri, soap op. (2ª parte) (71603)

15 - Topazio, telefilm (57910)

17 - Principessa, telefilm (42-177)

18 - Perdonami, attualità (46933)

Trenta ore per la vita

18,30 Trenta ore per la vita, varietà con Gianfranco Funari (6697)

20,30 Trenta ore per la vita, varietà con Loretta Cucarini (823823-26)

23,40 Bugie vere?, attualità anticipazioni sul film «True Lies» con Arnold Schwarzenegger (4937-245)

24 - Femmina ribelle, film drammatico. Di Raoul Walsh (Usa, '56). Con Jane Russell, Richard Egan (8038524)

1,45 Rassegne stampa (8453678)

1,55 Tre cuori in affitto, telefilm (42-80825)

2,25 Top Secret, telefilm. Il pesce-801 Kate Jackson (7309-801)

3,20 Mannia, telefilm (1190949)

4,10 Rassegne stampa (6781669)

4,20 Love Boat, telefilm. Aiuto, mi (3161833)

5,10 Top Secret, telefilm (2354272)

5,15 - telefilm (7819849)

ALLA RADIO

Gr. 7; 8; 9; 10; 13; 15; 16; 17; 19; 23; 24; 2; 4; 5,30

Mattinata, il risveglio e il ricordo; 6,23 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; 7,29 Gr - Regione; Pomeriggio: il pomeriggio; Radiouno: 16,30 Gr - Espresso; 17,44 Uomini e... Ogni sera. Un mondo di musica; 19,21 Gr - Mondo Molot; 19,33 Ascolta, la sera; 22,00 Gr - Società, persone, handicap e istituzioni; 22,49 Oggi al Parlamento; Ogni notte.

Gr. 6,30; 7,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10

0-8,33 il buongiorno; Radiodue: 6,45 Gr - Parlamento; 7,16 Anni rubati; 8,04 Giochi esclamativi; 8,15 Chiodo-vecomando; 8,52 il Gr - di Mora; 9,14 Magic moments; Gr - Speciale Estate; 9,48 i tempi; mezz: 10,41

La luna di Traverso

12,52 Tmc; 14,00 Trucchi; 14,16 Ho i miei buoni motivi Estate; 15,33 Gr - Flash esclamativi; 16,40 i di dell'occhio; 17,15 Gr - il boia; 18,15 Raiù il sotto-sala; 20 Trucchi; 20,12 Dentro la sera; 21,32 i di dell'occhio; 22,02 P. parlamentare; 22,15 Planet rock

Gr. 8,45; 10,30

0 Ouverture, 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30-16 Radiotelemediana; 11,39 Opera senza confini; 13,15 Ricordando Leonardo Sciascia; 15,38 Un'estate americana; 16-20 Radio live pomeriggio; 18 On the road; 17,10 Note di viaggio (1ª); 17,38 Futura. Scienze e tecnologia; Note di viaggio (2ª); 19,04 Hollywood party; Radiotre: 8,52 il cartellone; Il Paradiso Dante

TMC

Telegiornale: 14 (84584); 18,45 (4443871); 20,25 (6621-177); 22,30 (6158)

7 - Euronews (3441264)

6,30 P8 Man (9072)

8 - Balkan (1081)

8 - Mighty & York (14-48)

10 - Natura amica (2177)

10,30 Scooby Doo (4968)

11 - Agente speciale 88 (58-87)

11,30 Pop Wow (5779528)

11,50 Sale, pepe e... (8971897)

12,30 (47158)

12,30 Tmc Sport (6080)

14,45 Quarto potere, film dram-

TELE +1

16,45 Il Grande Rifi (4428210)

17,45 mia vita gli ammi (115871)

18,30 Un'anima divisa in due (5052516)

Mamma ho perso l'aereo (162245)

Jumpin' Jack flash (60-708081)

TELE +3

21 - La Bohème (917852)

23 - Gli anni felici (542036)

1 - Giorni felici (73482369)

TELE +2

7 - Fitness

8 - Sportcenter (404158)

8,30 Fitness (7303871)

10 - Coast to Coast (r) (5926-5823)

10,30 Calcio (238177)

14 - Coast to (898343-26)

18,30 Fuori campo (897429)

18 - Bolinando (862887)

18,45 Sportime (708061)

20 - Calcio italiano (824142)

22 - Sportime (891735)

22,30 Calcio (898096)

23 - Biliardo (84844061)

VIDEOMUSIC

20 - Segnali in fumo (4330-55)

20,30 Mix classic (218958)

22 - Seal, special (526719)

Passenger (597326)

Vm - Giornale (236239)

24 - Video della notte (8979-3941)

TG: 19,30

18,30 I vostri soldi (7811500)

20,15 Altri sgarbi (8751351)

21,30 Guerre & Pace (89142)

22,30 TgA - Tuttoggi (980112-38)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero ShowView, stampatelo accanto al programma che volete registrare, il programmatore ShowView. Lasclate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. I ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dichiaro che il Copyright ShowView è marchio registrato della Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai 1; Rai 2; Rai 3; Rai 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo; Rete 4; Videomusic 9; Tele+1; 13; Tele+2; 14; Tele+3; 15; Svizzera

Thriller

«True Lies»
Bugie vere
di Schwarzenegger



Arnold Schwarzenegger

Superlunghi (due ore e venti), superdinamico, supercostoso, il thriller spionistico-rosa basato sul soggetto del film francese «La totale» di Claude Zidi segna l'approdo del regista James Cameron alla commedia. Doppia vita di Schwarzenegger: marito tranquillo e monotono venditore di computer, in realtà superagente segreto, annoia la moglie avide d'avventure che s'invaghi-
na d'un falso agente segreto. Battuto, tango, battibecchi e gelosie coniugali, ma il maggior divertimento sono situazioni ed effetti speciali mirabolanti: il minimo è l'eroe che galoppa a cavallo in un albergo e a cavallo prende l'ascensore.

di James Cameron
con Arnold Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis, Tom Arnold; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Iliz, San Marco (Mestre)
TORINO, Faro, Lux
...
NOVA, Ariston 1 e 2; **BOLOGNA**, Imperiale, Nuovo Splendor, Smeraldo; **ODEON**; **ROMA**, Barberini 3, Europa, Garde, Maestoso 1, Metropolitani; **NAPOLI**, Alcega, Piazza; **ROYAL**; **TITANY**, Rouge et Noir

Drama

«Genesi»
La creazione
e il diluvio»

REALIZZATO per la televisione, come prologo d'una nuova produzione italo-tedesca della «Bibbia» a puntate, «Genesi» di Olmi mette da parte ogni iconografia pre-esistente: Dio è soltanto nelle sue opere; Adamo, Eva, il serpente tentatore, non appaiono mai; l'intangibilità dell'albero della conoscenza è un monito divino, la violazione dell'interdetto, l'annuncio di punizione nei secoli, la cacciata dal Paradiso non ci sono; non si vede Abele. Caino è un ragazzo che alza ripetutamente un sassolino all'aria. Olmi ha usato, come accompagnamento figurativo del testo biblico, bellissime immagini della Natura, del paesaggio del Marocco dove il film è girato, dei volti e della vita quotidiana arcaica: quelle popolazioni viste con uno sguardo simile a quello di Pasolini nei suoi film africani. La parte dedicata al diluvio universale, con Noè (Omar Antonutti) e la sua famiglia, è più realistica o vignettistica, mai olografica. Il biblico, liberato da ogni sovrapposizione, ritrova anche il fascino fiabesco, magico, sino all'avvertimento divino così attuale che conclude il film: «Chiederò conto a ciascun uomo della vita dei suoi fratelli».

LA CREAZIONE E IL DILUVIO
di Ermanno Olmi
con Omar Antonutti; Italia/Germania, 1994

TORINO, Cinema Charlie Chaplin
MILANO, Vip
GENOVA, Corallo 1
ROMA, Sala Umberto

film i del weekend

DI LUETIA

Commedia

«Beverly Hills Cop III»
di John Landis

L'IDEA originale della terza puntata delle avventure di un piedipiatti a Beverly Hills è aver scelto come ambientazione dell'azione un gigantesco parco di divertimenti californiano chiamato Wonderland, ironicamente filmato da John Landis come un film della società americana. Tra deplorabili tutori dell'ordine, ipocrisia del sistema, attrazione primitiva per lo spavento e per i luoghi di concentrazione, la commedia poliziesca finisce per essere un troppo prevedibile. Eddio Murphy, più sferzato e agghiacciante che mai, non arriva a sconfiggere le pigrizie della sceneggiatura.

UN PIEDIPIATTI A BEVERLY HILLS 3
di John Landis
con Eddie Murphy, Judge Reinhold, Hector Elizondo; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
MILANO, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Repsol
...
BOLOGNA, Manzoni, Olympia; **ROMA**, Astra, Eden, Maestoso 4; **NAPOLI**, America Hall, Arlecchino; **PALERMO**, Nazionale

Drammatico

«Il Branco»
violenta
due ragazze

RACCONTO d'uno stupro collettivo, tratto dal romanzo breve di Andrea Carraro (editore Theoria) ispirato a un episodio cronaca. Il film maltrascritto mostra alcuni compiacimenti, anzi distanze freddezza, nella descrizione di brutalità infame esercitata da un gruppo di ragazzi e uomini d'un paese rurale tedesco che facevano autostop, sequestrato, imprigionato in baracca, violentato, pestato, venduto ad altri per fare soldi, oltraggiato sino a uccidere una martellata in fronte quella che rifiutava di compiere un autostop mentre l'altra è fuggita, denunciare e far arrestare i torturatori.

IL BRANCO
di Marco Risi
con Giampiero Lissarelli, Ricky Memphis, Luca Zingarelli, Tamara Bimunovic, Angelika Krautzberger; Italia, 1994

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Astra
GENOVA, Verdi
...
FIRENZE, Eolo 1, Verdi
ROMA, Adriano, Paris
NAPOLI, Della Palma

Drammatico

«Martha»
ultimo dono
di Fassbinder

NON s'era mai visto, per questioni di diritti d'autore, questo film diretto nel 1973 da Fassbinder per la televisione, tratto da un romanzo del giallista americano Cornell Woolrich. Storia d'un marito sadico, ossessivamente pedagogico, iperprotettivo, sopraffatto, d'una moglie destinata a sola oppure sottomessa che dopo aver sperato di liberarsi resta sempre più prigioniera. Immagini iperrealiste, recitazione straziata: molto Fassbinderiano. In più, la protagonista abita in via Delfino Sierck: il nome è quello anagrafico del regista Douglas Sirk, che Fassbinder considerava suo maestro. Melodramma di.

RAI, Warner Fassbinder
con Margit Carstensen, Karlheinz Böhm, Ingrid Caven, Barbara Valentin; Germania, 1973

CINEMA KING KONG
MILANO, Centrale
BOLOGNA, Raito
ROMA, Augustus 1

Thriller

«Amateur»
Dilettanti
della vita

ISABELLE Huppert vera-straordinaria, suora che ha abbandonato il convento e che per vivere si racconta pornografici, si porta a casa un giovanotto infortunato in un bar che ha perduto la memoria e neppure riesce a ricordare il proprio nome. Parallelemente, una pornodiva bruna convinta d'aver ucciso il suo amante e sfruttatore buttandolo dalla finestra progetta di ricattare con certi floppy disk compromettenti il potente mercante d'armi, e mette nei guai un amico che cala nelle mani dei sicari del boss. Le strade dei personaggi s'incontrano, tutti finiscono nell'ex convento di Isabelle, ciascuno rivela nell'avventura una personalità imprevedibile. Circola un'atmosfera affascinante e distratta da una preda molto poco sul serio. L'umorismo è quello del delirio dell'assurdo e l'eleganza è assoluta; la fragilità paradossale della vicenda è servita da uno stile nitido e rigoroso, che guarda i personaggi isolandoli dall'ambiente. Hal Hartley, il giovane regista americano «Trust Me» e «Simple Men», ha un talento indiscutibile e speciale: Isabelle Huppert interpreta magnificamente la ricerca della Grazia attraverso l'.

HARTLEY
Huppert, Martin Donovon, Elina Löwensohn; Usa, 1994

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Charlie Chaplin 1
MILANO, Odeon 7, Tiffany
BOLOGNA, Odeon 8
ROMA, Alcazar
NAPOLI, Accademia Astra
PALERMO, Gaudium

Drammatico

«L'America»
L'Albania
e l'Italia



Enrico Lo Verso

L viaggio di due truffatori italiani decisi a sfruttare la miseria dell'Albania postcomunista; uno di loro ridotto a vivere nelle condizioni terribili di quegli albanesi che vedono l'Italia come gli am-granti italiani inizio secolo vedevano l'America (anzi, l'America) e costretto a tornare in patria su una dell'esodo albanese del 1991, tutti sulle barca delle speranze disperate. Gianni Amelio de all'adro di bambini ha fatto in Panavision un gran film epico e simbolico, imperfetto ma importante, destinato forse a rappresentare il conflitto tra Paesi liberi e Paesi affamati.

CAMERCA
di Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso, Michele Placido, Carmelo Di Mazzarini; Italia, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Corino (Mestre)
TORINO, Cristallo, Nazionale 1
MILANO, Mignon, President
GENOVA, Orfeo; **BOLOGNA**, Arcobaleno 2, Roma d'Essai, Italia Nuova; **FIRENZE**, Astra 2, Teatro della Compagnia; **ROMA**, Admiral, Etoile, Nuovo Secher; **NAPOLI**, Empire, Nissima 2; **ODEON**; **PALERMO**, Arlecchino

Commedia

«Maverick»
Mel Gibson
nel West

COMMEDIA western ottocento, mediocra, ricavata da un serial televisivo gran americano negli Anni Cinquanta e Sessanta: in genere Gibson affetto male, ma quel che proprio non è e non può fare è essere spiritoso, brioso, leggero, elegante, malizioso. Vicenda innocua: una simpatica cagnolina, un'incantevole ladra e infido anziano scriffo viaggiano per raggiungere St. Louis e partecipare all'annuale torneo di poker che si svolge su un battello in navigazione, con mezzo milione di dollari come premio; dopo avventure, scanzottate, fughe, risse, trappole, galantezze, trucchi, pistole e capricci, arrivano alla meta: il protagonista Bret Maverick il torneo, ma la vittoria comporta parecchie sorprese. Molti soldi, divi, costumi, stunt-men, il grande fiume calmo, Jodie Foster fuori parte e alquanto pisa. Per chi ama il poker, il torneo che occupa gran parte del secondo tempo del film è abbastanza divertente, il resto non funziona affatto. Mel Gibson è anche coproduttore non la sua società Icon; Donner è il regista che ha diretto il divo nelle puntate di Arma Letale, guadagnandosi la fiducia e nasce dall'obbedienza.

di Richard Donner
con Gibson, Jodie Foster, James Garner; Usa, 1994

CINEMA Ariston
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Adna 400, Eliseo Rosso, Nazionale 2, Romano; **AM-BASCIA**, Plinius; **GENOVA**, Lux; **BOLOGNA**, Fallini, Foscolo, Jolly; **FIRENZE**, Excelsior; **ROMA**, Capranica, Clak 1, Empire 1 e 2, Gregory, New York, Reale, Royal; **NAPOLI**, Abadri, Fiorentini, President; **ARABISER**, **PALERMO**, Ariston

Horror

«Wolf»
La belva
è fuori»



Jack Nicholson

JACK Nicholson strepitoso in un film doppio: per metà satira di costumi divertentissimi a precisa sulla commedia di case editrici, sul mercato della cultura, sulle lotte di carriera tra dirigenti in cui ogni uomo è un lupo per i suoi simili; per metà horror poco convincente, in cui un direttore editoriale si trasforma senza sforzo in lupo, con canini aguzzi, dita violacee unghiate, vasto basette pelose, occhi giallo-oro e tutto. Michelle Pfeiffer, molto bella e brava, è pure tanto innamorata da voler diventare lupo, per training autogestito: se sei irrimediabilmente diverso, io che ti amo sarò diversa come te.

WOLF
di Mike Nichols
con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer, James Spader, Christopher Plummer; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
TORINO, Adna 400, Eliseo Rosso, Nazionale 2, Romano; **AM-BASCIA**, Plinius; **GENOVA**, Lux; **BOLOGNA**, Fallini, Foscolo, Jolly; **FIRENZE**, Excelsior; **ROMA**, Capranica, Clak 1, Empire 1 e 2, Gregory, New York, Reale, Royal; **NAPOLI**, Abadri, Fiorentini, President; **ARABISER**, **PALERMO**, Ariston

Sentimentale

«Dichiarazioni d'amore»
di Pupi Avati

COLLOCATO nel 1948, anni elezioni politiche cruciali in Italia, anno maggiore conflitto tra la democrazia cristiana e le sinistre unite nel Fronte democratico popolare, anno nascita della lunga egemonia democristiana, il nuovo film di Pupi Avati porta appena l'eco domestica di quegli scontri. E' piuttosto la rievocazione autobiografica, sentimentale, divertente e nostalgica d'un inverno dell'adolescenza a Bologna dell'autore, studente della prima liceo scientifico al Parini: interessante per i giovani, che possono misurarsi la propria distanza dal modo di vivere dei ragazzi d'allora e insieme ritrovare le emozioni e le comicità perenni dell'età; è interessante per i non più giovani che possono riconoscere l'aria e i costumi famigliari propri anni di formazione. Canzoni d'epoca (il giovanotto matto di Luttazzi, cantata da Dino Sarti che finge un dilettante, è massimale), famiglie numerose popolate zia ziteile, di anziani e di bambini, pessime figure fatte alle feste da ballo, la radio sempre accesa, le stanze sempre ombra, la scuola paura costanti; e soprattutto il primo bacio, l'amore per la più bella che fa sognare e soffrire.

D'AMORE
di Pupi Avati
con Alessio Modica, Carlotta Milani, Arnoldo Ninchi, Angiola Baggi, Valeria Fabrizi, Carlo Della Piana; Italia, 1994

TORINO, Cinema Doris
MILANO, Odeon 5, Pasquirolo
GENOVA, ...
BOLOGNA, Adriano d'Essai, Capitoli 2
FIRENZE, Astra
ROMA, Barberini 1
NAPOLI, Adriano
...
PALERMO, Esadra

Thriller

«Il Cliente»
di Sarandon
è un bambino



Susan Sarandon con Tommy Lee Jones

Un bambino ha visto morire un losco avvocato che prima della fine gli ha confidato un segreto; deve sfuggire alle forze (Fbi, mafiosi) che lo inseguono decise a strappargli quel segreto o a eliminarlo perché non lo riveli; per sopravvivere s'affida a Susan Sarandon, avvocato del Sud con un passato di alcol e droga; tra i due nasce un rapporto di confidenza e affetto. Tratta dal romanzo di John Grisham (Mondadori editore), adesso lo scrittore più pagato e conteso di Hollywood, la storia è santa anche per la bella ambientazione a Memphis, patria di Elvis Presley, tropicale e decadente.

IL CLIENTE
di Joel Schumacher
con Brad Renfro, Susan Sarandon, Tommy Lee Jones, Mary-Louise Parker; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Artificio 2, Eliseo Blu, Olimpia 1
MILANO, Arlecchino
...
BOLOGNA, Capitol 1, Nosadella 1
FIRENZE, Adriano
...
NAPOLI, Ambasciatori

Storico

«La regina Margot»
nel massacro

N kolossal francese cinquecentesco ispirato al romanzo scritto nel 1844-45 da Alexandre Dumas, Margherita Valois detta Margot, figlia e sorella-amante di re Francia, conduce lo spettatore attraverso l'orribile e Bartolomeo, tra il 23 e il 24 agosto 1572: una notte dell'intolleranza cattolica prolungatasi per giorni, durante la quale massacri feroci si sommano. E' tremenda anche la fine del re Carlo IX: intossicato dalla sua passione per la caccia, dalle pagine di un libro di animali avvelenato all'arsenico, il re muore lentamente, sudando sangue da tutti i pori. Isabelle Adjani-Margot è inerte e insufficiente; la notevole Véra Lisi, che recita il personaggio di sua madre Caterina de' Medici, regina mossa al delitto, è una martellata ferina e macabra; il film ha una sceneggiatura mal strutturata, è ridondante. Ma è appassionante come ogni cine-epopea storica e anche di più, ha scenografie impeccabili, bravi attori, bella fotografia di Philippe Rousselot; e poi, come resistere a tanti incesti, massacri, decapitazioni, avvelenamenti, crimini regali, grandi coreografie dinamiche, trionfi della fisicità virile?

LA REGINA MARGOT
di Chéreau
con Isabelle Adjani, Jean-Hugues Anglade, Véra Lisi, Daniel Auteuil, Vincent Perez, Asia Argento; Francia/Italia, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Artificio 2, Eliseo Blu, Vittoria
...
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Giardini; **FIRENZE**, Goldoni; **ROMA**, Cola di Rienzo, Flamma 1; **NAPOLI**, La Porta, ...
PALERMO, Jolly

Comico

«Ace Ventura»
L'acchiappanimali
che successo



Jim Carrey

Il protagonista Jim Carrey, sciolto di gomma, ticcato, prezzicchiato, comicità sgangherata fisica e primaria, somiglianza al primo Jerry Lewis e con Roberto Benigni, è l'ultimo fenomeno di successo hollywoodiano: questo piccolo film ha incassato oltre 70 milioni di dollari, il film «The Mask» ha incassato 75 milioni nelle prime quattro settimane. Qui il comico d'origine canadese fa di mestiere il detective animali, investiga la ricerca del delfino-mascotte della squadra di rugby di Miami, rapito alla vigilia del campionato di Coppa; la ritrova, naturalmente, e pure a sedurre una ragazza molto.

ACE VENTURA
di Tom Shadyac
con Jim Carrey, Sean Young, Courteney Cox; Usa, 1994

VENEZIA, Cinema ...
TORINO, Etoile, Vittoria
...
BOLOGNA, Arcobaleno, Excelsior; **GENOVA**, Odeon; **BOLOGNA**, Embassy; **FIRENZE**, Manzoni; **ROMA**, America, Ariston, Atlantic, Capitol, Golden, Quirinale, Universal; **NAPOLI**, Alcazar, Arcobaleno 1; **SAR**, Santa Lucia; **PALERMO**, Metropolitani

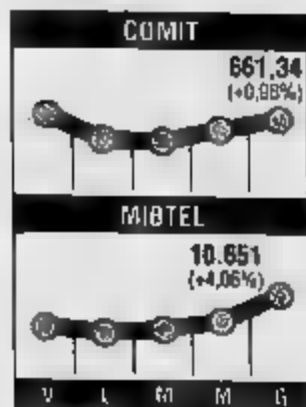
Thriller

«Blown Away»
Conflitto
con esplosivo

CURIOSITA': il film si chiamasse «Esplosione» (perché questo vuol più o meno dire il titolo lasciato in inglese), qualcuno non si trovasse eventualmente a fare figuracce per via della pronuncia, piacerebbe esercitare minore attrazione? In passato i titoli originali venivano alterati in maniera sempre impropria o anche indecente e ridicola; l'uso lasciarsi in tanti intatti va adesso oltre ogni necessità di praticabilità. Capita in questo film d'azione che racconta il conflitto, per le vie di Boston, tra specialisti di esplosivi e un tetro maniaco, con innumerevoli accurati effetti speciali vistosi a ben fatti, con dinamismo terrorizzante e quindi a modo divertente. L'occasione riunisce in una coppia nemica due attori di prim'ordine, interpreti efficaci e bravi: Jeff Bridges rinuncia per una volta a quella sua espressione fissa nebbiosa e come insonnolito; Tommy Lee Jones recita una dei suoi personaggi più facili per la schiarata malvagità; si conferma uno degli interpreti davvero migliori di cui possa disporre in questo periodo cinema anche così ricco come quello americano.

AWAY
di Stephen Hopkins
con Jeff Bridges, Tommy Lee Jones, Forest Whitaker; Usa, 1994

TORINO, Cinema Empire
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Portici



Oggi tutte le banche chiuse

Banche chiuse oggi per l'intera giornata a seguito dello sciopero nazionale dei 330.000 lavoratori del settore. Numerose le iniziative organizzate dal sindacato allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle cause che hanno portato alla interruzione delle trattative con Assicredit e Acri sul rinnovo del contratto. Le manifestazioni di maggiore rilievo si svolgeranno nella mattinata a Milano, dove terrà un comizio il segretario generale della Fiba-Cisl, Eligio

Boni. Alla vigilia di un'azione di protesta che si preannuncia compatta per la partecipazione di impiegati, quadri, funzionari e addetti alla riscossione dei tributi, Boni ha denunciato il «comportamento contraddittorio delle controparti, che da un lato chiedono l'introduzione degli ammortizzatori sociali mentre dall'altro li calpestando negando l'indennità di vacanza contrattuale e ponendo un tetto al premio di produttività, snaturandone il significato».



Borsa, boom degli assicurativi

Di bene in meglio la seduta di Borsa, che si è conclusa con un progresso del mib (+1,04%) e del mibtel (+1,57%). Un volume di scambi di 850 miliardi. Sono stati gli assicurativi a guidare il rialzo, ed in particolare le Generali (+2,13%), le Ras (+2,6%), le Sai (+3,4%), le Alleanze (+2,4%). L'ultima seduta del ciclo operativo settembre ha preso slancio specie nel pomeriggio, conclusa la sistemazione tecnica nella mattinata, sulla scia di un generale progresso dei mercati fi-

nanziari favorito dalla stabilità dei tassi tedeschi. Fin dalla mattina la giornata è brava ben avviata, anche perché la seduta dei riporti non ha evidenziato particolari situazioni di scoperto. Inoltre, nella performance delle Generali, al rialzo fin dall'inizio, ha dato impulso a tutto il listino: le Fiat sono salite del 1,43%, le Ifi del 2,4%, le Pirelli spa del 1,8%, le Comit del 2,8%, le cupero, anche meno di mercoledì, le Ciri (+0,95%) ed ancora forti le Olivetti (+2,2%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 16 Settembre 1994



ROMA. Ha raccolto una serie di e qualche tiepido il ministro delle Finanze Giulio Tremonti nell'illustrare alle parti sociali le sue proposte di tagli alle agevolazioni ed i fiscali. Contemporaneamente, hanno ripreso quota le ipotesi intervenuti sull'Iva e addirittura un'addizionale sulla schedina del Totocalcio. A parlare di Iva è stato lo stesso ministro delle Finanze nell'incontro con i rappresentanti della Cisl. Il ministro sta pensando di abolire l'esenzione dal pagamento dell'Iva per i soggetti individuali e collettivi, come ad esempio i professionisti, le cooperative, i condomini, come ha il segretario generale della Cisl, Mauro Nobili, aggiungendo che il ministro ha ipotizzato anche l'aumento di 2 punti percentuali dell'imposizione sui cosiddetti beni voluttuari. Escluso, invece, durante l'incontro di ieri, un aumento dell'imposizione Iva sui beni di largo consumo. «Per martedì», ha aggiunto Nobili, «Tremonti si è impegnato a farci conoscere il pacchetto di misure fiscali».

A lanciare l'allarme su un aumento della schedina di studio dei tecnici delle Finanze è stato, invece, il presidente del Consiglio, Mario Pescante. «Non vorremmo», ha detto Pescante, «che nella ricerca di fondi per fare fronte al disavanzo del bilancio dello Stato finisse per farne le spese la nazione del Totocalcio. Non vorremmo che un provvedimento di rigore fiscale danneggiasse un concorso tornato a livelli decisamente positivi».

Sono queste, dunque, le novità al termine di un'altra giornata di trattative e di calcoli per mettere a punto le misure della finanziaria '95. Una giornata difficile, segnata da un passo indietro nel dialogo con le parti sociali dopo la trugna raggiunta martedì scorso. Al termine dell'incontro con il ministro Tremonti i toni erano molto diversi da quelli di tre giorni fa. «La situazione è fluida», ha commentato il leader della Cgil, Sergio Cofferati, aggiungendo che soccorrerà valutare se dietro il mutamento dell'atteggiamento del governo c'è una disponibilità di merito o se invece c'è solo un'istanza tattica. Il segretario della Cisl, Sergio



Il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti

D'Antoni, ha giudicato insufficienti gli interventi: «Le entrate devono essere fino al cinquanta per cento dei 45 mila miliardi complessivi previsti dalla manovra (cioè 22.500 miliardi, ndr): invece le ipotesi che ci prospettate non vanno in questa direzione». E il segretario della Uil, Pietro Larizza, ha rilanciato la minaccia di rottura. «O si cambia la manovra economica o si mette in conto scontro vero».

Commenti poco entusiastici anche quelli della Confindustria: «Sulle cifre della finanziaria qualche modifica marginale», ha spiegato il direttore generale, Innocenzo Cipolletta, «ma la prevalenza dei tagli alla spesa sulle entrate deve rimanere netta». E il no alla trasformazione in minori tagli delle eventuali maggiori entrate che il governo dovesse reperire già pronunciato tre giorni fa dagli industriali. «E' puerile», ha aggiunto Cipolletta, «spostare alcune migliaia di miliardi da una parte all'altra».

Dopo la tiepida accoglienza di ieri ai 2500 miliardi in più di entrate che portano l'intero capito-

lo fiscale della prossima manovra economica su un livello di 20-21 mila miliardi di nuove entrate, la parola passa ora di nuovo al ministro Tesoro, Dini. Oggi nel Consiglio i ministri è probabile che il ministro proponga una versione leggermente addolcita della sua originaria proposta di 8500 miliardi di tagli alle pensioni. Nel frattempo, il ministro Lavoro, Mastella, presenterà la sua versione di un complesso di misure per un totale di 50 miliardi. Nella riunione i ministri di oggi verrà, invece, solo reiterato il decreto sul concordato senza modifiche. L'estensione del patteggiamento alle persone giuridiche è stata ieri annunciata dal ministro Tremonti, ma sottolineando che si tratta di un passaggio delicato sul quale «un ampio dibattito parlamentare». A beneficiare del perdono potrebbero essere anche imprese coinvolte in Tangentopoli. Si vorrebbe invece escludere le aziende coinvolte in procedimenti giudiziari e gli importi ammessi al concordato sono quelli al di sotto del limite penale di 50 milioni.

Flavia Amabile

Tremonti propone tagli agli sgravi, contrari gli industriali

Sul fisco aria di guerra

I sindacati: scarse le nuove entrate

D'ANTONIO

«Professori, non fuggite»

ROMA. Il ministro della Pubblica Istruzione invierà ai Provveditori «direttive chiare» in cui ricorderà loro la possibilità per i dipendenti della scuola di revocare la domanda di pensionamento entro il 31 marzo. Un impegno in questo senso è stato preso da D'Antonio nel primo incontro, dopo la pausa estiva, che si è svolto a Cgil, Cisl, Uil e Snals. Ciò consentirà al personale che ha fatto richiesta di pensionamento, anche sotto la spinta del timore di provvedimenti restrittivi in materia da parte del governo, di revocare la domanda entro la fine di settembre. Va ricordato, infatti, che il personale della scuola può andare in pensione solo a partire dall'inizio dell'anno scolastico, quindi dal primo settembre. (Ansa)



All'esame una tassa sul Totocalcio e Iva più pesante Mastella ha pronto un piano-pensioni

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

Agricoltori e Coop in allarme

La Confapi: così si blocca la ripresa

ROMA. E' scontro tra il ministro delle Finanze Tremonti e il vasto mondo delle cooperative, delle aziende agricole e delle piccole imprese sul progetto di abrogare o ridurre alcuni sgravi fiscali a favore di questi settori per un totale di 2500-3000 miliardi. «E' finito l'idillio con questo governo», si aprono le ostilità, avverte il presidente della Coldiretti Paolo Micolini. «Non pronti ad una azione dura», annuncia il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini - se il governo intende veramente procedere con tagli a investimenti produttivi. Nello stesso tempo, i presidenti delle cooperative Luigi Marino, della Lega delle cooperative Giancarlo Pasquini e dell'Unil Luciano D'Ulizia minacciano una ferma opposizione contro il tentativo del ministro di attuare «una vera e propria liquidazione delle cooperative». E, in difesa delle piccole imprese, il presidente della Confapi Alessandro Cocchio punta i piedi contro possibili provvedimenti di natura fiscale ventitré nell'ambito della manovra. «Qualunque decisione», precisa Cocchio, «volta ad



Il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti

la pressione fiscale sulle imprese, o direttamente con le imposte o per via indiretta con nuovi oneri sociali, avrebbe l'effetto certo di gelare i primi sintomi di ripresa dell'economia e dell'occupazione».

Non sarà facile, dunque, per Tremonti affrontare la giungla delle agevolazioni fiscali, che ieri è stata al centro di diversi colloqui separati a Cgil-Cisl-Uil, le organizzazioni cooperative, le associazioni degli agricoltori e dei coltivatori diretti. E' assurdo, secondo Marino, che si chieda di accettare tagli pari a 1000 miliardi: un'impossibilità di 1300 miliardi: in tal modo si mette in pericolo la vita di 75-

80.000 cooperative con 700 mila dipendenti. Inconcepibile, per Bocchini, la sortita di Tremonti sugli sgravi fiscali: «E' improponibile parlare di agevolazioni perché le risorse destinate all'agricoltura e investimenti produttivi. Tagliare qui significa compromettere la competitività delle aziende agricole sui mercati europei e mondiali. Sarebbe una pura follia, che porterebbe al disastro l'economia agricola e quella del Paese».

Ovviamente Tremonti pensa di abolire o ridurre le agevolazioni fiscali esistenti a favore delle cooperative e delle aziende agricole. Per le cooperative, nel mirino del ministro ce-

ne sono 8 su 15, fra cui l'abrogazione della riduzione di un quarto dell'aliquota dell'Irpeg, l'abrogazione dell'agevolazione per l'imposta di registro sugli atti, la riduzione del 50% dell'agevolazione derivante dall'esenzione degli utili dei consorzi e delle società consortili reinvestiti nei due anni successivi, analoga riduzione dell'agevolazione derivante dall'esenzione di utili destinati a fini mutualistici e di beneficenza, la riduzione progressiva dell'agevolazione di un quarto in materia di imposta ipotecaria per atti di trasferimento delle proprietà da parte delle cooperative edilizie.

Anche per l'agricoltura Tremonti prevede l'abrogazione e la riduzione soltanto di una parte degli sgravi esistenti, oltre alla revisione degli estimi catastali e alla tassazione a bilancio delle aziende che superano i 10 miliardi di fatturato. E, su questo fronte, il ministro delle Finanze incontra opposizione anche nell'ambito dello stesso governo. Il ministro delle Risorse agricole Adriana Poli Bortone non esita a dichiarare: «Il settore agricolo non è assolutamente in condizione di sopportare ulteriori sacrifici, anche perché è qui che si possono attivare nuovi posti di lavoro. Già è stata attuata una politica di razionalizzazione e stati eliminati sprechi ed abusi».

Il consiglio d'amministrazione rinvia, la Fondazione preme, la soluzione in mano a Berlusconi

Bnc senza fine, si spaccano anche i vertici

Necci si allea con Fiori. Il ministro: «Bankitalia resti fuori»

ROMA. Parla Paolo Fiori, e il ping pong sul matrimonio Bnc e San Paolo riprende con il copione ormai sperimentata da protagonisti e comparse. Il ministro dei Trasporti attaca Bankitalia sollecitandola a concedere l'autorizzazione perché le banche interessate alla Bnc possano procedere, cioè presentare la loro offerta, e chiama nuovamente in causa Berlusconi. Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Ferrovie, rompe il silenzio e dà la ragione: rimettiamo ogni decisione - dice - nelle mani del presidente del Consiglio; il vertice della Bnc banca dribbla, come previsto, il tema «fusione» rinviando tutto a decisione delle Ferrovie, azionista di maggioranza, mentre quello della Fondazione Bnc (entrambi si sono riuniti ieri) alza il tiro e intima alla Bnc banca di riprendere senza indugio e completare le procedure per la fusione con il San Paolo, incassando sospeso senza alcuna indicazione la parte degli azionisti,

una scelta - ha detto Arcanti, presidente della Fondazione - che deriva anche dalla constatazione delle crescenti preoccupazioni per il danno economico che gli azionisti potrebbero ricevere da un ritardo nelle procedure.

In tutto questo sfilanthes il ministro Fiori ha due frecce al suo arco, puntate contro la Banca d'Italia. La prima è il «parere» ricevuto ieri dall'Avvocato generale dello Stato che avallerebbe la sua tesi: «Bankitalia non può imporre una determinata soluzione», ha sintetizzato il ministro dei Trasporti - ma solo esprimere un giudizio strettamente tecnico-finanziario; deve valutare tutte le offerte, pervenute o preannunciate, perché è incomprimibile l'interesse degli azionisti di procedere in modo da ottenere l'assetto più conveniente». La seconda è il risultato dell'incontro avuto mercoledì con il presidente del Consiglio. «Tra me e il presidente del Consiglio», ha detto - è emersa una

posizione comune: occorre liberalizzare le offerte, esaminare le proposte e decidere entro ottobre la vicenda, così da poter utilizzare i benefici della legge Amato. Ed ha spiegato: «Berlusconi ha detto che prenderà l'iniziativa, tramite il sottosegretario alla presidenza, Gianni Letta, per convocare le banche che hanno formulato proposte di acquisto, quindi la Cassa di Risparmio di Bologna, la banca tedesca BvB e l'Iccri. All'incontro parteciparono io e il collega del Tesoro, Lamberto Dini, per verificare che esistano reali volontà di formulare offerte. Poi chiederemo alla Banca d'Italia di autorizzare la formalizzazione di tali offerte».

Tutto chiaro: gara aperta. Ma, gli è stato fatto notare, il presidente dell'Iccri, Filippi, non più tardi di un giorno fa ha dichiarato di non aver avanzato alcuna proposta per la Bnc. Immediata la risposta di Fiori: «Ha ragione a dire che non c'è alcun progetto. Ma esiste la volontà dichiarata di fare una propo-

Forse un confronto

Palazzo Chigi dei gruppi in corsa

Il ministro Fiori



sta. Senza l'autorizzazione della Banca d'Italia, però, l'Iccri non può farla». E ha concluso insistendo che per la Bnc occorre una soluzione rapida per poter utilizzare i benefici della legge Amato, ma non è detto che la soluzione debba prevedere necessariamente una fusione per incorporazione.

Critico verso Bankitalia anche Enzo Savarese (Forza Italia) che in un'interrogazione ai ministri competenti ha chiesto «se, pur nel rispetto dell'autonomia dell'Istituto

di Emissione, ravvedano nel suo operato un disegno che, non valorizzando a pieno la finalità istituzionale della Bnc, è nel contempo lesivo degli interessi dei piccoli azionisti. Lanfranco Turci (psdi) invece attacca Fiori: «E' ora di porre fine a questa assurda tele-novela; credo che i danni agli azionisti ed ai dipendenti Bnc fatti dal ministro dei Trasporti siano notevoli e in gran parte irrimediabili».

Francesco Bullo

«Per Olivetti, dopo Digital, non cerco altri soci»

De Benedetti: la nave va ma è frenata dal debito

MILANO. «L'economia va bene. Siamo in presenza di un cocktail di indicatori positivi - inflazione, del lavoro, lira - come li sognavamo da vent'anni. Perché allora la lira è sotto pressione? chiedete voi. Perché subiamo i residui seccati di venti, venticinque anni di dis-governo dell'economia. Il debito pubblico soffoca oggi l'economia che va».

Carlo De Benedetti risponde alle domande di studenti e professori che lo interrogano all'Università Cattolica, dove ha appena tenuto una lezione su «L'Europa e la società dell'informazione».

E ancora: «Qualcuno dice che non è solo l'Italia che ha un debito pubblico così alto rispetto al Pil, e cita il Belgio. Sì, è vero», aggiunge De Benedetti, «ma dimentica che il Belgio ha investito in infrastrutture, il nostro debito è generato da spese e assistenza». Secondo il

presidente di Olivetti, tuttavia, non è solo l'Italia in ritardo, ma tutta l'Europa che, «negli ultimi decenni ha spesso subito il cambiamento, l'ha costruito a guidato».

Nella «società dell'informazione» che cambia il mondo, la rivoluzione modifica tutto, compreso il vecchio «posto di lavoro».

E la collaborazione tra gruppi, chiede un altro, per esempio tra Olivetti, Stet, Fininvest? «In Italia ci vogliono liberalizzazioni e collaborazioni. Ma il Paese regolato come il nostro parlare di collaborazione potrebbe essere pericoloso. Potrebbe voler dire non privatizzare più ma: ritardare e mantenere».

Infine: «Non sorprese per Omnitel? «No certo». Ultima domanda: cerca un altro partner per Olivetti, dopo l'uscita di Digital? Anche qui la risposta è «no».

[v. a.]

**settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo**

IL MERCATO

Borsa S. Paolo Brescia 2900; Cassa Risp. Pisa 1250; Bco S. S. Prosp. 133300; Bco N. Naz. Comun. 1800; Carriola 3100-3200; Norditalia 400; Elettronik 71650; Villa D'Este 5000; WARRANT: Cbm Plast 95-97; Rina Ord. 1720; Rina Risp. 730-740; Italcementi 900-910; Sopel 94/97; Burgo 210-220; Sash Risp. 920-940; Olivetti 94/95; Fochi 94/95 1250-1280; Sai Risp. 1500-1550; Bco Napoli 390; Farin 1a Serie 710-720; Obb. Costa C. 6,75-73,75; Obb. Illi Ord. 89,75-70; Obb. Illi Risp. 69,75-70; Obb. Pirelli SpA 94/99/93,50.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 411,61 (+0,25%); Bruxelles (Bel-20) n.d. 1421,79 (+1,14%); Francoforte (Dax) 2113,98 (-0,47%); Hong Kong (Hang Seng) 9862,64 (+0,16%); Londra (Pse 100) 3112,7 (+1,06%); Madrid (Generale) 304,46 (+1,35%); Parigi (Cac 40) 1977,30 (+1,24%); Sydney (Generale) 2050,8 (+0,01%); Tokyo (Nikkei) chiuso; Zurigo (Swiss Market) 2628,6 (-0,34%); New York (Dow Jones) 3953,88 (+1,50%).

QUOTAZIONI BOT

Emittente	Denaro	Prezzo	Scadenza
10-09-94	11	99,274	
10-10-94	12	99,180	7,950
10-11-94	12	98,512	7,950
10-12-94	12	97,907	7,950
10-01-95	13	97,254	7,950
10-02-95	13	96,531	7,950
10-03-95	13	95,756	7,950
10-04-95	13	94,981	7,950
10-05-95	13	94,206	7,950
10-06-95	13	93,431	7,950
10-07-95	13	92,656	7,950
10-08-95	13	91,881	7,950
10-09-95	13	91,106	7,950

LIRA INTERBANCARIA

Emittente	Denaro	Prezzo	Scadenza
10-09-94	11	99,274	
10-10-94	12	99,180	7,950
10-11-94	12	98,512	7,950
10-12-94	12	97,907	7,950
10-01-95	13	97,254	7,950
10-02-95	13	96,531	7,950
10-03-95	13	95,756	7,950
10-04-95	13	94,981	7,950
10-05-95	13	94,206	7,950
10-06-95	13	93,431	7,950
10-07-95	13	92,656	7,950
10-08-95	13	91,881	7,950
10-09-95	13	91,106	7,950

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	Denaro	Prezzo	Scadenza
10-09-94	11	99,274	
10-10-94	12	99,180	7,950
10-11-94	12	98,512	7,950
10-12-94	12	97,907	7,950
10-01-95	13	97,254	7,950
10-02-95	13	96,531	7,950
10-03-95	13	95,756	7,950
10-04-95	13	94,981	7,950
10-05-95	13	94,206	7,950
10-06-95	13	93,431	7,950
10-07-95	13	92,656	7,950
10-08-95	13	91,881	7,950
10-09-95	13	91,106	7,950

MONETE E METALLI

Moneta	Prezzo	Scadenza
10-09-94	11	99,274
10-10-94	12	99,180
10-11-94	12	98,512
10-12-94	12	97,907
10-01-95	13	97,254
10-02-95	13	96,531
10-03-95	13	95,756
10-04-95	13	94,981
10-05-95	13	94,206
10-06-95	13	93,431
10-07-95	13	92,656
10-08-95	13	91,881
10-09-95	13	91,106

ORO: CHIUSURE

Moneta	Prezzo	Scadenza
10-09-94	11	99,274
10-10-94	12	99,180
10-11-94	12	98,512
10-12-94	12	97,907
10-01-95	13	97,254
10-02-95	13	96,531
10-03-95	13	95,756
10-04-95	13	94,981
10-05-95	13	94,206
10-06-95	13	93,431
10-07-95	13	92,656
10-08-95	13	91,881
10-09-95	13	91,106

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta	Prezzo	Scadenza
10-09-94	11	99,274
10-10-94	12	99,180
10-11-94	12	98,512
10-12-94	12	97,907
10-01-95	13	97,254
10-02-95	13	96,531
10-03-95	13	95,756
10-04-95	13	94,981
10-05-95	13	94,206
10-06-95	13	93,431
10-07-95	13	92,656
10-08-95	13	91,881
10-09-95	13	91,106

RISTRETTO A MILANO

Moneta	Prezzo	Scadenza
10-09-94	11	99,274
10-10-94	12	99,180
10-11-94	12	98,512
10-12-94	12	97,907
10-01-95	13	97,254
10-02-95	13	96,531
10-03-95	13	95,756
10-04-95	13	94,981
10-05-95	13	94,206
10-06-95	13	93,431
10-07-95	13	92,656
10-08-95	13	91,881
10-09-95	13	91,106

OBBLIGAZIONI DEL

Moneta	Prezzo	Scadenza
10-09-94	11	99,274
10-10-94	12	99,180
10-11-94	12	98,512
10-12-94	12	97,907
10-01-95	13	97,254
10-02-95	13	96,531
10-03-95	13	95,756
10-04-95	13	94,981
10-05-95	13	94,206
10-06-95	13	93,431
10-07-95	13	92,656
10-08-95	13	91,881
10-09-95	13	91,106

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-09-94

Moneta	Prezzo	Scadenza
10-09-94	11	99,274
10-10-94	12	99,180
10-11-94	12	98,512
10-12-94	12	97,907
10-01-95	13	97,254
10-02-95	13	96,531
10-03-95	13	95,756
10-04-95	13	94,981
10-05-95	13	94,206
10-06-95	13	93,431
10-07-95	13	92,656
10-08-95	13	91,881
10-09-95	13	91,106

CAUSA RISTRUTTURAZIONE

in conformità con le nuove disposizioni di sicurezza.

Fino al 31 OTTOBRE

CALOSSO

SALUZZO

VI OFFRE L'OCCASIONE

Dal 17 SETTEMBRE al 2 OTTOBRE

ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

Un'occasione irripetibile per scegliere
tra una vastissima gamma
di mobili in stile di alta qualità.

CALOSSO
SALUZZO

PALAZZO CALOSSO - Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

4 ASSI VINCONO SEMPRE.



VENITE A CONOSCERE
IL NUOVO
VEICOLO DA CANTIERE
4 ASSI MERCEDES-BENZ.

Organizzazione Mercedes - Benz

autoCentrauro



Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

TORINO: Corso Giulio Cesare 304 - Tel. 011/2053321 BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone 53 - Tel. 0125/577366
AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8 NOVARA: Via Enrico Mattei 44 - Tel. 0321/410641-3-4

NUOVA VOLVO 850 T5.

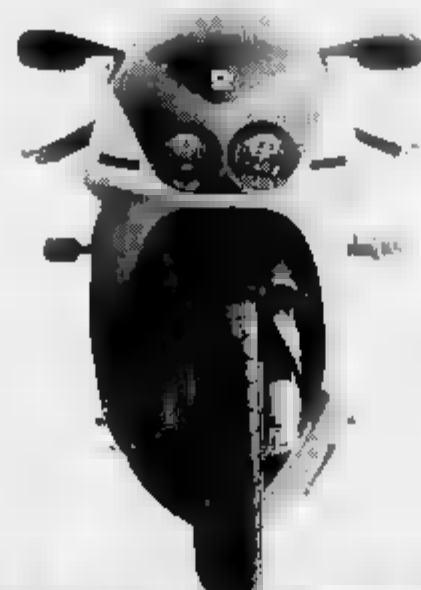
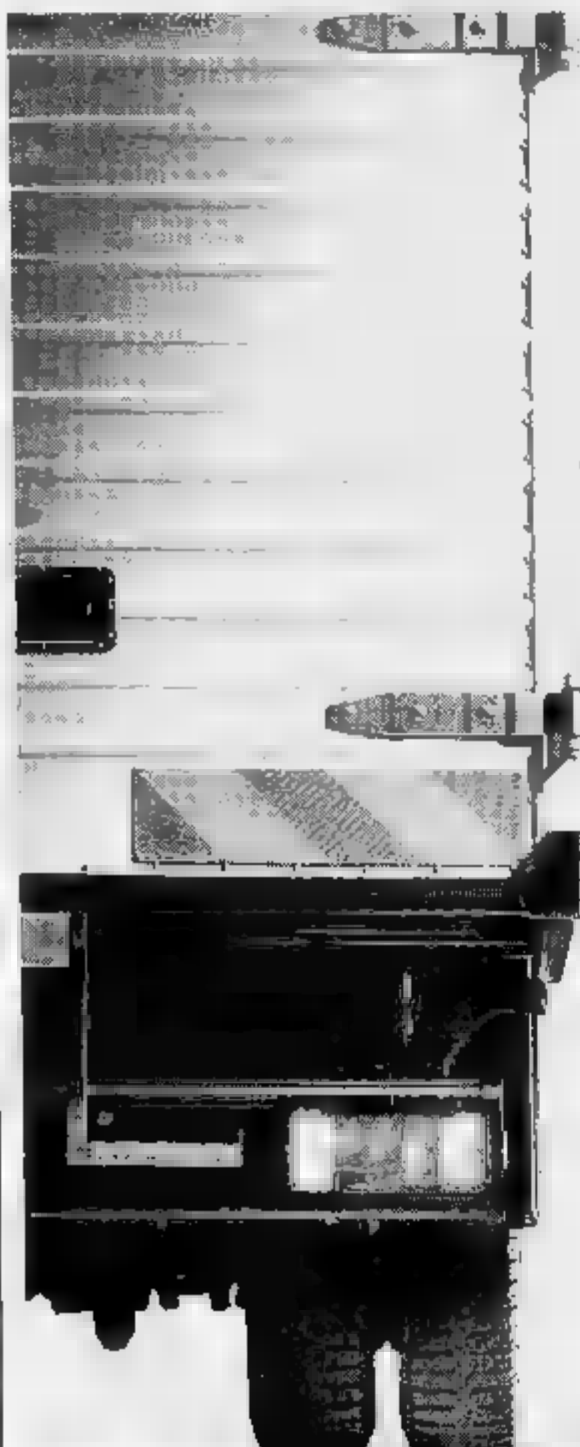
Dieci modi di essere Volvo 850:

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	SW
850 GLE	2000	143	49,7	43,7
850 GLT	2000	143	48,4	48,4
850 GLT	2500	170	48,4*	48,4*
850 T5	2000	210	51,4	54,3
850 T5	2500	225	55,0*	58,5*

prezzo (milioni) *15% esclusa.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza



Tesi.

Antitesi.

Sintesi.

AutoGrup
CONCESSIONARIA A COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - tel. 011/20.28.35 - Torino - Corso F. Turati 15 - tel. 011/59.38.33

PASSARELLA DICE ALLEHEDO' L'INTER

BUENOS AIRES. Daniel Passarella (foto) che ieri ha assunto l'incarico di allenatore della nazionale argentina ha detto che dopo i Mondiali tornerà in Italia e allenerà l'Inter, avendo un accordo con Pellegrini. Ha sigillato il presidente a prendere un altro giocatore come Ramon Diaz.



MULLER RIFIUTA L'INTER

LONDRA. L'attaccante brasiliano Muller (foto), del Torino, ha rifiutato il trasferimento all'Inter che aveva raggiunto l'accordo con il S. Paolo per 5 miliardi. Muller voleva che la cifra offerta per il suo ingaggio (2 miliardi) fosse al netto delle tasse e non lorda. Tornerà a casa.



OGGI IN TV

12.40 Studio sport, ig sportivo	Italia 1	19.00 Leonardo, vola	Tele + 2
13.30 Stintime gel, special Coppa	Tele + 2	19.30 Telesport	Tele + 2
13.30 Tmc sport	Tmc	19.35 Sportime	Tele + 2
14.00 Coast to Coast News	Tele + 2	19.50 Sile Sport, ig sportivo	Italia 1
15.30 Water sports	Tele + 2	20.00 Ciclisti	Tmc
15.00 Golf, 18° Campionato Pga	Rai	20.00 Calcio, Campionato tedesco: Monaco	Tele + 2
15.00 Football NL, touch down	Tele + 2	20.15 Tg 5 Sport	Rai
15.30 Football NL, Arizona-New York Giants (r)	Tele + 2	20.30 Tg 1 Sport	Rai
17.45 Coast to Coast News	Tele + 2	22.00 Sportime	Tele + 2
18.10 Sportsara, ig sportivo	Rai	22.00 Pugilato, italiano Superpuma, Mercoledì	Rai
18.30 Fuori campo, di baseball	Tele + 2	1.00 Studio sport, telegiornale sportivo	Italia 1
18.45 Tg 3 Sport	Rai		

LA STAMPA SPORT

Venerdì 16 Settembre 1994 33

Viaggio nella crisi dei Campioni dopo il ko. Gullit: o ci danno presto il colpo di grazia o peggio per loro

MILAN CRACK Dove sono gli Invincibili?

MILANILLO

INVIATO

Dicono Franco Tassi, da drastico amministratore Fininvest qual è, ha fatto la ola ai gol dell'Ajax. Più sconfitte, più risparmi. E pazienza se, per Galliani, il Milan resta l'unico lusso quale il Dottore non rinuncerebbe mai. Che notte, quella notte: ballo dietro l'altro, prima sul campo, poi in aereo, i progressisti s'interrogano ansiosi, a vedere che ci siano: il tiranno barcolla, ci vorrebbe un altro colpettino, forse Lazio. E così, mentre Berlusconi regala al disoccupato Di Canio il primo del milione di posti di lavoro promessi in campagna elettorale (ne novantanovecentonove), Tanomilanoventonovecentonove, coraggiosi, Capello dice di aver avuto le risposte: cercava: «Sono più ottimista adesso che alla vigilia. Non abbiamo perso il gusto della lotta». Strano: per Van Gaal, tecnico dell'Ajax, è vero il contrario: «Ho visto un Milan senza grinla».

Processo, dunque, il che la Coppa Italia perde in case con il Palermo, che scende a Cagliari e lascia la testa della classifica, in Europa crolla l'Amsterdam, che razza di Milan è? Una squadra cotta, a fine ciclo? Un monumento a se stesso? Piano: un'analisi sommaria. Non più tardi del 28 agosto - quando rimontava il Sampdoria, ai rigori, conquistava la Supercoppa - mettevamo in risalto l'immutato ardore e l'insaziabile appetito. Possibile che in due settimane sia scomparso? Non lo crediamo. Certo, i mugugli si sprecano. Baresi non parla. Lentini, stremato dall'ennesima panchina, regala al barista il Milanello una battuta sottoposta: salutami, che è l'ultimo giorno. Sul fronte degli infortunati, buone nuove per Maldini, un leone in Olanda, e brutte nuove per Massaro: l'infiammazione tendine rotule del ginocchio destro è più grave del previsto, e l'atteso si allunga. Non più settimane, ma...

PERCHÉ FINO A CI BOCCIATI

Tempi duri per il calcio vice campione del mondo. Nel primo turno delle Coppe europee, le squadre italiane hanno collezionato quattro sconfitte, un pareggio e due vittorie. Ieri sera l'Inter ha sofferto per battere il Villarreal e il Sampdoria ha perso contro i modesti norvegesi del Bodø.

1) Può capitare, nei turni introduttivi, di prendere sotto gamba l'avversario. Le nostre squadre sono tutte teste di serie: e tutte, il Milan e l'Inter, hanno ricevuto in rivali di modesta entità.

2) PREPARE. In un calcio sempre più atletico, la condizione fisica è sempre di più. E il nostro campionato è cominciato appena il 1° settembre.

3) IL DUELLO. Riguarda, soprattutto, la Coppa Uefa, in programma ai martedì, salvo accordi già intercorsi. E per chi gioca in campionato di domenica, 24 ore di recupero non bastano. La miccia è stata accesa da Viola: la tv uccide il calcio.

4) ATTIVITÀ. Ormai si arriva ai primi di settembre con più partite che allenamenti nelle gambe. La pioggia del business a tutti i costi condiziona e intasa i calendari.

5) MOTIVO TIRA L'ALTRO. Di Amsterdam e di Juve il Milan è letteralmente sfigliato nell'organico. Ajax e Cseka ne sono subito approfittati.

6) IL CASO. Non a caso, hanno perso le squadre che più hanno in termini di uomini: Milan, Parma, la stessa Juve (Roberto è ancora fuori). Il che è pagato la Coppa Mondo, pagato la Nazionale, come, per esempio, Desailly, fermo per infortunio dall'amichevole Francia-Repubblica Ceca del 17 agosto.

Perché si, gli stenti del Milan si spiegano, soprattutto, con il logorio stagionale e l'elenco dei caduti, chi là (in America) chi qua (in Francia, in Italia). L'importante è fare blocco, spiega Galliani, e aspettare che i grandi invalidi tornino. Amsterdam ha confermato la sacralità determinata gerarchia. Come in tutte le cose, anche in quelle più ricche, ci sono i titolari e ci sono le

riserve. C'è Tassotti e c'è Nava. Gullit, lui rifiuta l'allarme. «Sapevamo che settembre sarebbe stato terribile. Siamo in ritardo. Sogniamo poco. Dobbiamo limitare i danni. Personalmente, più che a coloro che potrebbero arrivare, penso a chi è bloccato e, da un momento all'altro, dovrebbe rientrare. La mia ricetta? Guardiamoci dentro e diamo il massimo. Savicevic

ieri mi ha preso avrà in me qualcosa di buono, nonostante fossi solo una riserva in rossoneria. Non mi sento il sostituto di Fortunato e spero al più presto di abbracciarlo sul campo, fianco a fianco. «In bocca al lupo gli hanno detto i compagni di ieri, i rossoneri, quelli che oggi accolgono Canio e Milanello. Continua, però, in casa Milan, la caccia alla punta. Il Cagliari ha sparato una pazzesca per Oliveira, niente da fare. Boccia Rizzitelli, escluso Ganz convalescente, infortunio, si indebolisce la pista Ravanelli. La Juve non è convinta a volersi privare di «penna bianca». L'ultima ipotesi è legata al nome di Carnevale, sarebbe lui (nonostante i 33 anni) l'attaccante dell'ultima spiaggia nel caso di un insuccesso rossonerio domenica a Lazio.

Dati agghiacciati: in campionato, Savicevic segna da ventiquattro partite; Donadoni, febbraio 1993. Massaro è out, e Simone lo chiamano Alesi: si rompe sempre. Per questo, dopo Di Canio, atteso per il Milanello, non è escluso l'ingaggio di un attaccante a peso (Ravanelli? Carnevale?). Molto, non tutto, dipenderà dall'esito della sfida con la Lazio. Desailly potrebbe rientrare mercoledì in Coppa. Per Costacurta restano in piedi i diagnosi di strarimento, ribadita dalla prognosi di un mese. Per Erano, invece, si parla di novembre. Palazzo Chigi, Berlusconi invita a tener duro. Il Milan è forte, fasciato, e non sfasciato. Aspettiamo, aspettiamo, a decoro.

Roberto Beccantini

Orlando cambia maglia in 12 ore «Sono alla Juve per aiutarla a vincere subito»

Con Orlando sbarca alla Juventus un giocatore vincente. Lanciato in B da Lombardo nell'Udinese (87-88) ha conquistato l'anno dopo la promozione in A. Passato al Parma di Scuderi ha fatto il bis (89-90). Un ritorno a Udine, quindi, nel l'esordio in A nelle file della Samp con la quale ha vinto la Supercoppa italiana. «Me per me, fin da ragazzino tifoso dei friulani, il momento più bello è stato la salvezza con l'Udinese nello spareggio vinto sul Brescia di Bolognè (giugno '93 ndr). Poi il passaggio al Milan: scudetto, Coppa Campioni, due Supercoppe italiane, prima sul Toro, un anno fa contro la Samp. «Non chiedermi quali sono i segreti del Milan. Sono un professionista, ho già voltato pagina. «Tanti anni Juve non ho mai avuta. «Mi piace il calcio, mi piace aiutare. Gli stimoli non mi mancano. Non sarò Muldini, lui è inarrivabile, ma se la

Juve mi ha preso avrà in me qualcosa di buono, nonostante fossi solo una riserva in rossoneria. Non mi sento il sostituto di Fortunato e spero al più presto di abbracciarlo sul campo, fianco a fianco. «In bocca al lupo gli hanno detto i compagni di ieri, i rossoneri, quelli che oggi accolgono Canio e Milanello. Continua, però, in casa Milan, la caccia alla punta. Il Cagliari ha sparato una pazzesca per Oliveira, niente da fare. Boccia Rizzitelli, escluso Ganz convalescente, infortunio, si indebolisce la pista Ravanelli. La Juve non è convinta a volersi privare di «penna bianca». L'ultima ipotesi è legata al nome di Carnevale, sarebbe lui (nonostante i 33 anni) l'attaccante dell'ultima spiaggia nel caso di un insuccesso rossonerio domenica a Lazio.

Franco Badolato

Rizzitelli

«Penso solo al Torino»



E' tramontata l'ipotesi di un trasferimento di Rizzitelli al Milan. L'attaccante giocherà in granata con il Padova.

TORINO. Rampanti ha collaudato la squadra che dovrebbe scendere in campo domenica contro il Padova. Dopo l'esperimento fallito della Lazio, il tecnico del Torino è tornato all'antico, provando un assetto difensivo a uomo. Non hanno partecipato alla partita in famiglia solo Pastore e Ruffini, recuperabili. Torrisi è giocato tra le riserve perché Rampanti ha voluto sottoporlo a un collaudo più impegnativo in vista del suo rientro. Nella squadra titolare è stato inserito

invece Rizzitelli, a conferma che il Padova, il Toro punterà ancora sul tridente composto da Silenzi, Pelè e dall'ex giallorosso. Rizzitelli non ha voluto commentare l'ipotesi, peraltro tramontata, di un suo passaggio al Milan: «Lasciatemi concentrare sul Padova. Siamo a punti in classifica e questo può bastare per capire quel che il nostro è d'animo. E' chiaro, però, che il fatto che mi cerchi tante squadre non può che farmi piacere».

[a. b.]

LA NOVITA' DA AMSTERDAM AL MILANILLO

TORINO. Alle 4 di ieri mattina, all'aeroporto della Malpensa, vestiva ancora la divisa di Milan, reduce da una compagnia dall'amara trasferta di Amsterdam. Dodici ore dopo ha indossato la maglia della Juventus, la sua nuova squadra, firmando autografi ai tifosi. Alessandro Orlando, nato a Udine 24 anni fa, stabilisce un piccolo record. Della Coppa Campioni in rossoneria, mercoledì sera, passerà domenica al bianconero, nella notturna di Napoli. «Voci del suo trasferimento (in prestito, per questo può giocare subito nella Juve) da Milano a Torino erano venute fuori lunedì e martedì. Datto e fatto, ieri la presentazione, mentre Di Canio (l'altra parte) trattativa tra i due club» sarà oggi a Milanello per il primo allenamento. L'arrivo di Orlando al Comunale è talmente imprevisto, ancora ieri mat-



Alessandro Orlando è nato a Udine. Domenica giocherà a Napoli



OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

La sconfitta della Samp contro il campione norvegese, penultima del campionato, è affarista perché capace di produrre il miracolo del pigmeo che attira Gulliver. Il 3-2 non dovrebbe mettere in dubbio la qualificazione blucerchiata, ma a Oslo i doriani hanno offerto, per due terzi di partita, uno spettacolo penoso. Solo nel finale hanno giocato come due volte le...

Il 4-4-2 italiano ha traballato indecorosamente: troppo a lungo dinanzi al «damp» di Bodo. (Glimt significa appunto lampo). Il solo Lombardo s'è salvato dalla riprova ha caratterizzato la partita doriani. Le essenze di Man-

I blucerchiati, sconfitti in Norvegia, evitano nel finale la figuraccia

La Samp risale dall'inferno

Ma che sbandata

mini, Vierchowood, Mihajlovic. Melli non possono essere un'alternativa della sconfitta contro al ceneretolo di Norvegia. Diluvio, vento freddo. E subito un lampo giallo, le maglie dei Bodo. Quella numero 9 di Bjorkland s'invola verso la porta doriani, Mannini la ferma. L'arbitro fischia la punizione dal limite. Alla battuta il tiratore scelto dei nordici, Staurvik, pomposamente soprannominato dalla stampa locale il Kooman del Circolo polare, il cecchino Zenga e si deposita in nell'esultanza stupida delle centurie tifosi che a mattina erano scesi a Oslo dalla loro città distante ben mille chilometri.

Il gol sveglia la Sampdoria. Anzi dà coraggio alla...

volte: chi l'avrebbe immaginato alla vigilia che la banda doriani subisse così? Il Lampo di Bodo è davvero bello e la banda doriani inguardabile: il primo scuto (si fa per dire) degli uomini di Eriksson alla mezzogiorno quando Jugovic dalla lunga distanza cerca la porta, trova il pugno del portiere Westad a deviare in angolo.

Mannini ha deciso di fare sul serio? Macché. Il 32' la difesa in linea sampdoria è infilzata come un tordo. La squadra è tutta in avanti, l'uomo più arretrato è Mannini, qualche passo oltre la linea di metà campo. Pallone conteso alla oroniale da un angolo maglie blucerchiate e gialle, la punta il difensore-alternatore degli sandinevi, Sollied, che spara via. Proprio in direzione di Johnsen che, inseguito da Mannini, da Serena s'avvia verso Zenga. Il quale, confermando il sospetto che non sia

BODOE GLIMT

WESTADT	6,5
HALDORSEN	6
SOLLIED	6,5
BERSTADT	7
132' di JONSSON	av
EVJEN	7
R. BERG	6,5
STAUVRIN	6,5
O. BERG	7,5
BJORKAN	6,5
140' di HANSEN	av
JOHNSEN	7
A. BERG	7,5
ALL: SOLUED	av

SAMPDORIA

ZENGA	5,5
MANNINI	4,5
FERRI	5
PLATT	5
SERENA	5,5
SACCHETTI	5,5
LOMBARDO	6
JUGOVIC	6
14' di INVERNIZZI	av
BERTARELLI	6
MASPERO	5
EVANI	5,5
ALL: ERIKSSON	5,5

Arbitro: LODGE 6,5
Piazz. 31' Staurvik, 32' Johnsen, 2' Bertarelli, 13' Johnsen, 1' Ammoniti: O. Berg, Invernizzi, Evani
Spettatori: 1200 paganti, 350 sampdoriani.

proprio la sua gran serata, indugia nell'esco-non-esco a quando si persuade che è meglio andare incontro all'avversario è ormai tardi: Johnsen l'aggira e comoda-dannese deposita rete.

Il Bodo in vantaggio 2-0, incredibile. La qualificazione diventa problematica. Deve pensarsi pure la squadra di Erik-

sson che, impiegato qualche per superare lo smarrimento, s'impadronisce delle operazioni e chiude il tempo all'attacco. E, in avanti, la Samp inizia anche la ripresa: centoventi secondi e una combinazione in velocità Evani-Platt offre testa del sodo allora fantasmatico Bertarelli pallone che non



Platt
la Sampdoria
in Europa:
ha segnato
nella ripresa
il gol del 3-2

COPPA COPPE			Domenica ARSENAL Finale 10 maggio 1995	
QUARTI DI FINALE			RIV.	
Pirlo (Bul)	Panathinaikos (Gr)	0-2	29-9	
Besiktas (Tur)	Helsinki (Fin)	2-0	29-9	
Zagabria (Cro)	Fra	3-1	29-9	
Greashoppers (Svi)	Chemometas (Ucr)	3-0	29-9	
Maribor Branki (Slo)	Austria Vienna (Aut)	1-1	29-9	
Fi (Nor)	SAMPDORIA (Ita)	3-2	29-9	
Brondby (Dan)			29-9	
Chelsea (Ing)	Viktoria Zluzov (R. Ceca)	4-2	29-9	
Wendel Brama (Ger)	Maccabi Tel Aviv (Isr)	0-0	29-9	
Cska Mosca (Rus)	Ferencváros (Ungh)	2-1	29-9	
Dinamo Nicosia (Cip)	Arsenal (Ing)	1-3	29-9	
Il (Sco)	Tatran Presov (Slo)	3-2	29-9	
Gloria Bistrita (Rom)	Real Saragozza	2-1	29-9	
Sliga Rovers (Ir)	Bruges (Bel)	1-2	29-9	
Opava (Pol)	Lodz (Pol)			
Zagreb Vukovar (Cro)	Feyenoord (Oli)	1-1	29-9	

COPPA UEFA

Battuto l'Aston Villa, ma Birmingham sarà dura battaglia

L'Inter tiene il minimo

Di Bergkamp su rigore il gol-partita

NOSTRO INVIATO

L'Inter suda, ma la fa a un quarto d'ora dalla fine, con un rigore propiziato da Berti (assisi), favorito da Sosa (attentato) e concretizzato da Bergkamp, scialbo è incontra fino a quel momento. E l'Inter, inculchi (sconfitta domenica) e polemiche (Bianchi adirato per voci un suo dissenso Pellegri). Tutto finisce bene. Il ritorno ci sarà da faticare parecchio contro un Aston Villa che bada soprattutto a difendere, ma che ha tanta forza d'urto sfrutta in casa. Per fortuna Ottavio Bianchi può contare su un Pagliuca in palla e un Bergomi straordinario.

Lo stadio sembra vuoto e presenta di 26.000 spettatori. Ci mancava anche lo spettacolo. I mezzi pubblici poi quest'Inter che non tira molto e la sconfitta di domenica hanno ammucchiato ulteriormente il male dei tifosi. E intanto la squadra di Ottavio Bianchi la vede con gli inglesi, brutti clienti. I nerazzurri li affrontarono nel novembre 4 anni fa sempre in Uefa, allora ribaltarono con uno stupido 3-0 (Kilman, Berti a Bianchi, questi ultimi sono anche stavolta) il pesante 0-2 dell'andata. Adesso si tratta di costruire le basi per il passaggio al turno successivo. Ma il primo tempo non dice molto sul piano della concretezza. L'Aston Villa è ben organizzato, non tanto per il sottile nel difendere, lotta palloni anche verso le gradinate e in ogni reparto mostra atleti di grossa stazza, come Eriog, Mc Grath, Atkinson e Fashanu, il personaggio che ha ispirato la Gialappa. L'Inter senza punte reali è meglio che domenica, è più continua. Però sembra senza raccogliere, non trova la spiraglio favorevole anche perché

INTER

PAGLIUCA	7
BERGOMI	7,5
CONTE	8
SENO	8
FESTA	8
EMA	6,5
125' di M. PAGANINI	av
A. BIANCHI	6
JONK	5,5
BERTI	6,5
BERGKAMP	8
SOSA	5,5
138' di DEL VECCHIO	av
Q. BIANCHI	6

Arbitro: MIKKELSEN (Danimarca) 6,5
Piazz. 30' Bergkamp (rigore)
Ammoniti: Eriog.
Spettatori: paganti 22.639, incasso L. 811.178.000

l'aiuto di Bergkamp al contro-piedista è più fumo che arrosto. Una soluzione sarebbe il frangente stretto, ma l'allenamento degli inglesi è fatto davvero, rafforzato dai ripiegamenti di Fashanu e dalla copertura di Townsend e Richardson. E sembra inutile provare con i traversi (peraltro mal calibrati) e con i difensori che aspettano meglio.

Nel primo parziale Pagliuca interviene (1' a 26') per fermare Stanton, che risulterà fra i migliori in campo. Soprattutto nella seconda circostanza, Pagliuca deve ricorrere a tutta la sua bravura per evitare il peggio. L'Inter ci prova con Sosa (4'), a completamento di un triangolo cui partecipano Bergkamp e Berti, poi con Conte (13'), però il suo destro è fuori specchio. E il portiere Spink? Ecco! Impugnato duramente al da un proiettile di Sosa. Lo schema più bello efficace arriva però 34', quando Bergkamp raccoglie al volo assist di Berti. Fuori.

Gli inglesi sono sempre organizzati, e Stanton continua a

ASTON VILLA

SPINK	8
BARRET	6
STANTON	7
ERIOG	8
MCGRATH	6,5
RICHARDSON	6,5
TOWNSEND	8
FASHANU	5
133' di OAKES	av
SAUNDERS	5
D. ATKINSON	5,5
KING	8
ALL: R. ATKINSON	5,5

macinare chilometri e palloni indisturbato. Sono e Jonk in difficoltà, e a sostenere Stanton si alternano Townsend e Richardson. Per fortuna la difesa (Bergomi, 87° europartita per lo zepo, su tutti) non si distrae.

Il gol arriva con il 2' della ripresa, quando un colpo di Sosa è scentrato. Lo imita subito (stessa sorte) Fashanu. Bergkamp sciupa (5') buon'opportunità (palla quasi in curva). L'Inter preme, ma il gol resta un'utopia. Berti (18') reclama rigore perché toccato in area. Un minuto dopo l'interista è di nuovo sbilanciato dietro, Mikkelsen dice che è tutto regolare. Gli errori interiori (Bergkamp soprattutto) ridanno tono all'Aston Villa che è chiuso come un'ostrica. Però Berti non molla e (30') mette un pallone d'oro: piedi di Sosa. Spink abbatte l'urugiano e stavolta l'arbitro concede il rigore che Bergkamp trasforma con destro forte e angolato. Pagliuca (37') salva in volo. Ed è festa.

Angelo Caroli

TOTOCALCIO

SARI-BEGGIANA. Appuntamento inedito per la massima divisione. Biancorossi e granata usciti dai primi due turni senza gol e senza punti. Indisponibili: Protti e Mangone (B); Futre (R). BRESCIA-INTER. Il passato è ricco di pareggi. La squadra di Luciani, a domicilio, è imbattuta da 12 mesi. Indisponibili: Lerda, Bonometti, e Schenardi (B); Orlandini e Dell'Anno (I). FIORENTINA-CREMONESE. Nei tre precedenti confronti di serie A si sono registrati altrettanti risultati della posta. Indisponibili: A. Carbone (F).

MILAN-LAZIO. Con il fattore campo e la tradizione della sua, il Milan, peraltro uscito malcon, a Amsterdam, spera di operare il sorpasso. Signori è in gran forma. Partita da tripla. Indisponibili: Costacurta, Desailly, Eranio, Massaro, M. Orlandini, Van Basten (M); Gascoigne e Bonomi (L). SQUILLACI: Canio (M). NAPOLI-JUVENTUS. Archivio assai equilibrato e ricco di pareggi. L'insidia di Benny Carbone sulla Juve: l'ex granata, nelle ultime due partite giocate al San Paolo, ha realizzato tre gol. Indisponibili: Cruz, Boghossian e

Bordin (N); R. Baggio, Deschamps, Sosa e Fusi (J). SQUILLACI: Tarantino (N). PARMA-CAGLIARI. I gialloblù, che debbono cancellare il ko di Coppa, al Tardini, contro gli isolani hanno sfiorato il pieno punti. Il 2 in schedina tarda da 12 corsi. Indisponibili: Benarrivo (P). 10A. La squadra di Mazzoni viaggia su buoni ritmi, all'Olimpico, dalla tradizione, il Genoa ricava scarsi aiuti. Indisponibili: Pedovano, Ciochi e Miura (G).

	N. B.			
1	Bari	Reggina	X1	
2	Brescia		2X	
3	Fiorantina		1	
4	Milan	Lazio	1X2	
5	Napoli	Juventus	X12	
6	Parma	Cagliari	1	
7	Roma	Genoa	1	
8	Sampdoria	Foggia	1	
9	Torino	Padova	1	
10	Palermo	Acquafredda	1X	
11	Salernitana	Lecco	1X	
12	Reggina		1	
13		Verdugo	X	

SAMPDORIA-FOGGIA. Mai un suc-

per il Foggia la lanterna, domenica il palcoscenico: quello del campo neutro bolognese: basterà? Indisponibili: Melli (S); Cappellini, Mandelli e Padalino (P). TORINO-PADOVA. I torinesi al Delle Alpi non vincono da sei mesi. L'attacco granata, dal gol difficile, alla prova difesa più battuta. Squadra a 0 punti, indispensabile per entrambe muovere la classifica. Indisponibili: Franceschetti (P).

PALERMO-ACIREALE. Del derby i rosanero cercano la prima vittoria e l'aggancio in classifica. FARA-LECCE. Compito difficile per il retrocesso Lecce, i granata, all'Arechi, sono imbattuti da due anni e mezzo. REGGINA-VERCELLI. E' già uno scontro di vertice: si fanno preferire i calabresi in casa imbattuti dal maggio '93. VERCELLI-VALDAGNO. Per i bianchi piemontesi, sconfitte interne da 16 mesi, l'insidia arriva dal Valdarno che viaggia a punteggio pieno. L'1 in schedina tarda da 5 domeniche.

Bruno Colombiero

TOTIP

Il Premio Continentale, tradizionale scontro fra trattatori europei di 4 anni, apre la schiera di questa settimana. Il francese Camino (gr. 2) è il favorito, anticipa a Pesa del Nord (gr. 1). Altri segni forti sono l'X nella seconda (con Opa Femi), l'1 nella (con Marshall Jet), il 2 nella quarta (con il ben situato Megen), l'X nella quinta (Cinzia Bis è scarica). Varianti sono consigliabili nell'ultima corsa, ruotando intorno al segno X.

CONCORSO N. 33	
PRIMA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 x
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Taranto (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2
Milano (galoppo)	2 x
SESTA CORSA	x 2 x
Firenze (galoppo)	2 x 1

ANCORA GRANDI VINCITE A TOTIP!

Domenica scorsa vinti

91.626.000

dai 12

2.940.000

dai 10 225.000

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

ASCOLTA, SI FA SIM.

ITALIA INTERNAZIONALE STRUMENTI MUSICALI, HIGH FIDELITY, VIDEO ED ELETTRONICA DI CONSUMO

● Fiera Milano, 15 - 19 Settembre 1994

Orario: 9.30 - 19.00 - Ingressi Esibizioni: Porta Nord e Porta Est. Lunedì 19 solo operatori, il pubblico non è ammesso.

Prova la Realtà Virtuale e canta al GranKaraoke.



BORGARO T.S.E. (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150
APERTO LA
DOMENICA



PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BENTORNATI DALLE VACANZE. BENVENUTI A BORDO DELLE NOSTRE OCCASIONI.

CINQUECENTO 704 CAT
 specchio destro, antifurto elettrico, appoggiatesta, tergilunotto, sedili ribaltabili



10.650.000

possibilità di pagamento con
 L. 600.000 di anticipo
 L. 1.000.000 a 120 gg.
 e 36 rate da L. 274.000

11.464.000

PATTO CHIARO

Il contratto alla luce del sole

Le vacanze sono appena finite e già Autoingros rimette in moto le sue grandi offerte e le sue eccezionali occasioni. Guardate qui sotto, scoprirete che con anticipi minimi e pagamenti comodissimi potrete ripartire subito a bordo di una nuova Fiat, quella che preferite. Dalla piccola grande Cinquecento alla impareggiabile Tipo, dall'insostituibile Uno alla nuovissima Punto, da Autoingros la Fiat dei vostri desideri vi aspetta a condizioni eccezionali. Quanto tempo avete per fare la vostra scelta? Non avete neppure un minuto da perdere, le offerte sono valide solo fino al 30 settembre e solo sulle vetture disponibili in sede.

UNO START 1.0 i.e. 3P
 specchio destro, antifurto elettrico, 5ª marcia, appoggiatesta, sedili ribaltabili



13.700.000

possibilità di pagamento con
 L. 900.000 di anticipo
 L. 1.000.000 a 120 gg.
 e 36 rate da L. 350.000

14.500.000

PUNTO 55 SUPER CAT
 antifurto elettrico, 5ª marcia, cristalli atermici, vetri posteriori a compasso, barre laterali di sicurezza



15.350.000

possibilità di pagamento con
 L. 1.600.000 di anticipo
 L. 1.000.000 a 120 gg.
 e 48 rate da L. 299.000

16.952.000

TIPO 1.4 S i.e. 3P

vetri elettrici, chiusura centralizzata, marchiatura identicar, antifurto elettrico, autoradio digitale



19.250.000

possibilità di pagamento con
 L. 1.000.000 di anticipo
 L. 1.500.000 a 120 gg.
 e 48 rate da L. 394.000

21.412.000

Prezzo bloccato per tre mesi.
 Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
 Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

PONEREMO A VOI IL SERVIZIO DEI CONTI

Notato in sede,
 10.000 mq di esposizione.
 Servizio di carrozzeria.
 Magazzino ricambi originali.
 Soluzioni finanziarie esclusive.
 Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
**GIOCO DI SQUADRA,
 RISULTATI VINCENTI.**

FIAT

Escluse spese SAVA L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 120.000 - TAN 6%

BORGARO T.S.E. (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL 011/450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL 011/9679595

L'assessore: «Bloccheremo l'invasione delle strade di Borgo Po nell'ora di punta»

La rivoluzione si sposta in collina

Auto a 30 km orari su alcune strade
senza unici e rotonde anziché semafori

La rivoluzione del traffico in collina. Obiettivo: dissuadere i torinesi a usare la piccola strada di Borgo Po come alternativa veloce ai semafori (e alla coda) di Casale.

Fra pochi giorni quel convulsivo saliscendi di vici non sarà più così allettante per chi odia restare a lungo in auto. Lo prevede il nuovo Piano urbano del traffico: entro fine ottobre in alcune strade precollinari (scelte fra le più battute) il limite massimo di velocità scenderà al 30 chilometri orari. Ma non basta. Nel percorso alternativo offerto da Borgo Po fioriranno parecchi «bostoni» fra le periferie automobilistiche: dai dissuasori sull'asfalto (dossi), ai marciapiedi allargati, fino a coppe rotatorie e ai sensi unici.

La prima strada che funzionerà a 30 km orari è la Lomellina. Strada che nelle ore di punta, secondo chi ci abita, si trasforma in «specie di circuito Formula 1». E sono proprio i residenti che, attraverso il consiglio di circoscrizione, hanno sollecitato il Comune ad attuare nel più breve tempo possibile il provvedimento di «selezione naturale» delle auto. I soliti vip che pretendono lasciare agli altri tutti i disagi che il traffico può portare? «Non si tratta di vip», risponde l'assessore Franco Corsico, «e nemmeno di una categoria privilegiata. Quelle che sono classificate "residenziali" e quindi, come prevede il codice della strada, la velocità deve essere più che moderata». Rincarare la dose: «So perfettamente che il tragico collinare è più veloce e comodo: ma trasferire in quelle strade un traffico così intenso è pericoloso sia per l'ambiente sia per gli automobilisti stessi che, in caso di emergenza, pigiano sull'acceleratore».

Buona l'idea di salvare gli alberghi di Borgo Po le orecchie e i polmoni di chi ci abita? «Che alternativa dare a una guida? Dirottare tutte le auto in Casale significherebbe paralizzare per due ore al giorno i corsi lungo il fiume e guadagnarsi le maledizioni di chi è in coda. «Com'è ovvio si farà il possibile per rendere la circolazione a Casale più scorrevole», risponde l'assessore. Qualche esempio? «Cambieremo i cicli semaforici e insieme i vigili combatteranno duramente la doppia fila selvaggia che, specialmente nella zona di corso Gabetti, ostacola parecchio la circolazione». Basterebbe? «Se sarà necessario ci inventeremo qualcosa d'altro».

Per il momento una «cura» fra poco più di via Lomellina non rappresenta più la scorciatoia cui i tori-



L'assessore Franco Corsico
«C'è troppo inquinamento»

nesi «by-passano» il traffico. Prima di tutto diventerà a senso unico - e sarà percorribile da piazza Cavallotti verso Largo Boccaccio: in entrambi i piazzali due rotonde - poi



sarà arricchita di «chicanes» (strettezze che obbligano a rallentare), dossi e cordoli. Anche l'arredo urbano si sbizzarrirà: vicino alle strettezze si moltiplicheranno fioriere e panchine. Il progetto, ormai approvato, verrà discusso in un'assemblea pubblica cui parteciperà l'assessore Corsico: l'appuntamento è fissato per mercoledì 21 alle 20,30 nei locali della 7ª circoscrizione. Presto

l'esempio di via Lomellina si diffonderà in diverse strade della precollina a cominciare da via Moncalvo. Il sistema delle rotonde (che sostituisce i semafori) applicato il più possibile non solo in questa zona: «E' un regolatore del traffico più economico del semaforo e altrettanto efficiente», spiega l'ingegner Blagio Burdizzo responsabile del settore tecnico IX del Comune - perché costringe l'automobilista a rallentare in modo naturale. Ecco perché, entro breve, anche in largo Giacchino nascerà una specie di grande rotonda costellata di aiuole che servirà a fluidificare il traffico di via Stradella. «Chi dovrà svoltare nelle vie adiacenti, come per esempio

Orvieto, girerà intorno alla rotonda senza formare coda». Coda che stanno affliggendo Porta Nuova. Qui la rivoluzione del traffico (un ritorno all'antico: soltanto dei controviali di corso Vittorio) può svolgere in via Nizza e via Sacchi sta procurando parecchi disagi. Gli automobilisti non hanno ancora assimilato il cambiamento. Risultato? Nelle ultime settimane gli ingorghi di fronte alla stazione sono aumentati: «Siamo ancora in fase di rodaggio», spiega l'assessore Corsico - presto, però, intensificheremo la segnaletica orizzontale per rendere più comprensibili i cambiamenti».

Ma torniamo ai limiti di velocità. Entro fine ottobre quello massimo dei 30 chilometri orari comparirà anche in alcune strade che ospitano le scuole. La sperimentazione partirà da Venezia (di fronte all'istituto Peano) e via Carcano (prossimo del Liceo Artistico. Velocità minima anche a via Torre Felice, nuova strada residenziale in borgata Verna.

Emanuela Minucci



Sciopero Atm, ha aderito circa il 90 per cento

Ha una vasta adesione lo sciopero nazionale degli autotrasportatori che ieri ha privato gli utenti di mezzi di trasporto. Secondo dati dell'ufficio sindacale dell'azienda Trasporti Torinesi nel turno delle 9 alle 12, la fascia oraria che penalizza maggiormente i cittadini, l'85 per cento delle vetture, tram e autobus, non sono uscite dai depositi e il 66 per cento del personale operaio si è astenuto dal lavoro. Molto vicini a queste percentuali i dati forniti dall'unione sindacale territoriale della Cisl: nel primo turno ha aderito all'agitazione il 90 per cento del personale viaggiante dell'Atm ed il 70 per cento del personale non viaggiante, mentre alla Setti la partecipazione

allo sciopero è stata in media del 90 per cento. Lo sciopero è continuato dalle 15 alle 18 del servizio causando gravi disagi agli utenti a traffico intenso con lunghe code in centro. L'assessore comunale ai Trasporti Franco Corsico ha auspicato una rapida soluzione del contenzioso per il rinnovo del contratto di lavoro. L'assessore regionale Ugo Cavallera ha incontrato la delegazione sindacale rappresentata da categoria di Cgil, Cisl, Uil, dell'Atm e della Setti, assicurando l'impegno della Regione per sollecitare il governo a chiudere la vertenza e la versione in legge il decreto 478 sul finanziamento del trasporto pubblico.

Uccisa e bruciata Giallo a Candiolo



L'hanno uccisa e bruciata nei boschi di Candiolo. Ma nessuno ancora chi sia. E' stata trovata sulla strada che collega Candiolo con Orbassano: ora alta 1 metro e 60, di media corporatura. Indossava gonna, gli slip, scarpe tela. All'anulare della mano sinistra una fedina d'oro, alla destra un anello con una piccola acqua marina. Potrebbe essere slava, forse albanese: pare che avesse in tasca moneta di quel tipo. Tre le prime ipotesi formulate dai carabinieri: una feroce vendetta maturata nel mondo prostituzione, una vicenda passionale, o il tragico epilogo di un rito esoterico.

Accusato e A. PAB. 32

Il bancario

«Nessun rapporto con Mazzone»



Parla Luciano Baudino (nella foto), direttore della sede torinese della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (ex Carina) accusato di concorso in usura e riciclaggio. Baudino respinge le accuse: «Con l'usuraio Giuseppe Mazzone non avevo rapporti. Gli davo del "lei"».

Corruzione

Commercialista e 2 finanzieri



Un noto commercialista e due finanzieri sono stati arrestati perché coinvolti nell'inchiesta milanese sulla Guardia di Finanza. Si tratta di Aldo Milanesi, via Lamarmora 31 (nella foto il portone dello stabile) e dei marescialli Enzo Leoni e Carlo Astini. Per tutti l'accusa è corruzione.

B. Giovanna A PAB. 37

LA STORIA

L'AVVENTURA FINISCE IN MANI

Falsa alla Pellerina. Tre prostitute extracomunitarie sono state fermate da due uomini con paletta segnaletica ed auto dotata di lampeggianti, poi accompagnate in zona buia lungo la Dora e rapinate. Una quarta donna, nigeriana, è stata sequestrata (volevano violentarla), ma è stata liberata dai carabinieri dopo un rocambolesco inseguimento. Protagonisti del raid due ragazzi di Buttigliera Alta, ladroncini di professione. L'altra sera Nunzio De Lisi, 20 anni, e Rocco Pezzano, 18, hanno fatto loro bravata. Verso le 21 salgono sulla Uno rossa emarata rubata: sarà prima ad Avigliana. Sul tetto sistemano il fango segnaletico e sul cruscotto piazzano la magica paletta, oggetti sottratti poche ore prima a una Tipo dei vigili urbani di Buttigliera. Come in ogni raid che si rispetti, si fermano all'ip di Bruera per il pieno. Al momento di pa-

Bloccati dai carabinieri; sull'auto avevano lampeggiatore e paletta rubati ai vigili di Buttigliera Alta

Nonne brava dei falsi poliziotti alla Pellerina

Due giovani ladri rapinano tre prostitute e ne sequestrano una quarta



Da sinistra i ragazzi di Buttigliera: i ladroncini Nunzio De Lisi e Rocco Pezzano

gare sventolano la paletta: «Mandatela conto ai vigili di Buttigliera». Una sgommata verso il casello, distante 500 metri, superato senza mettere mano al portafogli. Sono le 22,30 quando l'auto, i lampeggianti accesi, è alla Pellerina, provocando la fuga di prostitute, slava e nigeriana, e dei vidos, brasiliani ed ecuadoregni. I due sono scatenati, inseguono le donne, le caricano a forza sulla Uno. Urlano: «Vi portiamo in Questura». Ma la corsa finisce sul prato più vicino, le donne vengono «rilasciate» solo dopo essere state rapinate, 150 a 200 mila lire ognuna. Almeno tre i controlli. La prima vittima una slava, poi un paio di africane.

I due balordi, verso le 23,30, decidono che è il momento di un'esperienza più elettrizzante. Caricano a bordo, sempre con la forza, un'altra nigeriana di 24 anni, Imadomanyi Oseyomwando detta «Ima» e con lei a

bordo puntano verso la tangenziale. La ragazza ha paura, piange, cerca di buttarsi fuori, le porte sono bloccate. I due giovani le ripetono che si diventeranno un po'. Ma il casello di Bruera una radiomobile dei carabinieri li attende dopo il furto

all'ip. L'Alfa 155 dei militari scatta all'inseguimento della Uno, che ha ancora i lampeggianti. Una di un quarto d'ora, si 150 all'ora, che si conclude tra i boschi di Buttigliera. I due giovani scappano nei campi. Nunzio De Lisi è cat-

turato dopo una furibonda lotta con un carabiniere che resta ferito. Per coprire il complice fuggito, il capitano Lucio Polizza, che lo interroga, indica un'ignara giovane figura come compagno di scorribande («Mi aveva fatto uno sgarbo, volevo vendicarmi»). Ma il depistaggio un'ora appena: Rocco Pezzano è identificato.

Le perquisizioni, condotte dal maresciallo Filloramo, portano alla scoperta di altre refurtive, compreso l'hi-fi e i dischi sottratti alla discoteca Dany di Avigliana la notte precedente. De Lisi e Pezzano denunciati per rapina, furto, sequestro di persona, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, sostituzione di persona, usurpazione di titolo ad anche guida senza patente. Il Pezzano, fra scorribande e l'altra, è ancora riuscito a superare l'osimo.

Angelo Conti

1994. UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE	
7 GIORNI LA SETTIMANA C. 336.000	
5 GIORNI LA SETTIMANA C. 288.000	
5 GIORNI LA SETTIMANA C. 240.000	

ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI	
7 GIORNI LA SETTIMANA C. 339.000	
5 GIORNI LA SETTIMANA C. 288.000	

FORMULA COLLINA ANNUALE	
PER I C.A.P. TORINO	
7 GIORNI LA SETTIMANA C. 339.000	
5 GIORNI LA SETTIMANA C. 288.000	

LA STAMPA

Parla uno dei dirigenti di banca accusati di essere complici degli strozzini

«Io e i segreti della Ceriana»

Il direttore di sede: sono un capro espiatorio

«Mazzoni? Gli dava del lei. Il mio direttore generale, Enrico Somaschini, del tu. Eccolo, Luciano Baudino, 54 anni, villa a Pino, moglie, figli. E' il direttore della sede torinese della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (ex Ceriana). In quel salotto dove presta servizio da ventisei anni, martedì la polizia gli ha notificato un avviso di garanzia per concorso in usura, riciclaggio. Adesso, nello studio del legale, l'avvocato Gianfranco Ferreri, il funzionario respinge ogni accusa. E racconta la sua vita sui segreti dell'istituto di via Giolitti 1.

I rapporti con lo strozzino Giuseppe Mazzoni, innanzitutto. E' il personaggio centrale di tutta questa vicenda. Cliente della Ceriana, è stato arrestato per usura. Gli uomini del vicequestore Salvatore Perrone e del sovrintendente Salvatore Nelliga, del commissariato di Rivoli, hanno scoperto parecchie cose sul suo conto. Gli interessi altissimi (400 per cento l'anno) che imponevano alle vittime. Le minacce. Le bolte. Gli attentati. Ma anche l'arresto di prostitute al suo servizio: «Ci faceva andare con i funzionari di banca sui amici», hanno raccontato loro a verbale. La polizia ha i nomi di due bancari. Li tiene segreti, limitandosi a precisare: «Baudino non è uno dei due».

Il sospetto della gente è la cosa che più mi ha offeso», racconta

«Le pratiche di Pino Mazzoni avevano l'ok del direttore generale»

Il funzionario della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza Luciano Baudino andrà in pensione tra un mese e mezzo. «Non ho nulla da nascondere, dopo 35 anni nelle banche voglio uscire dall'istituto a testa alta»



la lui. «Sono sposato, conduco una vita irreprensibile: tutte le sere a letto alle 18, e poi a letto alle 21. Le poche volte che esco, in compagnia, mia moglie. Leggo che Mazzoni disponeva di denaro. Non ho idee. In banca venivo spesso con belle ragazze. Ma io, ripeto, mantengo le distanze con quella persona. Per me era solo quello che in televisione garantiva prestiti con la sua finanziaria. Gli dava del lei».

Giura di non avere ancora visto perché abbia ricevuto un avviso di garanzia. Baudino. «Mi informate! Mazzoni non

godava di nessun privilegio. Sono andato a cercarmi gli atti su cui figura la mia firma. Ne ho trovato uno solo: un fido di copertura dopo che lui aveva versato assegni insoliti per un centinaio di milioni. Ci aveva rifilato i bidoni e noi abbiamo cercato di rientrare. Un'operazione condizionata all'approvazione del direttore generale Somaschini. La mia era solo una firma "di transito"».

E il resto? La polizia studiando i trenta chili di documenti sequestrati l'altra mattina. Sembra che ci sia dell'altro: assegni post-datati, prestiti con-

cessi a vittime. Mazzoni e i giri d'ufficio sul conto corrente dell'usuraio. Baudino allarga le braccia: «Alcuni funzionari hanno una loro autonomia. Possono concedere prestiti fino a 25 milioni senza dover rendere conto a loro superiori, almeno fino a quando non scoppia una granata».

Di granate ha fin sopra i capelli, Luciano Baudino. Come il suo vice, quel Francesco Mingoni che pure ha ricevuto un avviso di garanzia per concorso in usura: «Non so se abbia qualche responsabilità. E' una brava persona, forse è preso in

mezzo. Molte pratiche di Mazzoni finivano sulla sua scrivania. Ma lui diceva spesso: «Le seguo perché sono di un cliente amico di Somaschini».

Il provvedimento del giudice contro Baudino parla di indagini su un periodo che va dal '90 al '93. «E hanno un bel dire quelli della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza che loro non c'erano. L'amministratore delegato di allora è oggi il direttore generale dell'istituto. Da Parma è arrivato a comunicare ai giornali: dice che la fusione è avvenuta il 3 marzo di quest'anno e che i fatti sono precedenti. Baudino s'infuria: «Sono almeno tre anni che controllano la maggioranza della Ceriana».

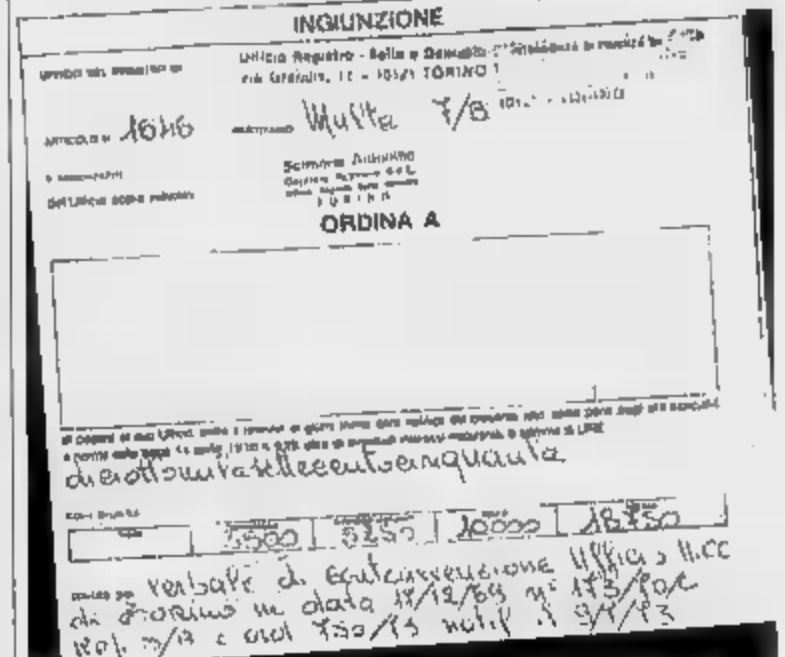
Alla fine indirizzata ai giornali, ha fatto seguito una richiesta al direttore di sede indagato perché si metta in ferie: «Non se ne parla», conclude Luciano Baudino. Lavoro alla Ceriana da 35 anni. Prima, sono stato per 10 alla Comit. Mi sono 43 giorni lavorativi alla pensione: la domanda l'ho presentata ad agosto. Ma ne voglio andare a testa alta, non ho nulla di cui vergognarmi. Certo una volta l'ho capita: quando tutto va bene, il direttore di una sede bancaria è un prezioso collaboratore. Ma appena le cose si mettono male, diventa il capro espiatorio».

Gianfranco Ferreri
Grazia Longo

«Pagherò, tanta costanza va premiata»

Il Fisco implacabile lo multa dopo 25 anni

Lo Stato spenderà oltre 150 mila lire per incassarne 3500 più gli interessi



L'ingiunzione di pagamento arrivata all'ex salumiere

Venticinque anni dopo un controllo della Finanza - che nemmeno ricordo dove avvenne, forse sulla Torino-Savona - un titolare di salumificio si è visto recapitare un'ingiunzione di pagamento dell'Ufficio Registro, Bollo e Demanio di Torino: una pena pecuniaria di 3500 lire non pagata, salita nel frattempo a 18.750 lire.

Era il 17 dicembre 1969 e Rolando Venturini - ora dietro il bancone della birreria «Bistrò» a Panzano, sull'Appennino modenese - era intento a fare una consegna. «O forse ero reduce da un acquisto, mi viene più in mente dice perplesso. Poi sbotta nella fatidica domanda: «Ma perché lasciar passare tanto tempo, tra l'altro, per una somma piccola? Pagherò, certo, pagherò. Soprattutto perché tanta costanza va premiata. Anche se è stata un po' troppo diluita negli anni».

Intanto, però, Venturini si è rivolto all'avvocato Gianpaolo Verna di Modena: per verificare l'iter burocratico della vicenda sia filato in modo regolare nei cinque lustri trascorsi.

E dall'altra parte? «E' una tragica storia di ordinaria cattiva legislazione: finché la legge ci obbliga a recuperare tremila lire di 25 anni fa, noi siamo tenuti a farlo. Anche l'operazione costerà alla comunità non meno di mille lire. Il ragioniere Gioacchino Cosentino, direttore reggente dell'Ufficio del Registro di via Grandis 11 la sua sede ufficiale è a Riva di Reno, non lascia niente tra le righe. «Tutta la vicenda su di assurdo» ammette. Ma ci sono altre considerazioni da fare. «Quei commercianti, in ogni caso, sono uno stinco: sono nel '69 - spiega - se ne andava per l'Italia cinquanta chili di salumi cotti e crudi per i quali non aveva pagato l'imposta generale d'entrata, l'antenna dell'Iva. Certo, il caso è aberrante perché l'importo è esiguo, ma questa può anche essere una lezione

per tanta gente. E cioè che lo Stato non dimentica i suoi debitori».

Il dirigente riassume le ragioni di 25 anni di ritardo nella riscossione: le quelle poche lire di pena pecuniaria (già, perché l'imposta evasa, 12.720 lire, immediatamente pagate). «Quel signore ha senz'altro ricevuto alcune ingiunzioni di pagamento, ma evidentemente non ci ha fatto caso. Bisogna sapere che tra un'ingiunzione e l'altra non devono trascorrere più di dieci anni, altrimenti c'è la prescrizione. Ma non è necessario che l'interessato ne venga in possesso: è sufficiente al momento della notifica, l'ingiunzione viene affissa all'albo pretorio del Comune. E tanto basta allo Stato per essere in regola. Una precisazione: il verbale relativo alle 3500 lire arrivò nelle mani di Venturini quattro anni dopo il fattaccio, nel luglio del '73».

«Il "residuo" - prosegue il ragioniere Cosentino - è stato riportato ogni anno nei nostri elenchi dei sospesi, finché è arrivato il suo turno ed è stato preso in considerazione dal casellario. Purtroppo, i nostri uffici sono sotto organico da sempre e non abbiamo mezzi adeguati alla mole del lavoro da sbrigare. Pensi che disponiamo di un solo terminale: collegarci con il cardellone, a Roma, significa perdere un'ora ogni volta. Anche per tremila lire».

Casi come quello dell'ex commerciante non sono rari, spiega il direttore dell'Ufficio Registro, Bollo e Demanio. «Un po' fuori dal comune l'importo». Poi una riflessione: «Effettivamente, da tempo sono stati eliminati d'ufficio i residui sotto le ventimila lire, proprio perché è antieconomico recuperarli. Ma il legislatore si è limitato a parlare di tasse. Quella pagata dal signor Venturini è un prelievo».

Maria Teresa Martinengo
Raffaella Quaquaro

UN BIGLIETTO SUL CADAVERE

CONSIGLIERE del Giudice presso il Tribunale di Torino, Franco Testa si presentava così al mondo. Aveva fatto stampare migliaia di biglietti da visita e affisso alla porta dell'ufficio di immobiliare e affari vari, in via Montebello 9, una targa di ottone - la medesima incisione. I carabinieri della polizia giudiziaria l'altra mattina sono andati a perquisirgli casa e studio, gli hanno sequestrato biglietti da visita e targa. Gli hanno soprattutto consegnato un avviso di garanzia per concorso in usura e estorsione.

Prima d'ora Testa aveva avuto a che fare con la giustizia per «cosettine», come l'omissione di assegni a vuoto e la sottrazione di beni pignorati. Sempre dalla parte dell'indagato. Con un'occasione: alla fine degli Anni Settanta lo ritroviamo giudice popolare nel primo processo contro le Brigate rosse. Forse per questo si è poi sentito autorizzato a fregiarsi di quel «titolo» insistente e buono solo come specchietto per lo allodole.

Qui finisce l'ironia. Prima di farla finita con la vita, Bruno As-

«Mi hanno portato via tutto»

Si uccise per i debiti, presi gli usurai

Scarcerato minorenne

E' stato scarcerato il ragazzo 17 anni coinvolto nell'omicidio di Innocenzo Celiberti, ucciso a coltellate nella sua panetteria, alla Vallette, in via delle Verbeze 15, la sera del 12 febbraio. Resta in cella invece Antonio Zafonte, 21 anni, che ha messato Celiberti con venti pugnalate. Il movente non si è ancora chiarito: semplice rapina degenerata o «punizione» per il panettiere che aveva testimoniato su un'aggressione in un negozio vicino, commessa da un parente dell'omicida. Il minore tornato in libertà (difeso dall'avvocato Camarale) aveva confessato subito: «E' stato Toni a decidere tutto. Io credevo di partecipare ad una rapina. L'ho seguito perché volevo fargli vedere che sono coraggioso». Ora una perizia ha accertato che il ragazzo è un soggetto facilmente influenzabile: sarà trasferito in una comunità per minori a rischio.

sandri - ux contitolare di una delle più note gastronomie torinesi, il «Floride» di via Garibaldi - aveva accusato lui e altri di averlo ridotto alla disperazione. Ne scrisse e cognomi su un foglietto che aveva riposto in tasca. «Sono di quelli che mi hanno portato via tutto». Ecco quel nome: Testa condizionale lo stesso accuso della magistratura Raffaele Catalano, 45 anni; Lu-

ciano Di Leonardo, 23; Aurelio Falletti, 22. L'ultimo ha precedenti per truffa, furto, ricettazione e favoreggiamento. A Falletti, in via Pieve 3, l'altra mattina i carabinieri si sono battuti in due notti pregiudicati: «cospiti. Catalano è un grossista di formaggi, un magazzino in Lessorio 28. Se costui riforniva Assandri, Di Leonardo ne era un ex dipendente.



Bruno Assandri, la vittima

Storia brutissima: i carabinieri trovarono il corpo di Bruno Assandri riverso su un sedile della sua Mitsubishi Space Wagon ferma di fronte al cancello del cimitero di Moriondo, dove il commerciante è stato sepolto. Si era tolto la vita con due bombole di gas, la sera del 25 marzo. Fra i suoi biglietti d'addio, uno dei quali molto toccante per la figlia adolescente, anche

la decisione di donare i propri organi. Un generoso che si era perso negli affari e nei debiti, travolto da usurai che non l'hanno più mollato: gli telefonavano per minacciarlo, gli hanno fatto trovare un cappio davanti alla porta del magazzino che aveva in via Cibrario 21 e di cui si sono fatti consegnare le chiavi, per svuotarlo di attrezzature e generi alimentari per almeno 300 milioni. L'avvocato della madre, Pietro Colicini: «Quella gente gli ha sottratto quasi un miliardo». Nel corso delle perquisizioni dei giorni scorsi i carabinieri del colonnello Giancarlo Ponetti hanno scoperto assegni e cambiali firmati da Assandri e da altri.

Le indagini sono partite da quei foglietti spiegazzati trovati nelle tasche del commerciante. Ma occorreva risalire perché il pm Cristina Bianconi potesse iscrivere i primi nomi nel registro degli indagati. I primi: perché c'è da aspettarsi che l'inchiesta non si fermi qui. Per troppi. Ma chi sapeva la storia. E ora di farla finita con l'omertà dell'usura.

Alberto Gatto

BOLLETTINO METEO

Venerdì 16 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta (temperatura) in gradi centigradi con schiarite ed alluvioni (precipitazioni) in mm. Venti moderati da Nord-Ovest

CASA DI CASALE			
MASSIMA	21,3	MINIMA	7,4
MASSIMA	21,3	MASSIMA (ore 20)	1005 hPa
UMIDITA' (ore 14)	42%		
RECORD del mese (ottobre)			
MASSIMA	32,6	8 settembre 1949	
MINIMA	3	30 settembre 1974	
UN ANNO FA			
MASSIMA	22,6	MINIMA	10,3

OGGI

Sole: sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 19 e 39

LA LUNA: sorge alle ore 17 e 42 minuti, tramonta alle ore 4 e 35 minuti

1. Una nuova 5 settembre ore 21

2. Primo quarto 12 settembre ore 14

3. Luna piena 18 settembre ore 22

4. Ultimo quarto 26 settembre ore 2

Specchio dei tempi

«Le Fs trattano Genova meglio di Torino» - «Un numero diretto per segnalare al sindacato i falsi mobiliari autori di truffe» - «Riforma pensioni: evitare una spaccatura» - «La bolletta Enel è incompleta?»

dispiace notare che Genova sia trattata meglio di Torino».

Claudio Egidi

Il presidente del sindacato provinciale mobiliari ci scrive: «Desidero esprimere solidarietà alla lettrice che ha denunciato a La Stampa una truffa subita da un pseudo-mobiliere attraverso un inserimento su un periodico di annunci.

«La nostra organizzazione da tempo si batte affinché vengano allontanati dal mercato quei rivenditori della categoria mobiliari che nulla hanno a che vedere con gli operatori del settore, composti da professionisti seri, dotati di un sistema di vendita improntato alla massima trasparenza.

«Purtroppo come accade del resto in tutti i settori dell'economia, anche tra i mobiliari ci annidano personaggi che utiliz-

zano l'attività per i loro scopi disonesti: nel sottolineare che però in ogni caso essi rappresentano un'esigua minoranza, invitiamo i consumatori che ne sono stati vittime a segnalare direttamente a noi, presso l'Ascom, via Massena 20, tel. 551.62.31».

Lino Bosco

Un lettore ci scrive: «La discussione degli ultimi tempi sulla necessità di aumentare l'età pensionabile fa riflettere. La cosa, infatti, se realizzata nel breve periodo, provocherebbe un'ingiusta discriminazione tra coloro che sono già in pensione, specialmente da poco tempo, e quelli che non lo sono ancora pur pagando da molti anni i contributi.

«Vista la necessità di aumentare l'età pensionabile di 3 anni ed innalzare il periodo contri-

butivo a 40 anni, riteniamo che un'equa soluzione possa essere quella di portare l'età pensionabile a 55 anni più 5/40 degli anni che mancano ai 65. In questo modo la riforma viene diluita nell'intero arco contributivo a chi già vedeva all'orizzonte il traguardo della pensione: lo vede spostare solo di pochi mesi senza sentirsi, così, cittadino di serie B, mentre chi entra ora nel mondo del lavoro si partenzia che dovrà lavorare e versare contributi fino a 65 anni.

«Da eliminare subito, ovviamente, tutti i privilegi come le pensioni baby, prepensionamenti ecc.».

Carlo Roero

Un lettore ci scrive: «Se dalla buca delle lettere spuntasse una multa relativa alla nostra auto e rilevata a nostra insaputa, per prima cosa

cercheremmo in mezzo ai vari dati il numero di targa come ultima inappellabile conferma. Se questa risultasse omessa, aah!, questa multa non la pago, quasi quasi la faccio vedere giornale!».

«La cara bolletta bimestrale Enel deve ammettere che si presenta in gran veste: un "pre-marcatto" fatto a regola, irto di minuscoli dati ben ordinati, peccato per quel piccolo neo... il numero del proprio contatore non c'è, c'è proprio. Verifica con lente d'ingrandimento, spediziona nelle cantine di una task force attrezzata con mappe degli armadi-contatori, torce da subacqueo, macchina aspirapolvere, stivali anti-scarpaffaggio - questo potrebbe essere il mio, però nel '71 ricordo ora di colore nero adesso è grigio.

«Contento persona (tanti sono gli alloggi) ognuno con la propria bolletta in mano, in fila per due, recupereranno l'informazione mancante, agli sportelli Enel preposti con buona pace di condomini, amministratori, ente erogante od imprese addette al risanamento impianti elettrici così come vuole la legge n. 46/90».

Domenico Zucco

A Candiolo: la vittima, forse albanese, ha circa 30 anni ed è alta un metro e 60

Uccisa e bruciata nel bosco

Il corpo reso irriconoscibile

L'hanno uccisa e ne hanno poi bruciato il cadavere nei boschi di Candiolo. Nessuno sa ancora chi sia. Il corpo, pressoché irriconoscibile, è stato del tutto bruciato e ridotto a cenere. Prostitute di colore che popolano la zona intorno alle 17 di ieri pomeriggio e hanno attirato l'attenzione di una pattuglia dei carabinieri dando l'allarme. La ragazza assassinata avrebbe circa 30 anni, è alta 1,60, di corporatura media, capelli rossastri (ma forse il colore naturale è il biondo). Indossava una gonna, slip, scarpe di tela. Tutti di colore ormai indefinibile. All'anulare della mano sinistra una fedina d'oro, nell'altra anello. Una piccola aquamarina, al collo una catena con un cuoricino d'oro. Tutti i menili risultano parzialmente fusi dalle fiamme che hanno divorato il cadavere.

Potrebbe essere slava, presumibilmente albanese: nella sua borsetta bruciata si sarebbero trovate tracce (ma il particolare non è confermato) monete di quel Paese. Perché è uccisa? Più d'una le tesi sulle quali lavorano gli investigatori: è forse vendetta maturata nel mondo della prostituzione, una vicenda passionale, il tragico epilogo di un rito esoterico.

Il luogo del ritrovamento è uno spiazzo erboso, circondato da arbusti e piante di medio fu-

DA 15 ANNI

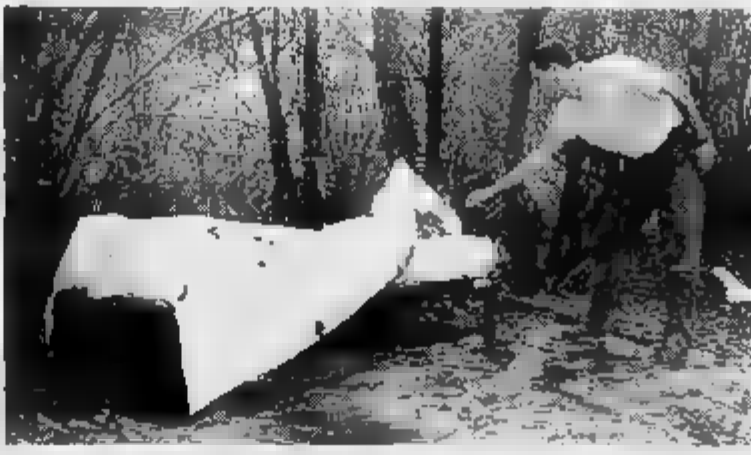
La strada del vizio

Da quindici anni la provinciale Candiolo-Orbassano, ai bordi della quale è stato trovato il cadavere della ragazza, è dominio delle prostitute. Da quattro anni questa parte è diventata esclusivo regno delle nigeriane. A questo fenomeno si sono opposti soprattutto gli abitanti di Candiolo, che hanno sollecitato un fermo intervento da parte delle autorità. Il sindaco Spartaco ha recante scritto un accorato appello al ministro dell'Interno Moratti: «liberi dall'assedio». Ogni notte transitano infatti nella zona molte centinaia di vetture di clienti e curiosi. Completamente inutili si sono infatti rivelate le pur frequenti retate compiute dalle forze dell'ordine: dopo uno-due giorni la tregua è sempre ripetuta l'invasione. Nella zona, almeno dal '90, non hanno più lavoro prostitute bianche: elemento che induce i carabinieri a ritenere che la donna trovata ieri cadavere accanto alla strada sia stata uccisa altrove.

sto, chilometro della strada che collega Candiolo con Orbassano, a poco meno di chilometro dall'autostrada per Pinerolo. La zona è abitualmente frequentata dalle prostitute nigeriane che hanno attrezzato squallide alcove di fortuna: materassi avvolti da teli impermeabili, rudimentali piumini, specchi appesi agli alberi per frettolosi maquillage.

Cos'è successo la notte fra mercoledì e giovedì? Una prima ricostruzione lascia intendere che una macchina si sia fermata sul ciglio della strada,

probabilmente occupando buona parte di uno spiazzo in terra battuta. Chi era al volante avrebbe poi trascinato il corpo per qualche metro, proprio accanto ad un materasso usato dalle nigeriane, ed avrebbe poi gettato la donna. Il rigo ha reso quasi irriconoscibile il volto ed ha carbonizzato parte del tronco. Contemporaneamente l'assassino ha bruciato anche la borsa della ragazza. Gli investigatori hanno ancora trovato boccette per il trucco, fazzoletti di carta, le bustine di un preser-



La radura dove è stato trovato il cadavere

Il cadavere della sconosciuta trovato tra le «alcove» delle prostitute nigeriane

vativo. E i resti di un documento che, se non consente l'identificazione della ragazza, costituirebbe una pista precisa per le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo. Ieri sera i militari hanno effettuato controlli in alcuni appartamenti del quartiere Cit Turin. Si cerca di un uomo, forse anche lui albanese, di cui è l'identità, che dovrebbe conoscere la donna assassinata. Si cerca anche la pizzeria «Musio Disco Pizz» (probabilmente non di Torino), i cui biglietti da visita, solo parzialmente leggibili,

erano in possesso dell'uccisa. Un'indicazione importante potrebbe anche venire dalle impronte digitali, danneggiate dal fuoco, ma forse ancora utili. Già stamane, presso l'ospedale San Luigi di Orbassano, il professor Carlo Torre dovrebbe effettuare un'autopsia particolarmente delicata: «oc-» l'esatta causa della morte è, soprattutto in caso come questo, un tassello fondamentale per l'identificazione dell'assassino.

Angelo Conti

Di Pietro colpisce a Torino: il professionista è un dirigente della squadra granata e segretario dell'Ordine

Manette al commercialista e a due finanzieri

Bustarelle per chiudere un occhio sulle irregolarità fiscali

Un noto commercialista, due finanzieri del nucleo regionale di polizia tributaria: tre torinesi sono stati arrestati ieri durante l'ultima dell'inchiesta della Procura di Milano sulla Guardia di Finanza. Si tratta di Aldo Milanese, 50 anni, residente in via Lamarmora 31, con studio in corso Umberto 8, e dei marescialli Enzo Leoni, 60 anni, e Carlo Astini, 35 anni.

Per tutti tre l'accusa è di corruzione. Aldo Milanese, nella sua veste di consulente della Barclays Leasing SpA, avrebbe pagato una tangente per conto di questa società, allo scopo di evitare controlli fiscali sulla contabilità dell'azienda.

Il commercialista è stato arrestato ieri mattina a Torino, e subito trasferito a Milano, così come i due finanzieri: loro l'ordine di custodia cautelare in carcere è stato notificato nella caserma di corso IV Novembre. Poi sono stati portati al carcere militare di Peschiera.



E' la ripresa delle indagini cominciata a inizio estate dalla Procura di Milano: anche allora erano stati arrestati generali, ufficiali e marescialli delle Finanze, che avevano accettato bustarelle di commercialisti e imprenditori per chiudere un occhio sulle irregolarità contabili che avrebbero potuto durante i

Uno dei militari collaborava con i magistrati della Procura «Era al di sopra di ogni sospetto»

Il commercialista Aldo Milanese nell'ultima dell'inchiesta sulle Fiamme Gialle

periodici controlli.

Questa volta l'inchiesta di Di Pietro ha colpito anche a Torino, individuando un episodio di corruzione che risale al 1991. Un colpo duro, per la Finanza, e anche per l'ambiente commercialista, all'interno del quale Milanese ricopriva

una carica ufficiale: quella di segretario dell'Ordine torinese. Panico, ieri mattina, nello studio di Milano (che è associato con la dottoressa Graziella Garbolino). Collegi e segretarie sono rimasti sgomenti alla notizia dell'arresto. Impossibile raggiungere gli uffici al primo piano: un gruppetto di collaboratori si è opposto rigidamente ad ogni richiesta di ulteriori informazioni.

Professionista (e stimato) nel mondo degli affari, Milanese era anche sindaco di Milano, e anche sindaco di Torino Calcio, fin dai tempi di Gian Mauro Borsano. Il suo nome compare a margine dell'inchiesta aperta dal sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli sui bilanci del club granata per le gestioni degli ex presidenti Borsano e Goveani.

Aria pesante, nervosismo, e stupore, anche in corso IV Novembre, così come in Procura, dal momento che Astini ha lavorato a numerose indagini dei magistrati (poi) i

resti fiscali. «Un al di sopra di ogni sospetto, affidabile su ogni inchiesta». L'ultima a cui ha lavorato è quella sulle sponsorizzazioni «gonfiate» nell'ambiente delle corse automobilistiche: più di 100 indagati, tra cui l'industriale Zari-beletti, anche lui arrestato ieri a Milano.

Leoni invece era già stato congedato qualche tempo fa, per poi essere richiamato in servizio: fine anno però avrebbe dovuto lasciare definitivamente la Finanza.

Oggi a Milano dovrebbero concludersi gli interrogatori degli arrestati - tra cui Milanese - condotti dai collaboratori di Di Pietro e dal gip Padalino. In mattinata toccherà, nel carcere di Peschiera, a Leoni e Astini. Nel frattempo è partita una nuova indagine alla Finanza, con accertamenti amministrativi e sequestro di documentazione su numerose verifiche fiscali effettuate a Torino negli ultimi anni.

Brunella

SAPER SPENDERE

Collezione cactus come quadri d'autore

NON a tutti piacciono le piante grasse con le loro spine più o meno lunghe, sempre pungenti, per Erminia invece una vera passione, tanto che «Vorrei dare inizio a una collezione di cactus in casa, per me le piante grasse sono come per altri i quadri d'autore alle pareti: danno un tocco di classe. Esiste un vivaio, giardino da visitare dove eventualmente acquistare esemplari rari?».

«Sono oltre 6 milioni - spiega la dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienze delle coltivazioni all'Università di Torino - i vasi prodotti ogni anno in Italia di stinti in numerose famiglie: Cactacee (la più importante, la cui «succulenza» è dovuta al fusto), Crassulacee, Mesembryanthemacee, Liliacee, Portulacacee, Agavacee, Euforbiacee, Asclepiadacee (la cui succulenza è dovuta alle foglie). La parola cactus deriva dal greco «kaktos», cioè pianta spinosa, per quelle tipiche areole dalle quali nascono ciuffetti di spine più o meno lunghe e arcuate. Le areole possono essere coperte da una peluria, nel Cereus, o da spinelle, nel Cylindropuntia. Caratteristica delle cactacee è di rimpicciolirsi durante i periodi di siccità e, in natura, penetrare nel terreno

per sfuggire agli animali predatori; tutte portano fiori sessili dai colori brillanti, rossi, gialli, rosa o bianco purissimo dalla vita brevissima: un solo giorno o solo notte.

Un giardino esotico c'è e si trova a Bordighera, l'ingresso costa 5 mila lire, è aperto tutto l'anno e in settembre - ottobre ci sono ancora belle giornate che consentono una visita gradevole (daremo a chi ce ne farà richiesta scritta l'indirizzo esatto e il telefonico).

Spiega la dottoressa Elena Accati: «Si tratta di un giardino di ettaro di superficie adagiato lungo un declivio di arenaria con sculture scolpite nella roccia che si snodano tra le caratteristiche terrazze. Gli esemplari più imponenti di cactacee e di crassulacee come le più minute rari formano un insieme unico: il mare come cornice. Splendore dal luogo colpito il pittore Monet

che nel 1890 scriveva dall'interno del paesaggio e della campagna di Bordighera. Una storia singolare. S'inizia nel 1861 quando Giacomo Pallanca decide di abbandonare la coltivazione di olive e di unirsi al lavoro di un giardiniere tedesco, Ludwig Winter, che operava presso i Giardini Hanbury alla Mortola (Ventimiglia). Così aveva inizio la sua passione per l'arte della coltivazione, passione che si è trasmessa a tutti i suoi discendenti tanto che nel 1910 Bartolomeo fonda il stabilimento Orticolo Norea a Bordighera incominciando a coltivare cactacee finì e quel tempo presenti in pochissime aziende italiane. Di generazione in generazione si giunge fino all'attuale proprietario, un agronomo che ha ancora ampliato il giardino rendendolo più godibile agli appassionati. «Un pizzico di mare e fine stagione con la ricetta di Giu-

liana G. Vitelli: sugo speciale genovese. Preparare un trito di cipolla, uno spicchio d'aglio, due cucchiaini di pinoli, 5-6 acciughe fresche ben pulite e dino scate, un bicchiere di vino bianco e un po' di acqua per la cottura in padella. A parte lavare un po' di cozza mettendole poi in casseruola con poca acqua finché si sono aperte. Quando il sugo sarà ben amalgamato, aggiungere i muscoli, due cucchiaini di farina e un po' di salsa di pomodoro ristretta, sale, olio, pepe e due cucchiaini di capperi tritati fini con un po' di prezzemolo. Cuocere gli spaghetti al dente e farli saltare in padella con il sugo. Una variante si ottiene 200 gr. di gamberi appena sbollati con un po' di prezzemolo bolliti.

Infine un'idea per condire le insalate: «Preparare in una bottiglia con tappo a chiusura ermetica un quarto di aceto bianco, due cucchiaini di salsa di pomodoro ristretto, un rosso d'uovo crudo freschissimo, un po' di basilico tritato, due terzi di tazza di olio d'oliva e poco sale. Tappare, agitare a lungo, conservare in frigorifero e usare per condire le insalate».

Simonetta

E domani va a Novara

Scaffaro a Ivrea

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

Gino Pistoni

COMUNITA' NEW

N O W

Progetto Donne disoccupate

Ministero Lavoro e della Previdenza sociale

Regione Piemonte

Assessorato alla Formazione Professionale

Si rivolgono a

DONNE DISOCCUPATE

Proporrendo un corso di formazione nel settore della

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

La durata del corso sarà di 360 ore (Ottobre-Dicembre 94) durante le quali oltre a seguiti lezioni tradizionali con docenti ed esperti, si utilizzeranno supporti didattici multimediali.

Agli studenti verrà corrisposta, in base al finanziamento previsto, una borsa di studio in relazione alle ore di corso realmente frequentate.

Per informazioni:

Segreteria - Progetto Donne disoccupate

Via Ventimiglia 201 - Torino
Tel. 011/6648266 - Fax 011/6635054
Orario: 9.00 - 12 / 14.00 - 17.00
(sabato escluso)

IMPORTAZIONE DIRETTA

TAPPETI

ORIENTALI

LABORATORIO

LAVAGGIO E RESTAURO

MAROTTA

STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI

TEL. 011/6467427 R.A.

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

DALLE 9.00 - 13.00 / DALLE 15.00 - 19.00

PARCHEGGIO INTERNO

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN

Corsi di lingua intensivi / annuali

Corsi aziendali e individuali

Tutti i livelli

Iscrizioni immediate

Via Pomba, 23 - Torino - Tel. 582.33.13

NOTIZIE dalle AZIENDE

CARTO club

Il caro-scudo, il risparmio entra in cartoleria. Con l'esclusivo Finanziamento-Scudo è infatti possibile acquistare libri, cancelleria, agende elettroniche, materiale tecnico ecc. a pagare con comode rate mensili. L'iniziativa, prima del settore, è firmata da Carto Club, un marchio che si occupa di carte cartolerie. Il Finanziamento-Scudo è un servizio che, oltre al nome, anche da uniformi politiche commerciali tutto nel segno della qualità e del servizio. Nelle cartolerie Carto Club è infatti garantita un'assistenza continua, un aggiornamento costante sulle novità, un consiglio professionale nella scelta del materiale scolastico, diverso in relazione al tipo di scuola. Attente alle evoluzioni dei consumi e delle abitudini, soprattutto giovanili, le cartolerie Carto Club si sono fatte promotrici di diffusione, su larga scala, di carte, non solo di ottima qualità, ma anche rispettose dell'ambiente e cioè prodotte con materiali alternativi quali il mais o le alghe. Carto Club vuol dire anche libri, oggettistica regalo, giochi, gadget, un'alternativa di qualità alla grande distribuzione che, come dimostra il finanziamento-scudo, è all'avanguardia anche in materia risparmio.

Soges festeggia vent'anni attività

Il Gruppo Soges, dei primi gruppi italiani nel campo della consulenza aziendale, ha festeggiato nei giorni scorsi, presso Palazzo Caccia di Stupinigi, vent'anni di attività.

Il Gruppo Soges fondato da tre professionisti - Giancarlo Giardo, Silvio Colombino, Ettore Pedrazzo - si è sviluppato gradualmente e nel 1994 prevede di conseguire un fatturato di oltre 30 miliardi.

Le principali attività riguardano i settori della consulenza direzionale, organizzativa, della qualità, dei mercati esteri, della formazione e dell'informatica. I clienti sono costituiti da aziende private, associazioni imprenditoriali, aziende ed enti della pubblica amministrazione.

Con un organico attuale di oltre 110 esperti di alto livello professionale e un'imponente rete di consulenti (450) il Gruppo Soges da sempre si distingue per l'«applicatività» dei servizi offerti, intesi come vera e propria «soluzione» per il cliente. La società del Gruppo Soges di offrire un'ampia gamma di servizi mirati e sono in grado di operare contemporaneamente in aree diverse attraverso la creazione di gruppi interdisciplinari di lavoro.



Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Ma l'opposizione attacca: gli assessori sono da cambiare

Comune, valzer di deleghe

Castellani: solo aggiustamenti

A poco più di un mese di vita in giunta si cambia. Il sindaco ha annunciato un valzer di deleghe. Assessori che perdono alcune competenze per acquisirne altre. Per sei la bilancia è spostata: c'è chi scende e c'è chi sale. Soltanto due amministratori, Ugo Perone (Cultura e Istruzione) e Angela Migliasso, restano con quel che avevano.

Sono «aggiustamenti», come li definisce Castellani, concentrati venerdì scorso nel ritiro di Tonengo. Gli assessori, dopo l'esperienza di questi primi 14 mesi di governo, hanno ragionato insieme sul fatto che alcuni erano troppo oberati e altri avevano bisogno di accorparsi settori affini a quelli che già seguivano.

Nella tabella a fianco si possono leggere gli spostamenti. Guardando il peso delle deleghe che emigrano si può ricavare una valutazione sul maggior o minor onere che ricadrà da oggi su ciascun assessore. Aumentano gli impegni per il vicesindaco Guido Brosio, Franco Corsico (che ha già un super-assessorato con Piano regolatore, Trasporti e viabilità), Giovanni Ferrero, Gianni Verneti. Appaiono più sollevati Giorgio Donna (impegnatissimo sulla riorganizzazione della macchina comunale e sul Bilancio) e Carlo Baffert (si occupa di Sport e Lavoro).

E' saliscendi dovuto anche ai meriti espressi in campo? Il sindaco, ieri mattina, dopo aver firmato le variazioni, ha parlato subito di colpo verso eventuali critiche.

«Non si è voluto», dice Castellani, «premiare o punire alcuno. Si è cercato, piuttosto, di rendere più coerente l'attribuzione di materie affini per i singoli as-

essori, per migliorare il lavoro di tutti».

All'interno della maggioranza erano maturate richieste di spostamenti. Questa è la prima tornata amministrativa in cui la giunta si avvale solo di otto assessori (contro i sedici del passato), per di più - a parte Migliasso e Ferrero - gli altri assessori sono alla prima esperienza di governo. Brosio, Corsico, Donna, Perone, in particolare, non avevano mai ricoperto incarichi pubblici.

Le opposizioni non si lasciano scappare l'occasione per criticare le novità. «E' il primo degli allievi scelti dal professor Castellani», sostiene Pietro Molino, della Lega Nord. «Inutile - aggiunge il capogruppo del Carroccio - cambiare le deleghe, sono proprio loro, le persone, che in gran parte non funzionano e in primo luogo il sindaco-docente».

I popolari Mauro Battuello e Paolo Chiavarini criticano il sindaco, affermano, per stimolarlo a «fare il bilancio sull'efficienza dei suoi assessori». E, comunque, giudicano tardiva l'unione delle deleghe Lavori pubblici-Patrimonio, Economia-Legale: «Erano ripartizioni già unite nel passato, non a caso, perché la nuova giunta le aveva frazionate?».

Le osservazioni della minoranza ricadono soprattutto sull'assessore Baffert. «E' il più alleggerito. Gli hanno tolto - sottolineano le opposizioni - i Servizi demografici. Da tempo sostenevamo che aveva troppe deleghe». A Baffert rimangono Sport, Giovani, Lavoro e i Servizi dimateriali che, dopo lo scandalo scoperto un anno fa, sono stati radicalmente riorganizzati. (L. bar.)

CHI SALE, CHI SCENDE

	ACQUISTA economato approvvigionamenti	GEDE aziende munic. partecipazioni societarie*
FRANCO	sed. universitarie patrimonio immobiliare	suolo pubblico (escl. scuole, cultur. impianti sportivi)
GIORGIO FERRERO	servizi demografici	sed. universitarie impianti elettrici autorimessa
VERNETI	suolo pubblico	impianti elettrici + autorimessa
CARLO		servizi demografici
GIORGIO DONNA	aziende munic. partecipazioni societarie*	patrimonio immobiliare (escl. scuole, cultur. impianti sportivi) economato, approvvigionamenti
ANGELA MIGLIASSO		nessuna variazione
UGO		variazione

* ESCLUSIVAMENTE PER LE COMPETENZE FINANZIARIE

E il sindaco risponde su «La voce del Popolo»

Si al modello Torino

«Promosso» dalla diocesi

Complimenti al modello Torino, al «patto sociale tra aziende e sindaco» che ha garantito la civile convivenza nella metropoli in uno dei momenti più delicati della sua storia.

Firmato: «La voce del popolo», il settimanale della Chiesa torinese. La riflessione si ferma qui: «La Città e la Regione devono alzare la voce: i ritardi governativi per l'alta velocità non sono più tollerabili, intromissioni "romane" come quella sul San Paolo sono un sabotaggio del lavoro subalpino. Sul fronte politico, un suggerimento: «Anche il Comune, dopo Regione, potrebbe valutare l'opportunità di allargamenti della maggioranza verso il centro».

Ce n'è abbastanza per sollecitare il sindaco ad intervenire. La risposta è su «La voce del popolo» di questa settimana. «A me pare che oggi il senso fondamentale di un



L'articolo sul giornale della diocesi

«modello Torino» - scrive - possa davvero essere individuato nella ricerca di ampie convergenze programmatiche per contrastare il potenziale declino della città». Ancora: «sono fatto promotore».

riunione congiunta della Giunta comunale e quella regionale, la prossima settimana, per mettere a fuoco quei pochi importanti obiettivi che potranno essere raggiunti a Torino prima delle elezioni del '95».

E poco oltre: «La ricostruzione morale e civile passa attraverso un rafforzamento delle regole della democrazia. Per questo è bene che si consolidino due schieramenti di coalizione alternativi. Mi auguro che la cultura del cattolicesimo democratico e sociale voglia svolgere un ruolo attivo in questo processo. Sarebbe un peccato se restassero marginalizzati e venissero assorbiti a politiche che contengono germi pericolosi di dissoluzione di patrimonio sociale, culturale e politico che neppure tangenti politici hanno potuto dissipare nella coscienza di tanti uomini e donne».

Il Consorzio Icona Informatica per la pubblica amministrazione

Si è costituito «Icona», Consorzio nazionale informatica specializzato in software e servizi: riunisce società private il cui fatturato complessivo raggiunge gli 8 miliardi, con più di 10 collaboratori. Obiettivo: Icona: partecipare a gare d'appalto per le forniture di sistemi informativi di elevato contenuto tecnologico con particolare interesse per gli sviluppi informatici delle amministrazioni e dei servizi pubblici.

Mostra al Lingotto Ultimo weekend spettacoli per Caravan

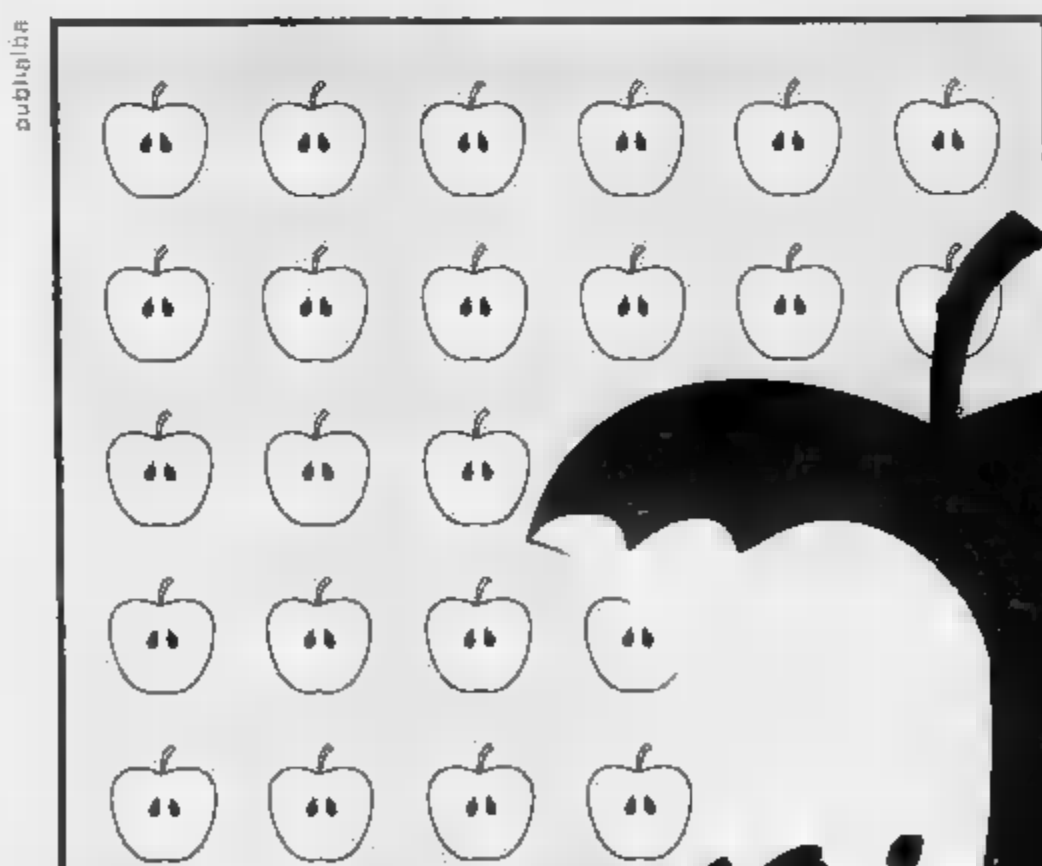
Ultimo week-end per «Caravan Europa '94», il salone internazionale dedicato agli appassionati di vacanze in Italia, al Lingotto che si chiude domenica. Per le manifestazioni collaterali sabato e domenica la pista del Lingotto sarà teatro di Formula E, competizione per auto elettriche: domenica, in programma, una kermesse di chiusura degustazioni enogastronomiche e una al tesoro.

Percorso dei tram Il condusi i lavori ai binari in via Cigna

Sono terminati, dopo i previsti, i lavori per il riassetto dei binari del tram in via Cigna. Da oggi, le linee 10, 12, 90, 91, e 92b riprenderanno il normale percorso in via Cigna. La via è di nuovo aperta al traffico privato. Entro il 30 settembre saranno finiti i lavori di manutenzione ai marciapiedi che consentiranno di regolarizzare le zone di parcheggio.

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento - intimo e casa per la famiglia.



Autunno: tempo di ghiotte occasioni!

GRANDIOSA PROMOZIONE TRAPUNTE e PIUMONI

DAL 10 SETTEMBRE
AL 10 OTTOBRE

WILFER	da 1 piazza	a partire da	39.500
CALEFFI	da 1 piazza	a partire da	69.000
ZUCCHI	da 1 piazza	a partire da	99.000
WILFER	matrimoniale	a partire da	59.500
BENETTON	matrimoniale	a partire da	99.000
ZUCCHI	matrimoniale	a partire da	149.000

JEANS GRANDI MARCHE

modelli assortiti
(LEVI'S - LEE - EL CAMPERO - RIFLE - ecc.)

JEANS 5 tasche lavoro 16.900

SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 / 55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT"

Corsi bloccati per mancanza di allievi, detenuti in classe

Una cartella di sorprese

Scuola, primo giorno per 233 mila

Le scuole aprono oggi le porte a 233 mila ragazzi. Con alcune sorprese. Cominciamo da quelle negative.

«Scusate tanto, la sperimentazione Leonardo non si fa più: così i 28 ragazzi che erano iscritti al nuovo corso quinquennale del Primo liceo Artistico (via Carcano) sono stati costretti a ripiegare all'ultimo momento. La vice preside Luisa Prono: «A giugno è a fine agosto il ministero ci aveva concesso l'autorizzazione a avviare una classe, la conferma scritta è mai arrivata. Nei giorni scorsi gli stessi funzionari, al telefono, hanno spiegato che la sperimentazione non è concessa». Una brutta figura e beffa per i ragazzi che hanno dovuto

cambiare percorso di studio perché quella è l'unica opportunità a Torino. Un'occasione persa per la scuola che avrebbe potuto iniziare il rinnovamento dei programmi.

In difficoltà a causa delle lentezze ministeriali anche altre scuole. Il magistrale Bortoli non può iscriverli il liceo linguistico per mancanza di iscritti e limita a dar vita al liceo psicopedagogico. Il Gramsci arranca, sarebbe sufficiente una manciata di allievi per non dover rinunciare al linguistico. Le famiglie avevano confermato a luglio l'iscrizione altrave. E sono stati ben pochi i presidi che hanno concesso il nulla per il trasferimento: in tempo di calo demografico gli allievi sono merce preziosa per salvare gli or-

ganici d'istituto.

Ed ecco la sorpresa positiva. Primo Levi, istituto tecnico di corso Unione Sovietica, ospiterà sei detenuti in semilibertà nei corsi per la formazione degli adulti fra i 18 e i 32 anni. Il preside Antonello Biddu: «Ho appena saputo che il presidente del Tribunale di sorveglianza Pietro Fornace ha concesso l'autorizzazione a frequentare le lezioni. So che sono entusiasti ed emozionati. Spero che a pena scontata quel diploma di manutentore polivalente o di operatore d'ufficio potrà servire per reintegrarsi nella società. E noi quei giovani li attendiamo con affetto».

Maria Valabrega

All'istituto Primo Levi assistono alle lezioni sei detenuti in semilibertà

Doccia fredda al Primo liceo artistico: il ministero rifiuta (in extremis) la sperimentazione



IL PROVVEDITORE

«STUDIATE PER ESSERE LIBERI»

CARI ragazzi, quale consiglio vi può dare il vostro Provveditore agli Studi? Ovviamente quello di studiare. Sì, cari ragazzi, è cosa che vale da sempre e per sempre.

Non vi dico di trascurare la musica, gli sport, gli hobbies, i primi amori. Ci mancherebbe altro! Io non ho mai trascurato queste cose, però ho sempre studiato molto. E ne sono pentito. Non perdetevi dietro le chiacchiere inconcludenti e sterili. Non vi fate strumentalizzare se volete crescere uomini e donne liberi, dai quali aspettiamo un'Italia migliore. Ma per poter raggiungere questa meta dovete studiare. Non è necessario essere dei secchioni, basta mettere a frutto la curiosità naturale, l'entusiasmo, la voglia di crescere. Senza studio si rimane schiavi delle idee degli altri. Se si vuole cambiare il mondo bisogna conoscerlo. Affidatevi con fiducia a insegnanti, direttori e presidi, ai genitori. E al vostro cuore e alla vostra testa. Perché è artefice della propria sorte.

Il vostro Provveditore
Luigi De Rosa



E sul banco c'è «Yellow»

La guida-giovani delle Pagine Gialle

Il primo giorno di scuola i 96 mila studenti delle medie inferiori e superiori di Torino troveranno sul loro banco anche il diario «Yellow», ossia «la pagina gialla giovani» che la Seat ha ideato per i ragazzi tra gli 11 e i 18 anni. L'iniziativa editoriale, al secondo anno di vita, è stata realizzata con il contributo del Provveditorato agli Studi e con il patrocinio del Comune di Torino. «Con «Yellow» - ha spiegato ieri Dario Morotto, responsabile marketing della Seat, presentando la pubblicazione a Palazzo Civico - ci proponiamo di offrire da un lato informazioni su quanto la città riserva ai ragazzi, dall'altro di diffondere fra gli adolescenti un modo consapevole e intelligente di fare acquisti.

Formato tascabile e grafica accattivante, il diario ha una prima pagina che può essere scelta dagli stessi studenti. Celebri disegnatori hanno infatti prestato i loro personaggi per quattro copertine con temi



«Yellow», notizie formano agenda

li: «Mafalda» di Quino, due battute il volontariato, Tex l'antirazzismo, coppia di Altan l'ecologia e Dylan Dog contro i drogati.

Lo è la prima fornita bussola fra proposte e progetti della città per i giovani

in campi che vanno dalla salute allo sport, dallo spettacolo all'impegno sociale. La seconda è una guida all'acquisto consapevole, divisa per settori merceologici; la terza è un'agenda. Ci sono inoltre rubriche come i numeri telefonici utili, le pagine per gli appuntamenti personali, le date da ricordare.

Gli studenti possono anche partecipare al concorso per inventare la copertina della prossima edizione. Infine, grazie a un coupon da ritagliare, possono prendere parte alla «Yellow Trophy», caccia al tesoro a premi, che si svolgerà per vie di Torino a metà ottobre.

Nel dell'anno saranno realizzati, in collaborazione con «La Stampa», quattro supplementi: diffusi con «TorinoSette», presenteranno eventi e spettacoli della stagione.

«Yellow» è distribuita gratuitamente non solo nelle scuole: lo si può trovare anche all'Informagiovani via Assarotti. (r. mol.)

Il ministro dell'Istruzione D'Onofrio ha scelto la Salvemini di Torino

Elementari, entra l'esperanto

Progetto pilota per una cinquantina di ragazzi

L'esperanto, la lingua che abbate le frontiere della comprensione fra i popoli, ufficialmente nelle scuole elementari. Lo ha deciso il ministro dell'Istruzione. Ha anche stabilito che primi a partire per questa avventura siano i ragazzi di una scuola torinese, l'elementare Salvemini di Negarville a Mirafiori Sud.

L'autorizzazione del ministro D'Onofrio è stata inviata ieri via fax ed è arrivata alla segreteria della Salvemini. Oggi i maestri, i genitori, gli allievi, saranno informati di questa avventura che si prospetta affascinante. Anche se per la Salvemini non è del tutto nuova.

Questa scuola, i suoi 250 ragazzi è situata alla frontiera di una periferia difficile che cerca una sua identità, vanta un primato di sperimentazione: per aiutare gli handicappati e non sentirsi diversi, per l'inserimento dei nomadi, per lo studio delle lingue. Da un anno comprende anche l'esperanto. Ora il progetto locale diventa definitivo e farà da «pilota» alle altre scuole italiane che intendano adottarlo.

Carlo Burlet è il maestro che ha curato le passate lezioni e ne organizzerà la realizzazione futura. Spiega: «Sono coinvolti



Il ministro all'Istruzione D'Onofrio

nella sperimentazione una cinquantina di bambini di seconda e terza. L'esperanto è lingua semplice, con una grammatica rigorosa e priva di eccezioni, consente un non complicato del vocabolario. Il traguardo non è soltanto arrivare a conversare, scrivere, leggere in esperanto. Tutto questo ci sarà, ma lo scopo finale è utilizzare l'esperanto come strumento glottodidattico.

Traduce quella parlona un po' oscura per i addetti ai lavori: «Vuol dire la struttura lineare dell'esperanto

per imparare meglio e con poca fatica una lingua straniera, per riuscire a comprendere ed a conversare in francese o in inglese facendosi anche capirvi».

Carlo Burlet ha dubbi: «Sarà uno studio propedeutico all'approccio con le lingue straniere. In base ai nuovi programmi che ormai hanno coinvolto tutte le classi, i bambini devono cominciare a studiare la lingua dalla seconda elementare. I nostri ragazzi adesso impareranno le basi dell'esperanto per due anni, proseguiranno con l'inglese o il francese e dovranno completare il programma pur avendo dedicato un paio d'anni esclusivamente all'esperanto. Ce la faremo se sono sicuri».

Insieme a Burlet lavoreranno al programma esperanto per tre ore la settimana le colleghe Emilia Destefanis e Laura Speranza: «Hanno studiato quella lingua per insegnarla ai loro ragazzi».

I genitori? Sono curiosi e entusiasti: «Durante l'estate qualcuno di loro ha sfogliato il libro figlio. E già hanno detto che vorrebbero imparare quella lingua. Faremo un corso per mamma, papà e per le altre maestresse». (m. val.)

CSEA
PROGETTA IL FUTURO

REGIONE PIEMONTE

si rivolgono a

GIOVANI DIPLOMATI

IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE

Corsi di specializzazione

Codice	Area tematica - Titolo del corso	Unità del corso
Ambiente e Agroindustria		
AB1	Tecnica per la gestione ambientale d'impresa	1200 ore
BB1	Tecnica per i sistemi informatici territoriali	700 ore
BB1	Tecnica per la certificazione della qualità agroalimentare	1200 ore
Automazione Industriale		
CC5	Progettista sistemi CAD/CAM	1200 ore
CC6	Progettista di impianti automati	1200 ore
CC7	Tecnica per la programmazione e il controllo della produzione in ambiente Total Quality	1200 ore
CC8	Tecnica per la gestione dei sistemi flessibili di produzione	1200 ore
Elettronica e Tecnologie Biomediche		
EC1	Tecnica di sistemi a microprocessori	1200 ore
NC1	Tecnica delle apparecchiature biomediche	1200 ore
Informatica e Telematica		
FQ1	Progettista software di sistemi informativi aziendali	1200 ore
FQ2	Progettista software di grafica e grafica	1200 ore
FQ3	Tecnica progettista di sistemi di reti locali e geografiche	1200 ore
FQ4	Progettista software di automazione e controllo processi per sistemi flessibili di produzione	1200 ore

Chi può iscriversi ai corsi - Tutti i diplomati con maturità quinquennale in selezione una volta nel mese di settembre 1994

Tipologia e struttura dei corsi - I corsi prevedono un impegno settimanale di circa 36 ore e una STAGIONE AZIENDALE finale

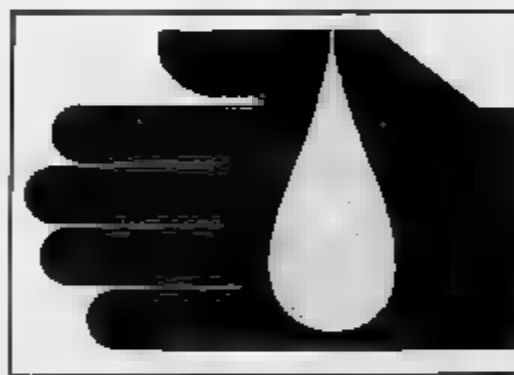
Esito dei corsi - Al termine dei corsi, in base all'esito dell'esame finale, la Regione Piemonte rilascia un ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE, secondo quanto previsto dalla legge quadro n. 845 del 28/12/78 e dalla legge regionale n. 8 del 25/02/80. Questo attestato è valido ai fini dell'arruolamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale.

Informazioni e iscrizioni:

CSEA G. Quazza - Via Ventuniglia, 201 - Torino - tel. 011/664.82.66 r.a.
CSEA G. Ceppi - Strada Rivolta, 50 - Chivasso (TO) - tel. 011/990.48.15 r.a.
CSEA Bonafous - Strada Bocevo, 4 - Celleri (TO) - tel. 011/912.4.21 r.a.

Orario: 9.00 - 12.00 - 14.00 - 17.00 (sabato escluso)

CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA
FIDAS
DONATORI SANGUE
PIEMONTE

TORINO - VIA FERRIERE 2 - TEL. 531.166

Controllata e garantita
fino all'ultima goccia.

L'acqua del Piemonte

dai rubinetti del Piemonte:

l'impegno dell'Acquedotto

per un servizio

veramente pubblico.

Perfezionando e ampliando

i laboratori di controllo,

allacciando nuovi Comuni:

per un'acqua controllata,

garantita, di tutti.

Per portare in ogni casa

l'acqua DOC del Piemonte.

Alla salute!

AA Azienda
Acquedotto
Municipale
di Torino

La fonte sicura di casa tua.



Da componente edilizio a elemento d'arredo: un particolare diventato importante nel «look» di un interno

Porte: e fai la differenza

Funzionalità, tra fantasia e design

Sembra facile dire «porte». Ma farla è tutta un'altra cosa. Questo elemento di arredamento, che potrebbe apparire a prima vista un fattore secondario nel design di un interno, è molto importante nel «look» di una casa. Una porta sbeccata nel posto giusto, si può «vedere» o «non vedere» a seconda dei gusti. Ma una porta «sbagliata» si nota certo, in negativo. Per questa ragione, quando si mette una casa, non bisogna dimenticarsi di pensare alla porta per tempo, quando i lavori di mura-

tura sono ultimati, in modo da non doverli poi magari buttare all'aria, alla ricerca della soluzione a un complicato problema di passaggio.

Un altro segreto, quello di affidarsi a specialisti per farsi aiutare nella scelta. L'elemento infatti, ha caratteristiche e problemi a sé: meglio dunque rivolgersi a chi nel campo, si è fatto un nome grazie a un'esperienza lunga di anni. Un esempio? La ditta Audasso, che opera dal 1939: nonno falegname, padre falegname, ora l'a-

zienda è gestita dai sei fratelli Audasso, che hanno saputo, nel tempo, cambiare a seconda delle esigenze del mercato e del pubblico, pur restando fedeli al discorso di qualità da cui era partita la famiglia tanti anni prima.

Dodicesimo quadri coperti di stabilimenti a Borgaro Torinese, più di 100 addetti, la ditta propone otto modelli di porte oltre 100 varianti, all'insegna del buon gusto e della praticità. Dal mercato piemontese, l'azienda si è allargata su gran parte del territorio nazio-

nale (Lombardia, Triveneto, Liguria, Lazio ed Emilia) e anche all'estero, in Germania, Paese famoso per la sua attenzione a qualità e tecnologia. «Dopo il boom dell'edilizia, nel dopoguerra», spiega Paolo Audasso - c'è quello a cavallo degli Anni Settanta-Ottanta. Si è trattata di una svolta strutturale, che il fondo ha riguardato tutti i campi: una maggiore attenzione all'estetica. La porta, da componente edilizio, è diventata un elemento d'arredo».

Colori, forme, particolari, sono diventati così importanti, per scontrarsi con l'esigenza primaria della funzionalità e della durata nel tempo. Materiali innovativi, design in linea con le nuove tendenze dell'arredo, automazione del ciclo di produzione, controllo di qualità, attenzione al mercato del mobile, infine a quello delle porte, rete di distribuzione capillare, consegne immediate: questi sono i segreti alla base della cultura aziendale della ditta Audasso.

Grande hanno avuto anche alcune soluzioni innovative proposte: come l'cerniera a scomparsa, visibile, della modernissima serie Laser, e il sistema di chiusura delle porte pieghevoli, due brevetti Audasso che sottolineano la volontà costante di migliorare il prodotto. È stato inoltre molto apprezzato dagli installatori il nuovo telaio «Regolo» Audasso, che permette un'adattabilità anche su muri non perfettamente a piombo.

La possibilità di regolazione a differenti spessori del muro, entro i 2 centimetri. Il montaggio risulta così rapido e facile, anche grazie a un sistema ad incastro, che elimina l'uso di chiodi e di stucco sul coprifuco. Il Regolo Audasso poi semplifica (grazie

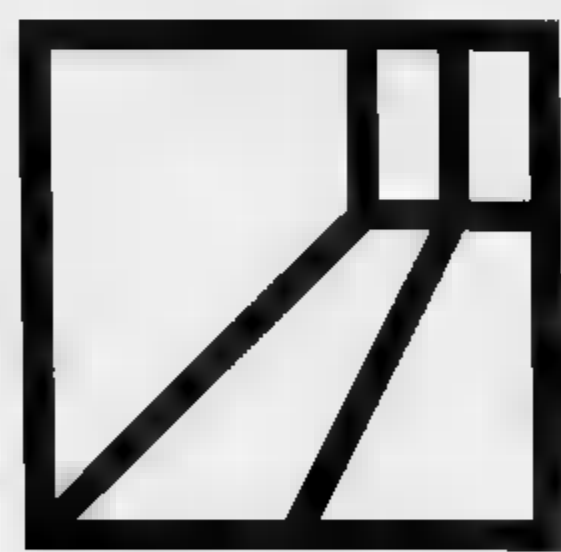


alle sue misure regolabili) lo stoccaggio nei magazzini, dove gli stock vengono ottimizzati in tre misure di telaio che serve tutti i muri di spessore che va dagli 8,5 ai 15 centimetri. Classiche e moderne, laccate in resina o prodotte in legni più pregiati, le porte Audasso sono pensate per venire incontro

alle più varie esigenze dei clienti. Ogni modello è disponibile in più versioni: scorrevole dentro e fuori del muro, a doppia anta per sale grandi, oppure pieghevole per ambienti angusti o con particolari problemi d'arredamento. Grande importanza si dà inoltre all'isolamento acustico, necessario in alcuni casi, come per studi

e alberghi, luoghi dove è vitale la riservatezza.

E i prezzi? Per tutte le tasche: dalle 300 mila lire ai tre milioni, per i modelli più raffinati, dotati di tutti gli optional. La scelta deve essere in sintonia con il resto dell'arredamento, di cui ormai la porta è diventata, giustamente, componente essenziale.



da oggi Legnocalda apre le porte* delle grandi occasioni

* Oltre 100 porte e finestre esposte tra cui le ultime novità

Audasso
Porte di una casa viva



tutte certificate dal marchio di qualità del Consorzio Italiano Superlegno.



Nella sede di Borgaro Torinese, tutta la gamma delle porte Audasso e delle finestre Albertini. E poi scale, portoncini blindati, rivestimenti in legno. Tutto quanto serve per fare più bella, sicura e confortevole la casa, l'ufficio, il negozio.

Legnocalda
Borgaro Torinese
via Lanzo 179
tel. 4702602
orario 8-12/14-18
dal lunedì al sabato

Primo incontro dopo l'estate degli studenti sul diritto allo studio

«Troppe tasse, protestiamo!»

Assemblea anti-stangata a Palazzo Nuovo

Un comitato di agitazione, anzi due, per organizzare la difesa del diritto allo studio contro l'aumento delle tasse. Ieri pomeriggio, per la prima volta dopo le vacanze, a Palazzo Nuovo s'è parlato della stangata: la creazione di comitati di agitazione e la prima indicazione emersa dal dibattito.

L'incontro è stato annunciato nei giorni scorsi un volantino distribuito in un Palazzo Nuovo ancora semi-deserto. Era intitolato «Avete visto la prima delle tasse», concludeva con un «Pensiamo sul da farsi», firmato «Studenti preoccupati».

All'incontro (non un'assemblea), precisano in aula 37 si sono presentati una cinquantina di ragazzi: qualche della Pantera, altri di Rifondazione, della Rete e alcuni studenti semplicemente preoccupati. «Vediamo se riusciamo a mettere in piedi qualcosa», è il messaggio di della Pantera, tra i primi a prendere la pa-



Nel dibattito convocato all'aula 37 di Palazzo Nuovo è deciso creare comitati di agitazione contro gli aumenti delle tasse.

rola - perché un aumento di tasse farà sgocciare dall'Università una quantità fuori corso e tutti coloro che hanno situazioni economiche non facili. Da quest'anno l'iscrizione non è più pacifica per nessuno. Per questo serve organizzare un comitato di agitazione.

Tra le prime questioni

nell'incontro, quella fatidica sul come comunicare, specialmente con le matricole. Poi, la proposta di un comitato di agitazione, organizzare volantini e magari stampare un giornale.

Più definito il programma di un comitato di agitazione fondato nelle scorse settimane dal

collettivo Cappuccetto Rosso (Lettere), dagli Studenti comunisti e indipendenti (Lettere e Scienze Politiche), dai Giovani Comunisti (Rifondazione).

La prossima settimana - ha detto il loro rappresentante - incominceremo a volantinare davanti alle segreterie studentesche. Il nostro obiettivo è ritardare il più possibile il pagamento della prima rata, per creare spazi di trattativa con l'Università.

Un'iniziativa di protesta è già stata pianificata: la contro-apertura dell'anno accademico a Palazzo Nuovo (nel giorno dell'apertura ufficiale, al Regio).

La parola d'ordine dei giovani di Rifondazione e dei loro colleghi è «no alla selezione sulla base del reddito». «In autunno cercheremo di mobilitare gli universitari insieme agli studenti medi che, con l'autonomia scolastica, rischiano di ritrovarsi scuole di serie A e serie B».

Maria Teresa Martinengo

Incontro regionale Cgil, Cisl e Uil

Voglia di unità nel sindacato

Il sindacato piemontese ha voglia di unità. Lo ha dimostrato ieri, nell'incontro degli stati maggiori regionali di Cgil, Cisl e Uil: dell'incontro dei 120 dirigenti piemontesi delle confederazioni è venuta un'altra spinta verso un traguardo per il quale si sta lavorando da due anni.

È un tema del quale si parlerà sicuramente anche domani, nell'assemblea della Cgil Piemonte, che si terrà al cinema Lux, in Galleria San Federico, a partire dalle 9.30. Concluderà i lavori il segretario generale Sergio Cofferati.

Nel documento finale approvato martedì mattina si fissano le tappe e gli impegni: un processo che potrebbe concludersi nel '96. Entro due mesi si terrà l'assemblea regionale unitaria dei Consigli generali in vista dell'assemblea nazionale di novembre a Roma.

I tre segretari generali del Piemonte concordano sul fatto che il futuro sindacato dovrà essere e non una semplice



Domani l'assemblea della Cgil Piemonte sarà conclusa da Sergio Cofferati.

ma di Cgil, Cisl e Uil. Secondo Amedeo Croce, segretario regionale Cgil, l'unità è oggi più facile grazie alla larga autonomia dei sindacati dei partiti dopo i terremoti nella politica nazionale. Per la Cgil, Pietro Marcentino ha proposto che entro il '95 si arrivi a le deleghe sindacali dei lavoratori distinzioni di sigla. Giancarlo Panero, segretario regionale Cisl, ha detto che non si deve abbassare la guardia il governo, mentre alle giunte regionali chiede un progetto sull'occupazione.

BIANCA E NERA

DELLE ALPI

Il sottopasso chiude per lavori

Chiude per lavori di manutenzione il sottopasso «Minà» di corso Grossotto-corso Ferrara. Il blocco scatterà lunedì 26 settembre. Lo stesso l'azienda energetica. La riapertura è prevista per lunedì 26.

Arrestato dopo i Pink Floyd

Martedì sera è andato al Delta Alpi, al concerto dei Pink Floyd. Tiziano Tota, 21 anni, via Martinetto 4, era uno dei 70 mila, in quella serata di festa e nostalgia. Gli agenti della Mobile, Buoncostume, lo hanno fermato mentre rincasava. Nel suo appartamento, sono stati trovati 224 francobolli di Lsd. «Li ho comperati ai Murazzi», ha detto. Gli agenti non gli credono. La droga, dicono, arriva dall'Olanda.

RADIOTIVU'

Caramagna presidente comitato regionale

È Marco Caramagna il nuovo presidente Corerat, il Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo. Caramagna, come vicepresidente, aveva svolto il ruolo di vicario dopo le dimissioni da presidente del prof. Caprettini, avvenute nello scorso inverno. «Questa nomina», ha commentato la presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo - costituisce la premessa per un rilancio del ruolo del Corerat».

Nuova illuminazione in largo Vittorio Emanuele

Dodici proiettori lampade alogene illumineranno il monumento a Vittorio Emanuele II. I lavori dell'Aem inizieranno lunedì 19 settembre. Con i lavori di corso Sottani interverranno anche gli operai del settore verde pubblico del Comune per la cura di fiori e erba.

GOLF

Rinviate per maltempo le gare a Gressoney

Le gare di golf a Gressoney sono state rinviate all'8 e 9 ottobre per i danni causati dal maltempo.

Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco: «Sono solidale con voi»

Mille pensionati in Piazza Castello

«Giù le mani dalla previdenza, no ai tagli»

Un presidio di mille pensionati fronte alla Prefettura per dire no ai tagli, e chiedere una riforma delle pensioni. All'iniziativa di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil, hanno aderito i delegati dei Comuni della cintura e di associazioni degli anziani. In piazza i manifestanti hanno espresso l'intenzione di farsi sentire: «Il presidio di oggi è soltanto un segnale. Il governo e i ministri ascolteranno il nostro messaggio, siamo decisi a scendere tutti in piazza fino allo sciopero generale».

Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto, un'altra dal sindaco di Torino. Hanno spiegato: «Chiediamo che venga al-

più presto separata la previdenza dall'assistenza. Che sia garantita la solidarietà fra generazioni, che le scale mobili assicurino il potere di acquisto». Castellani ha espresso la sua solidarietà: «È iniqua qualunque operazione volta a ridurre il deficit pubblico attraverso i tagli alle pensioni. Il sistema da riformare, occorrono interventi a medio e lungo termine».

Il 75 per cento delle pensioni è inferiore al milione il mese. Qui in piazza Castello ci sono uomini e donne che hanno assegni al limite di sussistenza dopo 30 anni di lavoro e di versamenti previdenziali. Una signora dopo 34 anni di lavoro ha perso

pollice destro e riceve 750 mila lire al mese. L'uomo più ricco, 70 anni, moglie a carico, percepisce un milione 200 mila lire dopo trascorsi in officina.

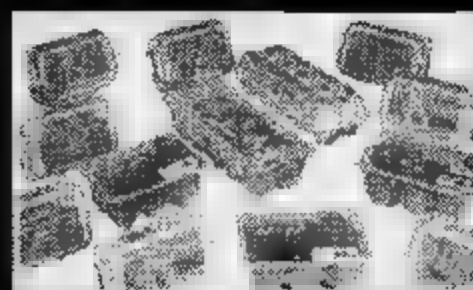
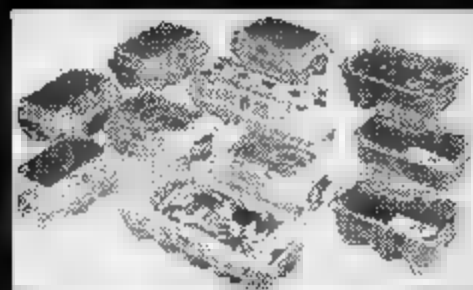
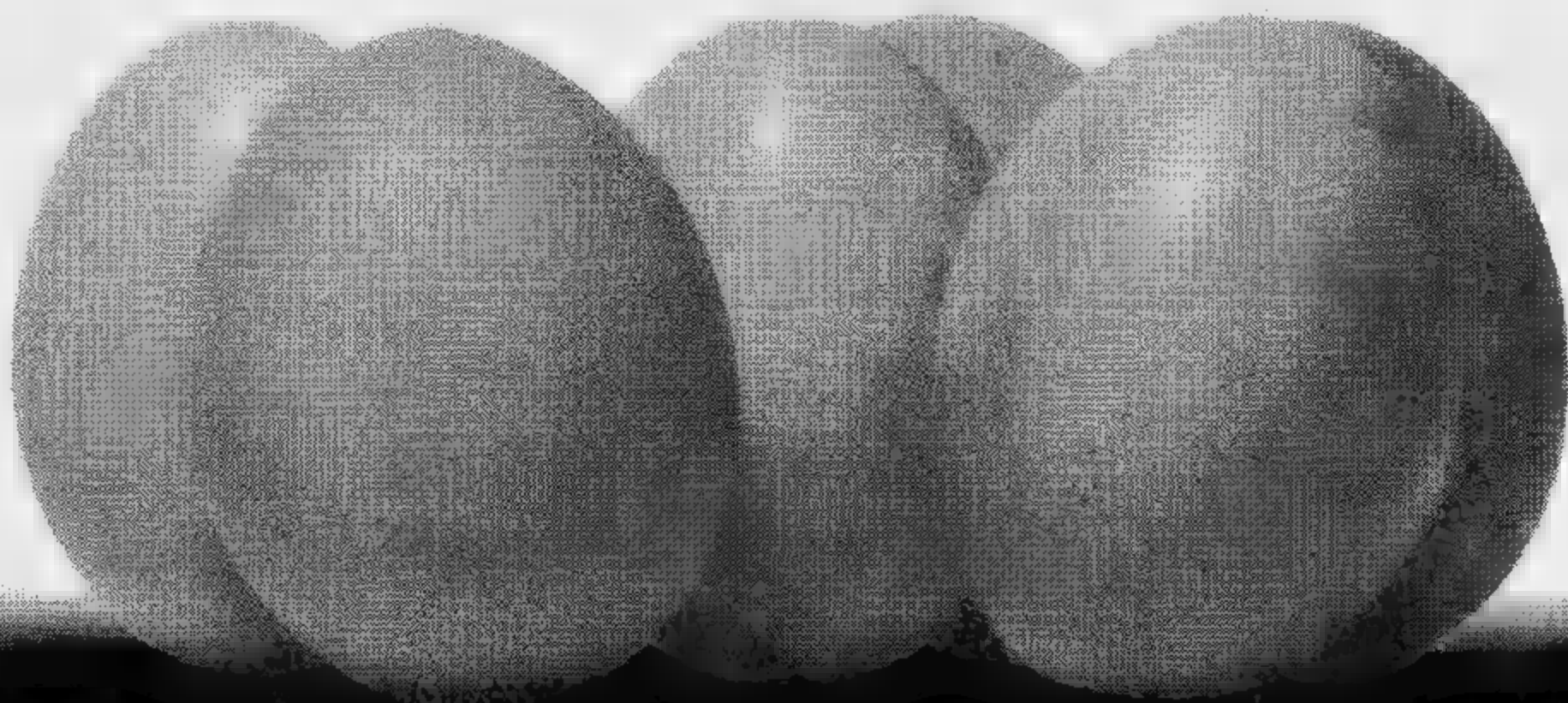
Altre proteste contro i tagli ieri a Pinerolo dove si fermò per due ore i lavoratori di tutte le aziende con adesioni dall'80 al 95 per cento. A Borgaro hanno scioperato gli operai, i quadri e i quadri per cento della Teksid.

Gli esecutivi di Cgil, Cisl e Uil Piemonte ieri in un incontro le metalmeccaniche hanno confermato l'esigenza di ottenere equità fiscale e previdenziale prima di ritoccare le pensioni.



Un momento della manifestazione indetta dalle organizzazioni sindacali dei pensionati

GAROA FRESCHENZA IN TAVOLA



LE NOSTRE UOVA SONO GARANZIA DI GENUINITÀ E FRESCHEZZA

AZIENDA AGRICOLA DEI FRATELLI GAROIA - LOC. GRANGIA NUOVA - 10088 BOSCONERO (TO) TEL. 011/968.96.79 - 968.96.54

Basket: il nuovo calendario di A2 dopo l'esclusione di Livorno

Francorosso, c'è il Napoli

Domenica la formazione di Guerrieri debutta a Caserta contro i partenopei

Dopo l'esclusione di Livorno, sono stati diramati ieri i nuovi calendari di serie A2. La Francorosso debutterà a Caserta contro Napoli. Ieri intanto Gorizia ha ufficializzato il suo nuovo sponsor Brescialat.

I giornata (and. 18/9, ore 18.30): ritorno 22/12: Cantù-Aresium Mi, Teamsystem Rimini-Caserta, Floor Pd-Olitalia Fo, Napoli-Francorosso To, Turbair-Fabrizio-Brescialat Go, Auriga Tp-Pavia, Udine-San Benedetto Ve, Menestrello Cervia-Bancosardagna Ss.

II giornata (and. 25/9; rit. 1/10/95): Caserta-Floor, San Benedetto-Teamsystem, Olitalia-Cantù, Francorosso-Udine, Bancosardagna-Auriga, Pavia-Turbair, Aresium-Napoli, Brescialat-Menestrello.

III giornata (and. 2/10; rit. 8/1): Cantù-Pavia, Caserta-Brescialat, Teamsystem-Bancosardagna, Francorosso-Olitalia, Floor-San Benedetto, Auriga-Aresium, Udine-Napoli, Menestrello-Turbair.

IV giornata (and. 9/10; rit. 15/1): San Benedetto-Francorosso, Olita-

lia-Menestrello, Bancosardagna-Caserta, Napoli-Cantù, Turbair-Auriga, Pavia-Brescialat, Aresium-Teamsystem (8/10), Udine-Floor.

V (and. 16/10; rit. 22/1): Caserta-Cantù, Teamsystem-Olitalia, Bancosardagna-Udine, Floor-Francorosso, Auriga-San Benedetto, Turbair-Aresium, Brescialat-Napoli, Menestrello-Pavia.

VI (and. 23/10; rit. 26/1): Cantù-Brescialat, San Benedetto-Bancosardagna, Francorosso-Auriga, Olitalia-Turbair, Napoli-Menestrello, Pavia-Caserta, Aresium-Floor (22/10), Udine-Teamsystem.

VII (and. 27/10; rit. 29/1): Cantù-Udine, Olitalia-Bancosardagna, Floor-Teamsystem, Napoli-San Benedetto, Turbair-Caserta, Aresium-Pavia, Brescialat-Francorosso, Menestrello-Auriga.

VIII (and. 30/10; rit. 5/2): Caserta-Napoli, Auriga-Floor, San Benedetto-Turbair, Teamsystem-Menestrello, Francorosso-Aresium, Bancosardagna-Cantù, Pavia-Olita-



Dido Guerrieri, coach del torinese che in casa nella seconda giornata giocherà con la Libertas Udine

lia, Udine-Brescialat.

IX (and. 6/11; rit. 12/2): Cantù-Auriga, Olitalia-Udine, Napoli-Teamsystem, Turbair-Francorosso, Pavia-Bancosardagna, Aresium-Caserta (5/11), Brescialat-San Benedetto, Menestrello-Aresium.

X (and. 20/11; rit. 16/2): Caserta-San Benedetto, Teamsystem-Cantù, Bancosardagna-Francorosso, Floor-Pavia, Turbair-Napoli, Auriga-Udine, Brescialat-Olitalia, Menestrello-Aresium.

XI (and. 24/11; rit. 19/2): Cantù-Turbair, San Benedetto-Menestrello, Olitalia-Auri-

ga, Francorosso-Teamsystem, Floor-Bancosardagna, Napoli-Pavia, Aresium-Brescialat, Udine-Caserta.

XII (and. 27/11; rit. 26/2): Caserta-Francorosso, Olitalia-Aresium, Bancosardagna-Napoli, Turbair-Udine, Auriga-Teamsystem, Pavia-San Benedetto, Brescialat-Floor, Menestrello-Cantù.

XIII (and. 4/12; rit. 5/3): San Benedetto-Cantù, Teamsystem-Brescialat, Francorosso-Pavia, Bancosardagna-Aresium, Floor-Turbair, Napoli-Olitalia, Auriga-Caserta, Udine-Menestrello.

XIV (and. 11/12; rit. 12/3): Cantù-Francorosso, Olitalia-Benedetto, Napoli-Floor, Turbair-Bancosardagna, Pavia-Teamsystem, Aresium-Udine (10/12), Brescialat-Auriga, Menestrello-Caserta.

XV (and. 18/12; rit. 18/3): Caserta-Olitalia, San Benedetto-Aresium, Teamsystem-Turbair, Francorosso-Menestrello, Bancosardagna-Brescialat, Floor-Cantù, Auriga-Napoli, Udine-Pavia.

Una netta favorita nel campionato di Eccellenza che prende il via tra due giorni

In pole position l'Ivrea di Marocchino

Per gli eporediesi esordio nel derby a S. Maurizio

Mancano due giorni al calcio d'inizio del campionato di Eccellenza. Dopo il rodaggio nel primo turno a Coppa Italia, ora si fa sul serio. La prima giornata offre subito un piatto forte, il derby canavesano tra l'Ivrea di Domenico Marocchino, che per i favori del pronostico dopo aver segnato reti in due partite ai valdostani del Sarré Cogne, e la matricola del San Maurizio, reduce dal recente successo a Coppa sul Mathi e forte della nuova coppia di punta Garbero-Di Rocco.

Gli arancioni, privi del neoacquisto Pensiero (infortunato), faranno visita alla formazione biancazzurra guidata per il primo anno dal nuovo allenatore I. padroni casa schierano anche Mastrototaro, Prigione della Juventus, che con gol in rovesciata a 2' termina la scorsa partita regalando la qualificazione ai due. L'ultimo confronto tra le due squadre risale allo scorso anno, quando in semifinale di Coppa Italia gli eporediesi dopo aver perso al Pistoni ribaltarono il ri-

PRIMAVERA Domani Juventus-Vicenza

Domani si disputano le partite di ritorno del primo turno di Coppa Italia Primavera. La Juventus sarà impegnata al Combi (ore 18) contro il Vicenza (all'andata 3-1 per i bianconeri), mentre il Torino giocherà a Forlì (all'andata 2-1 per i granata). Domenica alle 18, sul campo comunale di Borgaro in via Madonna Cristina, la squadra di Claudio Sala disputerà un'amichevole contro il Borgaro che milita in Prima Categoria.

Intanto la Figg piemontese ha reso noto gli accoppiamenti della seconda fase della Coppa Italia Dilettanti, riservata ai club di Eccellenza e Promozione. Questi i prossimi impegni per le dodici compagini torinesi ancora in gara: Sangiustese-Ivrea, San Maurizio-Caselle, San Gillio-Rivoli, Bosco-Giaveno, Chieri-Sottino Eureka, Carmagnolese-Piobesi. Le gare d'andata si disputeranno giovedì alle 20.30, ritorno il 13 ottobre.

Un'altra gara difficilissima - dice mister Marocchino - ho fiducia nei ragazzi. Molti ci danno favori, ma preferisco giocare e fare risultato. Una volta, poi si vedrà. Ci sono almeno altre quattro squadre in corsa per la vittoria finale. Una di queste, il Saluzzo, ospiterà al Dominio la neopromossa Sangiustese, quella che molti considerano già una piacevole sorpresa: è giunta infatti alla terza promozione consecutiva e reduce dal doppio successo contro la Rivallese nel primo turno di Coppa, che ha confermato la buona condizione dei ragazzi dell'ex giocatore ju-

ventino Francisco. Domenica l'undici presidente Francesco Ferraris tenterà di strappare almeno un pareggio ai saluzzesi.

Dopo il rinnovamento del direttivo, che ha portato alla presidenza del club granata l'avvocato Ignazio Longo, stenta invece a decollare proprio la Rivallese. Il test della prima giornata contro il quotatissimo Chieri, che nell'ultima uscita ha strappato con tre reti il Gassino, servirà a chiarire le idee a Giovanni Chiering, l'ultimo ex juventino che siede sulle panchine del Canavese.

Il Mathi sarà impegnato sul proprio terreno contro il Givè-Coazze. Per la partita, che anche nello scorso campionato fu la prima giornata mise di fronte le due squadre: allora i matthiesi. L'undici di Eudo Giachetti presenta alcuni problemi di formazione: dovrebbero però rientrare in squadra la punta Ragone, il mediano Spicci e l'ex rivallese Locandro.

Gianni Giacomino

SPORT FLASH

CALCIO

Il Torino ci riprova con l'americana

Dopo aver superato facilmente il primo turno di Coppa Italia (4-1 a Cuneo e 8-0 alla Juventus), il Torino debutta domani in serie A ospitando a Venaria (ore 16, parco Vialli) il Lugo dell'ex Antonella Carta. Due le novità della granata di Costantino Berzano (nella foto): il portiere Di Bernardo (dalla Lazio) e il mediano Mazzarino (dal Napoli). E lunedì, per inseguire lo scudetto sfuggito per soffio l'anno scorso, il Toro avrà anche una straripante di gran classe: Jill Ratten, 26 anni, centravanti degli Usa campioni del mondo.



La Ginnastica Torino ancora campione

La Ginnastica Torino «Scolastica» ha vinto per il 2° anno consecutivo il Gran Prix Europeo. Nella finalina disputata a Reggio Emilia, ha superato Reyer Venezia, Riccione, Rieti e il Maribor (Slovenia). La squadra, allenata da Ivan Pazzato, si è definitivamente aggiudicata il trofeo.

PALLAVOLO

Romagnano amichevole del nuovo Lecce Pen

A un anno dall'esordio in A2, il Cus Lecce Pen disputa stasera alle 20.30 a Romagnano Sella la prima amichevole ufficiale della stagione. Contro il Pavia, ambizioso team B1, giocherà un sestetto nuovo per quattro sestetti: Montagnani (ex Milan) in regia con il bomber ceko Kalab (ex Verona) opposto, Arnaud (ex Sisley) e Ruffinatti in centro, Bezzi (ex Lazio) e Orecchia (nella foto) al centro. In arrivo una quinta novità: il centrale sanmarinese Sergio Toppa, che a giorni riceverà dalla società il nulla osta per svincolarsi dall'Arti.



CICLISMO

Silvestri tricolore nella prova a punti su pista

SAN VINCENZO. Mauro Silvestri, dilettante della Brunero Bongioanni Boeris di Cirià, ha vinto il titolo italiano della corsa a punti open su pista nel corso dei campionati giovanili. Medaglia d'argento al veneto Trento, bronzo a Ferrari compagno di Silvestri nella Brunero.

LUX E FARO

51ª MOSTRA DI VENEZIA

così la critica:



«...Milioni di spettatori ne hanno già decretato il successo sul mercato americano».

(A. Levantesi - La Stampa)

«Lo spettacolo c'è, divertente ed emozionante».

(M. Porto - Il Corriere della Sera)

«Un super spettacolo diretto con il talento inconfondibile di un grande regista».

(Nepoti - La Repubblica)



LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

settimanale della casa

del tempo libero

ogni mercoledì

tutto quello che

settimanale di scienza e tecnologia

ogni sabato

tutti i libri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AMBROSIO - eliseo

OLIMPIA 1

IL CLIENTE

"IL SOCIO" e "IL RAPPORTO"

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA



CINEMA E BOUTIQUE SUL GRANDE

Città di Saluzzo
Assessorato all'Artigianato
Assessorato all'Urbanistica

Regione Piemonte
Assessorato all'Urbanistica
Assessorato all'Urbanistica

Provincia di Cuneo
Assessorato all'Urbanistica
Assessorato all'Urbanistica

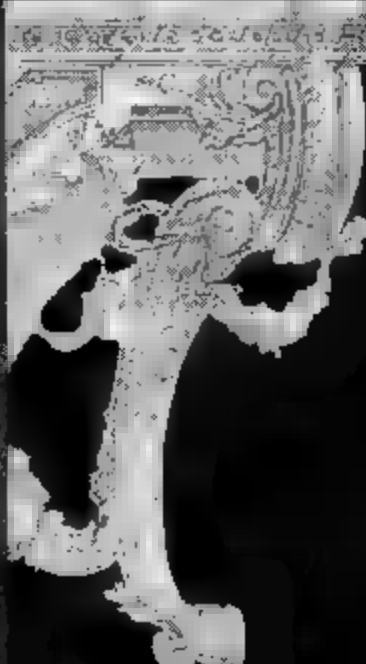
Camera di Commercio
di Cuneo

56ª

Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato, Antiquariato di Saluzzo

Antiche Soudierie (ex Caserma Murio) piazza Montebello

Ente organizzatore Sala d'Arte "Andrea Berton"



Pinerolo decide di tagliare gli investimenti

Addio Teatro Sociale il Comune è al verde

Pinerolo dovrà dire addio al sogno di ricostruire il Teatro Sociale. I soldi sono pochi e quindi si darà la precedenza ai cantieri già aperti.

Dopo anni anche gli interventi destinati alla Casa del Senato (2 miliardi), alla sistemazione di via Saluzzo (800 milioni), all'allargamento della strada sino a ponte Chisone, alla sistemazione delle aree, al futuro istituto alberghiero (600 milioni). Anche i lavori per la piscina, per la quale sono già in corso gli scavi, si dovranno fermare, in attesa di reperire i 3 miliardi richiesti dal progetto per realizzare la copertura.

È inutile farsi illusioni, spiega l'assessore al Bilancio Alessandro Buffa: «L'avevo annunciato durante il Consiglio Comunale e ribadito nell'ultima della Giunta. Bisogna dare un taglio agli investimenti. In teoria potremmo accedere a nuovi mutui, non saremmo poi in grado di far fronte agli interessi passivi; stiamo già pagando più di 3 miliardi di interessi».

Fra i tagli decisi anche i 10 miliardi, già previsti in bilancio, per la ristrutturazione delle due ali dello storico Teatro Sociale. «Questo non significa che i pinerolesi avranno di nuovo un teatro», spiega Buffa, «ma semplicemente che i venti miliardi che servono alla sua ricostruzione non usciranno dal-



L'ingrosso del Teatro Sociale e l'assessore Buffa

le casse comunali. Aggiunge il sindaco Livio Trombetti: «L'opera si potrebbe realizzare attuando la vendita dei Boc, buoni fruttiferi comunali o con altre iniziative finanziarie che possano spingere i pinerolesi ad investire il proprio denaro in progetti per la città».

Semaforo verde invece per il bocciodromo coperto, per il quale servirà ancora un mutuo di 2 miliardi e 500 milioni; la sistemazione di via Riso e strada Santa Lucia (272 milioni); l'eliminazione delle barriere architettoniche nella media

San Lazzaro (172 milioni).

Fra i mutui da richiedere, ma già approvati all'unanimità, il miliardo necessario per l'acquisto dei terreni per la Scuola Nazionale d'Equitazione. «Ma bisogna essere troppo pessimisti», conclude Buffa, «abbiamo dovuto operare dei tagli ma abbiamo anche deciso il blocco dei rifiuti a la riduzione plateale per gli ambulanti. Inoltre per risanare i nostri bilanci, nel triennio assumeremo 50 dipendenti da destinare alla gestione degli

Antonio Giacomini

Cuorgnè, destino incerto per i 260 occupati



Da sinistra due dipendenti della Federal, Luigi D'Arienza, Motto: a fianco il senatore leghista Bruno Mattea che sollecita l'incontro al ministero

Tensione alla Federal «Ci prendono in giro»

Non c'è un filo di ottimismo tra i dipendenti della Federal Mogul, l'azienda di Cuorgnè produttrice di bronzina da tre mesi sotto minaccia di chiusura. Il vertice dell'altro giorno tra il ministro dell'Industria Vito Gnutti, la proprietà e i sindacati, delegati di fabbrica, parlamentari e amministratori locali non ha dato i frutti sperati. Anche se non è stato annunciato l'immediato smantellamento degli impianti, il presidente europeo del gruppo, Schmolze, non ha comunque smentito la possibilità di chiusura nel giro di pochi giorni. «Per noi è l'ennesima mazzetta», dice Giovanni Seron Rosso, 34 anni, delegato di fabbrica. Il clima è azienda è teso, soprattutto per la mancanza di certezze sul futuro. «Ho anni», dice Luigi D'Arienza, «ma mancano quattro per arrivare alla pensione. Quelli della mia

età, dove troveranno un altro lavoro?». La civile protesta degli operai, intanto, prosegue. Davanti ai cancelli continuerà il presidio permanente per controllare le merci in entrata ed evitare che vengano portati via i macchinari. «Non siamo numeri», insorge Graziano Motto, «qui si gioca sul destino di 260 famiglie. Non possiamo subire in silenzio». La polemica non risparmia nessuno. «Ci prendono in giro, tutti quanti, dai politici agli industriali», dicono in coro gli operai. Ma a rimetterci, intanto, sono sempre i poveri diavoli. Allontanando l'allarmismo, invece, il senatore della Lega Nord Bruno Mattea, promotore dell'incontro con il ministro Gnutti. «La situazione è certamente grave», dice il senatore, «ma è più grave buttare benzina sul fuoco senza che ci abbia la cer-

tezza di quali siano i piani reali dell'azienda. Martedì prossimo, intanto, i lavoratori effettueranno otto ore di sciopero, con una manifestazione a Torino. SULLA. Mantovani. Caluso la produzione di stampanti ed effettuerà gli investimenti necessari per migliorare l'utilizzo delle strutture. E' quanto è emerso ieri dall'incontro convocato dall'assessorato regionale al Lavoro Luciano Marengo. Alla riunione hanno partecipato anche l'assessore al Lavoro della Provincia Budini Confalonieri e il sindaco Caluso, Mauro Chianale. La Bull ha inoltre ribadito l'esigenza di un partner per affrontare un mercato sempre più competitivo, mentre per quanto riguarda l'occupazione prosegue l'applicazione dell'accordo sindacale del 19 maggio scorso.

Revello

PROVINCIA FLASH

PINEROLO
Caselli e don Ciotti alla festa dei giovani

Il procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, e don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele», porteranno la loro testimonianza, il 21, nell'ambito della «Festa dei Giovani» nell'Expo Fenili, organizzata dalla diocesi pinerolese.

TRONTA
Trenta ore per la vita
Il Canavese in campo

Anche il Canavese partecipa al progetto «Trenta ore per la vita», la maratona televisiva di solidarietà a favore dell'Associazione italiana sclerosi multiple. Ad Ivrea, con inizio alle 17 di venerdì, in programma concerti e spettacoli al parco della ex Polveriera ed in piazza Ottavetti, dove domani alle 14,30 ci sarà una simulazione di interventi a salvataggio con i vigili del fuoco. Spettacoli anche ad Agliè alle 20,30 (gradinata sul castello) e a Tavagnasco.

SUSA
Pensionato scivola
e annega nel canale

Giuseppe Cotterchio, 65 anni, pensionato, residente a Susa in frazione Traduerivi 24, ieri mattina è stato trovato annegato nelle acque del canale della centrale di Coldimosso di Susa.

FOGLIZZO
Il fronte del no
discarica

Un'ordinanza regionale impone all'azienda speciale per lo smaltimento dei rifiuti (Asis) entro il 1° settembre di predisporre il progetto di discarica e dalla raccolta differenziata. Il primo (300 mila metri cubi di rifiuti, durata prevista 6-7 anni) rientra proprio sul territorio di Foglizzo, i confini con Montanaro. L'impianto è contestato dai foglizzesi che hanno incaricato i tecnici Otello Del Greco, Giancarlo Bortolami e Antonio Di Melfetta ad esprimere il parere sui sei progetti presentati.

CIRI'
Una nuova sede
per «Italia 124»

Il gruppo «Italia 124», appartenente ad Amnesty International, si è trasferito nella nuova sede di Fiera 24, che rimarrà aperta tutti i giovedì dalle 17,30 alle 19.

LEINI'
Il sindaco fa murare
di extracomunitari

I carabinieri di Leini, con i Vigili del Casale, hanno sgomberato una casa in Volpiano, diventata ritrovo di extracomunitari. Il sindaco Nevio Corai, un'ordinanza, ha ordinato di murare l'edificio.

CERESOLE
Sentiero degli alpini
oggi l'inaugurazione

S'inaugurano oggi, alle 10,30, i lavori di ripristino del Sentiero degli alpini, nel Parco Gran Paradiso. L'intervento è stato realizzato dagli alpini del 3° Reggimento della Brigata Taurinense in collaborazione con il Rotary di Cuorgnè e Canavese.

Coazze, alla Crt

I rapinatori passano dal retro

Singolare rapina ieri alla Cassa di Risparmio di Coazze: sono entrati in quattro dalla porta servizio con il viso coperto da passamontagna e si sono fatti consegnare il denaro contenuto nei cassetti. Il bottino è di circa 20 milioni in contanti. I malviventi sono entrati verso le 16, alcuni minuti prima della chiusura degli sportelli al pubblico.

Attraversato il cortile del palazzo, hanno raggiunto la porta retro: una chiave falsa sono riusciti ad aprire la porta blindata e in pochi istanti sono arrivati alle spalle dei cinque dipendenti. Un bandito ha urlato: «Questa è una rapina, e fate scherzi vi succederà nulla». Poi hanno chiamato anche la donna di servizio che si trovava nell'atrio. Il gruppetto è stato rinchiuso nella sala attigua, mentre i banditi sono andati a prendere i soldi. Sono bastati pochi minuti per rovistare in alcuni armadietti utilizzati dai dipendenti per depositare timbri e documenti poi la fuga verso la strada. Nessuno si è accorto di nulla.

A Bussoleno

Sindaco vieta l'assemblea ai dipendenti

Polemiche ieri mattina a Bussoleno per il rifiuto del sindaco leghista Alida Benetto, deputato al Parlamento, di concedere la disponibilità dei locali per un'assemblea del personale. «Informaremo questo fatto al prefetto», afferma Giovanni Prezioso della segreteria Funzione pubblica. «Solo con la minaccia di tenere l'assemblea in piazza con carabinieri e giornalisti abbiamo ottenuto dall'assessore Cervero la concessione di effettuare la riunione nell'auditorium di Cascina del Gallo. E' grave», aggiunge Prezioso, «che vi sia da parte di un deputato della Repubblica il tentativo di contravvenire ad uno dei principi fondamentali della Costituzione».

Il 1° settembre i sindacati avevano inviato al Comune la comunicazione dell'assemblea per l'elezione dei delegati. «E' solo un disguido interno», io che il sindaco è in ferie e non abbiamo visto la comunicazione che è finita sulla scrivania sbagliata», afferma il segretario Mariarita Damiano.

Val Germanasca: è il figlio del vicesindaco del paese che conta solo 92 abitanti

Ritorno a scuola senza compagni

Erik, l'ultimo scolaro che scende da Massello

Erik, nove anni a novembre, ha oggi frequentato la quarta elementare. E' l'unico scolaro di Massello. Il padre, Ugo Tron, minatore, è il vicesindaco di questo Comune della Val Germanasca, a oltre 1400 metri d'altitudine, abitato da 92 abitanti sparpagliati in un'infinità di minuscole borgate arroccate sulle montagne che furono teatro del «Glorioso rimpatrio» del popolo valdese, quattrocento anni fa.

Erik rappresenta il futuro e la sua piccola storia testimonia la tenacia montanara. Nel secolo scorso, in Val Germanasca, oltre alla «grande scuola» presente in ogni centro, c'erano una cinquantina di scuole. Erano le scuole Beckwiths, dal nome del generale britannico che le aveva volute e diffuse in ogni borgata, anche la piccola, delle valli valdesi. Lui le chiamava «diversità delle capre» e le costruì con i fondi raccolti tra i protestanti inglesi.

«Adesso, è rimasta solo la classe elementare per i bambini di Perrero, Salza e Massello»,



Il piccolo Erik Tron, nove anni a novembre ed unico alunno di Massello: da oggi frequenterà la quarta elementare, sola classe rimasta nella scuola di valle

commenta Raimondo Genre, assessore in Comune montanaro. Per andarci, Erik Tron s'alza alle 6,30. Ad attenderlo c'è un automezzo del Comune. D'inverno, a quell'ora del mattino è ancora notte e il sole è già calato quando, poco prima delle 17, se ne torna a casa da scuola. Quando nevica, però, tutto si complica; sovente, né si sale né si scende

lungo la provinciale che s'insinua nel vallone di Massello. La neve per Erik è un gioco, il preferito, a sfiorare la slitta o gli sci. Tutt'altra novità: gli insegnanti non sono riusciti a portarlo a piastre. D'altronde, il piccolo non vede il mare da cinque anni, da quando d'estate, la famiglia si stabilisce alla Balseglia, dove la madre, Anita Ricci, ge-

stisce un piccolo bar proprio sotto il costone dove, nel 1689, circa 150 valdesi partiti dalla Svizzera resistettero un intero inverno alle truppe savoie e francesi del maresciallo Catinat.

Il bar avrà, forse, entro l'autunno, il primo telefono della borgata. Il contratto con Sip è costato ben 2 milioni e 600 mila, l'allacciamento elettrico costa poco meno e pertanto di televisione proprio non si parla.

Eppure Erik preferisce questo posto, dove la famiglia vive da un'infinità di generazioni, a qualsiasi altro. Di fede valdese, esuberante, socievole, «da grande vuol fare il barista. Parla un italiano più che corretto, ma usa il patois occitano come lingua «confidenziale». A scuola dicono sia un buon alunno, il sorriso gli illumina improvvisamente il viso punteggiato di efelidi. «Mi piacciono matematica e ginnastica, molto meno le lingue straniere». Ma, sotto sotto, s'intuisce che soprattutto preferisce l'aria aperta.

Angelo Taverna

NUOVISSIME Km.0

TORINO

Km0 è una nuova filosofia d'acquisto. Km0 è un autoveicolo nuovo o tutti gli effetti, targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi scegliere e guidare subito. Gli autoveicoli Km0 offrono un importante risparmio economico e godono della totale garanzia della casa costruttrice. Km0 è un prodotto Fiat Gruppo.

Escort Navy 1.3 S.W.

COMPLETATI:
Airbag - F.L.S. - Vetri elettrici - Barre laterali - Lunotto termico - Cristalli atermici - Sedili posteriori sdoppiati - Chiusura centralizzata - Portapacchi America

PREZZO L. 22.950

ALTRE VERSIONI

	Airbag	Vetri elettrici	Chius. centraliz.	18 valvole	Airbag lato passeggero	Servosterzo	Cristalli atermici	Vetri riscaldabili	ABS	Antirullo	Consumo Litro/100km	Prezzo km/0
ESCORT Navy 1.3 S.W.											23.885	20.500
Boston 1.5 S.W.											25.900	22.570
Boston 1.6 S.W.											27.005	24.950
Explorer 1.6 S.W.											30.130	26.377
Explorer 1.8 S.W.												25.949
Explorer 1.8 S.W.											28.025	25.362
Ghia 1.6 S.W.											27.355	24.475
Ghia 1.8 S.W.											28.000	24.480
Ghia 1.8 S.W.											28.025	25.900

Ifas
SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 320232
VIA NIZZA, 69 - TORINO TEL. 055535
C.SO MONCALIERI, 205 - 10138 TEL. 86131 22-2982

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO TEL. 5211417
C.SO GROSSI, 115 - TORINO TEL. 739355
STR. LANCIO 297 - BORGARO - TEL. 450074

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLENO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9606219

Siac
STR. PADAMA 105 - 110 - CHIARI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 170 - NOVARA - TEL. 84040343

Ford TORINO

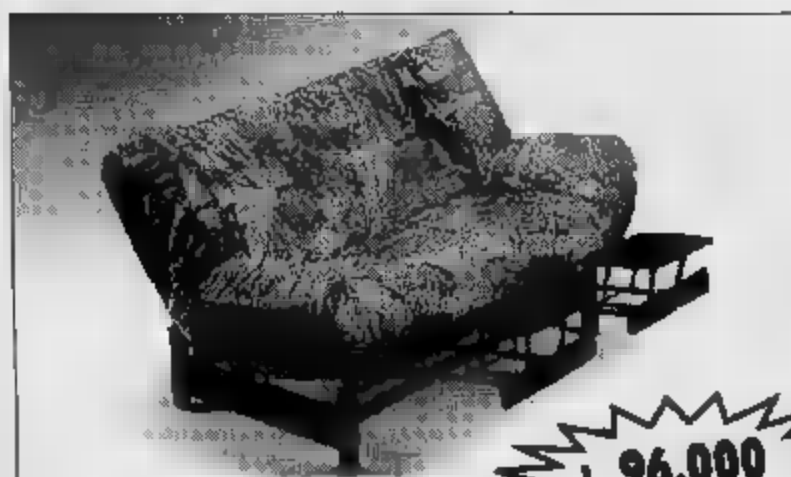
Sofà & Sofà

INTERNATIONAL PRODUCTIONS

Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Bowling Mirafiori)

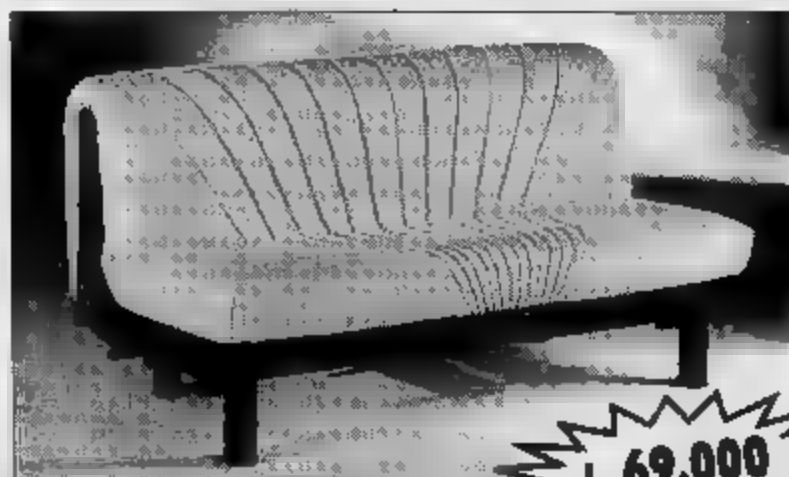
Tel. 011/342057

**A Torino azienda leader produce
divani trasformabili a letto e salotti.
Oggi vende direttamente al pubblico.**



Mod. ARIANNA
Divano letto matrimoniale alla francese
con materasso ortopedico e rete ortopedica
e L. 968.000 oppure L. 96.000 in 12 rate

L. 96.000
in 12 rate



Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone L. 390.000
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone L. 340.000
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone L. 290.000

L. 69.000
in 6 rate



Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica
con piumone e cuscini L. 1.950.000

L. 120.100
in 12 rate



Salotto Mod. SILVA
Divano a 3 posti + 2 poltrone L. 1.950.000
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 120.100
in 12 rate



Salotto Mod. MARIAN
Divano a 3 posti + 2 poltrone L. 1.350.000
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 92.100
in 18 rate



Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 2 poltrone L. 1.400.000
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 95.500
in 18 rate



Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 2 poltrone
in vera pelle e struttura di legno a L. 2.350.000
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 131.600
in 42 rate



Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a L. 3.200.000
con letto matrimoniale + L. 200.000

L. 117.600
in 42 rate



Salotto Mod. PARIGI
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a L. 2.950.000
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 109.500
in 42 rate

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

Fargetta, due
di Radio Dce Jay
capiti stesera del-
l'Ultimo impero
di Alrasca (statale
Sestriere) Segna-
liamo inoltre: «Ne-
croscopo Night» al «Main Street
(via Valperga Caluso 15); «Still ill
alo -Storyline» (via San Massimo
14); «Rock & All» - «San Paolo Ca-
fee» (via Spalato 7/b); «Sonic gro-
ve» - «Zoom» (corso cas-
204/d); «vibora» al «Mistro» (via G.
berti 33); «Olio & gomito» all'
gorà»; Rivoli.

Mexico, o
animazione, a «Fuonatorio» (Col-
gno, ex ospedale psichiatrico).
serata d'intimità «La santa inquisi-
ne», i dj ■■■■ Leilo B., Alex, David

Finisce sra-
«Da Giau» (strada castello di Mira-
ri ■■■■ 22), con un incontro c
Gabriele Fantuzzi e Carlo Infant-
rassegna «Caffè Cibernetico».

■■■■ Miguel Basé in concerto
attorno al Colosseo. Prevendite (t
■■■ e 27 mila lire) alla cassa del t
tro, da Maschio e de Ricordi.

Foto: Alberto

CHIEDTELO A LA STAMPA

COME CUCINARE SANO:

Inviare la ricetta di Romana
Bosco contenente dal
dottologo Giorgio Calabrese;
prepara le tue ricette personali
a scelta spedita di più lettere

TELEFONA AL 144 66 0959 dopo l'ora di chiusura.

TEATRI

RAI: Stagione Sinfonica
1994/95. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 29 concerti il giovedì e il venerdì alle ore 20.30 dal 28 settembre 1994 al 6 maggio 1995. Continua abbonamenti ai concerti del giovedì e del venerdì della precedente stagione dal 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abbonamenti dal 24 al 28 settembre (sabato e domenica compresi). Biglietteria dell'Auditorium in piazza F.lli Rossari, orario telefonico: 10-17.30. Informazioni: Tel. 810.4853 - 810.4851

SCUOLE DI DANZA E MUSICA

CENTRO DANZA «GARIBOLDI»: corsi di classica, moderna e jazz. Giurassica per signore in ore serali e intervallo pranzo, lezioni e informazioni dal lunedì al venerdì ore 16-18.30 via Giulia 86. Tel. 666.4601

GINGER: Baby Contact dal 19 al 24 settembre. Ritmica e movimento dal 3 al 5 anni. Danza classica per bambini dal 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

GINGER: Danza classica e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier di ricerca teatrale. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

GINGER: Stages gratuiti per debuttanti di tecnica classica per adulti, modern dance, jazz dance, yoga. Ginger via Piana 5, tel. 837.692.

SAMPAOLI CLUB: via Giannone 10 (p.zza Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo: latino americano (salsina, mambo, salsa, merengue), li-solo, perfezionamento, standard, boogie-woogie, rock & roll. Principianti e perfezionamento. Orario: seg. 10/22. Tel. 011 539.909.

SAMPAOLI CLUB: via Giannone 10 (p.zza Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza: modern-jazz, funky, contemporanea, classica, afro, flamenco, principianti, intermedi, avanzati. Orario: seg. 10/22. Tel. 011 539.909. Lezioni di prova gratuite.

TEATRO DI TORINO: p. Massaua 9, tel. 779.5600. Scuola di Danza Classica e

TEATRO STABILE TORINO

PROSCUO FINO AL 22 SETTEMBRE LA VENDITA DEI NUOVI ABBONAMENTI A POSTO FISSO AL CARIGNANO E ALL'ALFIERI
presso la biglietteria del TST, via Roma 47 (angolo 101/3, davanti riparo)
Telefono 011/517.62.46/45.42

TEATRO COLOSSEO TORINO

Abbonamento ARCOBALENO 8 spettacoli
NINO MANFREDI
«GENTE DI FACILI» «TUMI»
ARTURO BRACHETTI
«FREGOLI»
MAURIZIO MICHELI
«BUONANOTTE BETTINA»
di Garlino e Giovannini
ENRICO RUGGERI
«BATTAGLIA PAGANINI»
di «UN...» A PARIGI
GLEJESE
SANDA, MORANTE
«LE RELAZIONI PERICOLOSE»
DINO FO
«FO INCONTRA RUZANTE»
COMP. DELLA RANCIA
«DOLCI VIZI AL FORO»
Pier, casa 1, ore 10/13 - 15/19 - Tel. 666.2334

STUDIO RITZ in esclusiva

MIRANDA RICHARDSON
DAFOE
TOM & VIV
Nel bene, nel male, *sempre*
un *film* di *JOHN DAHL*

A GRANDE RICHIESTA

OGGI AL **lilliput**

Se amate il buon cinema
Se avete voglia di divertirvi

Donne senza trucco
di *EMILIE MILLER*
con *EMILIE MILLER*
e *EMILIE MILLER*

PK publikompass

Per la ricerca di persone specializzate rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via... e presso il sede di via Marengo 32 - Torino

Contemporanea diretta da...
Fumo. Segreteria...
15.30-19.30

SCUOLE DI MUSICA

LABORATORIO SWING: sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte, percussioni, fiati, tecniche d'improvvisazione, canto. Inf. CMC - v. Garibaldi 2 - Tel. 011 511.1111

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: musica di tutti i generi. Sala Blu: musica lenta. L. 14.000. Tel. 661.1156.

ARLECCHINO: domani ore 21 ripartenza. CHALEY: ore 21 i ragazzi del Sola. Tel. 668.9777.

CLUB 84: 15.30 Rocky. 21 Festa delle Donne by Rocky & Corona.

DISCOTECA PEPITA: Nona (668.5288): ore 22.30 Night life animation women. Non solo discoteca. Chiuso lunedì.

DU PARC ESTIVO: Una tavola di colori, luci e fiori. Ore 21 Punto d'incontro.

EXTREME CLUB DANZE: (via Genova 263/b, tel. 605.0817): ore 21. Si balla. Orchestra Tony, Ciccio, Roberto, Bruno e l'Orchestra.

FREZZY: v. Gebardi 9 hras. Ballo ligo.

GARDEN: (tel. 660.3443): ore 15.30. Ingresso libero e ore libere con noi. Ore 21 Come prima più di prima con i Simpatisti.

INVIDIA + PATIO: tutto la sera ore 22 Discoteca. Sab. ore 16-19, dom. pomeriggio. Non stop 15.30 a notte inoltrata. Tel. 4641 - 661.5160.

LA LUCCIOLA LA PLUS ULTRA: (corso Tanaro 200, tel. 200.997): Ore 15.15 Pagine.

NON GIARDINO: 21 66 69 non il cinema.

TANGO SALA DANZE: ore 21 orch. Don Payot.

RISTORANTE: Pinerolo: ore 21 con orch. d'orch. T. 0121 374.115.

SAN GIORGIO: Rip. Piano Bar - Babo: La Pianeta Albatross. T. 669.2131.

Città Torino

Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
SETTEMBRE
Venerdì 16 settembre ore 21 in...
«Moderato cantabile»
Concerto di
THE BOSTON MUSICA VIVA
«Third Stream, Europeans»
«All That Jazz»
Teatro CARIGNANO
Ingresso a inviti inviati presso il Viminio per Torino - piazza San Carlo 159

PATIO + INVIDIA

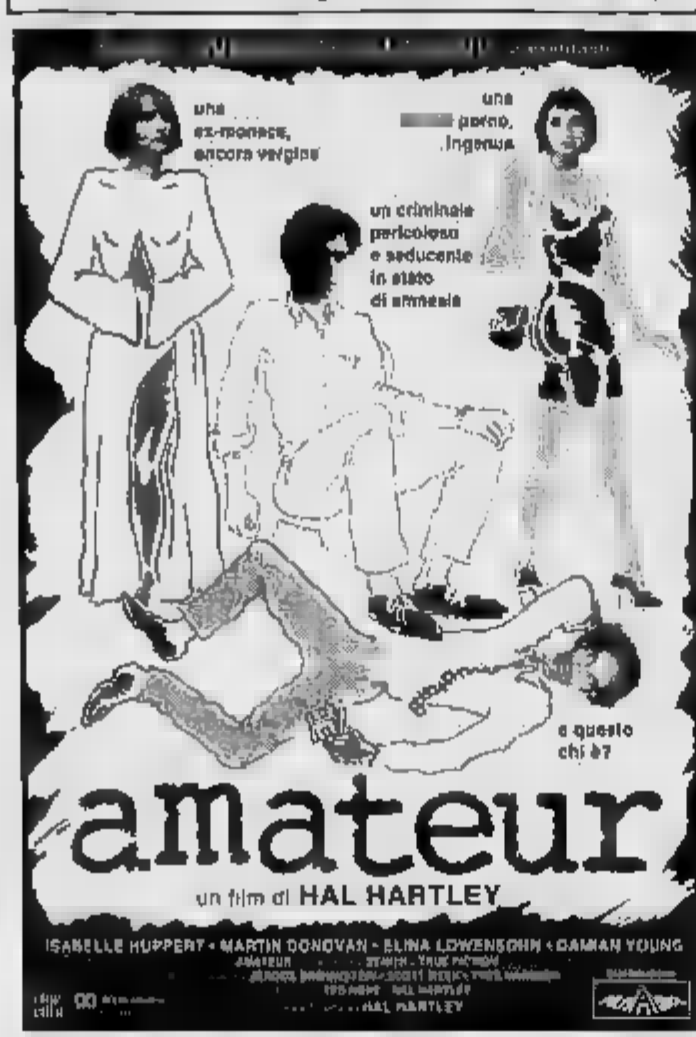
Tutto il sero venerdì 23
ALBERTO PATRIZIA
pren. tel. 661.4841

TOUT VA - NIGHT CLUB

ORCHESTRA SPETTACOLO
A RIAPERTURA
v. Rossini 14, tel. 862.809 - Torino

OGGI «PRIMA»
AMBROSIO e CHAPLIN 1

UN TRIONFO AL FESTIVAL DI CANNES
«HAL HARTLEY ha presentato con successo la sua divertente «EXTRAVAGANZA». Bravissima HUPPERT, ex suora che scrive al caffè racconti porno». (Corriere della Sera).
«La HUPPERT è incantevole nel film «AMATEUR» di HARTLEY, è lei la vera regina di Cannes». (La Stampa)



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA...

DORIA
51ª MOSTRA DI VENEZIA UN TRIONFO!

Così la critica:
Affascina «DICHIARAZIONI D'AMORE» (Tutto Kozich - Il Corriere della Sera).
Divergente per i giovani, toccante per i meno giovani. (L'Espresso - La Stampa).
Un cinema magistralmente strutturato, vivace e divertente con toni e invenzioni che lo affiancano a Woody Allen e «Radio Days» o al Fellini di «Amarcord». (L'Espresso - Il Resto del Carlino - La Nazione).
Beninteso Avall. Il regista torna con un film piacevole e leggero. Un esordio a un'esattezza di tocco che conquisteranno il pubblico. (L'Espresso - Il Resto del Carlino - La Nazione).
Un racconto toccante ma anche divertente. Avall sembra l'unico regista al mondo capace di evocare Fellini («Amarcord») senza minimamente sprecarsi nel feticcio. (L'Espresso - Il Resto del Carlino - La Nazione).

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIS - ANTONIO AVATI presentano
un film di **PAPI AVATI**
Dichiarazioni d'amore

OGGI «PRIMA» AL CHAPLIN 2

51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:
Il film di Olmi è una splendida catechesi biblica, uno strumento pastorale di rara efficacia, un enorme progresso nella storia del cinema biblico.
Il testo ritrova il suo fascino fiabesco, magico.
Immagini asciutte, abbaglianti per nitidezza e splendore naturale.
E' il film religioso più laico che sia mai stato concepito. Cinema grande. Quello da meditazione.
L'incanto dello sguardo di Olmi.
Immagini amorevoli e sagienti.

LA BIBBIA
GENESI
La Creazione e il Diluvio
ERMANNO OLMI
con **OMERO ANTONUTTI**
e **ENNIO MORRICONE**

OGGI AL **REPOSI**

ATTESISSIMO, RITORNA IL VERO, UNICO, GRANDE RE DELLA RISATA

EDDIE MURPHY

E' TORNATO. PIU' AZIONE. PIU' EMOZIONI.



PARAMOUNT PICTURES presenta una regia di **DAVID L. LLOYD** e **ROBERT REINHE** con **EDDIE MURPHY** PRODUCTIONS
un film di **LANDIS/BELZBERG** **EDDIE MURPHY** «BEVERLY HILLS COP III - UN PIEDIPIATTI A BEVERLY HILLS III»
JOSEPH REINHOLD **RECTOR ELIZONDO** **THERESA RANDLE** **WILE RODGERS** **PRODOTTORE ASSOCIATO RAY MURPHY, JR.**
Sceneggiatura di **MICHAEL** **DIREZIONE DELLA MAC ANBERG** **MARK LIPSKY**
Basato sui personaggi di **DANILLO BACH** e **DANIEL PETRIE, JR.** **SCRITTO DA STEVEN E. DE SOUZA** **LESLIE BELZBERG**
Distribuito da **MADE NEUFELD - ROBERT REINHE** **DIRETTO DA JOHN LANDIS** **A PARAMOUNT COMMUNICATIONS COMPANY**
COLONNA SONORA ORIGINALE DISPONIBILE
DISCHI MCA - DISTR. **ARIELA S.p.A.**

OGGI al **CENTRALE** «PRIMA»
per l'affermazione di un cinema di qualità

51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:
«Applausi, banti, effuria a Venezia... Molte avventure, gags e trovate divertenti... un film intelligente». (La Stampa).
«Il film sprigiona scintille surreali». (Il Messaggero).
«Convincono le «ANIME» di Ferrario». (Il Giorno).



TRAME

A CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare cani e animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football, un defunto. Risale a un nuovo astro Jim Carrey («The Mask»).

L'AMANTE DEL TUO AMANTE E LA MIA AMANTE. Tre uomini sbalati, una coppia d'avvocati ineludibili, un giudice e sua moglie, un processo. Storie di donne e fallimenti, che si intrecciano. Truffe, corruzione, fantasie erotiche. Lelouch, sull'incontrarsi e separarsi senza troppo rumore. (Eros)

AMARSI. Che tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia), un matrimonio di fantasia a passione, due spioni. Ma Alice è un doloroso. (Capitale)

BEVERLY HILLS COP 3. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali. (Rapax)

IL CLIENTE. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato. E' un testamento. I delinquenti vogliono ucciderlo e anche i federali lo cercano. La sua parte è di solo un avvocato scappato. (Ambrosio, Bie, Olympia 1)

DOCHIAZZARONI. Pupi Avati a un film sull'inverno del '48 a Bologna, un gruppo di adolescenti. Com'era in gatti di allora, emozioni d'epoca e sentimenti d'oggi, tra amore, lutto, l'amicizia e feste da. (Daria)

SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film su due donne e la loro ricerca del «principio azzurro», tra solitudine, risate e autoritraggi. (L'Espresso)

FATAL INSTINCT. Il regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia, il bersaglio stavolta. I thriller erotici alla «Instinct». (Fiamme)

FOLIA ESPLOSIVA. Jeff Bridges e Tommy Lee Jones, in un thriller d'azione. La lotta contro il tempo di uno specialista di esplosivi, per fermare una strage ideata da un folle dinamitardo. (Empire)

LA MIA AMORE E IL MIO AMORE. Con le immagini di una natura incontaminata e il racconto di un pastore nomade, Dini («Bibbia»). Dalla creazione di Adamo ad Eva, al diluvio universale, la storia del patto tra Dio e l'uomo. (Capitale 2)

L'AMERICA. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese, con una tragedia, con i nostri anni, con Enrico Lo Verso e Michele Placido. (Cristallo, Olympia 1)

MARTINA. Un'opera fassbinderiana doc, realizzata nel '73 e bloccata poi per una questione di diritti d'autore. Immagini iperreali, la recitazione straziata dell'attrice-leiccia Carlsens, le sue morbide ossessioni sado-maso. (King Kong)

MAVERICK. Maverick (Mel Gibson) è un simpatico imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie. Annabelle (Jodie Foster) è una seducente ladra. Cooper (Jim Carrey), l'ex Maverick protagonista del telefilm, è uno sceriffo in pensione. Che inventa. (Ades 280, Ambrosio, Multisala, Eros, Olympia 2)

LA MIA AMORE E IL MIO AMORE. Sesso (omo e sado-maso), impotenza sentimentale, fragilità. Aids, omicidio. Un gruppo di ventenni nella divisa di un originale «dark-comedy» di Arcand («Il declino dell'impero americano»). Come è difficile dire «I am»... (Massimo Uno)

LA REGINA MARGOT. Kolossal francese del '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, e stragi tra le oppresse fazioni. (L'Espresso)

SCHINDLER'S LIST. Il regista Steven Spielberg nel suo capolavoro in bianco e nero, pluripremiato dagli Oscar. Sullo schermo la storia dell'industriale tedesco Oscar Schindler (Liam Neeson) che riuscì a salvare i nazisti più di mille ebrei del ghetto di Cracovia. (Nuovo Odéon)

TOM & VIV. La sfortunata storia d'amore tra il poeta T. S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, con William Dafoe e la Richardson. Mentre Eliot cominciava il suo successo, Vivienne diventava sempre più intrattabile, alla fine fu internata in manicomio. (Bla Bla)

TRUE LIES. Tra James Bond e l'Uomo Ormai, questa avventura spassosa di Schwarzy, un agente speciale dalla doppia vita, persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo specialista di computer e gli fa la sua prima moglie. In questa società disumana, è proprio lui? (Ades 400, Eros, Olympia 2, Romano)

Al Conservatorio «Terem Quartet»: musica etnica, ironia e divertimento Besame mucho, a San Pietroburgo Frenetica festa da ballo, originale per il Settembre

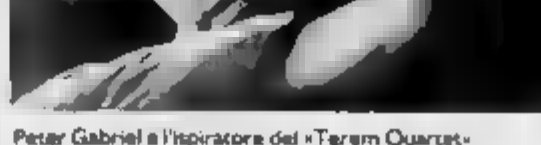
Singolare abito nuovo per il Conservatorio con il «Terem Quartet». Nell'ambito di Settembre Musica la formazione di San Pietroburgo ha trovato posto nei tre concerti etnici e cantanti invernali nel carnet per i giovani. Si teme sempre la novità e le stranezze non siano bene accettate alle platee torinesi, aduse all'ascolto di una ben salda tradizione. E in effetti, il «Terem Quartet» che fa capo alla «Real World» di Peter Gabriel manda all'aria tutti i nostri schemi mentali, invitandoci ad una frenetica festa da ballo in cui si si lascia andare solo dopo aver capito realmente

di che cosa si tratta.

Andrei Konstantinov, Igor Ponomarev (autore di numerosi pezzi e arrangiatori di tutto il repertorio), Andrei Smirnov e Mikhail Dzudze sono arrivati nei loro ammirabili costumi: una donna sopra, una donna sotto, una balalaika basso e un accordo (la fisarmonica) e hanno dato vita ad uno spettacolo che vede oltre che sentire l'ironia che ricerca il contatto il pubblico è il loro carattere disinvolto, non solo per l'atteggiamento istrionico che li porta a mummare situazioni estreme come nell'«Or-

phania Waltz», ma anche per quel divertirsi a demolire i luoghi comuni della musica: nell'esilarante gioco costruito sul «Für Elise» di Beethoven. Solo che fanno su una fune tesa tra due edifici sufficientemente alti per ostentare lo stupore degli spettatori, incantati dalle evoluzioni acrobatiche che il costante sorriso non rende meno ardite e pericolose.

Non bisogna farsi ingannare, infatti i quattro scanzonati compagni nascondono una tecnica invidiabile, un'agilità che non solo «demitizza» digitalmente per dila-



Peter Gabriel e l'ispirazione del «Terem Quartet»

namica, timbrica ed espressiva. La loro musica attinge un po' ovunque, non soltanto dalla Grande Madre Russia, ma dall'Europa e dai generi più disparati, con una libertà che a volte sconcerta per il sospetto di una sin troppo scintillata ricerca di consensi, come l'arrangiamento dell'«Ave Maria» schubertiana,

dell'elenco dei brani allegati al programma a sala, altrimenti lunghissimo, ha favorito la curiosità del pubblico che riconosceva brani noti divertendosi apertamente anche quando, nei reiterati fuoriprogrammi, è saltato fuori un dissacrante «Besame mucho».

Aurora Biondini

PRIME VISIONI

ADAM 2000 c. Giulio Cesare 87. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Non vet. Or. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 556.521** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

4000 c. Giulio Cesare 87. **Tel. 210.985** **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

ELISE ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer Usa '94. 2h 04'. Or. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Ing. 10,00. Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenal 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, J. Carrey Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10,00.

OLIMPIA 2 v. Arsenal 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, J. Carrey Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10,00.

OLIMPIA 2 v. Arsenal 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, J. Carrey Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10,00.

OLIMPIA 2 v. Arsenal 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, J. Carrey Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10,00.

OLIMPIA 2 v. Arsenal 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, J. Carrey Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10,00.

OLIMPIA 2 v. Arsenal 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, J. Carrey Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10,00.

OLIMPIA 2 v. Arsenal 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, J. Carrey Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10,00.

OLIMPIA 2 v. Arsenal 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, J. Carrey Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10,00.

OLIMPIA 2 v. Arsenal 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, J. Carrey Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10,00.

OLIMPIA 2 v. Arsenal 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di B. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, J. Carrey Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10,00.

1964 NASCE LA MINI GONNA LA RIVOLUZIONE IN UN SOLO VESTITO



1994 NASCE LA NUOVA COLLEZIONE TWINGO LA RIVOLUZIONE IN UN SOLO VOLUME

Cortissima, eccitante e irriverente con le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive nella monovolume più piccola ■ oggi, la Twingo Nuova Collezione. Ed è subito moda: nuovi colori e nuovi interni. Piccola ma confortevole, proprio come sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: chiusura centralizzata ■ telecomando, alzacristalli ■ retrovisori elettrici. E per chi vuole seguire la moda ma non rinuncia a un tocco personale, sono disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile e l'ABS. Twingo Nuova Collezione: non si guida, s'indossa.

**NUOVA COLLEZIONE TWINGO.
L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.**

VENITE A SCOPRIRLA SABATO DAI CONCESSIONARI RENAULT.

Fino a 8 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.200.000 (prezzo concordato con i Concessionari Renault valido fino al 31 settembre). Spese di istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 313.400. T.A.N. 2,9% T.A.E.G. 6,14%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vettura disponibile in Concessionaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Desidero ☐ in contrassegno ☐ al seguente nominativo ed indirizzo ☐ al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti:

Cognome _____ Nome _____ n° _____
Via _____ Città _____
C.A.P. _____ Contrassegnare con ☐ 10 i titoli richiesti.

☐ ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero

☐ EDGAR ALLAN POE - I misteri
Rue Morgue - La lettera rubata.

☐ TAMA JANOWITZ - Schiavi ☐ New York

☐ J. W. GOETHE - I dolori del giovane Werther

☐ BEPPE FENOGLIO - La malora

☐ F. DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche

Filiagiere e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino

Desidero ☐ in contrassegno ☐ collana degli AudioLibri di Tuttolibri ☐ al prezzo speciale di lire ☐ al seguente nominativo ☐ indirizzo:

Cognome _____ Nome _____
Via _____ n° _____
Città _____
C.A.P. _____

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella tua di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole



Mikhail Gorbaciov & George Bush *a*

Big Millennium

Giornate di studio organizzate dal Centro Pio Manzù
Regione Emilia Romagna e Fondazione Gorbaciov

CNR

Comune di Rimini

ENEA

Fondazione Banco di Napoli

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini

Gruppo "Villa Maria" - Divisione Sanità

Presidenza Consiglio Ministri -

Dipartimento per il Turismo

TNT Services

Unioncamere Lombardia

Unioncamere Emilia Romagna

Rimini, Teatro Novelli

12/13/14/15 novembre 1994

Centro Ricerche Pio Manzù

47040 Verucchio (Forlì)

Telefono (0541) 678.139 - 670.220

Telefax (0541) 670.172

Accesso al convegno:

L'ingresso del pubblico al

Teatro Novelli, è consentito solo

ai possessori tesserini nominativi,

che saranno richiesti per iscritto

(allegando fotocopia di un

documento di identità) entro il

15 ottobre 1994 alla

Segreteria Generale del Pio Manzù



Pinerolo decide di tagliare gli investimenti

Addio Teatro Sociale il Comune è al verde

Pinerolo dovrà dire addio al sogno di ricostruire il Teatro Sociale. I soldi sono pochi e quindi si darà la precedenza ai cantieri già aperti.

Dopo anni anche gli interventi destinati alla Casa del Senato (2 miliardi), alla sistemazione di via Saluzzo (miliardi), all'allargamento della strada sino a ponte Chisone, alla sistemazione delle vicine al futuro istituto alberghiero (600 milioni). Anche i lavori per la piscina, per quale sono già in corso gli scavi, si dovranno fermare, in attesa di reperire i 3 miliardi richiesti dal progetto per realizzare la copertura.

«È inutile farsi illusioni», spiega l'assessore Bilancio Alessandro Buffa - l'avevo annunciato durante il Consiglio Comunale - ribadito nell'ultima riunione della Giunta. Bisogna dare un taglio agli investimenti. In teoria potremmo cedere a nuovi mutui - saremmo poi in grado di far fronte agli interessi passivi; stiamo già pagando più di 10 miliardi di interessi.

Fra i tagli decisi anche i 2 miliardi previsti in bilancio, per la ristrutturazione delle due ali dello storico Teatro Sociale. «Questo non significa che i pinerolesi avranno di nuovo un teatro», spiega Buffa - semplicemente che i venti miliardi che servono alla sua ricostruzione non usciranno dal-



L'ingresso del Teatro Sociale e l'assessore Buffa

casse comunali. Aggiunge il sindaco Livio Trombetti: «L'opera la si potrebbe realizzare attuando la vendita dei BOC (i buoni fruttiferi comunali) con altre iniziative finanziarie che possano spingere i pinerolesi ad investire il proprio denaro in progetti per la città».

Semaforo verde invece per il bocciodromo coperto, per il quale servirà ancora un mutuo di 550 milioni; gli archivi giudiziari (2 miliardi e 300 milioni); la sistemazione di via Rizzo - strada Santa Lucia (272 milioni); l'eliminazione delle barriere architettoniche nella media

San Lazzaro (172 milioni). Fra i mutui da richiedere, ma già approvati all'unanimità, il mutuo per l'acquisto dei terreni per la Scuola Nazionale d'Equitazione. «Ma non bisogna essere troppo pessimisti», conclude Buffa - abbiamo dovuto operare dei tagli ma abbiamo anche deciso il blocco della spesa sui rifiuti e la riduzione del plateatico per gli ambulanti. Inoltre per risanare i nostri bilanci, nel triennio 1995-97, 50 dipendenti da destinare alla caccia agli evasori».

Antonio Giamino

Cuorgnè, destino incerto per i 260 occupati



Da sinistra due dipendenti della Federal Mogul, Luigi D'Arienzo, Matteo, a fianco il senatore leghista Bruno Mattea che aveva sollecitato l'incontro al ministero

Tensione alla Federal «Ci prendono in giro»

Non c'è un filo di ottimismo tra i dipendenti della Federal Mogul, l'azienda di Cuorgnè produttrice di bronzine da tre mesi sotto la minaccia di chiusura. Il vertice dell'altro ieri tra il ministro dell'Industria Vito Gnutti, la proprietà e i sindacati, delegati di fabbrica, parlamentari e amministratori locali non ha dato i frutti sperati. Anche se non è stato annunciato l'immediato smantellamento degli impianti, il presidente del gruppo, Schmelzer, non ha comunque smentito la possibilità di una chiusura nel giro di pochi mesi. «Per noi è l'ennesima mazzetta», dice Giovanni Seren Rosso, 34 anni, delegato di fabbrica. Il clima in azienda è teso, soprattutto per la mancanza di certezze sul futuro. «Ho 46 anni», dice Luigi D'Arienzo - «ma mancano quattro per arrivare alla pensione. Quelli della

età, dove troveranno un altro lavoro?».

La civile protesta degli operai, intanto, prosegue. Davanti ai cancelli continuerà il presidio permanente per controllare i mercanti in adempimento che vengono portati i macchinari. «Non siamo numeri - insorge Graziano Matteo - qui si gioca il destino di 260 famiglie. Non possiamo subire in silenzio». La polemica risparmia nessuno. «Ci prendono in giro, tutti quanti, dai politici agli industriali», dicono in coro gli operai. Ma a rimettersi, intanto, sono sempre i poveri diavoli. Almeno ogni allarmismo, invece, il senatore della Lega Nord Bruno Mattea, promotore dell'incontro con il ministro Gnutti. «La situazione è certamente grave», dice il senatore - «ma è ancora più grave buttare benzina sul fuoco senza che abbia la cer-

tezza di quali i piani reali dell'azienda». Martedì prossimo, intanto, i lavoratori effettueranno otto ore di sciopero, con una manifestazione a Torino.

Ma, Manterà a Celuso la produzione di stampanti ed effettuerà gli investimenti necessari per un migliore utilizzo delle strutture. E' quanto è emerso ieri dall'incontro convocato dall'assessore regionale al Lavoro Luciano Marengo. Alla riunione hanno partecipato anche l'assessore al Lavoro della Provincia Badini Confalonieri e il sindaco di Celuso, Mauro Chianale. La Bull ha inoltre ribadito l'esigenza di un partner per affrontare un mercato sempre più competitivo. Per quanto riguarda l'occupazione prosegue l'applicazione dell'accordo sindacale del 19 maggio scorso.

Mauro Revello

PROVINCIA AOSTA

PINEROLO

Caselli e Ciotti alla festa dei giovani

Il procuratore Palermo, Giancarlo Caselli, e don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, porteranno la loro testimonianza, ore 21, nell'ambito della «Festa dei Giovani» nell'Expo Fenili, organizzata dalla diocesi pinerolese.

TRENTO

Trenta per il voto il Canavese in campo

Anche il Canavese partecipa al progetto «Fronta ore per la vita», la maratona televisiva di solidarietà a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Ad Ivrea, con inizio alle 17 di oggi, sono in programma concerti e spettacoli al parco della ex Polveriera ed in piazza Ottavetti, dove domani alle 14,30 ci sarà una simulazione di interventi e salvataggio con i vigili del fuoco. Spettacoli anche ad Agliè alle 20,30 (gradinata sul castello) e a Tavagnasco.

SUSA

Pensionato sciolo annega nel canale

Giuseppe Cotterchio, 65 anni, pensionato, residente a Susa, frazione Traderivoli 24, ieri mattina è stato trovato annegato nelle acque del canale della centrale Coldimosso di Susa.

FOGLIZZO

Il fronte no alla discarica

Un'ordinanza regionale impone all'azienda speciale per smaltimento dei rifiuti (Asis) entro il settembre di predisporre il progetto di una discarica e della raccolta differenziata. Il primo sito (300 mila metri cubi di rifiuti, durata prevista 6-7 anni) rientra proprio sul territorio di Fogliozzo, ai confini di Montanaro. L'impianto è contestato dai fogliozesi che hanno incaricato i tecnici Orlino Del Greco, Giancarlo Bortolami e Antonio Di Molfetta - esprimere un parere sui sei progetti presentati.

CIRIÉ

Una nuova sede per «Italia 124»

Il gruppo «Italia 124», appartenente ad Amnesty International, è trasferito nella nuova sede di via Fiera 24, che rimarrà aperta tutti i giovedì dalle 17,30 alle 19.

Il sindaco fa caso di extracomunitari

I carabinieri Leini, insieme ai Vigili del Caselle, hanno sgomberato una in via Volpiano, diventata ritrovo di extracomunitari. Il sindaco Nevio Corai, con un'ordinanza, ha ordinato di murare l'edificio.

CERESOLE

Sentiero degli alpini oggi l'inaugurazione

L'inaugurazione oggi, ore 10,30, i lavori di ripristino del Sentiero degli alpini, nel Parco del Gran Paradiso. L'intervento era stato realizzato dagli alpini 3° Reggimento della Brigata Taurinense in collaborazione con il Rotary di Cuorgnè e Canavese.

Coazze, alla Crt

I rapinatori passano dal retro

Singolare rapina ieri alla Cassa di Risparmio di Coazze: sono entrati in quattro dalla porta servizio con il viso coperto da passamontagna - sono fatti consegnare il denaro contenuto nei cassetti. Il bottino è di circa 20 milioni in contanti. I malviventi sono entrati la 16, alcuni minuti prima della chiusura degli sportelli al pubblico.

Attraversato il cortile del palazzo, hanno raggiunto la porta del retro; una chiave falsa sono riusciti ad aprire la porta blindata e in pochi istanti sono arrivati alle spalle dei cinque dipendenti. Un bandito ha urlato: «Questa è rapina, non fate scherzi non vi succederà nulla». Poi hanno chiamato anche la donna di servizio che si trovava nell'atrio. Il gruppetto è stato rinchiuso nella sala attigua, mentre i banditi si sono presi il denaro dai cassetti. Sono bastati pochi minuti per rovistare in alcuni armadietti utilizzati dai dipendenti per depositare timbri e documenti poi la fuga verso la strada. Nessuno si è ferito.

A Bussoleno

Sindaco vota l'assemblea ai dipendenti

Polemiche ieri mattina in Comune a Bussoleno per il rifiuto del sindaco leghista Alida Benetto, deputato al Parlamento, di cedere la disponibilità dei locali per un'assemblea del personale. «Informare di questo fatto il prefetto», afferma Giovanni Prezioso della segreteria Funzione pubblica - «Solo con la minaccia di tenere l'assemblea in piazza i carabinieri e giornalisti abbiamo ottenuto dall'assessore Cevraro la concessione di effettuare la riunione nell'auditorium della Casina del Gallo». «È grave», aggiunge Prezioso - «che vi sia da parte di un deputato della Repubblica il tentativo di contravvenire ad uno dei principi fondamentali della Costituzione».

Il 1° settembre i sindacati avevano inviato al Comune la comunicazione dell'assemblea per l'elezione dei delegati. «E' stato solo un disguido intorno. Sia io che il sindaco eravamo in ferie» - abbiamo visto la comunicazione che è finita sulla scrivania sbagliata», afferma il segretario Mariarita Damiano.

Val Germanasca: è il figlio del vicesindaco del paese che conta solo 92 abitanti

Ritorno a scuola senza compagni

Erik, l'ultimo scolaro che scende da Massello

Erik, nove anni a novembre, da oggi frequenterà la quarta elementare. E' l'unico scolaro di Massello. Il padre, Ugo Tron, minatore, il vicesindaco di questo Comune della Val Germanasca, oltre 1400 metri d'altitudine, abitato da 92 anni sparpagliati in un'infinità di minuscole borgate su quelle montagne che furono teatro del «Glorioso rimpatrio» del popolo valdese, quattrocento anni fa.

Erik rappresenta il futuro e la piccola storia testimonia la tenacia montanara, secolo scorso, in Val Germanasca, oltre alla «grande école» presente in ogni centro, c'erano una cinquantina di scuole. Erano le scuole Beckwith, dal nome del generale britannico che aveva voluto e diffuse in ogni borgata, anche la più piccola, delle valli valdesi. Lui le chiamava università delle capre e le costruì con i fondi raccolti tra i protestanti inglesi.

«Adesso, è rimasta una sola classe elementare per i bambini di Porreto, Salza e Massello»,



Il piccolo Erik Tron, nove anni a novembre, l'unico alunno di Massello: da oggi frequenterà la quarta elementare nella scuola di valle

commenta Raimondo Genre, assessore in Comune montanaro. La scuola è nel fondovalle a Porreto. Per andarci, Erik Tron e il suo fratello, Erik Tron, si alzano alle 6,30. Ad attendere c'è l'automezzo Comune. D'inverno, a quell'ora del mattino è notte e il sole è già calato quando, poco prima delle 17, se torna a casa da scuola. Quando nevica, però, tutto si complica: sovente, né si sale né si scende

lungo la provinciale che s'insinua nel vallone di Massello. Ma la neve per Erik è un gioco, il preferito, da affrontare la slitta o gli sci. Tutt'altra novità: gli insegnanti non sono mai riusciti a portarlo in piscina. D'altronde, il piccolo non vede il mare da cinque anni, da quando cioè, d'estate, la famiglia si stabilisce alla Balsiglia, dove la madre, Anita Riceli, gestisce un piccolo bar proprio sotto il costone dove, nel 1689, circa 1500 valdesi partiti dalla Svizzera resistettero un intero anno alle truppe savoiarde e francesi del maresciallo Catinat.

Il bar avrà, forse entro l'autunno, il primo telefono della borgata. Il contratto con la Sip è costato ben 10 milioni e 600 mila, l'allestimento elettrico costa poco meno e pertanto i televisori proprio non se ne parla.

Eppure Erik preferisce questo posto, dice la sua famiglia vive un'infinità di generazioni, a qualsiasi altro. Di fede valdese, esuberante, socievole, «da grande vuol fare il barista. Parla un italiano più che corretto, ma patois occitano come lingua «confidenziale». A scuola dicono un buon alunno. Il sorriso gli illumina improvvisamente il viso.

Angelo Taverna

NUOVISSIME Km.0

TORINO

Km0 è una nuova filosofia d'acquisto. Km0 è un autoveicolo nuovo a tutti i effetti, targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo. Gli autoveicoli Km0 offrono un importante risparmio economico e godono della totale garanzia della casa costruttrice. Km0 è un prodotto del Gruppo.

Escort Navy 1.3 S.W.

COMPLETA DI:
Airbag - F.I.S. - Vetri elettrici - Barre laterali - Lunotto termico - Cristalli atermici - Sedile posteriore sdoppiato - Chiusura centralizzata - Portapacchi America

LISTINO L. 22.950 Km/0 19.500

ALTRE VERSIONI

	Airbag	Vetri elettrici	Chius. centraliz.	12 spoke	Airbag lato passeggero	Servosterzo	Climatizzatore	Verica reg. spec.	ABS	Autoservo	Litino	Prezzo km/0
Navy 1.3 S.W.											21.895	20.900
Boston 1.6 S.W.											25.900	22.570
Boston 1.8 S.W.											27.000	24.990
Explorer 1.6 S.W.											30.100	26.377
Explorer 1.8 S.W.											29.655	25.465
Explorer 1.6 S.W.												25.382
Ghia 1.6 S.W.											27.950	24.419
Ghia 1.8 S.W.											28.000	24.400
Ghia 1.6 S.W.											29.605	

ifas

SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio

C.SO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326232
VIA MIZZA, 69 - TORINO TEL. 6505535
MONDOLINI 205 - 10 TEL. 661.31.23-2962

Euromotor

C.SO PR. LUGENIO, 1 - TORINO TEL. 3211417
C.SO GROSSETO, 31B - TORINO TEL. 7395253
SIR L'ANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto

C.SO FRANCIA, 94 - COLLALDO - TEL. 81111
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9508216

Slac

PADANA DIF. 110 - CHERI - TEL. 9476455
C.SO SAVONA 17A - MONCALIERI
640438/43

Ford

TORINO

ifas
SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO - TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 650635
C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23-2052

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7396353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLENO - TEL. 4115022
TEL. 117 - RIVOLI - TEL. 117

SIAC
STPL PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/2 - MONCALIERI
TEL. 4500074

Ford
TORINO

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78 Or: 18/18, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Folla esplosiva di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare il caccia a un pericoloso attentato dinamitardo. N. V. 1h 50' Thriller
Admiral p. Vastano 5 Tel. 854.1199 Or: 15/17, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Lamerica di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Piacido, C. Di Muzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania, restano inavvicinati dalla mischia di quel Paese come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico
Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1898 Or: 18,30 18,30/20, 22/23 Ingr. 10.000	Il branco di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tabbacchi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la nota di provincia sequenza e stupra due ragazze tedesche. Dal romanzo di Andrea Camilleri. N. V. 1h 40' Drammatico
Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 854.1199 Or: 18,30/19, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Amateur di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tabbacchi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la nota di provincia sequenza e stupra due ragazze tedesche. Dal romanzo di Andrea Camilleri. N. V. 1h 40' Drammatico
Accademia Agiati 57 Tel. 540.59.01 Or: 15,30/17, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Amarsi di L. Mando, con M. Risi, A. Garcia, E. Burstein (Usa '94) — Alca e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' Drammatico
America via M. del Grande 6 Tel. 551.89.01 Or: 18 17,40/19, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Ace Ventura - L'acchiappanimali di T. Shaydel, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il defunto-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' Commedia
Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.258 Or: 18,30/19, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Ace Ventura - L'acchiappanimali di T. Shaydel, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il defunto-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' Commedia
Astra v. Jorio 225 Tel. 617.62.56 Or: 18,30/19, 20/20 Ingr. 10.000	Beverly Hills Cop III di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Atlantico via Tuscolana 745 Tel. 761.06.55 Or: 18 17,40/19, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Ace Ventura - L'acchiappanimali di T. Shaydel, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il defunto-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' Commedia
Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5453 Or: 18,30/19, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Martha di P. Avall, con A. Modica, C. Melli, A. Ninci (Ita. '94) — Un biondino, testimone di un finto «suicidio», è bracciato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un avvocato lo protegge. N. V. 2h 25' Dramma storico
Augustus 2 v. Emanuele 203 Tel. 687.5453 Or: 17/18, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Anime fiammeggianti di D. Farnio, con G. Cedeno, A. Haber, E. Soffe Ricci (Ita. '94) — Un insegnante di Risorgimento in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di iniziare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' Comm. Nera
Barbieri 1 p. Barbieri 52 Tel. 452.7707 Or: 18,10 18,50/19, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Barbari e brava di P. Avall, con A. Modica, C. Melli, A. Ninci (Ita. '94) — Un biondino, testimone di un finto «suicidio», è bracciato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un avvocato lo protegge. N. V. 2h 25' Dramma storico
Barbieri 2 p. Barbieri 52 Tel. 452.7707 Or: 18,10 18,50/19, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Baby Birba di P. Reed Johnson, con J. Montagna, L. Rino Boyle, J. Penicchio (Usa '94) — Una banda di malfidati rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' Commedia
Capitol v. G. Saccani 38 Tel. 39.32.80 Or: 18/17, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Ace Ventura - L'acchiappanimali di T. Shaydel, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il defunto-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' Commedia
Capranica p. Capranica 101 Tel. 579.2465 Or: 18,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Capranica p. Capranica 101 Tel. 579.2465 Or: 18,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	L'amante del tuo amante... di G. Lehoucq, con V. Lindon, G. Garman, J. Gambin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scappano al suicidio al racconto storie di donne: un girotondo di ambiguità e ricollaggi causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia
Casa 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1807 Or: 15,30/17, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Casa 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1807 Or: 15,30/17, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Martha di P. Avall, con A. Modica, C. Melli, A. Ninci (Ita. '94) — Un biondino, testimone di un finto «suicidio», è bracciato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un avvocato lo protegge. N. V. 2h 25' Dramma storico
Casa di Roma p. Cole di Riano 68 Tel. 32.35.638 Or: 18,45/19, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	regina Margot di P. Chénau, con A. Adjani, A. Audebert, V. Lail (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo della guerra tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Jules Verne. N. V. 2h 25' Dramma storico
Del Bracciale via della Piana 15 Tel. 855.34.85	True Lies di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Edon p. Cole di Riano 74 Tel. 3616.2449 Or: 18,30/19, 20/20, 22/23 Ingr. 10.000	Beverly Hills Cop III di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Embassy v. Stoppini 7 Tel. 807.0245 Or: 17,30/20, 22/23 Ingr. 10.000	Il cliente di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un biondino, testimone di un finto «suicidio», è bracciato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un avvocato lo protegge. N. V. 2h 25' Dramma storico

IL TACCUINO

«Dedicato al cane» ed è allestita dalla Fratelli Alinari. 120 immagini, con soggetto l'amico dell'uomo. Aperta fino al 15 novembre, tutti i giorni dalle 10,30 alle 19,30 (lunedì escluso).

WOLFF - Al Teatro Tascabile di Bergamo è protagonista dello spettacolo del 1° Festival Internazionale del Teatro. La performance, con partenza e conclusione in piazza di Spagna, ore 21, si intitola «Albani».

LYRI - Ultimi appuntamenti del Festival del Festival a piazzale Nervi. Sul palcoscenico: La Banda. Al Teatro Tascabile (via Romolo Murri). (Fluido Rosa. Inizio alle 21,30).

MOBILITA' - Nella Sala 1 (piazza di Porta St. Giovanni 10), si inaugura la mostra di Elliot Erwitt.

«Dedicato al cane» ed è allestita dalla Fratelli Alinari. 120 immagini, con soggetto l'amico dell'uomo. Aperta fino al 15 novembre, tutti i giorni dalle 10,30 alle 19,30 (lunedì escluso).

WOLFF - Al Teatro Tascabile di Bergamo è protagonista dello spettacolo del 1° Festival Internazionale del Teatro. La performance, con partenza e conclusione in piazza di Spagna, ore 21, si intitola «Albani».

LYRI - Ultimi appuntamenti del Festival del Festival a piazzale Nervi. Sul palcoscenico: La Banda. Al Teatro Tascabile (via Romolo Murri). (Fluido Rosa. Inizio alle 21,30).

MOBILITA' - Nella Sala 1 (piazza di Porta St. Giovanni 10), si inaugura la mostra di Elliot Erwitt.

Empire v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 2 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 3 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 4 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 5 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 6 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 7 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 8 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 9 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 10 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 11 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 12 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 13 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 14 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 15 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 16 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 17 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 18 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 19 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 20 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 21 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 22 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 23 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 24 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 25 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 26 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 27 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 28 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 29 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 30 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 31 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 32 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 33 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 34 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 35 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 36 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 37 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 38 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 39 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 40 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 41 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 42 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 43 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 44 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 40' Horror
Empire 45 v. R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or: 15,30 17,50/20, 22/23 Ingr. 10.000	Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore

LE TV PRIVATE

Tele

- 14,15
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Antepresa volley
20,40 Punto volley
22,30 Vg sera, notiziario
23 — Switch, telefilm

Video Mediterraneo

- 10 — Telenovela
11,05 Bella Italia
12 — In due si frega meglio, film
13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
14,40 Telefilm
18,30 Telenovela
19,45 Videogiornale
20,25 Viva la vita, film
22 — Piazza Montecitorio
22,40 Videogiornale

Tele+1

- 11,30 Allen 3, film
13,30 In Life, film
15,05 Calabuso, film
16,40 +1 news
18,30 Un'anima divisa in due, film
20,40 Manina ho perso l'aereo, film
22,30 Jumpin' Jack Flash, film
0,20 Profondo rosso, film
2,25 Sono stato io, film

TV Agrigento

- 12,10 Madison sposa, rubrica
13 — Commerciale
14,05 Notiziario
14,40 Payton Place, telefilm
15,35 Superstar motori
17 — Notiziario II
17,30 Cartoni
17,45 Cartoni
18,15 Doramenti, film
18,30 Tortoni, film
18,50 Superstar, film
19,10 Tg Special
19,55 Andiamo al cinema
20,05 Notiziario
21,25 Sembra facile, telefilm
22,30 TVA Speciale La Fertilità
22,50 Superstar Sport
23,50 Il film
2,10 Superstar Sport
3,10 Trapper John, film
— Programmi non stop

Video 3 T.C.I.

- 13 — Maria Maria, telenovela
14 — Oggi notte, notiziario
15,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm

- 16 — Commerciale
18,15 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Oggi notte, notiziario
19,45 Casa Media, rubrica
20,30 Soldato sotto la pioggia, film
22,30 Oggi notte, notiziario
23 — Salto nel buio, telefilm
23,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
24 — Informazioni ieri
0,15 Tramonto, film
2 — Salto nel buio, telefilm
2,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
3 — Soldato sotto la pioggia, film

Teletna

- 13 — Time out, telefilm
14 — Siciliana, notiziario
14,50 Susanna, film
16 — Superclassico a cartoon
16,25 Non mangiate le margherite, film
17,15 Proposte commerciali
19,15 Time out, telefilm
20,15 Nel corso del telefilm
20,15 Siciliana, notiziario
20,30 Il pilota, film
23 — Siciliana, notiziario
23,20 Captain Nemo, telefilm
23,35 Film notte
— Programmi non stop

Dolby Digital

- 14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Supermusica: studio rock
19 — Tg Special
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Superstar sport, rubrica
23,35 Vidi privati... pubbliche visioni
0,30 Prima pagina, notiziario

TRM

- 12 — Speciale spettacolo
12,10 Aglio, olio e peperoncino
12,25 Rose tv, rotocalco
12,45 Saluti da..., rubrica
13,15 Pianeta Terra estate
13,50 Andiamo al cinema
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
15,45 Speciale spettacolo
17 — Tg Special
17,30 Amici animali, rubrica
19 — Informazioni regionali
19,30 Estate a squadrone
20,30 Futuro fuoco II, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Notiziario
23,45 Rotocalco dell'eroismo, telefilm

TMC

- 11 — Agente speciale, film
11,30 Prow Wore, cartoni animati
11,50 Paga e fantasia
12,30 Telefilm
13,30 TMC sport
14,05 Quarto potere, film

TELENA



«Susanna» e il paleontologo svagato

Sull'emittente va in onda alle 14,30 il film «Susanna» di Howard Hawks, con Cary Grant e Katharine Hepburn (foto). Uno strambo paleontologo per sposarsi, ma quello che gli promette più è di ottenere un osso che gli permetterebbe di completare il gigantesco scheletro di un dinosauro. Quando conosce l'estroverto simpatico ereditario che è innamorato di lui, incominciano i guai. Nel film, il cane Astra, il famoso fox terrier dell'Uomo Ombrato.

- 10 — Le mille e una notte del Tappeto volante, varietà (R)
17,45 Spem news, varietà
18,45 Telegiornale
20 — Cinema
20,25 Telegiornale flash
20,30 Top Managers, film
22,30 Telegiornale
23,30 Prom Night 3 - Il ritorno, film
1,30 Cinema, telefilm
1,45 CNN news, attualità

TG

- 10,30 Telety per voi, attualità
13,15 Un'astrologa per amica, rubrica
13,30 Le signore di Hollywood, miniserie
14,30 La casa buona della vita, gioco
15,15 Un'astrologa per amica, rubrica
15,30 Telety per voi, attualità
17,30 Padri in prestito, situazione comedy
1,45 CNN news, attualità

- 18 — beach, telefilm
18 — Tg 7, telegiornale
18,30 Africa, situazione comedy
20,30 Milla Milla al Canale, film
22,45 In prestito, situazione comedy
23,15 Notte italiana, gioco
0,15 Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Royal Casino, varietà
1 — Notte italiana, gioco
2 — Crazy dance, rubrica musicale
2,30 Telety non stop

Antenna Sicilia

- 9 — Proposte commerciali
9,15 Gli amori di Carmen, film
14 — Notte musicale, rubrica musicale
14,30 Siciliana, notiziario
15 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
17 — Luci nella notte, varietà
18 — Piazza di Spagna, varietà
19 — Proposte commerciali

- 18,30 Veronica..., telenovela
20,30 Casa Mosca, rubrica
22,30 Siciliana, notiziario
22,50 March music, rubrica musicale
23,20 Proposte commerciali
0,55 Telety

Telefonica

- 10,15 Affari in tv
13,40 Tg, notiziario
14,10 Il teatro di Baghdad, film
15,50 Affari in tv
16,15 Tank driver, telefilm
20,20 Tg, notiziario
21,15 Il teatro, film
22,45 La voce della Sicilia

Canale 21

- 12 — Coste tra, telefilm
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni

LE TV PRIVATE

- 20,25 Vg 21
20,30 Io e la signora
23 — Vg R1, notiziario
24 — Film
1,30 Vg 21 flash
2 — Film

Tele+3

- 10,30 In Villa Arcore 1994: Jodi and The Lounge Lizards
11 — Musica classica
13 — felici, film
15 — felici, film
17 — +3 news
17,08 Giorni felici, film
19 — Concerti
21 — La Bohème, opera
23 — Giorni felici, film

Telescirocco

- 12 — Luci nella notte, varietà
13,30 Piazza di Spagna
14 — Tg1, telegiornale
14,30 Pomeriggio
16,15 La ribelle, novella
18,15 Tg1, telegiornale
20,30 Film
23 — F.S.I., telefilm
24 — Giovani clip

TC Catania

- 13 — Giotto, film
13,30 Segreti, miniserie
14,30 Oggi notte, notiziario
14,45 Le cose buone della vita, varietà
15,30 Un'astrologa per amica, rubrica
16 — Commerciale
17,30 Padri in prestito, situazione comedy
18 — China beach, telefilm
18 — Giochi, notiziario
19,30 Alice, situazione comedy
20 — Cartoni animati
21 — Milla Milla al Canale, film
22,30 Padri in prestito, situazione comedy
23 — Notte italiana, sexy gioco
24 — Oggi notte, notiziario
0,15 Un'astrologa per amica, rubrica

Radio Video Calabria

- 14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tg, telegiornale
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Notiziario regionale
19,30 Estate a squadrone, film
20,30 Future Force 2, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Andiamo al cinema
23 — Meteo
24 — I classici dell'erotismo, telefilm

Tele+2

- 13,30 Calcio, coppa (R)
14 — Costi to costi, sport
18,30 Fuori campo
19 — Bolle, le 100 miglia del Garde

- 19,30 Telesport
19,45 Sportime, magazine
20 — Calcio, in diretta una partita del campionato tedesco
22 — Speciale «Sportime»
22,30 Calcio: campionato italiano
23 — Biffardi 10° Torneo Mondiale Pro

Videomusic

- 11 — The Mix
13,30 Arrivano i coppi, video italiani
14,30 Vg giornale
14,35 The Mix, rotazione video
16 — Zootie: David Bowie
18,35 Mix Rock
19,30 Vg giornale, notiziario
20 — Segnali di fumo
20,30 Mix Classics
21,30 Beach Volley
22 — Seal special
22,30 Passenger
23,30 Vg giornale, notiziario
24 — I video della notte

Telespazio 1

- 13,30 Maria Maria, telenovela
14,15 Telegiornale
14,30 Fila diretta, rotocalco
15,15 Promozionali
16,35 Maria Maria
18,30 Telegiornale
20 — Jump Basket e Basket
21 — Rubrica cinematografica
21,15 Controluce
22,30 Fila diretta
23,30 Telegiornale
3 — Programmi non stop

- 13 — Veronica, novela
14 — Cinquante, news
16 — Cinquante, news
17,15 Starline, giochi
17,18 Luci nella notte
18,15 Cinquante, news
18,30 di Spagna, spettacolo
19 — Cinquante news, rubrica
20,30 Casa Mosca
22,30 Cinquante news
23,30 Cinquante, film
1 — Veronica, novela

Telegiornale

- 11,30 Bob e Bobette
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
16 — Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwari, telefilm
18,10 Nature Match, documentario
18,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestività delle trasmissioni

Per la pubblicità su

LA STAMPA publikompass

PK

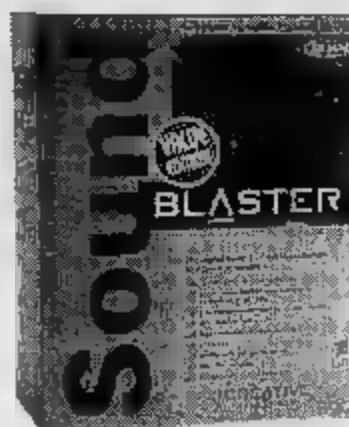
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

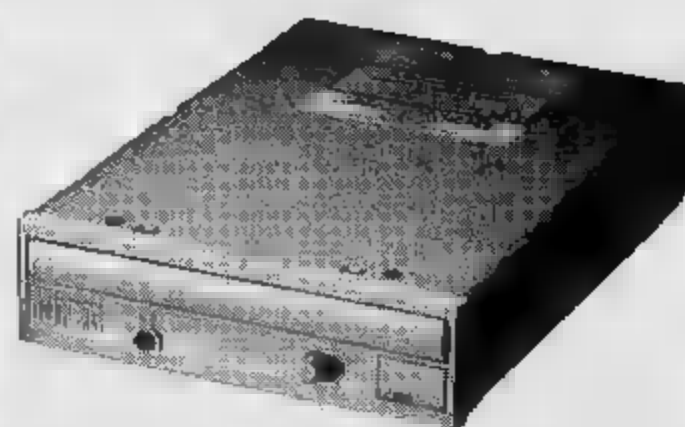
Cin abbonati a "La Stampa" hanno diritto alla seconda copia del 90% sui giornali venduti "Tuttocinema" e potranno acquistare il prezzo di Salvo di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste consegnando all'Editrice La Stampa: Ufficio "Progetti Pubblicitari", via Martini 92, 10126 Torino.

MEDIA WORLD: A SCUOLA DI AFFARI

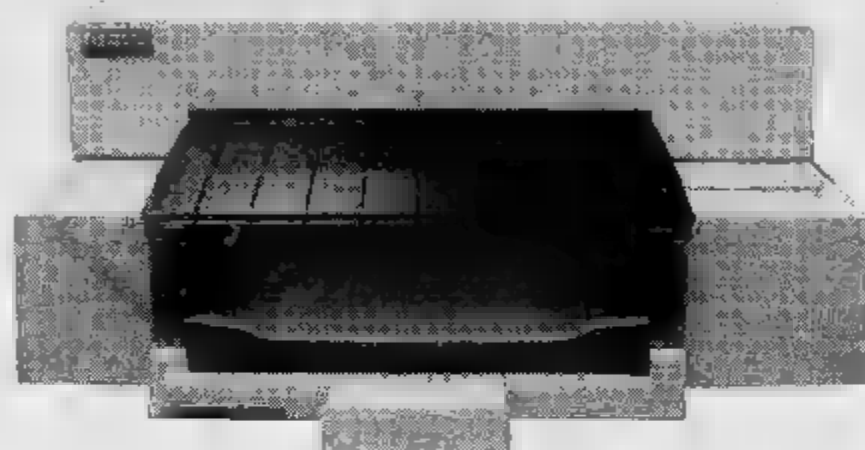
Accessori multimediali



99.000
Sound Blaster Pro
Scheda 8 Bit Stereo.
Da 4 a 44,1 KHz. Porta midi.

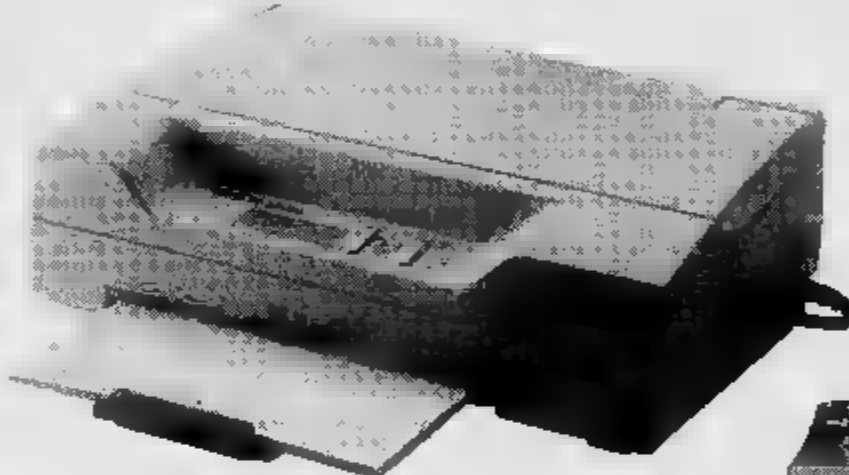


289.000
CD R.O.M. Philips
Mod. CM 206. Doppia velocità.
Multisessione.
Compatibile Photo CD Kodak.



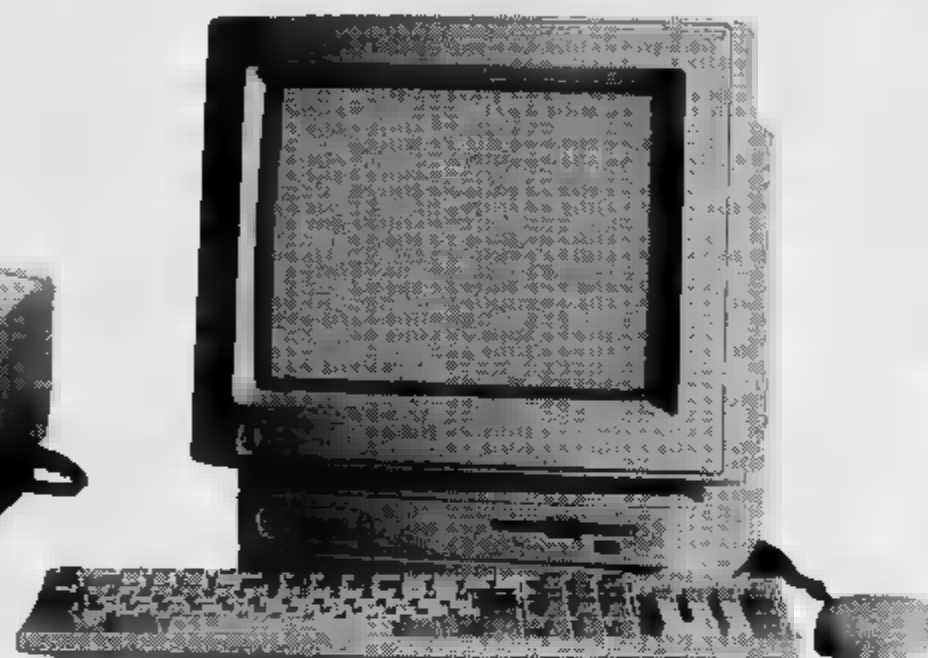
659.000

Stampante Hewlett Packard
Mod. 500 C. Stampante a getto d'inchiostro. Risoluzione 300x300 DPI. 167 caratteri/sec. 48 Kb Buffer.
OPZIONE COLORE.



289.000

Stampante a matrice Epson
Mod. LX 100. Testina a 4 aghi. 240 caratteri/sec. in modalità draft. Vasta gamma di font utilizzabili. Cassetto standard per 50 fogli A/4. Trattore a spinta per stampa di moduli continui.



1.799.000

Personal computer COMPAQ
Mod. Presario 425. 486 SX. 25 MHz. 4 Mb RAM. 100 Mb Hard Disk. Mouse. DOS 6.0. Windows 3.1.



23.900

Calcolatrice Sharp
Mod. EL-531 GH. Scientifica. 152 funzioni. Display a 10 cifre + 2. Visualizzazione funzioni.



29.900

Calcolatrice Sharp
Mod. EL-556 G. Scientifica. 276 funzioni. Display a 10 cifre + 2.



79.000

Calcolatrice Sharp
Mod. EL-5120. Scientifica. Programmabile. 242 funzioni. Display a 3 righe. 1200 passi di memoria.



3.900

Calcolatrice Canon
Mod. LC 27 H. 8 cifre.



CHE BELL!

CHE BELL!

GIOCAR CON

PACKARD BELL!

VIENI DA MEDIA WORLD A PROVARE I PERSONAL COMPUTER PACKARD BELL E PARTECIPA ALLA GARA "TESTA DI COMPUTER". AVRAI SUBITO UN SIMPATICO GADGET E POTRAI VINCERE UN MEGA-TV COLORE!

Packard Bell.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO.
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

Primo giorno per oltre 41 mila ragazzi: in calo costante le iscrizioni nelle superiori Scuola al via, è già caos per i docenti Trecento insegnanti ancora senza destinazione

ALESSANDRIA. Da oggi tutti in classe i 41.239 studenti della provincia: il 13 settembre cominceranno le lezioni negli istituti professionali e oggi aprono i battenti le altre scuole. Ma la scuola si è appena iniziata, è già caos per i docenti: sono ancora in attesa di conoscere la loro sede di lavoro. Gli uffici del provveditorato e dei sindacati sono affollati, quanti non sono sicuri di poter insegnare dalla stessa cattedra dello scorso anno e che ancora sanno a quale saranno assegnati.

«Entro la fine del mese, le immissioni sono completate», immissioni a ruota per materne, elementari - spiega Dona Amelotti della Cgil scuola - Sono 56 per le materne e 47 per le elementari. I bambini delle materne nelle statali sono 5548, in aumento di circa il 7 per cento (293) ancora in lista d'attesa. A questi si dovranno aggiungere i bimbi delle



Si ritorna a scuola. Nel riquadro il provveditore Francesco Fiordelli

Provveditore Il saluto agli studenti

Lezioni sono lieto di rivolgere il mio più fervido e cordiale saluto augurale a tutti coloro che nella scuola. Un beneaugurante saluto rivolgo ai giovani, perché possano vivere con serenità la scuola come comunità educante, luogo di scambio umano e sociale di solidarietà e di amicizia. Creare le condizioni perché si avveri, e a deve essere la nostra sfida e il nostro obiettivo: la consapevolezza di doverci impegnare per la formazione

umana e civile della gioventù facendosi maturare quella che solo può garantire il progresso civile e morale della nostra società. Purtroppo le risposte ai bisogni educativi sempre corrispondono alle attese. I risultati giustificano le ingenti risorse impegnate. Anche nel corrente anno disfunzioni e organizzative impedimenti regolano l'adempimento all'apertura dell'anno scolastico degli atti dell'aspirante all'attività didattica e ai compiti educativi. Le tante promesse riforme degli ordinamenti didattici e delle strutture di supporto stanno finalmente per essere varate. Certo, esse da sole non basteranno a garantire l'efficienza del servizio se non saranno sorrette dall'entusiasmo e dall'impegno di tutti. In tale contesto va dato il giusto riconoscimento ai docenti del ruolo essenziale nel processo educativo, dell'impegno che tale lavoro richiede

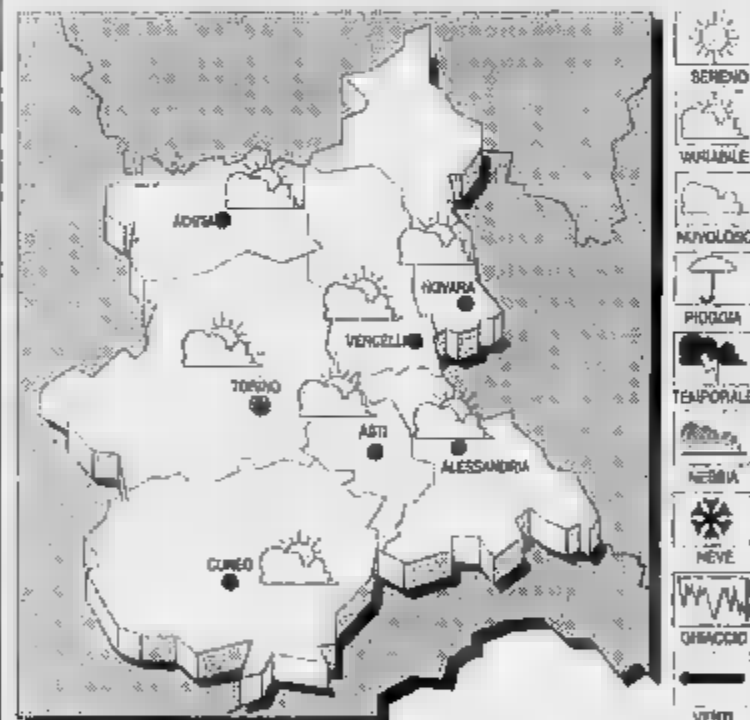
della rilevanza sociale del compito loro assegnato. Un ringraziamento particolare di dover esprimere all'Amministrazione provinciale e alla Amministrazione comunale per la disponibilità dimostrata e sensibilità verso la scuola. Va dato atto che gli interventi finanziari per la scuola stanno assumendo un rilievo prioritario. Malgrado le ristrettezze di bilancio e difficoltà di reperire finanziamenti dovuti all'avversa congiuntura economica, gli amministratori hanno destinato all'edilizia risorse veramente ingenti per adeguare le strutture alle esigenze. Un augurio e un ringraziamento ai Capi d'Istituto, al personale dell'Ufficio scolastico provinciale e a tutti coloro che operano negli organi collegiali che con la loro costante collaborazione mi hanno sorretto nel gravoso compito assegnatomi. Francesco Fiordelli Provveditore agli studi

EMERGENZA «Un disastro in Val Borbera»



Dopo il nubifragio si è verificato un disastro in Val Borbera. I danni nei Novesi e nel Tortonese: colture distrutte, e strutture danneggiate, alberi abbattuti dal vento. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Condizioni di variabilità con ampie schiarite, annuvolamenti, cieli a brevi rovesci.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Nord-Ovest.
TENDENZA DEL Condizioni di variabilità, possibilità di addensamenti e locali fenomeni temporaleschi.

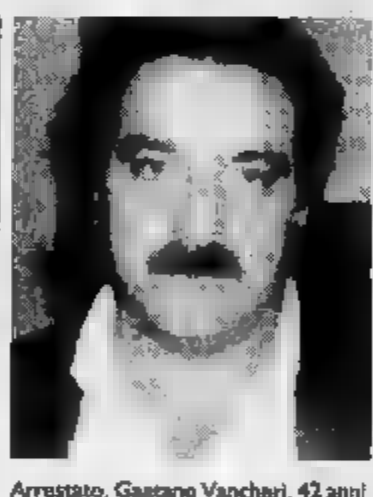
LE
13: min: 9; media: 16
24: min: 11; media: 18
Torino 21; Aosta 16; Asti 21; Cuneo 22; Novara 16; Vercelli 16.

Individuato e bloccato dalla mobile un ricercato, era in città per una visita ai parenti

Latitante da 5 anni: arrestato

L'uomo non si era ripresentato in carcere dopo permesso. Scontava una condanna per armi e droga. Si era rifugiato in Belgio. Gli agenti l'hanno fermato in via Tonso: aveva documenti falsi

ALESSANDRIA. Latitante da cinque anni è stato individuato e arrestato dalla squadra mobile. E' Gaetano Vancheri, 42 anni, nato a Catanzaro in provincia di Calabria e residente in via Tonso, di fatto domiciliato da anni in Belgio. L'uomo era stato processato nell'86 e stava espiando da allora la pena per reati legati alla violazione della normativa in materia di armi e di stupefacenti, come spiega Mario Mondelli capo della squadra mobile della questura di Alessandria. «Aveva ottenuto cinque anni di permesso - aggiunge Mondelli - e da allora non si è più ripresentato al carcere di Caltanissetta dove era detenuto. Vancheri è colpito da ordine di cattura emesso dalla procura generale della Repubblica presso la corte d'appello di Caltanissetta e deve espiare due anni, due mesi e nove giorni di reclusione». Gaetano Vancheri in questi



Arrestato, Gaetano Vancheri, 42 anni

FURTO BENTINA

A giudizio per 1 litro

Un litro in preda per un litro di benzina rubato. E' stato rinviato a giudizio - e sarà processato l'8 novembre - Roberto Tognesi, 21 anni, Lohbi, via Sabetani 121, accusato di furto aggravato. La sera del 28 ottobre '92 alla stazione di servizio gestita da Stefano Peruzzetto vicino a Castelcerchio, e che era chiusa, prelevò la benzina inserendo nel serbatoio della propria Panda «epistola» dell'impianto di erogazione. Per far defluire il carburante saltò con i piedi sul tubo di gomma provocando una compressione. Era intento all'operazione quando intervenne il benzinaio che lo bloccò e richiese l'intervento dei carabinieri. Stefano Peruzzetto e il fratello che lavora con lui da dieci giorni si accorsero che ogni mattina mancavano dieci litri di benzina, sebbene l'impianto funzionasse regolarmente. Avevano quindi deciso di apostarsi nel chiosco per scoprire il responsabile dei furti. (a. c.)

E' Tiziana Sassi, unica piemontese rimasta in gara: canta, balla ed è anche autrice di canzoni Su Italia Uno alla rincorsa del successo Alessandrina di 17 anni alla finale nazionale di «Bravissima»



Tiziana Sassi stasera su Italia Uno

ALESSANDRIA. Due anni fa, di lei si era potuto scrivere: «... non ha ancora 15 anni, ha caratteri, presenza e determinazioni. Ora, dell'ex finalista «Canta la voce», non si possono tacere le gambe e la chioma vertiginosa, la voce agguerrita, la precoce professionalità. E' l'alessandrina Tiziana Sassi, unica piemontese rimasta in gara nella selezione i volti nuovi per la tivù «Bravissima '94». Mentre la competizione procede, oggi alle 22,30 su Italia Uno sarà trasmessa la finale nazionale concorso-show targato Fininvest. Tiziana vi è imposta con un piccolo gruppo di giovani promesse, 300 candidate. Nella kermesse presentata da Valerio Merola, si metterà in gioco di prove: cantare (sua prima vocazione), ballare, sfilare, recitare. E, per di più, si proporrà la veste di autrice: è il «Noi due respirando», la canzone con la quale darà prova delle

sue doti vocali. «Fi» - dice - ho interpretato brani di Mia Martini, Anna Oxa, Marcella Bella, Fiorella Manca. Ma poiché detestavo i paragoni, ho voluto presentare qualcosa di assolutamente mio». Intanto, appunto, le selezioni procedono con qualche anticipo sulle trasmissioni televisive. In questi giorni, l'alessandrina si trova a Roccapietra, dove ha partecipato alle tre semifinali. E' l'esito - meno a dirlo - è stato favorevole: Tiziana Sassi è l'unica piemontese rimasta in gara. Mercoledì 22 settembre la si potrà vedere nuovamente sugli schermi di Italia Uno, questa volta in prima serata: dalle 20,30, affiancherà lo staff Fininvest nella notte che vedrà l'ultima stellina. Biscolone. La «Bravissima '94», infatti, premiata con un contratto di un anno, in esclusiva con le reti berlusconiane. A contenderselo, inizialmente, erano circa 300 candidate, di ogni Regione d'Italia.

Qualunque sia il verdetto finale, i risultati finora ottenuti hanno fornito ottime soddisfazioni all'aspirante «starlette» televisiva: Tiziana Sassi avrà l'opportunità di lavorare con personaggi del calibro di Michele Placido, Rosita Celentano, Francesca Dellera e Amadeus, oltre a Claudio Merola e Gigi Sabani, mancheranno, eventualmente, ingaggi nell'Alessandrina. Una giovane novese, Marta Ziccardi, distinta nelle selezioni per la Lombardia, è subito stata contattata da un'orchestra alessandrina (Fulvio e Marlene) come voce femminile. Il debutto è previsto a giorni nell'Ovadea. Tiziana Sassi, comunque, è già molto impegnata in provincia con serate e spettacoli: esibirsi con il complesso Azimut e esibirsi in piano bar dell'Alessandrina delle province confinanti.

Margherita Rubino

MASTER CITTA' DEL BALLO

S.S. Alessandria - Novi Ligure (AL)
Tel. 0131 296.246

VENERDI' 16 SETTEMBRE

BALLO LISCIO

TONI D'ALOIA

2

BALLARE CON DAL VIVO

DIVERTENTE

LATIN PRESTIGE

SABATO 17 SETTEMBRE

MAXIDISCOTECA

SOLO GRANDI SUCCESSI

BY

D.J. CUCKY & FRANCO TASCA

DOMENICA 18 SETTEMBRE

MASTER 1 BALLO LISCIO

ZILIOLI

MASTER 2 DISCOTECA

OLD FASHIONED AND NEW WAVE

by CUCKY

D.J. & MAX POLDINO

MARTEDI' 20 SETTEMBRE

CONTINUA L'INIMITABILE

SERATA ANNI '60

E non solo con l'insuperabile D.J.

PIERI

MUSICA PER DIVERTIRSI

L'appello della minoranza consiliare per la ditta argentiera disestata

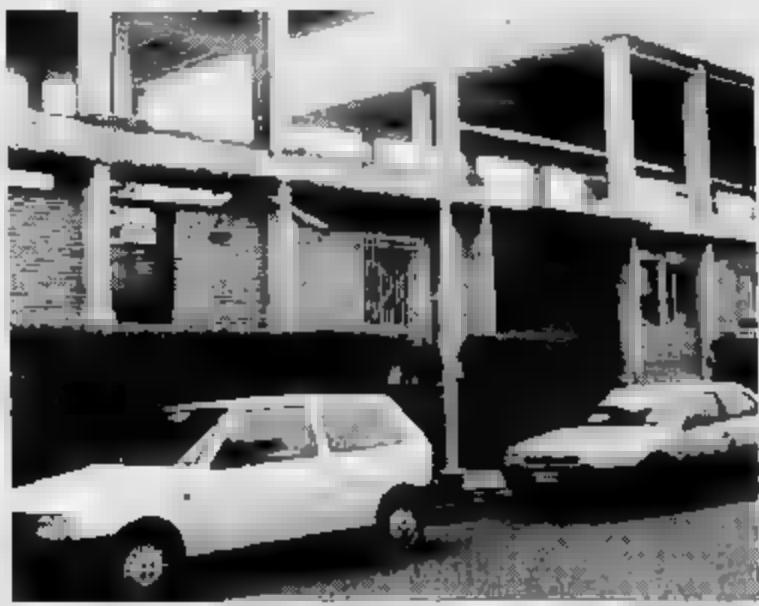
«Cesa, intervenga il Comune»

Allarme per il prestigioso marchio. Tanti si interessano, ma nessuno conclude. L'unica proposta concreta, per ora, è quella della Lamet. Che «salverebbe» però solo 30 posti

ALESSANDRIA. Tanti: interessati per la Cesa, la famosa fabbrica alessandrina di argenteria - due marchi: Cesa 1882 e Ricci - in concorrenza preventiva dopo il grave dissesto del titolare, il dottor Edoardo Vitale, ma purtroppo nessuna concreta trattativa. Si sono interessati un gruppo guidato da un grosso nome dell'imprenditoria piemontese, un gruppo olandese, Mediobanca per conto di un operatore del settore; sino a oggi sembra però mancare la volontà di rilevare l'azienda, assicurando la continuità.

La Lamet, gruppo veneto del settore argentero, resta l'unica ad avere aperto trattative, ma chiede soltanto di affittare lo stabilimento per un anno e inoltre si dice pronta ad assicurare lavoro al massimo per trentina di dipendenti, su 117. Verranno pochi.

In questa situazione un gruppo di consiglieri comunali di minoranza (Ips, Verdi, Ad, Rifondazione, Azione civica, ppi, psi, l'indipendente Umberto Rossini) guidati dal pidista Paolo Bellotti hanno preparato un ordine del giorno da proporre all'approvazione del Consiglio comunale. «Per chiedere - ha detto Bellotti presentando l'iniziativa - un'azione concreta dell'amministrazione comunale per la Cesa e per affrontare la crisi occupazionale in città». Alla presentazione dell'ordine del giorno alla stampa presenti anche i consiglieri



Non si vedono vie d'uscita alla crisi Cesa, famosa argenteria

Rossini, Parodi (Rifondazione) e Dameri (Ips) e Castrogiovanni del consiglio di fabbrica Cesa. Per il problema Cesa si chiede all'amministrazione comunale di dare la disponibilità di garanzia se, in caso di intervento di operatori locali per rilevare l'azienda, i lavoratori decidessero di assumersi una quota di rischio di impresa, partecipando alla proprietà di gestione. E la disponibilità a utilizzare parte del considerevole patrimonio amministrativo sul bilancio comunale di previsione.

'94 per operazioni di credito agevolato nel caso ci fossero accordi tra operatori e lavoratori. Per aiutare il settore argentero che ha una grossa tradizione in città, si chiede invece di creare assieme alla Camera di commercio e ad altri enti interessati un'associazione per promuovere sul mercato nazionale ed estero l'argenteria alessandrina. Promozione che potrebbe anche favorire creando un apposito spazio nell'ambito dell'ultrascolare Fiera di Giorgio.

chiede infine di avviare trattative con l'Unione industriale per la definizione di produttività per nuovi insediamenti o per eventuali ricollocazioni aziende. Pensando anche a interventi agevolati per gli oneri di urbanizzazione. I consiglieri Rossini, Parodi e Silvana Dameri hanno fatto presente la necessità di iniziative da parte del Comune per cercare di coinvolgere imprenditori alessandrini in un'operazione di salvataggio dell'antica fabbrica argentera. «Abbiamo bisogno - ha detto Castrogiovanni del cdf - di imprenditori, locali oppure no, che abbiano interesse a garantire la vita della Cesa, non soltanto a impossessarsi dei marchi per portare poi altrove la produzione».

I lavoratori senza salario da aprile e purtroppo, per disguidi vari, la domanda di integrazione non è stata ancora firmata dal ministro, occorre fare pressioni per accelerare la pratica.

Il 14 ottobre l'assemblea dei creditori dovrà esprimere il parere sul concordato preventivo (giudice delegato dottor Soave, commissario giudiziale dottor Zaioli). Entro tale data sarebbe opportuno che ci fosse qualcuno disposto a rilevare l'azienda. La Lamet in questi giorni ha ribadito le condizioni: affitto per un anno con lavoro per 25-30 dipendenti.

Franco

IN BREVE

PROVINCIA

È il capo ufficio stampa del neo presidente del Corerat Marco Caramagna, 46 anni, capo ufficio stampa della Provincia, è stato eletto presidente del Corerat, cioè il Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo, ente di cui era vice presidente. (a. m.)

CIRCOSCRIZIONI

Nuovo centro anziani ad Alessandria Sud

Nell'area ex gasometro, in via San Giovanni Evangelista al Cristo, la circoscrizione Alessandria Sud ha inaugurato il nuovo Centro per gli anziani dei. (a. m.)

MENSA

Scuola, tutte le tariffe per i buoni pasto

I buoni pasto per la mensa scolastica di Alessandria possono essere acquistati negli uffici dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, dalle 8,15 alle 12,45 e dalle 14,30 alle 17,45. Il ticket per le materne costa 3.800 lire, 4.800 per le elementari che sommano più di cinque pasti, e 5.500 per chi consuma meno di cinque pasti e per le medie inferiori. (a. m.)

LIBRI USATI

Mercatino alla Cgil per volumi scolastici

Il mercatino dei libri usati organizzato dall'associazione Tempi Moderni alla Cgil di Alessandria, in via Cavour 27, è aperto sino a fine mese ogni martedì e venerdì dalle 16 alle 19. Sono in vendita a metà prezzo di quelli di copertina circa 2000 volumi per le medie superiori. (a. m.)

Slitta la data, ora deciderà la giunta

L'Elisoccorso ancora in forse



È aperta fra Alessandria e Novara per la sede del servizio Elisoccorso

ALESSANDRIA. Ancora un nulla fatto per l'elisoccorso in città. Avrebbe dovuto essere attivo dal primo giugno; poi la data è slittata al primo settembre, infine a ieri, ma in Regione è ancora tutto fermo.

L'altro ieri l'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Enzo Cucco, ha relazionato alla quarta commissione (quella che si occupa appunto di sanità) della Regione, ma solo per informare i consiglieri della situazione.

In sostanza la lotta è No-

vata, destinata a perdere l'elisoccorso secondo delibera regionale del maggio scorso. Alessandria alla quale verrà destinata la sede delle ambulanze.

«È comunque una decisione che deve prendere la Giunta - commenta Ugo Cavallera assessore regionale cittadino - ed è probabile che se ne discuterà la prossima settimana». Intanto a Novara sono state raccolte oltre 35 mila firme contro la delibera regionale di soppressione. (a. m.)

Le esequie oggi alle 14,30. Il ragazzo andava dalla fidanzata

In S. Pio V i funerali di Marco morto a 19 anni in autostrada

ALESSANDRIA. Si svolgono alle 14,30 di oggi nella parrocchia di San Pio V i funerali di Marco Corbia, morto a 19 anni l'altra mattina in un incidente stradale sulla A26, vicino al viadotto di Mele. La salma sarà poi sepolta nel cimitero cittadino.

La vittima era diretta a Genova alla guida di una «Clio» uscita strada probabilmente per la velocità e l'asfalto bagnato; dopo lo scontro con il guard rail, l'auto si è capovolta e Marco è stato sbalzato dall'abitacolo, urtando il capo violentemente. È morto durante il trasporto in ospedale.

«Andava a Genova: a far visita alla fidanzatina, prima di tornare in caserma» Torino. In servizio di leva, aveva ottenuto un periodo di congedo, dopo che un automobilista lo aveva tamponato causando una lesione al collo, raccontano affranto i genitori, Giovanni e Anna Verti, che sulla provinciale Alessandria-Sale, vicino a Castelceriale, titolari da due mesi di un distributore di benzina l'uomo in precedenza



Marco Corbia aveva 19 anni

lavorava in una stazione di servizio di via Giordano Bruno).

I coniugi sono nell'alloggio di via Macchiavelli dove abitano con l'altro figlio, Fabio, gemello di Marco. Sono sotto choc, un medico ha somministrato loro un tranquillante e parlano a voce pacata. «Marco ha voluto stu-

diare ma, come Fabio, appassionato di radio e insieme, compiuti 18 anni, con i pochi milioni in regalo, lavorando giorno e notte, hanno aperto un negozio di telefonia via Dante».

Lo scomparso ha poi dovuto interrompere l'attività per rispondere alla chiamata di leva ma aspettava con ansia di tornare al lavoro in alle sue apparecchiature, dicono i genitori. L'auto su cui ha trovato la morte se l'era acquistata recente i propri guadagni. Come sia avvenuto l'incidente è chiaro.

«Ci hanno detto che nella zona mercoledì mattina si è abbattuta una tromba d'aria, comunque lui è uscito di strada da solo, non ha coinvolto altre vetture nell'incidente, l'autore giudiziario non ha fatto sottoporre la salma ad autopsia e ha concesso il nulla osta per la sepoltura», dicono alcuni parenti che hanno parlato con la polizia stradale.

Emma Camagna

Mostra-scambio domani e domenica nella zona ex Macello

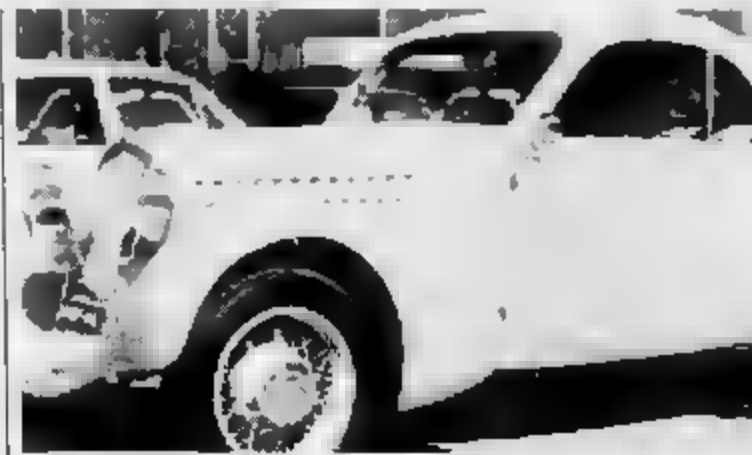
In piazza le auto d'epoca

L'iniziativa è del «Bordino». Partecipano un'ottantina di collezionisti. Ci sono vetture, cicli e moto. Tra loro una Oldsmobile di fine '800 «a leva»

ALESSANDRIA. Potrebbe diventare un appuntamento fisso fine estate la mostra-scambio di auto, cicli, motocicli e giocattoli d'epoca che terrà domani e domenica in piazza Perosi. L'iniziativa è del «Bordino» (una settantina di soci, presidente Ivo Pelliccioni) e si aggiunge alle iniziative del circuito Bordino e della corsa Torino-Asti-Alessandria, realizzata in collaborazione con il Registro Fiat.

La mostra resterà aperta domani e domenica dalle 9 alle 19: il biglietto costa 7 mila lire, ridotto 3 mila. Gli espositori saranno ottanta, in arrivo da tutta Italia: tra le vetture spiccheranno Oldsmobile di fine '800, con una leva che sostituisce il moderno volante, e una Excelsior a 8 cilindri, lungo almeno sei metri, prediletta dalle star del cinema americano.

Anche una Fiat 508 es sport del '35, appartenente a un socio del club, dovrebbe risultare tra i pezzi più ammirati, mentre il team Forti (prossimo, pare, all'esordio nel mondiale di For-



C'è anche una Fiat 508 es sport del 1935 (nella foto) in mostra in piazza Perosi

mula Uno) schiererà allineate alcune delle sue monoposto.

Anche le biciclette avranno la loro parte, con il classico velocipede dalla smisurata ruota anteriore, mentre tra le tante moto figurerà splendida Gilera 4 cilindri da corsa.

Non mancheranno curiosità, tra cui le ali di un velivolo

utilizzato da Gabriele D'Annunzio in una delle ardite imprese aeree e un vecchio trattore per Orsi, con a fianco perfetta riproduzione in scala. E i giocattoli? «Pochini» ammettono gli organizzatori, ma, in mezzo a tanta varietà, i bambini dovrebbero sentire la mancanza. (b. v.)

Cassa di risparmio

La Provincia dice di sì alla holding

ALESSANDRIA. Mentre Comune in recenti prese di posizione ha espresso grosse perplessità sull'adesione della Cassa di risparmio di Alessandria al progetto di holding con Cariplo, Cassa di risparmio La Spezia e Carrara e altre, l'amministrazione provinciale la giudica utile ed interessante.

Sull'argomento si sono incontrate le delegazioni della Fondazione Cassa di risparmio della Provincia, guidate dai presidenti Gianfranco Pittatore e Massimo Bianchi. «La Provincia - si legge nel comunicato emesso al termine dell'incontro - esprime il proprio apprezzamento sul progetto che te alla Cral di offrire alla clientela una gamma di servizi e prodotti più vasti dovuti alla cooperazione con altre realtà bancarie, salvaguardando l'identità dell'istituto di credito alessandrino che continuerà a essere radicato nel tradizionale territorio di competenza e a sostenere la sua economia». (fra. mar.)

LETTERE AL GIORNALE

«Ma quel medico era poco paziente»

Vorrei ringraziare per l'interessante l'addetto stampa dell'Usi di Alessandria, in quanto nella sua qualità di interlocutore con il pubblico ha riferito nella lettera pubblicata domenica 11 quanto riportato dalla dottoressa (come mai non ha risposto lei stessa? Sottiva forse il bisogno di essere difesa?).

I fatti da me menzionati non sono frutto di fantasia, bensì la risposta al comportamento fuori luogo del medico. Quanto detto confermi in qualunque momento da non meno di dieci persone presenti all'accaduto.

Attego di non dover aggiungere altro, considero chiuso l'argomento, mi auguro in futuro non aver bisogno di un medico così «poco paziente».

Lettera firmata, Alessandria

Perché il governo

consulta l'Annil?

L'Annil, associazione nazionale invertebrati e molluschi del lavoro, sul problema dei falsi invalidi che occupa le pagine dei giorn

nali e sulla prospettiva di unificare i canali di erogazione delle pensioni in un unico ente, chiede di non confondere le pensioni di invalidità dell'Inps con le rendite Inail, che risarciscono danni derivanti da causa lavorativa. E ancora di non confondere le stesse rendite con le pensioni di invalidità civile, tipicamente assistenziali.

Si chiede, inoltre, di menzionare che il fondamento politico e la funzione primaria della tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali sono da individuare nell'art. 38 della Costituzione.

L'Annil chiede poi di consultata dal governo in quanto rappresentante di tutti i mutui e invalidi del lavoro e segnatamente di 400 mila soci.

Elie Balistreri, presidente provinciale Annal, Alessandria

NUMERI UTILI

IVU: Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255. Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333. Arquata Scrivia: Croce Verde 638.430. Basiglio: Croce Verde 489.877. Bassignone: Pubblica Assistenza Avis 928.841. Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529. Cabbia Ligure: Croce Verde 99.292. Cassine: Croce Rossa 714.433. Casale M.: Croce Rossa 452.259. Castellazzo Soccorso: 270.027. Castelluccio S.: Croce Rossa 855.755. Cervino: Croce Rossa 943.630. Felizzano: Croce Verde 791.816. Gavi: Croce Rossa 642.263. Novi Ligure: Croce Rossa 20.20. Ovada: Croce Verde 80.420. Ponzonze: Croce Rossa 370.370. San Salvatore: Croce Rossa 429.529. Serravalle S.: Croce Rossa 65.176. Tortona: Croce Rossa 811.333. Valenza: Avis pronto 924.360. Vigorini: Croce Rossa 933.340. Voghera: Croce Rossa 213.838.

abbassate), e. Venezia 8, 95.840. Ospedale, 21.30. del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le fermate diurna svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricorso medico urgente.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.558).

M. L. Cavasozza, via Duomo 16 (452.181).

Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (22.10).

Ovada: Modena, via Carroli 165 (80.348).

Tortona: Comunale, I, corso Don Orione 51/a (882.630).

Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

SOCORSO 206.537. Acqui T.: 777.211; Casale M.: 434.225; Novi Ligure: 322.211; Ovada: 82.81; Tortona: 865.227; Valenza: 848.641.

STATO CIVILE

Carla Milano, di 74 anni, funzione 15,30 in Santa Maria Castello, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA. Renato Cadrola, Lorenzo Solito, Erika Maria Lugano, Sonia Audito, Federica Calissano, Alessandro Bettinelli.

Pietro Lavaselli, 78 anni; Maria Torchio, di 84; Esterina Capelli, 90; Aurelia Galeazzi, di 75; Paola Nichetti, 89; Anna Maria Rubini, di 87; Giuseppina Viganò, 85; Maria Laura Riva, di 35; Giovanni Prina, di 69; Riccardo Benedetto Chinotto, di 79.

SPOSERANNO. Carlo Ruggieri, analista programmatore, con Paola Carla Maria Piccinini, insegnante.

CASALE. SPOSERANNO. Domenico Rizzo, operaio, con Liliana Costa, operaia.

ATTIVITÀ. È già disponibile negli uffici del Comune di Novi la scheda per la tassazione, su cui dovranno essere denunciati i mutui e gli immobili.

Il modulo sarà da compilare entro il 30 settembre. Intanto, il Comune ha affisso sui muri della città centinaia di manifesti con criteri da seguire per la compilazione della scheda.

GLI AFFIDAMENTI

ISPettorato lavoro

Ora apre anche al pomeriggio

Da lunedì prossimo gli uffici dell'ispettorato del lavoro di Alessandria saranno aperti anche al pomeriggio. Sino all'11 dicembre gli sportelli al pubblico per cinque pomeriggi, seguiranno l'orario dalle 15 alle 17 (tranne il sabato). (a. m.)

Un corso contro l'alcolismo

Ci si può prenotare fino al 30 settembre per partecipare al corso di sensibilizzazione ai problemi dell'alcol proposto dall'Usi di Casale e dall'Associazione alcolisti in trattamento. Il corso si terrà a ottobre ed è diretto dal professor Hudolin, esperto mondiale dei problemi dell'alcolismo. (t. f.)

IN CITÀ

Con il Cai al Gran Paradiso

In collaborazione con il Cai, il Centro comunale di cultura Valenza organizza per domenica una gita al parco naturale del Gran Paradiso e precisamente al Rifugio Sella (metri

2584). La partenza è fissata per le ore 6,30 da piazza Gramsci. Iscrizioni, telefonando ai numeri 0131/952879-945633-943969. (r. c.)

SALUTE

Queste diete anti cancro

Su iniziativa del circolo culturale «La Fenice» si tiene questa sera alle 21 nel palazzo comunale di Pecetto conferenza sul tema: «Combattiamo il cancro a tavola - Mangiare meglio per vivere meglio». Relatore il professor Adalberto Donna, oncologo, primario del reparto di Anatomia patologica dell'ospedale di Alessandria. (r. c.)

CROCE ROSSA

Si cercano donatori di sangue

Il gruppo donatori della Croce Rossa di Alessandria organizza un prelievo di sangue per il mattino al centro trasfusionale dell'ospedale.

Chi può rivolgersi al centro ospedaliero dalle 8,30 alle 11. Un servizio di navetta collega la sede Cri corso Lamarmora al «Santi Antonio e Biagio». (a. m.)

Dopo il maltempo, si fa la conta dei danni nel Tortonese e nel Novese

«Un disastro in Val Borbera»

Chiesto l'aiuto della Regione: devastate le colture. I problemi maggiori a Borghetto, Persi Cantalupo, Garbagna. Sottopasso allagato: il quartiere Alfa di Tortona isolato dal centro

Cessato il maltempo, comincia nel Tortonese e in Val Borbera la stima dei danni. E il bilancio è drammatico: colture distrutte, strade dissestate, un po' ovunque e richieste di risarcimenti per centinaia di milioni.

A Borghetto, ieri mattina i responsabili dell'Ufficio tecnico hanno inviato alla Regione un fax con in lungo elenco dei disastri. «Eltari di terreno agricolo sono stati inondati dalle acque del torrente Cravaglia, che è straripato e ha rotto gli argini in diversi punti - spiegano in Comune - Analoghi problemi si registrano a Persi, dove è travolta la via Borbera, un affluente del torrente. Dovranno essere ricostruite le opere difensive e sarà indispensabile abbassare il letto del Borbera che, in caso di abbondanti piogge, non può ricavarne l'acqua dei vicini ruscelli». I sindaci della valle chiedono da tempo l'autorizzazione a estrarre ghiaia dal torrente, ma non ancora riusciti a vincere la loro battaglia. Sempre a Borghetto, sono ostruiti dai detriti i fossi tra la provinciale della Val Borbera e via Circonvallazione.

La discoteca «Molino» e la piscina «Belle Blu» hanno subito danni alle strutture portanti. Le frane e i vari smottamenti hanno danneggiato gravemente le strade per Cerreto e Torre Rati, Cervari, Sorli, Bignasca e Mele. A Castel Ratti, è perico-



Allagati strade e campi. I danni ammontano a centinaia di milioni. (P. Bui)

lante un tratto del muro di sostegno delle abitazioni del centro storico. Funziona a singhiozzo il depuratore delle acque reflue: l'altra sera, è stato addirittura disattivato. A Pertuso, ci sono voragini sulle strade per Merluzzino e Costa Merluzzino (danni per oltre 1 milione), mentre a Cantalupo Ligure sono da rifare tratti delle tubature dell'acquedotto. La tromba d'aria ha causato danni a diversi capannoni e alla gelateria «Zanini». Dovrà essere inoltre abbattuto il secolare ip-

pocastano vicino alle scuole elementari: lo ha lesionato in maniera irreparabile la tromba d'aria di mercoledì mattina.

Nel Tortonese, a Tortona il quartiere Alfa è rimasto isolato dal centro per l'allagamento sottopasso. Ad Avolasca, sono stati inondati i terreni agricoli e i frutteti di frazione Balarda. La strada d'accesso alle casine della zona «esistono più. Analoga sorte, a Garbagna, per le vie che collegano il paese alle frazioni di Albini, San Vito e Bagnara. Per lo straripamento

ALLUVIONE '93

In provincia 7 miliardi

ALESSANDRIA. Mentre si contano i danni del maltempo di questi giorni, la Regione annuncia che è stato deciso la ripartizione dei 65 miliardi a 697 milioni messi a disposizione dallo Stato per far fronte ai danni dell'alluvione dell'autunno '93, alla provincia di Alessandria sono destinati 7 miliardi e 635 milioni. Intanto, decollano le procedure per ottenere altri soldi per l'agricoltura. Sono i fondi europei (decine di miliardi) per le aree montane e collinari a degrado agricolo. L'altra sera a Palazzo Ghislini gli amministratori di una quarantina di Comuni collinari della provincia hanno incontrato l'assessore regionale Lido Riba per esaminare nel dettaglio i passi da seguire. I Comuni sono impegnati nell'elaborare piani finalizzati a creare posti di lavoro e che saranno poi sottoposti alla Cee. Sono piani che dovranno essere in linea con le direttive europee e riguardare innovazioni tecnologiche. «Per le proposte è lasciato grande spazio alla libertà e alla fantasia delle comunità locali - commenta Riba - la Regione farà poi una valutazione a livello più generale. Nell'Alessandrino su questa iniziativa ho trovato molta partecipazione e interesse». (P. Bui)

del rio Rabattino, è stato danneggiato il Centro sportivo comunale e sono stati spazzati via 400 metri di strada asfaltata.

«Le cantine e i garage delle abitazioni del centro di Garbagna sono stati invasi dalle acque del rio Garbagnola - dice l'assessore Mandrola - segnalano danni ingenti al magazzino di una ditta di manufatti edili, all'altezza del distributore Ip, sulla provinciale per Tortona, e persino alle strutture dell'acquedotto della Val Borbera, che alimenta il paese».

Dovrà essere accertata la stabilità della galleria sulla strada Garbagna-Sorli, nelle cui vicinanze si sono registrate frane.

Il forte vento, che è trattenuto da una tromba d'aria, l'altro giorno ha abbattuto qualche vecchio albero, antenne televisive, coperture di ricoveri agricoli anche in Val Cerrina. Alcuni rami sono finiti sulle linee elettriche, causando interruzione di corrente. A Murisengo la luce è mancata per oltre due ore ed in alcune frazioni è tornata solo dopo le 21. (M. d.)

Consiglio Novi

Sollecita la raccolta dei rifiuti

NOVI. «Le aree adiacenti i cassonetti dell'immondizia - hanno discusso a cielo aperto - dimostrano che il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti è fallimentare». Lo ha sostenuto ieri, in Consiglio, Carmine Casarino, del Ppi. In un'interpellanza presentata al sindaco, ha evidenziato che «l'azienda preposta allo svuotamento dei contenitori non riesce a far fronte alle esigenze. Fra l'altro, è insufficiente il numero di cassonetti e le campagne per la raccolta del vetro. Si devono per-

centuina di metri per depositare pacchi e bottiglie». Casarino ha invitato gli amministratori a risolvere il problema, per evitare che i rifiuti lasciati all'aperto diventino una minaccia per la salute e l'igiene pubblica. L'assessore all'Ecologia, Danilo Rotichiani, ha però replicato che il servizio viene svolto in maniera puntuale dalla Sapi, sia nel centro storico, che nelle altre zone di Novi, dove sono dislocati ben 695 cassonetti e 42 campane per il vetro. E ha aggiunto: «Ogni cittadino produce quotidianamente un volume di 25 litri di rifiuti, ma nei cassonetti potrebbero essere contenuti addirittura 35 litri di spazzatura pro-capite. Per Renato Milano, del Gruppo Misto, il calcolo dell'assessore sarebbe corretto ma la raccolta è ogni giorno. In realtà, la Sapi provvede al servizio solo tre volte a settimana». (M. d.)

IN BREVE

NOVI LIGURE

Bande rumorose rimosse un'interpellanza al sindaco

Quanto costati i lavori di realizzazione delle bande rumorose via Mazzini, davanti all'aeroporto di Novi e perché è deciso eliminarle? La chiedono al sindaco e consiglieri Pli, Verneti e Frattoni. (M. d.)

MORANO

Vibratori alle Cementerie nel guai

Guai alla Cementeria di Morano per via di un grande mulino installato da poche settimane e il cui funzionamento pare far vibrare le case intorno allo stabilimento. «Ora l'attività del mulino è sospesa - spiega il sindacalista Giorgio Polelli, Cgil - forse dovrà essere smontato e ricostruito un blocco di materiale assorbente. Intanto forse si dovrà chiedere cassa integrazione». (L. f.)

TERRUGGIA

Dichiarata fallita la ditta Air service

Il tribunale di Casale ha dichiarato fallita l'Air service di Terruggia, rappresentata dal liquidatore Lanfranco Longhi, 68 anni, di Casale, in via Palestro 21. Giudice delegato è stato nominato Ludovico delle Vergini, curatore Carlo Capra. (S. m.)

ELIMINAZIONE

Educatori a strada una giornata di corso

«Utilizzo dell'arte come strumento educativo» è il tema dell'incontro «domani, dalle 9 alle 12, del corso di formazione per educatori di strada, in Lunelli 37. (M. ru.)

Boschi di Moirano

In Regione il progetto discarica



Proceda il progetto per la discarica

ACQUI. E' stato ieri mattina i tecnici dell'assessorato all'Ambiente della Regione il progetto per la realizzazione della discarica. L'elaborato è stato redatto nei termini previsti dall'ingegner Francesco Melidoro: tiene conto dell'indagine geologica fatta nei mesi scorsi dal geologo Innocenti.

Ora il progetto verrà nato dai tecnici dell'assessorato per avere il via definitivo alla realizzazione dell'impianto di smaltimento rifiuti. Per quanto riguarda l'approvazione dello statuto del costituente Consorzio acque, già 15 Comuni hanno espresso parere favorevole, deliberando anche l'adesione all'ente. Ora si attende la decisione delle altre 13 amministrazioni.

Tutti sono d'accordo sulla costituzione del Consorzio, ma è forte il dissenso sul problema della costruzione della discarica in regione Boschi di Moirano. Soprattutto, dopo che lo studio del geologo incaricato di individuare i possibili siti idonei per la discarica, il primo posto in classifica aveva messo quello dell'ex «C» di Gavatone di Cassine. A tale conclusione, alcuni mesi fa, è giunto anche l'assessorato all'Ambiente della Provincia, che aveva costituito una commissione, composta da tecnici, per cercare di risolvere l'annoso problema dello smaltimento rifiuti dell'Acquese. Nei prossimi giorni oltre ad i dettagli del progetto presentato ieri in Regione, si conosceranno anche i costi che i singoli Comuni dovranno affrontare. Alcuni (fa l'assemblea delle amministrazioni comunali aveva bocciato il progetto della discarica proprio per gli alti costi di realizzazione. (L. f.)

Gavi, donna di 51 anni soffoca durante una crisi di epilessia

Uccisa da un acino d'uva

La vittima - nativa di Fresonara. Dal 1989 viveva nella casa di riposo Aveva già sfiorato la morte in un'altra occasione. Aperta un'inchiesta

GAVI. Una pensionata di 51 anni, ospite della casa protetta di via Garibaldi, è morta per soffocamento dopo aver ingerito alcuni acini d'uva. E' Giacomina Merlano, originaria di Fresonara. Il decesso è avvenuto l'altra mattina, verso le 10,30.

La donna aveva problemi di epilessia e non riusciva a deglutire i cibi (poteva mangiare solo quelli sminuzzati) era sempre seguita con attenzione dagli infermieri del ricovero. Ma, subito dopo colazione, all'insaputa delle suore che dirigono la casa di riposo, ha raggiunto il refettorio, dove si preparavano i tavoli per il pranzo, e ha preso di soppiatto un grappolo d'uva. Poi, la donna si è chiusa in camera e ha cominciato a mangiare. Con ogni probabilità, è stata percolata da un attacco di epilessia proprio mentre, in bocca gli acini, che le hanno ostruito le vie respiratorie. E' caduta a terra ed è in pochi minuti per soffocamento.

Non vedendo arrivare la donna nella sala dove i pensionati trascorrono gran parte

giornata, la superiora dell'istituto si è insospettita e ha cercato di chiamarla. Quando è entrata nella camera della donna, non c'era però più nulla da fare. La pensionata era distesa sul pavimento, a pochi metri dal letto, priva di vita.

E' stato inutile anche il tempestivo intervento medico. Gavi, Giovanni Albano, che ha potuto solo constatare il decesso e ha estratto gli acini d'uva dalla bocca di Giacomina Merlano. La donna lascia 3 fratelli, che vivono a Fresonara.

Sulla vicenda, i carabinieri di Gavi hanno inviato un rapporto alla magistratura. Il dramma dell'altro giorno ha lasciato sabbottiti i responsabili della casa protetta, che non rilasciano commenti. Gli ospiti del ricovero ricordano che «Giacomina Merlano era da anni in condizioni di salute piuttosto precarie, ma aveva una straordinaria serenità d'animo. Era nell'ospizio dal '89 e aveva rischiato un'altra volta la morte per soffocamento: l'aveva salvata l'infermiera». (M. d.)

Ubriaco in auto scatta denuncia

OVADA. Un automobilista è stato fermato in auto sull'autostrada dei Trafori dagli agenti della stradale. Era in stato d'ebbrezza ed è rimediato una denuncia. E' Giuliano Zova, 44 anni, abitante a Roccamare.

L'uomo viaggiava sulla A26 a bordo di una «Tipox», giunto nei pressi del casello di Ovada, gli agenti della polizia stradale del distaccamento di Belforte Monferrato lo hanno fermato per un controllo. Dopo gli accertamenti del caso, la percentuale di alcool è risultata superiore al limite consentito dalla legge. Quindi, i poliziotti hanno potuto fare altro che denunciare. Giuliano Zova per guida in stato di ebbrezza e procedere, nel contempo, anche al sequestro della «Tipox». (L. bo.)

In collaborazione col Comune, al via nuovo servizio Arfea

Pozzolgroppo, il bus non c'è i ragazzi a scuola con il taxi

POZZOLGROPPLO. A scuola in taxi. Quanto meno per un tratto di strada. Accade a alcuni studenti di Pozzolgroppo, nel Tortonese, che da ieri usufruiscono di un servizio taxi per raggiungere Casale e qui trasbordare sul pullman Arfea che assicura il collegamento con Tortona. Il costo è quello del semplice biglietto bus.

E' il progetto «taxibus» - spiega Francesco Franco, presidente dell'Arfea - studiato per le linee a scarso traffico e che in funzione ogni giorno dalle 6 alle 20: permetterà all'utente di essere prelevato e portato all'abitazione e trasportato in coincidenza alla fermata Arfea più vicina. Per ora il servizio funziona nella tratta Pozzolgroppo-Casale e viceversa in coincidenza con le corse scolastiche e il Comune di Pozzolgroppo contribuisce ad una parte della spesa supplementare.

La tratta è stata data in subconcessione, su autorizzazione di Provincia e Regione, a un taxista, che per utilizzare un'



A Pozzolgroppo taxi al posto del bus

auto, ma che presto avrà in dotazione un pulmino a 9 posti.

L'Arfea intende arrivare all'estensione del servizio. Soprattutto nelle zone in cui le linee sono poco frequentate, ad esempio, per restare nel Tortonese, in Val Curone e a Agate Fossili. Dice Francesco Franco: «L'obiettivo è economi-

co e sicurezza: costa ovviamente molto meno mandare un'auto invece che un bus di 12 metri a caricare uno o due passeggeri, inoltre non sempre quello strade sono adeguate al passaggio di grandi automezzi. All'idea del «taxibus» è arrivato dopo riflessione: «La scelta era fra il sospendere alcune corse o il trovare una soluzione flessibile, in grado di venire incontro sia alle necessità degli utenti sia a quelle di economicità del servizio. Usiamo di un contributo comunale, ma anche per i Comuni questo è un affare: costa molto meno che gestire il servizio».

Intanto l'Arfea (in amministrazione controllata da anni) si fanno i primi conti. Il bilancio '93 si è chiuso con una perdita operativa di 3716 milioni, più interessi passivi per 1350 milioni. Meno pesante la perdita contabile. Riduzione notevole della perdita operativa al 30 giugno '94 e le premesse perché l'esercizio chiuda con un utile di circa 230 milioni. (M. fa.)

CASALE

Volo strumentale

Corsi per piloti alla scuola dell'aerodub

CASALE. La scuola volo dell'Aeroclub di Casale organizza corsi di volo strumentale. Spiega l'istruttore Domenico Conti: «E' novità per Casale. Solitamente questi corsi si fanno solo nei grandi aeroporti. Noi abbiamo ricevuto molte richieste, soprattutto dai giovani piloti, e ci siamo attrezzati con le strumentazioni adeguate. Il cosiddetto volo strumentale consente al pilota di volare in qualsiasi condizione di tempo. E' la prima specializzazione - spiega il comandante di volo - per accedere poi alla carriera professionale. E' in aumento, infatti, l'interesse dei giovani: il conseguimento del brevetto di pilota privato, che si ottiene alla scuola casale (spesa di circa 12 milioni), è formale di facilitazione e, adesso, la specializzazione nel volo strumentale, rappresentano un buon biglietto da visita per accedere ai corsi di pilota commerciale. (S. m.)

ACQUI

«Testimoni del tempo»

Li Pietro e il Pool rinunciano al Premio

ACQUI. «A.A.A. Testimoni del tempo cercano» potrebbe essere il titolo di un annuncio pubblicitario per trovare nomi noti della politica, della cultura o del mondo delle scienze, da invitare in occasione della cerimonia di premiazione dell'annuale edizione del premio letterario «Acqui Storici». La giuria all'unanimità aveva scelto i nomi di Li Pietro e il Pool. Ma i due, per impegni pregressi, hanno rinunciato al premio. Il premio è stato consegnato a Saverio Borrelli e composto da Gherardo Colombo, Italo Ghitti e Antonio Di Pietro. Ma i magistrati hanno declinato l'invito facendo sapere di non voler ricevere premi legati al loro operato. Ora si dovrà ripartire da capo, cercando un'altra rosa di nomi. A tale proposito si guarda con interesse al mondo del giornalismo, ed in particolare a personaggi come Enzo Biagi, Giorgio Bocca ed Alberto Ronchey. (L. f.)

E all'ospedale di Casale opera un centro che è all'avanguardia nella riabilitazione dei malati

Tende militari per la gara di solidarietà

Lotta alla sclerosi multipla: raccolta di fondi in quattro città

ALESSANDRIA. Quattro tende militari per la raccolta di soldi da destinare all'Aism (che si occupa della ricerca, della cura e dell'assistenza a pazienti affetti da sclerosi multipla) sono state collocate ad Alessandria, Casale, Tortona e Acqui. L'iniziativa, che prosegue dalle 18 di oggi fino alla mezzanotte di domani alle 21,15 nella chiesa di S. Giovanni, viene trasmessa da Canale 5, Italia Uno e Retequattro.



Concerti nella chiesa di S. Giovanni

Ad Alessandria, proprio per incrementare la raccolta di contributi, è stato organizzato il Festival provinciale di musica corale, che si svolge oggi e domani alle 21,15 nella chiesa di S. Giovanni. Viene trasmessa in diretta da Radio Voce Spazio. Si esibiscono le corali lirico polifonica Bottino, di S. Rocco di Castelceriolo, il coro Sacro Cuore Sant'Antonio di Valenza, la corale Città di Acqui, la Cappella mu-

si e rieducazione dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale, dai centri più all'avanguardia in Italia) sottolinea il direttore sanitario, Paolo Tofanini. Aggiunge il dottor Pasquale Larizza, aiuto primario: «Persino alcuni medici, colpiti da questa malattia, sono venuti da Catania, da Roma, dalla Sardegna, dalle Marche per interventi di rieducazione neuromotoria, la fisioterapia».

Interessante il tipo di intervento che è svolto in ambiente ambulatoriale: «Ci sono terapie che devono essere seguite dai pazienti anche quando tornano a casa. Quando è possibile, ospitiamo il fisioterapista che eseguirà la terapia, mostrando come deve agire; quando questo è impossibile per le distanze, filmiamo gli esercizi del trattamento personalizzato e consegniamo la videocassetta al paziente perché possa eseguire correttamente i movimenti a livello domiciliare».

Una particolare attenzione è stata riservata a una delle più frequenti manifestazioni della sclerosi multipla: la difficoltà di deglutizione, un aspetto che in Italia è trattato marginalmente. L'équipe casale invece ha cominciato da anni a interessarsene, confrontando i propri studi con quelli americani.

Al Palio 21 fantini

Asti propone domenica corsa e corteo storico

ASTI. «Andate e che San Secondo vi assista»: domenica questa formula il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, darà li-
cenza di **il Palio di Asti**.

Al via ventuno fantini in rappresentanza di altrettanti rioni cittadini e Comuni del conlato. Il corteo storico, che parte da piazza Cattedrale alle 14, arriverà in piazza Alfieri dove sfilerà nel catino. Poi, alle 16, s'inizierà la **tre battarie**, alle 18, la **finale**. E' possibile acquistare i biglietti all'agenzia Actour, in via Cesare Battisti 39, telefono 0141/355.524 (fax 0141/355.475) che sarà aperta, oggi e domani, dalle 12 alle 18 e dalle 15 alle 18. La biglietteria **aperta anche domani** dalle 9 alle 12. I posti a sedere

Un momento del Palio astigiano. Il corteo partirà domenica alle 14 da piazza Cattedrale



sono in poltroncine numerate. I prezzi: tribuna Alfieri, 100 mila; tribuna in curva (Roero e Salaro) 80 mila; tribuna **curva** Guttuari e tribuna in rettilineo, 50 mila. Parterre **mila**.

Domani pomeriggio, **inizio** alle 17, in piazza Alfieri si disputerà **il Palio degli scudieri**, la **riservata** ai fantini che faranno **il giorno del Palio**.

Le corali

Alessandria benefica

ALESSANDRIA. In provincia l'ora delle corali. Due sono le rassegne dedicate a questa peculiare forma di spettacolo, tanto antica quanto attuale, una nuovissima e una già affermata.

Ad Alessandria si è aperto ieri e prosegue stasera a domini il Festival provinciale di musica corale, collegato alla maratona televisiva «Trenta ore per la vita», organizzata per raccogliere fondi a favore del «Progetto assistenza» dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla.

Nell'antica chiesa di San Giovanni, in corso Roma, stasera dalle 21,15, si esibiranno il Coro di San Rocco di Castelcelio (Alessandria) e la Cappella musicale casalese. Ci sarà **concerto di musica antica** strumenti originali proposti dall'Accademia di musica antica, che in San Giovanni ha la propria sede.

Domani sera la manifestazione si chiuderà con il Coro del Teatro di Alessandria e il Coro Sacro Cuore e San'Antonio, di Valenza.

Nel centro della città, in piazza della Libertà, ma anche ad Acqui, a Tortona e a Casale opereranno banchetti per la raccolta delle offerte.

Di più antica data - è giunta quest'anno alla diciottesima edizione - è «Corasettembre», che rinnova ad Acqui un più che decennale impegno della Corale Città di Acqui Terme a far incontrare nella città termale realtà italiane e internazionali.

L'appuntamento è per sabato 24 settembre con la data conclusiva della manifestazione. **palco** teatro Ariston, dalle 21,15 saliranno il Coro Idica di Clusone (Bergamo), il coro Cai di Novara e la «padrona di casa», la Corale Città di Acqui Terme. (c. re.)

Gran festa sui colli di Arona

Con Gerry Scotti e Gigi Sabani arrivano la Carlucci e Smaila

ARONA. Una festa in campagna con i «big» della televisione per raccogliere fondi da destinare all'Idea di Milano, l'Istituto per la cura e la prevenzione della depressione e dell'ansia, sotto il patronato della principessa Maria Gabriella di Savoia.

E' quanto avverrà domenica, nel grande parco privato della tenuta «Laghetti» Revisate di Veruno, tra le colline dell'Aronese, aperto per tutta la giornata al pubblico che vorrà intervenire. Ci si potrà cimentare alle macchine della realtà virtuale, tra karaoke, safari in mountain bike, pesca alle carpi, lotterie, di quadri e danze a volontà. A far **padri**, **madrine**, **attesi** noti

personaggi del mondo dello spettacolo come Gabriella Carlucci, Gerry Scotti, Gigi Sabani, Umberto Smaila e Cristina d'A...

Il ricavato, **l'altro**, sarà utilizzato per ampliare l'Istituto di clinica psichiatrica di Pisa e per **creazione** di borse di studio per la specializzazione in psichiatria. Si tratta di un piccolo anticipo di quello che avverrà il 15 ottobre, giornata nazionale contro la depressione: **città italiane** allestiti sessanta banchetti **lo slogan** «Colorate la depressione», un contributo per la ricerca in cambio **pennarelli** multicolori. (m. p.)



Gabriella Carlucci

Stranamore

Pedana-set a Brusnengo

BRUSNENGO. Al **di Brusnengo**, nel Biellese, le feste del sabato saranno dedicate alla tv e ai suoi personaggi. Domani sera i riflettori saranno puntati sul programma «Stranamore», trasformando le pedane della discoteca in un set televisivo su cui Alessandro Ippolito condurrà in maniera live la trasmissione. E nelle prossime settimane il «television-party» proporrà **ospiti d'onore** Federica Panicucci, Antonella Elia, Alberto Castagna e Marco Balestri. Anche nel Vercellese ci saranno telepresenze dal vivo: sabato 24 arriverà al Peperone di Crescentino Gabriella Golia. (g. bar.)



La grazia di Antonella Elia

I mollesesi

Banda Sliema oggi ad Aosta

AOSTA. La Sinfonia «I Vespri siciliani» aprirà il concerto che la filarmonica maltese «Sliema» terrà questa sera in piazza Chanoux ad Aosta. Il concerto è in programma per la 21. La filarmonica oltre al «classico», la «Radetzky March» di Johann Strauss, proporrà alcuni pezzi contemporanei. Tra questi i western di Ennio Morricone e brani di Cole Porter, riuniti sotto il titolo «Memories of Cole Porter».

La banda musicale, diretta dal maestro Joseph Galea, nel tardo pomeriggio, a partire dalle 19,30, sfilerà per le vie del **storico**, proponendo marce popolari mollesesi.

L'assedio di Cuneo

A Manta rievocazione della guerra del 1744

MANTA. Si rinnovano antichi fasti e storiche vicende domenica nel parco del castello con uno spettacolo in costume che avrà come protagonisti il «Gruppo storico Pietro Micca» di Torino. L'iniziativa ha un **tema specifico**: la **serie** di eventi bellici a duecentocinquanta anni di distanza.

Era l'estate del 1744 in piena guerra di successione austriaca. Nelle tre vallate, Stura, Maira e Varaita, l'armata franco-spagnola si scontra più volte con le truppe comandate da Carlo Emanuele III di Savoia con alterne fortune. Memorabile l'assedio a Cuneo, dopo la vittoria di Demonte, che resisterà pur agli assediati tanto **lungo** da costringerli a ritirarsi.

Questi fatti saranno illustrati, alle 16,15, dal gen. Guido Anzoretti, dopo l'omaggio del gruppo storico al monumento ai Caduti. Seguirà un'esibizione con esercitazioni da fermo, in movimento e la simulazione di un'azione tattica. (v. p.)

Con Orfeo e Pelléas

Le due opere chiudono il «Settembre» a Torino

TORINO. Le ultime due **di Settembre Musica** sono dedicate all'opera in forma di oratorio, cioè suonate e cantate ma senza la componente scenica. Mercoledì 21 si ascolterà al Teatro Regio «Orfeo ed Euridice» di Gluck, **l'Orchestra** e il Coro del Regio stesso diretti **Richard Hickox**, il mezzosoprano Markella Hatziano e il soprano Anna Rita Teghio. L'opera è «tagliata» in blocchi di grande efficacia drammatica ed espressiva, con grande spazio per il coro.

Il Festival chiuderà **Lingotto** giovedì 22 alle **con le mille sfumature e iridescenze di «Pelléas et Mélisande» Debussy**, anch'esso **forma** oratoriale. Con i cantanti Catherine Dubosc, Gérard Theruel, Jean Philippe Lafont e Jean Philippe Courtis, suona l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sul podio salirà Claire Gibault, la direttrice francese che il pubblico dell'Auditorium torinese ha già avuto modo di applaudire **altri** concerti. (l. o.)



CITTA' DI CASALE MONFERRATO
ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

«33ª FESTA DELL'UVA E DEL VINO»

MERCATO PAVIA - PIAZZA CASTELLO

15 - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA

Giovedì 15 Settembre

ore 19,00 - Mercato Pavia - Inaugurazione
ore 21,00 - Mercato Pavia - Salone Tartara - Conti del Circolo «Rzeszowiaci»
Mieciński Ośrodek Kultury (Polonia)
ore 22,30 - Mercato Pavia - Concerto del Gruppo «Western Comfort»
Country music - West

Venerdì 16 Settembre

ore 21,30 - Mercato Pavia - Serata «Revival anni 60» con il Gruppo
«The Sparrows» di Morand Po
ore 21,30 - Studio Natal Palli - Concerto **FRANCESCO GUCCINI**

Sabato 17 Settembre

ore 17,00 - Mercato Pavia - Esibizione Gruppo Folkloristico «Città di Torino
Gianduja»
ore 21,00 - Mercato Pavia - Spettacolo «Effervescenza show» con la partecipazione:
- Mascha trasformata - Carlo Bianchini cabaret - Alan Magic show
- Revival Group Trio
ore 22,45 - Viale Gramsci (Lungo Po - Lago Canottieri)
SPETTACOLO PIROTECNICO SUL PO

Domenica 18 Settembre

ore 11,00 - Salone Tartara - Presentazione delle città «CASALE & MONFERRATO CARD» e «EUROPEAN SERVICE CARD»
ore 16,00 - davanti al Mercato Pavia (foto Piazza Castello) «Esibizione di tiro con l'arco» e «Gara di basket» riservata ai disabili e caggio interregionale, a cura degli Atleti Azzurri d'Italia Unione Nazionale Veterani dello Sport in collaborazione con il Circolo Sportivo ANEPAS «Silvano Bay»
ore 17,00 - Piazza Mazzini - Esibizione Banda Musicale & Majorettes «Santerese e Asparagetti» di Santena (To)
ore 18,00 - Mercato Pavia - Esibizione Banda **di Majorette** «Santerese e Asparagetti» di Santena (To)
ore 21,00 - Mercato Pavia - danza del Circolo «Rzeszowiaci» Mieciński Ośrodek Kultury (Polonia) Danze del «Centro danza Maria Club» di Casale Monferrato

Le Pro Loco Casalesi e Monferratesi serviranno ai propri stand piatti tipici locali
Associazione Polisportiva Ozzano - Cabbiano - Odaligo Piccolo

Saranno presenti alcuni stand dell'artigianato locale.

Sarà possibile acquistare l'Uva presso lo stand della Pro Loco Casale e i vini dei vigneti del Monferrato presso il «Consorzio Monferrato».

SALONE TARTARA

Mostra di Bonas e cura dell'azienda Agricola Bonas Center di Villanova
Presso lo Stand del **Manifesto** capostipio della Mostra Fotografica «DALLA VITE AL VINO»

In località retro forte di Piazza Castello dal 3 al 25 Settembre sarà allestito il Parco Dimenticati.

Sabato 17 e Domenica 18 sarà consentito l'accesso alla Torre Civica e al Teatro Municipale nel seguente orario: 10,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30

L'INGRESSO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI E' GRATUITO
TRANNE IL CONCERTO DI FRANCESCO GUCCINI

L'ASSESSORE AL TURISMO E MANIFESTAZIONI
Paolo Filippi

IL SINDACO
Raimondo Coppo

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO

LISCIO

VENERDI' 16
SETTEMBRE

SERA
FRANCO BAGUTTI

SABATO 17
SETTEMBRE

SERA
ANDREOTTI e BIZZI

DOMENICA 18
SETTEMBRE

SERA
GIORGIO e PAOLO

ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA **DISCOTECA**

Città di Torino
Assessorato all'
Assessorato alla Cultura

Regione Piemonte
Assessorato al Commercio
e all'Artigianato

Provincia di Casale

Provincia di Cuneo

Provincia di Novara

Provincia di Vercelli

Provincia di Aosta

Provincia di Biella

Provincia di Intra

Provincia di Isonzo

Provincia di Lancia

Provincia di Lancia

Provincia di Lancia

Provincia di Lancia

Provincia di Lancia

Provincia di Lancia

Provincia di Lancia

Provincia di Lancia

Provincia di Lancia

56ª

Mostra Nazionale

di

Artigianato,

Antiquariato

di

Saluzzo

Saluzzo

Saluzzo

Saluzzo

MATERASSI - RETI - LETTI

Azienda leader del settore prodotti di prestigio, ricerca

ANIMATE MONOMANDATARIO

per ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO

cui affidare la promozione e la vendita presso i canali mobiliari - specialisti materassi - grossisti.

Si richiede: introduzione presso canali sopracitati.

L'Azienda offre: supporto commerciale; portafoglio clienti; trattamento economico.

Invia dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulle buste il riferimento 4173 alla:

2021
S.r.l. - 20122 Milano
Corso Monforte, 13 - Tel. 02/76.02.01.15

Azienda industriale, operante nel settore dello stampaggio di materie plastiche, ricerca:

ASSISTENTE al RESPONSABILE ACQUISTI

Il candidato, di comprovata esperienza nel settore commerciale, conduce direttamente le trattative di acquisto, concordando quantità, prezzi, modalità di consegna e termini di pagamento.

Si chiede:

- Formazione di livello universitario o cultura equivalente
- Esperienza significativa in qualità di acquirente o di venditore
- Provenienza dall'ambito industriale
- Età compresa tra i 25 ed i 39 anni
- Conoscenza dei sistemi informatici
- Conoscenza della lingua inglese

I dettagliati profili professionali, siglati su busta e in lettera con Rif. A/994 dovranno pervenire alla casella postale n° 161 che Ufficio Postale Centrale di Alessandria.



Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

Via lunedì a sabato: 9-19,30; domenica: 9-12

A Pistoia per la formazione mandrogna si preannuncia una gara «calda»

Grigi a caccia dei primi punti

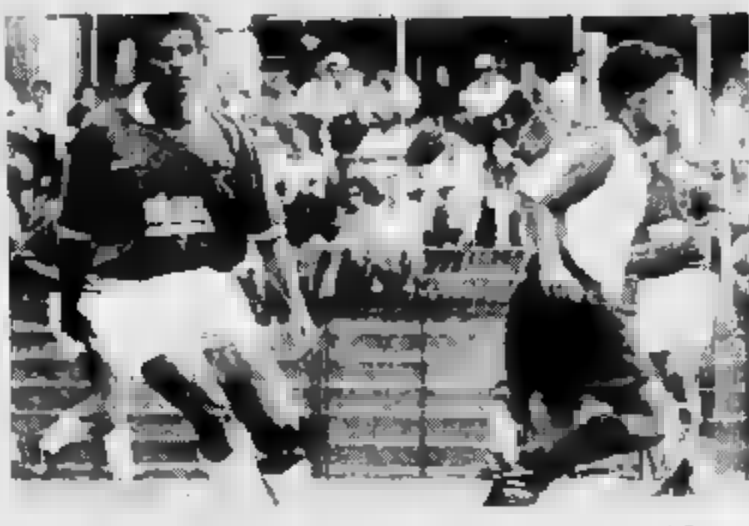
Roselli: «Arancioni squadra rivelazione del torneo, ma noi ci sentiamo alquanto motivati»
Rosa sempre corta: Fiorentini squalificato, Fimognari e Bonadei ancora ko, Livon in forse

ALESSANDRIA. I presupposti sono tutti per una partita di riscatto domenica a Pistoia. I grigi martedì, stanno preparando con meticolosità e puntiglio alla trasferta contro una squadra che viaggia con il vento in poppa.

Dice mister Giorgio Roselli: «La formazione è confermata di grande livello. In tempi sospetti l'avevo pronosticata fra le protagoniste del campionato immediatamente dietro Bologna, Ravenna e Spal. La Pistoiese pratica un gioco dove rischia pochissimo ed aggrava di più sia in casa che in trasferta. Ma siamo motivati per strappare il risultato positivo».

Ancora una volta, per la quarta settimana di seguito, l'allenatore deve rimediare la carta. Bloccato per squalifica (una giornata) David Fiorentini, espulso domenica, permangono le assenze di Fimognari e Bonadei mentre è in dubbio Livon.

Fimognari, infortunatosi alla caviglia destra nel ritorno di Coppa Italia ad Aosta lo scorso 31 agosto, sarà recuperato per il match del 25 settembre in casa contro il Leffe. Identico discorso per Bonadei. Lo sfortunato difensore (già in via della passata stagione aveva dovuto dare forfait a causa di problemi ad un ginocchio), del tutto ristabilito dal punto di vista medico dopo l'intervento al menisco, ha ri-



Riccardo Fimognari (a sinistra) non ce la farà a recuperare la gara a Pistoia

preso gradualmente gli allenamenti e sarà disponibile fra una decina di giorni.

L'interrogativo relativo a Livon è dovuto al fatto che l'ex uditore ha riportato una forte botta ad un polpaccio nella gara esterna di Ferrara e fatica a riprendersi. In compenso da oggi pomeriggio arriverà, dalla compagnia atleti di Bologna, Cristian Mauro che fruirà di una licenza. In tal modo potrà giocare mercoledì sera a Novara nella gara di andata del secondo turno di Coppa Italia.

Il maltempo non ha ostacolato i piani di Roselli. La squadra,

infatti, si è preparata alla palestra Fitness utilizzando anche il campo di Casabaglio. «A Pistoia cercheremo di ridurre la lacuna che ci separa dalla capolista, ma il maltempo ci ha costretti a giocare in campo coperto», dice Roselli. «Ma il maltempo ci ha costretti a giocare in campo coperto, ma il maltempo ci ha costretti a giocare in campo coperto».

Roberto

Novese

La Pernigotti neo sponsor

NOVI. A tre giorni dall'inizio del campionato Eccellenza, Novese ha trovato lo sponsor. E' la ditta dolciaria «Pernigotti», da anni vicina alla società biancoceleste, ma il marchio era mai apparso sulla maglia dei giocatori. Ora, invece, il presidente della Novese, Piero Caratto, o il dirigente Marco Semino hanno convinto l'azienda a realizzare l'abbinamento pubblicitario. «Ma preciso che non è stato firmato un contratto, e non è stabilita alcuna cifra», dice Caratto. Con questa iniziativa abbiamo voluto esprimere la nostra gratitudine a una ditta che ha sempre contribuito in modo tangibile alla vita del club calcistico cittadino.

Il marchio «Pernigotti» comparirà sulla casacca già domenica, nell'esordio in campionato, a Borgomanero. Saranno sponsorizzate anche tutte le compagini giovanili, che cominceranno l'attività agonistica in ottobre. (m. d.)

Triangolare

Vogherese ok Pontecurone

PONTECURONE. La Vogherese si è aggiudicata il triangolare Focchi di Pontecurone. Nella gara inaugurale i lombardi hanno superato il Casale, ma solo di calci. Un del portiere Ciolli, che ha calciato male il decimo penalty, ha permesso ai vogheresi di concludere vittoriosamente: 10-9. L'estremo difensore avversario Bettini si è infatti dimostrato più preciso degli undici metri, siglando il gol decisivo. Nel secondo confronto, il Pontecurone è stato sconfitto all'ultimo minuto dalla Vogherese (1-0), ripetendosi nella sfida conclusiva il Casale. Il gol nero stellato è stato firmato da Franzini.

Le premiazioni sono state fatte dallo sponsor, Romano Focchi. Discreto la presenza pubblica, malgrado il maltempo che ha costretto a rinviare tutte le amichevoli in programma: Viguzzolesi-Fulvius, Pozzolo-Felizzano e Fresonara-Libarna. (r. c.)

CALCIO AMATORIALE

Uisp, 63 squadre iscritte ai tornei

VENGONO composti oggi i gironi del campionato provinciale Uisp ma già si conosce il numero delle squadre partecipanti: 63. Questo nel dettaglio, l'organico dei 5 raggruppamenti. La Super Eccellenza, l'Eccellenza, i gironi di Novi-Tortona, Casale-Alessandria, Nov-Tortona avranno 12 squadre mentre quello di Acqui-Ovada ne comprenderà 15. L'assemblea dei club, svoltasi venerdì presso la Soms di corso Acqui, ha deciso la data d'inizio delle «ostilità»: sabato 24 settembre. Intanto, alcuni nomi di società che si affacciano per la prima volta nel campionato di gironi Acqui-Ovada, troviamo il Rossiglione; nel raggruppamento Novi-Tortona, Alta Val Borbera, Real Tortona, Aurora Novi; in quello che comprende anche formazioni dell'alessandrino, del saless, Couge Milano, Alpha Milano, Atletico Bettale, As Marocchini.

Analogo-Uisec. Incertezza anche nel campionato casalese, dove restano aperte le iscrizioni al girone alessandrino. «Le formazioni aderenti sono 10, raggiungeremo il numero di 10, daranno vita anche a questo terzo torneo», assicura il presidente Giancarlo Broilo. I gironi di Eccellenza e Amatori invece sono già a posto, con 14 compagini ciascuno.

Aics. Stesso numero di partecipanti al campionato di Alessandria, dove è tramontato il

proposito di comporre un terzo girone. «All'assemblea di martedì, ci siamo ritrovati in 30», rivela Bruno Robbia, responsabile del settore calcio. All'appello mancavano 6 club, abbiamo ripiegato sul collaudato doppio raggruppamento a squadre. Ecco i nomi. A: Circolo Cassa, risparmio Alessandria, Pol. Cammelli, Soms Pietramazzoli, Gs Lobbi, Flatal Castellarolo, Zurigo Assicurazioni, Insulae Vigor, Amatori. Giuliano, Acil Cascinagrossa, Dia Ausimont, La Freschetta, F.lli Scaglione, As Luciano Eco. B: Incontro abbigliamento, Pol. Cabanette, Archidea 2000, Canottieri Tanaro, Soms Valmadonna, Pro Loco Bergamasco, Pol. Castelcarolo '89, Pizzeria Barbarossa, Fe Oviglio, As Solero, Emily arredamenti, Pol. Casabaglio, Militepiedi Fubina, Pizzeria Salernitano. E per domenica 25 settembre in programma gli incontri della fase regionale, che vede impegnate tre alessandrine.

Acil. A Novi si è svolta l'assemblea delle società che daranno vita al campionato. Hanno confermato l'adesione: Edil Gualco, Ac Marocco, Inter Club e Dlf. Tra le matricole, ci sono Virtus Cassa di risparmio Tortona, Real Junior, Pizzeria Le Chiacchiere, Pol. Acqui. Il campionato s'inizia il 1 ottobre per permettere all'Edil Gualco di partecipare al campionato nazionale, dal 1 al 25 settembre a Chianciano. (f. c.)

Si avviano verso la conclusione i tornei minori: la situazione

A picco le squadre di C

Il Silvano affonda coi mantovani del Marmirolo. Anche l'Alfiano cede a Travagliato. In B, il Camerano si riscatta vincendo la sfida con il Segno

IN BREVE

CALCIO

I pulcini olandesi s'impongono a Valenza

I pulcini dell'Olanda, battendo nella finale la Germania per 5-3, ha vinto il quadrangolare organizzato all'Oratorio di viale Vercelli a Valenza. (r. c.)

AMICHEVOLI

L'Acqui vittorioso contro il Lavagna: 2-1

Acqui ancora vittorioso nell'amichevole con il Lavagna, che ha superato per 2-1, dopo essere stato in svantaggio. Per i termali hanno segnato Tangonelli e Domenighini. (r. c.)

MERCATO

Libarna, arriva Maccio Spaggiari al Pontedecimo

Un ingaggio e una conferma per il Libarna: il termine di una lunga trattativa che ha portato al Pontedecimo il difensore Spaggiari, è giunto l'attaccante Marco Maccio, 27 anni, con ottime credenziali. (r. c.)

QUADRANGOLARE

Oggi le semifinali a San Giulio Vecchio

Si giocano al Centro comunale di San Giulio Vecchio le semifinali del quadrangolare. Alle 20 Montegioia-Sporting Fubine, alle 22 Luciano Eco-Giuliano Vecchio. Domani le finali. (b. v.)

PATTINAGGIO

Tre bronzi per i novesi agli italiani dell'Aics

Tre bronzi per l'Aurora Novi agli italiani Aics pattinaggio artistico, disputati a Pesaro, con Roberto Brundu, terzo nel singolo, e la coppia mista, formata da Alice Redini e Paolo Paroluppi. (m. d.)

BASKET

Amichevole di lusso per il quintetto dell'Oikos

Alle 19 al palasport si disputa un'amichevole tra Oikos (serie C2) ed Elah Genova (C1); esordirà con la canottiera alessandrina il pivot Stefano Carissimi (24 anni, due metri e due, ottenuto in prestito per un anno dal club genovese). (b. v.)

Proseguono le fasi conclusive dei campionati minori, valide per le rispettive promozioni e per l'assegnazione dei titoli. Per le piemontesi le prospettive di primeggiare appaiono abbastanza ridotte.

Momento positivo, comunque, in serie B, dove il Camerano ha riscattato la sconfitta della prima giornata con il Ronzo Chiavari. Il Segno, invece, è ancora a quota zero. Altra sconfitta, per l'Asli '93 a Rallo (13 a 4), dove Monzaglio e C. hanno dovuto misurarsi con una formazione che comprende buoni giocatori come Trotter, Celestino e Corradini. Gli astigiani sono ancora a quota zero, mentre Nogarone e Rallo, entrambe, hanno all'attivo 2 punti.

In serie C, il Silvano d'Orba è lottato fino a quando ha po-

tuto prima di cedere di fronte alla capolista Marmirolo. Mazzarello è soci, ad un certo punto, si sono trovati anche a condurre nettamente (9-6), poi mantovani, con una serie di cambi di schieramento, hanno trovato l'assetto giusto ed hanno capovolto la situazione chiudendo la partita in loro favore per 13 a 10. Sconfitta netta per l'Alfiano a Travagliato: 13 a 7. La classifica vede ora il Marmirolo a punteggio pieno (6 punti), seguito dal Travagliato (4), Silvano (2) e l'Alfiano (0).

Il girone serie D, com'è noto, comprende tre piemontesi che stanno evidenziando la loro superiorità nei confronti del Marnè, unica intrusa. Comunque, al momento la situazione è abbastanza fluida. Domenica Madonna Olmetto ha superato nettamente il Marnè (13-4) e si è inserita al primo posto in classifica: 4 punti, mentre Politeco Ovada e Tonco, che hanno chiuso il confronto diretto con un pareggio, inseguono a 3 punti. Il Marnè, chiude a quota 2. (r. bo.)

TENNIS

Intanto a Frassineto oggi semifinali maschili

Bodellini su Priarone nel torneo di Cassine

CASSINE. Massimo Bodellini ha superato Paolo Priarone per 6-3, 7-6 nella finale maschile singolare classificati di Cassine: entrambi i giocatori sono tesserati per la Cassa di Risparmio Alessandria. In semifinale hanno avuto le meglio rispettivamente su Claudio Gallinotti del Tc Castellazzo e su Riccardo Mauri del Reposo Genova.

In campo femminile, Elisabetta De Marchi (Df Alessandria) è la prima finalista: incontrerà la vincente dell'incontro tra Anna Maria Creuso (Df) ed Elisabetta Doria (Ct Cassale).

A Frassineto si disputano oggi le semifinali maschili del singolare classificati. In campo Chiappone (Ct Casale) contro Pinton (Nuova Casale) e Bagnasco (Cassa di risparmio Alessandria) contro Chella (Ct Casale); domani si gioca la finale.

Il torneo del Tc «La casetta» di Alessandria è in ritardo sulla

tabella di marcia: la finale, prevista inizialmente per domenica, sarà posticipata a martedì.

Oggi a Voghera comincia il Master Crevani, riservato a otto singolaristi e a dodici coppie, impegnate nel doppio. E' il risultato di 12 gare di qualificazione sui campi di Tortona, Pontecurone e Voghera.

Si gioca ai campi in terra del Tennis Club via Surla. Le partite s'iniziano intanto alle 20,30. La finale di domenica scatterà alle 16,30.

Iscritti alla gara di singolare sono Gianni Modonutti (Tc Pontecurone); Michele Chiappone (Ct Casale); Lorenzo Castellano, Gianni Cernelli e Giorgio Cola (Tc Derthona); Claudio Magnani, Paolo Massimini e Marco Biglieri (Tc Voghera).

In caso di maltempo le partite saranno disputate sui campi al coperto del tennis club vogherese. (r. al.)



LA VOSTRA PROSSIMA OPEL NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.

Vi siete innamorati di lei, della sua linea, della sua tecnologia, delle sue prestazioni. Cercavate i massimi livelli di sicurezza e con lei vi sentite assolutamente tranquilli. Avete confrontato i prezzi e nessun'altra darvi un uguale rapporto qualità prezzo. E' l'auto che avete scelto: una Opel. Non poteva essere che una Opel. La nostra Concessionaria Opel è come la vostra prossima auto: affidabile e veloce, una sicurezza su cui contare. Oggi, al momento dell'acquisto. E sempre, perché lavoriamo per soddisfare le esigenze del cliente. Lo facciamo con entusiasmo, impegno e professionalità. Perché vogliamo farci conoscere come la concessionaria che Vi può offrire sempre qualcosa in più. Proprio come una Opel. Vi aspettiamo.

Siete tutti invitati al cocktail d'inaugurazione domenica 18 settembre 1994 dalle ore 10,30

Maccarini s.r.l.

Concessionaria OPEL per Alessandria e Valenza

ALESSANDRIA - Via Marengo, 162
Tel. 0131/262075 - 262174 - Fax 254393
(da Alessandria 50 prima della tangenziale)

1964 NASCE LA MINI GONNA LA RIVOLUZIONE IN UN SOLO VESTITO



1994 NASCE LA NUOVA COLLEZIONE TWINGO LA RIVOLUZIONE IN UN SOLO VOLUME

Cortissima, eccitante e irriverente con le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive nella monovolume più piccola ■ oggi, la Twingo Nuova Collezione. Ed è subito moda: nuovi colori e nuovi interni. Piccola ma confortevole, proprio ■ sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli e retrovisori elettrici. E per chi vuole seguire la moda ■ non rinuncia a un tocco personale, ■ disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile e l'ABS. Twingo Nuova Collezione: non si guida, s'indossa.

**NUOVA COLLEZIONE TWINGO.
L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.**

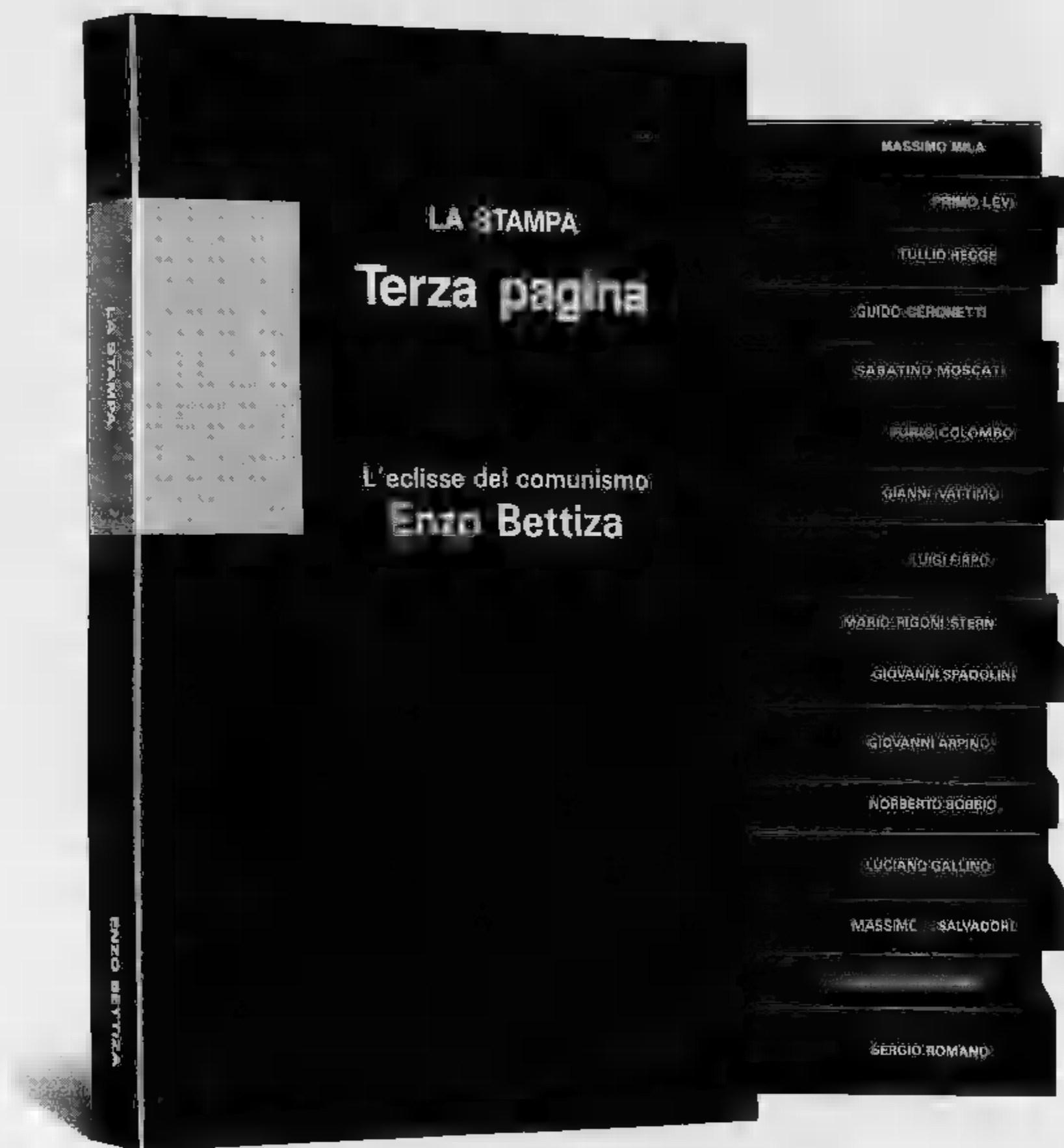
VENITE A SCOPRIRLA SABATO DAI CONCESSIONARI RENAULT.

Fino a 8 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%. Twingo base: prezzo chiavi in mano 14.200.000 (prezzo concordato con i Concessionari Renault valido fino al 31 settembre). L'auto è intestata a 250.000. Rate mensili: 343.000 (1.741,29% TAEG 6,14% salvo approvazione InRenault). Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Collezione d'autori.



- Massimo Mila**
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 14 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000
- Primo Levi**
Racconti e saggi
PP. XIV - 168, L. 22.000
- Tullio Regge**
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000
- Guido Ceronetti**
Briciole di colonna
PP. XII - 178 CON 24 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000
- Sabatino Moscati**
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000
- Furio Colombo**
Mille Americhe
PP. XVI - 186 CON 27 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000
- Gianni Vattimo**
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000
- Luigi Firpo**
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000
- Mario Rigoni Stern**
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000
- Giovanni Spadolini**
Frammenti della crisi
PP. X - 180, L. 22.000
- Giovanni Arpino**
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 41 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000
- Norberto Bobbio**
L'utopia capovolta
PP. XVI - 166, L. 22.000
- Luciano Gallino**
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000
- Massimo L. Salvadori**
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000
- Alessandro Galante Garrone**
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000
- Sergio Romano**
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 232, L. 22.000
- Enzo Bettiza**
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 134, L. 20.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

**I
LIBRI DE
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI
"TERZA PAGINA"

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. 19 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. 14 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salotto di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni libranche", via Marzocco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Vini
Zavattaro
Via Montmayeur 35 - AOSTA
TEL. 0165/85.14.01
VERMENTA 94
Consigli per
una buona
FERMENTAZIONE

LA STAMPA VALLE D'AOSTA

Vini
Zavattaro
LE MIGLIORI UVE
DEL PIEMONTE
PRENOTAZIONI
DALL'11 AL 28
SETTEMBRE

Venerdì 16 Settembre 1994 - 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Due bambine di Aosta precipitate mentre cercavano funghi in un bosco del Colle San Pantaleone **Sono morte nel burrone, uccise dalla bufera** *Avevano undici e dodici anni, il dramma nella notte ad Antey*

ANTEY. Morte in un bosco dove erano andate a cercare funghi. Morte nello stesso burrone, a pochi minuti l'una dall'altra. Laura scivolata accanto a una cascata e presa dal vuoto e dalla nebbia. Aline che cercava aiuto mentre il padre tentava di scendere lungo il baratro e che aveva visto la salvezza in quelle tenui luci del villaggio.

Due bimbe di Aosta, vicine di frazione Rappoz, compagne di mille giochi. Aline aveva 12 anni, era figlia di Antonio Colotto, 43 anni, è impiegata. Mercoledì pomeriggio le due bambine hanno seguito con entusiasmo il medico che le ha guidate sui sentieri che dal colle di San Pantaleone (1640 metri tra Verrayes e la Valtournenche) vanno verso Torgnon. Quando ha posteggiato l'auto, il tempo sembrava rimesso, aveva lasciato l'ombrello nella Bmw. Dopo due ore la bufera, la grandine, la nebbia, perfino una tromba d'aria, gli hanno fatto perdere l'orientamento e nel tentativo di tornare l'auto è invece sul versante della Valtournenche, addentrandosi nel ripido intervallo da salti di roccia sopra Chessin, paesino di 10 case. Comune di Antey, poco oltre la diga di Covelou. Hanno scelto il posto peggiore per chiedere aiuto, dicono i forestieri.

E dopo tre ore lo psichiatra è rimasto solo, a gridare, a chiamare le due bambine. Così ha trascorso la notte, vagando nel bosco, fino a ieri mattina, quando poco prima delle 11 ha raggiunto Chessin. «Avevo visto una bimba alta così, bionda?», domandava. Sotto choc, stanco, è stato ospitato da Magda Bissone, mentre le squadre di corso perlustravano la zona.

L'incidente è accaduto tra le 19 e le 20 di mercoledì, cinquanta metri più in basso tre archi cui passa un antico canale irriguo. Il medico e le due bimbe avevano raggiunto il torrentello che scende perpendicolarmente lungo roccioni color ocra. E lì Laura è scivolata. Pochi metri e il medico non l'ha più vista, sparita nel buio, nella nebbia.

L'ha chiamata, non ottenendo alcuna risposta ha deciso di scendere per andare a cercarla. Da quel punto era impossibile. Aline, che aveva visto i luci di Chessin, in basso, ha detto: «Vado a cercare aiuto» mentre il padre tentava di scendere. Quando il medico è tornato indietro senza essere riuscito a raggiungere Laura non ha più trovato neppure Aline. E la sua ricerca è durata tutta la notte.



Il medico Antonio Colotto



Aline Colotto, 12 anni



Laura Colotto, 12 anni

Sorpresi dal maltempo hanno perso l'orientamento fra alberi e dirupi

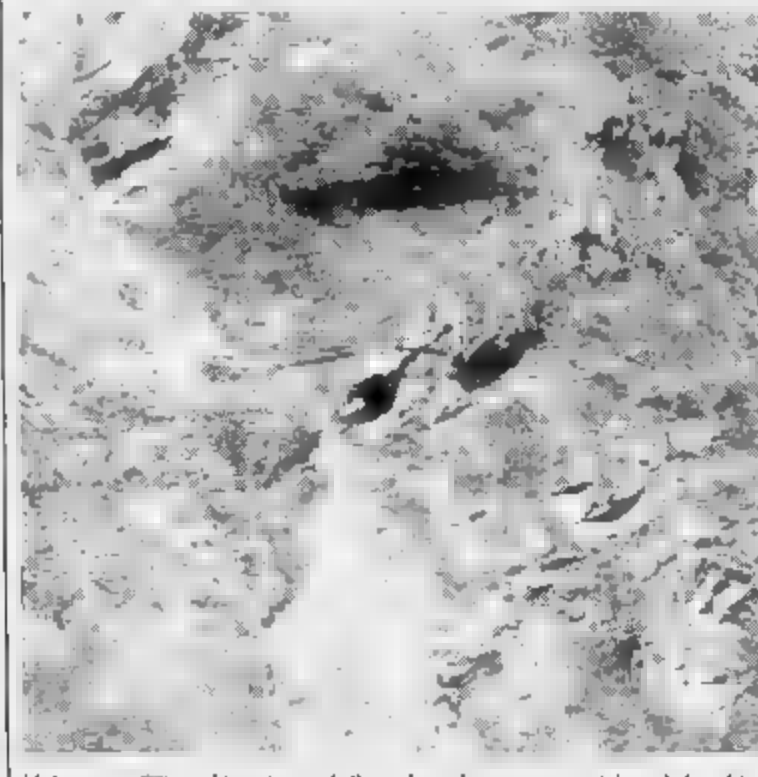


Il medico della Protezione civile è stato soccorso dall'elicottero. Le bambine sono state trovate sul prato di Chessin.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41 E 42

IL RACCONTO
L'ULTIMA
ORA
DEI SOCCORSI

Ore 12,11: è la fine della speranza *I soccorsi recuperano i corpi di Aline e Laura*



L'elicottero dei carabinieri sorvola il canale dove sono precipitate le bambine

ANTEY-SAINT-ANDRE. Era le 12,11, ieri, quando dall'Agusta 412 della Protezione civile è sceso il cavo d'acciaio del verricello, che sosteneva la guida alpina Enrico Passerini. È stato l'ultimo atto dei soccorsi, quello che ha fatto perdere alla gente le poche speranze di ritrovare vive Aline Colotto e Laura Bianco. «E fossero ancora vive?» dicevano sul piazzale di fronte al «canalone maledetto». Quando Passerini si è calato verso la roccia bagnata dal ruscello, sapeva già che le speranze erano ormai svanite. «Abbiamo parlato con il padre, quando è arrivato nel villaggio di Chessin - racconta la guida alpina della Protezione civile - Lui è riuscito a darci qualche indicazione sulla probabile posizione delle due bambine. Con l'elicottero siamo riusciti a scorgere i due corpi. Purtroppo non c'era nulla da fare». Il grande Agusta bianco e grigio si è alzato in volo nuovo alle 12,11, da un grande prato a fianco della stalla della Valtournenche, tra il villaggio di



La Bmw grigia di Antonio Colotto era parcheggiata al Colle San Pantaleone

Chessin e la rivendita Ottavio. Pochi secondi di volo, verso l'alto e ripido costone «spartiacque» tra la vallata di Antey-Saint-André e il colle San Pantaleone. L'elicottero si è posato, fermo a mezz'aria, davanti al canalone roccioso. Ai comandi dell'Agusta c'era Massimo De Pompeis, specialista Renzo Beorchia, medico Sandro Gned. Una guardia forestale era

già sul posto, dove c'era Aline Colotto, morta dopo una caduta di almeno 200 metri, dopo il terzo «salto» del canalone, a poche decine di metri dalle case di Chessin.

Qualche istante e Passerini risale appeso al verricello, al quale è attaccato anche il corpo della prima vittima. «Non ci sono stati problemi nel recupero - dice la guida - sono state sufficienti due «calate» con il verricello. Abbiamo preferito portare la vittima in un vicino spazio. Quando anche l'altra bambina è stata recuperata circa 150 metri più in alto, abbiamo ripreso i due corpi portandoli nel prato». Da lì, chiuse nei tali arancioni, sono state trasferite alla camera mortuaria.

Aline Colotto era senza scarpe. Laura aveva scarpe trekking. Entrambe indossavano jeans e giacche a vento di colore blu e grigio. «Questo ci ha creato difficoltà - racconta Enrico Passerini - i loro vestiti scuri non erano facilmente visibili».

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità: ampie solari e di annuvolamenti: ciali e brevi rovesci.
TEMPERATURA. Stazionaria. Moderata. Nord-Ovest.
TEMPO. Condizioni di variabilità: possibilità di addensamenti e locali fenomeni temporaleschi.

LE TEMPERATURE.
AD: 16; min: 9; media: 13
UN ANNO.
Max: 20; min: 8; media: 14
PIEMONTE
Torino 21; Alessandria 19; Asti 21; Cuneo 23; 16; Vercelli 21.

Un pensionato investito vicino al Casinò **Saint-Vincent, muore travolto da un'auto**

SAINT-VINCENT. È morto investito da un'auto mentre attraversava la strada. Corazzari, pensionato di Saint-Vincent, residente in via Vuillermiaz 28, ieri è stato travolto dalla Volkswagen «Polo» guidata da Silvia Minuzzi, 20 anni, di Châtillon. Il pensionato, molto conosciuto nella cittadina termale, è morto sul colpo.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, alle 17,40 circa. Nino Corazzari stava camminando all'altezza dell'incrocio tra viale Piemonte e via Marconi, nelle vicinanze del Casinò di Saint-Vincent.

L'uomo, dalla parte della strada dove c'è il marciapiede e voleva attraversare il carroggiato. La sua abitazione è distante circa trecento metri dall'incrocio. Probabilmente era diretto proprio verso casa sua.

Quando Corazzari ha incominciato ad attraversare il viale, è arrivata la Volkswagen

amaranto guidata dalla ragazza. L'auto, proveniente dal centro di Saint-Vincent, stava viaggiando in direzione di Châtillon.

L'impatto è stato violento. Il pensionato è stato sbattuto sull'asfalto. Inutili i primi tentativi di soccorso. Nino Corazzari era morto sul colpo.

Sul posto sono intervenuti dopo pochi minuti i carabinieri e i soccorsi. La Volkswagen, che è stata avvertita da alcuni passanti. I militari hanno fatto gli accertamenti che serviranno per ricostruire la causa e la dinamica dell'incidente stradale.

Al termine dei rilievi, il corpo del pensionato è stato trasportato nella camera mortuaria della cittadina termale.

Non è il primo incidente stradale che capita all'incrocio tra viale Piemonte e via Marconi. Il viale alberato della cittadina ha marciapiede soltanto da lato, dalla parte opposta di via Marconi.

Soltanto a
BIELLA in via Italia
Tel. (015) 23143

Maucci 300
SU TRE PIANI

Prima 99/95, la più vicina di la metà!

PIÙ PREZIOSO PREZIOSO
PIÙ PREZIOSO PREZIOSO
PIÙ PREZIOSO PREZIOSO
PIÙ PREZIOSO PREZIOSO
PIÙ PREZIOSO PREZIOSO

PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
280.000 - 390.000
390.000 - 490.000

NOI IMPORTIAMO **NOI FABBRICHIAMO**

Prosegue fino a venerdì ■ settembre alle Muisson Fleur di via Marconi ■ Courmayeur l'esposizione degli artisti Giorgio Janno, Alberto Piccolo e Giampiero Ugolin. Un interessante itinerario artistico tracciato partendo dalla fotografia di Giorgio Janno e Giampiero Ugolin alla pittura di Alberto Piccolo. La mostra rimane aperta tutti i giorni, orario continuato dalle 10 alle 19.

La bambina aveva cominciato a scrivere un romanzo di avventura: «Sarà una sorpresa per i miei amici»

In un libro Aline raccontava i suoi sogni

Il sorriso di Laura, l'allegria, il suo entusiasmo per la vita

AOSTA. Poche pagine scritte, calligrafia ordinata e regolare. Sono rimaste nel cassetto della scrivania nella cameretta di Aline Colotto, 12 anni. L'inizio del suo romanzo, una storia di avventura. «Poco tempo fa mi confessavo di voler provare a scrivere un libro», dice Angela Roffin, insegnante di lettere della 2 D, alla scuola media «Luigi Einaudi», la classe che aveva frequentato Aline. Ricorda la professoressa: «Mi aveva chiesto consiglio sui nomi da dare ai suoi personaggi. Io le avevo detto di iniziare a scrivere la storia. I nomi sarebbero poi venuti fuori dalla descrizione dei protagonisti, dalle loro caratteristiche».

«Il libro era una sorpresa per tutti voi», diceva spesso Aline ai suoi compagni di scuola. Non aveva svelato nulla del suo racconto neppure ad una delle sue più care amiche, Ilenia Luberto, compagna di scuola. Racconta la ragazzina: «Ieri mattina ho telefonato a casa di Aline. Volevo darle un regalino che le avevo portato dalle vacanze. Lei era tornata domenica dalla Grecia. Ma a casa non rispondeva nessuno».

Aveva tanti amici Aline. «Una bambina dolce, un modello di figlia e di alunna», dice l'insegnante di lettere. Aveva un entusiasmo incredibile. Ed era amica di tutti i suoi compagni. Era molto disponibile, si faceva carico dei problemi degli altri. Dimostrava una maturità insolita per una bambina di appena 12 anni. I Colotto erano una famiglia molto unita. Dice l'insegnante: «Parlava molto con i suoi genitori, si confidava, li sentiva molto vicini, erano i suoi più cari amici».

Ilenia Luberto conosceva che Laura Bianco. «La incontravo spesso, quando andavo a scuola di Aline. Erano preziosissime». Gli occhi chiari di Ilenia si velano di lacrime: «Ancora non posso credere che siano morte».

Laura Bianco aveva frequentato la prima media alla scuola di piazza San Francesco. «Una bambina allegria. E devo dire che proprio questo mi aveva colpito di lei il primo giorno di scuola: sorrideva sempre e aveva un bellissimo sorriso». E' il ricordo del suo professore di educazione tecnica, Giuseppe Tringari. «Un'alunna modello, con un profitto più che buono in ogni materia. Studiava impegnata, aggiungeva la presidenza della scuola Giuliana Pietracaprina. Laura aveva un carattere allegro, era amica di tutti i suoi compagni. «Con entusiasmo aveva collaborato alla realizzazione dei manifesti pubblicitari della Fiera di Sant'Orso ricorda ancora il professor Tringari».

Laura amava anche lo sport. Aveva partecipato ai Giochi della Gioventù, nelle gare di velocità e di salto lungo. «Una bambina tranquilla», dice l'insegnante di educazione fisica Enrico Capello - che amava tutti gli sport.

Antonella Torra



L'elicottero della Protezione civile e le guide del soccorso alpino che ieri hanno recuperato i corpi di Aline e di Laura

L'incontro con la salvezza

Antonio Colotto ha chiesto aiuto in una casa di frazione Chessin

ANTEY-SAINT-ANDRÉ. «Acqua, vorrei acqua fresca». Comincia con queste parole l'incontro con la salvezza per Antonio Colotto. Salvezza rappresentata da una donna di Chessin, poche case, poche persone, qualche chilometro sopra Châtillon, lungo la Statale della Valtournenche. La donna è Magda Rissone, abita in una casa a due piani nel piccolo villaggio dove ieri alle 9,30 è arrivato il medico sostano, stremato da una notte nel bosco trascorsa tra la pioggia intensa, il vento e il freddo che comincia a diventare pungente nelle ore notturne.

«Ho visto arrivare in quelle condizioni, devo dire la verità, ho anche avuto paura. Non sapevo chi fosse, era fradicio e sotto choc, credevo di trovarmi fronte a un vagabondo», racconta Magda Rissone. Ho avuto attimo di incertezza prima apriva la porta di casa e usciva. Poi ho visto mio vicino che davanti a Colotto parlava con il telefono cellula-

re. A quel punto non mi più preoccupata e sono uscita, andando incontro a quell'uomo. Io non sapevo nulla di quello che era accaduto. La mia televisione è rotta, danneggiata da un fulmine. Così non sapevo delle ricerche per quelle due bambine e per il medico. Posso solo dire che ieri (mercoledì, ndr) il tempo quasi una cosa tremenda, c'erano condizioni pessime».

La donna prosegue: «Quando sono andata incontro a Colotto, lui mi ha solo detto: "Vorrei acqua fresca". Io gli ho consigliato di bere qualcosa di caldo, viste le sue condizioni. E gli ho ripetuto più volte di bere lentamente. Se, in questi casi si dicono sempre quelle poche e solite cose. L'ho fatto entrare in casa mia e adagiare sul divano, con due o tre cuscini».

Colotto ha detto poche parole sulle due bambine, poi sono arrivate nell'abitazione di Magda Rissone, altre persone: «C'erano le mamme delle due bambine e



La proprietaria Magda Rissone

il papà di Laura, anche lui molto scosso. L'ho fatto sdraiare. Sono notizie tremende, fanno vacillare una persona. Le due mogli mi sono apparse più decise rispetto ai mariti. Ho visto la foto di quella bambina, Aline. Aveva un viso molto dolce. Nella zona di Chessin ci sono già stati incidenti in passato? «No, qui non ricordo nulla di particolare. Anzi, non accade mai nulla di strano. Io non ho neanche mai visto persone cercare funghi in queste zone».

(s. ser.)

Zona per cercatori di funghi

I sentieri che entrano nel bosco di pini



Oltre quaranta carabinieri hanno partecipato alle ricerche di mercoledì notte

VERRAYES. La prima traccia della tragica gita è ai 1645 metri del colle San Pantaleone. L'hanno trovata i soccorritori alle 22,30 circa, coperta di brina. E' un'elegante «Bmw» di colore grigio metallizzato. Ieri alle 13,15 era ancora lussuosa, a due passi dal cartello che segna la fine del territorio comunale di Verrayes e l'inizio di quello di Torignon.

L'auto è, sia pur per pochi centimetri, in territorio di Verrayes. La «Bmw» è stata parcheggiata su una piccola piazzola sterrata, al fianco della strada che collega la Valtournenche con Saint-Denis e Verrayes. Da quel punto sono partiti, in mezzo allo splendido bosco di pini silvestri, Antonio Colotto, sua figlia Aline e l'amica della bambina, Laura Bianco. Rimarrà vivo soltanto il medico.

Volevano funghi, quella è preferita, tanti appassionati. Ieri nel primo pomeriggio lungo la strada c'erano parecchie auto, quasi tutte tergate Torino, con escursionisti pronti a riempire i funghi le loro borse di plastica.

L'auto del medico ieri pomeriggio era ancora parcheggiata nella piazzola vicino alla chiesa

Ma se la zona è ideale per facili e brevi escursioni, non è così per quello che riguarda i sentieri attorno al colle San Pantaleone.

I percorsi segnalati facili, larghi e alcuni problematici. Ma uno di questi tracciati passa a non molta distanza dai profondi «salti» della piazzola sulla quale è stata parcheggiata la «Bmw» è a venti metri dalla chiesa del colle San Pantaleone. Ma non è



L'elicottero della Protezione civile e la guida alpina che sta per calarsi

ancora stato chiarito quale tracciato abbiano scelto Antonio e Aline Colotto e Laura Bianco.

In quel punto sono due i percorsi più frequentati. Uno è diretto a Saint-Evence, sulla dorsale verso San Pantaleone. L'altro scende all'alpeggio di Prod de Tar. Quest'ultimo potrebbe aver tratto in inganno i tre cercatori di funghi, perché scende proprio il lato più pericoloso della zona, quello ri-

volto alla Valtournenche, dove ci sono frequenti salti di pareti e rischi di cadute da piccoli ruscelli.

Sulla «Bmw» grigia c'era un ombrello, sul ripiano vicino al lunotto posteriore. Forse quando sono partiti per l'escursione pioveva. Eppure un abitante della zona dice: «C'era maltempo, a tratti pioveva fortissimo, con bufera. Poveracci, si sono persi in quel tempo maldetto».

(s. ser.)

Cento uomini per una lunga notte di ricerche

C'erano anche 2 elicotteri e 3 cani

ANTEY-SAINT-ANDRÉ. Cento uomini, tre cani addestrati, due elicotteri e tante speranze, svanite ieri mattina intorno alle 10, quando le due bambine state trovate morte. Per le ricerche di Antonio Colotto, di figlia Aline e di Laura Bianco è mossa una imponente schiera di soccorritori, al lavoro per tutta la notte, in condizioni atmosferiche pessime. La lunga operazione cominciata mercoledì intorno alle 21,30, quando al centralino dei carabinieri è arrivata la telefonata dei famigliari di Colotto, preoccupati per l'assenza del medico.

In pochi minuti, tutti i militari disponibili nella compagnia di Saint-Vincent sono stati allertati. Alle 22 erano al lavoro circa 40 carabinieri, guardie forestali di Châtillon e Antey-Saint-André, uomini del soccorso alpino valdostano della guardia di finanza, vigili del fuoco e Protezione civile. «Noi abbiamo pattugliato tutta l'attorno al colle San Pantaleone», dicono le guardie forestali. L'auto è stata trovata quasi subito. «Era coperta di brina», dice un ufficiale dei carabinieri, parlando della Bmw grigio metallizzato.

Le ricerche sono andate avanti tutta la notte. E intorno all'una, i carabinieri hanno anche esploso in aria alcuni razzi

segnalatici, nella speranza di illuminare il cammino dei tre dispersi verso la salvezza e, nello stesso tempo, avvisare Colotto e le due bambine che le ricerche sono in atto. Ieri mattina alle 7,30 sono arrivati ad Antey-Saint-André anche l'elicottero elicottero Agusta 412 della Protezione civile e l'elicottero del nucleo carabinieri di Volpiano, con le unità cinofile. C'era anche un cane antivalanghe.

Le imponenti operazioni di ricerca si svolte davanti agli sguardi di decine di curiosi e centinaia di automobilisti che, in transito sulla statale della Valtournenche, rallentavano per osservare i movimenti degli elicotteri o le tute mimetiche dei carabinieri. I militari, oltre a partecipare in massa alle ricerche, si sono distinti anche per il forte esagerato «cordone» teso attorno a tutta la zona delle operazioni.

Impossibile avvicinarsi, nemmeno quando tutto era concluso.

(s. ser.)



La casa di frazione Chessin ad Antey dove Antonio Colotto ha chiesto aiuto

F.LLI MOLteni s.d.f.
decoratori e verniciatori
Rivestimenti murali interni di pareti vinilici e fili posé
Perfiniture con legno pretrattato con vernici all'acqua
Via Chantoux, 20 - ST-VINCENT (AO)
Tel. (0165) 571.482 - r.l. (0165) 571.238 - (0165) 571.239
PARATI BY MURELLA S.P.A.

VAL INFISSI
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO
Reg. Autoposito, 6 - Pollein
Tel. 0165/23551 - 0336/236702

I Due Nani
E LA
NOTTE...
MUSICA DAL VIVO
DALLE ORE 22 ALLE ORE 4
Sant-Vincent - Tel. 0165/513407

DELLO SCAMPOLO
Grande scelta di tessuti
interni con prezzi
di assoluta convenienza
LANE - CASHMERE
JERSEY - PILE ecc.

Via X. de Maistre, 23
Tel. 23.61.32
EDIZIONE
Vendesi porzione di ruslico
con progetto approvato.

LA STAMPA
ogni
domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus,
dama, scacchi e passatempi

Alle 17 il Capo dello Stato giungerà a Ivrea

La due ore di Scalfaro nella città di Pistoni

E' tutto pronto per la visita del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, oggi a Ivrea. Da ieri sera è già in funzione il dispositivo di sicurezza, organizzato da carabinieri e polizia, con oltre 100 uomini dislocati in punti strategici della città, attorno al centro congressi La Serra dove il Capo dello Stato farà la prima tappa, nella sala conferenze, dove alle 17 assisterà alla commemorazione del partigiano Gino Pistoni. Ci sono i parcheggi transennati e sono stati allestiti «auto blu». E sono gli inviti ufficiali alla conferenza tenuta dal professor Rodolfo Venditti: i nomi dei pochi «fortunati» non sono conosciuti. Di certo parteciperanno le massime autorità della provincia di Torino: il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti. Ci dovrebbe anche essere la grande amica canavesana del Capo dello Stato, Elisa Rovetti. «Non ho ancora ricevuto il pass - spiega il telefono - lo avevo chiesto fino a questo momento non ce l'hanno dato». E il Presidente lo sa? «No. Noi...» spesso, ma in questa occasione abbiamo avuto contatti diretti. E aggiunge: «Questa è una visita ufficiale; fosse stata privata ci saremmo di certo incontrati. Sa, nonostante ormai lui sia diventato la massima autorità italiana ci vediamo ancora. La nostra è un'amicizia di vecchia data. E poi siamo in-



Il Presidente assisterà al ricordo di Gino Pistoni

trambi novaresi».

Dai ricordi di un'amica alla visita ufficiale che concluderà con una veloce puntata di scovaggio, per un incontro con monsignor Luigi Bettazzi. In Curia c'è molta animazione, ma lascia trapelare le ragioni di questo fuori programma. «Non è - dicono - un momento ufficiale della visita; è un incontro privato».

Una smontata, invece, arriva dalla Olivetti dove, ieri, sembrava che il Capo dello Stato avrebbe fatto tappa, seppur per pochi minuti, prima di lasciare Ivrea. L'ufficio stampa dell'azienda

spiega che «sarebbe stata gradita la presenza del presidente Scalfaro per vedere i nostri prodotti, per un incontro ufficiale». Ma dal Quirinale, fino a ieri non sono giunte conferme. «Noi - commentano a Palazzo Uffici - siamo comunque pronti ad accoglierlo. Per il dispositivo di sicurezza, invece, la tappa in Olivetti sarebbe un problema in più da risolvere: spostamento di uomini, controllo del territorio. Ma l'ipotesi è tramontata. Salvo sorprese dell'ultima ora».

Lodovico Poletto

Cuorgnè, destino incerto per i 260 occupati



Da sinistra: due dipendenti della Federal, Luigi D'Arzeno e Graziano Molto; a fianco il senatore leghista Bruno Matteja

Tensione alla Federal «Ci prendono in giro»

Non c'è un filo di... i 260 dipendenti della Federal Mogul, l'azienda Cuorgnè produttrice di bronzine da tre mesi sotto la minaccia di chiusura. Il vertice dell'altro ieri a Roma - il ministro dell'Industria Vito Gnutti, la proprietà e i sindacati, delegati di fabbrica, parlamentari e amministratori locali non ha dato i frutti sperati. Anche se è stato annunciato l'immediato smantellamento degli impianti, il presidente del gruppo, Schulz, non ha comunque smentito la possibilità di una chiusura nel giro di pochi giorni. «Per noi l'ennesima mazzata», dice Giovanni Seren Rosso, 34 anni, delegato fabbrica. Il clima è azionario e teso, soprattutto per la mancanza di certezze sul futuro. «Ho 46 anni», dice Luigi D'Arzeno, «me ne vado» quattro per arrivare alla pensione. Quelli della mia

età, dove un altro lavoro? La civile protesta degli operai, intanto, prosegue. Davanti ai cancelli continuerà il presidio permanente per controllare i mercanti in uscita ed evitare che vengano portati via i macchinari. «Non siamo numeri - insorge Graziano Molto - qui si gioca sul destino di famiglie! Non possiamo subire in silenzio. La polemica è risapata: nessuno ci prende in giro, tutti quanti, dai politici agli industriali - dicono in coro gli operai - Ma a rimetterci, intanto, è sempre i poveri diavoli. Allontanare ogni allarmismo, invece, il senatore della Lega Nord Bruno Matteja, promotore dell'incontro con il ministro Gnutti. «La situazione è grave», dice il senatore, «ma è ancora più grave buttare benzina sul fuoco senza che si accenda la cer-

tezza di quali siano i piani reali dell'azienda. Martedì prossimo, intanto, i lavoratori effettueranno otto scioperi, con manifestazioni a Torino. Manterrà a Caluso la produzione stampanti ed effettuerà gli investimenti necessari per un migliore utilizzo delle strutture. E quanto è emerso ieri dall'incontro convocato dall'assessore regionale al Lavoro Luciano Marengo. Alla riunione hanno partecipato anche l'assessore al Lavoro della Provincia Badini Confalonieri e il sindaco di Caluso, Mauro Chianale. La Bull ha inoltre ribadito l'esigenza di un partner per affrontare un mercato sempre più competitivo, mentre per quanto riguarda l'occupazione prosegue l'applicazione dell'accordo sindacale del 19 maggio scorso».

Mauro Ravello

IN BREVE

IVREA

«Trenta ore per la vita» con i vigili del fuoco

Anche il Canavese partecipa al progetto «Trenta ore per la vita», la maratona televisiva di solidarietà a favore dell'Associazione italiana sclerosi multiple. Ad Ivrea, inizia alle 17 oggi, sono in programma concerti e spettacoli al parco della Polveriera ed in piazza Ottinetti, dove domani alle 14,30 si farà una simulazione di interventi e salvataggi con i vigili del fuoco. Spettacoli anche ad Agliè (oggi a partire dalle 20,30 sulla gradinata sul castello) e a Tavagnasco (domani alle 21 nel salone plurisale).

STRAMBINO

Le penne nere dell'Ano festeggiano i cent'anni

Sessantacinque anni per il gruppo alpino. I festeggiamenti iniziano domenica sera, con un concerto di musica al salone comunale, proseguono domenica mattina con il ritrovo alle 9,30, il corteo, la messa e la deposizione di una corona di alloro al monumento dei caduti.

CANDIA

Tornano a Candia le campane di S. Michele

E' stato ultimato il restauro dell'antica torre campanaria, adiacente alla pieve di San Michele. Sono stati rifatti i tetti e sostituita la grande; installato il nuovo sistema di illuminazione e automatizzati orologio e campane che dopo diversi anni hanno ripreso a suonare.

MILANO

Si allarga il fronte contro la discarica

Un'ordinanza regionale impone all'azienda speciale per lo smaltimento dei rifiuti (Asis) entro il 30 settembre di predisporre il progetto di una discarica e della raccolta differenziata. Il primo sito (300 mila metri cubi di rifiuti, durata prevista 6-7 anni) cade proprio sul territorio di Pogliano, su una superficie di 100 mila metri quadrati; altri due siti sono previsti a Rondissone e Caluso. L'impianto è contestato dai fogliolosi che hanno chiesto ai tecnici Otello Del Greco, Giancarlo Bertolami e Antonio Di Molfetta di esprimere un parere sui sei progetti presentati dall'Asis.

CUORGNE

Ex allievi salesiani all'istituto Morgando

Ex allievi salesiani a raduno, domenica, per l'annuale convegno dell'istituto Giusto Morgando. L'appuntamento è per le 9, presso la sede della scuola in via San Giovanni Bosco 14.

Quattro borse di studio per ricordare Savino Savio

Quattro studentesse di Valperca hanno ricevuto borse di studio intitolate a Savino Savio, primo sindaco del paese del dopoguerra. Nadia Cortese, universitaria, Sabrina Cortese, che frequenta l'istituto professionale, e le liceali Marina e Silvia Coha sono state premiate dal primo cittadino Livio Frasca.



UNA FRAZIONE A RISCHIO

Polemiche dopo l'incendio del gasdotto, ma il sindaco minimizza

Vivere sopra una polveriera

Baio Dora, cresce la paura fra la gente

VIVERE al centro di una polveriera. E' la storia dei 200 abitanti di Baio Dora, frazione di Borgofranco d'Ivrea. In sei mesi le ban provate quasi tutte.

A fine marzo hanno respirato i fumi sprigionati da un gigantesco incendio all'oleodotto; a metà maggio allontani per un giorno dalle loro case perché una frana stava per cadere sull'abitato; l'altra sera hanno vissuto momenti di forte tensione quando un fulmine è abbattuto sul metanodotto, ha rotto un tubo scatenando un incendio.

Per fortuna anche questa volta tutto è risolto solo un po' spavento. «Un viaggio a Lourdes per tutti, ecco che ci servirebbe», diceva qualcuno ieri mattina nell'unico bar della frazione. Ma la titolare dell'esercizio pubblico, Ester Verdesio, ha affatto voglia di scherzare. «Viviamo - dice - in una situazione incredibile. Abbiamo vicino un oleodotto, un metanodotto e un elettrodotto. Sopra di noi incombe una

frana. Questa frazione è una polveriera o più nessuno vuol venire ad abitarci: ci sono decine di case in vendita, non si trova un compratore. Sarà per la paura o forse perché da qui le abitazioni si possono più ristrutturare. Fatto sta che Baio è considerata frazione a rischio, lo ha detto anche la Regione».

E come lei la pensano in molti, tutta gente che ha fatto l'abitazione a Baio dove c'è la frana e i campi dove sono

l'oleodotto e il metanodotto. Mauro Verdesio è consigliere comunale a Borgofranco e abita a Baio. Dice: «No, non c'è paura in paese. Certo che ogni volta che succede qualcosa la tensione diventa palpabile. L'altra sera ancora al lavoro quando è divampato l'incendio al metanodotto. Mia madre mi ha telefonato allarmata: abbiamo sfiorato la tragedia un'altra volta, mi ha detto».

Non perde la calma, invece, il primo cittadino di Borgofranco, Claudio Ferrando, aspramente

criticato dalla gente di Baio quando venne ordinato lo sgombero per la frana. «Certo Baio è in una situazione difficile - spiega - ma da parte nostra c'è il massimo impegno per garantire la sicurezza». I primi interventi sono stati fatti sull'oleodotto, altri saranno programmati per agire sulla frana e sul metanodotto. «Con l'ex assessore regionale Cavallera - aggiunge - avevamo lungo di questi problemi. Era pensato a sistemi di allertamento immediato in caso di pericolo: di riuscire a sistemarli al più presto».

In paese, però, c'è chi insiste sulla necessità di rivedere il passaggio di tutto questo conduttore, al più presto. Ma si tratta di chiacchiere che difficilmente porteranno a qualche conclusione. «Non facciamo allarmismi inutili - ha ammonito ieri il sindaco - Quello dell'altra sera è stato solo un semplice incidente. Poteva succedere da qualunque altra parte. E' successo a Baio, è vero. Ma è un caso».

[L. POL.]



DOVE E QUANDO

Oggi la fanfara della Brigata Alpina Taurinense di Ceresole, nel Parco del Gran Paradiso, compie 100 anni. L'occasione è stata scelta per l'inaugurazione del «Sentiero degli alpini» che collega il percorso della Bianca con quello del «Sensi in gioco». Alle 10,30, la fanfara si esibisce davanti al Municipio. Alle 15,30, concerto nella zona del Grand Hotel.

S'inaugura domenica, alle 9,30, nella chiesa di Santa Marta a Ivrea, la personale del pittore e scultore Mohsen Ali, artista egiziano che vive e lavora a Baio Dora. La rassegna chiuderà i battenti il 25 settembre.

Si apre domani, ore 17, a Rivarolo nella biblioteca di via Palma di Cesnola, mostra a supporto video dedicata alle casi del WWF Italia. L'esposizione, aperta al pubblico tutti i giorni feriali escluso i lunedì, dalle 15 alle 18 ed i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, termina domenica.

A Rivarolo, si tiene domenica in via Ivrea e in corso Torino, 16ª edizione «Mercatino dei Bijoutagames». La mostra-mercato di artigianato, hobbistica e collezionismo s'insedia alle 8,30 e si concluderà alle 20,30.

E' in programma domenica, a partire dalle 13 in località Alpe Maletto sopra Carema, la 28ª edizione della «Battaglia delle reines» con animali provenienti da Canavese e Valle.

FESTA GIOVANI. A Rivarolo domenica dalle 21,30 alle 2, sul piazzale della chiesa di Borgallo, festa dedicata ai giovani del Canavese e non. Programma e balli.

S'insedia alle 18 in frazione Campo di Castellamonte, l'apertura del padiglione enogastronomico la tradizionale festa dell'uva. Durerà fino a domenica.

E' in programma domenica ad Agliè, alle 16, il tradizionale «Giro ciclistico per via e frazioni» organizzato dalla Croce Rossa. Si partirà dal vecchio campo sportivo.

ERBALUCE E SANGRIA. A Caluso terzo appuntamento, questa sera, la festa dell'uva. Alle 20, filata dei gruppi rionali con inaugurazione, all'istituto agrario Ubertini, degli stands gastronomici. Alle 21, al Parco Spugazz, «Erbaluce e sangria» la partecipazione Patrizia Sala e Benny Hill show.

NUOVISSIME Km.0

TORINO

Km0 è una nuova filosofia d'acquisto. Km0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti, tregito, ma circolato. Km0 quando scegliete e guidate subito. Gli autoveicoli Km0 offrono un importante risparmio economico e godono della totale garanzia della casa costruttrice. Km0 è un prodotto Ias Gruppo.

Escort Navy 1.3 S.W.

Altag - F.I.S. - Vetri elettrici - Barre alterabili - Lunotto termico - Cristalli atermici - Sedile posteriore sdoppiato - Chiusura centralizzata - Portapacchi America

19.500

ALTRE VERSIONI

	Altag	Vetri elettrici	Chius. centraliz.	18 V	Altag 1600	Altag 1600	Servosterzo	Altag 1600	Vetri elettrici	ABS	Altag 1600	Prezzo km/0
ESCORT												
Navy 1.3 S.W.												23.895
Boston 1.5 S.W.												27.005
Boston 1.5 S.W.												27.005
Explorer 1.6 S.W.												30.130
Explorer 1.6 S.W.												29.655
Explorer 1.6 S.W.												29.025
Ghia 1.6 S.W.												27.955
Ghia 1.6 S.W.												28.000
Ghia 1.6 S.W.												28.605

ifas

SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos

C.SO GINIO CESAR, 202 - TORINO
TEL. 205.42.22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio

C.SO G. ADRIANI, 11 - TORINO TEL. 226242
VIA MIZZA, 68 - TORINO TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI 205-TO TEL. 661.31.23-2362

Euromotor

C.SO PR. ENCOMIO, 11 - TORINO TEL. 521.1417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO TEL. 7359337
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500974

Co-Auto

C.SO FRANCIA, 94 - CUGLIAGO - TEL. 4116022
C.SO GROSSETO, 117 - CUGLIAGO - TEL. 9506215

Slac

STR. PADANA INT. 110 - CHIERI - TEL. 0475455
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERE
TEL. 64342843

Ford

TORINO

Al Palio 21 fantini

Asti propone domenica corsa e corteo storico

ASTI. «Andate e che San Secondo vi assista»; domenica con questa formula il sindaco Asti, Alberto Bianchini, darà il cenno di partenza al Palio di Asti.

Al via ventuno fantini in rappresentanza di altrettanti rioni cittadini e Comuni del contado. Il corteo storico, che parte da piazza Cattedrale alle 14, arriverà in piazza Alfieri dove sfilerà nel catino. Poi, alle 16, inizierà la gara a tre battute, alle 18, la finale. E' possibile acquistare i biglietti all'agenzia Acitour, in via Cesare Battisti 39, telefono 0141/355.524 (fax 0141/355.475) che sarà aperta, oggi e domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. La biglietteria resterà aperta anche domani dalle 9 alle 12. I posti a sedere

Un momento del Palio astigiano. Il corteo partirà domenica 14 da piazza Cattedrale



sono in poltroncine numerate. I prezzi: tribuna Alfieri, 100 mila lire; tribuna curva (Roero e Solaro) 80 mila; tribuna in curva Gattuari e tribuna in rettilineo, 50 mila. Partenza 10 mila.

Domani pomeriggio, inizio alle 17, in piazza Alfieri si disputerà il Palio degli scudieri, la corsa riservata ai fantini che faranno da riserva il giorno del Palio. (d. cot.)

Le corali

Alessandria benefica

ALESSANDRIA. In provincia è l'ora delle corali. Due sono le rassegne dedicate a questa peculiare forma di spettacolo, tanto antica quanto attuale, una nuovissima e una già affermata.

Ad Alessandria si è aperto ieri a proseguire stasera e domani il Festival provinciale di musica corale, collegato alla maratona televisiva «Trenta» per la vita, organizzata per raccogliere fondi a favore del «Progetto assistenza» dell'Aiam, l'associazione italiana sclerosi multipla.

Nell'antica chiesa di San Giovanni, in corso Roma, stasera dalle 21,15, si esibiranno il Coro di San Rocco di Castelnuovo (Alessandria) e la Cappella musicale casalese. Ci sarà anche un concerto di musica antica con strumenti originali proposto dall'Accademia di musica antica, che in San Giovanni ha la propria sede.

Domani sera la manifestazione si chiuderà con il Coro del Teatro di Alessandria e il Coro Sacro Cuore e Sant'Antonio, di Valenza.

Nel centro della città, in piazza della Libertà, ma anche ad Acqui, a Tortona e a Casale opereranno banchetti per la raccolta delle offerte.

Di più antica data - è giunta quest'anno alla diciottesima edizione - è «Corasettembre», che rinnova ad Acqui un più che decennale impegno della Corale Città di Acqui Terme a far incontrare nella città termale realtà italiane e internazionali.

L'appuntamento è per sabato 24 settembre con la data conclusiva della manifestazione. Sul palco del teatro Ariston, dalle 21,15 saliranno il Coro Ilica di Clusone (Bergamo), il Coro di Novara e la «padrona di casa», la Corale Città di Acqui Terme. (c. re.)

Gran festa sui colli di Arona

Con Gerry Scotti e Gigi Sabani arrivano la Carlucci e Smaila

ARONA. Una festa a campagna con i «big» della televisione per raccogliere fondi da destinare all'Idea di Milano, l'istituto per la prevenzione della depressione e dell'ansia, sotto il patronato della principessa Maria Gabriella di Savoia.

E' quanto avverrà domenica, nel grande parco privato tenuto da «Laghetti» di Revisate Veruno, tra le colline dell'Aronese, aperto per tutta la giornata al pubblico che vorrà intervenire. Ci si potrà cimentare alle macchine della realtà virtuale, tra karaoke, safari in mountain bike, pesca alle carpe, lotterie, aste di quadri e danze a volontà. A far da padrini, a madrine, sono attesi noti

personaggi del mondo dello spettacolo come Gabriella Carlucci, Gerry Scotti, Gigi Sabani, Umberto Smaila e Cristina d'Avena. Prezzo del biglietto, 150 mila lire per gli adulti, 100 mila per i ragazzi fino a 12 anni.

Il ricavato, tra l'altro, sarà utilizzato per ampliare l'istituto di clinica psichiatrica di Pisa e per la creazione di borse di studio per la specializzazione in psichiatria. Si tratta di un piccolo anticipo quello che avverrà il 16 ottobre, giornata nazionale contro la depressione: in 60 città italiane saranno allestiti sessanta banchetti con lo slogan «Colorate la depressione», un contributo per la ricerca in cambio di pennarelli multicolori. (m. p.)



Gabriella Carlucci

Stranamore

Pedana-set a Brusnengo

Al Faro di Brusnengo, nel Biellese, le feste del sabato saranno dedicate alla tv e ai suoi personaggi. Domani sera i riflettori puntati sul programma «Stranamore», trasformando la pedana della discoteca in un set televisivo su cui Alessandro Ippolito condurrà in maniera live la trasmissione. E nelle prossime settimane il «television-party» proporrà come ospiti d'onore Federica Panicucci, Antonella Elia, Alberto Castagna e Marco Balestri. Anche nel Vercellese ci saranno telepresenze dal vivo: sabato 24 arriverà al Papavero di Crescentino Gabriella Golia. (g. bar.)



La grazia di Antonella Elia

I maltesi

Banda Sliema oggi ad Aosta

AOSTA. La Sinfonia «i vesperi siciliani» aprirà il «concerto» che la filarmonica maltese «Sliema» terrà questa sera in piazza Chiodi. Aosta. Il concerto è in programma per le 21. La filarmonica oltre ai «classici», come la «Radetzky March» di Johann Strauss, proporrà alcuni pezzi contemporanei. Tra questi il western di Ennio Morricone e brani di Cole Porter, riuniti sotto il titolo «Memories of Cole Porter».

La banda musicale, diretta dal maestro Joseph Galea, nel tardo pomeriggio, a partire dalle 19,30, sfilerà per le vie del centro storico, proponendo musiche popolari maltesi. (c. re.)

L'assedio di Cuneo

A Manta rievocazione della guerra del 1744

MANTA. Si rinnovano antichi fasti e storiche vicende domenica al parco del castello spettacolo in costume che avrà come protagonisti il «Gruppo storico Pietro Micca» di Torino. L'iniziativa ha un tema specifico: la rievocazione di eventi bellici a duecentocinquanta anni di distanza.

Era l'estate del 1744 in piena guerra di successione austriaca. Nelle tre vallate, Stura, Maira e Varaita, l'armata franco-spagnola si scontra più volte con le truppe comandate da Carlo Emanuele III di Savoia con alterne fortune. Memorabile l'assedio a Cuneo, dopo la vittoria di Demonte, che resisterà però agli assediati tanto a lungo da costringerli a ritirarsi.

Questi fatti illustrati, alle 16,15, dal gen. Guido Amoretti, dopo l'omaggio al gruppo storico al monumento ai Caduti. Seguirà un'esibizione con esercitazioni da fermo, in movimento e la simulazione di un'azione tattica. (v. p.)

Con Orfeo e Pelléas

Le due opere chiudono il «Settembre» di Torino

TORINO. Le ultime due serate del «Settembre Musica» sono dedicate all'opera in forma di oratorio, cioè suonata e cantata ma senza la componente scenica. Mercoledì 21 si ascolterà al Teatro Regio «Orfeo ed Euridice» di Gluck, con l'Orchestra e il Coro Regio diretti da Richard Hickox, il mezzosoprano Markella Hatziano e il soprano Anna Rita Tegliento. L'opera è «tagliata» in blocchi di grande efficacia drammatica ed espressiva, con grande spazio per il coro.

Il Festival chiuderà al Lingotto giovedì 22 alle 21 con le mille sfumature e l'iridescenza di «Pelléas et Mélisande» di Debussy, anch'esso in forma oratoriale. Con i cantanti Catherine Dubosc, Gérard Theruel, Jean Philippe Lafont e Jean Philippe Courtis, suona l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sul podio salirà Claire Gibault, la direttrice francese che il pubblico dell'Auditorium torinese ha già avuto modo di applaudire in altri concerti. (l. o.)

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.



Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalarli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un'attività lavorativa. Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città o chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.

ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

La compagnia teatrale «Passe partout» torna con nuove rappresentazioni

Due spettacoli di Ronni Bessi

Si affrontano i temi sociali dell'indifferenza dell'uomo verso i più deboli. La prima commedia stasera a Châtillon: «Baracca e burattini», l'altra «Cento di questi giorni» andrà in scena ad ottobre

AOSTA. La compagnia teatrale «Passe partout» ritorna con due rappresentazioni, a ingresso libero, in programma oggi nel salotto della biblioteca di Châtillon e il 17 ottobre nella microcomunità per di Pontey. In entrambe le occasioni le piéce proposte saranno «Baracca e burattini» e «Cento di questi giorni»: due spettacoli di Ronni Bessi che affrontano temi sociali quali l'indifferenza dell'uomo verso le minoranze e i deboli.

In «Baracca e burattini» rappresentato per la prima volta nel 1991, due segretarie si incontrano sul palcoscenico nell'attesa di un misterioso capufficio-burattinaio. All'arrivo di «Messere», che nel corso della pièce si dimostrerà essere un diavolo, nasce il primo equivoco: il protagonista rivolto alle assistenti si dichiara insoddisfatto del pubblico che lui crede destinato al mercato degli schiavi: «ma guardateli, guardate che facce...», dice - come potranno sopportare il viaggio nelle stive della nave...» che misera cifra ci frutteranno guardateli vi dico, non ci saranno offerte.

Le assistenti chiariscono questo e altri equivoci, poi finalmente Messere capisce la ragione della sua venuta: stilare i conti della storia. E così informato dalle sue segretarie il diabolico personaggio fa il bi-



Una della commedia «Cento di questi giorni» della compagnia «Passe partout» di Ronni Bessi

lancio genocidi. Da quello dei Celti che erano 11 milioni a proposito del quale il burattinaio dice: «Ah, Cesare! 8 anni ci ha messo... pensate, il primo genocidio della storia, un po' artigianale... vogliamo, ma si sa, quando si è alle prime armi bisogna pur prendere il ma-

no». Poi quelli degli indiani del Nord America, degli indios del Brasile e dei curdi verso i quali Messere si dimostra disinteressato («Hanno fatto tentativi importanti? Hanno pre-

staggi, hanno per... mi-

d'ero e giacimenti di petrolio che controllano loro? No, dunque»). Infine quello degli animali. Ma il burattinaio, visibilmente annoiato, a questo punto ribatte: «Hanno mandato proteste scritte?». Assistenti: «No, come avrebbero potuto?». Burattinaio: «Ma almeno un loro rappresentante?

Ed è ancora più amaro quello che suscita la visione di «Cento di questi giorni» in cui situazioni e battute sarcastiche sono un «accuse» contro la malasanità e l'ipocrisia dell'in-

formazione. Il protagonista Fourire, un vecchio attore ospite di pensione per anziani, che tenta il suicidio il giorno del suo compleanno poco prima dell'arrivo di una troupe televisiva. Sistemato in un letto a candela (messo in posizione quasi verticale per mancanza di spazio) e poveretto, diventa la vittima di una farsa. Per renderlo presentabile alla troupe televisiva gli verrà messa una maschera, gli verrà fatta indossare una giacca aperta sulla schiena per consentire a uno dei medici di infilare le sue braccia nelle maniche in modo da far sembrare il povero Fourire vitale e partecipare alla festa. Il suo rentoli saranno attribuiti a una «fastidiosissima raucedine». Tutti branderanno al suo compleanno augurandogli «Cento di questi giorni». Poi la troupe verrà invitata a visitare la pensione per anziani e una struttura moderna - dirà un medico - ma non per questo priva di calore umano, accoglienza, affidabilità.

E sulla scena resta solo Fourire che improvvisamente si scuote dalla sua immobilità, ha un fremito, un rantolo rabbioso, infine il suo corpo si inclina in avanti e la faccia gli cade nella torta di compleanno. Il vecchio attore è morto e lo spettacolo finito.

Bernice Mosca

GIORNO E NOTTE

Signaves

Tendenze musicali al Byblos

La discoteca Byblos propone per il venerdì sera la musica di tendenza. Nel locale da ballo Signaves anche il sabato e domenica sera dedicati alla discoteca. Il sabato con il dee-jay Iena e le nuove tendenze musicali, e la domenica il disc-jockey Paolo Fassino.

AOSTA

Archivio dei giovani artisti

Anche il Comune di Aosta aderisce al Circuito giovani artisti italiani. L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che, con meno di 35 anni, occupano di arti visive, musica, cinema, video, danza, teatro, architettura, design, grafica, moda, letteratura, illustrazione, fumetto e di ogni altra disciplina creativa. Per l'occasione il Progetto giovani di Aosta sta creando il primo archivio locale dei giovani artisti, aperto ai giovani dai 18 ai 35 anni, residenti nel Comune di Aosta. Per essere inseriti nell'archivio è necessario consegnare un curriculum, cinque foto di lavori e

copie di opere su cassette, cd o video. Gli interessati all'archivio possono rivolgersi al Progetto giovani di Aosta, in via Volontari del sangue 13, telefono 0165/40056.

«Elias band» oggi al Dufi

Il «Dufi» prosegue oggi le sue proposte musicali. E' in programma il concerto della «Elias band» di Aosta. Il gruppo, formato da Giovanni Santella, Cristina Pellicano e Nicola Dittia, proporrà musica italiana, standard latinoamericani e blues. L'appuntamento è alle 22.

Selezioni per il coro dei bambini

Si concluderanno il 24 settembre le iscrizioni alle prossime selezioni per entrare a far parte del coro «Les enfants du Grand Paradis». I genitori dei bambini interessati ad entrare nella formazione canora dedicata ai piccoli del «Grand Paradis» possono rivolgersi agli uffici della Comunità montana del Grand Paradis, a Villeneuve. A fine mese le prove per le selezioni.

Reportages e commedia teatrale nei programmi delle tivù francofone

«Rap» nella prima serata di Tsr

Da letteratura a cinema in un'inchiesta su F2

Dedicata alla musica rap la prima serata di Tsr, che alle 20,15 trasmette, per «Tel quel», un filmato dal titolo «Les rappeurs qui décoiffent la Suisse». Il reportage, opera di Jacques Zannetta e Steven Artels, illustra l'attività del più famoso gruppo «rap» della Svizzera, i «Sens Unik» di Losanna, che in poco tempo hanno venduto oltre mille cd in tutta Europa denunciando nei loro pezzi il riciclaggio del denaro dei narcotrafficanti effettuato dalla banca del loro paese.

Alle 20,45, sempre sulla stessa rete, segue «L'enfant témoin», un telefilm della serie «Julie Lescaut». E' la storia di un bambino di nove anni, figlio di un imprenditore tedesco, scomparso dopo aver assistito all'assassinio di suo padre. Sulle sue tracce la polizia e i killer si giocano un'importante partita.

Alle 20,55 anche France 2



L'attore Gérard Depardieu

propone un film televisivo, «Meurtre à l'université», diretto da Jean-Marc Seban e interpretato da Pierre Santini, Pierre Hoden e Isabelle Carré. Anche qui si tratta di un poliz-

sco, ambientato nel mondo degli studiosi. Protagonista l'ispettore Massard chiamato a risolvere il caso di una professoressa etnologa, vittima di morte piuttosto sospetta.

Alle 22,20 Tsr presenta «Re-dormir à l'Elysée», commedia teatrale di Claude Olivier e Jean-Paul Roulant, con Yolande Folliot. Ambientata nel mondo della politica, immagina le esilaranti disavventure di un uomo, la cui sventura è di essere il marito della Presidentessa della Repubblica Francese.

Alle 22,40 France 2 manda in onda «Bouillon de culture», condotto da Bernard Pivot. Tema della serata il passaggio dalla letteratura al cinema, attraverso l'analisi del caso de «Il colonnello Chabert» di Balzac, portato sullo schermo da Yves Angelo e interpretato da Gérard Depardieu e Fabrice Luchini.

(L. B.)

PRIME VISIONI A TORINO

280 c. G. Cesare 67. Maverick. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. non vet. condizionale.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. Wolf. Or. 17,55; 20,10; 22,30. Aria condiz. Viet. 14.

ALPHEO v. S. Salvo 77. Verdi Teatr. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vet. Sala 3.

ANDREO MULTISALA c. V. Emanuele II. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

ASLACCHINO c. Sommariva 22. La regia. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Amarsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Andrei Illuminati. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

C. CHAPLIN 1 a. Garibaldi 32a. Amarsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. Ganes. La. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

CRISTALLO c. G. Cesare 67. Lamerica. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vet.

DORIA via Garibaldi 9. Dellezioni d'amore. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

ELISEO ROSSO piazza. Wolf. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

EMPIRE v. Vittorio Veneto 5. Folla esplosiva. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

ERBA c. Moncalieri 241. L'ammanto del. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

ITALIA v. Garibaldi 32a. Amarsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

KING KONG c. 21. Martha. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

RADIO E TELEVISIONI

14,30: 19,30 Tg della Valle d'Aosta. 19,45: Images valdostaines.

Radio

7,20 La voix de la Vallée

12,10: 17 La voix de la Vallée

14,10 L'espérance Fine

Radio Reporter

8,30 Linea diretta, notizie

9,14,25: 16,25 News, notizie

9,10 L'occasione

13 - Pomeriggio con Reporter

19 - Musica non stop di L. Attucci

Radio Bianco

7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci

8,30 L'oroscopo di Maria

9,10,15; 12,15; 17,15 Il globo, notiziario

10,30 Diritto di vivere

12,30 Pomeriggio giovane

18 - Rock gala

19 - Nightwhite, notturno

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario

10,45 Gli annunci di Aladino

10,55 Musica per favor

20,30 Notte Italiana

Radio Valle d'Aosta 101

9,30 Annuncio commerciali

9 - Musica in libertà

10,05 1011, al gioco

13,35 Birgerac

13,35 Birgerac

13,35 Birgerac

13,35 Birgerac

13,35 Birgerac

13,35 Birgerac

13,35 Birgerac

13,35 Birgerac

13,35 Birgerac

tuttolibori

LA STAMPA

ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

9 - Musica ma

10,15 Radio club nostalgia

11,30 384619, la tua musica preferita

12 - Disco club

13 - Hit club parade

17 - Diversi dance club music

18,15 Radio club nostalgia

19 - La più bella musica

Top Italia Radio

9 - Sportivissimo, notiziario

11,10; 12,10; 21 News locale

14 - Magic line

17 - Club Italia, musica italiana

18 - Liscio doc

Radio Monterosa

7,15; 14,17; 18,40; 22 Intervista news

10 - Cantato radio, con S. Mondani

12,15 Meteo/valdostina

14,20 Notte discografica

20,30 I tarocchi con Ange

● Esercizi seri e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte del servizio

Bocce, quinto titolo nazionale per il giocatore di Fénis della Nitri Auto Ducourttil abbonato al tricolore

L'atleta ha conquistato lo scudetto per la specialità del tiro tecnico. «Nei quarti e in semifinale non ho avuto problemi. Nello scontro decisivo ero in svantaggio, ma poi ho ribaltato il risultato»

AOSTA. Non finisce di stupire Guido Ducourttil. Dopo aver conquistato a maggio il Saluzzo il titolo tricolore di bocce nella specialità del tiro tecnico, il portacolori della Nitri Auto si è ripetuto a Sedico (Belluno) vincendo il campionato italiano individuale della categoria B. Un bis prestigioso, che conferma le grandi doti del giocatore di Fénis.

«Sono felicissimo per il successo ottenuto», cospetto l'avversari fortissimi - dice Guido Ducourttil - Dedico il titolo al presidente della società, Franco Nitri, che proprio nel giorno della finale compiva gli anni. Non potevo fargli un regalo più bello. Ho festeggiato la conquista della maglia tricolore anche la signora Nitri e con la mia ragazza, Bruna Bianchini, che mi avevano seguito a Sedico».

Ducourttil, oltre due titoli di quest'anno, aveva già primeggiato nelle rassegne tricolori di Castiglione Torinese nel 1989 e nel tiro tecnico a Chiari l'anno scorso, quando vinse anche il campionato italiano a tre ne assieme a Giuseppe Michelletti e Paolo Marjole. Sono dunque già cinque i titoli italiani per il bocciaio valdostano.

A Sedico non è tutto agevole per Ducourttil. Nella poule iniziale il portacolori della Nitri Auto ha esordito vincendo per 12-11, perdendo il confronto successivo con il punteggio di 13-8. Nel recupero facile vittoria per 13-1, con conseguente ammissione agli ottavi di finale dove riusciva a eliminare il ligurista Di Nardo (13-5). «Nei quarti e in semifinale», spiega Ducourttil, «ho tirato molto bene sia contro Anfosso dell'Arsenio Imperia sia contro De Monte della Cumia».

Nello scontro decisivo ho rischiato parecchio contro il torinese Piovano. Mi sono trovato in svantaggio per 9-4. Ho saputo mantenere la giusta calma e ribaltare il risultato, imponendomi con il punteggio di 13-10».

Dopo diverse stagioni nella categoria B, Guido Ducourttil è stato promosso in serie A grazie agli ottimi risultati conseguiti nelle varie competizioni nazionali. Con il passaggio a giocatore nella massima serie nazionale, anche la Nitri Auto si è rinforzata per partecipare al campionato per società di A2.

«Oltre ad essere il presidente della società», dice Franco Nitri, «sono anche il primo tifoso di Guido. Ho provato una grande gioia quando ha superato Piovano in finale. Ducourttil non è soltanto un grande campione, ma anche un ragazzo dotato di grande sensibilità, che merita tutti i successi che ha conseguito. Al nostro sodalizio ha già re-

POULE VALDOTAINE

Campionato valdostano

Silvano Pinet di Issogne ha vinto il campionato valdostano delle bocce valdotaine e si è assicurato il Trofeo Banca Credito Cooperativo di Fénis, Nus e Saint-Marcel. Con 40 punti Pinet ha preceduto di lunghezze Enrico Verthuy di Chambave, di 31 punti François Verthuy di Chambave (padre di Enrico), Remo Zurlana di Saint-Marcel ed Ezio Fonzetto di Aosta; seguono Luigino Verthuy, Giacomo Zanti, il vincitore dello scorso anno, Pierino Grivon, Roberto Maccori, Mario Tricca. Nella gara individuale conclusiva disputata a Fénis Silvano Pinet è arrivato sino alle semifinali; nei quarti ha eliminato Francesco Riviera e ha perso in semifinale con Danilo Foletto, vincitore della gara per 13 a 8 su Ezio Fonzetto (che in semifinale aveva battuto Luigino Aira). Il suo maggior rivale, Enrico Verthuy, ha perso nella partita dei quarti contro Luigino Aira.

galeto cinque titoli italiani, ma sono certo che saprà darci molte altre soddisfazioni. Non potevamo concludere in modo migliore la stagione. Adesso dobbiamo pensare alla Coppa Italia e poi concentrarci sulla nuova avventura nel torneo a squadre di serie A2. Abbiamo già provveduto a rinforzare l'organico con gli arrivi di Marco Adorno, Flavio Ariando e Lorenzo De Petris per poter disputare un campionato di tutto rispetto».

Sigfrido Beneyton

Guido Ducourttil sul gradino più alto del podio del campionato italiano valido per la specialità del tiro tecnico. È la quinta volta che il bocciaio valdostano conquista la maglia tricolore



MOUNTAIN BIKE

Il giovane di Fénis oggi affronta le prove, domani le gare di discesa

Herin in Colorado per il Mondiale

L'atleta è reduce da una stagione esaltante

FÉNIS. Corrado Herin sarà impegnato oggi a Vail in Colorado nella prova cronometrata che determineranno la griglia di partenza di domani, sabato sera, nel campionato mondiale di discesa. Il biker di Fénis, vigile del fuoco e già campione mondiale di slittino nel doppio Almir Betemps, è già visionato il percorso in occasione della prima trasferta statunitense di Coppa del Mondo. L'atleta è in Colorado da lunedì scorso, reduce dalle finali di Coppa del Mondo di Silver Star in Canada.

Il percorso è il più adatto alle caratteristiche di Corrado: è la tipica discesa americana dove si pedala più del dovuto. Il valdostano si è comunque detto abbastanza soddisfatto delle caratteristiche del tracciato. Con lui rappresenteranno l'Italia, il piemontese Migliorini e i lombardi Zanchi e Bonanomi, mentre il



Il biker Corrado Herin

piemontese vice campione del mondo uscente Caramellino e il lombardo Casiraghi gareggeranno a spese della FCI e delle società con uno specifico accordo.

Gli avversari temibili sono soprattutto i francesi Gachet, Vouilloz e Ballaud, gli americani Tomac, Tanner, Rockwell e King, il tedesco Benacke e lo spagnolo Misser; ma dalle qualificazioni potrebbero uscire talenti nuovi.

Herin è reduce da una stagione esaltante con tre vittorie: terzo posto agli europei, un secondo agli italiani per soli 29 centesimi, il decimo posto finale in Coppa del Mondo dopo un sesto, un settimo e un tredicesimo posto parziali. È fiducioso di ben figurare, sarebbe importante finire tra i primi dieci o ripetere il quinto posto dell'anno scorso a Metabief. L'anno scorso in Francia Corrado venne belfato quando sperava di salire sul terzo gradino del podio con Caramellino e lo statunitense Rockwell: gareggiò su terreno bagnato e gli statunitensi King e Zanchi lo retrocedettero di due posizioni. [c. 6.]

TENNIS

Trofeo Valle d'Aosta

Al primo posto Luca Granito con 22 punti

AOSTA. Si è conclusa nei giorni scorsi l'edizione 1994 del «Trofeo Valle d'Aosta», torneo di tennis singolare maschile in sei tappe riservato ai giocatori di C/3 e C/4. Ha vinto Luca Granito, giocatore di categoria C/3 che gageggia per i colori del Tennis Club Air di Gressan. Granito ha concluso la maratona tennistica durata tutta l'estate con un totale di 22 punti, ha preceduto nettamente Fulvio Gérard (C/4 del Tennis Squash Sarre) che ha accumulato 12 punti.

Il vincitore del Trofeo si è aggiudicato la prima tappa della competizione, quella disputata sui campi del Tennis Club Sarre. Nelle cinque altre occasioni Granito è sempre arrivato in finale. La sua posizione nella classifica generale è stata opportunamente rafforzata da un vittorioso match di Fabio Paonessa (C/4) del Tennis Club Sarre che ha chiuso la manifestazione con 8 punti.

SPORT FLASH

GOLF

Rinviate le gare d'inaugurazione del campo di Gressoney

Le gare di golf programmate a Gressoney-Saint-Jean per domani e domenica in occasione dell'inaugurazione del campo di golf della località, a causa del maltempo di questi giorni sono state rinviate all'8 e 9 ottobre.

ATLETICA

Tre valdostani al triangolare Italia-Francia-Finlandia

Saranno tre i valdostani che vestiranno domani e domenica a Cagliari la maglia della Nazionale azzurra nell'incontro triangolare due atleti per nazione tra Italia, Francia e Finlandia. Laura Ardissona correrà i 100 metri e la staffetta 4x100, Roberta Brunet i 3000 metri e Laurent Ottol i 110 ostacoli.

SPORTS

Vittoria di Angela Clementelli a Lodi

Angela Clementelli della Ceat Cavi Pont Donnas è entrata tra le dieci migliori pentathlete italiane vincendo a Lodi l'epithlon 4738 punti, miglior risultato «non ventoso»; meglio aveva fatto nel 1992 con 4801 punti a Donnas in condizioni di vento irregolari.

CLUB

Clucio rivale nel Giro Condove

Antonio Clucio della Ceat Cavi Pont Donnas ha vinto il Giro podistico di Condove in notturna precedendo dopo 9,6 km Pedrini, Testa, Durban e Gozzano.

TENNIS

Una scuola a sezione agonistica all'Air

Sono in programma al Tennis Club Bel Air di Gressan, per la stagione sportiva 1994/95, una scuola di tennis per ragazzi e ragazze dai 6 ai 16 anni e una sezione agonistica. La scuola ha durata annuale e prevede due lezioni settimanali più una di preparazione atletica nel periodo invernale, che diventeranno 4 in estate. Il costo è di 850 mila lire. I migliori elementi, non più una quindicina, formeranno la sezione agonistica. È prevista nei giorni 19, 20 e 21 settembre per l'assegnazione di alcuni posti gratuiti alla scuola. Dopo il 3 ottobre il Tennis Club Bel Air riprenderanno anche i corsi serali per adulti.

SKI ROLL

I valdostani alla Scalata del Faro

I migliori skiroilisti valdostani saranno impegnati domenica a Prarostino in provincia di Torino nella tradizionale scalata del Faro. La gara è valida per il Trofeo Alpi Occidentali. In cui Roberto Meguet di Torgnon, Rolando Cuaz di Aosta, Natalino Massoni di Gressan e la squadra dello Ski Roll Comunità Montana Monte Cerveno sono grandi protagonisti in tutta la stagione.

CALCIO GIOVANILE

Il torneo Fratelli Florio

disputano domani gli incontri della categoria juniores del «Torneo fratelli Florio Termonasari» di calcio giovanile. Quattro le squadre partecipanti: Samone, Charvensod/Sant'Orso, Aymavilles/Gressan e Quart. La prima partita è in programma alle 14.30. Questi i risultati delle partite già disputate. Giovanissimi: Samone-Aosta 0-2, Aymavilles/Gressan-Charvensod Sant'Orso 0-0, Samone-Aymavilles/Gressan 2-2, Aosta-Charvensod Sant'Orso 2-0, Samone-Charvensod Sant'Orso 2-0, Aosta-Aymavilles/Gressan 2-0. Allievi: Samone-Aymavilles/Gressan 0-0, Saint-Christophe-Fenusma 1-0, Samone-Saint-Christophe 0-1, Aymavilles/Gressan-Fenusma 0-2, Samone-Fenusma 2-0, Aymavilles/Gressan-Saint-Christophe 0-1.

MOTOCICLISMO

Moretti il Trofeo Motoestate

Prima vittoria stagionale per Mario Moretti. Il portacolori del motor club Augusta Praetoria si è imposto nella gara nazionale del «Trofeo Motoestate» disputata sul circuito di Varano de Melegari. Buona anche la prova di Valtor Saracco, che è giunto quarto.

GIUNTA

I corsi e l'assemblea dell'Olimpia

Verranno aperte il 20 settembre le iscrizioni ai corsi preparatori alla ginnastica organizzati dall'Olimpia. I dirigenti della società aostana saranno alla palestra di via Volontari del sangue martedì e giovedì dalle 18 alle 20 e il sabato dalle 15 alle 16. È convocata per il 30 settembre l'assemblea ordinaria della Ginnastica Olimpia. Si tratta della trentaseiesima assemblea del sodalizio valdostano.

DAL 16 AL 18 SETTEMBRE IN ANTEPRIMA ASSOLUTA PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE LANCIA.



Quartetto d'Auto
per amanti della Guida.

LA S.V. È INVITATA A UN GRANDE EVENTO LANCIA: LA PRESENTAZIONE ESCLUSIVA DI QUATTRO NUOVE AUTOMOBILI. LANCIA Z, LANCIA DEDRA SW, NUOVA LANCIA DEDRA, LANCIA S 2.0 GT E TURBO DS.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

Autoprestige

CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - fax 43887

Lancia Il Granturismo.

1964
NASCE LA
MINI
GONNA
LA RIVOLUZIONE
IN UN SOLO VESTITO



**1994
NASCE LA
NUOVA
COLLEZIONE
TWINGO
LA RIVOLUZIONE
IN UN SOLO
VOLUME**

Cortissima, eccitante e irriverente ■ le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive nella monovolume più piccola di oggi, la Twingo Nuova Collezione. Ed ■ subito moda: nuovi colori e nuovi interni. Piccola ■ confortevole, proprio come sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: chiusura centralizzata ■ telecomando, alzacristalli ■ retrovisori elettrici. ■ per chi vuole seguire la moda ■ ■ rinuncia ■ un tocco personale, sono disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile e l'ABS. Twingo Nuova Collezione: ■ si guida, s'indossa.

**NUOVA COLLEZIONE TWINGO.
L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.**

VENITE A SCOPRIRLA SABATO DAI CONCESSIONARI RENAULT.

Fino a 5 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%. I beneficiari del contratto a lungo termine (L.T.) 14/21/0003 possono beneficiare di un'offerta speciale di finanziamento a lungo termine al tasso del 2,9% (tasso fisso) per un periodo di 24 mesi. Per conoscere le condizioni di accesso al finanziamento, visitate il sito www.uniborsaitalia.it.



RENAULT
LE AUTO ■ VIVERE



**Scegli
una grande
automobile.**

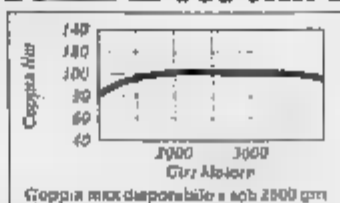
Fiesta Cayman Blue

**La più bella,
la più sicura.**



Equipaggiamento Ford di serie:

- Airbag lato guida (lato passeggero a richiesta) • Motore 1.3i con coppia **di 101 Nm a soli 2500 giri** • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collasabile • Sistema **antincendio** • Volante ad assorbimento d'urto
- Nuova geometria **alle sospensioni** • Impianto **potenziato**
- Sterzo a Rapporto Variabile VRS • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vernice metallizzata



**Solo per settembre al prezzo di
L. 15.970.000**

Versione	Cilindrata	3 porte	5 porte
Navy	1.1/1.3i	L. 14.970.000	L. 15.920.000
Cayman Blue	1.1/1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Newport	1.1/1.3i	L. 15.970.000	L. 16.920.000
Ghia Clima	1.3i	L. 17.770.000	L. 18.720.000

Prezzi chiavi in mano bloccati fino alla consegna



**I prezzi sono già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford.
E' un'offerta valida solo fino al 30 settembre.**



QUALITÀ IN AZIONE

**Evoluzione
nell'informazione.**



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

tutto
scienze
Compact

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scegli il pagamento:

- ☐ contrassegno
☐ con acconto e trasferibile investito a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migioli di Partenza del Milano (tel. 02/29375196)

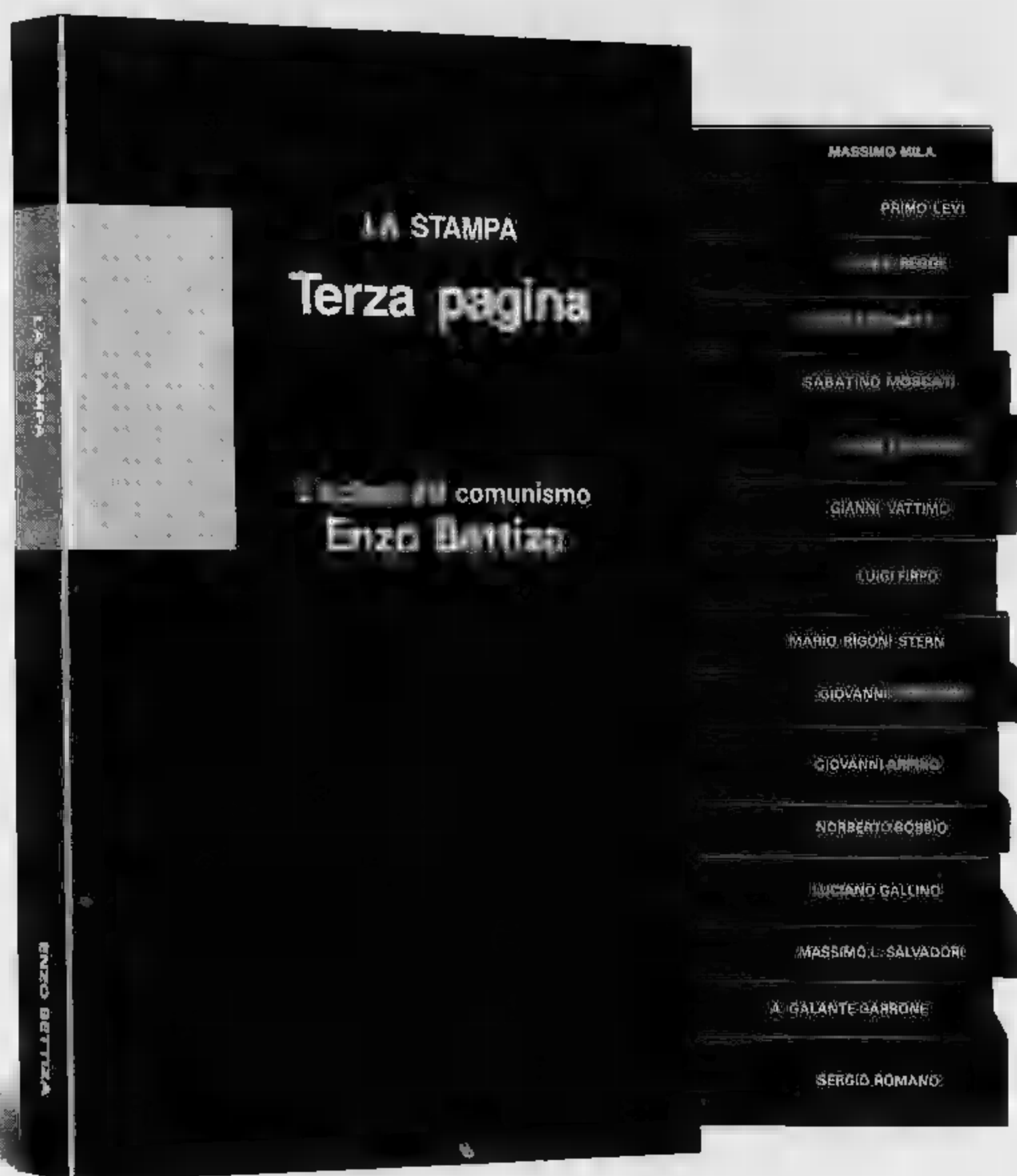
Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
 10126 Torino

Per ulteriori
 informazioni:

1679 - 02005

LA STAMPA

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. II - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 106, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 100 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO
E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISegni DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 100, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 166, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 22.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 22.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

**I LIBRI DE
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI
"TERZA PAGINA"

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. 19 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. 14 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Edizione "La Stampa" - Ufficio "Edizioni libreria", via Marconi 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Oggi il primo giorno di scuola Studenti in calo nell'Astigiano

Così in classe

SCUOLE	INSEGNANTI	INSEGNANTI
MATERNE	2.175	215
ELEMENTARI DI CUI IN 1°	7.380	867
	1.550	
MEDIE	4.962	800
SUPERIORI	5.971	800
TOTALE	17.400	1.740

* il dato fornito dal Provveditorato è relativo alle iscrizioni.

ASTI. Il popolo della scuola torinese da oggi al lavoro: 20.488 studenti (dalle materne alle superiori, anno fa erano 20.569) insieme a 1.740 insegnanti. Asti e provincia. Martedì erano tornati a scuola gli studenti degli istituti professionali.

I 1550 bambini delle elementari, sui banchi questa mattina per la prima volta (suddivisi in 108 classi) non sanno ancora di dover inaugurare delle nuove novità dall'anno scolastico '94/95: per loro ci sono i giudici in lettere invece dei voti. Per i ragazzi delle medie inferiori, arriva l'insegnamento di due lingue straniere, mentre agli studenti delle superiori toccheranno i corsi di sostegno invece degli esami di riparazione, aboliti.

«C'è grande attesa - continua il provveditorato agli Studi, Aldo Patriti - insieme a qualche gnale di buon auspicio: nono- l'anno s'inizi di venerdì abbiamo cercato di garantire un avvio regolare. Mancano ancora all'appello circa il tre per cento di nomine, ma in queste ore stiamo procedendo a quelle di maestri di elementari e materne. Novità positiva, l'immissione in ruolo per 109 insegnanti (sette per posti di sostegno), il più alto assegnato finora all'Astigiano.

Rispetto all'anno passato i bambini nelle materne 2.175 (erano 2.150 nel '93/94); 7.380 nelle elementari di cui 1.550 in prima (erano 7.274, 1.435 i «remigiani»); 4.962 nelle medie (5.017); 5.971 nelle superiori (6.128).

In base ai nuovi criteri imposti dal ministero, sono state tagliate 29 classi (14 nelle elementari, 10 nelle medie, 5 nelle superiori). A farne le spese è qualche scuola che ha visto il numero minimo di



Gli studenti nell'Astigiano sono

21 alunni, mentre la sede di Mombaruzzo-Cervino è stata accorpata a quella del capoluogo.

Si conferma invece l'andamento positivo nelle scuole: 192 iscrizioni portando le sezioni a 92. Nelle elementari le classi sono 527 e 272 nelle medie, ancora non il dato per le superiori.

«Quest'anno - continua Patriti - renderemo operativo il piano per introdurre la seconda lingua straniera nelle medie. Ci sarà più tempo invece per attivare i corsi di specializzazione post-secondari negli istituti professionali. Sotto il profilo dell'edilizia scolastica, Patriti dichiara fiducioso: «Durante l'estate i Comuni occupati dalla manutenzione». Stanno il provveditorato assistito a Torino all'inaugurazione del complesso di Villa Toso in grado di ospitare 32 bambini delle elementari e 22 delle materne. (m. t.)

Evitata ieri in extremis l'emergenza con una nuova concessione ad «esportare» Rifiuti, proroghe a orologeria

Asti potrà usufruire della discarica di Torino sino al 15 dicembre, gli altri Comuni solo per un mese
Critico l'assessore Marino verso i due Consorzi. Il caso Quarto resta aperto. Bestente: «Chiacchiere in libertà»

ASTI. L'emergenza rifiuti è stata scongiurata in extremis: Regione, dopo l'incontro di mercoledì pomeriggio con il Comune di Asti, ha deciso di concedere una nuova proroga per il conferimento dell'immondizia alla discarica Amiat a Basse di Stura, nel Torinese. Il provvedimento non è ancora stato deliberato dalla giunta Brizio, ma un fonogramma che l'assessore all'Ambiente Massimo Marino ha inviato mercoledì all'Amiat consentirà di non interrompere l'esportazione dei rifiuti astigiani. L'ultimo permesso a conferire fuori provincia è scaduto infatti ieri sera.

Stamane i camion dell'Asp e delle altre ditte private varcheranno regolarmente i cancelli della megadiscarica torinese (fieri) il Consorzio di Asti ha firmato la nuova convenzione con l'Amiat. Cancellate anche le preoccupazioni sul Pallo: la manifestazione potrà svolgersi senza il pericolo di veder «scarsare» i rifiuti sulle strade.

La decisione regionale però ha diviso «buoni» e «cattivi»: premia il Comune di Asti e bacchetta i due Consorzi presieduti da Massimo Camussi e Oscar Bielli, penalizza la provincia. Una scelta che farà discutere e che l'assessore Marino anticipa: «Non possiamo ignorare che, nel lavoro sulle discariche, Asti è più avanti dei due Consorzi».

I rifiuti del capoluogo, conseguenza, potranno essere smaltiti a Basse. Stura per altri tre mesi, fino al 15 dicembre. Deciso il più esiguo il periodo di tempo ai comuni della Provincia: appena un mese, fino al 15 ottobre.

La Regione pare avere accolto anche la richiesta del Comune di Asti di non aumentare le tariffe: nel fonogramma inviato a Marino all'Amiat non si parla dei temuti rincorsi, dopo le minacce dei mesi scorsi di portare il costo dello smaltimento e trasporto a lire al chilo.

Non è però escluso che la municipalizzata torinese «corregga» le attuali tariffe (150 lire per lo smaltimento e 10 lire per il trasporto) sulla base degli aumenti Istat (10 lire in più).

Ieri mattina il consigliere Enrico Bestente, delegato dal sindaco Bianchino a seguire i problemi dello smaltimento rifiuti, ha tenuto una conferenza stampa in municipio: nelle sue parole era chiaramente percepibile la frattura che si sta consumando tra il Comune e il Consorzio gul-

dato da Camussi. «Non vogliamo fare i primi della classe - ha premesso - ma, per scongiurare l'emergenza che avrebbe potuto scattare in questi giorni, la nostra Amministrazione si è mossa per tempo per ottenere un incontro con l'assessore Marino. Non così ha fatto il Consorzio, che non ha neppure comunicato in Regione lo slittamento dei tempi (15 settembre) per presentare i progetti sulle nuove discariche. Tutto ciò ha finito per indisporsi l'assessore Marino».

Quest'ultimo, qualche ora dopo, ha rincarato la dose: «Ho l'impressione - ha detto al telefono - che il Consorzio non abbia le capacità per risolvere il problema dei rifiuti. Marino ha definito «in alto mare» la strategia del direttivo Camussi sulle discariche di bacino: «Ritardisco» ha aggiunto - che puntare alla realizzazione di due soli impianti per tutta la provincia, come avevo consigliato, sarebbe stata

Ancora un nulla di fatto

Nulla di fatto alla riunione del Consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti Media Valle Belbo e Canelli. L'incontro, mercoledì pomeriggio, aveva all'ordine del giorno l'esame del progetto Almeri per costruire un impianto di smaltimento nel Sud Astigiano. La riunione (a porte chiuse), è stata aggiornata a venerdì prossimo. C'era attesa per l'elenco dei siti (dovrebbero essere tre), ma nessuna indicazione è uscita da palazzo Anfosso: i sindaci mantengono il riserbo. L'impianto proposto dall'Almeri (che da si occupa della raccolta rifiuti nelle Valli Belbo e Bormida), dovrebbe essere simile a quello di Lesegno nel Cuneese, visitato dagli amministratori decina di giorni fa. Si tratta di una discarica ridotta, che ospiterebbe i rifiuti compatattati e trattati con procedimenti contro cattivi odori e infestazioni di insetti. Tutto prevede che parta la raccolta differenziata nei 19 Comuni della zona. (a. ca.)

la soluzione percorribile è

carretta. Infine l'ipotesi della discarica di Asti a Quarto. Bestente, durante la conferenza stampa, ha bollato come «evanescenti» le

dichiarazioni rilasciate dai parlamentari (Borghesio e Fogliato della Lega, Maiolo di Forza Italia). «Chiacchiere in libera uscita» è stato definito il parere espresso dal dipartimento Affari

penitenziari. «La nostra perizia ha ribadito l'esponente di Rifondazione - indicano che la discarica potrebbe nascere a stanza minima dal carcere di 400 metri: informazioni che abbiamo già trasmesso anche a Roma».

Da Torino l'assessore Marino sottolinea: «Quello della discarica tra impianto di smaltimento e casa circondariale non mi pare, di per sé, un motivo per bocciare il progetto del Comune. Resta però il timore che il ministero possa bloccare il piano».

Intanto, la prossima settimana, il Politecnico di Torino dovrebbe indicare l'ideoneità dei siti di Quarto, Villanova (ai confini con Montafia) e Castiglione. Si saprà allora il progetto di dotare l'Astigiano di nuove discariche potrà imboccare finalmente la strada per uscire dall'emergenza rifiuti.

Laura Mosenzon

Domenica con «La Stampa» uno speciale Palio

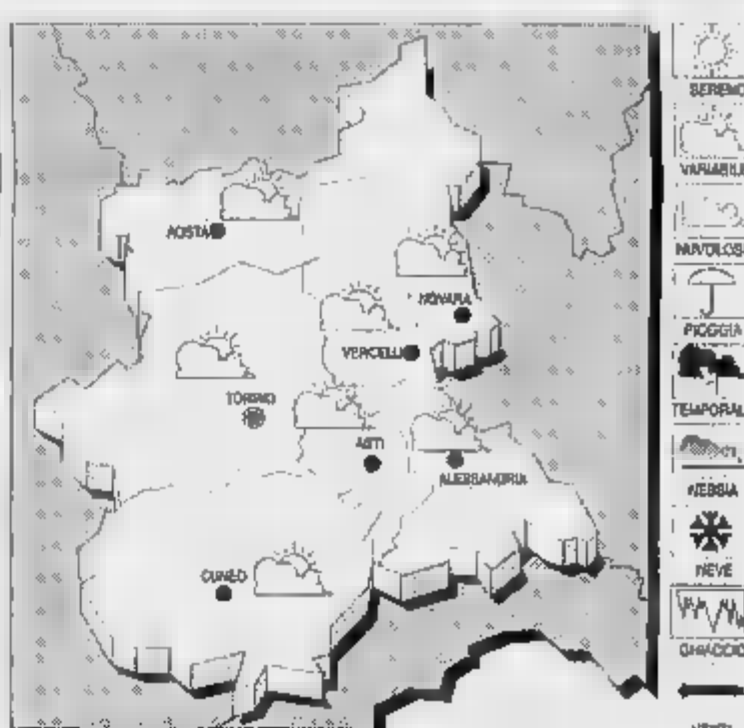
Oggi le prime prove domani gli scudieri



ASTI. Oggi pomeriggio sulla pista in terra battuta allestita in piazza Alfieri faranno la loro comparsa cavalli e fantini per le prime prove ufficiali. Palio. Domani pomeriggio toccherà agli «scudieri» salire in sella per assicurarsi il posto di fantini.

Tra le molte iniziative legate al Palio segnaliamo anche l'inserto speciale che «La Stampa» edizione di Asti offrirà domenica ai lettori. Sedici pagine che contengono, tra l'altro, 21 inedite mini-interviste ai rettori dei borghi: uno spaccato che consentirà di svelare alleanze, e mettere in luce i contrasti tra i borghi. In sommario anche la storia dei mossieri, un'intervista a Vangi e l'evoluzione delle nobili casate astigiane. ALTRI SERVIZI 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



CONDIZIONI: variabilità con ampie schiarite, annuvolamenti a brevi rovesci. Stazionaria. Moderati da Nord-Ovest. TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibilità di addensamenti e locali fenomeni temporaleschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 21; min: 11; media: 16

UN ANNO
Max: 22; min: 18; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Alessandria 19; Aosta 16; Cuneo 23; Novara 16; Vercelli 21.

Il partito non ha i soldi per pagare la liquidazione ad un'ex impiegata

Asti, pignorate le sedie del psi

Giovanna Beccuti: «Paghi chi incassa i gettoni»

ASTI. Quelle sedie sono state te- sime di infuocate rinfaccie, di alleanze politiche fatte e disfatte, di assessorati da assegnare insieme a presidenze di enti.

Sedie «storiche», di proprietà della federazione astigiana del psi, che rischiano di finire in una anonima asta di beni fallimentari.

Nei giorni scorsi, altri getti, settantina di seggiole sono state pignorate dall'ufficio giudiziario. A chiederne l'intervento, una ex dipendente del partito socialista di Asti che vanta un credito di circa 15 milioni, l'ammontare di parte della sua liquidazione.

Nei mesi dell'impiegata, dopo 13 anni trascorsi al lavoro nella sede provinciale, piazza Alfieri (sopra il Cocchi) è andata in pensione. Anziché l'intero ammontare della liquidazione, alla donna era andato solo un piccolo acconto. Dopo aver chiesto più volte il denaro, l'impiegata è passata a vie legali. Ha contattato l'avvocato Mo-

nica Totolo, e busta paga alla si è rivolta al pretore presentando un decreto ingiuntivo, provvedimento con il quale chiede al giudice che ordini al debitore di pagare.

Anche questa richiesta (una dozzina di milioni, più le spese legali) era caduta nel vuoto. Un braccio di ferro conclusosi con la richiesta di pignoramento. L'ufficio giudiziario si è presentato nella sede psi ed ha sequestrato mobili e arredi per raggranellare la somma richiesta: nella lista sono finite, oltre a 69 sedie, fotocopiatrici, due scrivanie, schedari ed un paio di armadi. Il tutto per un valore stimato di otto milioni.

E adesso agli amministratori socialisti resta che saldare il debito, unico modo per evitare che i beni vengano ceduti all'asta.

«Quella dipendente ha tutti i diritti - ammette Giovanna Beccuti, da circa un anno a mezzo segretario politico del corso socialista - purtroppo pa-

giamo colpa nostra: in passato, qui c'è stata gente che pensava solo alle campagne elettorali».

Come trovare i soldi? «Beh, ci sono i compagni che hanno lasciato il partito - spiega la responsabile - ci devono versare i gettoni e presunza le cariche che ricoprivano e ricoprono». E pur di quei soldi, gli attuali amministratori minacciano a loro volta cause giudiziarie.

In un recente passato, per tre vicende il nome del psi era finito in un'altra astigiana. Il pretore di Canelli aveva condannato l'ex segretario nazionale Ottaviano Turco, in qualità di legale rappresentante, al pagamento di cinque milioni. A fare causa era stata la Coppo, ditta vinicola cagliessa, dopo che una partita di bottiglie ordinate ai tempi di Bettino Craxi, per la festa nazionale dell'Avanti, non era stata pagata.

Roberto Gonnella

OGGI
LE DOUJA
Raspelli
«cameriere»

Si annuncia movimentato il processo che il enogastronomico Edoardo Raspelli (nella foto) intenderà oggi contro il pacche del «mangiarbene». Appuntamento alle 17 alla Douja d'or. SERVIZIO 43

Questa sera Venerdì 16 Settembre
RIAPRE IL
CON...
ALBERTO CASTAGNA
e...
Domani sera Sabato 17 Settembre
FABRIZIO BELVISO
il + bello d'Italia
MIRO' - P.ZZA ALFIERI - ASTI - TEL. 0141/59.25.72

PALIO

SI AVVICINA IL GIORNO DELLA CORSA

QUI PALIO

MOSTRA

Oggi, l'inaugurazione della personale di Vangi

Oggi, alle 18, al Battistero di San Pietro, verrà inaugurata la mostra personale di Giuliano Vangi, l'artista toscano che ha dipinto i drappi del Palio 1994.

C'è il mercatino in piazza San Secondo

Il mercatino del Palio si aprirà pomeriggio in piazza San Secondo. In vendita stoffe, bandiere, tessuti e altri oggetti confezionati dai borghigiani.

I bianco-rossi a cena, questa sera, in via Gobetti

Questa sera, alle 21, i borghigiani di San Secondo si troveranno in via Gobetti per la cena propiziatoria. Suonerà il maestro Remigio Passarino.

Domani, la cena nella palestra di corso Alba

Il borgo bianco-verde si troverà insieme, per la cena propiziatoria, domani sera, nella palestra di corso Alba. Suonerà il complesso «Gipi Groups». Costo della cena, 40 mila lire. Per prenotazioni, telefonare al bar di Marco Franco, in via Lessona, al numero 592.586.

NIZZA

Sfilerà anche il deputato Franzini Tibaldeo



Anche il deputato della Lega, Paolo Franzini Tibaldeo, parteciperà alla sfilata del Palio. Vestirà i panni del comandante delle guardie nicesi che nel 1265 sgominarono la soldataglia slessandrina all'assalto di «Nizza della paglia». Non è la prima volta che il conte dei baffi risorgimentali sfilava per i giallo-rossi ad Asti. Evidentemente gli uomini del Carroccio non disdegnano le rievocazioni storiche: domenica scorsa alle Sagra il collega astigiano Paolo Tagini esordì come figurante nel corteo di San Marzanotto.

Domani il sfilo per le vie cittadine

Domani, alle 21, dalla foresteria Bosca di via G.B. Giuliani prenderà il via la sfilata dei figuranti che parteciperanno al Palio. Canelli, che festeggia proprio in questi giorni il ventennale dalla vittoria del Palio (avvenuta nel settembre del '74), si presenta alla corsa astigiana con cavalli di 4 anni, Angela B., allavata locale, Berrino, che montata dal fantino senese Paolo Ragoni, detto «Paolino». Angela B. ha vinto l'edizione di quest'anno della Giostra di Nizza Monferrato.

FERRERE

Ballesteros è denunciato per un pugno

Il Palio di Ferrere, che è svolto domenica scorsa, avrà forse un seguito in pretura. La vicenda è legata all'incidente accaduto al termine della manifestazione. Protagonisti dell'episodio, i fantini Tiziano Raffero e Martin Callesano, il vincitore, ingaggiato dal San Donato e che domenica sarà al campo ad Asti per Viatosto. Raffero, 17 anni, sandaniano, allievo fantino a Viatosto, aveva disturbato Ballesteros in gara e l'argentino, nei box, gli ha dato un pugno in pieno viso. Dopo l'aggressione, il padre l'ha accompagnato all'ospedale. Asti, dove gli è stata riscontrata la frattura del setto nasale. Raffero ha presentato denuncia contro Ballesteros.

In campo oggi, dalle 14 alle 19, i 21 fantini del Palio

Le prove in piazza Alfieri per «assaggiare» la pista

ASTI. Ieri è tornato il bel tempo e il lavoro per l'allestimento della pista di piazza Alfieri è proseguito anche nella notte, per permettere il regolare svolgimento delle prove in programma oggi.

Alle 14, sarà Montechiaro, con il fantino Canio Abruzzese, a presentarsi per primo al canapo. I fantini avranno a disposizione un quarto d'ora per provare partenza al canapo e allunghe sulla pista. Si continuerà fino alle 19, per riprendere domani alle 17 (conclusione alle 13).

Dopo Montechiaro, seguiranno San Marzanotto, San Martino, Baldichieri, Canelli, Castell'Alfero e Torretta; vi sarà quindi una pausa di 15 minuti per ripristinare la pista. Riprenderà Santa Caterina, Don Bosco, Santa Maria Nuova, 3T, San Silvestro, San Pietro, San Lazzaro (pausa per il passaggio del rullo), Viatosto, Moncalvo, San Damiano, Cattedrale, San Paolo, San Secondo e Nizza.

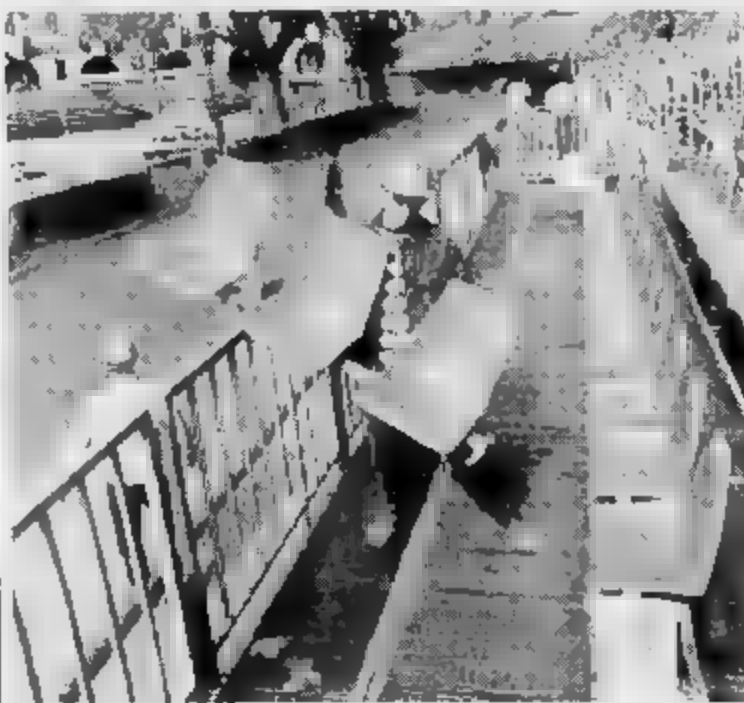
Domani pomeriggio, con inizio alle 17, sarà la volta della «Corsa degli scudieri» che dovrà designare i fantini di riserva per il Palio domenica. Intanto continuano ad intercacciarsi voci che il candidato di piazza Alfieri.

Parla oggi Peppino Pes, scudiero in pista con Gran Prix che ha vinto l'anno scorso vincendo il Palio per San Paolo, e Nebbiuno, di proprietà di Santa Maria Nuova, il rione che quest'anno ha ingaggiato appunto il «Pesce». Si dice che Franco Casu, il fantino di San Paolo, invece, debba presentarsi «Sciuro».

Gianpi Capellina, rettore di Castell'Alfero, punta le carte sul fantino Claudio Bandini che monterà Matia per Amore. «Per il primo anno mi è venuto di non lasciarmi andare», pronostica il rettore. Nelle precedenti edizioni li ho fatti, ed è andata male. Credo in questa accoppiata. Capellina, che è anche un appassionato di rally, risparmia ai senesi: «Ci tengo a vincere. Ma se non succederà a noi, i contenuti vinceranno Viatosto e Canelli. La scuderia è la stessa, il Charro Verde, ed i cavalli sono allenati. Ballesteros, vorrebbe vittoria astigiana per rinviare il Palio. E' il momento di contrastare lo strapotere toscano».

Anche Baldichieri avrà il fantino di Faenza Massimo Donatini, 23 anni, su Migaty Dragon. Il rettore di San Lazzaro, Vandro Pagliaro, è rimasto infedele a Tonino Cossu, che due anni fa ha regalato il Palio al giallo-verde: il cavallo è Nardir Del Lago. Voglio vincere, poi mi ritirerò.

Il fantino della Torretta, Gianluigi Muredda, oggi potrebbe provare Run a Cadillac, mentre Silvano Vigni «Bastiano», ex fantino della Cattedrale, dovrebbe arrivare ad Asti con Cristof Jack, il cavallo allenato



Si allestiscono le tribune del Palio lungo il rettilineo dei porci Pogliani

da lui e che Muredda potrebbe montare domenica. Luca Semenzato, San Damiano, dovrebbe scendere in pista con Embriana (pare che la seconda scelta sia Nos Senari). Carlo Benedetto, rettore di Canelli, vivacizza la vigilia sottolineando la rivalità Nizza: «Spero che non vincano pro-

prio i rosso-giallo. Noi abbiamo ingaggiato Paolo Ragoni, detto Paolino, che correrà su Angela B, una cavalla di quattro anni». Ma saranno le prove a fornire ai fantini le ultime indicazioni sul cavallo da portare in pista domenica.

Cotto

Iscrizioni al «Rec» Commercianti da ottobre un turno

ASTI. Anche l'Unione commercianti ha deciso di organizzare corsi abilitanti (che si svolgeranno a partire dai primi di ottobre) per tutti coloro che non possiedono i requisiti per l'iscrizione al Rec (Registro centri commerciali) e che intendono aprire un bar, un ristorante o un'attività di ambulante di genere alimentare. I corsi sono stati autorizzati dalla Regione Piemonte.

Il programma prevede: 120 ore di lezione su informazioni legali e fiscali, normative igieniche e sanitarie, nozioni di commercio e diritto commerciale, marketing, consulenza di vario tipo, possibilità di visitare le più qualificate aziende dei vari settori; è previsto l'esame per l'iscrizione al REC (termini del corso: iscrizione al corso fissata in 600 mila lire, più i te-

Gli interessati per informazioni e altre delucidazioni possono contattare gli uffici dell'Unione Commercianti, piazza Astesano 33, tel. 353.816 (r. n.)

Vertici e programmi del nuovo partito

Quadrumvirato guiderà il Ccd

ASTI. Il Ccd, Centro cristiano democratico, da una costola della discolta dc, completa il quadro dirigente e prepara il programma.

Accanto al coordinatore provinciale Luigi Odasso, di Nizza, lavoreranno il coordinatore cittadino Stefano Santin, Piero Botto per la zona Sud e un giovane (da scegliere su uno dei tre nomi), per Nord dell'Asti-gliano.

Odasso, Santin e il consigliere regionale Francesco Porcellana hanno fatto il punto sulla situazione del Ccd martedì, in una conferenza stampa: archiviati da tempo i risultati elettorali delle amministrative con un giudizio soddisfacente (il Ccd dei consensi ottenuto con i candidati), è scattata la fase dell'organizzazione: 5-6 mesi per aprire le sedi e preparare le prossime elezioni di primavera.

Tutto dovrebbe essere pronto entro novembre, quando saranno delineate le possibilità di alleanze. Il primo appello è per i «fratelli separati» del Ppi astigiano: una linea aperta per invitarli a ragionare insieme sul futuro dello schieramento di centro.

«Il rischio è che la vecchia partitocrazia sopravvissuta con Rifondazione e la Quercia», scrive il Ccd, «tentazioni elitarie che celano anche nell'organizzazione politica di alcune forze nuove, rispetto a detti le regole di governo di sinistra e neo illuminista è reale».

Il consigliere regionale del Ccd Francesco Porcellana



Stefano Santin coordinatore cittadino del cristiano democratico

Se il Ppi accetta l'idea che sia necessario riportare la politica nei paesi, nei Comuni, come fece Sturzo, chiede il Ccd «non sembra assurda l'idea di un'alleanza che guardi al Pds ed al Ppi passando per la Lega».

Il Centro propone quindi l'alternativa: «Una politica che vada in senso opposto allo statalismo e al consociativismo riprendendo il filone cattolico-liberale finito nel dimenticatoio. In altre parole, invece dell'alleanza Ppi-Pds, un «dibattito costruttivo» con «forza popolare moderna come il Polo della libertà», anche per non recitare più «la parte che fu del Pci di Craxi, alleanza tra il Dc ed il Pci».

(b. g.)

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Consiglio chiede strade più sicure

Un lunghissimo elenco di interventi compone il programma dei lavori che il Consiglio di circoscrizione di Revignano-Vaghiarone giudica urgente realizzare nei prossimi tre anni in frazione. Il «parlamentino» di ventina ha lavorato per individuare i problemi, mercoledì sera, in seduta-fiume durata oltre quattro ore. Tra le richieste rivolte alla giunta Bianchino: allargamento delle strade comunali percorse dallo scuolabus, abbattimento dei due parapetti in mattoni e allestimento, in sostituzione, di ferro sul cavalcavia ferroviario per migliorare la visibilità alle auto, asfaltatura delle strade a Vaghiarone alto e nel concastrico di Revignano. Ribadita anche la necessità di completare la metanizzazione (l'intervento riguarda circa 15 famiglie).

Dai disagi per la discarica al «premio» metano

Considerando delle penalizzazioni subite negli ultimi anni con la presenza della discarica consortile sul territorio, Valleandona sarà la prima delle frazioni astigiane a metanizzare. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Tollemeto all'assemblea di circoscrizione tenutasi martedì sera. Restano da definire tempi e modi dell'intervento.

ASTI SUD

Al Centro chivo si potrà continuare a ballare

Il Consiglio di circoscrizione Asti Sud ha rinnovato, fino a fine anno, l'uso del centro civico (quartiere di corso Alba) ad anziani e giovani. I primi se ne servono per ballare, i secondi per suonare.

INCONTRI

Incontri per studiare i problemi frazione

Riunioni tra la Circoscrizione Asti Est e la popolazione. Lunedì alle 21 il Consiglio sarà a Valgera, martedì a San Fedele-San Quirico, mercoledì nella parrocchia di San Pietro, giovedì in quella di San Domenico Savio. Infine venerdì assemblea al centro civico di via Monti (quartiere Praia).

(l. n.)

Richiesta aziendale

Alla Waya lavorerà il sabato?

ASTI. Un incontro di verifica dell'accordo firmato a marzo su investimenti, occupazione e assetti produttivi è stato richiesto dal Consiglio fabbrica Waya. Assunto alla direzione. Quest'ultima è stata disponibile ad accogliere l'istanza: è probabile che la riunione possa tenersi entro la fine del mese (la data non è fissata).

Il confronto porterà a porre una nuova radiografia della situazione interna: si tornerà a parlare di organizzazione del lavoro, volumi produttivi, livelli occupazionali (attualmente gli addetti sono oltre 700). Da sciogliere anche il «nodo» Melfi: permangono le incognite su quanto e quali produzioni potrebbero essere spostate nell'azienda integrata della Fiat.

Intanto la direzione avrebbe segnalato al sindacato la necessità di lavorare anche al sabato nei mesi di settembre, ottobre e novembre. Anche questo tema sarà approfondito nell'incontro richiesto dal Consiglio fabbrica.

(l. n.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI REDAZIONALI

Strade pericolose «Un male»

Con il grave incidente mortale avvenuto a San Marzano nei giorni scorsi (ma non solo per questo motivo), mi pare d'obbligo ritornare sul discorso del «trascurato» della Provincia di Asti. Tra i tanti problemi che affliggono questa zona sembra il più drammatico. Vorrei sottolineare in proposito che non solo le strade tra Nizza e Canelli sono «in cattive condizioni», ma anche quelle ai confini dell'Alessandrino, dove si trova il Comune. Alcuni, fa la Provincia rimodernare la strada tra Incisa e Bruno, progettandola con un inserimento sull'arteria principale che tuttora crea molti problemi agli automobilisti. Anche la strada provinciale che da Castelnuovo Belbo conduce a Bergamasco Belbo conduce in pessime condizioni e trascurata, con scarsa segnaletica e nessuna risistemazione dell'«accidentato» fondo stradale. Forse vale il detto «mal comune mezzo guasto», perché i disagi ci sono sia sul tratto di

competenza della Provincia di Asti, sia su quello della Provincia di Alessandria. Carlo Formica sindaco di Castelnuovo Belbo

La Via Crucis del rinnovo patente

Credo che una delle piaghe più sgradevoli che negativamente il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini sia l'incomprendibile burocrazia. Qualche esempio per tutti. Denuncia pozzini. Si dovevano presentare due denunce identiche da consegnare una in Provincia (piazza Alfieri) e l'altra agli uffici della Regione Piemonte (alla di corso Dante), peraltro avevano orari d'apertura al pubblico diversi. Non era possibile ricevere le due denunce presso un unico ente?

Visite mediche all'Usi via Natta per rinnovo patente. Occorre fare una prima visita per il ritiro del bollettino di versamento alla posta, seconda visita, terza visita all'Usi per dettare i propri dati, quarta visita per sottoporsi alla visita medica.

attenti ad essere in possesso della dichiarazione per le lenti a contatto o occhiali (il medico dell'Usi non fa questo tipo di visita perché dice, manca l'apparecchio idoneo!), quinta visita infine alla Prefettura ufficio rinnovo patente, alla Prefettura per il ritiro della patente rinnovata il giorno successivo.

Avrà mai fine questa vergognosa piaga? La soluzione a questo tipo di mali sta esclusivamente nelle procedure e nella buona volontà. Credo che le amministrazioni pubbliche che non hanno ancora affrontato seriamente questi problemi di rapporto con i cittadini devono risolverli al più presto. Inoltre tutti i cittadini dovrebbero avere l'opportunità e l'occasione per denunciare i soprusi, code lunghe, orari non funzionanti. Io per parte mia farei tutto quanto possibile per se non eliminare, almeno ridurre qualche stortura. Occorre essere però numerosi ed organizzati, ed anche un po' arrabbiati.

Mauro Arato consigliere comunale Pds Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345
Asti: 726.390
Castiglione: 955.333
Montemagno: 63.222
CROCE
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castell'Alfero: (011) 96.76.488
Cocconato: 907.503; 907.902
Castiglione: 966.779
Moncalvo: 921.313
Montemagno: 953.175
San Damiano: 975.810
Villanova: 943.777; 943.081
Villanova: 948.445; 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Asti: 721.704
Autoscuola Asti: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Canelli: 828.444
Canelli: 832.525
Castell'Alfero: 907.503
Castiglione: 961.414

Monastero Bormida: 86.048

Monastero: 993.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arzo: 408.180
San Damiano: 975.810
Villanova: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbia: (0144) 61.03
Canelli: 823.683
Castiglione: 966.161
Castell'Alfero: (011) 9676.152
Castiglione: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montemagno: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: ogni giorno di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, c. Torino 91, tel. 410.909; con orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a Barba) abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti: la farmacia Garofalo, c. Cavallotti 2/A, tel. 593.481.
Canelli: Farmacia, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX
Nizza: Bosch, via P. Comi 44.

GLI APPUNTAMENTI

COMMERCIO

Negozi aperti domenica

Domenica, in coincidenza con il Palio, i negozi potranno restare aperti. Lo ha disposto il sindaco Alberto Bianchino accogliendo l'istanza dell'Unione Commercianti. La pasticceria potranno funzionare anche lunedì, giorno di chiusura infrasettimanale.

COLLOCAMENTO

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, nella sezione circoscrizionale l'impiego. Asti (ex ufficio di collocamento) la chiamerà per lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli appuntamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha in via Crispi 17.

Consiglio comunale di Ferrere

Varianti al piano regolatore e rapporti che intercorrono tra Comune e scuole tra gli ar-

gomenti posti in discussione. Consiglio comunale fissato per stasera. La riunione s'inizierà alle 21.

CEPROS

Un corso rivolto alle scuole

«La continuità del curriculum dei saperi» è il titolo del corso di aggiornamento, promosso dal Cepros, che s'inizierà lunedì. L'iniziativa è rivolta a studenti e insegnanti e terminerà in ottobre. Lezioni dalle 15,30 alle 18,30 nella sede Cepros di via D'Azeglio 10. Per iscriversi telefonare al 593.281 o il pomeriggio dalle 16 alle 18,30.

Offerte in Provincia sui disabili

Dovranno essere presentate entro le 12 di stamane le offerte di ribasso (base d'asta 77 milioni) dalle cooperative a gestire il servizio sperimentale socio-educativo domiciliare promosso dalla Provincia a favore di sedici minori handicappati. Dodici le società, di cui nove astigiane, invitate all'asta indetta in agosto dalla giunta Grasso.



Bilancio approvato in Consiglio. Segnali di ripresa per l'Asp Il Comune avanza 4 miliardi ma ha molti servizi in rosso

IL MUNICIPIO

PALASPORT

Nominati i 9 rappresentanti del Comune nel consorzio

Il Consiglio ha nominato i 9 rappresentanti del Comune nell'assemblea del Consorzio palasport. Sono per la maggioranza: Mauro Arato, Walter Aluffo, Cesarino Segatto, Aldo Bologna, Paolo Borsato e Filippo Chirone. Per la minoranza: Mario Sorba, Silvio Paracchino e Ferrante Marengo. La pratica è stata approvata all'unanimità. A maggioranza (27 sì, 7 contrari, 4 astenuti) è stato poi votato un ordine del giorno in cui il Consiglio impegna l'esecutivo a rappresentare il Comune in seno all'assemblea a ricercare con la Provincia la procedura meno onerosa per sciogliere, revisionare, trasformare il Consorzio e verificare un Consiglio aperto le disponibilità a le volontà presenti in città. La maggioranza è per andare senza esitazioni allo scioglimento (al fine di dare - hanno detto Antonio Fassone ed Enrico Bestente - segno netto distacco dal passato). L'opposizione è più prudente e attende gli esiti del Consiglio aperto che potrebbe venir convocato il 26 settembre. «Prima di decidere - ha sottolineato Marengo (Forza Italia) - se sciogliere o trasformare il Consorzio vogliamo conoscere l'opinione della gente». L'orientamento dell'Amministrazione è per un'opera sportiva di dimensioni ridotte rispetto ai 3.500 posti del progetto originario «assolutamente più supportabili» e da realizzare appunto dopo aver cancellato il vecchio consorzio sovradimensionato e ormai in linea con i tempi (sono parole di Mauro Arato - pds).

RECORD

Boccia (Forza Italia) presenta 11 interpellanze

Il primo record dell'autunno politico è di Giovanni Boccia, geometra, commerciante ambulante, in Consiglio comunale nel gruppo Forza Italia. Nella seduta di mercoledì ha presentato ben 24 interpellanze sui più svariati temi che riguardano la vita cittadina (interventi, manutenzione, segnalazione, disservizi, viabilità ed altro).

TELE PAOLINA

L'edificio passa al Comune di Asti per 330 milioni

Con voto unanime l'assemblea ha approvato l'acquisizione di villa Paolina dal Comune di Torino, per 330 milioni. Seguirà l'approvazione della bozza di convenzione per affidare la gestione dell'immobile a Valmanera al Wwf (che ha già in parte ristrutturato l'edificio). Villa Paolina sarà destinata a sede ambientale permanente, ospiterà anche la sede amministrativa dell'Ente parchi astigiani. Al momento della votazione era presente tra il pubblico il presidente del Wwf provinciale Giorgio Baldizzone.

Mariangela Cotto ha ricordato il senatore Boano

Il Consiglio comunale ha commemorato la figura del senatore ed eurodeputato dc Giovanni Boano, scomparso il 2 settembre, all'età di 71 anni, per un tumore. Lo ha ricordato Mariangela Cotto (psi) leggendo in aula, tra l'altro, un toccante passo della deposizione rilasciata da Boano al presidente del tribunale di Milano durante il processo Cassa-Rapisarda. In esso l'ex presidente dell'Istituto di credito astigiano (che è stato assolto) rivelava al magistrato quanto la lunga vicenda giudiziaria lo segnò sotto il profilo umano. Pochi mesi dopo Boano sarebbe stato aggredito male che lo ha stroncato.

PENSI

Centoventi dipendenti lasceranno entro

In Comune vi saranno, entro fine anno, 120 pensionamenti per effetto della temuta manovra governativa sulle pensioni. Lo ha anticipato in Consiglio l'assessore Alberto Grande in margine alla relazione sul bilancio. «Ritrovarci il 13 per cento di azienda da ricostruire - ha sottolineato l'assessore - è una fantastica opportunità per riorganizzare la macchina comunale. Il personale del Comune (al 31 dicembre '93) era 694 unità. Il livello più numeroso il 6° - i dipendenti. Il costo del personale incide per il 37 per cento sul bilancio comunale. La Municipalizzata conta invece 198 dipendenti (110 dei quali alla nettezza urbana).

Inventario computerizzato dei beni del Comune

La giunta ha deliberato la procedura di informatizzazione dei beni del Comune. Verrà così avviata la contabilità patrimoniale, come previsto da una legge del '91. Il censimento è stato auspicato anche dai revisori del nella relazione allegata al consuntivo, in cui sottolinea la esatto «conto dei beni mobili e immobili».

Per iniziativa del Comune e di un privato

Nizza, una nuova area per ditte artigianali

NIZZA. Un progetto nuovo, per il tipo di intervento urbanistico e per le modalità con cui verrà realizzato, sta per prendere il via in città. In regione Fittoria (dietro il parcheggio dei camion di corso Asti), sarà creata un'area di espansione per piccole e medie aziende artigianali. Il terreno (con gli anni in parte degradato e spesso adibito a deposito abusivo di rifiuti), da qualche tempo è chiuso e cintato. Una parte è di proprietà del nicese Alessandro Borio e per circa otto mila metri quadri è del Comune di Nizza.

Con una originale accoppiata - privato-pubblica, i terreni uniti ed oggetto di Piano esecutivo convenzionale la spesa di Borio. Se tutta la pratica andrà a buon fine (deve passare anche al vaglio della Regione), il Comune potrà vendere terreni per la realizzazione di capannoni, eventualmente con annessa abitazioni, rag-

giungendo duplice scopo: realizzare un guadagno e creare nuovo insediamento produttivo.

«Si tratta di sei aree met- to a disposizione a prezzi ragionevoli per chi vuole creare posti di lavoro a Nizza - chiarisce il sindaco Flavio Pesce, che insieme all'assessore all'urbanistica Sergio Perazzo ha seguito il complesso progetto - in città anni fa perdemmo molte occasioni di insediamenti industriali. Visto che è possibile, mi sembra giusto recuperare il tempo perduto».

Per il momento, l'unico atto ufficiale è la delibera di Giunta con cui il Comune accetta la proposta di formazione del Piano esecutivo da parte di Alessandro Borio: da qui l'inizio della pratica (passerà al vaglio del Consiglio comunale), che potrebbe andare in porto nel giro di un anno.

[e. ca.]

ASTI. Al primo Consiglio comunale dopo le ferie, si è proceduto, tra l'altro, all'approvazione del conto consuntivo '93 del Comune e del bilancio Asp. La seduta si è svolta mercoledì.

Il bilancio comunale che presenta un avanzo di oltre 4 miliardi, è stato commentato dai revisori dei conti, che hanno sottolineato in particolare alcuni aspetti del documento. Per esempio i deficit di asili nido, piscina, impianti sportivi, musei e pinacoteche, della stagione di prosa e di altri servizi, mentre parchimetri e servizio funebre viaggiano in favore di vento. Non sono mancati richiami laddove le spese del personale incidono esageratamente: oltre 3 miliardi negli asili nido, 665 milioni erogati ai dipendenti della piscina comunale, 800 a quelli delle mense scolastiche e quasi 400 al personale di musei e pinacoteche a fronte di una spesa globale per il servizio di 484 milioni. Il Comune è stato sollecitato inoltre ad migliorare gestione dei residui attivi (crediti) accelerandone la riscossione. E' il caso del servizio acquedotto dove - ricordano i revisori - intempestive letture dei consumi, causano elevati residui attivi. La capacità di indebitamento del Comune è considerata dai revisori elevata, ricordando però che indebitarsi costa interessi.

L'assessore Alberto Grande ha precisato che il bilancio «è eredità della precedente amministrazione». «Non mi aspetto quindi - ha aggiunto - un'adesione entusiastica». Qualche cifra: le entrate - i redditi ammontano a 99 miliardi (64 sono trasferimenti da Stato e Regione, da entrate tributarie, 18 da quelle extratributarie); la spesa corrente è di 100 miliardi che salgono a 100 con le rate dei mutui. Non mancata la stoccata ai predecessori dell'attuale Amministrazione: «La capacità di investimento di questo Comune - ha spiegato Grande - è tra i 17 e i 20 miliardi annui. Ne erano stati messi in previsione 40: una fantasia da libro dei sogni».

Al momento di votare il bilancio un curioso «incidente»: la maggioranza si è trovata con soli 10 consiglieri (numerosi erano fuori aula): è bastata Antonio Baudò (Forza Italia) ha salvato la situazione: «Lo scorso anno avrei votato a quest'anno pure, visto che un voto può tornare utile allo stesso anch'io». Il documento è così passato per il rovin della cuffia.

Ad un altro assessore, Michele Bozzola (è toccato invece il compito di illustrare i «conti» dell'Asp, una «macchina» da 19 miliardi di fatturato annuo, con un giro di affari per il solo settore dei trasporti che ammonta a 4 miliardi e 300 milioni. Il bilancio è stato approvato velocemente senza neppure i tradizionali dichiarazioni di voto. Bozzola ha ricordato che gra-

Chi perde, chi guadagna

SERVIZI	SPESE	RICAVI
ASILO NIDO	3.639.120	1.111.917 - 2.527.203
PISCINA	1.216.334	673.404 - 542.930
IMPIANTI SPORTIVI	1.446.466	249.162 - 1.197.304
CENTRO CARNI	966.425	738.803 - 227.622
STAG. DI PROSA LIRICA-TEATRO	1.164.165	650.410 - 1.013.755
PALESTRA	994.745	695.658 - 299.087
MUSEI PINACOTECHE	484.940	2.000 - 482.940
CENTRI ESTIVI	122.522	28.853 - 93.669
MENSE SCUOLE	1.774.211	922.175 - 852.036
SERVIZI FUNEBRI	262.352	321.814 + 59.462
ALTRI SERVIZI	171.775	649.289 + 477.514

* Cifre in migliaia di lire

zio al piano di risanamento avviato nel settembre '93 si possono intravedere in bilancio migliori rapporti tra costi e ricavi, soprattutto nel settore dei bus.

L'assessore ha quindi indicato il disavanzo economico in 538 milioni di 100 milioni inferiore alle previsioni ha ag-

giunto Bozzola. Un aumento dei costi personale si è avuto nel settore della nettezza urbana, cause gli straordinari del personale per il conferimento fuori provincia dei rifiuti. Sui bus - utenza, ma abbonamenti - è cresciuta.

Franco Cavagnino

Sciolti il Consiglio per le dimissioni di 8 componenti su 13

Crisi comunale a Scandeluzza Si va alle urne a novembre?

SCANDELUZZA. Dimissioni in Consiglio comunale. Ieri mattina è arrivata al sindaco, Osvaldo Assone e al prefetto, Mario Palmiero, una lettera con cui otto consiglieri, tra cui anche l'assessore Giovanbattista Dezzani, annunciavano le dimissioni: automatico lo scioglimento del Consiglio (essendo i dimissionari più della metà dei seggi dell'Assemblea, 15) e di conseguenza l'arrivo di un commissario prefettizio (ieri è stato nominato il dr. Paolo Mastroluca).

Parve che la crisi fosse nell'aria da un po' di tempo; almeno così asserisce Francesco Mattioli, già sindaco del 1980 al '93 e recentemente passato a Forza Italia: «Le mie dimissioni da sindaco e consigliere risalgono al 1980 dello scorso anno; da allora la situazione amministrativa è sempre andata deteriorandosi. Per quanto ne so, non c'era più collegamento tra giunta e Consiglio e questo è il risultato. Si può dire che il divorzio è avvenuto per incompatibilità di carattere».

Ancora incredulo è il vicinidaco, Giovanni Guello: «Io la lettera l'ho ancora vista; in serata incontrerò il sindaco per cercare di capire la situazione, anche se ormai lo scioglimento del Consiglio è già in atto».

«Scandeluzza ha di trecento abitanti - aggiunge il vicinidaco - è un peccato che si sia a questi estremi in una comunità tanto piccola».

La giunta guidata da Assone si era insediata nel giugno del '93. Ha avuto vita breve e piuttosto difficile; a mesi dalla nascita il neo-vicinidaco Carlo Mussano si è dimesso ed al suo posto era subentrato Guello. «L'avvicendamento in giunta era servito a calmare le acque. Attualmente il Consiglio comunale era formato da tredici membri, per l'uscita di scena di Mattioli e Mussano».

Non si sa ancora se gli elettori di Scandeluzza andranno alle urne con o turno anticipato, il 30 novembre, o - come chiamano a votare per il loro Consiglio alla scadenza naturale della prossima primavera. [bru. m.]



Ieri e corriere sono rimasti fermi per lo sciopero dei conducenti

Oggi bancari in sciopero

Sono chiuse anche le esattorie Ieri fermi autobus e corriere

ASTI. Durerà tutto il giorno, oggi, lo sciopero dei bancari proclamato a livello nazionale dal sindacato per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 31 dicembre 1992.

L'agitazione, che ad Asti è sostenuta da Falb, Fisco-Cgil, Fiba-Cisl e Uil-Uil, riguarda anche il personale delle esattorie (riscossione tributi) che già ieri aveva incrociato le braccia. Interessati allo sciopero, nel capoluogo, nel resto della provincia, complessivamente circa 1100 addetti.

In un volantino diffuso ieri, il sindacato sottolinea le richieste più significative che compongono la piattaforma sul rinnovo contrattuale: aumento mensile medio di 215 mila lire in due per consentire il parziale recupero del potere di acquisto

delle retribuzioni; garanzie sull'occupazione; riduzione dell'orario a dello straordinario; formazione a flessibilità per assicurare il miglioramento della qualità dei servizi.

Ieri, intanto, nell'ambito di altro sciopero indetto a livello nazionale nel settore dei trasporti, hanno scioperato gli addetti dell'Asp e delle auto-linee private. Molte delle corse «saltate». Asti nelle fiamme interessate dall'agitazione.

Infine mercoledì sera l'assemblea dei pensionati Cgil, Cisl e Uil ha proclamato lo sciopero di mobilitazione della categoria contro i tagli annunciati dal governo. Non troppo numerosa la partecipazione al Centro culturale San Secondo; appena un centinaio i presenti. [l. n.]

IN BREVE

Una macchina fotografica e gioielli per 8 milioni

Oggetti in oro, banconote e macchina fotografica per un valore complessivo di circa otto milioni sono il bottino di un colpo messo a segno in via Incisa. Ha presentato denuncia Matteo Savino, 63 anni. [r. gon.]

ANTICIPA

L'abbonamento studenti si fa alla Cassa di risparmio

abbonamenti per gli studenti alle linee del bus non si svolgono più all'ufficio dell'Asp in piazza Medaglia d'oro. I modelli per il rilascio si trovano o possono essere consegnati in qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio di Asti. [r. a.]

INCIDENTI

Scroto in Torino anziano resta ferito

Incidente in Torino. Un autotreno condotto da Roberto Eterno, 34 anni, di Frinco, ha urtato la Golf di Mario De Stefano, 70 anni, frazione Casabianca. Quest'ultimo ha riportato ferite guaribili in un'operazione. L'autotreno ha finito su un furgone in sosta, un Ford Transit appartenente a Giuseppe Ernesto. [r. gon.]

Sorpreso una «dosa» in corso XXV Aprile

E' stato sorpreso con una «dosa» eroina all'interno di una stivaletto. E' accaduto in corso XXV Aprile. I carabinieri del reparto operativo hanno perquisito Leonardo F., 27 anni, di Asti. Dopo altri accertamenti nell'abitazione del giovane, i carabinieri hanno trovato alcuni grammi di sostanza da taglio (lattosio). Il giovane è stato segnalato alla prefettura. [r. e.]

APPALTI

Pulizia scuole e fanghi depuratore

Il Comune ha convalidato i risultati di due gare appalti. Il servizio di pulizia in alcune scuole materne ed elementari e all'Istituto Magistrale per il biennio '94-'96 è stato aggiudicato alla cooperativa «Pulifera» di San Clemente (Cesena). L'importo dell'appalto è 798 milioni di lire (senza Iva). Fra le sei ditte partecipanti alla gara di appalto per il prelievo, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi prodotti dall'impianto comunale di depurazione risultata vincitrice la ditta Tremontino Antonio Vergiate (Varese) per un importo di 104,720 lire al chilo (con Iva). [r. e.]

Il Consiglio comunale gli concederà la cittadinanza

Lo scrittore Ilario Fiore diventerà nicese onorario

Lo scrittore e giornalista Ilario Fiore, sarà nominato cittadino onorario di Nizza.

La proposta verrà discussa nella prossima riunione del Consiglio comunale, prevista per il 21 settembre. L'idea è nata dall'Accademia culturale dell'Ercia - spiega il sindaco Flavio Pesce - e se siamo stati subito entusiasti. Fiore è nato ad Asti, la sua famiglia è originaria di Cortiglione, paese dove lo scrittore visse a lungo. Il legame Nizza, per Fiore, inizia da ragazzo, quando si iscrisse all'Istituto tecnico per ragionieri «Palladio» di Nizza; anche lì il lavoro ha spesso portato in giro per il mondo, e ha mai perso i contatti con la città che lo vide studente e dove ha amicizie e conoscenze.

Per ora non si conosce ancora la data della cerimonia ufficiale di conferimento della cittadinanza onoraria. [a. ca.]



Ilario Fiore, ha studiato al Palladio

E il municipio lascerà il centro storico

Albugnano, novità per la tangenziale

Una richiesta formalizzata poco prima delle ferie, arriverà sul tavolo del prossimo Consiglio provinciale (convocato per giovedì 22).

«Alla Provincia di Asti abbiamo chiesto di poter effettuare il cambio di strada comunale al posto di una affidata alla loro gestione» spiega il sindaco Dario Peila.

La strada che gli amministratori sarebbero disposti a cedere si trova fuori dal centro abitato (un chilometro circa, congiunge le provinciali per Berrazano San Pietro e Pino Torinese) e viene utilizzata come circonvallazione del paese: chiedono di poter ottenere quella che attraversa il centro storico (lunga circa 1300 metri).

«E' prima di tutto una questione di ordine pratico - riferisce Peila - Per noi è più agevole prenderci di un tratto nel centro piuttosto che della circoscrizione. Alla Provincia

abbiamo chiesto comunque che proceda all'asfaltatura della strada prima di cederla. Vedremo in seguito i problemi legati allo sgombero neve e alla manutenzione».

L'autunno porterà di opere pubbliche in paese. Abbiamo appena appaltato la costruzione di tre depuratori. Costo complessivo dell'opera 250 milioni, finanziati dalla Cassa depositi e prestiti.

In fase di appalto invece sono ancora le opere per la realizzazione del nuovo municipio (300 milioni la spesa preventivata). Gli amministratori si sono infatti decisi ad abbandonare il vecchio palazzo municipale nel centro storico. «Restaurarlo sarebbe costato troppo - dice Peila - Oltretutto - trova in una zona priva di parcheggio. Il nuovo Municipio sorgerà in piazza principale. [m. t.]

Sofà & Sofà

INTERNATIONAL

PRODUCTIONS

Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Boring Mirafiori)

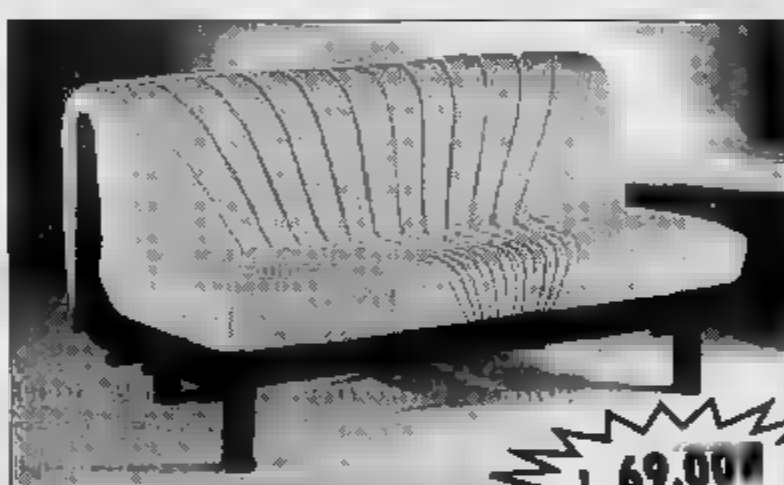
Tel. 011/342057

**A Torino azienda leader produce
divani trasformabili a letto e salotti.
Oggi vende direttamente al pubblico.**



Mod. ARIANNA
Divano letto matrimoniale alla francese
con materasso ortopedico e rete ortopedica
a L. 960.000 oppure L. 96.000 in 12 rate

L. 96.000
in 12 rate



Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone L. 390.000
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone L. 340.000
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone L. 290.000

L. 69.000
in 6 rate



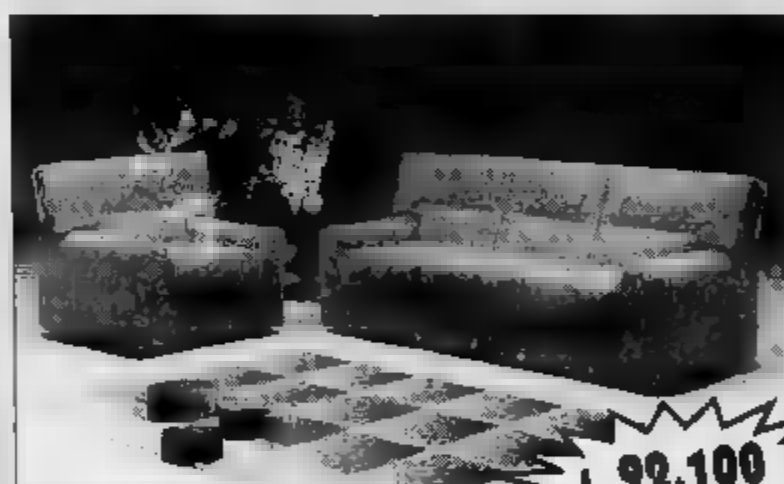
Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica
con piumone e cuscini L. 1.950.000

L. 120.100
in 12 rate



Salotto Mod. SIEVA
Divano a 3 posti + 9 poltrone L. 1.950.000
con rete matrimoniale + L. 180.000

L. 120.100
in 12 rate



Salotto Mod. MIRIAM
Divano a 3 posti + 9 poltrone L. 1.130.000
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 92.100
in 18 rate



Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 9 poltrone L. 1.400.000
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 95.500
in 18 rate



Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 9 poltrone
in vera pelle e struttura di legno a L. 3.550.000
con letto matrimoniale + L. 360.000

L. 131.600
in 42 rate



Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 9 poltrone in vera pelle a L. 3.200.000
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 118.600
in 42 rate



Salotto Mod. PARIGI
Divano a 3 posti + 9 poltrone in vera pelle a L. 2.950.000
con letto matrimoniale + L. 200.000

L. 109.500
in 42 rate

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

Ripresa con intensità, dopo le piogge, la raccolta delle uve in tutto l'Astigiano

Si vendemmia senza sosta

Gran lavoro ai pesi dove devono passare tutti i carichi del moscato a doge
Qualche polemica sulla data di inizio decisa dalla Regione. Ecco le previsioni

CANELLI. Con il ritorno del sole i pesi predisposti per la pesatura dell'uva moscato sono tornati a funzionare. La pioggia dei giorni scorsi aveva impedito il regolare svolgimento della vendemmia, così, le prime schiarite di ieri i vignaioli sono tornati tra i filari, anche se c'è ancora fango e trattori di tutte le dimensioni hanno cominciato ad accodarsi nelle pesature predisposte. 52 comuni dell'Astigiano e dell'Acquese e dell'Albese che rientrano nella zona a doge del to. I vignaioli hanno fretta. Vogliono portare alle cantine e alle industrie dello spumante l'uva, prima della nuova annata, odata di maltempo. Il prezzo di 13 mila lire a miriagrammo, fissato dall'accordo interprofessionale, rende ogni carico, oltremodo prezioso.

Le operazioni di pesatura sono riprese con intensità spiega Giuseppe Sina, funzionario del Comune. Canelli addetto al controllo dei quattro pesi dislocati nel territorio comunale. Il funzionario conferma però il calo di affluenza registrato causa del maltempo degli ultimi giorni. «È stato sensibile - dice - ora però tutto è tornato normale: traffico regolare e nessun intoppo nelle misurazioni obbligatorie».

Emergenza rientrata anche alla Cantina Sociale di Canelli. Nel centro di raccolta di via Cassinasso i carichi continuano ad arrivare regolari-

A CASABIANCA

Il Premio «Informapaese»

In occasione delle «Sagre» la Camera di commercio ha bandito anche il concorso «Informapaese» per il miglior pieghevole illustrato preparato dalle Pro loco. 40 presenti, 26 hanno risposto all'appello, producendo e distribuendo stantipati durante la manifestazione di domenica. Mercoledì alla Camera di commercio la giuria ha esaminato le pubblicazioni e assegnato i premi.

Ha vinto Casabianca, con un lavoro giudicato sobrio, esauriente e attinente al tema. Stampato, oltre a cenni storici sul paese e a indicazioni turistiche della zona, si fa riferimento al patrimonio di fossili con una bella immagine. Menzione speciale a Mongardino l'impostazione tipografica altamente professionale e a Castello d'Annone per l'artisticità del suo prodotto. Il cartoncino con il disegno del panorama annesso. L'anno prossimo il «trofeo» sarà riproposto. (a. b.)

Ma mercoledì lo stop forzato a causa della pioggia era evidente dicono i pesatori della cooperativa vinicola canellese.

Intanto però ci sono da registrare le molte lamentele, da parte di tecnici e contadini, sulla data di inizio della vendemmia (la Regione ha indicato il 14 settembre): molti la ritenevano, già prima delle piogge, troppo «ritardata». In qualche caso le uve, piuttosto avanti nella maturazione, hanno patito le piogge.

Lo conferma Ugo Conti, direttore tecnico dello stabilimento Riccadonna. Canelli. «Avevo personalmente proposto un'avvio di vendemmia scaglionato zona per zona - dichiara il nager canellese - invece si è de-

ciso di posticipare per attendere la zona più tardiva. Una soluzione - sostiene Conti - contro natura. Già fine di agosto alcuni nostri confratelli avevano il moscato a gradazioni di 11, 12 gradi. Per il manager Riccadonna ora superabile anche l'indugio, paventato dai funzionari regionali, delle spese di apertura anticipata dei pesi: «Bastava - conclude Ugo Conti - aprire quelli pubblici: a Santo Stefano Belbo, Canelli, Nizza e Acqui».

Opinioni e polemiche in margine ad una vendemmia che il ritorno del sole ha comunque raddrizzato. Dopo il moscato, inizieranno a raccogliere i dolci e poi sarà la volta dei grignolini e delle prime barbere. Previsioni buone. (ff. l.)

Alla Douja

C'è il processo al «mangiarbere»

ASTI. Mentre degustazioni e vendite di bottiglie aumentano progressivamente regolare sotto i tendoni della Douja d'or, il cartellone delle uve moscato riserva per oggi un pomeriggio di maltempo. Il convegno gioco-spettacolo-ideale è una accoppiata di giornalisti del settore non nuova a queste performance in terra astigiana: il milanese Edoardo Raspelli e l'astigiano Paolo Massobrio. A loro è affidata la conduzione di «Gli errori del mangiarbere», se conosci il vitigno. Di che si tratta? Quattro brevi film sulle malefatte al ristorante e in hotel, anche negli agriturismo famosi e tra i produttori di vino poco seri. Raspelli e Massobrio, truccati di volta in volta da vignaioli hanno girato alcune «scene» con intenti didattici.

Oggi alle 17, nel salone della camera di commercio di Asti, si svolgerà l'originale dibattito. «Abbiamo voluto mettere in luce piccole e grandi pecche annunciate da Massobrio. Qualche esempio? Il cliente che riceve



Massobrio e Raspelli al «processo» alla tratteria. A fianco: Giancarlo Scaglione

il cliente con la sigaretta accesa in bocca o che infila il tovagliolo di servizio sotto le ascelle; il portiere d'albergo che dorme da un cliente notturno; l'oste che non dà la ricevuta fiscale, l'agriturismo fessulo (magari con piscina, sauna e idromassaggio), il produttore di poco esotismo... «Episodi capitati a tutti, al ristorante, all'albergo, alla ricerca della rusticità vera della campagna o di una bottiglia di quello buono, comperato direttamente in cantina» aggiunge Massobrio.

A visionare i filmati, girati con la collaborazione di Rete 9 Tai, chiamati il presidente della Camera di commercio di Asti, l'inventore della Douja, Borello, il dietologo calabrese, l'assessore provinciale Fassino e

Cristina Ascheri, rappresentante delle Donne del vino. Devono indicare le «pecche» evidenziate dai filmati e proporre i rimedi.

Come avvocati difensori delle categorie chiamate in causa sono stati inviati Michelino Rovero (agriturismo), Giancarlo Scaglione (vignaioli), Danilo Marchetti (ristoratori) e un albergatore astigiano.

Intanto è tenuto ieri pomeriggio il Solenne Capitolo della Douja d'or dell'Ordine dei cavalieri delle uve d'Asti e del Monferrato. Sono stati insigniti del titolo di «Buoni vignaioli» sei produttori vincitori del premio «Asti d'oro». Sono: Piercarlo Antosio di Coazzolo, Giorgio Cantamassa di Casorzo, Giancarlo Scaglione di Loazzolo, Pierfrancesco Gatto di Castagnole Monferrato, Francesco Bertolero presidente della cantina sociale di Mombaruzzo e Dellino Castelli, della cantina di Castagnole Monferrato. Il titolo di «Artista della vite e del vino» va invece al pittore Marcello Poma.

(r. s. a.)

IN BREVE

CUNICO

Ristrutturazioni per 50 milioni nella Casa di riposo

Sarà di 50 milioni la spesa per i lavori di sistemazione e adeguamento che il Comune di Cunico (Asti) ha deciso di realizzare nella Casa di riposo «Bagiarini e Monti» (attualmente ospita trenta anziani, oltre al personale e quattro suore). Le opere riguardano l'altro l'abbattimento di barriere architettoniche, la sostituzione di servizi igienici e la collocazione di una nuova cantina per il metano. (m. t.)

Tapi d'appartamento

rubano medaglie e gioielli

Dieci medaglie in oro, oltre altri preziosi, sono stati rubati a Quarto nell'abitazione di una pensionata, Rita Tessitore, 81 anni. Oggetti in oro e due videoregistratori sono spariti invece in via Guttuari, dall'alloggio di Lucia Danieli, 41 anni. (r. gon.)

Lavori di manutenzione all'ufficio Imposte

Circa 16 milioni saranno spesi per la manutenzione ordinaria degli uffici finanziari (Registro Imposte) di piazza della Repubblica a Canelli. Lo ha reso noto in questi giorni l'ufficio astigiano del Ministero dei Lavori Pubblici. Gli uffici finanziari canellesi qualche mese fa erano stati al centro di polemiche a causa delle voci che ne assicuravano l'imminente chiusura. Indiscrezioni che tuttavia non avevano trovato riscontri ufficiali. (f. l.)

GRAZZANO E

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'Utea

Tornano a Grazzano i corsi Utea, organizzati dalla Fondazione Badoglio. Le lezioni si terranno nella sede di via Badoglio. Il corso s'inizierà l'11 ottobre. Le iscrizioni sono aperte; per informazioni telefonare ai numeri: 925.138 e 925.176. Le lezioni, tutte le 12, si terranno ogni martedì, dalle 21 alle 23. Si terrà inoltre un corso di cucina, club di biliardo e di tennis di Asti; il corso prevede anche lezioni di composizione floreale, addobbi a tavola e creazione di fiori di carta. (bru. m.)

«Passeggiata del moscato» domenica a Canelli

L'associazione «Amici per il turismo equestre» di Cerreto organizza per domenica 7ª «Passeggiata del moscato». Rientra al ristorante «Meeting» del centro sportivo Data di Canelli. Partenza alle 9,30, rientro alle 12, ristorante e pranzo (25 mila lire adulti, 15 mila bambini). Prenotare 824.379 o al 823.212.

Per il 23 ottobre l'associazione ha organizzato nella sede di Montiglio un pranzo (gratis per i soci). Avvicinamenti a cavallo previsti da Cerreto e Callianeto. Per informazioni telefonare al 14.12. (m. t.)

Degustazione guidata nella gelateria

Continua «Un Moscato alla settimana» organizzata dalla gelateria di Ezio Parodi a piazza Carlo Gancia a Canelli. Per confezionare i gelati al Moscato, ogni settimana un produttore offre il suo vino. Fino a domenica di scena Vittorio Bera che sarà a disposizione dei clienti per una degustazione guidata. (e. ce.)

Anche Canelli avrà il terzo sabato del mese il suo mercatino

In Valle Belbo «raddoppia» la febbre dell'antiquariato

CANELLI. Per un mese, a cominciare da domani (fino al 15 aprile del '95), la città di Canelli, diventerà la cornice della «Mostra mercato ed interscambio di oggetti antichi e usati». Un mercatino dell'antiquariato che si svolgerà, ogni terzo sabato del mese, nel cuore del centro storico canellese, tra piazza Gioberti, piazza Tommaso e la «sternia», la strada acciottolata che conduce al borgo antico di Villanuova.

Il mercatino canellese però non è un doppione di quello che ogni terza domenica del mese si svolge a Nizza; «Tutt'altro - dicono in Comune - l'organizzazione è stata concertata con il gruppo di appassionati del circolo numismatico filatelico che da anni allestisce la mostra nicese. Negli intendimenti dell'amministrazione comunale il mercatino canellese dovrebbe rappresentare una sorta di «prologo» a quello di Nizza: «Un'occasione - dicono gli amministratori canellesi - per invogliare, esperti del settore e visitatori a rimanere in Valle Belbo per due giorni».

In pratica una sorta di «spediente turistico» in cui i canellesi credono molto. A questo proposito il Comune ha già preso contatti con albergatori e ristoranti locali che, in occasione della rassegna, praticano prezzi di favore ai turisti.



Il mercatino di Canelli da prologo a quello di Nizza (nella foto)

sti. D'altra parte che il mercatino funzioni anche da richiamo turistico è assodato dall'esperienza: a Nizza, in occasione del mercatino, sono molti gli appassionati o i semplici curiosi che arrivano dal Milanese, Torino o Genova. E non è un caso che rassegne dedicate alle «cose antiche» siano ormai spuntate un po' ovunque: ad Asti l'appuntamento è per la quarta domenica del mese ma ci sono anche le iniziative del Napoli Club e il «Mercà di buisard» promosso dal rione Castelletto; altri mercatini si svolgono a Moncalvo, Costigliole, Cocconato, Montemagno. Il mercatino antiquario però

non è l'unica iniziativa di Canelli. Il Comune, se la mostra di oggetti usati e antichi avrà successo, ha già intenzione di avviare una rassegna di prodotti alimentari biologici, coinvolgendo anche i produttori della zona.

L'organizzazione della mostra canellese è stata supervisionata dal Comune che ha demandato la realizzazione ad un gruppo di operatori del settore: i canellesi Gian Carlo Berra, Luigi Berruti, Bruno Arnaldo e i nicesi Vincenzo Solito e Piero Sacherò.

Filippo Lergani

Castelletto Monferrato: è stato sorpreso nel sonno da due banditi

Prete rapinato in canonica

Il sacerdote è stato trascinato in chiesa e legato. Trafugate le elemosine. Sono poi scappati con oggetti sacri, una stufa, il frigorifero e il telefono

CASTELLETO. Rapina in canonica nella notte: due individui mascherati hanno sorpreso il parroco don Margara nel sonno, stringendolo a consegnare tutte le elemosine. Quando il sacerdote, legato strettamente, è liberato e a dare l'allarme, i malviventi non c'era più traccia e inutili risultano le ricerche carabinieri.

E' accaduto verso le quattro di ieri, nella chiesa parrocchiale di San Siro, posta proprio alla sommità della collina che domina il paese.

Il luogo è isolato e nell'unica casa adiacente abita una anziana signora. I banditi hanno potuto agire indisturbati, trasportando sul loro camioncino, oggetti di grosse dimensioni di cui si sono impadroniti. Racconta il parroco: «Stavo dormendo, quando mi sono sentito afferrare per le spalle e quattro mani che hanno brutalmente trascinato a sedere. Ho visto due individui accanto al letto, che hanno invitato a consegnare i soldi».

I due, con il volto celato da calze e nylon, non hanno perso tempo, trascinandolo sacerdote in chiesa: hanno fatto aprire tutte le cassette poste accanto ai ferri votivi che raccolgono le offerte dei fedeli - prosegue don Mario - c'erano migliaia di monete e qualche biglietto da mille, ma è difficile quantificare

Numero verde all'Usl

Partirà il 19 settembre il nuovo servizio di informazioni e relazioni con il pubblico dell'Usl di Casale. Al piano terra, accanto allo sportello bancario, il funzionario Renato Celeste sarà a disposizione per fornire informazioni sui servizi dell'ospedale e in generale dell'Usl. Nella fase sperimentale, il servizio funzionerà dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. E' possibile prendere contatto con il nuovo ufficio telefonando allo 0142/434.372. Ma funziona anche un numero verde, 1670-19.539. Allo stesso ufficio è possibile presentare reclami e proteste per disservizi. Le strutture dell'Usl si impegnano a rispondere alle richieste entro un mese. Fuori dell'orario di servizio funzionerà anche una segreteria telefonica. L'Usl, pensando di raddoppiare il Centro unificato, ristrutturare il reparto malattie infettive, costruire una nuova palestra per la riabilitazione e locali per la diagnostica Aids. (t. f.)

la cifra. Non è ricavo della razza, i malviventi hanno girato solo per la canonica, alla ricerca di oggetti rubare. Così hanno prelevato il frigorifero, una stufa e persino il telefono. Hanno preso anche altri di cui cercavano di render conto - spiega il sacerdote - alla fine dell'inventario, capivamo quanta roba è sparita».

Prima di andarsene, i banditi hanno compiuto l'ultima bravata, legando mani e piedi il parroco, con del filo elettrico, così da ritardare l'allarme. Alle 6, comunque i carabinieri e il Sallatore erano sul posto, dando il via alle indagini. Apparentemente, sembra da escludere che

tratti di drogati o zingari, i quali non si sarebbero certo preoccupati di nascondere il volto sotto calze da donna.

Recentemente infatti, ne è stato a segno un'altra: danni del parroco Zanco: giugno scorso, don Ermenegildo Gonella, 74 anni, molto noto in tutta la val Cerrina per la sua attività pastorale e di poeta dialettale, è visto piombare in un'auto con tre individui armati coltello. Armi alla gola, avevano stretto l'anziano prete e consegnare il portafoglio con le questue, allontanandosi poi indisturbati.

Rodolfo Castellano

Centro vendita

EX ALBINO BOTTO

Nuovi arrivi

Tessuti pregiati in pura lana extrafine, in altre fibre pregiate; seta, lino, cotone, filati coordinati con i tessuti, foulards, cravatte, scampoli.

Federe Benberg

CAUSA RISTRUTTURAZIONE

in conformità con le nuove disposizioni di sicurezza.

Fino al 31 OTTOBRE

CALOSSO

SALUZZO

VI OFFRE L'OCCASIONE

Dal 17 SETTEMBRE al 2 OTTOBRE

ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

Un'occasione irripetibile per scegliere
tra una vastissima gamma
di mobili in stile di alta qualità.

CALOSSO
SALUZZO

PALAZZO CALOSSO - Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

Al Palio 21 fantini

Asti propone domenica corsa e corteo storico

ASTI. «Andate e che San Secondo vi assista»: domenica con questa formula il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, darà licenza di correre il Palio di Asti.

Al via ventuno fantini in rappresentanza di altrettanti rioni cittadini e Comuni del contado. Il corteo storico, che parte da piazza Cattedrale alle 14, arriverà in piazza Alfieri dove sfilerà nel catino. Poi, alle 16, inizierà la gara a tre borse, alle 18, la finale. E' possibile acquistare i biglietti all'agenzia Acitour, in via Cesare Battisti 39, telefono 0141/355.524 (fax 0141/355.475) che sarà aperta, oggi e domani, dalle 12 alle 18. La biglietteria resterà aperta anche domani dalle 12.12 posti a sedere

Un momento del Palio astigiano. Il corteo partirà domenica da piazza Cattedrale



sono in poltroncine numerate. I prezzi: tribuna Alfieri, 100 mila lire; tribuna in curva (Roero e Solero) 50 mila; tribuna in curva (Guttuari e tribuna in rettilineo) 50 mila. Partenze 10 mila.

Domani pomeriggio, con inizio alle 17, in piazza Alfieri si disputerà il Palio degli scudieri, la corsa riservata ai fantini che faranno da riserva il giorno del Palio. [d. cot.]

Le corali

Alessandria benefica

ALESSANDRIA. In provincia è l'ora delle corali. Due le rassegne dedicate a questa peculiare forma di spettacolo, tanto antica quanto attuale, una nuovissima e una già affermata.

Ad Alessandria si è aperto ieri e prosegue stasera e domani il Festival provinciale di musica corale, collegato alla maratona televisiva «Trenta per la vita», organizzata per raccogliere fondi a favore del «Progetto assistenza» dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multiple.

Nell'antica chiesa di San Giovanni, in corso Roma, stasera e domenica 17, si esibiranno il Coro di San Rocco e Castelletto (Alessandria) e la Cappella musicale casalese. Ci sarà anche un concerto di musica antica, con strumenti originali proposto dall'Accademia di musica antica, che in San Giovanni ha la propria sede.

Domani sera la manifestazione si chiuderà con il Coro del Teatro di Alessandria e il Coro Sacro Cuore e Sant'Antonio, di Valenza.

Nel centro della città, in piazza della Libertà, ma anche ad Acqui, a Tortona e a Casale opereranno banchetti per la raccolta delle offerte.

Di più antica data - è giunta quest'anno alla diciottesima edizione - è «Corisette», che rinnova ad Acqui un più che decennale impegno della Corale Città di Acqui Terme a far incontrare nella città terrena realtà italiane e internazionali.

L'appuntamento è per sabato 24 settembre con la data conclusiva della manifestazione. Sul palco del teatro Ariston, dalle 21.15 saliranno il Coro di Clusone (Bergamo), il coro dei Novara e la spadrina di Corale Città di Acqui Terme. [c. ra.]

Grande festa sui colli di Arona

Con Gerry Scotti e Gigi Sabani arrivano la Carlucci e Smaila

ARONA. Una festa in campagna «big» della televisione per raccogliere fondi da destinare all'Idea di Milano, l'Istituto per la cura e la prevenzione della depressione e dell'ansia, sotto il patronato della principessa Maria Gabriella di Savoia.

E' quanto avverrà domenica, nel grande parco privato «Laghetto» di Revisate di Veruno, tra le colline dell'Aronese, aperto per tutta la giornata al pubblico che vorrà intervenire. Ci si potrà cimentare alla macchina della realtà virtuale, tra karnoke, safari in mountain bike, pesca alle carpe, lotterie, quadri e danze a volontà. A far da padrini, e madrine, sono noti

personaggi del mondo dello spettacolo come Gabriella Carlucci, Gerry Scotti, Gigi Sabani, Umberto Smaila e Cristiano d'Avena. Prezzo del biglietto, 5 mila lire per gli adulti, 500 mila per i ragazzi e 12 anni.

Il ricavato, tra l'altro, sarà utilizzato per ampliare l'Istituto di clinica psichiatrica di Pisa e per la creazione di borse di studio per la specializzazione in psichiatria. Si tratta di un piccolo anticipo di quello che avverrà il 16 ottobre, giornata nazionale contro la depressione: in città italiane saranno allestiti sessanta banchetti con lo slogan «Colorate la depressione», un contributo per la ricerca in cambio di pennarelli multicolori. [m. p.]



Gabriella Carlucci

Stranamore

Pedana-set a Brusnengo

Al Faro di Brusnengo, nel Biallese, le feste del sabato sono dedicate a tv e ai personaggi. Domani sera i riflettori puntati sul programma «Stranamore», trasformando le pedane della discoteca in un set televisivo su Alessandro Ippolito condurrà in maniera live la trasmissione. E nella prossima settimana il «television-party» proporrà come ospiti d'onore Federica Panicucci, Antonella Elia, Alberto Castagna e Marco Balestri. Anche nel Verceilese saranno telepresenze dal vivo: sabato arriverà al Papeete di Crescentino Gabriella Colia. [g. bar.]



La grazia di Antonella Elia

I maltesi

Banda Sliema oggi ad Aosta

AOSTA. La Sinfonia «Siciliana» aprirà il concerto della filarmonica maltese «Sliema» terra questa sera in piazza Chaux ad Aosta: il concerto in programma per le 21. La filarmonica oltre ai «classici», come la «Radetzky March» di Johann Strauss, proporrà alcuni pezzi contemporanei. Tra questi i western di Ennio Morricone e brani di Cole Porter, riuniti sotto il titolo «Memories of Cole Porter».

La banda musicale, diretta dal maestro Joseph Galea, nel tardo pomeriggio, a partire dalle 19.30, sfilerà per le vie del centro storico, proponendo popolari maltesi. [c. ra.]

L'assedio di Cuneo

A Manta rievocazione della guerra del 1744

MANTA. Si rinnovano antichi fasti e storiche vicende domenica nel parco castello uno spettacolo in cui protagonisti sono il «Gruppo storico Pietro Micca» di Torino. L'iniziativa è un tema specifico: la rievocazione degli eventi bellici a duecentocinquanta anni di distanza.

Era l'estate del 1744 la piena guerra di successione austriaca. Nelle tre vallate, Stura, Maira e Varaita, l'armata franco-spagnola si scontrò più volte con le truppe comandate da Carlo Emanuele di Savoia con alterne fortune. Memorabile l'assedio a Cuneo, dopo la vittoria di Demonte, che resisteva però agli assediati tanto a lungo da costringerli a ritirarsi.

Questi fatti saranno illustrati, alle 16.15, dal gen. Guido Amoretti, dopo l'omaggio del gruppo storico al monumento ai Caduti. Seguirà un'esibizione di esercitazioni da fermo, in movimento e la simulazione di un'azione tattica. [v. p.]

Con Orfeo e Pelléas

Le due opere chiudono il «Settembre» a Torino

TORINO. Le ultime due serate di Settembre Musica sono dedicate all'opera in forma di oratorio, cioè suonate senza la componente scenica. Mercoledì 21 si ascolterà al Teatro Regio «Orfeo» di Euridice. Gluck, con l'Orchestra e il Coro del Regio stesso diretti da Richard Hickox, il mezzosoprano Markella Hatziano e il soprano Anna Tagliaro. L'opera è «tagliata» in blocchi di grande efficacia drammatica ed espressiva, con grande spazio per il coro.

Il Festival chiuderà al Lingotto giovedì 22 alle 21 con le mille sfumature e iridescenze di «Pelléas et Mélisande» di Debussy, anch'esso in forma oratoriale. Con i cantanti Catherine Dubosc, Gérard Thureau, Jean Philippe Lafont e Jean Philippe Courtis, suona l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sul podio salirà Claire Gibault, la direttrice francese che il pubblico dell'Auditorium torinese ha già avuto modo di applaudire. [l. o.]

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.



Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalargli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un'attività lavorativa. Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città o chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.

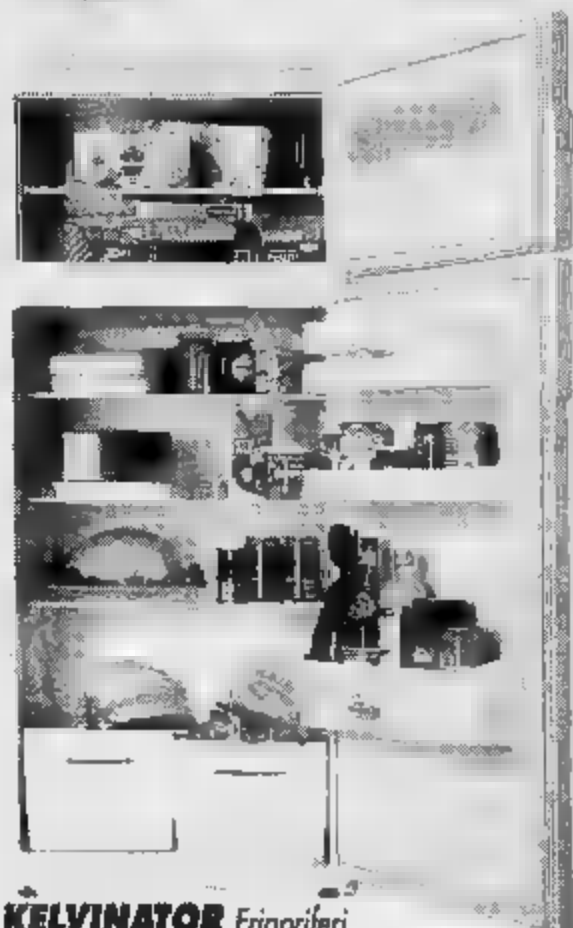
ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

Agenzia ING SVILUPPO

ASTI Via M. D'Azeglio, 9 - Tel. 0141/592721

STIEVANI

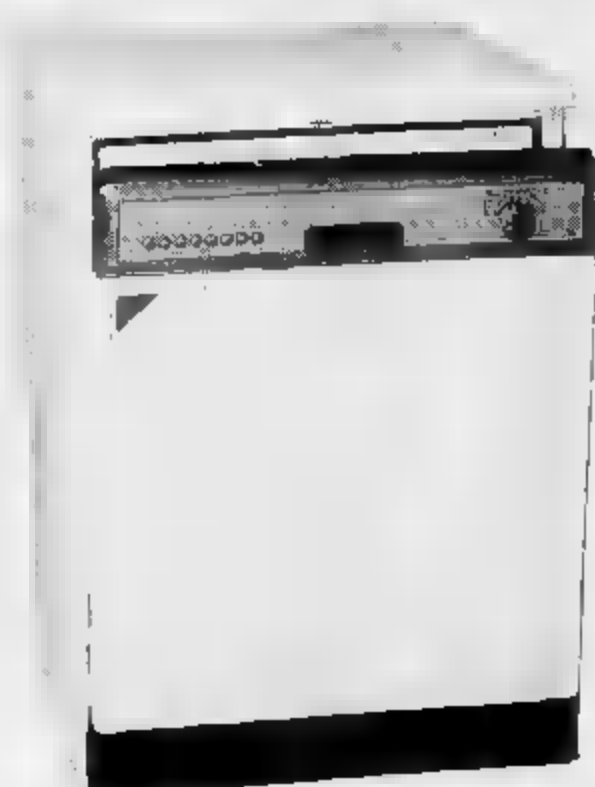
**SETTEMBRE...
...CADONO
I PREZZI!**



KELVINATOR Frigoriferi



OCEAN Congelatori



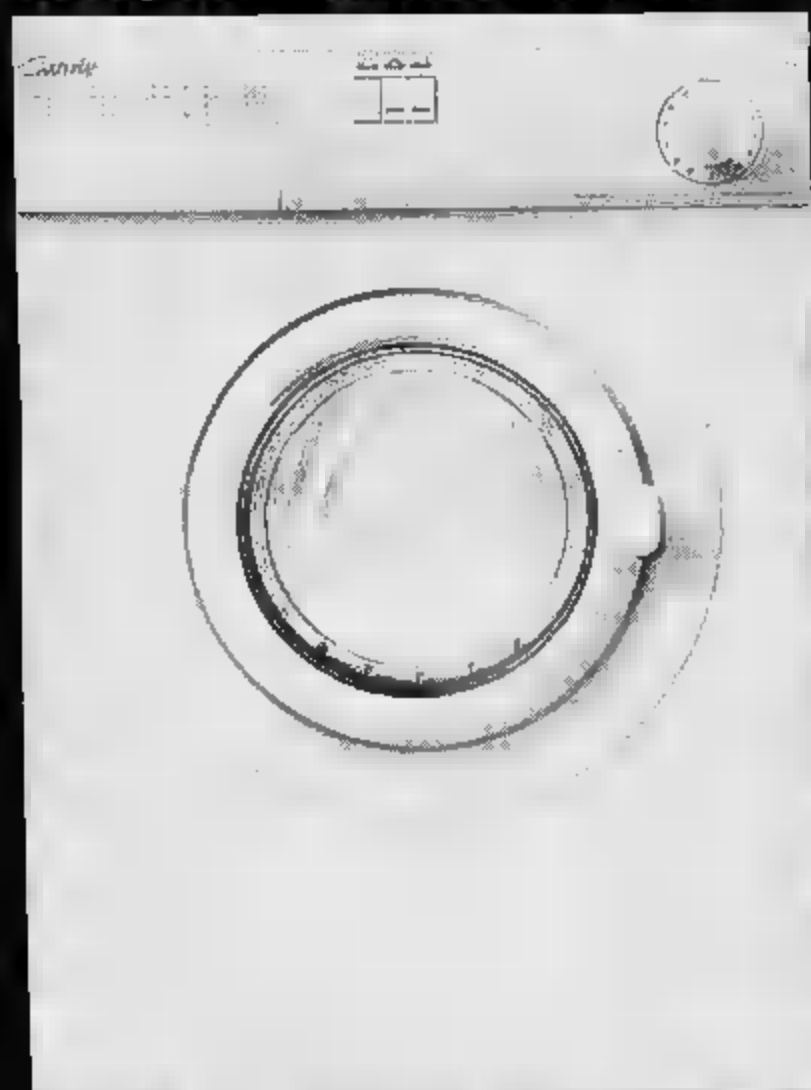
AEG Lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi
made in Germany



PHILIPS
Tv color, videoregistratori, Hi-Fi

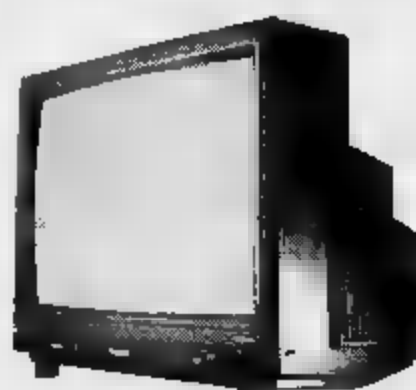
CANDY

LAVATRICE 3 KG INOX-12 PROGRAMMI-LAVAGLIE A PIOGGIA.



L.390.000
(TRECENTONOVANTAMILA)

**SETTEMBRE
E' PIU' BELLO
SE IL PREZZO
E' PAZZERELLO**



TELEFUNKEN
Videoregistratori, Tv color, telecamere



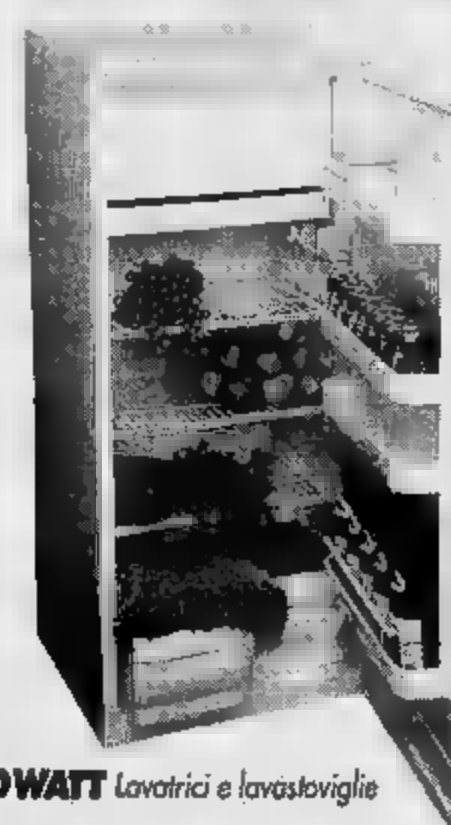
HITACHI
Videoregistratori, telecamere



AKAI Videoregistratori, Hi-Fi



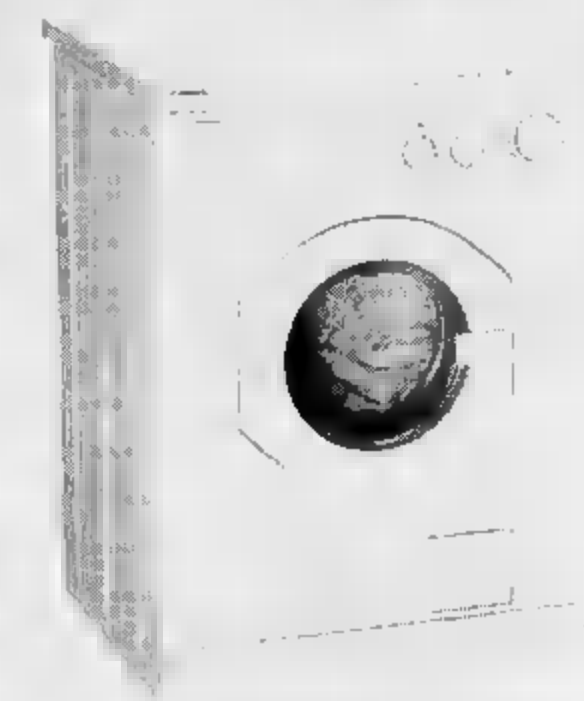
NORDMENDE
Tv color, videoregistratori



ZEROWATT Lavatrici e lavastoviglie

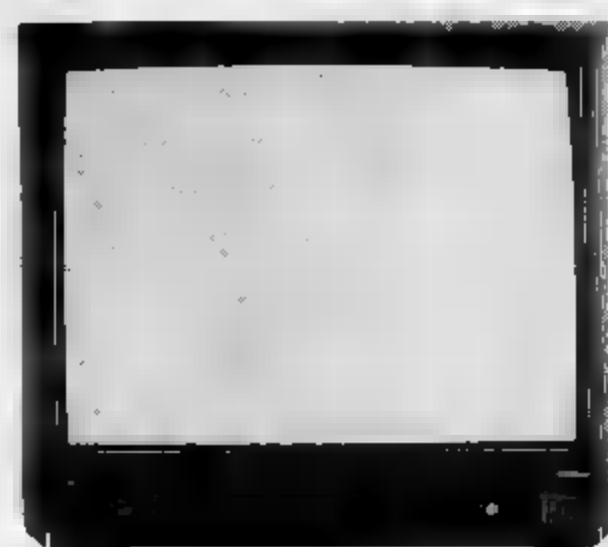


GASFIRE Cucine a gas



ARISTON Lavatrici e frigoriferi

**QUALITA' TOTALE
CON RATE
SENZA CAMBIALE**



LAUPUNKT
Tv color, videoregistratori, telecamere

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Stasera Alberto Castagna al «Mirò» «Mr. Stranamore» ospite ad Asti



Alberto Castagna (a destra) con l'astigiano Valentino Quaglia durante le riprese della trasmissione «Vero o falso». Stasera il conduttore televisivo sarà ad Asti

ASTI. Una serata con «Mister Stranamore». Sarà possibile solo per stasera alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi, che riaprirà i battenti dopo la pausa estiva.

Il popolare conduttore televisivo Alberto Castagna sarà ospite d'onore locale, che sarà aperto a partire dalle 21. Sarà una sorpresa ciò che farà durante la serata, c'è chi spera di vederlo condurre una sorta di «Stranamore» in versione astigiana.

C'è un legame tra Castagna e Asti, costituito dall'amicizia tra il conduttore e l'astigiano Valentino Quaglia, che per alcuni mesi è stato tra gli animatori della trasmissione «Vero o falso». Per questa

però Castagna è stato invitato ad Asti dalla discoteca.

Il «Mirò» intende avviare una nuova stagione serale con animazione, ogni venerdì e sabato. Per l'avvio della stagione, la direzione del locale si è rivolta soprattutto al pubblico femminile. Dopo il bacio, Castagna, domani sera replicherà il fascino «Più bello d'Italia '94».

Per quanto riguarda la musica, il «Mirò» proporrà come di consueto i brani del momento. E' però in programma anche serata intrasudamericana dedicata ai ritmi sudamericani, dal mambo al merengue, su richiesta di numerosi astigiani. Informazioni al 592.572. (s. f. c.)

Stasera concerto alla Bottega del Grignolino ■ Portacomaro Un aperitivo musicale

Di scena la flautista astigiana Gianna Reggio ■ un'organista del Kazakistan. Dopo si potrà cenare con un menù tradizionale

PORTACOMARO. Nuovo appuntamento con i «Concerti aperitivo» stasera alla Bottega del Grignolino in piazza Marconi, organizzata in collaborazione con il Comune. Piuttosto inconsueto il programma, che sarà presentato a partire dalle 21 dalla flautista astigiana Gianna Reggio e dall'organista Natalia Kotsubinskaja, originaria del Kazakistan.

La serata aprirà una Sonata di Johann Sebastian Bach, un Concerto di Arcangelo Corelli, la Berceuse di Sergio Marciano, Féerie e Tarantella di George Zamfir. L'ingresso al concerto è libero.

Gianna Reggio ha iniziato gli studi ad Asti, proseguendo al Conservatorio di Alessandria, dove si è diplomata cinque anni fa. Collabora all'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» da Arturo Sacchetti (che sarà anche direttore artistico dell'Istituto di musica astigiana), e con l'Accademia Domus Artis Musicae. Svolge attività concertistica, accanto alla sorella Maria Grazia, chitarrista, in altre formazioni a come solista. Gli astigiani ne hanno avuto un saggio in luglio, in un applauditissimo concerto con l'orchestra «Violetta» durante Asti Teatro.

Natalia Kotsubinskaja ha studiato pianoforte, musica da camera e direzione d'orchestra al Conservatorio di Alma-Ata (nel Kazakistan). Si specializza nell'interpretazione della



La flautista astigiana Gianna Reggio

letteratura cameristica, sinfonica e vocale. Collabora alla rivista di «Arte organaria e organistica» di Bergamo. Partecipa all'attività dell'Accademia «Giovanni Carisio», alternandosi a pianoforte, clavicembalo e organo; insegna anche pianoforte nei corsi riservati agli adolescenti. Collabora con Arturo Sacchetti in iniziative editoriali e in stagioni concertistiche in Italia e all'estero.

Dopo il concerto sarà possibile cenare alla Bottega del Grignolino. Specialità: tradizione gastronomica piemontese e il «della zona». Il menù costa 12 mila lire. E' preferibile prenotare al 202.666 o 202.580. (s. f. c.)

San Damiano

Sera di magia e canzoni

SAN DAMIANO. Si svolgerà stasera alle 21 nel cinema teatro Lux una «Sera di musica e spettacolo». Parteciperanno il cantante Giancarlo Cicero, con alcuni brani tratti dalle incisioni, il gruppo «Voci di Langhe», formato da cantanti Alba e Naive, la cosombratese Gilda. Ha dato forfait l'annunciato Mago Magic David, che sarà sostituito dall'illusionista Mago Ivan. Chiuderà con il quasi ottuagenario barzellettiero «Fipito». Saranno riproposti brani editi e inediti dall'ultima edizione del festival «Canta Piemonte». Durante la serata si svolgerà anche un torneo di tiro alla fune le squadre delle frazioni.

«Abbiamo cercato di fare rivivere un po' di «Canta Piemonte» di quest'estate - spiega Giancarlo Cicero, tra gli organizzatori - per offrire la possibilità di ascoltare le canzoni che non ha seguito il festival».

La manifestazione è presentata da Piero Sannazaro di Radio Asti Doc. Il biglietto costa 12 mila lire. (ro. gi.)

BLUES E ASSOCIATIONI

cura di Manuela Toliano

Premi alle vetrine

Mercoledì 21 al Salera cena premiazione concorso «Vetrine d'oro» organizzato dalla Zonta Club. All'iniziativa hanno aderito 150 negozianti. Premiazioni al 211.244 o 557.686.

ARMONIA

Riaprono i corsi

Il gioco della trasformazione presentato da Isabella Popani inaugurerà i corsi autunnali, domani a domenica, alla cascina Valgoglio di Moncucco (tel. 011/987.49.17). Durante il week-end seminario di primo livello «Reliki» (conduttrice Gabriella Dell'Ante). Gli appuntamenti s'iniziano 9,30.

UNION

Spettacolo benefico

Sono disponibili i biglietti per lo spettacolo teatrale «La cagna si diverte», in scena il 22 settembre alle 21 al Politeama. La compagnia «Teatro Insieme» il prezzo (25 mila lire) andrà a favore dell'Unione Ciechi di Asti (tel. 59.20.86).



Alberto Rudiger, presidente dell'Acfa, che organizza esposizioni di fotografie al bar Cocchi

ACFA

Fotografie al Cocchi

Il Photogallery al bar Cocchi, curato dall'Acfa, Associazione culturale fotomattori astigiani presieduta da Alberto Rudiger, riapre le mostre: fino a domenica foto di Massimo Cairo, Giacomo Pazienza, Adriano Maggiorotto, Walter Rustichelli, Renzo Angelini, Francesco Ascone, Alberto Rudiger, Andrea Giulivi, Lorenzo D'Aprà, Fabrizio Berzani, Fabrizio Spinoso, Marco Bosco e Franco Ronci, scattate in un workshop guidato da Aldo Cantelli. Dal 19 settembre al 2 ottobre Giacomo Pazienza presenta «Le barbe: colori e fantasie».

GIORNO E NOTTE

Spettacolo ■ circo Nleman

Ultimo spettacolo, stasera a Vellefiera, del «Nleman» ■ Milano. Giocolieri, clown, equilibristi ■ 21,15. Non sono previsti numeri con animali. 10 mila lire per gli adulti, 6 mila per i bambini.

ASTI

Gli «Aspirinas» per la Douja

Il gruppo degli «Aspirinas» si esibirà nel quartiere fieristico della Douja d'Or, in piazza Medici. Il concerto s'inizierà alle 21. Ingresso libero. Domani sera toccherà al «Divieto di sosta».

CASINASCIO

Arrivano i «Divieto di sosta»

Il «Divieto di sosta», formazione astigiana recente costituzione composta da elementi, stasera alla birreria «Il Maltempo». In programma «cover» di cantautori e gruppi famosi: dal Police a Neil Young, Vasco Rossi agli Spandau Ballet. L'ingresso al concerto, che s'inizierà alle 22, è libero.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 - Illustrazione d'amore, telefilm
20 - Tg 8
20,30 - Sotto la pioggia, film
22,30 - Sotto la pioggia, film
23 - Amichevolmente... con voi
23,30 - Astro
24 - Emotions, varietà
0,30 - I ragazzi ■ sabato sera, telefilm
1 - Salto ■ buio, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 - Tg 4
20,30 - Mosca, varietà
22,30 - Tg 4
23 - Crazy dance, musicale
0,30 - Specie dance, musicale

Videogruppo

20 - Videonotizie
20,30 - Tg 4
21 - Motori
21,45 - Motori
22,15 - Torino giorno e notte
22,30 - Videonotizie
0,15 - Nite video
1 - Teleport

Supersix

19 - Doremon
19,10 - Tg 4
20 - Tg 4
20,30 - Tg 4
21 - Sembra facile, sit, comedy
22 - Superstix

Telecity

19 - Tg 7, telegiornale
19,30 - Tg 7, telegiornale
20 - Koi il guerriero, cartoni
20,30 - Mias Mariposa nel Canale
22,30 - Pedri in prestito, telefilm

GIORNO E NOTTE

Spettacolo ■ circo Nleman

Ultimo spettacolo, stasera a Vellefiera, del «Nleman» ■ Milano. Giocolieri, clown, equilibristi ■ 21,15. Non sono previsti numeri con animali. 10 mila lire per gli adulti, 6 mila per i bambini.

ASTI

Gli «Aspirinas» per la Douja

Il gruppo degli «Aspirinas» si esibirà nel quartiere fieristico della Douja d'Or, in piazza Medici. Il concerto s'inizierà alle 21. Ingresso libero. Domani sera toccherà al «Divieto di sosta».

CASINASCIO

Arrivano i «Divieto di sosta»

Il «Divieto di sosta», formazione astigiana recente costituzione composta da elementi, stasera alla birreria «Il Maltempo». In programma «cover» di cantautori e gruppi famosi: dal Police a Neil Young, Vasco Rossi agli Spandau Ballet. L'ingresso al concerto, che s'inizierà alle 22, è libero.

ASTI

Musica giovane alla Festa Rossa

Prosegue il parco delle ex Ferriere Ercole la Festa Rossa di Rifondazione comunista. Alle 19 apertura degli stand gastronomici e alle 21 concerto di giovani.

COSTIGLIONE

Mostra sull'arte al castello

L'inaugurazione della mostra «Arte e Artigianato» segnerà l'inizio del «Settembre costigliese». L'esposizione, curata dall'Aderenza artistica culturale Artemisia di Torino, si al piano nobile del castello e proseguirà fino a martedì. Taglio del nastro alle 18.

VILLAFRANCA

Oggi la Festa delle «Leve del 4»

Oggi a Villafranca «Festa Leve del 4», dal 1914 ('24, '34, '44 ecc.) tutti invitati a festeggiare con balli e premi. Chiuderà con serata musicale a sorpresa e con discoteca «Supersound».

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux

Tel. 594.167
Or. 19/20,35/22,30
L. 9000/6000

Politeama

Woh

Tel. 530.086
Or. 20/22,30
L. 9000/5000

Ritz

Amarsi

Tel. 530.086
Or. 20/22,30
L. 9000/5000

Nuovo Splendor

Aca Ventura - L'acchiappanimali

Tel. 595.040
Or. 20/22,30
L. 9000/5000

Don Bosco

Tel. 410.658

CANALI

RIPOSO

Tel. 524.889
Or. 20
L. 9000/7000

Nizza Aurora

Film rosso

Or. 20
L. 9000/7000

Lux

Tel. 702.785
Or. 20/22,30
L. 9000/5000

Sociale

Aca Ventura - L'acchiappanimali

Tel. 701.496
Or. 20/22,30
L. 9000/5000

San Damiano

CHIUSO PER FERIE

Lux

Tel. 575.018
Or. 20/22,30
L. 9000/5000

Splendor

RIPOSO

Tel. 571.667
Or. 14,30/16,30/18,30
L. 9000/6000

CHI EDETELO LA STAMPA

TELEFONO AL 144 66 0919

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

CHI EDETELO LA STAMPA

TELEFONO AL 144 66 0919

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 144 66 0921

TELEFONO AL 14



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole



Bocce, un importante appuntamento attende la squadra astigiana

La Tubosider agli Italiani

La società di Ruscilla e De Simone sarà impegnata domani e domenica a Bra
I boccisti puntano a conquistare il quarto titolo del '94. Il Dlf sale in serie A2?

ASTI. La Tubosider Torretta è tornata al successo. Nella settimana scorsa, ultima prova eliminatoria della Coppa Italia, la gara a quadrette disputata sabato a domenica a Novara, la formazione astigiana si è imposta abbastanza agevolmente, vincendo quella che era la prova generale in vista del campionato italiano a quadrette in programma a Bra domani e domenica. La quadretta della Tubosider era quella classica che tante affermazioni ha colto nelle prove dell'ultimo campionato di società di serie A1: Vottero-Macario-Andreoli-Lasano.

I quattro moschettieri astigiani hanno dovuto disputare tre soli incontri, finale compresa, in quanto soltanto 9 formazioni erano in gara, fermando l'ormai palese disinteresse di numerose società per la Coppa Italia. Addirittura sono mancate formazioni come il DLF Asti, il Bra e il Valpellice, che avrebbero potuto con qualche punto in più cercare di qualificarsi per la finale che si svolgerà l'1-2 ottobre a Trento con le squadre del Piemonte-Liguria e del Veneto e Friuli (di cui è la Plozner). Le sue ammesse alla finale dell'Ovest sono BRB, Chiavarese, Veloce Club Ferrero, Tubosider, Amici Chiavazzesi e La Bocca Acqui.

La Tubosider era in campo due quadrette, quella già citata che ha vinto e un'al-



Da sinistra Aldo Macario e Beppe Andreoli compagni di squadra nella Tubosider

tra formata da Granaglia-Pastre-Avetta-Gussolino. Tubosider n. 1 ha battuto al primo incontro la Chiavarese. Sturle-Salini-Bruzzone-Caudera per 13-6, poi ha eliminato la quadretta del V.C. Ferrero formata da Sandro Ferrero, Dante Amerio, Brignone e Ballabene per 13-8. In finale infine gli astigiani hanno sconfitto per 13-7 un'altra compagine del V.C. Ferrero (Petratti-Mometto-Pier-Amerio-Priori) che in precedenza aveva eliminato (13-4) la Tubosider n. 2.

Ora la quadrette principe della Tubosider punta al titolo italiano. Se l'impresa si tratterebbe quarto titolo nazionale '94 per la società di Ruscilla e De Simone. Infatti

gli astigiani hanno già vinto il titolo del lire Lössano, quello dell'Under 23 Pasculli e poco prima delle vacanze il tricolore a coppia con Macario-Andreoli.

Intanto si parla molto nell'ambiente bocciistico della possibilità che il DLF Asti entri al Valpellice nel campionato di serie A2 o realizzi una fusione con il club di Torre Pellice. Si tratta per ora solo di voci, perché non c'è nulla di ufficiale. Se dovesse realizzarsi il progetto, Asti diventerebbe davvero la capitale delle bocce con due squadre nel campionato di società e molti titoli in bacheca.

Capponi

SPORT FLASH

CALCIO

In vendita gli abbonamenti per le gare dell'Asti calcio

L'Asti Calcio ha aperto la pagina abbonamenti per la stagione 1994-95: il costo della tessera per la quindici partite interna è di 100 mila lire. Le prenotazioni si possono effettuare al Bar Mixi, al Bar dello stadio Comunale, al Bar San Pietro ed al Circolo Boschetto. I galletti usciranno in caso il 25 settembre contro il Cerano. [s. a.]

PODISMO

Domani a Baldichieri la corsa pro-Anffas

Indetta dalla Gazzetta d'Asti e Fidal la corsa pro-Anffas a Baldichieri una gara podistica il cui ricavato sarà devoluto interamente a favore dell'Anffas. Il ritrovo è fissato per le 18 presso la casa dell'Anffas in via Diaz 8, la partenza verrà data alle 18.30. Il percorso completo è di 7 chilometri. Al termine della gara serata gastronomica allietata da musica e giochi. [r. a.]

HOCKEY SU PRATO

Due squadre moncalvesi giocano in Coppa Italia

Prendono la via domani le gare di Coppa Italia di hockey su prato. Vi sono impegnate entrambe le formazioni moncalvesi di serie B. La compagine femminile scenderà in campo sabato, sul terreno del «Lorenzoni» di Bra. Inizio posticipato per la squadra maschile di serie B, che sarà in campo mercoledì 21 settembre, anziché domenica 18, per far posto al Palio di Asti. La formazione moncalvese affronterà in trasferta il Bra. [hru. m.]

ARBITRI

Ferosino eletto presidente della sezione

Enzo Ferosino è stato nominato nuovo presidente della sezione arbitrale della Figo «Paolo Mina» di Asti. Il neo eletto succede alla presidenza di Ivo Anselmo. [s. a.]

Al Campo scuola la fase conclusiva della manifestazione

Risone e Piccardi tra i big del «Gran Prix» regionale



Paolo Risone della Vittoria Alfieri ancora imbattibile nel lancio del martello

ASTI. Due successi ed un primo posto sfuggito per un punto: questo il consuntivo finale degli astigiani impegnati mercoledì sera nel Gran Prix regionale di atletica leggera. La prova conclusiva della manifestazione si è svolta al campo scuola di via Gerbi.

I neo-campioni sono Paolo Risone, primo ex-aequo nel lancio del martello e il torinese Paolo Anguiano e Fabio Piccardi 110 ostacoli.

Entrambi gli atleti sono tesserati per la Vittoria Alfieri.

Patrizia Gaiotto della di Risparmio Asti, che guidava la graduatoria della specialità (il salto triplo), è incorsa in una serata negativa: è arrivato terzo, alle spalle della vincitrice assoluta, la valligiana Umana Pirola e della ex compagna di squadra Debora Mengo, che gareggia l'Ino Torino ed ha dovuto dire così addio al titolo.

Piazza d'onore anche per Mirko Mischianti della Vittoria Alfieri. Lo sfortunato mezzofondista, vittima due anni fa di un grave incidente in moto, è riuscito a ritornare ad alti livelli e sugli 800 metri è stato preceduto solo dal torinese Andrea Formelli del Cas Torino.

Sempre in questa disciplina Vittorio Ippolito ha vinto mercoledì la batteria degli 800: l'atleta dell'Alfieri, che ha dovuto saltare

gran parte della stagione per un infortunio, sta ritrovando in questo finale di stagione la migliore condizione.

Buona la prestazione di Gianluca Lupo, che sui 110 ostacoli è giunto secondo alle spalle di Paolo delle Fiamme Oro Padova, piazzandosi classifica finale dietro a Piccardi.

Molto attesa c'era per la gara del salto triplo, dove segnalato la presenza di Roberto Finardi, ha saltato un ottimo 15,07 metri. L'astigiano Josué La Roca è arrivato terzo con 13,45 metri. E' stato smentito anche il salto con l'asta femminile, dove Elena Martino ha superato i tre metri.

Il commento. Il direttore tecnico Vittorio Alfieri Giuseppe Cotesuono è rimasto molto soddisfatto dai risultati raggiunti dai ragazzi: «Grazie ai punteggi conseguiti in campo maschile - afferma - rientriamo tra le prime società piemontesi. Sono successi prestigiosi, che permetteranno al nostro sodalizio di ricevere alla fine dell'anno contributi più sostanziosi». Dei due campioni, Risone e Piccardi dice: «Il primo è atleta dal rendimento costante, che sta migliorando nel tempo grazie alla grande applicazione. Piccardi potrebbe fare ancora meglio se non avesse problemi ad allenarsi, perché lavora a Salsuzzo». [s. a.]

Tennis tavolo

Nove astigiane al via dei tornei

REFRANCORE. Ripartono domani i campionati di serie C2 e D1 di tennis tavolo, con nove società astigiane al via.

Il ping-pong, che è sport a tutti gli effetti ed è divenuto disciplina olimpica nel 1988, è conosciuto in questi anni una grande espansione in provincia.

I sodalizi si sono moltiplicati e nel 1994-95, per la prima volta, due squadre locali prendono parte al campionato di C2: sono il Refrancore ed il Castelnuovo Don Bosco.

I refrancorini sono stati inseriti nel girone «B», in compagnia di Cadas Fiat Torino, Regaldi Novara, San Salvatore, Galliate, Dopelavoro Poste «A», Arca Enel e Obac Chivasso. La compagine presieduta da Giuseppe Gianoglio è neopromossa dalla D2 ed è composta da Marco Gianoglio, Pier Luigi Bianco e Daniele Trento. Il suo obiettivo è la salvezza.

Qualche ambizione in più nutre il Castelnuovo Don Bosco, rinforzato dal torinese Paolo Gioccheto e Giancarlo Caronà, ai quali va aggiunto il riconfermato Angelo Boglietti.

La formazione di Cesare Caffasso avrà come compagne di avventura il Dopelavoro Poste «B», il K2 Torino, la Polisportiva Valpellice, il Cos Torino, l'Alpignano, il Moncalieri ed il Fiat Torino «A».

Il Refrancore esordirà domenica 18 in trasferta contro l'Obac Chivasso. Turno interno invece per il Castelnuovo che affronterà sempre allo stesso orario, nella sede del Centro Culturale, il Dopelavoro Poste «B».

Grande battaglia vi sarà in D1, gruppo «D», con Futura Asti, Incisa e Refrancore nel ruolo favorite. Out-sider sono le due compagini Isola. Completano il quadro Boschasso, Don Storni e Frugaroloso. Altre due squadre di Castelnuovo sono state inserite nel girone «E» con Ivato Torino, Dopelavoro Poste «A», Cirié, Don Carlo, Carignano e Fiat «B». [s. a.]



CITTA' DI CASALE MONFERRATO
ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

«33ª FESTA DELL'UVA E DEL VINO»

MERCATO PAVIA - PIAZZA CASTELLO
15 - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA

Giovedì 15 Settembre

ore 19.00 - Mercato Pavia - Inaugurazione
ore 21.00 - Mercato Pavia - Salone Tartara - Cantù del Circolo «Rexowacy»
Mieciok Opatok Kultury (Polonia)
ore 22.30 - Mercato Pavia - Concerto del Gruppo «Western Cornet»
Country music - West coast

Venerdì 16 Settembre

ore 21.30 - Mercato Pavia - Serata «Revival anni 80» con il Gruppo
«The Spurt» di Mirani Po
ore 21.30 - Studio Niall Palli - Concerto del cantautore FRANCESCO GUCCINI

Sabato 17 Settembre

ore 17.00 - Mercato Pavia - Esibizione Gruppo «Tricolore» - Città di Torino
Gianduja
ore 21.00 - Mercato Pavia - Spettacolo «Effervescente show» con la partecipazione:
Musica trasferta - Carlo Bianchessi cabaret - Alan Magic show
«Revival Group Trio»
ore 22.00 - Viale Gramsci (Lungo Po - Lato Casotti)
SPETTACOLO PIROTECNICO SUL PO

Domenica 18 Settembre

ore 11.00 - Salone Tartara - Presentazione delle carte «CASALE & MONFERRATO CARD» e «EUROPEAN SERVICE CARD»
ore 16.00 - davanti al Mercato Pavia (Piazza Castello) - Esibizione di tiro con l'arco e «basket» riservata ai disabili a raggiointerregionale, a cura degli Atleti Azzurri d'Italia Unione Nazionale Veterani dello Sport in collaborazione con il Circolo Sportivo ANFFAS «Silvana Bay»
ore 17.00 - Piazza Mazzini - Esibizione Banda Musicale & Majorettes «Santonesse e Aspragette» di Santena (To)
ore 18.00 - Mercato Pavia - Esibizione Banda Musicale & Majorettes «Santonesse e Aspragette» di Santena (To)
ore 21.00 - Mercato Pavia - Danza del Circolo «Rexowacy» Mieciok Opatok Kultury (Polonia) Danza del «Centro danze Mario Club» di Casale Monferrato

Le Loca Castelli e Monferrato serviranno ai propri stand piatti tipici locali: Associazione Polisportiva Orzano - Gabiano - Odaleno Piccolo.

Saranno presenti alcuni stand dell'artigianato locale. Sarà possibile acquistare l'Uva presso lo stand della Pro Loco Casale e i vini dei vigneti del Monferrato presso il «Consorzio Monferrato».

SALONE TARTARA. Mostra di Bonsai a cura dell'azienda Agricola Bonsai Center di Villanova. Presso lo stand del Consorzio Monferrato esposizione della Mostra Fotografica «DALLA VITE AL VINO».

In località forte di Piazza Castello dal 5 al 25 Settembre sarà allestito il Parco Divertimenti.

Sabato 17 e Domenica 18 sarà consentito l'accesso alla Torre Civica e al Teatro Municipale nel seguente orario: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30.

L'INGRESSO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI E GRATUITO TRAMITE IL CONCERTO DI FRANCESCO GUCCINI

L'ASSESSORE AL TURISMO E MANIFESTAZIONI Paolo Filippi

IL SINDACO
Riccardo Cuppo

MATERASSI - LETTI

Azienda leader del settore con prodotti di prestigio, ricerca

AGENTE MONOMANIFATTARIO

per ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA

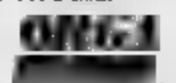
cui affidare la promozione e la vendita presso i canali mobiliari e specialisti materassi - grossisti.

Si richiede: introduzione presso canali sopracitati.

L'Azienda offre: supporto commerciale; portafoglio clienti; ottimo trattamento economico.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e chiedendo chiaramente anche sulla busta il riferimento 4173 alla:

ORGA Selezione Str. 1 - 20122 Milano
Corso Monforte, 13 - Tel. 02/78.02.01.16



LA STAMPA

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi
e della
buona tavola



LA STAMPA

ogni sabato

tutto libri

settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

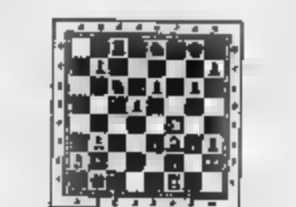


LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate,
rebus, dama, scacchi e
passatempi



AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57857

LA STAMPA

ogni mercoledì

tutto scienze

settimanale
di
scienza
e tecnologia



la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

**1964
NASCE LA
MINI
GONNA
LA RIVOLUZIONE
IN UN SOLO VESTITO**



**1994
NASCE LA
NUOVA
COLLEZIONE
TWINGO
LA RIVOLUZIONE
IN UN SOLO
VOLUME**

Cortissima, eccitante e irriverente con le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive nella monovolume più piccola ■ oggi, la Twingo Nuova Collezione. Ed ■ subito moda: nuovi colori e nuovi interni. Piccola ma confortevole, proprio ■ sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli ■ retrovisori elettrici. ■ per chi vuole seguire la moda ma ■ rinuncia a un tocco personale, sono disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile ■ l'ABS. Twingo Nuova Collezione: non si guida, s'indossa. **NUOVA COLLEZIONE TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.**

VENITE A SCOPRIRLA SABATO DAI CONCESSIONARI RENAULT.

Fino a 8 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%. Twingo base: prezzo chiavi in mano ARIET esclusa I. 14.200.000 (prezzo concordato con i Concessionari Renault valido fino al 21 settembre). Spese istruttoria I. 250.000. Rata mensile I. 343.400. T.A.N. 2,9% T.A.E.G. 6,14%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



AUTOMOBILI

Giordano motorS

CONCESSIONARIA LOTUS

VIA NERVE, 63
CASTAGNITO
TEL 0173/21.18.70

GRANDI OCCASIONI UNICAR TUTTE CON 1 ANNO DI GARANZIA

FORD SIERRA COSWORTH 4x4 '90 - Abs - Nero met.
FORD SIERRA 2.0 Ghia '90 - Abs - Climatizz. - Argento met.
FORD ESCORT RS 2.0 16V '91 - Abs - T.A. - Nero
FORD ESCORT 1.8 Ghia SW 16V '91 - Bordeaux met.
FORD ESCORT 1.3 Ghia SW '91 - Bianco
FORD ESCORT CABRIO '92 - Capot Elettr. - Amaro met.
FORD FIESTA XR2 '90 - T.A. - Nero
FORD FIESTA 1.1 SX 5p. '91 - Rosso
FORD FIESTA 1.1 CLX 3p. '91 - Grigio met.
FORD FIESTA 1.1 SX 3p. '91 - Verde met.
FIAT PANDA SELECTA '91 - Bordeaux met.
FIAT PANDA CLX 1.0 '93 - Cal. - Turchese
FIAT UNO 45 RAP 3p. '91 - T.A. - Nero
FIAT UNO 60S 3p. '90 - Bordeaux met.
FIAT TIPO 1.4 DGT '90 - Bianco
FIAT TEMpra S.W. SLX 1.8ie '92 - Climatizz. - Verde met.
VW GOLF 1.3 5p. '90 - Verde met.
VW GOLF 1.8 5p. '90 - Bianco
AUDI 80 1.8 E/Comfort '91 - T.A. - Nero met.

ALFA 155 Q 4 '93 Grigio metallizzato
ALFA 164 TWIN SPARK '91 - Climatizzatore - Bianco
ALFA 155 SW 1.7 IE '90 - Verde met.
ALFA 75 2.0 TWIN SPARK '89 - T.A. - Bianco
SEAT TOLEDO 2.0 GLX '93 - Climat. - Cambio aut. - Blu
MERCEDES 190 E 2.0 '92 - ABS - T.A. - Nero met.
CITROEN XM 4° LIVELLO '91 - Grigio met.
HONDA CONCERTO 1.4 16V '92 - Servosterzo - Argento
FORD TRANSIT KOMBI '87 - 9 posti
FORD TRANSIT 100 '90 - Furgone fin. 10q.
FORD TRANSIT '90 - Cassonato 18q.
FORD TRANSIT '90 - Cassonato con gru
FIAT FIORINO FURG. '90
FIAT DUCATO 14 '88 - Cass. rib. 3 leti
FIAT DUCATO 18 '87 - Cassonato PL 18q.
FIAT DUCATO 10 '89 - Furgone 10q.
VW TRANSPORTER 2.4 '91 - Servosterzo 10q.
FIAT DAILY TURBO '88 - Carotina - Telefono - Rosso

UNICAR
CONCESSIONARIA

ALBA - Via Romita, 7
Tel. (0173) 28.42.74
BRA - Via Cuneo, 192/A
Tel. (0172) 43.11.73



TESTAROSSA - Full	'90	ALFA 75 TWIN SPARK - Full	'89
34c GT COMPETIZIONE	'91	ROVER 216 GL - Full	'91
'94 FERRARI MONZA 'AL	'92	RENAULT 19 16V - Full	'92
LOTUS SUPER SEVEN	'89	FIAT PANDA 4X4	'89
JEEP GRAND CHEROKEE - Full	'93	FIAT CROMA CHT	'89
JAGUAR E TYPE ROADSTER	'91	LANCIA DEDRA	'91
PORSCHE 911 SC	'70	LANCIA FULVIA COUPE 8 RALLY	'63
AUDI 80	'88	LANCIA FULVIA 1 C	'67
MERCEDES 190 D - Full	'83	LANCIA FULVIA 2 C	'88
SUNCAR ARPEGE	'58	JEEP CHEROKEE LIMITED - Full	'90
MINI MOKE	'91	CHEVROLET IMPALA CABRIO	'93
VOLVO 480 TURBO - Full	'89	CHEVROLET CORVETTE CABRIO	'89
VW GOLF 3 GL 1.8 - Full	'87	VW TRANSPORTER	'89
VW GOLF MANHATTAN 5p.	'89	FORD TRANSIT 150	'89
VW GOLF CABRIO QUARTETT GL	'87	FORD TRANSIT 190 GEMELLATO	'89
VW GOLF MATCH 2 GL	'87	BMW K100 RS con borse	'89
VW GOLF GTI 16V 1.8 5p	'89	BMW 850i - Full	'89
ALFA 164 TD			

AUTOPIU'

RIVENDITORE
AUTORIZZATO

ALBA - CORSO CORTEMILIA 34
TEL. 0173/440840 - 442016
FAX 0173/440840

AUDI 100 AVANT 2.0 E '92
LANCIA DELTA INTEGRALE EVOLUZIONE '92
LANCIA THEMA 2.0 16V SW/full optional '92
BMW 320 24V A.C./C. lega '91
BMW 318 i Cat '91
MITSUBISHI ECLIPSE GSX 11/92
BMW 520 ABS/Clm./Pelle/T. ep. '89
PEUGEOT 106 XT '92
MAZDA MIATA MX5 '93
MERCEDES 200 E/Full optional '88
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT '91
VOLKSWAGEN GOLF GTI 5P/A.C. '90
AUDI 100 TDI AVANT 6 MARCE '92
BMW 525 TDS TOURING/Full optional '93
VOLKSWAGEN GOLF GTD '87
MITSUBISHI PAJERO 1900 '90
MITSUBISHI PAJERO GLS '92

RIBAUTO

Via della Morina, 4 - SAVIGLIANO
Tel. 0172-31.191/71.15.81

S.A.S. di RIBA Angelo e C.



TOYOTA CELICA 2000 ALL-TRACK
Bordo met. - 1992 - Interno in pelle - Aria cond. - Abs - Tetto ap. elet. - Autoradio
TOYOTA CELICA 2000 INIEZ. 16V 154 CV
Rosso - 1992 - Aria cond. - Tetto apr. elet. - Abs
TOYOTA CELICA 2000 INIEZ. 16V 154 CV
Nera - 1991 - Antifurto - Fendinebbia
TOYOTA CELICA 1600 INIEZ. TEL 106 CV
Bianca - 1992 - Idroguida - V. elet. - Chius. cent. - C. lega - Spoiler - Fendinebbia
TOYOTA MR 2000 TURBO 204CV
Nera - 1992 - Aria cond. - Air-bag - Abs - Autoradio
TOYOTA CARINA 2000 GLI 134 CV
Grig. met. - 11/93 - Abs - Antifurto - Vettura ufficiale con tagliandi gratuiti
BMW 520 24V
Bianco - 1990 - 4 vetri elet. - Predisp. autoradio
BMW 320 24V
Nero - 1992 - Tetto ap. - Predisp. autoradio
VOLKSWAGEN PASSAT 1800 GL S.W. CAT
Blu - 1992 - Tetto apr. elet. - Fendinebbia
OPEL VECTRA 2000 IE. CD
Bianca - 1991 - Tetto apr. - Autoradio
FORD FIESTA 1.1 11/93 - Tetto apribile
FIAT TIPO 1400

CONCESSIONARIA

ALL CARS

di GIANFRANCO BURDESE e PIERFRANCO MILANO
AUTOVETTURE, FUORISTRADA
E VEICOLI COMMERCIALI
NUOVI E USATI
OGNI MARCA E TIPO
Sommariva Bosco (CN) - Via Torino, 188 - Tel. 0172/54.095

DEDRA 2.0 INTEGRALE - blu met. - full op. - 1992
ALFA 164 T.D. - nero - full. op. - 1992
2.0 SW TURBO - verdone met. - 1988
PATROL AUTOCARRO T.D. - grigio 1986
NISSAN KING KAB - nero - full op. - 1990
TEMPRA T.D. SW - bordeaux met. - 1993
CROMA T.D. 2.5 - grigio met. - full op. - 1992
GOLF CABRIO - bianco - 1984
PANDA YOUNG - azzurro - 1990



Usato
sbocciato a nuovo

BMW 316 '92
Rosso metallizzato
BMW 324 TD TOURING '89
Antracite metallizzata - Ac.
SAAB 900 TURBO 16S '89
Nero - tetto apribile - Ac.
LANCIA DEDRA 2.0 IE '89
Grigio metallizzato - Ecc.
VOLVO 740 T16 '90
Antracite metallizzato - Full optional
VOLVO 860 T18 SW '91
Argento metallizzato - Full optional

FLI VEGGIO

CONCESSIONARIA VOLVO

C.so Piave, 193 - ALBA - Tel./Fax 0173/284277
la competenza di casa VOLVO migliora l'usato di ogni marca

Scontro notturno sulla strada della Val Varaita: il sacerdote di Envie è rettore a Morra di Busca

Morti due giostrai, grave un parroco

Le giovani vittime (16 e 22 anni) che avevano allestito il Luna Park a Venasca viaggiavano su un'Alfa con quattro amici. Durante un sorpasso la potente auto ha urtato l'Y10 del religioso scaraventandolo nel prato. Le condizioni dei feriti



Un'immagine dell'incidente stradale avvenuto sulla provinciale della Val Varaita

FIASCO. Incidente mortale l'altra notte sulla provinciale della Val Varaita: due persone hanno perso la vita, cinque sono rimaste ferite. Le vittime sono Peter Adami, 16 anni, di Cerano (Co) e Omar Testa (22), di Foglizzo (To). Trucco 7, entrambi giostrai.

Erano poco trascorse le due di notte, quando l'Y10, guidata da don Francesco Barbero, 50 anni, di Envie, via Roma, si è scontrata con l'Alfa Romeo 90, condotta da Tamengo Deglandi (18), di Cicole, nel Bresciano, via Castello 5. A bordo dell'Alfa viaggiavano i bergamaschi Antonello (16), Dugas (19) e Felix Facconi (23), Peter Adami e Omar Testa, tutti giostrai, provenienti da Venasca dove avevano installato il Luna Park.

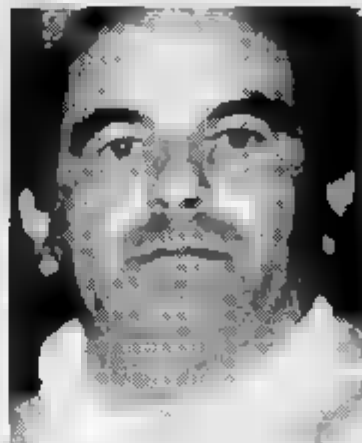
L'Alfa, secondo una prima ricostruzione della dinamica, avrebbe sorpassato alcune auto, agganciando la Y10 di don



Da sinistra Omar Testa (22 anni), deceduto, e don Francesco Barbero (50)

Barbero - che percorreva la corsia opposta - scaraventandola in un prato. Il sacerdote è rimasto incastrato fra le lamiere.

Immediati i soccorsi prestati da alcuni automobilisti di pas-



saggio: sono intervenuti la pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Soluzzo, le ambulanze della Croce Verde, numerosi volontari e i vigili del fuoco di Soluzzo che hanno li-

berato il religioso dall'abitacolo. L'uomo è in prognosi riservata all'ospedale di Soluzzo: ha riportato fratture e trauma cranico. Prognosi riservata anche per Felix Facconi. Gli altri componenti della famiglia Facconi sono stati giudicati guaribili in dieci giorni: in quaranta il Deglandi.

Sono apparse subito disperate le condizioni di Peter Adami e Omar Testa, morti in ambulanza durante il trasporto in ospedale. Le salme sono state composte nella camera ardente dell'ospedale di Soluzzo.

La notizia ha destato commo- zione nella popolazione. Don Francesco Barbero (da poche settimane rettore parrocchia di Morra San Giovanni, frazione di Busca) è molto conosciuto: oggi avrebbe dovuto insegnare all'Istituto magistrale «Giacomo Soleri» di Soluzzo. (g. n.)

Ieri ■ Mondovì

Sequestrati motorini rumorosi

MONDOVÌ. «Truccare» i motorini per renderli più veloci e rumorosi è costato caro a quattro quattordicenni monregalesi. Frenate, brusche accelerate e acrobazie hanno fatto arrabbiare qualche mamma che ieri pomeriggio sorvegliava i figli da una finestra del rione Borgo Ferrone. Temendo che qualcuno si facesse male sono stati avvertiti i carabinieri e il 112 ha avvisato la pattuglia del radiomobile. I militari arrivati hanno controllato i ragazzi scoprendo che quattro erano stati «elaborati» marmitta non originali. I motocicli sono stati sequestrati e portati in caserma, provvedimento è invece stato preso contro i giovani proprietari che da saranno costretti ad andare a piedi a bicicletta. Durante i controlli i carabinieri che hanno l'obiettivo di evitare incidenti e tengono il problema sotto controllo, hanno multato anche altri giovani motociclisti per «guida pericolosa». (l. f.)

Oggi gli studenti della «Granda» ritornano in classe: diminuito il numero degli iscritti rispetto al '93-'94

Tutti i problemi del primo giorno di scuola

C'è preoccupazione a Ceva per il mancato avvio del nuovo corso di lezioni all'istituto «Sebastiano Grandis» che rischia la chiusura. Sono salve le sedi di montagna. Un servizio di pullman da Alba per l'itis di Fossano e Mondovì. L'assegnazione dei posti ai docenti

Fra problemi vecchi e nuovi - nazionali e locali - oggi gli studenti della «Granda» tornano sui banchi di scuola. Il Provveditorato agli Studi è stato impegnato fino a ieri per garantire regolare avvio delle lezioni. Alla vigilia, l'unico dato certo è la diminuzione della popolazione scolastica, che lo scorso anno in provincia, aveva raggiunto 67.153 unità.

«Per avere una valutazione precisa - spiega il provveditore Giovanni Ferrero - bisognerà attendere l'inizio dei corsi. Le iscrizioni hanno però registrato un calo, dovuto principalmente alla flessione demografica degli anni scorsi».

Nella «Granda» i docenti sono circa 7 mila, oltre il 90 per cento dei quali ha già ricevuto l'assegnazione della cattedra. Per far fronte ai posti scoperti saranno nominati di ruolo, tra la fine di settembre e l'inizio ottobre, oltre 400 insegnanti, così suddivisi: 80 nella materna, 280 nelle elementari, 70 nelle medie. Il da-



to delle superiori è ancora in fase di valutazione, poiché gli studenti di ripartizione (conclusi il 10 settembre) hanno ritardato la programmazione delle classi.

Un sospiro di sollievo giunge dalle scuole di montagna: tutte hanno ottenuto l'autorizzazione

all'apertura. Girolamo Lonardelli, sindaco di Stroppa, Comune dell'alta Valle Maira, spiega: «Grazie alla grande campagna di sensibilizzazione condotta dagli insegnanti e dai genitori degli alunni della scuola media abbiamo raggiunto un numero suffi-

ciente di iscrizioni (12 in prima, 14 in seconda, 7 in terza) da giustificare l'apertura della scuola del paese, succursale sede Dronero. Per raggiungere la quota delle adesioni abbiamo accettato anche alunni residenti nei Comuni di pianura. Lunedì

La scuola riapre i battenti registra un calo degli iscritti rispetto ai 67.153 dell'anno scorso. Il Provveditorato allo stato impegnato fino a ieri per garantire il regolare avvio delle lezioni

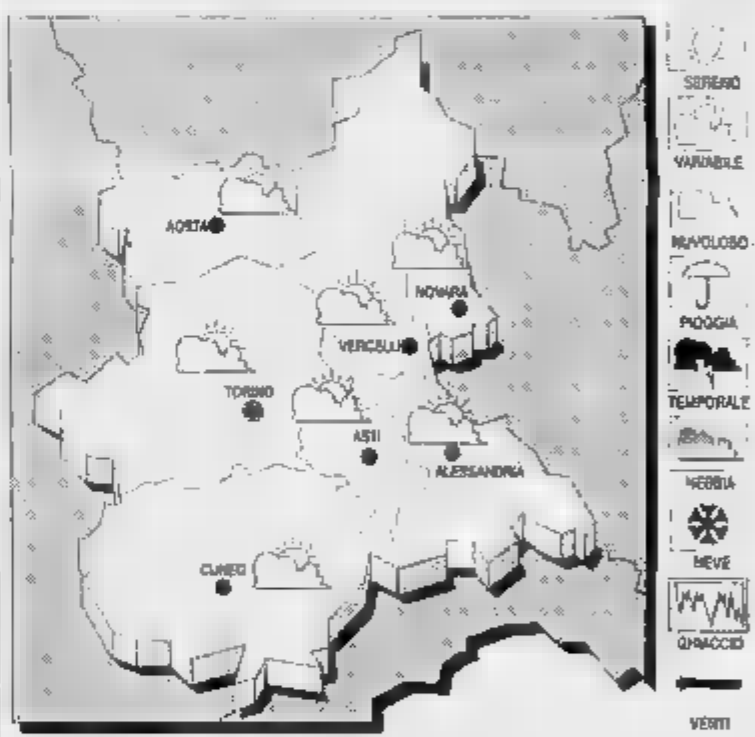
prossimo sarà attivato anche il convitto collegato alle scuole, dotato di una trentina di posti letto».

Intanto, stamani, Alba entrerà in funzione il nuovo servizio di pullman pubblico, attivato per il trasporto degli alunni agli istituti industriali di Fossano e Mondovì. L'iniziativa è stata approvata dalle famiglie degli alunni.

Sempre per quanto riguarda la Langa, da quest'anno la scuola elementare di Perletto (frequentata da quattro alunni) è accorpata alla sede centrale di Cortemilia. A Ceva rimangono, invece, le preoccupazioni per il mancato avvio (poche iscrizioni), del nuovo ciclo di studi dell'Istituto professionale per il commercio «Sebastiano Grandis», che rischia, per il prossimo anno scolastico, la chiusura definitiva.

Carlo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Condizioni di variabilità con ampie schiarite ed annuvolamenti associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. Stazionaria. Moderata Nord-Ovest.
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibilità di addensamenti e locali fenomeni temporaleschi.

LE TEMPERATURE DI OGGI.
Max: 23; min: 7; media: 12
FA
Max: 24; min: 16; media: 19
IL TEMPO IN VALLE D'AOSTA.
Torino 21; Alessandria 19; Asti 16; Aosta 21; Novara 18; Vercelli 21.

ERICSSON MITSUBISHI MOTOROLA
OKI BOSCH NEC
... non solo telefoni ma ogni tipo di accessorio per telefonia mobile
U. A&C UNICEL
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VIALE ELIO
TOP DEALER NEC PER LA PROVINCIA DI CUNEO
BOVES (CN) - P.ZZA ITALIA 8 - TEL. 0171-388853

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
Propone le nuove collezioni autunno - inverno 1994-95
Allegri
Allen Edmonds
Agnone
Arfango
Armani Jeans
Aspesi
Barbour
Brando
Brooksfield
Confar
Daks
Drake's
E. Zegna
Granello
Hilton
John Spencer
Longhi
Loro
Philip Hays
Robert Friedman
Sax
Schneiders
Svevo
Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - BUSCA (CN) - tel. 0171 945.233

«Vogliamo restare la banca di Cuneo»

gersi al circolo «Varrone», in via Poveragno 21, a Cuneo, o pure telefonare a 017631767/696092. **ig. p. m.**

Il vescovo Natalino Pescarolo ha scelto i sostituti dei sacerdoti dimissionari

Fossano, nomine in diocesi

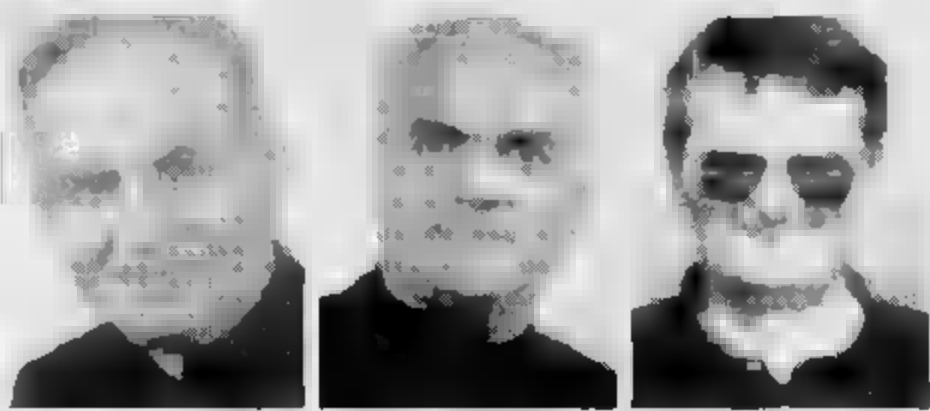
Gli avvicendamenti riguardano il vicario generale, il parroco di Sant'Antonio Abate e il direttore Caritas. Novità anche per il Seminario cittadino dove arriva l'economista

FOSSANO. Piccola rivoluzione nella diocesi fossanese: il vescovo Natalino Pescarolo ha disposto alcune importanti nomine, sostituendo alcuni sacerdoti dimissionari. Viene sostituito gli altri il vicario generale don Raffaele Volta, 78 anni, sacerdote dal 1941. Prenderà il suo posto dal 1° novembre. Il prevosto della cattedrale, don Biagio Mondino, che per il momento manterrà l'incarico in parrocchia.

Don Mondino, sacerdote da 43 anni, ha svolto il suo servizio in diverse parrocchie (Roata Chiusani, Villafalletto, S. Antonio Abate, e infine il Duomo), ed è presidente dell'Istituto di sostentamento del clero. Appassionato di arte sacra, tiene i rapporti con la Sovrintendenza alla Belle Arti per conto della Diocesi fossanese.

«Ho accettato il nuovo incarico in spirito di obbedienza - dice don Biagio Mondino - sapendo che questo comporterà nuovi gravi impegni. La comunità del duomo, per quanto non molto grande, finisce di occuparmi molto perché sede di cerimonie ufficiali e a essa convergono anche i fedeli di altre parrocchie».

Il generale uscente, don Raffaele Volta, sta assegnato a questa funzione da anni fa dal vescovo Severino Poletto; sacerdote da anni, è molto noto non soltanto negli ambienti ecclesiastici, ma anche nel mondo scolastico (do-



Da sinistra
Raffaele Volta
ex vicario generale
che verrà sostituito da don Biagio Mondino
e don Piero Giobergia
nuovo parroco di S. Antonio Abate

A LAMPYRE

Il premio della Bontà '94

L'arciconfraternita Santissima Annunziata di San Damiano d'Asti ha assegnato il premio della Bontà 1994 a don Antonio Salomone, ottantenne, vicario emerito del paese. Nella motivazione si legge che il 22 agosto 1944 don Salomone da volontario implorò e ottenne dal comando tedesco che al paese fossero risparmiati distruzione, saccheggio e luttuosi. Il comm. Alberto Marinetto, uno degli organizzatori del premio, ha spiegato: «Abbiamo riconosciuto i meriti di un grande sacerdote che si cura del suo gregge e ha dato tanto alla popolazione sampeyresse». La consegna del premio (una medaglia d'oro e una pergamena) avrà luogo a San Damiano d'Asti domenica alle 16,30 con una preside da don vescovo di Saluzzo mons. Diego [g. d. m.]

cente di Scienze naturali, è stato preside al Liceo scientifico di Fossano e negli ambienti legati alla Resistenza (fu cappellano militare) di cui è rimasto importante interlocutore.

«Don Volta ha operato con zelo e saggezza - dice il vescovo Pescarolo - la sua esperienza mi è stata di grande aiuto nei primi quattro anni di ministero episcopale».

In questi giorni è stato nominato anche il nuovo parroco di S. Antonio Abate in sostituzione di don Celestino Tallone (che lascia per ragioni di salute): si tratta di don Piero Giobergia, parroco di Roata Chiusani, che vent'anni fa iniziò il suo sacerdozio proprio all'interno della Comunità di S. Antonio. Don Beppe Uberti, che attualmente coadiuva don Tallone a S. Antonio, prenderà il posto di don Giobergia a Roata Chiusani.

Cambia anche il direttore della Caritas diocesana: in sostituzione di don Renzo Abrate è stato nominato don F. Ricciardi, attualmente rettore del Santuario di Cussano. Novità anche per il Seminario: don Andrea Sasia, parroco di S. Martino, sostituirà il canonico Francesco Ceirano nel ruolo di economo. [r. s.]

Roma, figuranti del palio e sbandieratori ai Mondiali di nuoto

Gli albesi e i fossanesi ospiti di «Unomattina» con la Ruta

FOSSANO. Domenica scorsa una delegazione di albesi e fossanesi ha partecipato al Foro Italico di Roma alla premiazione dei Campionati mondiali di nuoto.

Da Fossano è arrivato un gruppo di figuranti del Palio e in rappresentanza del Comune il delegato alla scuola, Maria Teresa Avagnina. Gli albesi erano presenti invece con una piccola formazione di sbandieratori. Entrambi i gruppi si sono presentati nei coloratissimi costumi tradizionali, creando una suggestiva scenografia.

Dopo i festeggiamenti dei mondiali, lunedì e martedì, il gruppo piemontese (in tutto una quarantina di persone) è trasferito negli studi della Rai dov'è stato ospite della trasmissione «Uno mattina». I conduttori, Amedeo Goria e Maria Teresa Ruta, hanno intervistato i gruppi e si è parlato dei campionati nazionali delle bandiere che si terranno il 23, 24 e 25 settembre sulle piazze di Alba, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano. [n. c.]



La delegazione di fossanesi negli studi della Rai a Roma

DALLA PRIMA

TRINITA'

Furti nel cimitero
Limitato l'orario di visita

Per limitare i furti al cimitero il sindaco Franco Giordano ha proposto la riduzione dell'orario di visita, su cui però i cittadini sono d'accordo. Lo scorso anno, per contenere il fenomeno, era stato sostituito il portone con un cancello automatico per regolare l'afflusso dei visitatori. [l. a.]

MORITA

Una nuova ambulanza
per la Croce rossa

La delegazione della Croce rossa ha a disposizione un'ambulanza. Si tratta di un «Ducato» acquistato con i fondi delle iniziative in paese e con il contributo della popolazione. Il nuovo mezzo sarà inaugurato domenica in occasione del primo anniversario della delegazione. [p. b.]

CEVA

Ecco i vincitori
del 2° «Foto moto show»

Resa nota la classifica del «Foto moto show». Per le moto ha vinto Marcello Marcemaro, con «Lambretta 125» del '48; per le auto, Giovanni Savio, con «Fiat 1000 Bertone» del '55. [p. s.]

SAVIGLIANO

Incidente in Ungheria

Oggi l'autopsia per il giovane morto a Milano



Maurizio Favole
(17 anni)
abitava con i genitori a il fratello in via Sacco e Vanzetti

SAVIGLIANO. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Maurizio Favole, lo studente di 17 anni morto al «San Raffaele» di Milano dopo tre settimane di coma, in seguito a un incidente stradale avvenuto in Ungheria. Solo dopo l'autopsia, che verrà eseguita oggi, si saprà quando la salma potrà essere trasferita a Savigliano, dove Maurizio abitava con i genitori e il fratello Paolo, in via Sacco e Vanzetti. [p. b.]

L'allevamento «Hawkroad» di Paola Bonetto, strada Falchetto 26, Bra telef. 0172 - 421.016, telefax 0172 - 431.306, vi invita al

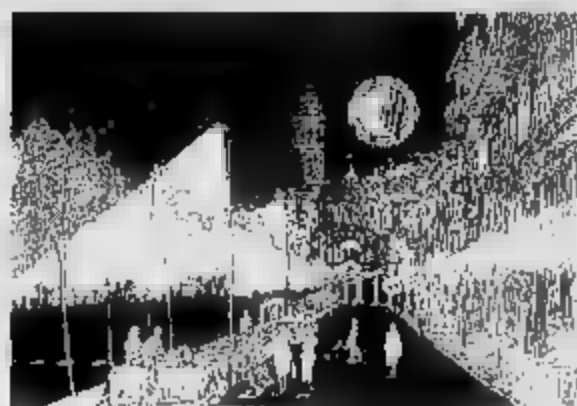
RADUNO NAZIONALE DI BULLDOG

Bra, mercato coperto di piazza XX Settembre
Domenica 18 settembre ingresso libero



«Pickwick folie bergere» e «Bitter Sweet di Hawkroad», dell'allevamento di Paola Bonetto, Campioni sociali, italiani e internazionali.

"SHOPPING FINO A MEZZANOTTE"



ad ALBA in C.so Langhe
ANTICHITA'

SOTTO LE STELLE
ALBAPIU.

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

dalle ore 19 alle ore 24

tutti i venerdì sera fino al 30 settembre

Per l'occasione i negozi del corso rimarranno aperti

ALLO SHOPPING SERALE CERCA L'AFFARE

Manifestazione organizzata in collaborazione con
ASSOCIAZIONE COMMERCianti ALBESI
ALBA - P.zza S. Paolo, 3 - Tel. 0173/36.32.36

Cespe PORCELLANE
CUNEO Via Saluzzo, 40 - Tel. 0173/900999

Corsi di pittura su porcellana
vetro - stoffa - seta - terracotta
pasta ■ sale - legno

SEMINARI:

EFFETTO CLOISONNE'
su porcellana
motivi floreali figurativi

TECNICHE SQUAME
HADERS
fiori vari e rose

**BUONO VALIDO
A TUTTI PER UNA
DIMOSTRAZIONE**

GRATUITA

**DI PITTURA SU
PORCELLANA**

Assessorato al Turismo
Assessorato alla Cultura
Regione Piemonte
Assessorato al Commercio
e all'Artigianato
Provincia di Cuneo
Camera di Commercio
di Cuneo

56^a
Mostra Nazionale
di
Arredamenti,
Artigianato,
Antiquariato
di
Saluzzo

Antiche Stenderie
Caserna 10 - Saluzzo
presso il Museo del Doge
Ente organizzatore:
Sala d'Arte
Aniello Biondi

17 settembre - 2 settembre 1995

CAUSA RISTRUTTURAZIONE

in conformità con le nuove disposizioni di sicurezza.

Fino al 31 OTTOBRE

CALOSSO

SALUZZO

VI OFFRE L'OCCASIONE

Dal 17 SETTEMBRE al 2 OTTOBRE

ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

Un'occasione irripetibile per scegliere
tra una vastissima gamma
di mobili in stile di alta qualità.

CALOSSO
SALUZZO

PALAZZO CALOSSO - Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

Il primo ottobre sarà inaugurata cascina «Vernazza» che ospita 40 giovani

Comunità antidroga ad Alba

I ragazzi, aiutati dalla cooperativa «Il ginepro», sono impegnati nell'attività agricola su sette ettari, in falegnameria e meccanica. Collaborazione tra pubblico e privato

ALBA. Sarà inaugurata il 1° ottobre la cascina «Vernazza», che ospita una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Si tratta di un grande edificio sulla collina albese, in località Madonna Coma, in una bella posizione panoramica: acciaccata qualche anno fa dalla parrocchia del Duomo, che è proprietaria, è stata ristrutturata dal Comune con un miliardo e mezzo milioni messi a disposizione dallo Stato (con i fondi destinati alla ristrutturazione) e vincolato al recupero dei drogati.

La comunità è gestita dalla cooperativa «Il Ginepro», di cui fanno parte operatori sociali, volontari e lavora in collaborazione con l'Usi. Accoglie una quarantina di giovani che vengono aiutati ad uscire dal tunnel della droga, a reinserirsi nella società e a riprendere un'attività lavorativa o la scuola. La cascina è circondata da sette ettari di poderi coltivati. Ma quella agricola non è l'unica occupazione: i ragazzi vengono impegnati in lavori di falegnameria, meccanica, ristrutturazioni. Un'altra sede è stata aperta in località Vacchiera di Guarene.

Dopo il periodo di cura, gli ex tossicodipendenti possono continuare a rimanere legati alla struttura inserendosi in un'altra comunità, la cooperativa Solaris. Oltre al lavoro, molta attenzione viene posta alla ri-



La cascina «Vernazza» ha sede in un grande edificio sulla collina albese

corretta gestione del tempo libero. Per accedere alla comunità non ci sono difficoltà particolari: occorre presentarsi al servizio per le tossicodipendenze dell'Usi, che a sua volta metterà in contatto con la comunità. L'unica condizione richiesta: la volontà di uscire dal giro della droga. Il dott. Giovanni Brezzi, responsabile della medicina di base dell'Usi commenta: «È un'iniziativa che è più positiva che si stanno realizzando ad Alba in collaborazione tra il servizio pubblico

e quello privato. Ma com'è il panorama droga nell'Albese? Risponde il medico: «Negli ultimi due anni il fenomeno si è stabilizzato: è diminuito l'uso di eroina, aumentato quello della cocaina, anfetamine, cioè delle sostanze eccitanti che danno ricadute gravi, ma a più lungo termine. Il servizio tossicodipendenze dell'Usi ha in carico un centinaio di casi, ma crediamo che sia solo la punta dell'iceberg».

Giuseppina Fiori

Bra propone

Film e danze per solidarietà

Una mostra, un film, musica e danze, un torneo calcistico, degustazioni e cibi esotici: il tutto è articolato in un programma di «In città» colorito, manifestazione di solidarietà agli extracomunitari organizzata dai gruppi di volontariato che prende il via stasera, alle 21, nell'auditorium «Arpino» con la proiezione di «Les guerisseurs» di Sijri Bakaba, regista della Costa d'Avorio. Lo spazio espositivo, del titolo «I colori della solidarietà», sarà aperto nel cortile delle elementari via Marconi da domani alle 17 a domenica a mezzanotte.

Al campo sportivo di via Rosselli, domani e domenica, alle 15, si disputerà il «Mondialito», torneo di calcio tra rappresentative braidesi di varia provenienza (Albania, Marocco, Senegal, Somalia e, naturalmente, Italia). Saranno raccolte offerte per il progetto «Skashato»: il recupero di una cascina da adibire a centro prima accoglienza, con la denominazione di «casa per la convivenza dei popoli».

(g. n.)

IN LINEA

ALBA
Inchiesta su un traffico di prodotti alimentari scaduti

procura presso la Pretura di Asti ha aperto un'inchiesta su un traffico di prodotti alimentari scaduti, scoperto dai carabinieri a Castagnole Lanza. Otto autotreni carichi di formaggi, salumi, pasta e agnelli sono stati trovati in un capanno. La merce era proprietà della ditta «Villa-Bonino» di Alba, il cui responsabile, Luciano Balestra, è stato interrogato. Sembra che il carico dovesse essere smerciato a industrie di mangimi per animali. [r. c.]

SERRALUNGA

Giovane ferito nello scontro tra auto

Maurizio Martino, 28 anni, via Alba 15, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto: ha riportato contusioni alla colonna cervicale. Giacerà in venti giorni. [g. f.]

MARZOLE

In mountain-bike per i sentieri di Langa

La Pro loco di Vergne organizza stasera una passeggiata in mountain-bike per i sentieri delle Langhe. Il «Gir d'le masche» partirà alle 20.30 dal piazzale di Vergne. [l. a.]

BRA
Domenica (ore 10)

C'è la sfida fra i migliori cani bulldog

BRA. Domenica, a partire dalle 10 (l'ingresso è libero) l'evento coperto di piazza XX Settembre ospiterà la ventunesima edizione del campionato sociale del Circolo italiano bulldog. «Per il nostro club», spiega Paola Bonetto e Guido Minini, che hanno curato la regia organizzativa della rassegna, patrocinata dal Comune, è la manifestazione più importante dell'anno. Sono stati iscritti 110 cani.

Ci saranno due giudici di fama internazionale: gli inglesi John Story e Norman Pitts. I bulldog saranno divisi in categorie e gruppi, a seconda delle età e dei titoli conquistati. Al termine ci sarà anche l'assegnazione del «Best in show» al miglior esemplare in assoluto della mostra. «Il nostro club», spiegano gli organizzatori, «anche la possibilità di presentare cani delle classi «Puppy» (da 3 a 6 mesi), «Debut» (da 6 a 9 mesi) e «Veterani» (oltre i 6 anni), che di solito non partecipano alle normali esposizioni. [r. a.]

ALBA
Cambia il servizio

Nasce l'isola ecologica per i rifiuti



L'assessore comunale Roberto Dellatorre delegato al problema della raccolta dei rifiuti

ALBA. Il servizio raccolta rifiuti sarà rivoluzionato. Il Comune (l'assessore che si occupa del settore è Roberto Dellatorre) sta vagliando le richieste di dodici imprese che hanno chiesto di essere ammesse alla gara d'appalto. Secondo le indicazioni del Comune, le novità più consistenti saranno la creazione di una grande isola ecologica custodita per la raccolta di tutti i rifiuti consentiti, stazioni ecologiche mobili, raccolte porta a porta dei rifiuti differenziati. La gara, già indetta a gennaio, è stata riaperta per adeguare la procedura alle nuove norme. [g. f.]

BRA
Si presenta oggi

Consorzio rilancerà gli ortaggi

BRA. Un consorzio all'avanguardia nella produzione di ortaggi, tecniche mirate a ridurre l'uso di prodotti chimici in agricoltura. È uno dei principali obiettivi che vuole raggiungere «Bra Ortopiù», nuovo consorzio al quale hanno finora aderito quattordici tra le principali aziende ortolane braidesi.

«Bra Ortopiù» verrà presentato oggi pomeriggio, alle 18, nella chiesetta di località Ortù. «E' senza dubbio un'importante iniziativa», sottolinea Gianmario Baralis, segretario della Coldiretti zonale, che spiega: «I soci di questo nuovo consorzio intendono promuovere maggiore conoscenza degli ortaggi del Braides, di cui, nonostante le grandi tradizioni, si è spesso sottovalutate le preziose qualità organiche e salutari».

«Bra Ortopiù», la cui sede sarà in via Muthis, negli uffici della Coldiretti, avrà come presidente Andrea Costantino, uno tra i più giovani ortolani braidesi. [r. a.]

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478

QUESTA SERA
60-70
il divertimento
che non ha età

In pista con
LA TROUPE

LE CUPOLE
Cineclub
E.S. 20 - Tel. 0172.351.240

QUESTASERA
LISCIO ALLA GRANDE CON
un virtuoso della
buona musica
ROBERTO FONTANILI
la sua orchestra
DOMENICA SERA
un grande ritorno
MICHELE

**51ª SAGRA
PROVINCIALE
DELL'UVA**
VENERDI' 16

QUESTA SERA ORE 21
**SWING & SODA
BAND**
In concerto
Pierluigi
Ingresso libero

DI BELVEDERE LANGHE
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 01.08.94, con la quale si è deliberato il comma 7 dell'art. 15 della L.R. 56/77 a succ. modi, ad integrare, si è provveduto a contraddistinguere alle osservazioni pervenute in seguito alla pubblicazione ed al deposito del progetto preliminare della variante generale n. 2 al vigente PRGC.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 01.08.94, con la quale si è deliberato l'art. 15 della sopracitata L.R. si è approvato il progetto definitivo della suddetta variante.

Visti gli art. 15 e 17 della L.R. 56/77 nonché la Circolare PGR del 18.07.89 n. 1619/RE;

AVVISA

Che le soprammentate deliberazioni confermano ed integrano il progetto definitivo della variante generale n. 2 al vigente PRGC sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio Comunale ed i relativi elaborati tecnici depositati per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dalla data odierna e cioè il 15.08.94.

Durante tali giorni chiunque potrà prendere visione.

Gli atti di cui sopra sono visibili nelle ore ufficio dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e nei giorni festivi dalle ore 10.30 alle ore 12.00.

Belvedere Langhe, il 15.08.94

IL SINDACO
Albino Michele

Azienda di servizi in Cuneo ricerca
IMPIEGATO/A
con esperienza uso computer, predisposizione contatto con pubblico, residente in Cuneo o zona limitrofa, patente auto.

Inviare curriculum c/o O.R.C. S.a.s. - Selezione del Personale - Corso Gioioli 27/bis 12100 Cuneo.

Azienda di servizi
RECUPERATORE ESTERNO
pluriennale esperienza esportazione. Richiede auto propria.

Inviare curriculum c/o O.R.C. S.a.s. Selezione del Personale - Corso Gioioli 27/bis - 12100 Cuneo.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBBLICA Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

Azienda metalmeccanica, parte di un importante gruppo industriale, operante su progetti di produzione di impianti e macchinari ad elevato contenuto tecnologico ricerca

Pos. A - Motore Ingegnere meccanico
Inserire nel Servizio Progettazione. Conoscenza nell'utilizzo di Auto Cad, della lingua inglese e disponibilità al trasferimento per i montaggi ed avviamento degli impianti presso i clienti.

Pos. B - Acquisitore
con esperienza nell'ambito dell'attività di pianificazione e gestione degli acquisti in aziende industriali modernamente organizzate, anche di settori non-metalmeccanici. Buona capacità di negoziazione e pianificazione, attitudine al lavoro di gruppo e conoscenza della lingua inglese.

Pos. C - Preventivista
diploma di perito meccanico. Approfondite conoscenze del disegno meccanico, dei metodi e cicli di lavorazione e delle normative tecniche. Buona conoscenza della lingua inglese.

Pos. D - Disegnatore meccanico progettista
diploma di istituto industriale nell'area meccanica ed in alternativa nella area elettronica ed elettrotecnica. Corso di disegnatore Cad. E' elemento di preferenza precedenti esperienze. Ufficio Progettazione e/o utilizzo Auto Cad/Cam. Conoscenza lingua inglese. Sede di lavoro: vicinanza Cuneo.

Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 302 - 10100 Torino.

Questa Sera
**RIAPRE IL
CON...**
ALBERTO CASTAGNA
e domani
FABRIZIO BELVISO
il + bello d'Italia

MIRO' - P.ZZA ALFIERI - ASTI
TEL. 0141/59.25.72

MATERASSI - RETI - LETTI
Azienda leader del settore prodotti di prestigio, ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
per CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA

cui affidare la promozione e la vendita presso i canali mobiliari - specialisti materassi - grossisti.

Si richiede: introduzione presso canali sopracitati.

L'Azienda offre: supporto commerciale; portafoglio clienti; ottimo trattamento economico.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 4173 alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 20122 Milano
Corso Monforte, 13 - Tel. 02/76.02.01.15

VENDESI
a Mondovì in via L. Einaudi

Fabbricato avente superficie edificata di mq. 753 volume mc. 3.029. Gli interessati potranno scrivere per ulteriori informazioni ed eventuali sopralluoghi, alla Casella Postale Torino 497 entro il giorno 1° ottobre 1994.

Sono tassativamente escluse intermediazioni.

Bennet Market di Pocapaglia - Bra (CN) cerca
RAGAZZI/E
per rifornimento negozio.

Presentarsi in loco venerdì 16 settembre 1994 del sig. Ciceri.

PRESS S.p.A. ricerca:
ELETTICISTA in possesso di specializzazione scolastica e/o pratica per inserimento in attività di impiantistica industriale. Inviare curriculum dettagliato a PRESS S.p.A. Via Cuneo n. 186 - Bra.

Primaria Azienda Industriale leader nel suo settore, situata a 50 Km da Torino, ricerca per inserimento nel servizio organizzazione sistemi

ANALISTA/PROGRAMMATORE

Al candidato ideale si richiede:

- Diploma/Laurea ad Indirizzo Informatico/elettronico.
- Età compresa tra i 25 e i 35 anni.
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Esperienza maturata in ambiente AS/400 con programmazione in RPG.
- Conoscenza programmazione su P.C.
- Capacità di relazioni interpersonali.
- Attitudine al lavoro di gruppo.

L'inquadramento e la relativa retribuzione saranno commisurate alle capacità ed all'esperienza del candidato scelto.

Inviare dettagliato «curriculum vitae» indirizzando lo stesso a Publialba S.a.s. - Corso M. Coppino n. 9 - 12051 Alba (CN) Rif. 595.

PROVE SU STRADA BMW

Tutta la Gamma '94

Vieni a fare il confronto!!!

- Venerdì 16 c.m.
- Sabato 17 c.m.
- Domenica 18 c.m.

PROVE SU STRADA

Presso Concessionaria BMW per provincia di Cuneo

MONCHIERO MOTO ALBA

C.so Italia, 8 - Tel. 0173 362.666



VILLANOVA MONDOVI - VIA FORIANI 3 - TEL. 0174 / 99.91.80

Al Palio 21 fantini

Asti propone domenica corsa e corteo storico

ASTI. «Andate e che San Secondo assista»: domenica con questa formula il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, darà licenza di correre il Palio di Asti.

Al via ventuno fantini in rappresentanza di altrettanti rioni cittadini e Comuni del contado. Il corteo storico, che parte da piazza Cattedrale alla 14, arriverà in piazza Alfieri dove sfilerà nel catino. Poi, alle 16, inizierà la corsa: 11 batterie e, alle 18, la finale. E' possibile acquistare i biglietti all'agenzia Acitour, in via Cesare Battisti 39, telefono 0141/355.524 (fax 0141/355.475) che sarà aperta, e domani, dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 19. La biglietteria resterà aperta anche domani dalle 9 alle 12. I posti a sedere

Un momento del Palio astigiano. Il corteo partirà domenica alle 14 da piazza Cattedrale



sono poltroncine numerate. I prezzi: tribuna Alfieri, 100 mila lire; tribuna in curva (Roero e Solaro) 80 mila; tribuna in curva Guttuari e tribune in rettilineo, 50 mila. Parterre 10 mila.

Domani pomeriggio, con inizio alle 17, in piazza Alfieri si disputerà il Palio degli scudieri, la corsa riservata ai fantini che faranno da riserva il giorno del Palio. (d. cot.)

Le corali

Alessandria benefica

ALESSANDRIA. In provincia l'ora delle corali. Due sono le rassegne dedicate a questa peculiare forma di spettacolo, tanto antica quanto attuale, una nuovissima e una già affermata.

Ad Alessandria si è aperto ieri il Festival provinciale musicale corale, collegato alla maratona televisiva «Trenta ore per la vita», organizzata per raccogliere fondi a favore del «Progetto assistenza» dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multiple.

Nell'antica chiesa di San Giovanni, in corso Roma, stasera dalle 21,15, si esibiranno il Coro di San Rocco di Castellarico (Alessandria) e la Cappella musicale casalese. Ci sarà anche un concerto di musica antica con strumenti originali proposto dall'Accademia di musica antica, che in Giovanni ha la propria sede.

Domani sera la manifestazione si chiuderà con il Coro del Teatro di Alessandria e il Coro Sacro Cuore e Sant'Antonio, Valenza.

Nel centro città, in piazza della Libertà, ma anche ad Acqui, a Tortona e a Casale opereranno banchetti per la raccolta delle offerte.

La più data - è giunta quest'anno alla diciottesima edizione - è «Corisettes», che rinnova ad Acqui un più che decennale impegno della Corale Città di Acqui Terme a far incontrare città terminali realtà italiane e internazionali.

L'appuntamento è per sabato 24 settembre con la data conclusiva della manifestazione. Sul palco del teatro Ariston, dalle 21,15 saliranno il Coro Idica Chusone (Bergamo), il coro Cal Novara e la capodrina di casa, la Corale Città Acqui Terme. (c. re.)

Gran festa sui colli di Arona

Con Gerry Scotti e Gigi Sabani arrivano la Carlucci e Smaila

ARONA. Una festa in campagna «big» della televisione per raccogliere fondi da destinare all'Idea di Milano, l'Istituto per la cura e la prevenzione della depressione e dell'ansia, sotto il patronato della principessa Maria Gabriella di Savoia.

E' quanto avverrà domenica, nel grande parco privato della tenuta «Laghetto» di Revisate di Veruno, tra le colline dell'Aronese, aperto per tutta la giornata al pubblico che vorrà intervenire. Si potrà cimentare alle macchine della realtà virtuale, tra karaoke, safari in mountain bike, pesca alle carpe, lotterie, a quadri e danze a volontà. A far da padrini, a madrine, a attestati noti

personaggi del mondo dello spettacolo come Gabriella Carlucci, Gerry Scotti, Gigi Sabani, Umberto Smaila e Cristina d'Avena. Prezzo del biglietto, 150 mila lire per gli adulti, 50 mila per i ragazzi fino a 12 anni.

Il ricavato, tra l'altro, sarà utilizzato per ampliare l'Istituto di clinica psichiatrica «Sa» per la creazione di borse di studio per la specializzazione in psichiatria. Si tratta di un piccolo anticipo quello che avverrà il 16 ottobre, giornata nazionale contro la depressione: in 50 città italiane saranno allestiti banchetti con lo slogan «Colorate la depressione», un contributo per la ricerca in cambio di pennarelli multicolori. (m. p.)



Gabriella Carlucci

Stranamore

Pedana-set a Brusnengo

BRUSNENGO. Al Faro Brusnengo, nel Biellese, le del sabato saranno dedicate alla tv e ai suoi personaggi. Domani sera i riflettori saranno puntati sul programma «Stranamore», trasformando le pedane della discoteca in un televisivo su cui Alessandro Ippolito condurrà in diretta la trasmissione. E nelle prossime settimane il «television-party» proporrà come ospiti d'onore Federica Panicucci, Antonella Elia, Alberto Castagna e Marco Balestri. Anche nel Vercellese ci saranno telepresenze dal vivo: sabato 24 arriverà al Papeete di Crescenzio Gabriella Golia. (g. bar.)



La grazia di Antonella Elia

I maltesi

Banda Sliema oggi ad Aosta

AOSTA. La Sinfonia «I vesperi siciliani» aprirà il concerto che la filarmonica maltese «Sliema» terrà questa sera in piazza Chabot ad Aosta. Il concerto è in programma per le 21. La filarmonica oltre ai «classici», come la «Radetzky March» di Johann Strauss, proporrà alcuni pezzi contemporanei. Tra questi i western di Ennio Morricone e brani di Cole Porter, riuniti sotto il titolo «Memories of Cole Porter».

La banda musicale, diretta dal maestro Joseph Galea, nel tardo pomeriggio, a partire dalle 19,30, sfilerà per le vie del centro storico, proponendo marce popolari maltesi.

L'assedio di Cuneo

A Manta rievocazione della guerra del 1744

MANTA. Si rinnovano antichi fasti e storiche vicende domenica nel parco del castello spettacolo di costume che avrà come protagonista il «Gruppo storico Pietro Micca» di Torino. L'iniziativa ha un tema specifico: la rievocazione di eventi bellici e ducentocinquanta anni di distanza.

Era l'estate del 1744 in piena guerra austriaca. Nelle tre vallate, Stura, Maira e Varaita, l'armata franco-spagnola si scontra più volte con le truppe comandate da Carlo Emanuele III Savoia con alterne fortune. Memorabile l'assedio a Cuneo, dopo la vittoria di Demonte, che resisterà però agli assediati tanto a lungo da costringerli a ritirarsi.

Questi fatti saranno illustrati, alle 18,15, dal gen. Guido Amoretti, dopo l'omaggio del gruppo storico al monumento ai Caduti. Seguirà un'esibizione di esercitazioni da fermo, in movimento e la simulazione di un'azione tattica. (v. p.)

Con Orfeo e Pelléas

Le due opere chiudono il «Settembre» a Torino

TORINO. Le ultime due del «Settembre Musica» sono dedicate all'opera in forma di oratorio, cioè suonate e cantate ma senza la componente scenica. Mercoledì 21 ascolterà al Teatro Regio «Orfeo ed Euridice» di Gluck, con l'Orchestra e il Coro del Regio stesso diretti da Richard Hickox, il mezzosoprano Markella Hatziano e il soprano Anna Rita Tagliente. L'opera è «tagliata» in blocchi di grande efficacia drammatica ed espressiva, con grande spazio per il coro.

Il Festival chiuderà al Lingotto giovedì 22 alle 21 le mille sfumature iridescenti di «Pelléas et Mélisande» di Debussy, anch'esso in forma oratoriale. Con i cantanti Catherine Dubosc, Gérard Theruel, Jean Philippe Lafont e Jean Philippe Courtis, suona l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sul podio salirà Claire Gibault, la direttrice francese che il pubblico dell'Auditorium torinese ha già avuto modo di applaudire in altri concerti. (l. o.)

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.



Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalargli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come tu vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un'attività lavorativa. Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città o chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.

ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

Agenzie ING SVILUPPO

CUNEO
P.zza Europa, 9
Tel. 0171/697925

BRA (CN)
P.zza C. Alberto, 43
Tel. 0172/422821

(CN)
P.zza XX Settembre, 15
Tel. 0175/45283

Stasera celebrazioni patronali in piazza San Lorenzo a Villanova Mondovì

C'è la festa dell'Addolorata

Il Comune ha organizzato concerti, esibizioni sportive e una grande fiera commerciale
Domenica la tradizionale processione. Allestiti anche «Luna park» e padiglione danze

VILLANOVA MONDOVI'. Il paese ha preparato anche quest'anno un ricco calendario di appuntamenti per festeggiare la patrona Addolorata. Uno dei principali artefici dell'organizzazione del festeggiamento è stato il sindaco Vincenzo Tomatis. «L'Addolorata», dice il primo cittadino, è un appuntamento importante per i villanovesi. Quelle feste tradizionali che non bisogna dimenticare.

Mercoledì sera è stata la band musicale del paese ad aprire i festeggiamenti e a portare per la prima volta i villanovesi in piazza San Lorenzo, teatro di concerti e spettacoli in occasione delle celebrazioni patronali. Stasera si passa dalle note degli ottoni a quelle di chitarra e batteria: alle 21 si esibirà il complesso «L'ultima sera». La musica è uno dei fili conduttori degli appuntamenti dell'Addolorata e saranno gli «Alta marea» a proporre, domani sera, la colonna sonora, dell'insediamento della rassegna commerciale. La «banda» si esibirà alle 21 in piazza San Lorenzo dove il sindaco Vincenzo Tomatis inaugurerà ufficialmente la fiera, mentre gli stand saranno aperti in corso Marconi.

«Questa rassegna commerciale», spiega il primo cittadino villanovese, è molto importante per il paese. È un'occasione per tastare il polso all'economia locale, per far conoscere commercianti ed imprenditori ad un pubblico sempre maggiore. Il rilancio delle attività produttive a Villanova è uno dei principali obiettivi di questa amministrazione.

Nell'intervallo della cerimonia inaugurale è in programma un'esibizione di sport spettacolo. Sempre in piazza San Lorenzo saranno protago-



Il sindaco Vincenzo Tomatis è fra gli organizzatori dei tradizionali festeggiamenti dell'Addolorata nelle piazze di Villanova

nisti i campioni di «Kung Fu» della scuola «Binh Dinh» Long Cuong che offriranno al pubblico dimostrazioni di arti marziali di alto livello tecnico e spettacolare. Domenica la festa dell'Addolorata vivrà il suo massimo momento religioso

con le celebrazioni della chiesa parrocchiale di Villanova e la processione nelle strade del paese. «È un'altra caratteristica che non bisogna dimenticare quanto ci occupiamo di organizzare manifestazioni», le nostre», continua Vincenzo Tomatis. In una zona di tradizioni contadine come il monregalese fiero e sagre sono sovente legate a tradizioni religiose e scadenze dell'agricoltura e tutte queste componenti devono essere tenute perché fondamentali.

Domenica proseguirà anche l'esposizione commerciale mentre alcune strade saranno lasciate ai concessionari della

per una grande rassegna di auto nuove e usate.

Lunedì si rafforza il legame tra le feste dell'Addolorata e la tradizione agricola. In piazza Rimembranza sarà allestita la grande fiera zootecnica, mercati più valide. Monregalese dove sovente gli allevatori concludono buoni affari. Mentre Roma, via Eula e via XX settembre saranno riservate alle macchine agricole e al tradizionale mercato. Lunedì sarà anche il giorno del pallone elastico: un torneo organizzato nello sferisterio della frazione Madonna del Pasco. «È un appuntamento molto sentito», continua Vincenzo Tomatis, «il «balon» è uno sport che in questa zona ha validi praticanti e molti appassionati. Nell'organizzare l'appuntamento abbiamo pensato anche agli anziani che potranno raggiungere il campo di gioco con pulman che partirà da piazza Rimembranza».

Per tutta la durata dei festeggiamenti dell'Addolorata a Villanova Mondovì funzionerà un grande Luna park con giostre, sala giochi e autopista e una sala danze, due occasioni di divertimento che ogni anno ottengono un grande successo.

Ma Villanova non vive soltanto per le feste dell'Addolorata e nei mesi di ottobre e novembre si sta organizzando una rassegna teatrale con spettacoli in programma il 15, il 16, il 17, il 18, il 19, il 20, il 21, il 22, il 23, il 24, il 25, il 26, il 27, il 28, il 29, il 30, il 1° ottobre e il 2 novembre.

«Sono appuntamenti che mostrano la vivacità del villanovese», dice il sindaco Vincenzo Tomatis. Il nostro è un paese dove c'è molta voglia di fare e quando le nostre «casse» ce lo concedono l'amministrazione dà il massimo per dare le iniziative del comitato.



COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'

FESTA PATRONALE DELLA ADDOLORATA

Venerdì 16 Settembre alle ore 21

Piazza San Lorenzo: CONCERTO COMPLESSO «L'ULTIMA COSA»

Sabato 17 Settembre alle ore 21

Piazza San Lorenzo: 7ª EDIZIONE FIERA ZOOTECNICA

CON GLI «ALTA MAREA» IN CONCERTO

Nell'intervallo: ESIBIZIONE DI KUNG-FU - Scuola Binh-Dinh Sa Long Cuong

Corso Marconi: APERTURA STANDS

Domenica 18 Settembre: FESTA DELL'ADDOLORATA

Cerimonie Religiose: ore 16 Processione

Fiera Commerciale: In corso Marconi stands e esposizione autovetture

Lunedì 19 Settembre

Piazza Rimembranza: 7ª EDIZIONE FIERA ZOOTECNICA

Via Roma e Via Eula: FIERA MERCATALE

Via XX Settembre: FIERA MACCHINE AGRICOLE

Sferisterio Madonna del Pasco: INIZIO TORNEO PALLONE ELASTICO

(trasporto per gli anziani da piazza Rimembranza)

Martedì 20 Settembre

Piazza Rimembranza: proseguimento torneo PALLONE ELASTICO

17 al 20 Settembre LUNA PARK e PADIGLIONE DANZE

8ª RASSEGNA TEATRALE Sabato 1 - 15 - 29 Ottobre - 12 Novembre



CREDITO COOPERATIVO

CASSA RURALE E ARTIGIANA DI PIANFEI

Società Cooperativa a responsabilità limitata - Fondata 1954

Sede e Direzione: 12080 PIANFEI (CN) - Via Villanova, 4 - Tel. (0174) 585113

Dalle tue parti,
dalla tua parte.

Filiali:

VILLANOVA MONDOVI' (CN) - Via Mondovì, 4/B - tel. (0174) 698383
FRABOSA SOTTANA (CN) - Via IV Novembre, 9/11 - Tel. (0174) 244666
CHIUSA DI PESIO (CN) - Piazza Vittorio Veneto, 4 - tel. (0171) 734255



Agenzia viaggi Villanova Mondovì

Via Roma, 31/a - tel. 0174/597525 - fax 0174/597524

IMMAGINE

STUDIO DI ESTETICA

ESTETICA VISO E CORPO
TRATTAMENTO MODELLANTE "FISIOTRON"
SOLARIUMVillanova Mondovì - Via IV Novembre 24
Telef. 0174 597.186

AG. IMMOBILIARE

eibi

- COMPRA VENDITA di case
appartamenti - rustici - aziende
- AFFITTI in genere - STIME
- CONSULENZE IMMOBILIARI

VILLANOVA M.VI' C.so Marconi, 2/A
Tel. 0174/699344

ROSSI ferramenta

FERRAMENTA CASALINGHI
COLORI ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZENucleo Annunziata
VILLANOVA M.VI' - Via Mondovì, 20
Tel. 0174/699083

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO

e P.V.C.
di Perrone CarloMONDOVI'
Via Torino, 17
Tel. 0174 46.073Produzione:
VILLANOVA MONDOVI'
Nuova Zona Artigianale, 5/b
Tel. 0174 585113

AZZURRA: LA TUA ESTATE COMODA E SICURA IN FORD.

Offerta valida fino al 20 settembre
cumulabile con altre in corsoSU FIESTA: 400.000 x 30 mesi = € 12.000.000
TAN 0% - T.A.E.G. 0,07%SU ESCORT: 567.000 x 30 mesi = € 17.000.000
TAN 0% - T.A.E.G. 0,05%

10 MESI
A INTERESSI ZERO
3 ANNI
CAVANIA FORD
CONTRATTO PRATTO
BLOCCATO FORD
E' UNA INIZIATIVA
DELLA CONCESSIONARIA

Azzurra

MONDOVI'

VENDITA - ASSISTENZA
RICAMBITanaro, 50
Tel. 0174/585113

VEDILA, PROVALA, SCEGLILA!

Maggiori informazioni sui fogli analitici presso la concessionaria

Stasera e domani il primo festival della musica giovane

«Tanarock» ad Alba

Undici i gruppi che si esibiranno sul palco. Una giuria di esperti decreterà il vincitore. Marco Carena tra gli ospiti della kermesse

ALBA. La città di un fiume di musica: il quanto promette «Tanarock», il primo festival della musica giovane albesa in programma più stasera e domani (cortile della Maddalena, ore 21.30).

Undici gruppi della passione per il rock, si alterneranno sul palco nelle due sere per presentare brani originali, esclusivamente di loro composizione: giuria composta da esperti e la votazione diretta pubblica, decreterà il vincitore. Daranno lustro alle kermesse i «Karamanina» (stasera) e Marco Carena (domani). I primi proporranno il loro repertorio di canzoni polemiche e ironiche, una miscela di ska, rap, blues, reggae e funky che li ha portati alla ribalta.

Ancora ironia e sarcasmo il popolare cantante Marco Carena che sarà accompagnato dalla demenziale «Al Caprone Bang».

Per quanto riguarda i gruppi partecipanti al festival, stasera ne saliranno sul palco sei: «Basse», «Laida Masnada», «Controsenso», «Fabbria Funky», «Kaduta libera» e «Nictinas». Domani sarà la volta degli altri cinque: «Sticky Fingers», «Utopias», «Oscar Rafone» e i suoi scarafaggi, «Mistral» e «Emdoublokey».

I vincitori delle due sere si contenderanno, domani sera, il primo posto. Ma non è tutto: la rassegna sarà accompagnata da



Alta kermesse: parteciperà il gruppo musicale «Karamanina»

altre iniziative che faranno cornice alla manifestazione, creando ulteriori motivi di interesse. Nel pomeriggio, a domani, musicisti e strada animeranno via centro storico, grazie al contributo dei commercianti. Nel della chiesa della Maddalena, nei due giorni, sarà allestita una mostra che ripercorrerà la storia del rock attraverso le copertine di oltre duecento dischi, alcune rare della collezione di Enzo Patri.

Infine, per completare la rivisitazione storica, gli organizzatori hanno disposto proiezio-

ni continue (oggi e domani pomeriggio) di video musicali, a partire dagli Anni Sessanta («Le Fenoglio»).

«Tanarock», organizzato in collaborazione con assessorato alla Cultura e alla Gioventù del Comune, l'Accademia albesa delle arti, il tradizionale appuntamento settimanale di «Musica giovani» si presenta rinnovato, originale, coinvolgendo più direttamente i ragazzi della città.

Il biglietto costa 5 mila lire. In caso di maltempio il festival si sposterà nella sala Ordet (piazza Cristo Re).

«Flash Back»

A Borgo famosi di italiani

BORGO. La stagione autunnale con la disco dance scatenerà i fans dei più noti dj di tutta Italia che sono attesi nei prossimi mesi alla discoteca «Flash Back».

Per gli appassionati della pista, fedelissimi del locale (riaperto da poco, dopo la pausa estiva) che, a differenza delle maxi discoteche, ha un «look» piuttosto raccolto, sfileranno i grandi nomi: Molella, atteso già per domenica 18 settembre, ad Albertino, da Moratto (tastierista di Ramirez, l'autore di «La pastiglia del fuoco»), a Linus e Fargetta. Come dire i «gothas» di Radiodjajay, nomi capaci di spostare centinaia di ragazzi per chilometri e chilometri per arrivare puntuali all'appuntamento, pochi minuti dopo mezzanotte, quando sono loro i re indiscussi delle «con-solles».

Già stasera, comunque, l'appuntamento è interessante: dopo le 23, arriveranno Ava e Stone, autori di «By baby» brano vendutissimo ma, soprattutto, classificati al secondo posto al concorso «Un disco per l'estate».

Il calendario degli appuntamenti con i dj è il seguente: dopo Molella (25/9), il 30 gli assi di Rd, il primo ottobre Linus, guidato da Fargetta (7/10) e Albertino (14/10). A novembre i dj Rd (4/11), Moratto (11/11) Linus (27/11) per finire in bellezza a dicembre con Molella (4/12) e Nicoletto (11/12). (v. p.)

Ultima serata

Cabaret nel castello di Fossano



Alessandro Piron ha iniziato la carriera artistica come attore di teatro e mimo

FOSSANO. Si concludono stasera, ore 21, il castello degli Acaja, gli appuntamenti del cabaret. Chiuderà la rassegna il torinese Alessandro Piron, che ha iniziato la carriera artistica come attore di teatro e mimo accumulando esperienze professionali «Assemblea Teatro», «Eskens» e soprattutto con Lindsay Kemp, elaborando un linguaggio recitativo molto caratteristico.

Il nuovo spettacolo di Piron, «Pironponperopiron» allestito nel febbraio '94, è un approfondimento del suo discorso sulla realtà, sul mondo che ci circonda, sui mali della nostra società visto con l'occhio disincantato e un po' malinconico che caratterizza la comicità, gestuale e di parola, dell'umorismo riconosciuto «maestro» di tutti i cabarettisti.

Lo spettacolo, a ingresso libero, è organizzato dall'assessorato alla Cultura. (n. c.)

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso
Tel. 692.936
Or. 20/22 - L. 10.000

Flammar
Tel. 893.554
Fest. 20/22
Sab. e fest. 15/17, 20
19, 40/22 - L. 10.000

Italia
Tel. 692.951
Or. 19/21, 21/23
19/20, 20/22
L. 10.000

Don Bosco
Or. 21
L. 6000

ALBA Eden
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

ALBA Edén
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fest. 20/22
L. 6000/8000/10.000

Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Bursztyn (USA '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, belle case: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'isolamento N. V. 2h 10' Drammatico

Flammar
True Ilea

Italia
Luce rossa

Don Bosco
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Bursztyn (USA '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, belle case: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'isolamento N. V. 2h 10' Drammatico

Flammar
True Ilea

Italia
Luce rossa

Don Bosco
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

ALBA Edén
CHIUSO

GIORNO E NOTTE

C'è il cantautore

Stasera, ore 22, al bar «Agorà» si esibirà il cantautore torinese Mario Actis che proporrà un vasto repertorio musicale.

CUNEO

Blues al club

Al «Jazz club» stasera, ore 22, il duo Paolo Bonfanti e Germano Iori: musica blues.

Corale polifonica

Nella chiesa di San Ponzio stasera, ore 21, si esibirà la corale polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza.

Festa di compleanno

A «La lanterna» stasera festa di compleanno per i nati in settembre e per il congedo militare. L'ingresso è libero.

CANALE

Suonano i Persiani

Stasera presso la pista di patti-

naggio, alle 21.30 in concerto i «Persiani Jones». Come gruppo spalla ci saranno i «Anomalia». Ingresso libero.

BRA

Gelato in discoteca

Alla discoteca «L'arancio» stasera per salutare l'estate il programma della festa del gelato.

Due concerti

Stasera, per la festa della birra, ore 21, sulla piazza principale si esibirà il gruppo musicale «Kinder». Al bar «Mallibù», ore 21.30 suonano i «Doctor sax».

Country e folk

Stasera, ore 22, alla «Cà di ghiu» concerto con il duo «Flat and finger». Propongono country, blues e folk.

Si recita in piazza

Stasera, alle 21, in piazza municipale «Desbels» presentano «L'important a l'è capise».

Domani sera (ore 21) l'anteprima al cinema Aurora di Savigliano

Si recita la vita di Santa Chiara



Gli AudioLibri di tuttolibri

**i tuoi nuovi compagni di
viaggio e del tempo libero**

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando. I seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri" e "Rue Morgue" • 3. Tama Janowitz - "Schlavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"

Finalmente in Italia gli AudioLibri di **tuttolibri presso tutte le edicole**



Tennis: domani al Country club la finale dei campionati italiani Under 14

Cuneo assegna il tricolore

Alle 14,30 la partita che assegna il titolo. Sui campi del circolo tutte le grandi promesse. Favorito l'azzurro mondiale Federico Luzzi. Ieri a visionare i giocatori c'era Tomas Smid

Domani alle 14,30 sui campi del Country club si assegna il tricolore Under 14 tennis. È l'ultimo manifestazione che per una settimana ha portato nel capoluogo della «Granda» tutte le grandi promesse azzurre «racchette». Con la direzione del maestro Paolo Montevocchi gli Assoluti sono proseguiti regolarmente e hanno superato anche l'ostacolo della pioggia: il Country è dotato di tre campi coperti in grado di ospitare perfettamente anche manifestazioni di alto livello come gli Assoluti.

Il dimostrare il grande valore dell'appuntamento tennistico ieri ci sono state due visite a sorpresa. Sui campi del capoluogo della «Granda» c'è stato il club di Tomas Smid, direttore del tecnico della Federazione tennis, e di Chiarino Cimurri, responsabile settore agonistico. Gli osservatori speciali era Aprile e il formidabile Luzzi, candidato al successo finale.

Tomas Smid, cecoslovacco, grande campione di un recente passato ha parlato del suo arrivo ai vertici del tennis italiano: «Voglio portare la mia esperienza personale. Quando ho cominciato c'era fame che si spingeva ad andare avanti, vuole spirito di sacrificio per sfondare e i ragazzi dovranno impararlo. Luzzi, Fracassi (assoluti) a Cuneo perché non ha il passaporto italiano, ndr) e Aprile sono i migliori realtà del panorama italiano: i migliori su cui lavorare». Ma Smid ha un occhio di riguardo per Luzzi, che a Cuneo ha dato spettacolo: «È di una spanna più avanti degli altri. Deve perfezionare servizio e rovescio. Ora si allena due mesi di fila al centro federale, poi andrà da Bollettieri in America. Il torneo, ad ingresso gratuito, che si conclude domani al Country è quindi l'occasione per vedere in azione un campione in erba che tutti gli esperti candidano ad un futuro professionista».

Luca



Sui campi del «Country» si allontano le speranze del tennis italiano (G. Basso)

Al «Tc» di Alba si gioca il master Chardonnay

ALBA. Tennis Club Alba, in borgata Rinaldi. Ricca, ospita domani e domenica il Master finale della «Pinot Chardonnay Cinzano Cup», un circuito di tennis per giocatori non classificati i cui turni precedenti sono disputati in vari circoli italiani o partire dal mese di maggio. Nel Master albaese si affronteranno le 16 coppie vincitrici dei tornei che sono giocati in altrettanti club. Sono infatti stati organizzati 16 tornei sociali di doppio misto «giallo», cioè con formula a sorteggio, che hanno promosso due giocatori alla fase finale di Alba. Si è giocato, fra gli altri club, all'Ambrosiano di Milano, ai

Giardini Margherita di Bologna, al Circolo Stampasporting di Torino, al Tennis Club Genova ed al Circolo Castellazzo Parma.

Domani, alle 17, prenderanno il via gli incontri degli ottavi. Nella mattinata di domenica si giocheranno le semifinali ed al pomeriggio le finali. La «Pinot Chardonnay Cinzano Cup» andrà al Circolo di appartenenza della coppia vincitrice. Domani, al termine della prima giornata di gare, i partecipanti al Master visiteranno, a Santa Vittoria d'Alba, la sede storica della Cinzano che per il secondo anno consecutivo ha sponsorizzato il circuito. (a. s.)

Savigliano

Una vittoria langarola

SAVIGLIANO. Miriam Borali Gola del Tennis Club Alba si è aggiudicata il master femminile di tennis che ha concluso il «Circuito Patty sport» riservato a giocatrici delle categorie «C3» e «C4» e a quelle non classificate.

Nella finale disputata sui campi del Tennis Club Savigliano, alla quale hanno preso parte le atlete che avevano totalizzato i migliori punteggi dopo i tre tornei di Caraglio, Savigliano e Racconigi, la giovane albaese ha sconfitto con il punteggio di 6-2 7-5 la quotata Silvia Rovere, tesserata per il Tennis Tennis, il terzo posto è andato a Erica Galliano del «Tc» Caraglio e il quarto a Maddalena Grosso del Match Ball Bra. La classifica era completata da Elisabetta Rovas (Country Club Cuneo), Petra Senesi (Savigliano), Stefania Gariglio (Tc Sommariva Bosco) e Vittoria Paccotti (Tc Pino Torinese).

Le giocatrici che hanno preso parte al circuito sono state in tutto 51 appartenenti a 24 diversi circoli. «Siamo stati molto soddisfatti della partecipazione e del livello tecnico delle ragazze», ha commentato Marziano Mondino, titolare Patty sport di Savigliano ed organizzatore della manifestazione, che ha raggiunto livelli molto elevati. Il circuito «Patty sport» è uno dei più interessanti appuntamenti della regione nel campo del tennis femminile. Si tratta di una rassegna a cui hanno partecipato giocatrici dalle grandi potenzialità che hanno offerto un buon spettacolo. Il successo della manifestazione saviglianese ha anche confermato la validità della formula «Masters» che garantisce la qualità delle atlete. (p. b.)

Ping-pong, domani in casa contro l'Enigma Messina

Le ragazze di Verzuolo debuttano nella serie A1

VERZUOLO. Riprendo domani, con l'inizio di tutti i campionati nazionali e regionali, l'attività agonistica del ping-pong. Gli occhi dei tifosi della «Granda» puntano soprattutto sulla società A1 Verzuolo, squadra leader del movimento pongistico cuneese, che lo scorso anno ha conquistato, con la formazione femminile, una brillante promozione dalla A2 e che si schiera esordiente ai nastri di partenza della A1.

La squadra presidente Stefano Vincenti, che recentemente ha ricevuto a Chianciano, durante l'assemblea nazionale della Federazione, una medaglia d'oro per la sua attività, è sponsorizzata dalla Credito Cooperativo di Bene Vagienna. È composta dalla capitana Daniela Alberto, da Debora Balboni, Cristiana Carosso, Miriam Rosso, Angela Alessandrini e dalla polacca Jadwiga Szimanecka che già difese i colori di Verzuolo in A1 paio di stagioni fa.

La forte atleta polacca, tra l'altro, la responsabile tecnica del Centro di Alta Specializzazione che ha indotto poco l'attività a Verzuolo. Salvezza giungono regolarmente i migliori giovani del Piemonte per stages di perfezionamento. Quello di Verzuolo è uno dei 10 federali funzionanti in Italia. «La squadra è rimasta invariata rispetto all'anno scorso», dice la capitana Alberto. «Il solo inserimento di una giocatrice straniera. Puntiamo ad una stagione tranquilla: il nostro obiettivo è la salvezza. Un traguardo non facile da raggiungere, perché le altre squadre sono molto forti».

Le verzuolesi faranno il loro esordio in campionato domani alle 17,30, in casa, contro l'Enigma Messina. Le altre squadre partecipanti alla A1 sono: Kras Sgonico, Coccaglio, San Marco Vero, il Tl Angera, l'Alar Messina e il Castelfreddo.

La formazione maschile dell'A1, «Ispedizioni» Tonoli, giocherà in casa. La squadra dello scorso anno composta da Alberto Abbi, Gian Mario Amundato e Paolo De Pol è stata rinforzata dall'inserimento del ventunenne polacco Tomasz Czerwinski. I verzuolesi esordiranno domenica a Marostica. «Le altre formazioni di B1 hanno ingaggiato atleti stranieri per cui il

campionato si annuncia molto incerto e spettacolare.

Domani prenderanno il via anche i campionati. In C1 maschile l'Auxilium Fossano giocherà, alle 15,30, in casa le Libertas San Mauro; in C1 femminile l'A4 se le vedrà, alle 16, con il Grugliasco. In C2 maschile si gioca con Cric Torino-Libertas Fossano, Top Cuneo A-Top B, Tonoli Verzuolo-Don Carlo Pugno Torino, Europa Alba-Fossano.

tino Disco Verzuolo. In C2 femminile, A4-Bistagno, Top Cuneo-Lilly Torino, Auxilium Bra-Libertas Fossano. In serie D1 maschile sono in programma gli incontri: Auxilium Bra-Europa Cra Alba, Automazioni Scorta Verzuolo-Auxilium Saluzzo, Europa Alba-Fossano, Top B-Top A, Dronero-Automazioni Scorta Verzuolo, Caraglio-Michelin Cuneo.

Aldo Scavino

IN PIAZZA A MILANO



«Magic» Johnson per Alpinimmagine

L'agenzia cuneese Alpinimmagine (nella foto da sinistra Claudio Adinolfi e Alessandro Garelli) ha coordinato l'incontro a Milano tra l'ex campione di basket «Magic» Johnson e centinaia di tifosi.

Sbarca a Fossano la moda giovane!



NUOVO PUNTO VENDITA
in Viale Regina Elena, 118
tel. (0172) 691.611

ENI RAGAZZI SBARCANO A FOSSANO

I MAGAZZINI SG CON IL PIÙ MITICO

ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO

PER BAMBINI E RAGAZZI

FINALMENTE UN POSTO DOVE

VESTITI COME PIACE A NOI E CON PREZZI

CHE PIACONO A PAPA' E MAMMA!

(A PROPOSITO: AI MAGAZZINI SG CI SONO

TANTI ARTICOLI ANCHE PER LORO...)

magazzini SG

AMBIAMENTO GIOVANE: BABY - BAMBINO - RAGAZZO - UOMO - DONNA.

FOSSANO Viale Regina Elena, 118
tel. (0172) - 691.611

REVELLO Via Prov. le Ervie, 35
tel. (0175) - 257.803

S. DALMAZZO

Via Cuneo, 129
tel. (0171) - 261.608

La qualità ha prezzi giovani.

1964
NASCE LA
MINI
GINNA
 LA RIVOLUZIONE
 IN UN SOLO VESTITO



1994
NASCE LA
NUOVA
COLLEZIONE
TWINGO
 LA RIVOLUZIONE
 IN UN SOLO
VOLUME

Cortissima, eccitante ■ irriverente con le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive ■ nella monovolume più piccola di oggi, la Twingo Nuova Collezione. ■ ■ subito moda: nuovi colori ■ nuovi interni. Piccola ma confortevole, proprio come sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli e retrovisori elettrici. E per chi vuole seguire la moda ma non rinuncia a ■ tocco personale, ■ ■ disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile ■ l'ABS. Twingo Nuova Collezione: non ■ guida, s'indossa.

NUOVA COLLEZIONE TWINGO.
L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

VENITE A SCOPRIRLA SABATO DAI CONCESSIONARI RENAULT.

Fino a 8 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%. Twingo base, prezzo chiavi in mano ARLET, esclusa I. 14.200.000 (prezzo concordato con i Concessionari Renault valida fino al 21 settembre). Super-riuscita a 1.250.000. Rate mensili I. 313.400. T.A.N. 2,9% T.A.E.G. 6,14%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.



RENAULT
 LE AUTO DA VIVERE

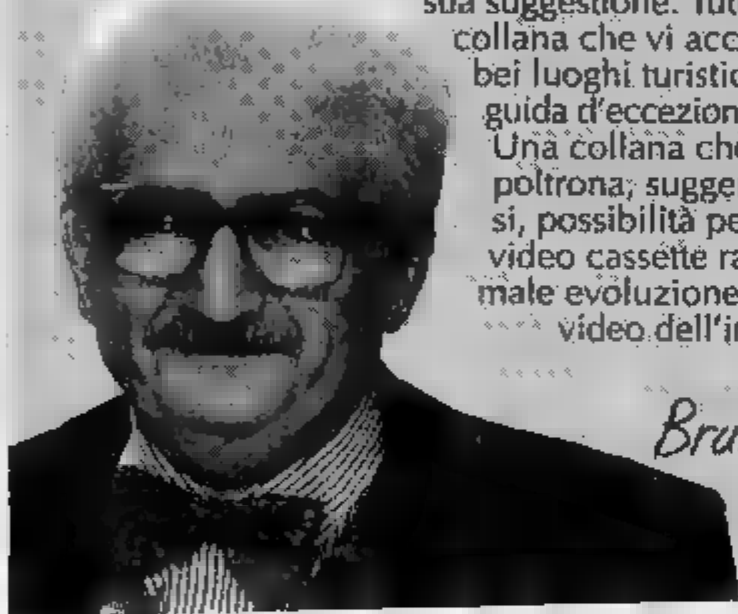
le videocassette di **tutto dove**

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perché non una, ma cinque terre vedevano dal mare. La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.

Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gamberotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona; suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'insero "Tutto Dove".



Bruno Gamberotta

proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Le Cinque Terre vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.



TELECOM

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI
ESPLORARE IL TERRITORIO
CON GLI HOME-VIDEO
di **tutto dove**



tutto dove
LA STAMPA

CAUSA RISTRUTTURAZIONE

in conformità con le nuove disposizioni di sicurezza.

Fino al 31 OTTOBRE

CALOSSO

SALUZZO

VI OFFRE L'OCCASIONE

Dal 17 SETTEMBRE al 2 OTTOBRE

ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

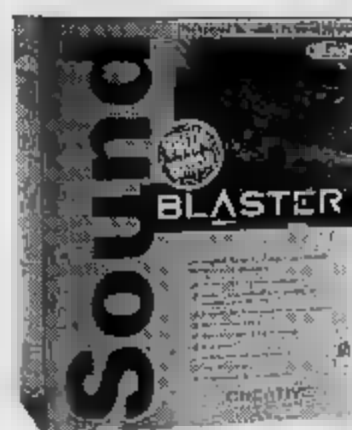
Un'occasione irripetibile per scegliere
tra una vastissima gamma
di mobili in stile di alta qualità.

CALOSSO
SALUZZO

PALAZZO CALOSSO - Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

MEDIA WORLD: A SCUOLA DI AFFARI

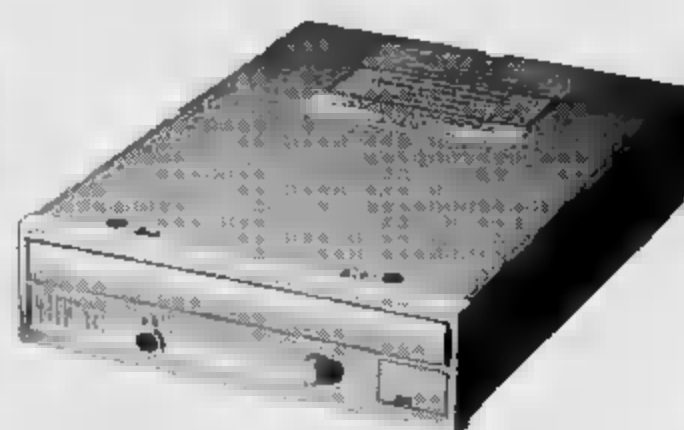
Accessori multimediali



99.000

Sound Blaster Pro

Scheda sonora 8 Bit. Stereo.
Da 44,1 KHz. Porta midi.



289.000

CD R.O.M. Philips

Mod. CM 206. Doppia velocità.
Multisessione.
Compatibile Photo CD Kodak.



659.000

Stampante Hewlett Packard

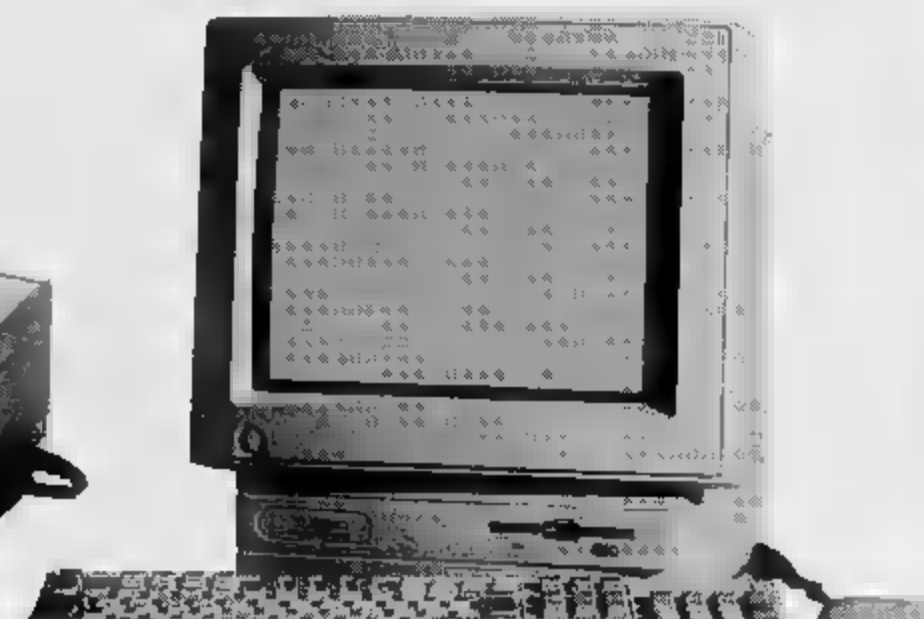
Mod. 500 C. Stampante a getto d'inchiostro. Risoluzione 300x300 DPI. 167 caratteri/sec. 48 Kb Buffer.
OPZIONE COLORE.



289.000

Stampante a matrice Epson

Mod. LX 100. Testina a 2 aghi. 240 caratteri/sec. in modalità draft. Vasta gamma di font utilizzabili. Cassetto standard per 50 fogli A/4. Trattore a spinta per stampa di moduli continui.



1.799.000

Personal computer COMPAQ

Mod. Presario 425. 486 SX. 25 MHz.
4 Mb RAM. 100 Mb Hard Disk. Mouse.
DOS 6.0. Windows 3.1.



23.900

Calcolatrice Sharp

Mod. EL-531 GH. Scientifica.
152 funzioni.
Display a 10 cifre + 2.
Visualizzazione funzioni.



29.900

Calcolatrice Sharp

Mod. EL-556 G. Scientifica.
276 funzioni.
Display a 10 cifre + 2.



79.000

Calcolatrice Sharp

Mod. EL-5120. Scientifica.
Programmabile. 242 funzioni.
Display a 3 righe.
1200 passi di memoria.



3.900

Calcolatrice Canon

Mod. LC 27 H. 8 cifre.



CHE BELL!

CHE BELL!

GIOCAR CON

PACKARD BELL!

VIENI DA MEDIA WORLD A PROVARE IL PERSONAL COMPUTER PACKARD BELL E PARTECIPA ALLA GARA "TESTA DI COMPUTER". AVRAI SUBITO UN SIMPATICO GADGET E POTRAI VINCERE UN MEGA TV COLOR.



Packard Bell

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA
BATTAGLIA (PV) - S.S. 10
TRA VOGHERA E
CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

Non sono ancora arrivati i contributi per i danni del '93: c'è chi ha perso tutto

Rabbia e sfida, il Ponente ha paura

Commercianti e cittadini all'esasperazione nelle delegazioni più colpite dall'ennesima alluvione
«Qualcuno è disposto anche ad andare in galera, se servirà». Sopralluoghi inutili: mancano le mappe

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

I quartieri di Ponente non ci ad aspettare la prossima alluvione. I comitati spontanei in fibrillazione. Già stasera potrebbero tentare il blocco stradale. Il maltempo è concesso a questa parte della città, che si ritrova sott'acqua dopo venti minuti di pioggia battente. Neanche altrove il quadro è migliore. Il porto è alle corde, i danni della prima tromba d'aria erano di oltre 30 miliardi. Mercoledì è crollata la seconda gru a ponte Libia e il bilancio si sempre più fatale. Ieri mattina il corso un gno sulla sicurezza in porto, a terra.

A Sampierdarena, Staglieno, Albare, sono abbattuti alberi, volato tegole e caduti pezzi di cornicione. Alla Foce, strade e negozi allagati. Infine ieri mattina una violenta mareggiata ha lambito le coste della Riviera di Levante, particolarmente tra Rocche e Sant'Anna di Sestri Levante e le Cinque Terre. Nel frangente di Sestri si è lavorato freneticamente per rinforzare gli ormeggi delle imbarcazioni alla fonda.

Qui a Prà, però, in periferia e la sensazione di abbandono è più marcata. Il degrado c'è anche quando non succede niente, figuriamoci quando finiamo sommersi, dice Carlo Repetto dell'associazione operatori pratesi e componente del comitato spontaneo del quartiere. L'altro ieri il muro di pioggia che è piombato su Prà ha fatto rivivere attimi di terrore. E' un anno che bisogna fare i conti i danni provocati dal maltempo. Centinaia di milioni. Per rifarsi delle perdite c'è chi ha fatto mutui e chi ha venduto l'appartamento. Altri cercano di andarsene, ma con i debiti accumulati non è tanto facile.

«Nel '93 ho subito 230 milioni di perdite per le scorte che avevo nel negozio», dice Repetto - e sono riuscito ad ottenere solo 30 milioni in prestito al per di interesse. Siamo tutti nella situazione. Si cercando di tappare i buchi».

La rabbia è esplosa mercoledì con manifestazioni spontanee che ha bloccato l'Aurelia. Questa sera potrebbe esserci la sua. La gente è esasperata. Abbiamo capito qual è il gioco degli amministratori. E non ci sta bene. Siamo stupefatti di parlare di riunioni, di girare da un ufficio all'altro, tanto più

cambia niente. Sono anni che ci tengono buoni con le promesse. Sono tutti uguali, giunte rosse, bianche, e gialle.

Ieri mattina i tecnici del Comune hanno effettuato un sopralluogo in piazza Matteotti Scies, dove ad ogni pioggia l'acqua sale sino al livello dei negozi. I commercianti dicono di aver pagato di tasca propria una perizia dei tombini, da cui risulterebbe che dopo 20 metri l'acqua refluisce e torna in superficie. Al sopralluogo è concluso prima del dovuto poiché i tecnici comunali non avevano le piantine della rete - spiega Repetto - Hanno detto che ritorneranno.

Noi li aspettiamo e se non avremo risposte certe sul da fare riprenderemo la protesta interrotta mercoledì. Possiamo più. C'è gente disposta ad andare anche in galera, se dovesse servire.

Gli abitanti Prà fanno quasi gara nel portare gli esempi di abbandono. Ci lavori per ricostruire il ponte sul San Pietro procedono a rilente. Via Cordiani è chiusa oltre un mese e la pubblica assistenza Croce Verde ha dovuto spostare un'ambulanza in via Airaghi per poter uscire rapidamente dalla sede. Il ponte, lungo 16 metri, è stato spazzato via dalla piena nell'alluvione del '93. «In via Fustinone non c'è la rete di acque bianche», dice Repetto. E qualcuno ricorda il problema delle rotaie che attraversano l'Aurelia che una volta per far arrivare i vagoni della San Giorgio sino a dentro il porto.

A Voltri, invece, appena sfiorata dal tornado dell'altro ieri, il coordinamento dei comitati del Ponente segue i lavori per la demolizione della piastra di copertura del Leira, che era diventata un ostacolo al corso del torrente. Anche noi però ci sentiamo presi in giro - dice Emanuela Demarini, portavoce del comitato di Voltri - perché abbiamo saputo di riunioni convocate al Comune. Mele con la partecipazione del vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni solo a fare. Si discuteva dei finanziamenti per le opere di risanamento del Leira. Solo poche prima, in Provincia, ci eravamo incontrati con il presidente Marta Vincenzi, la quale aveva confermato l'impegno assunto dagli enti locali a organizzare un unico tavolo di tecnici, amministratori, e comitati per minare i progetti.

Paola Cavallero



Anche nel Levante il maltempo ha fatto temere il peggio: a Chiavari si è registrata una violentissima mareggiata (Foto: Berti)

Tasse comunali Ultimi giorni per pagare la «Tosap»

GENOVA. Ultimi giorni per mettersi in regola con il versamento della Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Il Comune ha stabilito che l'apposita documentazione comprovante il pagamento della tassa venga consegnata entro le 12,30 sabato 17 settembre allo sportello del cittadino, che trova nell'atrio di Palazzo Tursi. Gli uffici effettuano servizio al pubblico a partire dalle 8,30.

Nei giorni scorsi le richieste dei commercianti avevano chiesto invano una proroga. La motivazione principale era il ritardo con cui erano consegnati i bollettini di versamento ai soggetti interessati. Sembra che ciò fosse dovuto alla chiusura per ferie della tipografia nel periodo estivo. Inoltre, si più sfuggita la nuova accezione della cosiddetta «tassa sull'ombra», dovuta per ferretti, tende, e striscioni, che quest'anno impone un versamento sostanzioso. (p. c.)

Ieri è stato anche siglato un importante accordo per le linee extraurbane dell'Amt

Sciopero dei bus, ma pochi disagi

Garantiti i servizi essenziali, il 27 si replica

GENOVA. Autobus fermi, ma traffico salvo. Quello che saltava agli occhi ieri mattina, durante l'agitazione dei dipendenti dell'Amt, era la buona riuscita del piano concordato con i sindacati per assicurare il servizio minimo essenziale, a norma di legge. Lo sciopero è stato indetto nel quadro della vertenza nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro e del fondo di previdenza.

Tuttavia la legge 146 che regola lo sciopero all'interno delle categorie dei pubblici servizi ha imposto una «tregua» che ha diluito i disagi nella giornata. Gli autobus erano in servizio dalle 9,30 e dalle 17,30 alle 20,30. Lo sciopero si conclude all'inizio del turno di stamane.

Alle fermate è mancata la solita attesa di un bus che arrivava. Avevamo informato tempestivamente gli utenti, che hanno saputo regolarsi, dicono all'Amt. Ma l'anche evidente che le fasce orarie in cui è stato garantito il servizio



Pochi disagi per lo sciopero degli autobus. L'Amt: «Avevamo informato tutti»

corrispondono a quelle di maggiore affluenza dei passeggeri. Gli altri l'hanno presa con filosofia. «Così ho fatto due passi», commentava più di uno. Secondo i vigili urbani il traf-

fico privato è mantenuto attorno ai normali livelli. Solo a metà mattinata si sono verificati modesti rallentamenti in prossimità del centro. In serata, alla chiusura degli uffici, la cir-

colazione è proseguita regolarmente. Le segreterie di Cgil, Cisl-Uil e Faisa comunicano che l'adesione allo sciopero è massiccia. Si parla del 90 per cento. E annunciano un'altra giornata di agitazione il 27 settembre. Sul tavolo della trattativa anche la richiesta dei lavoratori di essere parte attiva per elaborare il piano.

La tassa di trasporto extraurbano, ieri è stata siglata la convenzione con il Comune di Genova, Provincia, e Regione e i Comuni raggiunti dal servizio Amt. «L'importo complessivo della convenzione è di 11 miliardi e mezzo», ha spiegato l'assessore provinciale alla Mobilità Flavio Cerrato - a cui partecipano con quote paritetiche del 25% Regione, Provincia, e Comuni interessati.

Ha aggiunto: «La maggior parte dei Comuni ha espresso parere favorevole. Alcuni problemi potrebbero sorgere con quelli minori». (p. c.)

Nuovo braccio di ferro con la giunta Sansa: la polizia municipale boicottierà le manifestazioni?

Comune-vigili urbani: ora è guerra aperta

Il sindacato dei «cantuné»: sciopero durante il Salone Nautico

GENOVA. Anche i vigili urbani si preparano a scendere in sciopero. Non c'è che dire: la giunta Sansa sta attraversando un periodo difficile nei rapporti con i dipendenti comunali. Dopo le frizioni giornaliere con i sindacati dei lavoratori per il problema degli orari e il riassorbimento dei dipendenti in pensione, ieri una nota del Sulpm, il sindacato unitario della polizia municipale, ha fatto precipitare le relazioni diplomatiche con gli amministratori.

«Nonostante sia trascorso quasi un anno dall'insediamento di questa amministrazione», scrivono i delegati del consiglio Sulpm - malgrado la buona volontà espressa solo verbalmente, i problemi che affliggono la polizia municipale rimangono irrisolti e in continuo aumento. Il tono del comunicato si fa sempre più duro: «Stanchi di inoltrare richieste di incontro sempre disattese e del fatto che le uniche risposte alla categoria sono state rivolte solo in senso



Emergenza vigili: la protesta si fa

negativo...». La «bomba» esplode qualche riga sotto: «... nelle modalità dello sciopero. I vigili urbani infatti non si limiteranno all'astensione dal lavoro, ma

sceglieranno le giornate di sciopero in concomitanza con manifestazioni in genere avvenimenti di rilievo.

Dunque, il primo giorno di sciopero annunciano i poteri che cadere durante l'inaugurazione del Salone nautico (dal 15 al 23 ottobre), quando la città conosce, forse, l'unico momento di gloria internazionale. E' noto che il Salone nautico di Genova rappresenta ancora il massimo appuntamento mondiale del settore.

Il Sulpm tira dritto per la sua strada e detta le modalità dello sciopero prossimo venturo: «Stato di agitazione» forma di sciopero di tutto il personale della polizia municipale a partire dal Salone nautico nelle ultime due prime ore del secondo turno. Inoltre: «Sciopero ad oltranza in concomitanza di manifestazione ad interesse nazionale».

Quello che segue sembra un bollettino di guerra: blocco to-

tale di qualsiasi prestazione straordinaria; sospensione dell'uso dei locali e sezioni di polizia municipale igienicamente non idonei con conseguente segnalazione e denuncia alle autorità preposte; invito a tutti i colleghi a verificare le condizioni dei veicoli e a non usare i mezzi non conformi.

Unica deroga alla «guerra» contro Palazzo Tursi, per le esigenze dei cittadini, il servizio nel Ponente urbano: «In considerazione delle esigenze sociali e per non gravare sugli abitanti di Cornigliano, presteremo servizio nella...».

Sulla... rimosso dalla rassegna «Poesie alla spina», quale della Nave Italia hanno chiamato sulla tonda (p. c.)

Oggi e domani appuntamento nel porto antico per battere la malattia

Trenta ore di folk e solidarietà

All'Expo gastronomia e sport contro la sclerosi

GENOVA. Folklore, musica, poesie e canzoni d'autore, oggi, a partire dalle 17,30 all'Expo, in occasione del collegamento genovese con «Trenta» per la vita. In maratona televisiva delle Reti Fininvest (Canale 5 e Rete4) condotta, negli studi di Cologno Monzese, da Marco Columbro e Lorella Cuccarini.

Tre gli appuntamenti clou della serata, alle 21,30: l'annunciato concerto dell'Orchestra del Comune dell'Opera, sulla Piazza dello Feste, lo spettacolo «Cuore di comico», grande successo della Compagnia del Teatro Archivolt e il recital dei cantautori alla Nave Italia. A quest'ultimo evento, l'unico dedicato alla canzone dalla trasmissione a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), parteciperà un'agguerrita pattuglia di musicisti e artisti genovesi.

Sulla... rimosso dalla rassegna «Poesie alla spina», quale della Nave Italia hanno chiamato sulla tonda



Lorella Cuccarini conduce la diretta tv

Max Manfredi, Andrea Libero-vici, Fabrizio Casolino, tre giovani cantautori della nuova generazione, il duo jazz di Anna Sini e Alessio Menconi, il poeta, promotore e animatore delle

serate di versi alla Nave Italia, Claudio Pozzani e «Pigiamino».

Sabato mattina, la giornata benefica regala velica in partenza dai Magazzini del Cotone e dal Mercato medievale a Porta Siberia con mostra di pittura ed esposizione di prodotti artigianali. Seguirà, alle 11, un'abbuffata di focaccia curata da panificatori genovesi. Alle 15, gara di canottaggio, di triathlon, canoni, poi, dalle 18,30, nuova tornata gastronomica: la focaccia di Recco e frittura nel padellone della Sagra di Camogli.

Alle 20,30 arriverà all'Expo, davanti ai Magazzini del Cotone, la fregata maestrale con a bordo un personaggio di «Trenta» per la vita, forse Geggè Telesforo, che più tardi, a bordo di un elicottero, volerà a Cologno Monzese la consegna delle offerte raccolte. Poi ci saranno il Palio della Superba, una speciale edizione della Torta dei Fiaschi e la campagna golardica «Mario Baistrocchi». (m. b.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pascotto: via Balbi 186

ARENZANO

Chippiano: via Saul Pallavicino

S. MARCO

Sor: via Cairoli 700.632

RECCO

Sevito: piazza N. Recco, telefono 74.056

CAMOGGI

Antola: via della Repubblica, telefono 771.068

S. MARCOHERITA

Machi: via Palestro, telefono 287.002

RAPALLO

Modena: piazza Cavour, tel. 771.068

ZOGGI

Valera: piazza D. D'Adda, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA

Padestri: via Mazzini, telefono 9185.366; Sor: 700.817

LEVANTE

Pia: via Nazionale, telefono 41.084

MONEGLIA

Marcona: via Longhi, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; Camogli: 770.205; Recco: 771.119; Rapallo: 74.234; S. Margherita: 287.019; Rapallo: 50.433, 60.700; 322.422, 309.655; Cogorno: 384.620; Lavagna: 309.847; Sestri L.: 41.020, 480.750; Riva Trigoso: 41.764; Moneglia: 49.241; Cogorno: 9185.366; Sor: 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; Galliera: 56.321; S. Gerardo: 41.021; Rivanova: 448.341; Sestri Ponente: 500.841; Casini (pediatrico): 74.102; Borge: 832.985; Recco: 74.102; Sestri Margherita: 283.511; Rapallo: 50.231; Lavagna: 32.91; Cogorno: 91.83.458.

GUARDIA

Notturna prelevata e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogorno: tel. 554.022. Polizia (a pagam.): tel. 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333. Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.

Borzonasca: telefono 340.239. Santo Stefano d'Aveva: tel. 98.129. Cicagna: telefono 92.147. Versa Ligure: telefono 842.041.

AMT GENOVA

Genova: telefono 59.072.114. Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851. Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.761.

Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 286.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 392.161; Sestri Ligure: 41.620, 41.050; Riva Trigoso: 42.388; Cogorno: 9181.705; Moneglia: 49.705.

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassena, Botanico, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì, P.le Paronzo, p.le Giusti, Orignani, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì, P.zza Terza, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, P.le Cenisio, p.le Da Vinci.

Giovedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Botanico, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sor.

Venerdì, Via Sonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terza, P.le Paronzo, P.le Giusti, Orignani, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato, Via del Campo, via Tortosa, p.le Terza, Sestri Ponente, Cenisio, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova: Radiotaxi: 29.96; Recco: 74.032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; Santa Margherita: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.558, 54.674, 50.048, 55.688, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.355; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.056, 39.31.822; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sor: 700.398.

PORTO

Genova: tel. 26.74.51. Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831-580.429-588.553. Casazza Ligure: 487.141. Borzonasca: 340.016.

Cicagna: 92.035. Recco: 74.032. Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sor: 700.398.

PORTO

Genova: tel. 26.74.51. Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831-580.429-588.553. Casazza Ligure: 487.141. Borzonasca: 340.016.

Cicagna: 92.035. Recco: 74.032. Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sor: 700.398.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRO

Carlo Felice CHIUSURA ESTIVA

Tel. 589.328/591.597

Ore 21 L. 90.000/1.000

T. della Corte

CHIUSURA ESTIVA

Tel. 589.328/591.597

T. Tosse

CHIUSURA ESTIVA

Ore 21 L. 22.000/15.000

True lies

1

206.549, Or. 15.20

17.50/20.10/22.50

L. 10.000 (merc. 7000)

True lies

1

17.50/20.10/22.50

L. 10.000 (merc. 7000)

Augustus

Tel. 589.310

Or. 15.17/20.10/22.50

L. 10.000

Maverick

di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)

Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Genesi

Tel. 589.418

Or. 15.30/17.15/19

20.45/22.30

L. 10.000 (merc. 7000)

Corallo

Tel. 589.418

Or. 15.30/17.15/19

20.45/22.30

L. 10.000

La vera storia di Antonio H.

di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Ferrellicini (Ita. '94)

In una «capitata», la vocazione, i proclami, gli incontri fatismi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore, N. V. 1h 1h Comm.

Beverly Hills Cop 3

Tel. 589.403

Or. 15.15/17.50/20.05/22.30

L. 10.000

Wolf - La bestia è fuori

Tel. 589.418

Or. 15.30/17.15/19

20.45/22.30

L. 10.000 (merc. 7000)

Ace Ventura

di T. Sheyda, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)

Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito, N. V. 1h 28' Commedia

Olimpia

Tel. 589.418

Or. 15.30/17.15/19

20.45/22.30

L. 10.000

La regina Margot

di P. Chénau, con I. Adjani, D. Austerlitz, V. Lise (Fra. '94)

Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Lamerica

di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Piacido, C. Di Mazzeo (Ita. '94)

Due italiani italiani che vogliono far soldi in Albania, restano invischiati nella mischia di quel Paese che vede l'Italia come un Bangladesh, N. V. 2h 15' Drammatico

Dichiarazioni d'amore

di P. Auer, con A. Modica, C. Mili, A. Nocchi (Ita. '94)

L'intimità bolognese di un'adolescente in prima mano allo prese con i turbamenti del primo amore. Sulla scena, l'Italia del '43 che sta per votare, N. V. 1h 31' Sentimentale

Amarsi

di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Bursyn (Usa '94)

Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Il cliente

di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)

Un bambino, testimone di un lutto «suicida», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocata lo protegge, N. V. 2h Thriller

Ace Ventura

di T. Sheyda, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)

Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito, N. V. 1h 28' Commedia

Il branco

di M. Risi, con R. Memphis, G. Usciolini, G. Tintinelli (Ita. '94)

Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia, la sequestrano e stupisce due turisti tedeschi. Dal romanzo di Andrea Camilleri N. V. 1h 40' Drammatico

Film a luce rossa

Tel. 589.380

Film a luce

Tel. 589.380

Film a luce rossa

Tel. 589.380

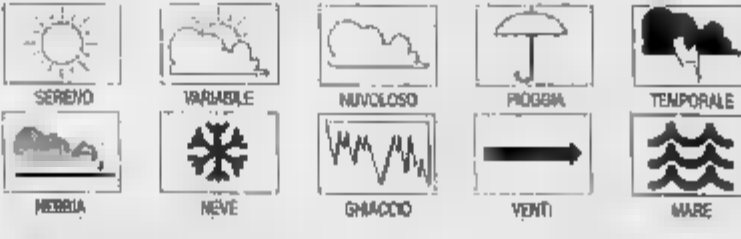
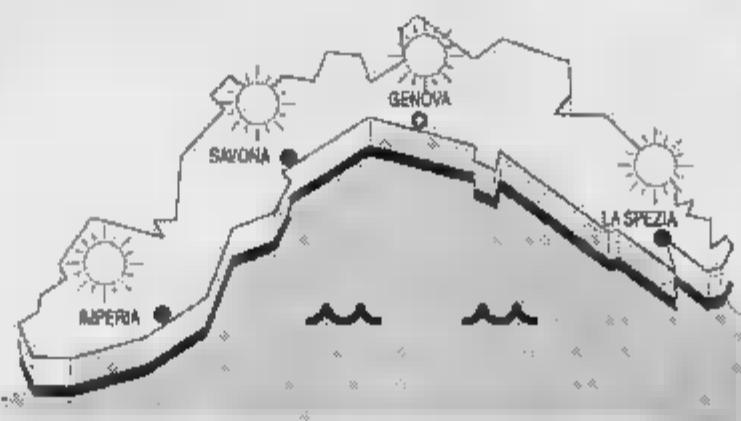
Film a luce

Tel. 589.380

Film a luce rossa

Tel. 589.380

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsione di schiarite, salterelli annuvolamenti, vento moderato con locali rinforzi fino a 50-60 km/h, mare molto mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenze per domani:** situazione di variabilità, con cielo poco nuv. - irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso.

DI IERI. Temp. del 20°C, umidità 80%, vento Ovest-Sud-Ovest km/h, mare agitato-burrascoso, cielo poco nuvoloso, press. bar. mb (stazionaria).

ANNO FA A
Max: 21; min: 14. Temp. mare 19.

Il Sole sorge alle 6,07 e tramonta alle 19,37. La Luna tramonta alle 3,32 e sorge alle 17,38 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Muria di Portofino.

CASA

Cinema parrocchiale

Tel. 837.900

Ore 21.15

L. 5000/4000

S. MARCO

Centrale

Tel. 286.033

Or. 15.15

L. 10.000

RAPALLO

Augustus

Tel. 61.951

Ore 21.30

L. 8000/7000

CHIAVARI

Mignon

Tel. 309.694

Ore 15.30

L. 8000

Genova

Centrale

Tel. 41.305

Ore 21.30

L. 8000

S. MARCO

Arleston

Tel. 41.305

Ore 21.30

L. 8000

SAVONA

Centrale

Ore 15.30/17.15/19/20.40

22.30 L. 10.000/7000

Eldorado

Ore 15.30/17.15/19/20.40

L. 10.000/7000

Diana 1

Tel. 825.714

Or. 15.30/17.15/19/20.40

L. 10.000/7000

Diana 2

Tel. 825.714

Or. 15.30/17.15/19/20.40

L. 10.000/7000

Diana 3

Tel. 825.714

Or. 15.30/17.15/19/20.40

L. 10.000/7000

Jolly

Ore 15.17/20.40/22.30

L. 8000/5000

Fimstudio

Ore 21

L. 5000

ALASSIO

Colombo

Tel. 640.263

Or. 20.22/20

L. 9000/6000/4000

Ritz

Tel. 589.028

Ore 20.22/20

L. 9000/5000/4000

ALASSIO

Ambra

Tel. 51.419

Or. 20.22/20

L. 8000/5000

Astor

Tel. 60.997

Or. 20.15/22.30

L. 8000/5000

CAMOGLI

Abba

Tel. 589.028

Ore 21.30

L. 7000/5000

LA STAMPA

Amarsi

UNA LETTERA ALLE CASE EDITRICI

RAPALLO. «Cancellate dai vocabolari la parola rapallizzazione».

Il sindaco Gian Nicola Amoretti ieri ha inviato una lettera alle case editrici chiedendo di eliminare i termini «rapallizza» e «rapallizzazione» dai vocabolari o, almeno, «rettifica» i significati pubblicati.

La richiesta nasce dalla constatazione dell'inserimento, in alcuni dei più importanti vocabolari della lingua italiana come il Devoto/Oli e lo Zingarelli, del termine inventato negli Anni Settanta da Giorgio Bocca e ripreso da Indro Montanelli: «rapallizzazione», concetto di scempio paesaggistico. In alcune pubblicazioni il significato è anche di «canza di controlli o di speculazione edilizia».

Rapallo ha quindi intenzione di scrollarsi di dosso questo il passato, quando l'edilizia selvaggia aveva fatto coniare ai giornalisti più celebri d'Italia il nomignolo oggi tanto contestato. La giunta guidata da Amoretti, che ha ottenuto per la città anche la bandiera blu della Cee per l'estate 1994, vorrebbe che il nome della località sia usato per indicare «città a vocazione turistica».

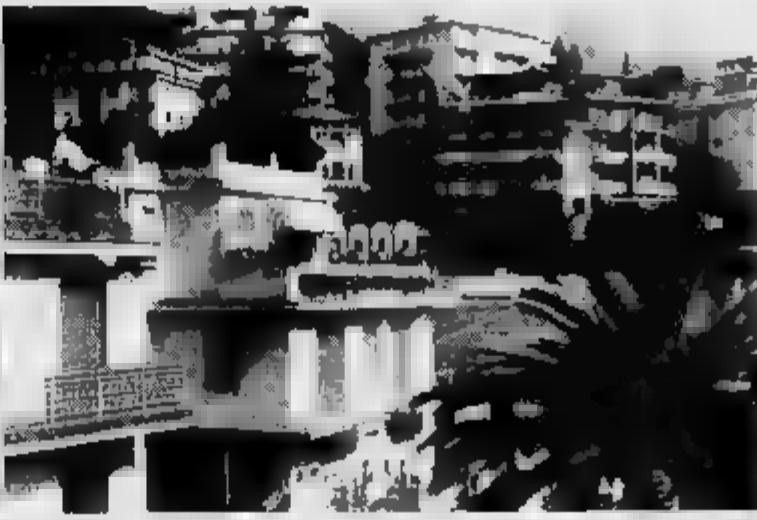
Anche perché, spiegano gli amministratori nella lettera, esistono casi peggiori di speculazione edilizia in molte altre città della Penisola.

Amoretti è stufo di vedere la città abbinata allo scempio edilizio

Il sindaco: «Non meritiamo la parola rapallizzazione»



Il sindaco, Gian Nicola Amoretti, ha scritto una lettera alle case editrici italiane perché cancellino dal dizionario la parola rapallizzazione; a destra un quartiere di Rapallo



In Comune viene ricordato che Rapallo fu tra le prime località della Riviera a dotarsi di un piano regolatore, approvato nelle sedi competenti, senza contestazioni.

Dice il sindaco: «Si deve comunque riconoscere che se Rapallo ha sofferto un momento di edificazione sconsiderata, non è certamente meritevole di una citazione di esempio in negativo. Il fenomeno, in ogni caso, si è esaurito da anni e il riconoscimento Cee è dimostrazione della nostra «turistica».

Il primo cittadino ha ricorda-

to ancora che la città «misura d'uomo» è scelta come residenza anche durante la stagione invernale da migliaia di turisti. Inoltre, è imminente l'apertura degli alberghi Europa ed Excelsior. Con il golf a 18 buche e il casinò stagionale, che si auspica possa essere realizzato già nel 1995, Rapallo è una delle città più turistiche della Liguria.

Continua Amoretti: «Vogliamo proprio continuare a usare il termine rapallizzare quando la città è rimarginata e la città sta vivendo un «boom» turistico? Lo dimostrano gli ultimi dati forniti dall'Apt con un

più undici per cento degli arrivi dei turisti italiani e stranieri rispetto all'agosto dell'anno scorso. E' un «trend» in continuo aumento. Significa che la città si è rimarginata e la città sta vivendo una ripresa dell'immagine turistica e delle sue lunghe tradizioni».

Nella lettera si ricorda che Rapallo «città d'Europa» non soltanto per la bandiera blu della Cee, «anche per tradizione. E si citano i trattati di pace firmati nella località della Riviera nel 1920 tra Italia e Jugoslavia e nel 1922 tra Russia e Germania».

Conclude Gian Nicola Amoretti: «Sono episodi storici che purtroppo poco ricordati ai turisti italiani, ma ben conosciuti da studenti tedeschi, russi e persino di quelli provenienti dalle lontane terre asiatiche, come hanno dimostrato poche settimane fa i giovani giunti dalla Mongolia. Rapallo «città d'Europa, quindi, è non esempio di speculazione edilizia e scempio ambientale: significati che «dovrebbero» più accostati «della città».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Un questionario ■ viabilità e parcheggi

Rifondazione comunista distribuirà nelle cassette postali degli abitanti di Lavagna un questionario per «dare ■ alla città». La sezione del partito vuole avere un parere su viabilità, parcheggi e servizi pubblici in città. [f. gr.]

CHIAVARI

Sottoscrizione per l'acquisto di ■ sedie

L'assessorato allo sport ■ Chiavari ha dato il via a una sottoscrizione tra gli operatori commerciali, turistici ed economici, per l'acquisto di ■ nuove sedie al palazzetto dello sport. Con il ■ di ventimila lire le aziende potranno applicare su una sedia il loro marchio. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

La raccolta di fondi per ■ sclerosi multipla

L'Apt di Santa Margherita ha aderito alla manifestazione «Trenta ore per la vita», evento televisivo trasmesso per 30 ore no-stop dalla rete Fininvest e condotto ■ Lorella Cuccarini, teso a raccogliere fondi a favore dell'associazione italiana sclerosi multipla. Sabato 17 all'Expo di Genova sarà rievocata la sagra del pesce di Camogli. [f. gr.]

Aperte le iscrizioni per i corsi da commerciante

L'Ascom di Chiavari ha aperto le iscrizioni per i corsi di abilitazione al «REC» che si svolgeranno nei mesi di settembre e ottobre. Le iscrizioni per chi deve svolgere un'attività commerciale si raccolgono agli uffici di Chiavari e Rapallo. [f. gr.]

LEVANTE

Cadono ■ moto, feriti due giovani cugini

Stavano tornando nella loro abitazione a Cavi di Lavagna ieri poco dopo l'una e trenta quando hanno perso il controllo della moto sulla quale viaggiavano. Due cugini ventenni, Andrea e Stefano Pazzini, sono caduti andando a sbattere contro un muretto in località Cigno. Entrambi hanno riportato un trauma cranico e facciale. Giuseppe Chiappara, 67 anni, l'altra sera è caduto dal motorino in via Dante a Sestri Levante. Si è fratturato un gomito. [f. gr.]

CHIAVARI

Marocchino accoltellato da ■ connazionale

Un marocchino ■ 25 anni è stato accoltellato l'altra sera nella zona della colmata a mare di Chiavari da un connazionale. E' ferito a un braccio e curato al pronto soccorso di Lavagna. Non conosce la ■ del litigio. La prognosi è di otto giorni. Sono in ■ indagini da parte del commissariato di polizia. [f. gr.]

Il consigliere Vittorio Chiesa, ex candidato sindaco, accusa l'amministrazione comunale

Bacezza insorge: «La puzza cresce»

«Molta gente è esasperata, non ce la fanno più a sopportare questa situazione. Occorre trovare una soluzione definitiva». La giunta si ostina a creare parcheggi in ogni angolo della città ■ dice no al silo di piazza Matteotti

CHIAVARI. Vittorio Chiesa, ■ anni, candidato sindaco di Chiavari dalla vecchia ■ cui si è poi staccato (perché volentieri metterli in ■ bavaglio) sbotta e inveisce contro il primo cittadino leghista Vittorio Agostino.

Il «burbero» della politica chiavarese parla dall'ufficio di ■ delle ■ società tra la Riviera e Genova. E' contento, ■ appena diventato nonno per la seconda volta: una bimba, chiamata, in ■ onore, Vitto- ■. Allora, ■ c'è che non va?

Risponde, con meraviglia, il consigliere indipendente: «L'impostazione della ■ giunta leghista sull'amministrazione di Chiavari ■ totalmente sbagliata. All'inizio ero disponibile a sostenere Vittorio Agostino, un ■ manager che poteva fare rinascere ■ città, ma in dieci mesi ha fatto davvero poco».

Chiesa punta ■ dito contro le valseghe di progetti e progetti ■ realizzati dalla giunta leghista su diversi problemi, compresi i parcheggi, ma, sostiene,

■ si è affrontato il problema principale: quello dei rifiuti. Uno «scandalo» che ha fatto reagire centinaia di famiglie che abitano intorno all'area di stoccaggio ■ Bacezza.

Continua Chiesa: «Molta gente ■ esasperata. Non ce ■ fanno più a vivere nella puzza che proviene dall'area ■ Bacezza. Mi risulta che la zona, soprattutto la sera, venga invasa anche ■ decine di cani randagi. Occorre prendere una decisione definitiva. Anche perché ■ l'odore forte dei rifiuti si avverte fino allo svincolo del casello autostradale. Certamente un brutto biglietto da visita per chi entra in città. E Agostino cos'ha fatto in dieci mesi? Praticamente ■ nulla».

La soluzione di Chiesa ■ la realizzazione di ■ inceneritore da mettere sulle colline, tra Lavagna e Sestri Levante, o anche a Bacezza.

Dice il consigliere indipendente: «Se la Regione non vuole aiutarci, allora bisogna protestare. Io avrei mandato decine di camion pieni di ruminanti in



Il consigliere Vittorio Chiesa

via Fieschi e a piazza De Ferrari a Genova. Altro che conferenza dei sindaci. E' soltanto una pre- ■ gim. Il consorzio è una sede di litigio. Su questi problemi deve intervenire la magistratu-

ra e fare piazza pulita». E la pulizia dei giardini antistanti la stazione ferroviaria? «Ok» ma è stata ■ pulizia ■ cessiva. ■ deve soltanto «rassettere» e non trasformare in salotti i giardini.

La pulizia delle strade? C'è sempre stata, dice ancora Chiesa, ma punta l'indice contro il «boulevard» lungo l'Entella pieno di erbacce e rifiuti di ogni genere. E il depuratore, funzionante?

Risponde Chiesa: «Certo. Ma lo vogliono spostare da Pelli alla zona ■ colmata. Che sen- ■ ha? E' la stessa situazione dei parcheggi che la giunta si ■ a progettare in ogni angolo ■ città. ■ vogliono concedere ■ permesso di costruire l'autosilo di Cantero in piazza Matteotti e poi vogli- ■ fare approvare in consiglio un progetto, quello per via Tito Groppo, di cui non si conosce la spesa. ■ sono certo: ho chiesto anche all'architetto Canessa, che non è stato in grado di darmi una risposta soddisfacente. [f. gr.]

La morte di Romano

Forse in lutto sono sospesi i festeggiamenti

USCIO. Festeggiamenti sospesi e paese in lutto a Uscio, dove l'altro giorno un volontario che stava montando uno stand per la festa patronale in onore della Madonna Dell'Addolorato, è rimasto imprigionato nel gabbietto e scaraventato in un dirupo per quindici metri dalla forza dell'uragano. Per Luciano Romano, 64 anni, non c'è stato più nulla da fare.

E' rimasto schiacciato dal peso delle lamiere e ha battuto la testa diverse volte. La magistratura ha aperto un'inchiesta e ha ordinato l'esame autopsico sul corpo del pensionato.

Il comitato per i festeggiamenti ha deciso di sospendere tutte le manifestazioni in segno ■ lutto. ■ svolgeranno soltanto i riti religiosi.

Luciano Romano era scapolo, ma ■ anni ■ dedicava, come volontario, ad organizzare insieme ad altri amici le feste nel paese dell'entroterra del Golfo Paradiso. A Uscio era molto conosciuto. [f. gr.]

Sull'autostrada

Un cagnolino è salvato dai pompieri

LAVAGNA. E' stato abbandonato in autostrada l'altra sera, vicino al casello di Lavagna, ma è stato fortunato: ha trovato dai nuovi «padroncini» speciali. «Bobby» un vecchio cocker ■ pelo fulvo, ■ stato adottato dagli uomini di una squadra dei vigili del fuoco che hanno recuperato l'animale mentre girovagava sulla rampe ■ accesso all'autostrada.

Denutrito, con ferite su tutto il corpo, Bobby non sa voleva sapere, in ■ primo momento di salire sul ■ dei pompieri.

Poi alcune carezze del caposquadra l'hanno convinto e si è lasciato coccolare dagli altri vigili del fuoco anche nella caserma di piazza Sanfront. Il cane ha trascorso la notte con i pompieri che lo hanno rinfocillato, pulito e curato per le leggere ferite. Ma la «mascotta» dei pompieri è stata costretta a lasciare la ■ per essere preso in consegna da Mondo Verde, l'associazione animalista che da anni si occupa dei randagi nel Tigullio. Ora Bobby è in attesa di un nuovo padroncino. [f. gr.]

Dai carabinieri

Un apparta con una lucciola è denunciato

LAVAGNA. E' ■ sorpreso mentre si era appurato in una stradina laterale di via Freviati ■ Lavagna con una lucciola ■ colore.

T.P., 35 anni, sposato, residente ■ Chiavari, ■ stato però colto sul fatto da una pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo di Sestri Levante, che l'hanno invitato a rivestirsi e ad esibire i documenti. Il tranquillo impiegato chiavarese è stato poi denunciato alla magistratura per atti osceni in luogo pubblico.

Anche la lucciola nigeriana che era ■ lui, una trentaduenne domiciliata nel ■ storico genovese, è stata denunciata con la stessa ■. Per lei è scattato anche il provvedimento di espulsione. L'altra sera i carabinieri avevano sorpreso un'altra coppia nella zona della colmata ■ mare di Chiavari.

I controlli proseguiranno ancora nei prossimi giorni per stroncare la presenza ■ prostitute nel comprensorio del Tigullio. [f. gr.]

Il tagliando per uno sconto di 10 mila lire (5 mila nei giorni festivi)

Compleanno a bordo del Tritone

Una gita gratuita sui fondali di Portofino

LA STAMPA

PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima ■ ore 9,30, ultima ■ 16,30, notturne ■ prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto ■ L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno ■ persona) del giorno in cui ■ acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

11 settembre 1994

SANTA MARGHERITA. Il compleanno festeggiato a cinquantametri di profondità ammirando i coralli di Portofino approfittando di una gita offerta gratuitamente. Per i lettori ■ 18 ■ de «La Stampa» che compiono il compleanno la Plancton questo viaggio speciale sul ■ Tritone 2. Amici e parenti potranno così festeggiare l'evento in modo divertente.

L'iniziativa, valida fino al 30 settembre, si aggiunge a quella dello sconto per i lettori che ritagliano il tagliando pubblicato qui accanto e lo consegnano prima dell'acquisto del biglietto: diecimila lire per i feriali e cinquemila per i festivi. Non sono valide le fotocopie. Per la gita gratis è invece sufficiente presentarsi sul molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, con una copia del giornale e un documento in corso di validità. [f. gr.]

Causa riorganizzazione rete vendita colorificio importanza nazionale, settore edilizia-fai ■ ■

RICERCA

AGENTE

Introdotta nel settore per province di S ■ e Imperia e relativi capoluoghi. Ottimo portafoglio clienti.

Inviare curriculum a: Publikompass 301 10100 Torino.

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienza

settimanale di scienza e tecnologia

Lufthansa ha scoperto l'uovo di Colombo.



Intervista ■ Moustafa Pineiri

«La repressione non è sufficiente»

ALBENGA. «Il rispetto delle leggi deve sicuramente essere richiesto. Ma tentare di risolvere i problemi con la repressione è a poco. Oltretutto pensa che un sindaco che è stato eletto con i voti progressisti decida di affrontare il tema dell'immigrazione con altri strumenti, è certo una dichiarazione di guerra». Moustafa Pineiri, presidente dell'Associazione ligure extracomunitari, non vuole, come nel suo stile, fare polemiche con Angelo Viveri, sindaco di Albenga, che due settimane ha deciso di allontanare prostitute ed immigrati clandestini.

Ma anche non c'è la volontà di fare polemica, quello che Pineiri dice è pesante come pietra: «Prima di essere eletto, Viveri aveva firmato un documento di intenti che prometteva, dopo 120 giorni dal suo insediamento, la costituzione di un Comune di un ufficio per gli stranieri, uno strumento per aiutare, a livello burocratico e informativo, gli immigrati. «Di giorni» sono passati molti più di 120, ma di questo strumento, che permetterebbe di dare una prima risposta ai problemi degli extracomunitari, non c'è traccia. Viveri, però, ha scelto la linea dura fatta di denunce e arresti. Non male per un sindaco che si autodefinisce progressista», attacca Pineiri.

Pineiri, egiziano, da anni in Italia, puntualizza anche quello che avviene nella lotta alla pro-



Moustafa Pineiri,
presidente
regionale degli
extracomunitari
contesta
il sindaco
Viveri

stituzione. «Ogni volta che si parla di pattuglie si parla di prostitute extracomunitarie. Ma con questo termine si intendono quasi sempre le africane. Che lungo l'Aurelia ci siano donne di colore è indubbio, ma ci sono anche slave, albanesi, austriache e italiane. E' un fenomeno che combatte, non c'è dubbio, ma combattuto globalmente, solo per il colore della pelle. Del resto gli abitanti dell'Aurelia chiedono l'allontanamento delle prostitute: ogni colore o ogni nazionalità visto che malattie e malavita portano i problemi senza distinzione di razza», conclude Pineiri.

L'altra sera, intanto, gli uomini della polizia di Savona e i vigili urbani hanno effettuato un altro pattugliamento nella zona di Albenga e Cariale identificando e denunciando ragazze albanesi e una decina di nordafricani, che non erano stati trovati in regola con i permessi di soggiorno. [s. p.]

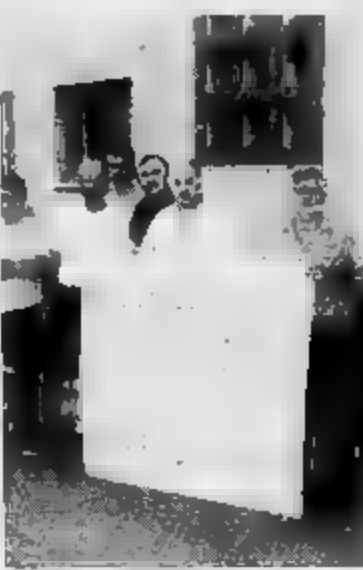
Finale Ligure, oggi il secondo vertice per salvare la fabbrica in grave crisi

Piaggio, è il giorno più lungo

Un'assemblea dei dipendenti dell'industria meccanica: «Non vogliamo lo scorporo dell'azienda»
C'è incertezza dopo le dimissioni del senatore Cappelli, che aveva tracciato le linee della trattativa

FINALE LIGURE. Il giorno dopo l'incontro di Roma, e prima del secondo appuntamento con i rappresentanti del governo, i dipendenti della Piaggio industriale meccanica di Finale Ligure si riuniscono in assemblea. Un'assemblea dove la tensione dei giorni scorsi si stempera con la speranza per i risultati che potrebbero arrivare questa mattina nel vertice. Gianni Letta, Gianfranco Borghini, Luigi Grillo. Quest'ultimo, destinato secondo indiscrezioni a seguire il Piaggio al posto del senatore Sergio Cappelli, dimessosi dall'incarico dopo aver tracciato le linee guida che avrebbero portato alla realizzazione di un polo velivolistico e uno motoristico, dividendo la Piaggio in due tronconi. Una soluzione contestata dai dipendenti che anche ieri mattina, in assemblea, hanno ribadito le loro posizioni.

«Restiamo contrari allo scorporo», spiegano i dipendenti, «mentre stiamo l'ordine del giorno approvato all'unanimità». Contrari, oggi più che mai, dopo aver capito che le dichiarazioni di opportunità le vere intenzioni di Macchi e Finmeccanica. Entrambe sono interessate allo smembramento della Piaggio per poter avere, mascherandola come razionalizzazione dell'aeronautica leggera, progetti e tecnologia produttiva. Per questo l'assemblea



In agitazione gli operai della Piaggio

della Piaggio chiede al governo che salvaguardi l'integrità dell'azienda e dei posti di lavoro. L'assemblea, inoltre, non accetta il ricatto rappresentato dallo scorporo per evitare il fallimento.

Parole dure che, però, lasciano trasparire qualche speranza. «Di positivo c'è il fatto che il governo abbia ribadito di confermare gli impegni presi verso la Piaggio, sia che si veda ad una soluzione di scorporo sia che si trovi un'altra soluzione. Le banche potrebbero esse-

re disponibili a rifinanziare la Piaggio», commenta Livio Tullio, sindacalista Fiom. Un fatto che potrebbe gli istituti bancari e un piccolo aumento di capitale, abbastanza per scongiurare il concordato preventivo, e prendere tempo per rivedere eventuali assetti azionari e piani di rilancio. Un'ipotesi che veniva ventilata mercoledì pomeriggio anche dal sindaco di Genova, Adriano Sansa.

A Finale viene vista in modo positivo anche la riunione prevista per questa mattina. «L'incontro di mercoledì ha avuto il merito di non concludersi con un "muro contro muro"», commentano i dipendenti. «Un segnale che ci può essere ancora un margine di manovra per trovare una soluzione che non sia lo scorporo della Piaggio».

Infine, l'opinione del vicepresidente della Provincia di Savona, Lino Alonzo: «Il fatto che il governo si sia impegnato a mantenere operative le due sedi liguri della Piaggio è un dato di fatto. Vedremo questa mattina come andrà a finire. Lo spiraglio che si è aperto non crea però grosse illusioni. Accanto ai possibili sviluppi, infatti, restano i problemi degli esuberanti che, inevitabilmente, dovranno essere affrontati per riportare in volo l'azienda ligure».

Stefano Pezzini

Pietra Ligure, quattro imputati eccellenti per abuso e truffa ai danni dell'Usl

Rifiuti «d'oro», via al processo

Accusa di concussione per l'assessore alla sanità Bellasio che avrebbe preteso il dieci per cento sull'affare
Nel mirino la trattativa privata con la Servizi ecologici per la compattazione degli scarti al Santa Corona

PIETRA L. Quattro imputati eccellenti, truffa ai danni dell'Usl, appalto «pilato» per la compattazione dei rifiuti a Santa Corona. E un assessore regionale, accusato di aver preteso il 10 per cento sui ricavi del «business». E' l'ipotesi di ordinaria malavita che il 30 settembre approderà in tribunale a Savona. Processati per abuso d'ufficio, Mario Damonte (coordinatore sanitario della ex Usl 5), Pietro Luigi Bussetti (amministratore straordinario dell'Unità sanitaria), Mario Parnal (coordinatore amministrativo). Infine, imputato di concussione, Rosavio Bellasio, assessore regionale alla sanità. Tutti, coinvolti nell'affare andato in porto nel '91 con l'affidamento del servizio all'impresa di Federico Casanova. Una trattativa privata. «Troppo privata», secondo il magistrato.

Disinvolto, onnipotente nell'iter della pratica che scatta, protagonisti di gestione illegale. Così gli investigatori presentano i personaggi del rifiuti.

Bellasio. Avrebbe interpretato il ruolo di istigatore. Sarebbe stato sua l'iniziativa di chiedere a Damonte di partecipare con due ditte alla gara in favore della «Servizi ecologici» di Casanova. Ma non è tutto. L'assessore regionale avrebbe preteso, in cambio del favore, la promessa di partecipare agli utili ricavati dalla compattazione dei rifiuti ospedalieri. Il dieci per cento.

Bussetti. Nel giugno di tre anni fa, avrebbe espresso un parere sul servizio ancora in fase di studio. Quasi prodigioso: l'amministratore straordinario si pronunciò il giorno prima che arrivasse la lettera con l'offerta della «Servizi ecologici».

Damonte. Per lui l'accusa è di aver emesso le due deliberazioni che hanno affidato il servizio a Casanova. Un abuso, secondo il magistrato: non si sarebbe potuto procedere a trattativa privata, dal momento che l'autorizzazione regionale al trattamento dei rifiuti ospedalieri. L'appalto inoltre



Mario Parnal, coordinatore Usl

supera la spesa di 100 milioni, e per legge si sarebbero dovute interpellare almeno 3 ditte. Parnal. Sarebbe l'esecutore materiale delle due deliberazioni contestate. E avrebbe espresso anche lui parere favorevole, a vantaggio di Casanova, pur es-

sendo «consapevole della procedura illegittima».

Fin qui il presunto abuso. Si scontra nella truffa. L'ipotesi «bidone» sul peso della spazzatura: Bussetti, Damonte e Parnal avrebbero accordato all'impresa appaltatrice la somma di 100 lire per ogni litro di rifiuto da compattare, anziché 100 lire per ogni litro già compattato (come era previsto). Non solo. Il trio di iniquità dovrà anche rispondere di aver consentito alla «Servizi ecologici» di continuare il lavoro oltre il termine stabilito del 31 dicembre '91. Per le casse dell'Usl il danno sarebbe ammontato a 67 milioni.

Infine un «giallo». Scatta l'inchiesta, la polizia giudiziaria indaga sulla produzione di rifiuti al Santa Corona. Si scopre così che, nel periodo dell'appalto sospetto, le presenze giornaliere dei degenzi sono diminuite sensibilmente. Eppure la quantità di spazzatura è aumentata. Del cinquanta per cento.

Michele Polcino

Petizione ■ Noli

Trecento firme contro il porto della discordia

NOLI. Contro il porticciolo turistico di Noli adesso c'è una petizione. Ad organizzarla è il gruppo «Salviamo il golfo di Noli e Spotorno» che, nell'arco di pochi giorni, ha raccolto 300 firme contro la realizzazione dell'approdo. La petizione, che presto verrà presentata in Regione, chiede di rifiutare l'autorizzazione per la costruzione del porticciolo consortile progettato da Noli e Spotorno. A muovere il comitato promotore è profonda perplessità ambientale.

«La decisione di raccogliere le firme è stata presa dopo aver esaminato le osservazioni presentate in Comune da Italia Noli e dall'ex sindaco Gambetta», spiegano i firmatari della petizione, che stanno raccogliendo le firme in maniera referendaria con tanto di estremi delle carte di identità. «Condividiamo pienamente le gravi preoccupazioni e le conclusioni che evidenziano i rischi concreti per la sicurezza e per l'impatto ambientale».

[s. p.]

COMUNE DI FINALE LIGURE

Provincia di Savona

Gestione mensa scolastica - Avviso di licitazione privata

Questa Amministrazione intende addvenire all'affidamento dell'appalto per la gestione mensa scolastica scuola elementare (scuola elementare (tempo pieno, tempo prolungato, attività pomeridiane). Scuole medie e superiori l'anno 1995. L'appalto ha per oggetto la gestione della mensa scolastica in particolare la confezione e la fornitura: di pasti per gli studenti delle Scuole medie e superiori da somministrarsi presso la sede mensa, con un minimo di n. 3000 pasti circa per l'anno scolastico interessato; di pasti caldi da trasportarsi presso le sedi scolastiche interessate secondo le indicazioni che verranno fornite dal Comune; gli alunni delle scuole materne ed elementari, con un minimo di n. 18.000 - pasti circa per l'anno scolastico preclato. Le ditte che eventualmente fossero interessate a partecipare potranno presentare, entro le ore 13.30, giorno 12/10/1994, istanza per invitare alla gara, corredata di certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività in questione. Per ogni ulteriore informazione potranno rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione di questo Comune. Finale Ligure, 12/9/1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO

G.B. MONETA
libreria scolastica

Savona in via VENEZIA n° 16-18 r
(di fronte Supermercato "Standa")

PRENOTAZIONE TESTI SCOLASTICI
PER TUTTE LE SCUOLE



telefono: (019) 823895 - 810185 fax 812378

LA STAMPA
ogni sabato

tuttolibri

settimanale di
attualità,
cultura, letteratura,
storia,
arte e spettacolo

Con «sole» 2000 lire
«Gratta» vinci
Intasca 20 milioni
con la lotteria

ALASSIO. Giornata fortunata quella di ieri per un giocatore (rimasto anonimo) della lotteria «gratta e vinci», presso la tabaccheria sulla via Aurelia di fronte al municipio. Un uomo sulla cinquantina ha chiesto di poter provare la fortuna e ha effettuato la giocata. Nel locale c'erano solo il gestore e il fortunato. Dapprima una timida invocazione di vittoria, che si è trasformata poi in urlo di gioia quando si è accertato che i ventimili erano ormai di definitiva proprietà del giocatore. Pare che il cliente della tabaccheria sia un frequentatore abituale che abbia fatto una sola giocata da 2 mila lire. Il gioco «gratta e vinci» sta riscuotendo nel ponente savonese un particolare successo proprio per il fatto che si può effettuare una puntata minima perché si ottiene il responso immediato della giocata e la relativa vincita. [r. sr.]

Plafond della Carisa
Venti miliardi
per i danni
del nubifragio

ALBENGA. A seguito delle lamiature naturali che hanno gravemente danneggiato le attività agricole nella zona di Albenga e dintorni, il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona spa ha deliberato lo stanziamento di un plafond di 20 miliardi da destinare a finanziamenti agevolati da concedere alle aziende agricole danneggiate dell'Albengnese. Tali finanziamenti verranno concessi alle migliori condizioni ed a tassi d'interesse di particolare favore.

L'iniziativa è stata attuata su proposta del Comune di Albenga e di un'associazione costituita tra gli operatori agricoli interessati, alla quale dovrebbero partecipare 120 agricoltori, associazione denominata «Otto Settembre», data del nubifragio. La Carisa ha deciso di intervenire, quale azienda di credito profondamente radicata nel territorio in cui opera. [s. p.]

Lettera al sindaco
«Tutta da rifare
la passeggiata
dimenticata»

ALBENGA. La passeggiata a mare di Albenga è da rifare, almeno per quello che riguarda la balaustra. Lo afferma, con lettera-petizione che verrà inviata nei prossimi giorni al sindaco di Albenga, Angelo Viveri, gli abitanti del lungomare. Il fronte della protesta sottolinea nel documento lo stato di degrado della passeggiata. «In molti tratti la balaustra è crollata ed è sostituita con travi da impalcatura», scrivono gli abitanti della zona. «In altri tratti, invece, le colonnine di cemento sono ormai segretolate e diventa pericoloso appoggiarsi. In molti punti, poi, le palme che dovevano sostituire quelle non attecchite sono, a loro volta, marcite diventando pericolose per l'incolumità dei passanti visto che con il vento possono abbattersi al suolo». La passeggiata era stata completata cinque anni fa. [s. p.]

Positivo ■ bilancio degli arrivi ad agosto

Finale, salgono ancora le presenze turistiche

FINALE L. Meno stranieri, sia negli arrivi che nelle presenze, ma più italiani: i dati turistici dei primi mesi nel finale fotografano in positivo l'andamento del settore.

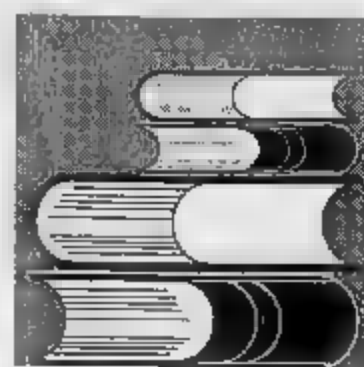
Alla fine dei conti il finale mette il segno più, globalmente, negli arrivi (1.59) e nelle presenze (0.52) rispetto allo scorso anno. «Un dato che, letto così, potrebbe significare una sostanziale stabilità. Ma bisogna tenere conto di alcuni fattori: in molte località del finale, infatti, sono state chiuse strutture alberghiere, altre sono state ristrutturate con riduzione di camere. Così il leggero aumento, diventa più consistente», spiega Antonio Fazio, direttore dell'Apt, l'azienda di promozione turistica.

La conferma viene leggendo tra le righe delle statistiche. La percentuale di occupazione dei mila e 39 posti letto, ad agosto, mette in luce un +80,15

per cento, contro il 78,20 dello scorso anno. E le giornate di presenza media si sono allungate: 7,73 giorni per turista italiano rispetto ai 7,62 dello scorso anno. Più alta ancora la presenza media straniera: 8,39 contro i 7,82. In totale, nel mese di agosto, sono arrivati 37 mila 992 turisti, che hanno realizzato 286 mila 66 giornate di presenza.

L'allungamento soggiorni è dovuta anche alle attrattive offerte dalla zona. «Abbiamo puntato molto sul free-climbing e sullo sport», dice il presidente dell'azienda di promozione turistica. «Ci siamo resi conto che il bacino di utenza Pedavechio non vede la Riviera come vacanza di immagine». E conclude: «Per questo abbiamo cercato di puntare su interessi alternativi come, appunto, le offerte settoriali basate sul clima, la vicinanza e la possibilità di svago».

[s. p.]



ALBENGA. Mentre c'è soddisfazione per i risultati degli esami di riparazione, nel Ponente savonese la scuola è già alla prese con l'imminente apertura del nuovo anno di lezioni.

Più che i problemi della «ristrutturazione» a degli accorpamenti (si è comunque evitato quello fra i due licei albeganesi), ci sono le novità rappresentate dal cambio del metodo di valutazione: dal voto al giudizio.

Si tratta di una novità assoluta, stanno sbandierando i mezzi di comunicazione. Già da tempo la valutazione avveniva non solo in base ai voti, dicono alcune docenti albeganesi.

Pure intanto che il piano di «tagli» decisi dal provveditorato, e già reso all'inizio dell'anno, grazie all'ammorbidimento delle decisioni iniziali, è stato recepito senza sollevare quel coro di violente proteste che avevano accolto quelle decisioni iniziali (rivedute appunto con la pianificazione del gennaio scorso).

C'è anche incertezza circa la durata dell'anno scolastico con il temuto inizio, nel 1995, delle lezioni dal primo settembre.

Sarebbe una vera jettatura per il nostro turismo, che grazie alla clientela familiare lavora bene sino ad oltre metà di

Positivi gli esiti degli esami di riparazione, evitato l'accorpamento tra i licei albeganesi

Novità a Ponente per la scuola che riapre

La palestra per Loano, un «linguistico» ad Alassio



Lunedì si ritorna a scuola

settembre», fa sapere Angelo Marchiano, presidente dell'Unione Provinciale degli Albergatori.

In Riviera quindi ci si batterà per scongiurare che l'inizio anticipato della scuola sottragga quindici preziosi giorni alla già striminzita stagione balneare e vada a danneggiare gli operatori della zona.

A proposito degli esami di riparazione, si è capovolto il giudizio circa la severità di alcuni istituti.

All'istituto per ragionieri di Loano sono stati promossi 198 alunni su un totale di 201. Ai geometri, sempre a Loano, selezione un po' più dura: 21

IN VALICIMIA

A pieno regime il polo di Carcare

CARCARE. Zaini e libri alla mano per le migliaia di studenti valbormidesi che da lunedì torneranno a scuola. E con l'inizio dell'anno è probabile che si riaprano vecchie ferite inerenti soppressioni di plessi e problemi legati alle condizioni in cui versano alcuni edifici. A Calizzano si continua a parlare della proposta di unificare la presidenza delle medie a quella di Cengio. Proposta cui sia gli amministratori comunali sia i genitori si sono opposti. La loro richiesta è quella di una sorta di «istituto» tra la materna, le elementari e le medie. Questione sulla quale, a suo tempo, il provveditore Gennaro Javerone, aveva dato garanzie.

Novità positive, invece, per gli studenti carcarensi. Il nuovo polo scolastico in località Cornarato si è ormai concluso con il trasferimento delle classi che mancavano all'appello. Per i liceali del «Calizzano», saranno sorprese. L'unica modifica, rispetto allo scorso anno, è la soppressione della 1D Scientifico. Il numero dei ragazzi, circa 600, non ha subito variazioni di rilievo. Tra i programmi che verranno attuati e che rientrano nel «Progetto Giovani», iniziative di carattere teatrale e cinematografico. Il giornalino «Orient Express», nato alla fine dello scorso anno scolastico, continuerà ad uscire. (L. Bar.)

Università, 200 matricole

Debutteranno Ingegneria elettronica e Scienze turistiche. Lezioni dal 26

SAVONA. Si avviano alla Bligny circa 200 matricole. Questo il numero degli studenti che, base alle prime indicazioni emerse dalla segreteria, sono interessati a frequentare i corsi dell'insediamento universitario di Legnò. Il termine per le iscrizioni è scaduto ieri: quest'anno le lezioni sono state infatti anticipate di circa due mesi.

I primi corsi partiranno il 26 settembre ma già da alcune settimane alla Bligny vengono effettuati incontri propedeutici ai corsi di Ingegneria. In particolare, la facoltà ha organizzato precorsi di matematica, indispensabili per acquisire le nozioni di base necessarie ad affrontare le lezioni impegnative come quelle di Analisi e Fisica, vari e propri spauracchi del primo anno di Ingegneria.

Le duecento iscrizioni pervenute alla Bligny rappresentano un dato particolarmente importante, specialmente a fronte dell'aumento delle universitarie. Quest'anno infatti per

alcuni corsi le tariffe hanno subito aumenti quasi dell'80 per cento.

Per quanto riguarda Savona, sono previsti cinque diplomi: l'ormai tradizionale biennio di Ingegneria, Fra i diplomi, tre rappresentano realtà consolidate: Ingegneria Chimica, Ambiente e risorse, Logistica sono ormai al terzo anno. La novità sono rappresentate dal diploma di Ingegneria elettronica e da quello di Scienze turistiche. Quest'ultimo è organizzato dalla facoltà di Economia e commercio. Per i nuovi corsi gli studenti potranno seguire le lezioni attraverso l'aula di teledidattica. Di recente per l'Università di Savona si sono aperte anche nuove prospettive grazie alla collaborazione instaurata con alcune aziende, dell'Elasg di Genova, alla 3M Ferrania, alla Esso chimica. Proprio la Esso nei giorni scorsi ha effettuato un collegamento diretto con gli Stati Uniti utilizzando l'aula telematica. (L. B.)

IL SUCCESSO DI «MODA & BELLEZZA»

ALASSIO. Gli echi di «Moda & Bellezza», la manifestazione svoltasi nei giardini del Comune di sera, stanno lentamente spegnendo. I commenti, a freddo, confermano le prime impressioni. La serata, seguita da più di duemila persone, è stata un successo. Merito, oltre che degli organizzatori, degli ospiti che hanno arricchito la serata. Ospiti sul palco e ospiti in giacca. Presentato da Elisabetta Mandraccio e Luca Galfiori, è salito sul palco Renzo Sinacori che, con le battute al vetriolo, ha strappato più di un applauso e tante risate. Del resto, dopo la scuola di «Scherzi a parte» che lo ha visto protagonista di tante burle, Renzo ha maturato una comicità coinvolgente.

E coinvolgenti sono stati pure «I belli e fulminati nel bosco», gruppo di cabaret che ancora una volta ha stupito a divertire. Vittima della loro «musical» è stato quest'anno Marco Melgrati, elegante allassino. L'hanno coinvolto in una canzone demenziale eseguita mimando la

Ospiti brillanti e organizzazione efficiente nella serata che ha eletto la «Miss delle Miss»

Quando l'assessore fa il cabarettista

Marco Melgrati, politico allassino, è stato coinvolto da «I belli e fulminati nel bosco» per il momento più divertente della manifestazione che ha radunato sul palco e in giuria tanti personaggi di rilievo

OSCAR DEL MARE

Il meglio dell'estate

I personaggi, i locali, le manifestazioni e tutto quello che ha caratterizzato l'estate '94 sono stati premiati ieri sera a Alassio durante «Gala di fine estate». Nel corso della manifestazione, organizzata dal Comune e dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» con il patrocinio de La Stampa e Radio Ona Ligure, sono stati consegnati gli «Oscar del mare», sculpture realizzate dall'artista andorrese Roberto Crotti, a chi si è distinto nei Comuni delle Baie del Sole. L'Apt che riguarda Alassio, Albenga, Andora, Corleone, Laigueglia ed Entroterra. Durante la serata, presentata da Charlie e Luca Dottore, sono intervenuti cabarettisti, imitatori, maghi e ospiti che hanno dato vita ad un divertente spettacolo di grande impatto. Gli «Oscar del mare», assegnati da una giuria di giornalisti sulle nomination fatte dai sindaci, verranno ripetuti ogni anno durante la «Gala di fine estate».

(L. P.)



Il cabarettista Renzo Sinacori

cabina passeggeri di aereo, con tanto di vuoti d'aria e avvisi. Risultato: durante l'improbabile vuoto d'aria tutti i passeggeri si sono messi a ballare. La serata ha messo due palloncini pieni d'acqua sulla sedia di Melgrati che, ignaro, si è seduto. Risata.

Sul palco anche Laura Omero,

splendida «Miss Muretti 1994», che assieme a Gianni Di Biase e il Maspone, due degli organizzatori del concorso allassino, era di ritorno a un casting Fininvest. Laura, a quanto sembra, ha le carte in regola per entrare nel mondo dello spettacolo. Chi, invece, nel mondo dello spettacolo è presente da anni

è Enrico Fabbri, organizzatore di «Girromisa», manifestazione che elegge la più bella della provincia di Savona. La Stampa ha voluto premiarlo per i suoi quattro decenni di attività. Grossi personaggi in giuria. A presiedere il padrone di casa, Roberto Avogadro, sindaco di Alassio. Accanto a lui Marco

Melgrati, Aldo Zancobbi, presidente della Confindustria provinciale; Angelo Marchiano presidente provinciale e regionale dell'Unione Albergatori; Giuliano Saccone presidente della Fais (l'associazione che riunisce i titolari dei campeggi e dei villaggi turistici); Paolo Gazzano del Sib; Angelo Galleano, presidente degli albergatori di Andora; Maria Rosa Zanelli e Anna Fresia, titolari campeggi; Paolo Pandolfi, responsabile di zona del gruppo «Nastro Azzurro»; Fulvio Damela, giornalista de La Stampa.

Il successo della manifestazione è stato grande grazie al loro contributo e a quello di chi, in qualche modo, ha aiutato l'organizzazione: Rudy Mascheretti, autore di uno splendido quadro messo in premi; il «Tritone», il sommergibile stanza nel Tigullio per itinerari sottomarini a Portofino (sono stati distribuite numerose escursioni gratuite); autos e «Motoramas».

Stefano Pezzini



Laura Omero, «Miss Muretti '94», Elisabetta Mandraccio, presentatrice di «Moda & Bellezza». In alto, l'assazione de «I belli e fulminati nel bosco»

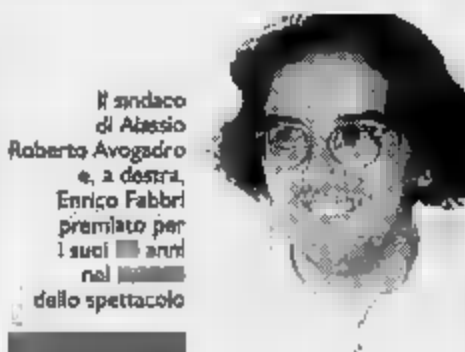
Miss in passerella, fascino & eleganza

In vetrina gli abiti delle boutique: vince Missoni

La bellezza, certo, anche l'eleganza. L'elezione della «Miss Miss» è stata l'occasione per vedere in passerella l'ultima moda autunno-inverno. L'abbinamento miss-boutique è stato vincente per «Missoni» che, dei abiti coloratissimi che ricordano la moda etnica, vestito Susanna Stoccolma, giudicata dalla giuria «Miss delle Miss 1994».

La sorpresa è venuta dal secondo e terzo posto. Non tanto per la bellezza delle ragazze (tutte e 29 le miss erano degne di nota) quanto perché sia Anna Menchini, seconda, che Ilaria Maiorella, terza, hanno portato in passerella vestiti di pelle. Anna vestiva completo, gonna lunga e giubbetto, «Conte Pelle»; Ilaria «maxigonna» e un gilet di camoscio «Pinini». Una conferma che pelle, renna e via dicendo sono tornati prepotentemente di moda.

Casual simpatica e sbarazzino quello di «New Pops» che,



Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro e, a destra, Enrico Fabbri premiato per i suoi anni nello spettacolo



grazie ad Anna Di Gespare, divide la quarta piazza con Barbara Lauritano, vestita con un abito donna fatale da «Scherzades».

Un modo, quello di abbinare le ragazze vincitrici di una fascia durante l'estate alla boutique di Alassio, per fare spettacolo ma anche per offrire un servizio. «In una si può vedere la tendenza della moda stagionale e, soprattutto, si possono annotare i nomi dei negozi

di Alassio dove si trovano i capi che piacciono maggiormente», spiegano gli organizzatori. E aggiungono: «Abbiamo voluto far partecipare tutte le boutique proprio per offrire una gamma completa della moda, dai vestiti esclusivi a quelli alla portata di tutti».

Le boutique sono state le vere protagoniste della serata. Specializzate in abbigliamento giovane o in capi di alta classe, tutte hanno dato il massimo per

fare della passerella un momento di grande classe ed eleganza. Basti pensare agli abiti di Elisabetta Mandraccio, presentatrice della serata, splendida nella prima parte con un abito spagnolissimo «Topone» e raffinata nel secondo tempo con un tubino nero di «Eleganza».

Non a caso la sfilata ha visto abiti di Valentino, Armani, Ferré e di tutti i maggiori stilisti italiani e stranieri. Non a caso il pubblico ha applaudito tutti i modelli presentati restando spesso (la parte femminile) senza parole per la bellezza dei vestiti di «Stracci preziosi», «Spinakers», «Via XX Settembre», «La luna nel pozzo», «My Style», «Eleganza», «Way», «Lino Vena», «Mania», «Topone», «Scherzades», «C'est la mode», «La seta», «Luca Bielli», «Dettaglio», «Missoni», «Barbarella», «Fanny Davis», «Solo lei», «New Pops», «Il Marchese», «Coccapani», «Icarandas», «Pinini», «Conte Fellos», «Ciao Ciro». (L. P.)

Dal 26 settembre Lufthansa, con Air Dolomiti, inaugura il volo diretto Genova-Monaco



Al «Lumière» riprende la programmazione con due film e un gala di premiazione

In stazione, come al cinema

«Parte» questa mattina ■ Brignole l'iniziativa «Andata e ritorno»: cortometraggi d'autore a ciclo continuo. In scaletta opere di Ivan Szabò, Silvano Agosti, Cipri ■ Maresco di Cinico tv

GENOVA. Riparte questa sera la stagione al cineclub Lumière, ma è l'unico evento cinematografico della giornata nel capoluogo ligure.

In mattinata infatti, alla stazione ferroviaria di Brignole, prenderà il via anche il rassegna ■ cortometraggi «Cinema andata e ritorno».

Impossibile ■ ricordare una significativa coincidenza: proprio cento anni fa proprio i fratelli Louis e Auguste Lumière, si servirono di una locomotiva (filmata) per stupire e spaventare la prima platea cinematografica della storia.

Peccato che ■ due manifestazioni si snodino in maniera del tutto separata, perché gli elementi di contatto ■ sarebbero certo mancati.

Lumière, per la serata inaugurale, hanno puntato su due pellicole: «Il circolo della fortuna e della felicità», del regista cinese Wayne Wang, alle 20,15 ■ «Americano rosso» di Alessandro D'Aletri.

Sempre questa sera, tra una proiezione e l'altra, ci sarà la consegna delle targhe Lumière ■ assegnate a varie personalità del mondo del cinema e alle 23 un brindisi augurale ■ tutto il pubblico.

Il cartellone del cineclub di San Fruttuoso proseguirà domani e domenica con «Senza pelle», sempre di D'Aletri, con Anna Galiena, Massimo Ghini, Kim Rossi Stuart.

Da lunedì 19 a giovedì 22 il



Anna Galiena protagonista del film «Senza pelle» in programma al Lumière

Lumière propone «Blues» ■ Derek Jarman e, da lunedì 26 a mercoledì 28 settembre, «Gente del Nord», di Alex Van Warmerdam.

Venerdì ■ settembre nella sala ■ piazza Martinez si parlerà di cinema western con il libro del critico genovese Aldo Viganò dedicato, appunto, alla cento migliori pellicole dell'amatissimo genere.

In arrivo, poi, due registi italo- ■ Massimo Brenta, autore del film «Il tufo», ospite del Lumière venerdì 30 settembre e Mario Brenta, con il suo «Barriolo delle montagne», martedì 4 ottobre.

Fra le rassegne in preparazione per l'autunno, il Lumière sta preparando quelle dedicate a Bergmann, ■ Clouzot e ad un ciclo di film argentini inediti per il

pubblico italiano.

Sempre oggi, come ■ diceva all'inizio, comincia a Brignole la rassegna di cortometraggi ideata ■ diretta da Filippo Selmiari. Oggi e domani, sui monitor installati in diversi punti della stazione, scorreranno decine di film di breve durata realizzati da alcuni dei più interessanti cineasti italiani ■ stranieri.

Dalle 21,30 alle 23 le proiezioni dei cortometraggi passeranno sul grande schermo installato nel salone della biglietteria ■ l'epoca dei Mondiali ■ calcio del 1990 ■ finora utilizzato soltanto per diffondere filmati promozionali della Ferrovie dello Stato, oltre che naturalmente le partite dei Campionati del mondo.

La scelta degli organizzatori punterà su una selezione dei lavori migliori ■ quelli proposti nel ■ della giornata, con l'insediamento anche di opere ■ tematiche sociali.

«Cinema andata e ritorno» affianca ad autori affermati ■ l'ungarese Ivan Szabò (ospite, guarda caso, alcuni anni fa, del Lumière) e Silvano Agosti anche validi ■ cortisti ■ Cipri e Maresco (Cinico Tv) e Antonio Rezza.

Nella programmazione ■ inserite anche opere di Roberto Torre, il regista milanese vincitore del premio Alce per il miglior cortometraggio presentato nella sezione Panorama Italiano al Festival di Venezia. La rassegna ■ si concluderà domani ■. [m. b.]

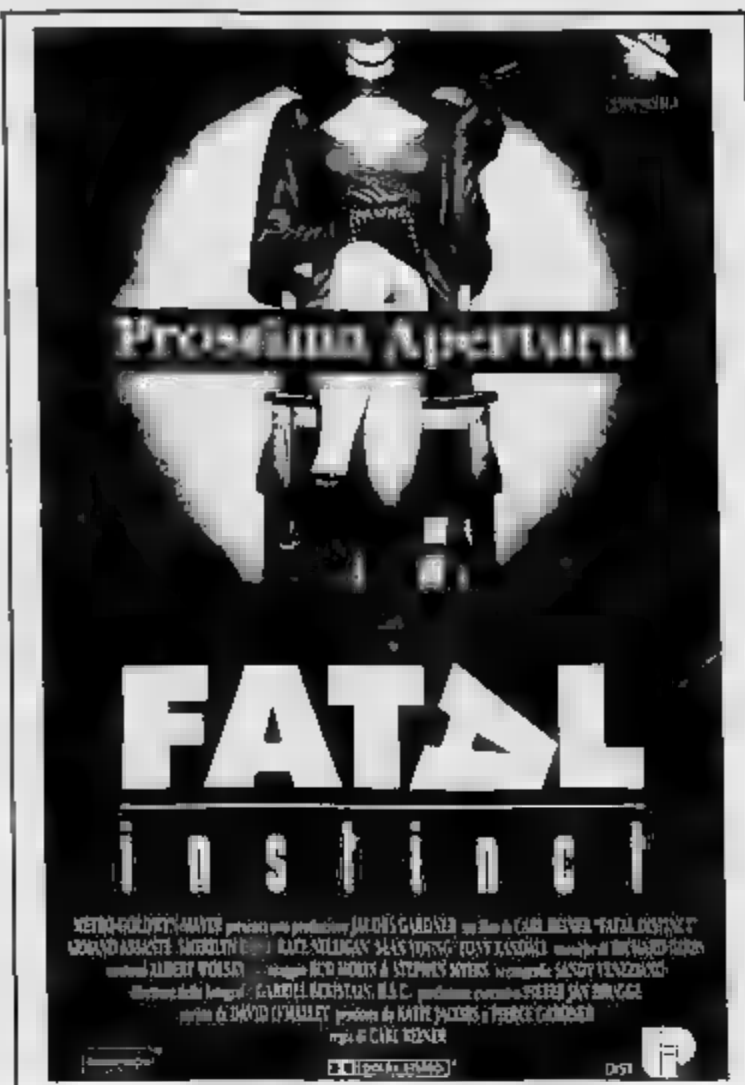
«The Birkin Tree»

Al Ducale la musica d'Irlanda

GENOVA. Musica tradizionale irlandese, questa sera alle 21, a Palazzo Ducale, ■ il gruppo The Birkin Tree, nell'ambito della rassegna «Musica nei Castelli ■ Liguria» promossa dall'associazione culturale «Coralli» di Savona con la collaborazione e il patrocinio della Regione ■ dalla Provincia di Savona. Un ciclo di concerti ■ appuntamenti che ■ proposto ■ più varie espressioni ■ musica etnica, antica ■ classica nelle principali rocche e fortezze delle quattro province liguri.

Nato dodici anni fa, ■ gruppo The Birkin Tree ■ composto di musicisti provenienti da diverse esperienze musicali, confluite poi nel repertorio irlandese alimentato ■ arricchito ■ diversi viaggi sull'isola e dai contatti con diversi musicisti locali. Il programma del recital di questa ■ comprende dolci ballate, brani di danza, melodie e canzoni tratte dal repertorio scozzese.

Fanno parte del gruppo vocale o strumentale Lúidh Boccacchio (voce), Elena Buttiero (tastiere), Daniela Caronna (violino, bouzouki), Luigi Fezzo (chitarra, voce), Carlo Galantini (violino), Giorgio Profetto (bouzouki, voce), Fabio Rinaudo (uilleann pipes, whistles, lowland pipes), Marcello Scotti (bodhran, concertina, bnes), Ester Bromley (danza). L'ingresso al concerto, in programma al Cortile Maggiore, costa ■ mila lire (ridotti 7 mila lire). [m. b.]



I Chiostrì di Santa Caterina riaprono per ospitare la mostra

Scanavino, il genio e la storia grande «antologica» a Finale

FINALE. L'antica stessoria, quasi un presagio per il più fine dei tessitori d'arte contemporanea, restituisce oggi se stessa e il suo prezioso carico di storia e architettura finale, riaprendo i battenti dopo i lavori ■ ristrutturazione per ospitare la formidabile mostra antologica ■ più originale ed apprezzata, benché schivo, dei contemporanei liguri: Emilio Scanavino.

■ bellezza e il fascino dei chiostrì di Santa Caterina a Finalborgo saranno la crisalide che, alle 17 di oggi, si apre per regolare ai visitatori l'intero percorso artistico di Scanavino. L'evento si porrà, ogni giorno dalle 16 alle 20, fino al 5 novembre: un'occasione unica per apprezzare, conoscere, anche solo avvicinarsi a realtà artistiche di spessore universale.

Quel che ■ visitatore potrà scoprire nell'arte di Scanavino, lo anticipa la dottoressa Marisa Vescovo, che ha ■ mirabile sapienza il testo che accompagna lo stupendo catalogo della mostra: «Le ottanta opere che compongono la rassegna



Emilio Scanavino è scomparso nell'84

sono in gran parte inedite, e pochissimo conosciute. Abbracciano un periodo che ■ del '53-'54 alla morte dell'artista, avvenuta nell'84. E ci restituiscono ■ Scanavino che ■ è ■ astrattista, informale, ma anche dalle origini torrefattive

ste, e che poi subisce e rielabora la lezione di Lucio Fontana».

Tra le «chicche» della mostra, le singolarissime realizzazioni in legno e spago mai ■cite dallo studio-laboratorio del maestro, ed oggi esposte: «Si tratta di modellini che Scanavino realizzava per ■ «reportari» di dipinti sulla tela, avverte ancora la Vescovo. Si garantiva soggetti che non ha mai voluto render pubblici. Un'idea embrionale che riporta all'arte povera. Ma per Scanavino, siamo nel '67: ■ quel movimento artistico dove ■ ancora nascono...».

La dottoressa Vescovo propone, nel testo del catalogo, ■ «ricettoria» dell'artista: «C'è ■ ribaltamento rispetto all'analisi di altri critici, e deriva dalla possibilità di attingere ad elementi nuovi, ignoti ■ più. Scanavino non percorre solo ■ strada fatta di simboli, ma vanta un percorso autenticamente spirituale, un pensiero del sacro che richiama la simbologia indiana. Un alfabeto universale, ■ attraverso ■ un'unica radice-madre». [r. bg.]

BIOGEOGRAFIA

ARTE

Al Ducale la mostra di Bourdelle

■ aperta ieri a Palazzo Ducale la grande mostra di sculture, dipinti e disegni di Emile-Antoine Bourdelle (1861-1929). La mostra, prima tappa italiana dopo l'anteprima al Festival dei Due Mondi di Spoleto, è ■ più vasta antologica mai allestita del grande artista francese, allievo di Auguste Rodin. L'ingresso alla mostra, aperta fino al 30 ottobre nel Porticato e nel Munizionario, costa 10 mila lire (ridotti 8 mila, studenti 6 mila). L'orario di visita è dalle 10 alle 22, lunedì chiuso. [m. b.]

«Punto e virgola» al Mascherone

Serata inaugurale di musica a cabaret, alle ore 22, al Mascherone Club che si trova ■ solita Mascherone, con il gruppo «Punto e Virgola» formato ■ Gianni Casella, Massimo Quistelli, Maurizio Marafiori e Claudio De Maria. [m. b.]

CONCERTO

Delirium ■ Festa dell'Unità

Concerto del Delirium, vecchia band di Ivano Fossati, questa sera alle 21,30, alla Tenda Spettacoli della Festa Provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy. Ingresso libero. [m. b.]

SOULPOP

I Tupelo Twins a Nervi

Cover di brani soul, pop e jazz dagli anni Sessanta ■, alle 22, al Senhòr do Bonfim (passeggiata a mare di Nervi) con la band dei Tupelo Twins. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Finardi torna giovedì

Rinvitato a giovedì a per maltempo, alle 21,30, il concerto di Eugenio Finardi, in programma ieri alla Tenda Spettacoli in piazzale Kennedy. [m. b.]

Lucia Calleri al Galliera

Inaugurata ieri al Centro Galliera, in via Garibaldi, la mostra fotografica di Lucia Calleri intitolata «Donne straniere a Genova». Orario: 10-12,30 ■ 18-19. Ingresso libero. [m. b.]

VELE

Yacht storici a Imperia

E' iniziata ieri ■ rassegna «vele d'epoca» in programma ad Imperia. Vi parteciperanno un centinaio di imbarcazioni di tutto ■ mondo, che per alcuni giorni sfideranno non solo in bellezza ed eleganza ■ anche in regata nel Mar Ligure. [m. b.]

Appuntamento stasera e domani nel porto antico

Due concerti in piazza il Comunale va all'Expo

GENOVA. Concerto di fine estate, domani e sabato, organizzati dal Teatro Carlo Felice sotto il tendone della Piazza delle Feste dell'Expo, nel Porto Antico. L'Orchestra del Comunale dell'Opera, alle 21, presenterà ■ concerto diretto da György Györfi-Rath ■ un programma che comprenderà «Roméo e Giulietta» e la «Sinfonia n.5 (Dal H ■ Mondol di Dvorak».

Dopo le due ■ di musica all'Expo, promosse in collaborazione con l'assessorato alla Promozione della Città e qualità della vita del Comune di Genova, l'iniziativa prevede un'altra tornata venerdì 23 a sabato 24 settembre, sempre alle 21, con un concerto lirico-sinfonico diretto da Aldo Pizzolo, che comprenderà brani operistici tra i più amati dal pubblico (dalle opere «La Bohème», «Turandot», «Gianni Schicchi»,

Frattanto, il personale tecnico del Teatro Carlo Felice è impegnato ■ lavori di manutenzione della complessa macchina scenica ■ nella realizzazione dell'opera «La pulzella d'Orléans» di Ciolekovsky. Lo spettacolo che andrà in scena il 22 settembre con repliche il 23, 24 e 25, porterà a Genova gli artisti e i complessi del Teatro Nazionale dell'Opera di Odessa. Si tratta di una prima italiana in forma scenica e in lingua originale. Il Coro del Carlo Felice, guidato ■ Fulvio Ang ■, si sta preparando in sala per gli impegni artistici della prossima stagione. Il primo appuntamento è il concerto inaugurale della Stagione Sinfonica 1994: «Camilla Burana» di Carl Orff, direttore ■ Ivo Tabachnik.

La biglietteria del Carlo Felice ha chiuso ieri i battenti per la vendita dei biglietti ■ concerti di fine estate per l'opera «La pulzella d'Orléans». [m. b.]

TELEVISIONI LOCALI

CANALE 7: 9,30 Andrea Celeste, ■ vella: 10,30 Primus, ■ telim; 11 Fci un affare con Canale 7; 12 Telesim; 12,30 Tg Liguria; 12,45 Orchestra compilation; 13,30 Tg Liguria; 16 Cartoni animati; 16,30 Andrea Celeste, ■ telim; 17,30 il piccolo e il mio ■ telim, ■ telim; 18 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 19,45 Telesim; 20 Tg Liguria; 20,30 I miei quartieri; 22 Liguria sette sport e politica; 22,30 Tg Liguria; 23,15 Motor shop; 0,15 Documentario: 1 Tg Liguria; 1,30 Telesim; 1,45 Canale 7 non stop.

PRIMO CANALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Informazioni commerciali; 11,30 Rituali; 12 Film; 14 Portobello road; 16,15 Match music; 20 Primogemini; 20,30 Film; 22,30 Film; 23,15 Match music; 23,30 A ■ Primogemini; 1,45 Match music.

TV ARCOBALENO: 14,15 TgA, ■ telim; 14,30 Junior tv; 15,15 Lo sport; 19,22 Bonas film; 19,30 TgA; ■ Match music; 20,30 Film; ■ 35 L'opinione; 22,40 TgA; 23 Incontini, ■ telim; 23,30 Match music.

TELE NORD: 19,05 Don Chuck Castoro; 19,30 Beverly Hills; 21 Fci un affare con Canale 7; 21,30 Orchestra compilation; 22,30 Tg Liguria; 23,15 Motor shop; 0,15 Documentario: 1 Tg Liguria; 1,30 Telesim; 1,45 Canale 7 non stop.

HA: 20,30 ■ ■ telim; 21,30 Beverly Hills; 22 Telesim; 23,15 Motor shop; 23,30 Candid camera; 24 Beverly Hills; 0,30 Orchestra compilation; 1 Telesim; 1,30 Tg Imperia.

TELESTAR: 14 Marie Mait, ■ telim; 15 Cartoni animati; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, ■ telim; 17,20 Amichevolmente con noi; 20 Tg 8; 20,30 Soldato sotto la pioggia, ■ telim; 22,25 Tg 8 flash; 22,30 Sella nel buio, ■ telim; 0,15 Fausto Trenz Show; 1,45 Notturno Telesim.

PRIMATERRA: ■ Studio ■ telim; 15,30 La vetrina, ■ telim; 16,30 V ■ con voi; 17,30 Cartoni animati; 18,10 Peyton Place, ■ telim; 19,15 Tg 8; 20 Sembra lecito, ■ telim; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Con ■ situation comedy; 21,45 Bella Comi; ■ telim; 22,45 Tg 8.

TELEGENOVA: 7 Tg notizie; 7,30 Buon giorno in compagnia di Cinquante; 7,40 Starlandia, ■ telim; 8,20 Strike Force, ■ telim; 10,20 Tuttospettacoli; ■ La salute è importante; 12,45 Telesim flash; 13,30 Starlandia, ■ telim; 14 Un'amica a casa vostra, ■ telim; 16 Tuttospettacoli; 17,15 Luci nella notte, ■ telim; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bossi; 20 Cronache telesim; 20,30 Casa Mosca; ■ telim; 23 Montre preziosi; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telesim non stop.

RETINA: 9 Casa mia, ■ telim; 12 Fci un affare con Canale 7; 14 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8; 21,30 Tg 8; 22,30 Tg 8; 23,30 Tg 8; 0,30 Tg 8; 1,30 Tg 8; 2,30 Tg 8; 3,30 Tg 8; 4,30 Tg 8; 5,30 Tg 8; 6,30 Tg 8; 7,30 Tg 8; 8,30 Tg 8; 9,30 Tg 8; 10,30 Tg 8; 11,30 Tg 8; 12,30 Tg 8; 13,30 Tg 8; 14,30 Tg 8; 15,30 Tg 8; 16,30 Tg 8; 17,30 Tg 8; 18,30 Tg 8; 19,30 Tg 8; 20,30 Tg 8;

Domani via ad Allievi e Giovanissimi, 7 giorni dopo toccherà agli Juniores

Sta per partire la lunga stagione del calcio giovanile «regionale»

GENOVA. Perdurando gli usuali obblighi nel campionato nazionale dilettanti (bisogna scendere in campo con un giocatore nato nel 1977 e due nel 1978 e due nel 1979), in Eccellenza e in Promozione (due nati nel 1975 e anni seguenti), avere alle spalle delle «giovanili» numerose ed efficienti non è più consigliabile: è diventato un obbligo.

■ nella lista della spesa di società si deve aggiungere la voce «ragazzi in quota» il bilancio, che questi tempi è sempre traballante, a farsi benedire. L'attenzione, che piaceva, non va spostata sulle categorie regionali Giovanissimi ed Allievi, propedeutiche alla formazione di una «juniores» che possa reggere il confronto con categorie impegnative come l'Eccellenza o il Nazionale dilettanti.

Non è avuta una vera e propria corsa all'iscrizione ai campionati regionali che prendono il domani (la parte gli Juniores, che scendono sette giorni dopo). Il comitato ligure del Settore giovanile e scolastico ha avuto il suo da fare a stilare la graduatoria: ammissione. Sono rimaste fuori, tra quelle che avevano fatto richiesta, Anpi Casassa, Don Bosco Genova, Audace Campomonte, Busalla, Cusano S. Giorgio, Cogoleto, Goliardica, Sammargherite, Nuova Orghina, Olimpia Campoligure, Rebocco, Riviera Fiori, Romito Magra, Filippo, Varazze, Bogliasco, Vallecrosia e Alessio Auxilium.

Il Busalla ha potuto entrare nel campionato Allievi grazie alla rinuncia dell'Ente Settore giovanile: la società di puro vivaio ha preferito concentrare l'attenzione sui Giovanissimi, lasciando gli Allievi al club maggiore. Lo stesso è accaduto sempre negli Allievi per la S. Filippo Neri, che ha preso il posto della Sanremese. Nei Giovanissimi, la Sammargherite assieme all'Anpi Sport Casassa ha trovato posto grazie ai forfait di Ceparana e Sarzanese.

Rispettando un criterio di razionalità geografica, i comitati nella divisione dei gironi le del Levante sono tutte assieme. Nel campionato Allievi il girone C comprende Anpi Casassa, Busalla, Cusano, Ceparana, Cosmo, Filbas, Lavagna, Migliarinese, N.S. Frut-

tuoso, Ortonovo, Pro Recco, Rapallo, Sarzanese e Spezia.

Nel campionato Giovanissimi il girone C comprende Anpi Casassa, Boiardo, Cusano, Cosmo, Entella, Filbas, Lavagna, Migliarinese, N.S. Fruttuoso, Ortonovo, Pro Recco, Rapallo, Sammargherite, Spezia, Entella e Sammargherite sono presenti solo. Giovanissimi. Rapallo, Lavagna e Pro Recco si presentano al in entrambe le categorie: il successo significativo, che trova conferma nel gemellaggio che il Recco ha concluso quest'estate con il Torino e nell'ampiarità dei settori giovanili di Rapallo e Lavagna, in contrasto con la vicissitudine delle società. Non a caso sia i dirigenti rapallesi che quelli lavagnesi hanno sempre tenuto il vivaio al riparo dal della prima squadra.

I tre gironi serviranno a designare le tre squadre che si giocheranno il titolo ligure. Le formazioni di società professionistiche inserite nei gironi (per il girone C di Allievi e Giovanissimi è lo Spezia, nell'«A» e nell'«B» ci sono Genova e Sampdoria) fanno classifica a sé, e i risultati dei loro incontri le squadre delle società dilettanti non valgono per la classifica. Per le finali regionali verrà costituito per ogni categoria un girone a tre con gare di sola andata, la vincente verrà ammessa alle finali nazionali. Un'ultima importante clausola: la società che partecipa ai campionati regionali può partecipare ai campionati provinciali nella stessa categoria: rimarrà fuori classifica. Questo per evitare antisportivi «travasi» giocatori da una squadra all'altra: una pratica, nelle stagioni precedenti, diffusa.

Domani una manciata di anticipi annunciano la prima giornata. Pro Recco-Migliarinese (San Rocco 16) negli Allievi; Sammargherite-Boiardo (Broccardi A 15), Nuova S. Fruttuoso-Spezia (S. Desiderio 18) e Migliarinese-Pro Recco (La Piave 16,30) Giovanissimi. Domenica si giocano Lavagna-Filbas (Riboldi 10,30), Busalla-Rapallo (Busalla 10,30) negli Allievi; Rapallo-Entella (Gallotti 10,30) e Filbas-Lavagna (Sussidiario Follo 10,30) nei Giovanissimi.

Daniela Sanguineti

JUNIORES NAZIONALI

Rapallo, una stagione difficile

RAPALLO. Lo spostamento al sabato delle partite del Nazionale dilettanti comporta rivoluzione anche nel torneo degli Juniores nazionali, al quale debbono partecipare obbligatoriamente tutti i club iscritti alla massima serie dilettanti. Gli Juniores giocheranno di domenica.

Il Rapallo è nel girone A con Abbiategrasso, Cuneo, Crema, Finerale, Valenzana, Nizza, Sparta Novara, Vogherese, Moncalieri, Sestese, Fanfulla, Savona e Corsico. Il lotto dei partecipanti rispetta solo in parte la composizione dell'omonimo girone delle prime squadre.

Il Rapallo, che debutta ospitando il Moncalieri (per la Sestese arriva il Fossulio) non punta che a un piazzamento: gli Juniors han-

■ più gravosi compiti, primo tra tutti quello di riempire i vuoti nell'organico di prima squadra.

Domenica ci sarà una partita in più: l'incontro di Coppa Liguria Carasco-Aurora (gi-5) non è stato giocato mercoledì a causa di guasto all'impianto di illuminazione.

Si recupera domenica alle 10,30. La perdente incontrerà il Rivasamba mercoledì; la terza partita del girone verrà giocata domenica 25. Sabato Rapallo intanto non potrà schierare Bernardi, squalificato per un turno. Anche squalificati in Coppa Italia: Botti (Carlo Grasso), Pezzini (Rutase), Lena (Sestri) e Pastorino (Praese), tutti per un turno. In Coppa Liguria il turno è Firroni (Moneglia).



Tutto è pronto per l'esordio dei «giovanili regionali»: in campo centinaia di baby

Rally: il via domani pomeriggio da Genova, per un'intera «notte dei motori» nell'entroterra del Tigullio

Al «Lanterna», sognando di battere Delecour

L'asso francese, in gara col fido Grataloup, è il grande favorito

GENOVA. Il meglio del rullismo nazionale, e campione italiano come François Delecour: è il biglietto da visita del 15° Rally della Lanterna, a poche ore del via della prima vettura. Che sarà proprio quella dell'asso francese (una Ford Escort Csw, navigatore il fido Daniel Grataloup), seguito dalla Toyota di Gillo Pionezzo-Loris Ruggia, dalla Escort di Cunico-Evangelisti, Subaru Impreza di Liatti-Pirelli, dall'altra Escort, l'Assino-Chiepponi, dall'altra Toyota di Longhi e Zanella. Poi, col n. 11, i vincitori dello scorso anno, Tabaton e Maurizio Imbrico, e la terza Toyota Colica con i colori della «Grifone Esso».

Sarà una battaglia sul filo dei secondi, eccetto Delecour? Tutti i pronostici, un po' simili (asfalto), indicano infatti nel francese, primo quest'anno al Montecarlo, l'assoluto dominatore. Però il sipario è una simile presenza potrebbe portare il gruppo italiano a esultare in questo 15° «Lanterna», il primo valico per il Campionato italiano assoluto To-



Alcuni dei migliori piloti (n.1) e tutti i liguri più bravi (nella foto, Cilio) stanno per andare all'assalto del grande Delecour

tip. La Scuderia Grifone sta ultimando i preparativi in vista della «notte dei motori», tra domani e domenica. Il teatro della manifestazione sarà come tradizione l'entroterra del Levante, con partenza a Genova, 250 i km

di speciali, la prima vettura partirà da piazza della Vittoria alle 16,31 di domani; arrivo previsto per le 9 di domenica. Due i riordi domenica. Il teatro della manifestazione sarà come tradizione l'entroterra del Levante, con partenza a Genova, 250 i km

detto: esattamente 5 percorsi, da ripetere tre volte (Montepenna, Sopralacroce e Portello) e due da ripetere tre volte (Brugneto e Due Valli). Quattro rimaste invariate rispetto al passato, unica novità «Due Valli», comun-que ben nota ai piloti per aver fat-

■ parte del Sanremo '93. E ora qualche curiosità sulle cinque speciali

«Brugneto»: la più lunga (km 28,88): da Costalunga, verso Propata fino alla vallata del Cassinghesio e quindi particolarmente impegnativa, benché non presenti tratti particolarmente difficili. «Due Valli»: parte da Loco, in Val Trebbia, per salire fino al Passo del Fregaro in Val d'Aveto: come garanzia, i trascorsi di Sanremo, «Monte Penna»: più completa, presenta un percorso misto-veloce. Il via da Alpicella, salita fino al valico di Romazzino e al Ghidolo; poi la foresta del Penna e discesa con serie tornanti su Anthonzaco. «Sopralacroce»: se- il percorso della cronocalata del Giro d'Italia. Da Borzonasca al Ghiffi, discesa su Montemoggio attraverso il Passo del Bocco. A Porto Sopralacroce c'è una chicca artificiale per rallentare la velocità. Infine la «Portello»: più guidata, partenza da Gattorna, passaggio attraverso Neirone e chiusura a Ponte Scabbie. [g. s.]

Domenica si corre una «classica» del ciclismo

Alla «Milano-Rapallo» il meglio dei dilettanti

RAPALLO. «No, il campione del mondo Alex Pedersen, non sarà domenica via questa 37a Milano-Rapallo. Dopo la conquista del titolo ha detto di voler proseguire almeno un anno tra i dilettanti, prima si è preso un periodo di vacanza. Ci sarà però tutta la Nazionale danese, e altre selezioni non italiane daranno il carattere di internazionalità alla gara».

Il segretario del comitato organizzatore Luigi Magri sgombrava dunque il campo dalle illusioni. Pedersen non sarà domenica a Rapallo, a sfrecciare magari vittorioso sul traguardo di lungomare Vittorio Veneto. Però la pattuglia non azzurra sarà numerosa, e di primo piano: «Oltre ai danesi, avremo la Nazionale russa e la slovena, una selezione svizzera, alcuni corridori di altri Paesi, tipo il campione austriaco. Ad ora gli iscritti sono un centinaio, ma mancano ancora un giorno alla chiusura delle iscrizioni, contiamo a arrivare intorno alle 150 unità. Poi saranno magari qualcuno in meno, il meglio ciclismo dilettanti» presenta. Pro gli italiani, confermata la partecipazione di Marco Bellini, forse il più valido dilettante azzurro. Peccato per qualche contrattacco, che dipende però da noi...

L'intoppo viene dalla Federazione che ha messo in contemporanea altre gare: Trofeo Bianchi, Giro di Toscana e Trittico in Lombardia. Il Comitato veneto è il più potente, può fare a dispetto a piacimento. Speravamo di evitare concorrenti, invece all'ultimo non sono state spostate del-



Al via molti dilettanti di grande valore

le manifestazioni, si sovrapporsi alla Milano-Rapallo: un po' amarezza rimane, conclude il segretario.

Alla Geo Davidson sono comunque ottimisti, e sperano in un tempo clemente. Altrimenti i 206 km del percorso (partenza da Milano alle 12; arrivo sul lungomare attorno alle 16,15) diventerebbero un calvario, dovendo i corridori nel finale affrontare due salite non trenabili, ma piazzate dopo 200 km di corsa. Tratto pianeggiante fino a Casteggio, poi Voghera, Pontecurone, Tortona, Serravalle, Arquate, in Liguria prima di Ronco, Busalla, Casella, Montoggio e l'ascesa alla Scoffera. Discesa su Gattorna, passaggi da Carasco e Chiavari prima del tratto finale con le Grazie e il Castellaro. [g. s.]

BASKET

Ruentine però in crisi

Rapallo e Lavagna si preparano alla C femminile

Dopo B femminile e C2 maschile, mancava la C femminile di basket all'appello con le prime indiscrezioni. Puntuale, la Federazione genovese, con due mesi di anticipo sull'inizio, previsto per il 5 e 6 novembre, ha comitato la lacuna. Il girone ligure comprende dieci formazioni, fra cui le due levantine Rapallo e Polisport Lavagna. Le loro rivali saranno Ospedaletti, Finale, Alessio, Cairo, San Michele Genova (in sostituzione dell'Athletici), Landini Lerici, Dif La Spezia e Spezia '94. A fine stagione la prima dovrebbe risultare promossa in B, con due retrocessioni alla Promozione ligure.

Condizionale per obbligatorie, poiché molto spesso queste clausole sono definite in particolare quella che «discende» (solitamente le squadre retrocesse vengono poi ripescate per completare i vari gironi). Ancora molti dubbi sul Rapallo, numerosi dirigenti della vecchia guardia che hanno deciso di lasciare la società ruentina (ed anche la giocatrice più rappresentativa, Silvana Cadornì, accasata in B al Pentagono Genova); entusiasmo invece a Lavagna, dove il salto di categoria non dovrebbe risultare poi traumatico. All'inizio della prossima stagione si svolgerà intanto nella sede del Cus Genova una prima riunione fra le squadre della D maschile, per determinare i calendari della stagione. Parlerà anche dei tornei Juniores e Allievi, che vedranno al via quasi tutte le società del Levante. [g. s.]

FILATELICO

E' senza giocatrici

Torneo a Rivarolo il La Tigullio dare forfait

GENOVA. Brusco cambiamento: il programma del torneo «triangolare» amichevole che l'Ecological Amatori Rivarolo ha organizzato per domani nella palestra di Teglia. Non potranno parteciparvi, assieme alle padrone, le casa dell'Ecological di Giancarlo Linari, il Tessinovi Alessandria né il Late Tigullio Rapallo.

Per il club del presidente Macchiavello si tratta di una vera e propria emergenza: l'allenatore Mauro Pesco sta allenando in questo momento solo quattro giocatrici perché alle defezioni di Isabella Battini (forse recuperabile) e Sabrina Piccinich si è aggiunto l'infortunio di malleolo di Paola Leviero.

La società sta cercando di porvi rimedio cercando «all'occorrenza» i rinforzi. Il primo significativo colpo messo a segno è l'arrivo di Mariela Cordaro, pallagiatrice proveniente dal Cislago di A2. Ha 22 anni, dovrebbe essere la titolare così da relegare a panchina Roberta Ferrari. Ed in prova ci sono altre due giocatrici che provengono dalla A: la Viola (dal Casar) e la Marchi (dal Perugia).

Gli organizzatori del «triangolare» hanno intanto rimediato chiamando l'ambiziosa Maurizio Imperia ed il Sumirago, e facendo diventare così il loro torneo «mini-anticipo» campionato: tutte e tre le squadre si ritroveranno infatti poi nel girone A della serie B2 femminile, che si annuncia fin d'ora ricco di importanti appuntamenti. [d. s.]

di
Assessorato all'Artigianato
Assessorato alla Cultura

Comune di Genova
Assessorato al Commercio
Assessorato all'Industria

Comune di Genova
Assessorato al Commercio
Assessorato all'Industria

Comune di Genova
Assessorato al Commercio
Assessorato all'Industria

56^a

Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato, Antiquariato di Saluzzo

Antiche stoviglie
(ex Caserma Mario Muscati)
piazza Montebello 1

Tutto organizzato da:
Sala d'Arte
«Andrea Bertoni»

**1964
NASCE LA
MINI
GONNA
LA RIVOLUZIONE
IN UN SOLO VESTITO**



**1994
NASCE LA
NUOVA
COLLEZIONE
TWINGO
LA RIVOLUZIONE
IN UN SOLO
VOLUME**

Cortissima, eccitante ■ Irriverente con le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive nella monovolume più piccola ■ oggi, la Twingo Nuova Collezione. Ed è subito moda: nuovi colori e nuovi interni. Piccola ma confortevole, proprio come sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli e retrovisori elettrici. ■ per chi vuole seguire la moda ■ ■ rinuncia a un tocco personale, sono disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile e l'ABS. Twingo Nuova Collezione: non si guida, s'indossa.
**NUOVA COLLEZIONE TWINGO.
L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.**

VENITE A SCOPRIRLA SABATO DAI CONCESSIONARI RENAULT.

Fino a 8 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%. Twingo base: prezzo chiavi in mano ARIE 1, restituisce 1.120.000 (prezzo consigliato con i Concessionari Renault valido fino al 21 settembre). Spese istruttoria 1.200.000. TAN 2,9% TAEG 6,4%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionari.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

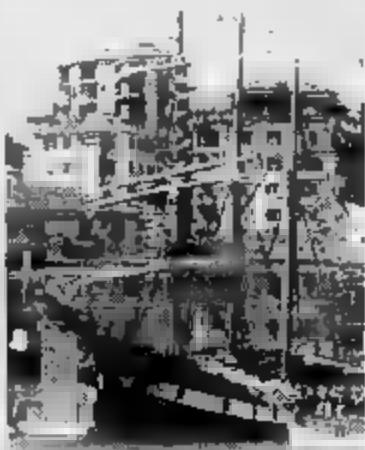
Imperia: per il maltempo la nave scuola Palinuro ritarda di un giorno l'arrivo

Vento forte, velieri in porto

Annulata la prima regata. Le 83 regine del mare sono rimaste ormeggiate. Folla e fotografie in banchina
Una coppia di sposi ha scelto il Creole come passerella: la goletta ospitò la luna di miele dei re di Spagna

IMPERIA. E' passata all'orizzonte, di sera, quasi un miraggio: un'immagine fantastica, quella del «Rex» in «Amorcord» di Fellini. Non si è fermata, la «Palinuro», nave scuola della Marina militare: le condizioni del tempo e un'avaria alle eliche le hanno consigliato di proseguire fino a La Spezia. Ma tornerà, così ha promesso: forse già domani, per le giornate conclusive del raduno di vele d'epoca, a Imperia. E lunedì, alle 9, salperà per una missione di sei ore, riservata ai primi cinquant'anni, che si iscriveranno alla gita, telefonando entro domani allo 0183-667.267 (fax 667.268).

Troppo vento, ieri, sulla Riviera di Ponente. Niente regate, quindi, per la delusione degli equipaggi degli 83 magnifici yachts più significativi del Mediterraneo, che si sono dati appuntamento per questa manifestazione, gioiello della nautica d'antiquariato. E così, per ingannare il tempo, skipper e marinai hanno partecipato in banchina al gioco peritivo, ideato dall'animatore Antonio Carli, o hanno abbracciato la chi-



La Palinuro accesa a Imperia

tarra per intonare a squarcia-goria «Azzurro» ■ Paolo Conte. Ma non si annota, il pubblico, incuriosito da scudi di legno pregiato e ottoni rilucenti.

Anche una coppia di sposi si è fatta ritrarre sullo sfondo del «Creole», maestosa goletta che è l'ammiraglia del raduno, a bordo della quale Re Juan Carlos di Spagna e la regina Sofia hanno trascorso gran parte del-

la luna di miele. E' uno dei tanti aneddoti che s'incontrano in quella che è stata definita «la bibbia del raduno», il libro «A band of brothers», lo splendido volume, corredato da foto d'autore, realizzato dal comandante Flavio Serafini, il curatore del Museo navale del Ponente ligure, raccoglie le schede dettagliate di tutte le imbarcazioni presenti alle precedenti edizioni dell'amanifestazione, simbolo della marineria velica.

E ogni barca ha una storia da raccontare. L'Arcangelo, costruita dagli svedesi nel 1923 a Kopenik, presso Berlino, nel '42 è stata requisita ad Anzio, per essere messa a disposizione del comando tedesco di Kesserling. Dimenticata la guerra, ha disputato centinaia di regate e un paio d'anni fa ha vinto la quarta classe al trofeo Zegna di Portofino. Il Samadhi (uno sloop del 1939) dal tedesco è stata affondata durante il conflitto per essere immediatamente dopo recuperata e ristrutturata: il relitto, dimenticato in un cortile di Pietra Ligure e adibito a gallinaiolo, è stato restaurato nel '71. [s. d.]

Spettacoli

Sfilata di moda e un concerto

IMPERIA. Dopo le miss, le indossatrici. Un tocco di mondanità, questa sera, a contorno del raduno di Imperia. La Confindustria ha organizzato la sfilata Velamoda. L'appuntamento è per la 21, in Piazza della Vittoria, dove saranno presentati capi di vestiario e accessori d'abbigliamento, proposti da undici boutique cittadine. «Gli inviti per i posti a sedere sono già stati consegnati, ma chi ancora non l'avesse ricevuto può rivolgersi alle aziende coinvolte. Resta ancora qualche biglietto a disposizione», dice Bruno Cerruti, il presidente dell'Ascom di Imperia.

Contemporaneamente, in banchina, il Festival internazionale di musica da camera ■

Cervo rende omaggio alla manifestazione velica con il recital di pianoforte del maestro Roberto Cappello. E negli stand di quella specie di paese un po' surreale, animatissimo, che è sorto per una sulla calata Anselmi, tante sono le attrattive, dall'esposizione di modellismo nautico a «Schegge», la mostra di sculture liberamente ispirate ai recuperi delle anfore a Diana Marina, delle belle immagini scattate dai maggiori fotografi di vela all'annullo filatelico speciale, rilasciato all'Ufficio postale «volante».

Ci sono anche iniziative di particolare significato, come il Trofeo Fucio Andolina, istituito «in ricordo di un grande amico mare», artefice della ristrutturazione di Agneta ■ scomparse ■ tragiche circostanze qualche anno fa: sarà assegnato alla squadra formata da tre yachts di classi differenti, che otterranno il miglior punteggio complessivo nella classifica finale. ■ come l'affettuosa rievocazione della «Galleana», la più grande nave ligure del Mediterraneo nel secolo XV: ■ la ca-



La banchina dello scalo di Porto e i velieri d'epoca ormeggiati

racca di Giovanni Galeani, vissuto a Nizza e antenato di Marcello Galeani d'Agliano di Caravonica, il quale ne ha ricostruito la storia, con la collaborazione di Orazio Curti.

Tra gli incontri più curiosi, quello con Fra Dolcino: il nome ricorda un frate e brigante medievale che combatteva la corruzione dei costumi, l'aspetto è di uno scafo scuro ■ le tra il

rosso e il marrone come la barba che per secoli ■ andata ■ pescare sui banchi di Terranova. E' il punto di rappresentanza dell'Hennessy (monsignor Maurice, leader della maggiore azienda produttrice ■ Cognac del mondo, sarà domani a Imperia), e si ispira, secondo il progetto dell'architetto Scliarrelli, allo schooner St. Ann, costruito nel 1735. [s. d.]

AUTUNNO '94
DAL 12 AL 24 SETTEMBRE

PREZZI GIU'

IPERsidis

IMPERIA

Via Aurelia, 2

Orario continuato 8.30 - 19.30

IMPERIA

Via Airenli, 5

Orario continuato 8.30 - 19.30

VALLECROSA

Via Roma, 97

Orario continuato 8.30 - 19.30

SANREMO

Via Armea, 43

Orario continuato 8.30 - 19.30

REALIZZAZIONE
IN
COLLABORAZIONE
CON

CONFERCOMMERCE DELLA CITTA' DI IMPERIA
E
UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI

Mare forza 8, protestano i gestori degli arenili non protetti da scogliere

Riviera spazzata dal maestrale danni e polemiche sulle spiagge

SANREMO. Prima la tromba d'aria, poi la grandine e ora la mareggiata. Non c'è pace per la Riviera nel passaggio tra l'afa opprimente dell'estate e la prima frescura dell'autunno, annunciata da abbondanti piogge. Ieri, un forte vento di maestrale ha spazzato la costa, con raffiche che hanno raggiunto anche i 60-70 chilometri orari. E la furia delle onde si è riversata sul litorale, provocando danni agli stabilimenti balneari e costringendo i diportisti a rinforzare gli ormeggi negli approdi.

Il mare ha raggiunto forza 8, scaraventando sulle spiagge ormai semideserte quintali di alghe e detriti. I problemi maggiori si sono registrati a Sanremo e Bordighera negli arenili protetti dalle scogliere, addiritura privi dello scudo dei moli. L'acqua ha raggiunto molte cabine e la forte risacca ha divorato la sabbia facendo riaffiorare massi e pietre.

Bagnini e gestori delle spiagge private si sono messi subito al lavoro per cercare di limitare i danni e salvare gli ultimi giorni della stagione. «Siamo stanchi di correre continuamente a ripari ogni qualvolta si verificano mareggiate. Manca un piano per la difesa dei punti più a rischio del litorale. Le amministrazioni pubbliche sono letargiche da troppi anni», denunciano molti titolari di stabilimenti balneari.

A Sanremo il problema investe anche il terrapieno di Pian di Poma, che ospita impianti sportivi e il parcheggio dei camper. L'area non è protetta da scogliere, e col passare degli anni l'azione dei marosi ha finito col ridurre la superficie. Neppure le vicine spiagge, molto frequentate, sono dotate di moli. Soltanto quest'anno, nella zona della Foce, i privati hanno speso circa 70 milioni per il ripascimento degli arenili. Interventi cancellati, ieri, nel giro di poche ore.

A Imperia, è saltata la prima regata del Raduno di yacht d'epoca. Le splendide imbarcazioni sono rimaste in porto, i giganteschi alberi dondolandosi dal vento. Rinvio anche l'arrivo della «Palinuro», maestosa nave scuola della Marina, bloccata all'ormeggio a La Spezia.

Per tutta la giornata, gli uomini della Capitaneria sono rimasti in stato di pre-allarme per eventuali chiamate di soccorso. Fortunatamente, non si sono registrati incidenti, anche perché nessuno è venuto in mente di sfidare la burrasca, peraltro annunciata con abbondante anticipo dai bollettini del Meteocost di Portofino.

I centralini dei vigili del fuoco hanno ricevuto decine di richieste d'intervento per alberi e tetti pericolanti, scossi dal maestrale. Un grosso ramo si è abbattuto sui cavi della rete ferroviaria in corso Mazzini, alla periferia orientale di Sanremo, causando la temporanea interruzione della circolazione sulla carreggiata lato mare.

Per il prossimo ore, il Meteocost segnala la progressiva attenuazione della forza del vento e delle onde. Il mare resterà comunque «molto mosso» agitato fra ovest e sud-ovest. E per domani sono previste ampie schiarite, mentre domenica e lunedì qualche passaggio nuvoloso potrà dare origine a locali e brevi precipitazioni.



Due immagini eloquenti dell'emergenza scattata a Sanremo e in tutta la provincia per la violenta mareggiata (foto Gatti)

Diano Marina

Bus sui binari i treni bloccati

DIANO MARINA. ■ rotto la coppa dell'olio e ■ il blocco proprio in ■ ai binari in via Cesare Battisti, a Diano Marina. Un pullman di turisti tedeschi ha ■ rallentato il traffico dei treni nella stazione diano. I convogli sono partiti con circa mezz'ora di ritardo, per ■ tirare ai vigili del fuoco d'Imperia di intervenire e rimuovere il mezzo. Inoltre s'è dovuto pulire il tracciato dal combustibile che ■ sceso copioso sulla strada ferrata.

I carabinieri di Diano Marina hanno intanto avviato una mini-inchiesta. Per il conducente infatti potrebbe scattare una denuncia per interruzione di pubblico servizio.

La coppa dell'olio, a quanto pare, si è rotta perché ha sbattuto contro un dosso. L'inconveniente poteva magari essere evitato. Forse il guidatore ha cercato ■ attraversare il passaggio a livello ma ha affrontato il tratto con troppa velocità. (m. v.)

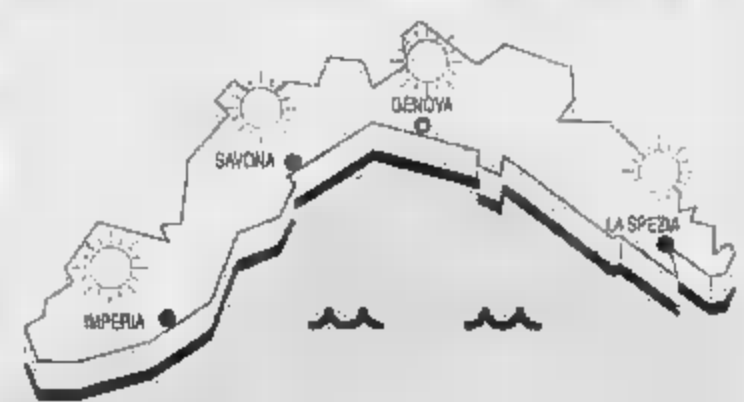
Voli paralizzati

In sciopero i piloti francesi

NIZZA. Traffico aereo paralizzato, oggi e domani, per i voli «Air France» ■ partenza e arrivo all'aeroporto «Cote d'Azur» ■ Nizza. I diaspri ai viaggiatori sono dovuti ad uno sciopero dei piloti della compagnia di bandiera transalpina indetto dai sindacati a causa della rottura delle trattative ■ premi di produzione. Al blocco, che coinvolge tutta la Francia, hanno aderito ■ 2300 addetti del settore. L'«Air France» ha assicurato ai passeggeri solo alcuni voli a lunga percorrenza ed internazionale. La direzione stima che solo il 30 per cento dei decolli avverrà regolarmente.

Ai viaggiatori in partenza dalla Riviera viene consigliato ■ confermare telefonicamente la presenza del volo prima di mettersi in viaggio per raggiungere lo scalo ■ della Costa Azzurra. Secondo l'«Air France» dovrebbero essere comunque assicurati almeno due voli giornalieri sulla linea Parigi-Nizza. (g. ga.)

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI Prevalenza di schiarite con salite annuvolate, vento moderato con locali rinforzi fino a 50-60 ■, mare molto mosso, temperatura in lieve ■. **Tendenze per domani:** situazione di variabilità, con cielo poco nuv. - irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare ■. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 20 °C, umidità rel. 60%, vento Ovest-Sud Ovest 50-70 km/h, ■ agitato-burresco, ■ poco nuvoloso, press. bar. 1002 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 25 min 21
Savona max 23 min 19
Imperia max 20 min 18
UN ■ FA ■ ■ ■ ■ ■
Max: 21, min: 14, Temp. del mare 19.
Il Sole sorge alle 6.07 e tramonta alle 19.37. La Luna tramonta alle 3.32 e sorge alle 17.38 (fase crescente).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro ■ Mursia di Portofino.

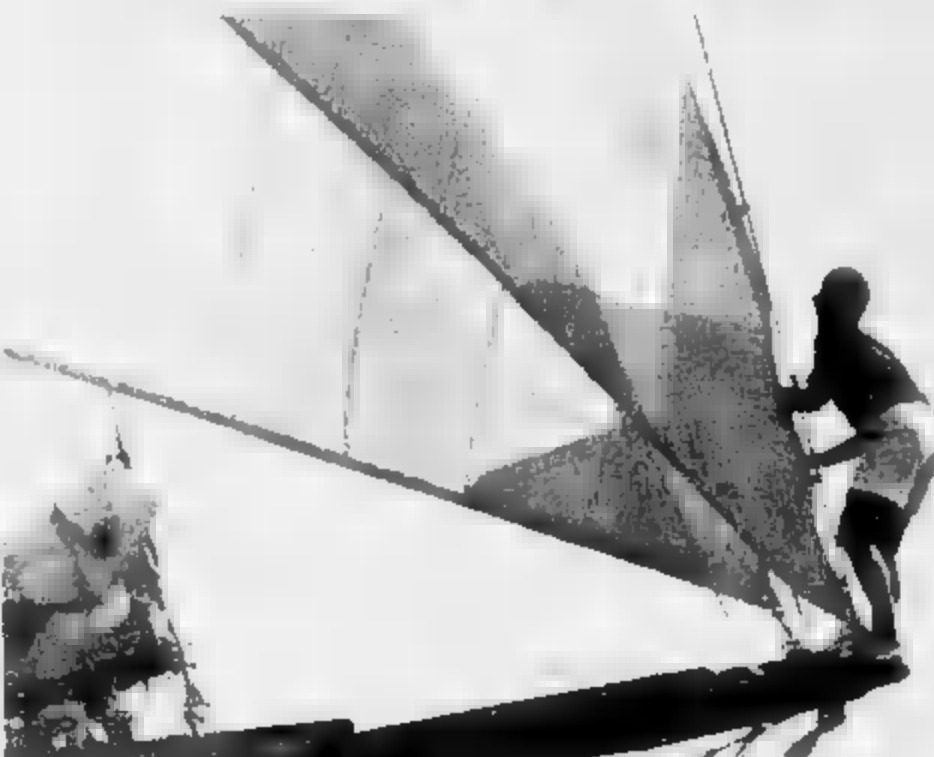
SCUOLA AL TIF LA CON DISAGI

Sanremo, Saccheri
prof di mate



I progetti per il nuovo anno scolastico. La scuola totale dello scientifico e del classico Cassini. Cosa succederà senza esami di riprova. (A PAG. 41)

VELIERI D'EPOCA



Vento forte, ■ regine dei mari restano in porto

Niente regate per gli ■ velieri che partecipano al raduno di yacht d'epoca a Porto Maurizio. Ieri, le «regine» del mare sono rimaste ferme in banchina a ■ del forte vento. I visitatori hanno ■ un-que potuto ammirare le imbarcazioni, fra cui spicca la maestosa goletta «Creoles». Intanto, proseguono le manifestazioni che accompagnano il raduno: stasera, in piazza della Vittoria, è in programma la sfilata Valamoda, ■ della Confcommercio.

I SERVIZI NELLA PAGINA SPECIALE

Oltre mille esemplari con le varie edizioni dei campionati, dai successi di Pozzo al trionfo di Spagna

Storia dei mondiali di calcio nei francobolli

Diano: oggi l'inaugurazione della mostra a Palazzo del Parco

DIANO MARINA. C'è tutta la magia dei trionfi ■ Spagna nell'82, domina il campo l'effigie di Maradona un po' in tutte le sale - da quando ■ l'idolo degli stadi di tutto il mondo sino alla faccia spiritata subito dopo il gol, l'ultimo, negli Stati Uniti - e grazie a rarissime testimonianze rivive per incanto la Nazionale di Pozzo, plurititolata, grande oltre il tempo e oltre la storia. A offrire emozioni di un'intensità per nulla scalfita dalla recente delusione americana, peraltro a sua volta debitamente documentata, è la Mostra filatelica tematica ■ mondiali di calcio dalle origini al '94.

La rassegna all'avvio ■ a Palazzo del Parco è organizzata dal Circolo Filatelico Numismatico ■ la collaborazione di Comune, Apt e associazione alberghieri ■ commercianti. Resterà aperta sino al ■ dalle 16 alle 22. Orario lungo domenica 18, ■ mattinata e pomeriggio dedicati alla giornata



Pablo Rossi, bomber nei Mondiali '82

dello scambio, con interessanti contrattazioni sui pezzi più preziosi. Oggi alle 9, non il patrocinio dell'assessorato alle Manifestazioni, la cerimonia ufficiale di

inaugurazione con schierato al gran completo il direttivo ■ Circolo, reduce dalla kermesse dei festeggiamenti per i dieci anni di attività. Tema centrale del Decennale erano stati i primissimi francobolli dell'Italia libera.

Ora tocca ■ calcio, dunque. Lo sport più popolare unito alla precisione e alla memoria di ■ categoria ■ collezionisti tra le più esigenti, come dimostrano gli oltre mille esemplari raccolti. Il materiale è suddiviso in 50 quadri, alcuni dei quali contengono oltre sessanta fogli. Un patrimonio di grande valore storico, un'occasione per gli specialisti.

Spiega Aurelio Molfa, presidente del sodalizio: «Proponiamo un cocktail interessante, le passioni del grande calcio proposte attraverso lo scrupolo e la meticolosità dei filatelici. Abbiamo cercato ■ rendere omaggio ■ entrambi i settori. Una certezza: la rassegna risale a ■ lunghe ricerche e

documentazioni». A Palazzo del Parco ■ possibile rivivere pagine importanti della storia del calcio attraverso i bolli ufficiali ■ ogni Campionato del Mondo. Numerosi gli esemplari dedicati ■ manifesti originali, ai campionissimi di tutti i tempi e ad alcune fasi di gioco.

Quelle dei francobolli non sono comunque le uniche attestazioni. Aggiunge Molfa: «Ad esempio, siamo ■ sciti a recuperare ■ preziosa cartolina dedicata agli Azzurri campioni del mondo nel '38, che era stata spedita dalla Francia subito dopo la vittoria».

Il pezzo più recente, ovviamente, è la serie dedicata alla spedizione di Sacchi negli Stati Uniti, da guardare con un pizzico di rimpianto. Per immagini più liete meglio aspettare il '95: il Circolo ha in cantiere una mostra sui cento anni del cinematografo.

Fulvio Damato

Imperia: le matricole sono 377

Università e tasse aspro confronto

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Con l'approssimarsi della scadenza utile per il versamento, si riacutizza anche a Imperia la polemica sull'aumento delle tasse universitarie. Sono oltre mille i soggetti a questo tributo. Presso il polo del Ponente funzionano, infatti, nel '94-95 i primi tre anni di corso di Economia e Commercio e di Giurisprudenza. Ieri per gli studenti del secondo e terzo anno è stato l'ultimo giorno valido per la presentazione della domanda e per effettuare il pagamento appunto della prima rata delle tasse, su conto corrente postale. Complessivamente 775 mila lire. La seconda sarà da pagare in primavera e ammonterà, invece, a 350 mila. «Una vera rapina per le casse di certi lavoratori che faticano a quadrare i bilanci familiari», commentano alcune mamme.

Per le matricole di Economia e Commercio, per fortuna, il termine è stato prorogato a fine del mese mentre per chi intende iscriversi il primo anno a legge ci sarà tempo sino al 15 ottobre. Dicono alcuni studenti: «Altra che diritto allo studio. L'aumento, tra l'altro, è stato deciso in un momento in cui le lezioni dell'anno accademico sono appena terminate. Diversamente sarebbero esplosi scioperi e sfilanze». Quanti saranno al polo universitario imperiese gli studenti nel '94-95? Risponde la segretaria, Elina Caleffi: «Supereranno

le mille unità. Non sappiamo ancora chi ha confermato l'iscrizione in seconda e in terza mentre sappiamo sinora quanti si sono iscritti al primo anno alle due facoltà. A Giurisprudenza risultano 240 a Economia e Commercio 137. Ma il numero probabilmente aumenterà ulteriormente se si considera che per Economia c'è tempo sino al 30 e per legge sino al 15 ottobre. Chi verserà in ritardo e comunque non oltre il 31 dicembre dovrà corrispondere una mora di 100 mila. Intanto ieri al polo imperiese sono state rese pubbliche le materie di insegnamento che saranno attivate per il terzo anno di Economia e Commercio. Precisa la segretaria Caleffi: «Saranno: Tecnica Industriale, Diritto commerciale due, Politica economica europea, diritto del lavoro, statistica economica, matematica finanziaria uno».

Aggiunge il preside della facoltà, Lorenzo Caselli: «Gli insegnamenti che verranno svolti ad Imperia, come avrà modo di spiegare a voce nell'incontro di inizio d'anno, sono utilizzabili in tutti i percorsi didattici in cui si struttura il corso di laurea in Economia e Commercio (corsi co-privati dal nord). Sono altresì coerenti con il nuovo corso di laurea in Economia marittima e dei Trasporti sul quale chi lo desidera può trasferirsi seguendo le apposite procedure amministrative».

Angelo Basso

L'operazione frutterà ottocento milioni da destinare ai lavori

All'asta la casa del Comune

Sono sei i lotti in vendita. Acquirenti convocati alle 10 di martedì 20. In lista un magazzino, un negozio e una cabina elettrica dismessa. Le offerte in busta chiusa

IMPERIA. Il Comune di Imperia ha deciso di vendere parte del suo patrimonio immobiliare. Entreranno in bilancio, per effetto di tale operazione, non meno di 800 milioni che saranno utilizzati per la realizzazione di opere pubbliche.

La vendita si svolgerà con il sistema dell'asta pubblica che è stata fissata alle 10 del 20 settembre. Per questo ieri è stato pubblicato il bando con tutte le indicazioni che possano servire agli eventuali acquirenti.

Complessivamente sei i lotti predisposti. Comprendono un appartamento di quattro vani e mezzo, attualmente locato, situato in piazza Ricci al civico 13, che viene posto in vendita con prezzo base d'asta di 11 milioni.

Segue un negozio situato in via Santa Lucia n.41 di 64 metri quadrati, libero, che ha un prezzo base di 115 milioni e 500 mila lire. Quindi un magazzino situato in via Pirinoli n.1 di 109 metri quadrati, locato, messo in vendita al prezzo base di 11 milioni e 860 mila lire.

Il quarto lotto è costituito, poi, da un magazzino sito in via Sciorato n.5, libero, di 12 metri quadrati offerto a prezzo base d'asta di 45 milioni e 750 mila lire.

Tra gli immobili posti in vendita c'è anche un'ex cabina elettrica dismessa di 11 metri quadrati, locata, che viene of-



Il Comune di Imperia ha deciso di vendere alcune proprietà immobiliari

ferta a prezzo base di 5 milioni.

L'ultimo lotto comprende, infine, un'autorimessa situata in piazza Ricci 12 di 85 metri quadrati, locata, per la quale si chiede come prezzo iniziale la cifra di 215 milioni e 750 mila lire.

Dice il consigliere delegato al

patrimonio, Sergio Lanteri: «L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo è migliore rispetto a quello fissato nell'avviso d'asta. E' importante sapere che si procederà all'aggiudicazione anche nell'eventualità

di presentazione di un'unica offerta. C'è un caso di prelazione che potrà venire esercitata. Riguarda i lotti 5 e 6, vale a dire la ex cabina elettrica e l'autorimessa di Piazza Ricci, per cui delle richieste della gara verranno informati i locatari, a mezzo di regolare notifica, con invito a voler comunicare entro sessanta giorni se intendano avvalersi di tale diritto oppure no».

Prosegue inoltre Lanteri: «La stessa cifra offerta dai concorrenti nell'asta potrà essere versata da chi ha già tali locali in affitto e avrà diritto di precedenza. Così dice la legge che deve essere tassativamente rispettata».

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno presentare un'offerta segreta e incondizionata, su carta legale, con l'indicazione del codice fiscale, delle generalità precise del partecipante e l'eventuale regime tra i coniugi. Inoltre dovrà indicare in busta chiusa debitamente controfirmata sui lembi la cifra offerta.

Conclude Lanteri: «Insomma tutto sarà fatto per la massima serietà e correttezza. Non si potrà dire che ci sono stati favoritismi oppure ingiustizie. Il segretario generale del Comune ha seguito tutte le procedure di legge e pertanto riteniamo che tutto si risolva nel migliore dei modi».

DALLA CITTA'

COMUNE

Consiglio a Santo Stefano tra gli argomenti il bilancio

Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale di Santo Stefano Mare. Si parlerà del bilancio di previsione per il '94. Vorrà inoltre adottare il piano particolareggiato per alcune zone della città (A1 e A2) e si discuterà del regolamento per l'applicazione della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche. (m. v.)

FINANZA

Oggi banche in sciopero vertenza per il contratto

Anche gli sportelli delle banche imperiesi rimarranno chiusi oggi a causa dello sciopero proclamato dai sindacati di categoria per il rinnovo del contratto. I Cobank (comitati di base dei lavoratori del Credito) prevedono che l'adesione sfiorerà il 90 per cento. (m. v.)

LAVORI

Interventi a Porto Maurizio la spesa è di 460 milioni

La giunta d'Imperia ha approvato il progetto per la strada che collega corso Allende e la provinciale per Dolcedo, in ragione Coppi Rossi. Il costo sarà di 460 milioni e prevede l'ampliamento della carreggiata da quattro a sei metri, oltre alla ripavimentazione. (m. v.)

CULTURA

Si decide sul centro Berio discussione in Provincia

Si riunisce martedì alle 16, nella sala della giunta provinciale, la commissione consiliare che dovrà decidere una serie di interventi. Si parlerà della realizzazione del centro studi Luciano Berio e dello stanziamento di contributi per lavori urgenti al museo Bicknell. Si parlerà anche di un progetto per la pulizia del mare, sempre a Bordighera. (m. v.)

SCUOLA

Continua il mercato libri usati per studenti

Al centro di documentazione La Talpa e l'orologio, in viale Matteotti, a Porto, prosegue il mercato dei libri usati, con testi per elementari e medie. L'orario va dalle 17 alle 20, ogni lunedì e venerdì. (m. v.)

TRADIZIONI

Gara culinaria a Tavole vince imperiese

Sono conclusi i festeggiamenti patronali a Tavole, frazione di Prella, con la finale del torneo di pallone elastico, vinta da Torre Paponi su Centro Sport per 11 a 3. La gara Lady Dolcedo (era riservata alle specialità gastronomiche) ha visto imporsi l'imperiese Raffaella Baldini con un tiramisù. Al secondo posto Maura Aspinale di Sanremo. (m. v.)

FESTEGGIAMENTI

Domande di riliquidazione scade il trenta il termine

C'è tempo fino alla fine del mese per presentare la domanda di riliquidazione dell'indennità di buonuscita da parte dei pensionati statali. Per l'operazione è possibile rivolgersi al patronato Inas-Cisl in via dei Genovesi 8, a Oneglia. (m. v.)

S. BARTOLOMEO

Sul lungomare

Un pino danneggiato dai teppisti

S. BARTOLOMEO. Rischiava di cadere su una panchina dove andavano a sedersi innumerevoli pensionati, lungo la passeggiata di San Bartolomeo. E' un pino alto quasi dieci metri, che alcuni teppisti hanno sagomato per fare il loro fastidio a qualcuno che abita nei palazzi vicini e che voleva la situazione liberata. Ora dovrà essere abbattuto dai vigili del fuoco d'Imperia. Una fine triste, per una pianta secolare, che era una specie di simbolo per la zona. La segnalazione è partita mercoledì sera da un turista che ha avvertito il viciniduca Pietro Ceresi. La pianta è stata quindi trascurata e scattata una nuova denuncia verso ignoti, che fa seguito a quella presentata dagli agenti della polizia municipale la scorsa primavera, quando il tronco d'albero era stato scalfito una prima volta dai vandali.

Commenta Ceresi: «Si tratta di un atto criminale. Con il vento che c'era anche ieri, la pianta poteva abbattersi sulla panchina».

Mare forza sette

Alla deriva surfista rifiuta i soccorsi

IMPERIA. Surfista ultrassante si avventura al largo di mare forza sette e raffiche di vento a oltre 70 chilometri all'ora e non vuole a nessun costo essere salvato perché di fare brutta figura. Gli agenti della Guardia costiera d'Imperia, intervenuti per trarlo d'impaccio a mezzo miglio circa, lo hanno tirato a bordo con la forza, recuperando il surf.

Il cacciato appassionato di vela è il tedesco Heinz Pospischil, 61 anni, di Amburgo, che ha deciso di uscire in mare nonostante le condizioni meteo lo sconsigliassero. Per sua fortuna, qualcuno, dalla costa, ha notato che non c'era l'ovverebbe più fatta a tornare e ha avvertito la Capitaneria. Da Porto Maurizio è partita la motovedetta Cp 2011 con al comando il sottufficiale Marcello Zonza. La maggiore difficoltà incontrata dai soccorritori è stata quella di convincere lo straniero a tornare a bordo. C'è voluta molta pazienza e diplomazia, ma alla fine ce l'hanno fatta. (m. v.)

Corsi al Col di Nava

Professori a scuola di ecologia

PORNASSIO. Problemi dell'ecosistema e risorse naturali. Sono alcune delle materie che verranno insegnate ai docenti della scuola ambiente, organizzati fino al 18 dalla Provincia in collaborazione con l'Enalp Liguria. L'iniziativa è rivolta ai docenti delle scuole medie inferiori, provenienti da tutte le regioni del Nord eccetto il Veneto.

La sede è l'Accademia dell'ambiente e del turismo, situata a Coldinava, nel Comune di Pornassio. E' una struttura residenziale ricavata all'interno di un parco di 44 ettari. Un vero e proprio laboratorio didattico, grazie alla ricchezza di spunti offerti nel campo della botanica, storia, architettura, economia e geomorfologia. Entro il prossimo anno, l'Istituto dovrebbe ottenere il riconoscimento ministeriale. Le spese per la frequentazione del corso, che prevedono vitto, alloggio e materiale didattico, sono a carico dei partecipanti, che non possono superare il numero di trenta. Il prezzo complessivo è di 250 mila lire. (m. v.)

Lunedì in Consiglio anche il regolamento per le sale-giochi

A Diano il pericolo piccioni con un appello del sindaco

DIANO MARINA. Una risposta all'interrogazione sul dilagare dei piccioni nel centro storico, ma anche l'approvazione del regolamento per la gestione di sale giochi e una variante al piano regolatore generale. Sono alcuni argomenti del Consiglio comunale di Diano Marina, che si riunisce lunedì alle 21 con un ricco ordine del giorno.

Per le sale giochi, si è deciso di intervenire in seguito alle polemiche sugli orari e sulla «sovrapopolazione» intorno ai tavoli. Le evidenze mostrano la necessità di mettere ordine nel settore. Il regolamento comunale permetterà di rilasciare licenze per questo tipo di esercizio soltanto nei locali di almeno 10 metri quadrati. La superficie occupata dalle apparecchiature non potrà comunque superare il 30 per cento dello spazio utile. Gli impianti dovranno distare fra loro almeno 300 metri, e la stessa distanza minima è prevista rispetto a scuole, chiese e ospedali. E' contro misura per ridurre i problemi legati al ru-



Il caso piccioni a Diano Marina

more le strutture già esistenti non si devono comunque adeguare.

Gli orari di apertura vengono disposti dal sindaco, in accordo con i sindacati. Non verrà inol-

tra rilasciata la licenza senza il certificato di un tecnico attestante che il pavimento non vi siano scantinati o spazi vuoti, e che il pavimento può sopportare un peso non inferiore a 600 chili per metro quadrato.

Un altro argomento da discutere riguarderà una variante al piano regolatore, per permettere la realizzazione di un edificio che raccolga attrezzature e attrezzature in dotazione agli operatori del Comune. Dovrà inoltre data una risposta a varie interrogazioni. Quella presentata il 4 agosto dal consigliere Comini riguarda la proliferazione dei piccioni, un problema che deve affrontare anche la villa Imperia. Contro l'assalto dei pennuti, il sindaco Andrea Guglieri ha fatto affiggere nei giorni scorsi un manifesto, in cui si osserva: «I colombacci sono portatori di malattie come la salmonellosi e la tubercolosi».

consiglia la cittadinanza e i turisti di non fornire ai volatili alcun cibo, per salvaguardare la salute pubblica». (m. v.)

LETTERE AL DIRETTORE

C'è il Consiglio vede dalle auto

Nei giorni scorsi, in occasione di una seduta del Consiglio comunale, sono passati davanti al municipio e ho notato che le auto erano posteggiare come in una sorta di «drive in». L'intera area intorno all'edificio era occupata da mezzi parcheggiati alla rinfusa.

Se qualcuno non avesse saputo che era in corso il Consiglio, avrebbe potuto facilmente dedurre dallo spargimento di auto. E' questo l'esempio che ci arriva dai nostri amministratori? Sembra che in questa città il parcheggio selvaggio sia ormai istituzionalizzato.

Lettera firmata, Imperia

Niente calendario cacciatori protestano

Il 27 agosto, l'assessore regionale Banti diceva: «I cacciatori stanno tranquilli: la legge entrerà in vigore nei primi giorni di settembre». Il 14, abbiamo contattato l'ufficio preposto a Regione e ci è stato risposto che forse l'indagante del calendario sarebbe stato pubblicato

sulla Gazzetta ufficiale. Questo significa che, tra stampa e distribuzione, servirà almeno una settimana prima che i calendari siano in visione nei siti tradizionali. Ancora una volta, mentre parte la stagione venatoria regna l'incertezza.

Maurizio Capurro segretario regionale dell'associazione «Caccia, pesca e ambiente»

Sanremo, un grazie a tutto l'ospedale

Il 29 scorso sono dovuta ricorrere alle cure dell'ospedale «Borrea» di Sanremo per una visita specialistica. Ero agitata, piena di paura, e una pensionata e tenevo che potesse esserci qualcosa in disordine. Al contrario, con mia grande sorpresa, sono stata trattata con tanta riguardo, incoraggiata, e mi sono state fornite tutte le informazioni necessarie senza che dovessi nemmeno chiederle. Grazie di tutto.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonifante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBUULANZE
Imperia: tel. (0183) 280 777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 0965 252.255/455
Camporosso: tel. 28.161
Cervo-San Bartolomeo: tel. 28.161
Diano Marina: tel. 494.112
Dolceacqua: tel. 208.578
Osperlelli: tel. 505.050
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Riva Ligure: tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: tel. 495.000
Sanremo: tel. 505.050
Arme di Taggia: tel. 41.444
Ventimiglia: tel. 250.722

ASSISTENZA

tel. Anico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Reperibilità notturna in provincia
Imperia: Messabo, via Cassione 146, tel. 81.157
Bordighera-Vallecrosia: internazionale via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: Manesbello, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: Scollari, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: Buviani, via Provinciale

telefono 206.133
Osperlelli: Marco, Malleoli, tel. 106.108, tel. 689.015
Pieve di Teco: Caputi, corso Ponzone 70, telefono 36.209
Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bizio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, telefono 488.862
di Taggia: Reveli, Quetrola 67, tel. 43.058
Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375
Ventimiglia: Lupo, via Genova 52A, telefono 293.268

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 5361
Sanremo: Bordighera: telefono 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia: telefono 290.777
Bordighera: telefono 40.100
291.035
358.735
Guardia Odontologica: tel. 61.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 28.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

15 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Seta Maggio

MORTI. A Imperia: Giovanni Calandri (79 anni), Claudio Gandolfo (45); Augusto Ricci (85); Giuseppina Amoretti (46).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Ventimiglia ha appaltato lavori per 11 milioni. Dovranno essere ristrutturati Cavour e via

Marin della Libertà, a cura della Tecnoprogetti di Ventimiglia, che ha praticato un ribasso di 4,18 per cento su una spesa di 106 milioni. L'Edil-

system di Dolceacqua è inoltre incaricata dei lavori di completamento del museo della dei congressi nel Forte dell'Annunziata (109 milioni).

All'impresa Michele Senavalle di Vallecrosia è poi andato l'appalto per la realizzazione di una passerella nella mulattiera Punta Garavano, in frazione Grimaldi Inferiore. Qui l'impor-

to previsto ammonta a 13 milioni e 900 mila lire (lo sconto è del 5,35 per cento). La stessa impresa si occuperà pure dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nell'ufficio

Anagrafe del palazzo comunale (qui è stato praticato uno sconto di 15,70 per cento) e una base di 32 milioni). L'Assessorato alla Sicurezza

del Comune di Sanremo ha ganizzato infine una gara a Roma che si terrà da lunedì a giovedì.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

In gita con Soma

La Società operina di mutuo soccorso e il Filo d'Argento organizzano una gita a Germagnano (To). Partenza alle 7, piazza Dante. Le adesioni si raccolgono alla Soma (tel. 23.643) o al Filo d'Argento (tel. 297.148). (m. v.)

IMPERIA

Un sostegno ai donatori

Le iscrizioni all'Associazione italiana donatori organi si raccolgono nella sede imperiese di via Schiava 69 (il recapito è 290.008). Apertura al pubblico: martedì e venerdì (17-19). (m. v.)

IMPERIA

Inaugurazione del negozio

Domenica, in via De Tomaso 9, a Porto Maurizio, s'inaugura ufficialmente il negozio dell'Associazione «Parti Uguali». La rivendita sostiene le popolazioni del Terzo Mondo. (m. v.)

SANREMO

Tavola rotonda sulla psichiatria

Incontro di «Psicoterapie brevi,

ipnosi e training autogeno», alle 16 al centro congressi Londra. La tavola rotonda sigla l'apertura dei lavori per il «Convegno internazionale di psichiatria e psicoterapia». (m. v.)

MONTECARLO

Auto storiche in mostra

Oltre 30 auto storiche, vincitrici del Rally di Montecarlo, esposte da oggi nel Principato, sulla spianata dello stadio del nuoto «Rasiers III». (m. v.)

MONACO

Yacht d'epoca e mondanità

S'inaugura il «Monaco Classic Week». Le imbarcazioni, gioielli della motoristica, si possono ammirare a porto e nella baia del Principato. (m. v.)

CAMPOROSSO

Antichi oggetti in mostra

Esposizione di antichità al centro Pensionati dell'antico Frantoio di via Kennedy. La mostra, che raccoglie vecchie fotografie, argenti, giocattoli, e altro ancora, è aperta dalle 15 alle 20. (m. v.)

INCHIESTA

VIAGGIO NEI PROBLEMI DELLA SCUOLA

A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico '94-'95 mancano alcuni titolari di cattedra

Ma dove sono i «prof.» di matematica?

I piani dello scientifico Saccheri e del classico Cassini

SANREMO. I successi della sperimentazione e i progetti per una «scuola-totale» convivono con le particolarità dei due licei di Sanremo, lo scientifico «Saccheri» e il classico «Cassini», ospitati in quella che tempo era la dependance dell'albergo «Belvedere», attuale sede del municipio. A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico '94-'95, in piena trasformazione e con l'abolizione degli «ampli» ripartizione, il punto della situazione per due istituti superiori sanremesi considerati tra i migliori della Riviera.

Liceo Scientifico «Saccheri». Tutto è pronto per il via al nuovo anno scolastico ma c'è un problema: non sono stati ancora nominati alcuni professori di matematica. La presidenza ha chiesto al Provveditorato il permesso per assegnare delle supplenze. La risposta dovrebbe arrivare entro domani. Lunedì prossimo si inizierà già con un orario completo: ingresso alle 8 per le classi prime e alle 9 per tutte le altre. Da martedì si comincia con quattro ore, dalle 8 alle 12. Il programma di informatica sono stati tutti confermati - dice il preside Antonio Rebaudo - la scuola attualmente non ha problemi di spazi anche se i laboratori sono stati realizzati nelle cantine. Sono però ancora quelle di volta, senza umidità e quindi

senza rischi per alunni e apparecchiature. Per l'anno scolastico '94-'95 saranno inoltre ripetute le attività didattiche pomeridiane: di storia del cinema e della musica, il coro e lo sport. In primavera inizieranno inoltre i primi corsi di recupero oltre a quelli previsti, con l'annullamento degli esami di ripartizione, per chi dovrà rimediare i brutti voti conseguiti sulla pagella fine anno.

Liceo Classico «Cassini». La novità dell'anno nell'istituto diretto dalla preside Neris Borea è rappresentata dall'apertura di nuova con la sperimentazione dello studio di due lingue straniere. Il piano di iscrizioni che ha permesso di completare tutte le sezioni del «Cassini» ha scacciato definitivamente il rischio di una «mortalità scolastica» che avrebbe potuto incidere sull'immagine della scuola. Tra le attività interdisciplinari dovrebbe ripetersi la fortunatissima esperienza del laboratorio teatrale e potenziata quella del settore sportivo.

Due licei nello stesso edificio. Esistono problemi di concorrenza o rivalità? «Niente» - spiega il preside dello scientifico Antonio Rebaudo - la convivenza in tutti questi anni non ha creato questioni. Tra gli studenti c'è antagonismo ma solo per quanto riguarda le tradizionali sfide sportive



E' a buon punto la preparazione per il nuovo anno scolastico nei licei di Sanremo

a pallavolo e pallacanestro. Stiamo bene così.

Sul fronte delle frequenze a scuola buona notizia arriva dalla sede staccata dell'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Colombo» di Arma di Taggia. Da lunedì ci saranno infatti due prime classi, in più rispetto allo scorso anno e

conferma di come l'istituto, in posizione periferica tra Sanremo e Imperia, continui a ricevere consensi tra i giovani della località della costa e dei paesi della Valle Argentina intenzionati ad intraprendere gli studi superiori.

Giulio Carino

I tecnografi per i geometri

Un'aula con strumenti specifici dopo mesi di lotta con il Comune

VENTIMIGLIA. L'anno scorso aveva fatto discutere per mesi, creando un vero inghippo diplomatico tra l'istituto per Geometri e il Comune. Quest'anno, il caso aula tecnografica sembra risolto. Almeno è quanto assicura il consigliere Gaetano Scullino, alla Pubblica Istruzione, che nello scorso anno scolastico era occupato dalla difficile questione.

Geometri. «L'istituto per Geometri avrà la sua nuova sala tecnografica: non è ultimata, anche se deve essere pronta prima dell'inizio dell'anno scolastico. Si prevede che entro il '95 sarà disponibile per gli studenti. La questione era nata per la necessità di nuove aule per le elementari di via Roma: era chiesto ai geometri la disponibilità della vicina aula tecnografica, ma la risposta era stata un secco «no». Tutto si è risolto con la costruzione, a carico del Comune, della sopraeleva-

zione della stanza tecnografica: al piano terra sono state ricavate le aule per le elementari, mentre l'aula tecnografica è stata innalzata di un piano. Fino a quando la nuova sala sarà inaugurata, i geometri faranno applicazioni tecniche in un'aula ricavata abbattendo un tra altre due.

Elementari di via Roma. Nonostante abbiano 6 nuove aule, la scuola è ancora da risolvere il problema del refettorio, perché quello predisposto da Scullino non è sufficiente. E' anche antieconomico - aggiunge il consigliere - Adesso, classi a tempo pieno, c'è bisogno di un refettorio più grande. Si potrebbe realizzare nella zona seminterrata della scuola, dove i locali sono adibiti anche alla banda cittadina.

Professionali «Marco Polo». Cinque nuove aule saranno pronte nel giro di alcune settimane in via Sottocentro, a 150 metri dalla loro sede: «Don



Novità all'istituto per Geometri

Colucci ha infatti dato lo sfratto nell'edificio di Sant'Agostino, dove la scuola ha in affitto 5 aule. La ditta Lanteri finirà i lavori per l'inizio della scuola: speriamo che Don Colucci tenga i ragazzi ancora nella vecchia sede fino a quando i lavori saranno terminati. (d. bo)

La polizia sequestra un milione e mezzo in biglietti da 100 mila

Soldi falsi giocati al casinò

Sanremo, le banconote sarebbero state spacciate nella serata di martedì. Gli investigatori: «Non è la prima volta, ma qui c'è la premeditazione»

SANREMO. Spaccio di banconote al casinò. I controlli nell'ufficio conti della casa di gioco sanremese hanno permesso di individuare in questi giorni un milione e mezzo in biglietti da 100 mila che non hanno nulla a che vedere con quelli emessi dalla Zecca di Stato. Il sequestro della valuta è stato immediato. Ad occuparsi del caso, dopo la segnalazione, è la polizia. I dati in possesso degli investigatori però pochi. Di certo è solo che le banconote sono state spacciate nella serata di martedì scorso. Dove? Per il momento non ci sono conferme ma esistono solo due alternative: la cassa dove i giocatori cambiano fiches e gettoni per roulette e slot machines o i tavoli verdi dei giochi americani della rinnovata sala «Giò Ponti», gli unici del casinò sanremese dove viene trattato anche denaro contante.

I ferrei controlli degli uffici amministrativi segnalano con una frequenza la presenza di banconote false ma si tratta nella maggior parte dei casi



Spaccio di denaro falso al casinò

di biglietti da 50 e 100 mila lire mischiati a migliaia di altri. Questa volta c'è invece il sospetto che lo spacciatore di soldi falsi agito nella stessa sera, premeditatamente,

«Quindici biglietti sono troppi per pensare che si tratti di semplice coincidenza - dicono gli esperti - qualcuno ha forse approfittato della confusione per cambiare le banconote false, fure una giocata, e poi ripresentarsi alle slot machines e ottenere soldi veri. E' uno stratagemma già utilizzato in passato diventando però molto rischioso con la serie di nuovi controlli varati in

la casa da gioco europea. Ma, i soldi falsi individuati al casinò di Sanremo seguono una procedura di sicurezza nella speranza di riuscire a scoprirne la provenienza. Una sezione speciale del ministero dell'Interno è infatti attrezzata con una apparecchiatura che permettono di mettere a confronto i biglietti da 100 e sequestrati quelli provenienti da altre parti d'Italia e di effettuare studi anche sui numeri di serie e sul tipo di stampante. Il laboratorio analisi occuperà inoltre di verificare l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di particolari macchie. (g. ga.)

I risultati sono ottimi: durante l'operazione sono state controllate 1400 persone

«Estate sicura» e il turista ringrazia

La polizia ha lavorato senza sosta su tutta la Riviera

IMPERIA. Vacanze tranquille. Meno scippi, rapine, furti di sangue. La polizia rende noti i risultati dell'operazione Estate sicura '94. E il cittadino ringrazia. Durante gli ultimi due mesi, quelli di maggiore affluenza turistica, gli agenti della questura e dei commissariati hanno intensificato i servizi, puntando soprattutto sulla prevenzione. Valga solo la cifra di 1400, cioè il numero delle persone controllate. Si è evitato che, come era successo nel recente passato, in Riviera facessero capo pericolosi pregiudicati provenienti da altre regioni.

Il complesso delle attività è stato realizzato grazie allo spirito di sacrificio e alla disponibilità di tutti gli operatori. Il questore Francesco Minerva non nasconde la soddisfazione per un bilancio che, ad esempio, ha visto calare del 50% gli episodi di microcriminalità. E' deciso di mantenere costante la presenza della polizia anche in posti più delicati, proprio a causa dell'investimento turistico



Intensificati i servizi della polizia

della possibilità che ai normali visitatori si mischiassero individui con la fedina penale sporca: rapinatori, della truffa, teppisti. I servizi di pattugliamento hanno riguardato in particolare Diano, l'area attorno al

casinò di Sanremo e il resto ambulante di Ventimiglia. Zone considerate a rischio.

Per facilitare l'opera di controllo e per renderla più capillare, è stato deciso di utilizzare con maggiore frequenza gli uffici mobili. I camper con i tradizionali colori della polizia, bianco e celeste, hanno stazionato davanti alle spiagge e nelle zone commerciali. A bordo, c'erano inoltre alcuni interpreti, in modo che potessero rivolgersi immediatamente ai commissariati volanti anche i visitatori stranieri. Negli anni scorsi, la ricerca di personale specializzato comportava inutili perdite di tempo. Mai come quest'estate, la polizia è scesa in strada a completa disposizione della gente comune.

I numeri sono testimoni della bontà del lavoro, che ha puntato molto sulla qualità. Dieci le persone arrestate perché sorprese in flagranza reato, 80 quelle denunciate a piede libero, quelle identificate a foto-

segnalate. Una decina sono state munite di foglio di via obbligatorio perché considerate indesiderabili, trenta, complessivamente, gli stranieri espulsi dall'Italia. O perché hanno commesso reati durante il loro soggiorno in provincia, o perché non erano in regola con i documenti. I venditori abusivi sono finiti nel mirino più volte: sono stati sequestrati 300 orologi e un centinaio di borse in pelle, tutta merce con marchio contraffatto.

Tra il 13 e il 18 agosto, il periodo considerato più critico, il personale dell'ufficio volante ha svolto 1000 di ronde diurne e notturne, avvalendosi di 54 mezzi, tra autovetture, moto, camper. Da dimenticare che, tra i punti considerati strategici, c'era anche l'ospedale d'Imperia. Al posto fisso di polizia sono raddoppiati i turni. Un agente si è aggiunto a quello che di solito era in servizio per 500 mezza giornata. Ora vengono coperte 12 ore su 24.

Maurizio Vezzaro

Tradotto in francese il «scritto da Guerrini» dedicato al processo dell'Inquisizione del 1588

La «Strega» di Triona ha passato il confine

Voluto dalla moglie dell'editore Nantes, ha per titolo «Sorcière»

GENOVA. Da Triona a Parigi. Anche i francesi si sono appassionati alla storia del piccolo paese di Triona, che ha un catalogo raffinato di titoli, a volte conquistato dal fascino della vicenda ambientata a Triona, che nel libro si trova descritta minuziosamente, ha voluto inserire nell'edizione francese una cartina di Triona e immagini fotografiche di come è oggi. Oltre ad una postfazione, in cui si spiega ai lettori francesi dove e come è nato il racconto di Sorcière.

Sul quotidiano Le Monde è già apparsa un'ampia recensione. Un bel balzo di celebrità per il piccolo Comune di Triona. Il sindaco Antonio Lanteri gongola: «Mi fa molto piacere sapere che la nostra storia è apprezzata anche in Francia. Infatti noi cerchiamo di valorizzare le nostre peculiarità e di promuovere la cooperazione con le altre

comunità che vivono sul confine delle Alpi Marittime. Inoltre mi sembra che questa rinvigorisca l'attenzione dei cugini francesi verso la giustizia a Triona, che si trova proprio sul confine italiano-francese e ha come territorio una parte di suolo francese, derivata dallo smembramento dell'ex comune di Briga Marittima, l'odierna La Brigue».

L'autore Remo Guerrini, 46 anni, oggi vive e lavora a Milano, dove dirige il mensile Focus. E' autore di altri due libri di successo, «L'estate» da cui il regista Dario Argento ha tratto la sceneggiatura del prossimo film, e «Schermo» dell'estate '94.

Il romanzo «Strega» - da tempo esaurito - è stato scritto in occasione del Quattrocentenario del processo dell'Inquisizione a Triona, caduto nel 1588. Guerrini viveva a Genova, dove ha effettuato gran parte delle ricerche per la ricostru-

zione storica dei fatti. Il personaggio reale, ad esempio Scribani, l'invento della Repubblica di Genova è realmente esistito. Battistina, la strega tredicenne protagonista del romanzo, riassume in sé i caratteri di altre streghe descritte nel resoconto conservato nell'Archivio di Stato di Genova. Isotta Stella, la maestra, è un personaggio reale.

Anche l'ambientazione, lo specchio fedelmente i luoghi di Triona. E così i vestiti, i cibi, le armi, i mezzi di trasporto dell'epoca. «Esiste tutta una letteratura locale, che mi è servita come documentazione - prosegue l'autore - Devo dire che lo spirito dell'opera è stato rispettato anche nella traduzione francese, curata da Vivianne Bellanger, che ha usato quei termini liguri e genovesi che non avevano correlativi».

Federico Cavallero



CITTA' DI IMPERIA

SABATO 17 SETTEMBRE

PIAZZA DEL MUNICIPIO

ore 21,00 Preparando la Mostra... Suoni in concerto: 30 anni di canzoni dei «Nomadi»

DOMENICA 18 SETTEMBRE

ore 10,00 INAUGURAZIONE

dalle ore 15,00 PIAZZA GANDOLFI «Sixties Graffiti in concerto» con punto di sosta ristoro

dalle ore 15,00 CENTRO STORICO Spettacoli itineranti «Cava una volta». Un viaggio nella storia attraverso ambientazioni di vita e luoghi caratteristici.

XXXIII MOSTRA DEL FUNGO

CENTRO STORICO Artigianato esclusivo nella via del centro

CORSO GARIBOLDI Mercatino dell'usato

CASERMA GALLIANO Concorso «Vignette umoristiche sul fungo» Mostra attrezzi agricoli e artigianali.

dalle ore 12,00 ALLA ROTONDA Polenta con funghi

ore 21,00 PIAZZA DEL MUNICIPIO Saggio della scuola di danza prima parte: «Gospel», seconda parte: «Nell'isola che non c'è»



I passaggi a livello diventano spesso trappole per i pullman

Città prigioniera dei binari Un piano per l'emergenza

SANREMO. La città è ostaggio dei passaggi a livello. Prigioniera dei binari è un sistema viario vecchio, ormai inadeguato per il centro di provincia e i problemi di una metropoli. La ferrovia che taglia in due Sanremo spesso diventa una barriera insuperabile, soprattutto per i pullman turistici diretti al parcheggio del lungomare delle Nazioni. Molti non riescono a superare la strada ferrata, incastrati tra le sbarre, col rischio di essere travolti dai treni, che attraversano la città al ritmo di uno ogni venti minuti (ma nelle ore di punta i passaggi s'intensificano).

L'ultimo caso è esplosivo: l'altro pomeriggio, quando un bus gran turismo è arrivato da La Spezia è rimasto bloccato al centro del passaggio a livello di fronte a corso Mombello. Il ventre del pullman si è frantumato sul dorso che pone la ferrovia a un livello leggermente superiore rispetto a quello della parallela via Bixio e dell'area dei giardini Vittorio Veneto. Una «gobba» che soltanto negli ultimi mesi ha tradito una dozzina di autisti.

Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per oltre due ore, con forti disagi per i viaggiatori. L'emergenza è cessata solo quando un'autogru dei vigili del fuoco ha sollevato il bus liberando i binari (l'espresso per Roma era stato bloccato in tempo dalla polizia che aveva avvistato il capostazione).

È rientrato l'allarme ma il grave problema resta insoluto. Uno studio rivela fra l'altro che a Sanremo le sbarre restano abbassate ogni giorno per 230 minuti complessivi, poco meno di quattro ore. Molti si chiedono come sia possibile che alle soglie del Duemila una città come Sanremo, internazionale e con grandi ambizioni, non abbia coltivato continui a rimanere prigioniera dei passaggi a livello (ben nove, da un all'altro del territorio). E chissà quale opinione si fanno di Sanremo quei turisti che hanno «sventura» restare in trappola.

La ferrovia è un monte non pronto prima del '97. Nel frattempo, il Comune continuerà ad assistere impotente al susseguirsi di emergenze? Deve forse scappare il morto per convincere gli amministratori a varare un intervento risolutivo? «Basta con gli indugi. Mi impegno personalmente a risolvere il problema con la massima urgenza», assicura l'assessore Marco Medin (Polizia municipale e Commercio).

E spiega: «Occorre un po' di fantasia, e lo dico anche a beneficio dei tecnici comunali che finora hanno sollevato difficoltà ogni qualvolta si è affrontato il discorso della viabilità condizionata dai passaggi a livello, soprattutto quelli di via Bixio. Le

soluzioni possibili sono almeno tre: obbligare i pullman a utilizzare esclusivamente il sottopassaggio via Roma per raggiungere il lungomare; convogliarli tutti in corso Mombello in modo che l'attraversamento dei binari avvenga «fronta», senza le difficili svolte «destra» che si registrano in Bixio; alzare il livello dell'asfalto nella zona dei giardini Vittorio Veneto, per eliminare il dosso».

Ma non è tutto: «Un'altra ipotesi investe il passaggio a livello di corso Orazio Raimondo, dove, quanto mi risulta, i pullman si sono mai bloccati. Se i bus fossero tutti dirottati a quell'attraversamento dovremmo necessariamente rivedere la viabilità nell'area della Capitaneria, con l'inevitabile inversione dei sensi di marcia a due lati dell'edificio che funge da spartitraffico».

«Una cosa è certa: desidero risolvere il problema nell'arco di poche settimane, un massimo, con la collaborazione dei colleghi di giunta e dei tecnici del Comune».

Gimmi Micale



Il pullman rimasto incastrato fra le sbarre a corso Mombello: negli ultimi mesi l'allarme è scattato 12 volte (Foto Gatti)

Lettera al sindaco

«Pulizia e controlli nella Pigna»

SANREMO. Rifondazione Comunista si rivolge direttamente al sindaco per chiedere «pulizia e ordine nella città vecchia». A scendere in campo, auspicando una rivalutazione della Pigna in tempi brevi, sono i rappresentanti della quinta circoscrizione al termine di una serie di sopralluoghi e sondaggi negli ambienti del centro.

L'amministrazione viene sollecitata a un piano particolareggiato di recupero: «Potenzialità e razionalizzazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani per evitare miserie ed epidemie; lavaggio a giorni alterni vie, piazze, vicoli della città vecchia e disinfezione degli stessi; opera di ripulitura dei giardini Regina Elena e ripristino dei giochi per bambini; istituzione nella Pigna di un pattugliamento permanente da parte della polizia municipale; controlli e disinfezione dei magazzini e di tutte le proprietà comunali».

[g. ga.]

L'elenco dei contribuenti in base alle denunce per l'Iciap, in pochi superano il tetto dei 100 milioni

Arma e Taggia, ecco i redditi dei commercianti

Farmacisti e un rivenditore di vernici al «top» dei guadagni

TAGGIA. A guadagnare di più tra i commercianti al minuto di Taggia e di Arma, guardando al reddito presunto dal pagamento dell'Iciap per il '92, le far-
me e i grossisti di vernici. Il massimo, nel settore, con un reddito di 216 milioni, è del «Supermercato del colore» di via San Francesco, rivendita all'ingrosso e al dettaglio. Tra le farmacie tutte superano i 100 milioni.

Ecco l'elenco dei contribuenti con le cifre espresse in milioni: «Agricola Prevosto», sementi, 62; Rinaldo Alberti, accessori, 32; Roberto Allava, calzature, 17; Edoardo Anfossi, filati, 9; Gianfranco Anfossi, mobili, 35; Enrico Annovazzi, ferramenta, 11; «Aras Mobili», mobili, 38; «Armasforita», fiori, 7; «Armasforita», intermedie, 24; «Armasforita», elettrodomestici, 13; Giorgio Arnaldi, autoveicoli, -247; Mario Arnaldi, fiori, 19; Umberto Ascheri, cartoleria, 23; «Avantage», calzature, 10; Francesco

Azzolino, giocattoli, 23; Giovanna Baccaloni, mobili, 11; Amos Barbolini, edilizia, 31; Miriam Barla, ferramenta, 18; Maria Wilma Bellingeri, mobili, 19; Cristina Becci, arredamento, 5; Caterina Bellucci, fertilizzanti, 59; Emanuele Bongiovanni, merceria, 10; Bruno Bono, casalinghi, 10; Maria Luisa Cagnacci, fiori, 19; Annamaria Campanella, tabacchi, 33; Canova e Vaccari, profumeria, 56; Giannino Carasale, arredamento, 23; Giovanni Cardì, orologeria, 40; Gianfranco Carretta, natanti, 16; Caludia Cataldo, ornitologia, 20; Maura Cerio, profumeria, 24; «Ciaffe», mobili, 48; Chouk Handrian, ferramenta, 22; Maurizio Colantoni, vernici, 25; «College Natura», vegetali, 216; «Comunione Ereditaria Bolla», giocattoli, 4; Franco Cordovani, diversi, 19; Angela Cosentino, edilizia, 19; Angelo Corridini, ceramica, -12; Angela Gisella Daneri, mobili, 28; Cosentino Del Core, prodotti



Fra i contribuenti vi sono alcuni che hanno denunciato perdite per parecchi milioni. Il fenomeno si spiega in con forti investimenti per migliorare le aziende.

bar, 30; Giuseppe Del Torto, farmacia, 184; Giovanna Devia, cose antiche, 19; Antonio Di Stasi, orafi, 29; Nicolò Dometta, casalinghi, 23; Luigino Falato, giocattoli, 1; «Farmacia Zagore», farmacia, 102; Fortunata Fasci, abbigliamento, 24; Di Bloise, ferramenta, 38; Michele Ferrara, materiali elettrici, 3; Teresa Ferrari, filati, 19; Mary Fiorini, souvenir, 19; «Fognini Carlo», ferramenta, 153; Daniela Fornari, dettaglio per cor-

rispondenza, -0,8; Luciano Garzelli, giocattoli, 19; Gemma Garzelli Chiale, merceria, 19; Antonina Gerardi, calzature, 13; Brunella Ghiso, confetteria, 2; Albertina Giglioli, ottica, 30; Pierantonio Girolimetti, giornali, 11; «Girolimetti», giornali, 66; Pietropaoletti, casalinghi, 19; Margherita Grosso, fiori, 17; Bruno Guardiano, utensili, 34; Iveta Guardieri, regali, 14; «Il fioraio», fiori, -5; Angela Iride, calzature, 21; «La Bomboniera», articoli regalo, 13; Angelo Lagascio, articoli per animali, 19; Giampiero Lanteri, pelletteria, 19; Silvano Lanteri, pelletteria, 15; Maria Lantrua, articoli puericoltura, 38; Wanda Lauro, cartoleria, 19; «Linea Autos», autoveicoli, 38; «Big» arredamenti, mobili, 37; Giuseppe Longo, piante, -0,48; «Maciaro», merceria, 19; Giorgio Magrotti, oreficeria, 39; Giovanna Manfreda, fiori, 9; «Marazzani Gomme», gommista, 16; Rosanna Murrara, calzature, -14; «Martini», casa-

linghi, 38; Ivana Mastrogiovanni, casalinghi, 19; Remo Mattiussi, materiali edili, 18; Rosanna Mellissari, noleggio video-dischi, 15; «Mobilificio Ligure», prodotti vari, 15; Giampaolo Morando, macelleria, 21; Piero Moro, giornali, 38; «Nuova Alfera», materiali elettrici, -115; Anna Nuvoletta, casalinghi, 19; Liliana Oggero, cartoleria, 67; Wilma Oliva, giocattoli, 15; oreficeria «Bazzala», argenteria, 51; «Oro», gioielleria, 13; Donatella Ottaviani, alimentari, 13; Antonio Palumbo, ottico, 19; Cinzia Pantano, ambulante, -13; Maria Umberto Piccone, ferramenta, 15; Virginia Pivas, oreficeria, 18; Maria Emanuela Pomati, bigiotteria, 15; «Profumeria Mabris», profumi, 21; Maddalena Rattini, profumeria, 34; Lo Raveria, casalinghi, 19; Ello Rebaudo, elettrodomestici, 19; «R.L. Com», elettrodomestici, 43; Fabiano Revelli, farmacia, 162; Romano Riccarda, casalinghi, 19.

[g. ga.]

Si apre oggi la rassegna organizzata dalla Cna: una mostra nelle sale di Villa Ormond, sfilate e dibattiti al teatro del casinò

Grande moda a Sanremo con i maestri della sartoria

In passerella le novità dell'autunno-inverno, problemi e prospettive del settore

SANREMO. La grande moda torna a Sanremo con la tre giorni dedicata alla sartoria che si apre nel pomeriggio con l'inaugurazione di una mostra nelle sale di Villa Ormond. L'iniziativa di «SanremoModa - misure d'autore» è a cura dell'Unione nazionale artigiani sarti, associata alla Cna, e rilancia il rapporto tra la città dei fiori e la moda, un'Unione che affonda le sue radici in una manifestazione che per anni ha rappresentato un punto di riferimento per tutto il settore, il «Festival internazionale della Sartoria».

Ma gli appuntamenti di quest'anno coinvolgono tutti gli aspetti di un'attività artigianale legata alla creazione degli abiti, per decenni fiore all'occhiello dell'economia italiana: oltre alla mostra «Il mestiere del sarto», infatti, il programma prevede anche un convegno e due sfilate con la presentazione delle ultime novità per l'autunno-inverno.

L'obiettivo della giornata sanremese - dice il segretario della Cna, Adriano Malini - è quello di siglare un primo tentativo di rilancio per un'attività professionale che sta vivendo un periodo di crisi riprendendo dopo anni difficili. I dati a livello europeo sono confortanti:



Sono più di cento i sarti che hanno assicurato la loro presenza a dibattiti e sfilate «SanremoModa-misure d'autore»

120 mila sarti e 1 mila addetti rappresentano infatti un esercito di professionisti della moda, costantemente impegnati nella ricerca di forme e concetti.

Di questo, e di altri problemi del settore, si discuterà domani

occasione del convegno «L'evoluzione e le prospettive dell'artigianato sartoriale nell'integrazione europea» in programma al teatro del casinò. Fin a questo momento sono un centinaio i sarti che hanno assicurato la loro presenza ma le

adesioni sono in continuo aumento. Prima dei dibattiti sono previsti gli interventi di Adriano Malini, dell'assessore al Turismo e Cultura, Vinicio Toffi, del presidente dell'Unas, Salvatore Paone e del segretario nazionale dell'associazione

Tommaso Franco. Le conclusioni saranno tratte invece dal segretario generale della Cna, Giancarlo Sangalli.

Domani e domenica sera l'attenzione si sposta invece sulle sfilate di «SanremoModa - misure d'autore» che vede anche la partecipazione dell'Accademia Nazionale dei Sartori, da sempre punto di riferimento per la moda italiana. Per Sanremo si tratta di un gradito ritorno alla mondanità, di un ulteriore rilancio dell'immagine turistica e culturale.

Ecco, in dettaglio, il programma degli appuntamenti con «SanremoModa - misure d'autore»: alle 18, a Villa Ormond, inaugurazione della mostra «Il Mestiere del Sarto», percorso storico curioso sulla tecnica sartoriale che resterà aperta al pubblico fino al 19 settembre; domani, alle 9,30, teatro del casinò, apertura del convegno «L'evoluzione e le prospettive dell'artigianato sartoriale nell'integrazione europea» e alle 21, sempre nel teatro del casinò, sfilata dell'alta moda sartoriale con le tendenze per la stagione autunno-inverno '94; domenica, ore 21, replica della sfilata «Misure d'autore», questa volta ad inviti.

[g. ga.]

AD IMPERIA

foto PERINO

VIA ALFIERI, 17 - Tel. 0183-26755
(A.D. MT. DA P. DANTE)

PER OGNI SVILUPPO
E STAMPA A COLORI
UN RULLINO GRATIS

SVILUPPO DIA
35 PIRELLI CON TELAIO TIT. 1.500

**CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO**

Oggi. Non domani.



AVIS

SAVONA
Via Famagosta, 11 - Tel. 824.606

Storie di mala-sanità all'ospedale di Bordighera: aumentano le proteste

Il pediatra? «Qui non c'è»

Molte famiglie aspettano, inutilmente, che si liberi un posto. Al Saint-Charles non esiste uno specialista in malattie infantili. Ma all'Usl assicurano: «Presto la carenza sarà colmata»

BORDIGHERA. A quando la disponibilità di un pediatra? Chissà. Non esisterebbe neppure una lista d'attesa per sapere quando sarà possibile ottenere l'assistenza. E' la disavventura di un giovane padre, costretto a pellegrinare da un ufficio all'altro dell'ex Usl 1, per trovare uno specialista in malattie infantili per la bambina di una settimana. Dalla nascita della piccola, l'uomo vive sperando che si liberi un posto.

E' la storia di almeno un centinaio di famiglie. Questa la stima del disagio causato da un fenomeno che potrebbe svuotare l'arrivo di un medico specialista. L'odissea dei genitori comincia al telefono, con gli impiegati dell'Usl. Anche il giovane padre di Ventimiglia chiede il nome di uno specialista per sua bimba che, per ora, sta bene, ma è la nostra prima figlia, e il ruolo del pediatra è anche quello di indirizzare i genitori a prendersi cura dei piccoli. Ma il dipendente dell'Usl taglia corto: «Purtroppo devo rispondere sempre la stessa cosa: non si fa. Illusioni, di telefonate come la sua ne riceviamo a decine ogni settimana. I pediatri sono già tutti impegnati. Deve aspettare».

Il padre invece non si arrende. Continua a telefonare, a bussare, fino a quando si accorge di non essere il solo. Una folla di genitori aspetta come lui che un bambino cresca, nel comprensorio di Ventimiglia e Bordighera, che non abbia più bisogno del pediatra. Una conferma. Alle 11 di ieri, una mamma dice irritata: «Niente da fare, aspetto da quasi un mese e ancora ho trovato un pediatra libero». Spiega di aver ripiegato più di una volta su un medico generico. «Ma non è la stessa cosa: se esiste questa specializzazione, significa che serve, no?».

Da Bussana, i funzionari dell'Usl assicurano che il problema è destinato a risolversi il più presto. «Abbiamo fatto la richiesta alla Regione di "zona carente" ed è uscita adesso la pubblicazione sulla Gazzetta: tutti i pediatri faranno la domanda e la zona sarà assegnata al pediatra che ha più anni e più titoli - spiega il caposervizio Liana Lanteri - il problema dovrebbe comunque essere transitorio: stanno arrivando le domande per l'assegnazione da parte della Regione. Nel frattempo, si cerca di dirottare i casi urgenti sulle persone ancora disponibili. In certi casi c'è anche la possibilità di assegnare un medico generico. Il pediatra è disponibile può curare più bambini del previsto: tutto per ovviare a questa situazione, che è puramente transitoria».

Dall'Usl si conferma: la zona più carente di pediatri è proprio quella di Ventimiglia. «Anche se le carenze, a volte, sono relative ad un numero molto limitato di bambini - continua Lanteri - Mi sono battuta per ottenere una "zona carente" proprio perché i bambini sono pazienti particolari. Sempre per garantire l'assistenza, ci sono anche le possibilità di derogare per i pediatri: si possono anche di un'altra zona».

Daniela Borghi



Una piccina nel reparto di pediatria dell'ospedale di Bordighera

Quarta edizione del Salone, poi raduno di velieri

Sotto la Rocca di Monaco ecco gli yacht da sogno

MONACO. Yacht ■ sogno, tecnologia navale e un raduno per imbarcazioni d'altri tempi sono le attrattive di maggior richiamo in questi giorni nel Principato.

Per il quarto anno consecutivo ha preso il Monaco Yacht Show, il salone nautico che anche in questa edizione ha richiamato i professionisti del settore, brokers, rappresentanti del più importanti e prestigiosi cantieri navali e aziende specializzate nell'elettronica applicata a telecomunicazioni e navigazione.

E poi decoratori e architetti navali che hanno firmato 50 fra i più bei yacht del mondo e in esposizione a Monaco. Almeno ottomila visitatori attesi per questo appuntamento che potranno ammirare splendide imbarcazioni: la Kalizma appartenuta alla celebre coppia Richard Burton e Liz Taylor oppure scoprirne per la prima volta «L'Apache» appena uscita dai cantieri navali francesi.

Salone nautico si aggiunge quest'anno anche la Classic Week, un'iniziativa che ancor più troverà i favori del pubblico degli appassionati: tratta di un grande raduno di velieri di varie dimensioni che arriveranno in porto a partire da mercoledì prossimo 21 settembre e resteranno in bella mostra fino a domenica 25.

Saranno almeno 12 le imbarcazioni che faranno scalo nel Principato tra cui Astra, realizzata nel 1928, poi Creole, un metro che fu del miliardario Niarkos e Joyette, altro prestigioso veliero che ancora le decorazioni originali risalenti al 1910.

Tra gli yacht a motore dell'epoca da segnalare Rosenwälder, un gioiello di 68 metri ancora Henry Morgan, caratteristico per la sua linea e per le quattro cabine decorate in modo diverso e che evocano ognuna il classico gusto inglese del XIX secolo.

Tra le iniziative abbinate alla Classic Week c'è anche il raduno di 30 motoscafi d'epoca datati dal 1907 al 1953 tra cui il Dixi 2 ed il Ferrari. Oggi e domani alle 11 è in programma una gara di velocità: quelle che si disputavano una volta nella baia di Monaco. Inoltre, dedicata proprio a questi piccoli bolidi del mare, è stata allestita un'esposizione di fotografie e documenti dell'epoca al Museo Oceanografico.

Infine, in occasione del tradizionale Gala dello Yachting che si terrà domani sera all'Hotel de Paris, è stato organizzato un prestigioso trofeo Ugo del Mare 1994. Un riconoscimento che andrà alla persona che più di tutti si è distinta per il verso il

L'anno scorso fu assegnato al professor Doumenge, direttore del Museo di Monaco.

Andrea Munari

RETE FLASH

BORDIGHERA

Cade da una scala mentre lavora

Incidente sul lavoro ieri, poco prima delle 13, a Bordighera. Adriano Pellegrini, 55 anni, residente a Cipressa, in via Garibaldi 23, è caduto da una scala mentre stava lavorando sulla linea ferroviaria, all'altezza dei bagni «San Marco». L'uomo ha battuto violentemente la schiena. Sono intervenuti i volontari della Croce Rossa di Bordighera, che lo hanno accompagnato al Pronto soccorso.

VENTIMIGLIA

Passer bloccato alla stazione

Un passeggero turco è stato arrestato dalla polizia franco-italiana di Ventimiglia. Ibrahim Disoglu, 30 anni, domiciliato in Italia, cercava di far salire sul treno per Cannes due clandestini, anche loro turchi. Questi hanno ammesso di avergli pagato 1.500 franchi per entrare in Francia. Il passeggero è stato arrestato, i due clandestini consegnati alle autorità italiane.

BORDIGHERA

Tre consiglieri ringraziano la Croce Rossa

Con una lettera a Vincenzo Palmiero, presidente della Croce Rossa di Bordighera, i consiglieri comunali Umberto Acchiardi, Sergio Lanzi e Giancarlo Lora ringraziano tutti i volontari per il servizio effettuato nel corso dei mesi estivi.

Due storie distinte unite dalla piaga del prestito di denaro a interessi da capogiro

Usura e ricatti, in 4 dal giudice

Tra gli imputati c'è anche un ventimigliese

IMIGLIA. Due casi di usura, due storie distinte maturate in ambienti diversi ma unite dallo stesso comune denominatore: il prestito di denaro a interessi da capogiro. Due inchieste finite sul tavolo del gip di Sanremo, Eduardo Bracco, che ha fissato le udienze preliminari dopo le richieste di rinvio a giudizio dalla procura per i protagonisti (quattro in tutto).

Il primo caso coinvolge un ventimigliese di età, Biagio Arleo, finito nei guai per alcuni cambiali trovate dagli investigatori durante perquisizione domiciliare seguita al fermo per minacce nei confronti

di un rivale (aveva utilizzato una pistola scaccia cani). Scagionato dall'accusa originaria, l'uomo era poi finito in inchiesta per gli effetti bancari, che avrebbe ricevuto da un conoscente, T. V., residente nella zona, ed un vantaggio di una terza persona dalla quale Arleo si sarebbe poi fatto segnare a più riprese somme di denaro dietro

Ed è per questo che il magistrato ne ha chiesto il rinvio a giudizio per estorsione. L'udienza è stata fissata per il 21

prossimo. L'altro è maturato a Sanremo. Antonio Alberino, Salvatore Iorio e Giovanni

Esposito, napoletani trapiantati in Riviera, sono accusati di usura e compariranno davanti al gip il 22 febbraio.

Avrebbero prestato decine di milioni a floriculture, difficoltà finanziarie, Antonio Bruno. Secondo la tesi accusatoria, il denaro sarebbe stato concesso in rate mensile di 5-10 milioni interessi variabili dal 50 al 60 per cento. In tutto, il floricultore avrebbe accumulato debiti per circa 150 milioni. L'uomo è anche firmato cambiali per 30 milioni.

I fatti risalgono al periodo compreso tra febbraio e giugno '92. Gli imputati respingono le accuse. [g. m.]

Serve agli anziani

Lettere al sindaco «L'ambulatorio va riaperto»

BORDIGHERA. L'ambulatorio per anziani va riaperto. Il sindacato pensionati di Bordighera torna all'attacco per ottenere il servizio nella città vecchia, dopo anni di chiusura del presidio. Dopo i numerosi appelli alla precedente amministrazione, questa volta il consigliere Umberto Acchiardi si rivolge al sindaco Alvaro Vignali. «La presenza dell'ambulatorio consentirebbe di evitare ad una popolazione dall'economia non certo florida, problemi di salute, di ottenere prestazioni sanitarie senza dover essere sottoposti a trasferimenti che per gli anziani sono un grave disagio», scrive Acchiardi. [d. bo.]

CACCIATI & PESCATI



CAMICIA CACCIA	L. 25.000
CAMICIA FLANELLA	L. 12.500
MAGLIONE CACCIA DOLCE VITA ZIP	L. 39.000
CARDIGAN C. DOLCE VITA ZIP	L. 59.000
6) PANTALONI C. ANTIVIPERA	TG. 46/60 L. 45.000
4) PANTALONI C. U.S. ARMY	" " L. 39.000
PANTALONI TINTA UNITA	" " L. 39.000
5) PANTALONI C. MIMETICI	" " L. 39.000
PANTALONI C. IMBOTTITI	" " L. 45.000
PANTALONI CACCIA VELLUTO	" " L. 35.000
COSCIALI NYLON	" " L. 20.000
TUTA MIMETICA	" " L. 45.000
GILET CACCIA	" " L. 38.000
2) GILET PESCA	" " L. 39.000
3) GILET CARTUCCIERA	" " L. 38.000
GILET C. MIMETICO	" " L. 45.000
1) GIACCONE C. IMBOTT. MANICHE stacc. idrorepellente	" " L. 89.000
GIACCONE C. IMBOTT. INTERNO stacc. idrorepellente	" " L. 89.000
GIACCONE SFOD. ANTISTRAPPO	" " L. 85.000
GIACCONE CACCIA IMB. NYLON	" " L. 85.000
GIACCONE CACCIA IMB. VELLUTO	" " L. 119.000
GIACCA CACCIA IMB. VELLUTO	" " L. 99.000

NOVITA

PANTALONI CACCIA bimbo verde mimetico L. 35.000
GILET CACCIA bimbo verde mimetico L. 35.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Orario giorni feriali
ore 9,00 - 12,30 / 15,00 - 20,00
domenica e festivi
ore 9,30 - 12,30 / 15,00 - 20,00

Grande Magazzino I TRE LADRONI
ANDORA Via del Principe, 53 - (vicino via Aurora) - Tel. 0182/68.42.51

A Diano San Pietro luci accese da questa sera sulla pista del «Pop 2000»

Riapre il tempio del rock

A Taggia, con inizio alle 22, il «Germinal» presenta il «Country Blues» di Marco Modena, cultore della musica nera. Concerto del gruppo norvegese «Father & Son» al pub «Le Grotte»

TAGGIA. Musica dal vivo e nuovi appuntamenti con la riapertura delle discoteche sono gli appuntamenti più interessanti di venerdì sera in Riviera. A Taggia è previsto il concerto blues «Germinal» della città vecchia mentre a Diano San Pietro, dopo la pausa estiva, si riaccendono le luci psichedeliche sulla pista del «Pop 2000», la rockteca più famosa della provincia con alle spalle più di venti anni di attività.

A Taggia, con inizio alle 22, il «Germinal» presenta il «Country Blues» di Marco Modena, cultore della musica nera delle origini, chitarrista e vocalist, membro del «Centro studi Stan Kenton» di Vellecroscia. Il recital di Modena nell'ormai famosa «storia» del centro storico, tabiese prevede l'esecuzione di brani di Robert Johnson, Big Billie Brontie, Muddy Waters e Otis Rush. La sua voce, oltre all'accompagnamento dell'inseparabile chitarra elettrica, si avvale anche delle sonorità esclusive del «dobro», lo strumento che unisce gli elementi musicali della chitarra e del banjo nella più fedele tradizione del «Country Blues» del sud statunitense. Gli appuntamenti con la grande musica continueranno la prossima settimana con il concerto del cantautore Kevin Connolly, giovedì 22 settembre, curato dal circolo culturale «Club de musique» di Arma di Taggia. Si tratta di un recital importante visto che il chitarrista ha al suo attivo una serie di collaborazioni con musicisti di fama internazionale.



Elezioni di Miss Teen Agor a Sanremo

Per gli appassionati delle discoteche non bisogna invece mancare alla riapertura del «Pop 2000» di Diano San Pietro, a soli due chilometri dal litorale, e con la sua nuova programmazione. La rockteca, fedele alla sua tradizione, questa sera offre un remake dell'esclusivo repertorio rock e pop alternato a brani di musica «posse» e «reggae maffin». Al mixer si trovano tre dj di collaudata

AI BAGNI KONTIKI

Passerella per una miss

Sfilata di bellezza in riva al mare per eleggere la fortunata rappresentante della Riviera alla finale nazionale di «Miss Teen Agor». L'appuntamento è per questa volta alle 21,30 la selezione in programma ai «Bagni Kontiki» corso Marconi. La manifestazione, organizzata dalla «Liguria Spettacoli» di Savona e dall'agenzia di spettacoli «Rosso d'autore» di Milano, è stato coordinato nella sua tappa sanremese dalla palestra «Zeus» e dai «Bagni Kontiki» che hanno assicurato uno spettacolo di qualità, divertente e coinvolgente per il pubblico. Tra gli ospiti, che si esibiranno tra le passerelle di aspiranti miss, è stata confermata la presenza dei cantanti sanremesi Alessandro Russo e «Cinzia». Per le ragazze, tutte con un massimo di 20 anni, c'è in palio un contratto pubblicitario con «Rocobarocco» ed un sicuro inserimento nel mondo dell'alta moda. I nomi delle ragazze gli organizzatori mantengono il riserbo più stretto: «Non vogliamo condizioni la giuria, saranno comunicati solo pochi minuti prima dell'inizio della sfilata». Il concorso «Miss Teen Agor» ha lanciato in passato ragazze diventate star del mondo dello spettacolo: Gloria Guida, Barbara De Rossi, Isabella Ferrari e Gabriella Golia. In caso di pioggia lo spettacolo sarà rimandato e data da destinarsi. (g. ga.)

esperienza, Iven, Claudio e Andrea. «Al sabato sera», spiega uno dei titolari, Flavio Garau, «presentiamo anche brani moderni, hit internazionali di sicuro successo». Il «Pop 2000» si ripresenta alla sua vecchia e nuova clientela in una veste rinnovata, seguendo il «re-styling» iniziato lo scorso anno con il rifacimento dell'impianto luci e la creazione di una nuova pista da ballo. Questa sera, per celebrare la ripresa dell'attività, l'ingresso è libero. Per gli appassionati della

musica dal vivo è importante ricordare anche il concerto del gruppo norvegese «Father & Son» in programma dalle 21 al pub «Le Grotte» Imperia. Il complesso, formato da due chitarristi, un batterista, un bassista e un tastierista, presenta una serie di brani rock e country prendendo le mosse dal repertorio di autori americani come gli indimenticabili «Crosby, Stills & Nash». L'ingresso è libero. Domani, a Sanremo, riapertura in grande stile della discoteca «Odeon». (g. ga.)

I Chiostrì di Santa Caterina riaprono per ospitare la mostra

Scanavino, il genio e la storia grande «antologica» a Finale

FINALE. L'antica «essortoria», quasi un presagio per il più fine dei tessitori d'arte contemporanea, restituisce oggi se stesso e il suo prezioso carico di storia e architettura finalese, riaprendo i battenti dopo i lavori di ristrutturazione per ospitare la formidabile mostra antologica del più originale ed apprezzato, benché schivo, dei contemporanei liguri: Emilio Scanavino.



Emilio Scanavino è scomparso nell'84

La bellezza e il fascino dei chiostrì di Santa Caterina a Finalborgo saranno i crisalide che, alle 17 di oggi, si apre per regalare ai visitatori l'intero percorso artistico di Scanavino. L'evento si svolgerà, ogni giorno dalle 10 alle 20, fino al 5 novembre: un'occasione unica per apprezzare, conoscere, anche solo avvicinarsi a realtà artistiche di spessore universale.

Quel che il visitatore potrà scoprire nell'arte di Scanavino, anticipa la dottoressa Marisa Vescovo, che ha curato con mirabile sapienza il testo che accompagna lo stupendo catalogo della mostra: «Le ottanta opere che compongono la rassegna

sono in gran parte inedite, o pochissimo conosciute. Abbracciano un periodo che va dal '53 alla morte dell'artista, avvenuta nell'84. Ci restituiscono uno Scanavino che non è solo astrattista, informale, ma anche dalle origini tardo-futuri-

ste, e che poi subisce e rielabora la lezione di Lucio Fontana». Tra le «chicche» della mostra, le singolarissime realizzazioni in legno e spago uscite dallo studio-laboratorio dell'artista, ed oggi esposte: «Si tratta di modellini che Scanavino realizzava per poi «riportarli» dipinti sulla tela, avverte ancora la Vescovo. Si garantiva soggetti che non ha mai voluto render pubblici. Un'idea embrionale che riporta all'arte povera. Ma per Scanavino, sia nel '67: e quel movimento artistico dovevano nascere...».

La dottoressa Vescovo propone, nel testo del catalogo, una «lettura» dell'artista: «C'è un ribaltamento rispetto all'analisi di altri critici, e deriva dalla possibilità di attingere ad elementi nuovi, ignoti al più. Scanavino percorre solo una strada fatta di simboli, ma vana la percorso autenticamente spirituale, pensiero del sacro che richiama la simbologia indiana. Un alfabeto universale, come attraversato da un'unica radice-madre». (r. bg.)

Alla «Reserve» di Bordighera evento musicale

Domani la band di Casati presenta nuovo compact

BORDIGHERA. «La Reserve» diventa madrina di nuovi dischi: il locale che si affaccia sulla suggestiva scogliera di Sant'Amplio diventerà il luogo prediletto da artisti jazz per la presentazione in anteprima dei loro dischi. Dopo l'intensa stagione all'insegna di buona musica e esibizioni di cabaret, il direttore artistico Renato Frezza ha studiato un nuovo interessante utilizzo del locale, che può regalare a Bordighera il fascino del mondo discografico.

Domani sera, a partire dalle 21,30, tre grandi musicisti italiani presenteranno la loro ultima opera. Il «Giampolo Casati Trio» illustrerà i giornalisti del settore, invitati a Bordighera dalla casa discografica e agli appassionati che vorranno intervenire, il compact-disc in jazz. La band è formata dal leader genovese alla tromba, da Alessio Mancini alla chitarra (anche lui di Genova) e da Rosa-

rio Bonaccorso (siciliano trapiantato a Imperia) al basso. Il «Giampolo Casati Trio» è all'inizio del 1991 e si è distinto subito nel variegato panorama jazzistico nazionale per la sua particolare composizione. La formula «tromba-chitarra-contrabbasso» e la canna della batteria ricordano subito Chet Baker. Importante, quindi, in questo contesto, la funzione ritmica assolta dal contrabbasso. La formazione è stata invitata ad importanti festival e rassegne, ma la sua agilità la ha fatta lavorare molto nei piccoli club. Affiatamento, coesione, raffinato equilibrio sonoro, verso suoni acustici e naturali, rappresentano le caratteristiche più salienti del gruppo.

Vario e diversificato è il repertorio, che comprende posizioni originali, qualche standard, anche brani scritti dai migliori jazzisti. (d. bo.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

IMPERIA 7:30 Andra Celeste, teletext; 10:30 Primus, teletext; 11:30 Fatti e fatti con Canale 7; 12:30 Tg Liguria; 12:45 Orchestra compilation; 13:30 Tg Liguria; 13:45 Canoni animali; 14:30 Andra Celeste, teletext; 15:30 Il partito di mio mestiere, documentario; 16:30 Tg Imperia; 16:45 Tg Liguria; 16:55 Telemag; 17:30 Tg Liguria; 17:45 Telemag; 18:45 Telemag; 19:45 Telemag; 20:30 Tg Liguria; 20:45 Telemag; 21:30 Tg Liguria; 21:45 Telemag; 22:30 Tg Liguria; 22:45 Telemag; 23:30 Tg Liguria; 23:45 Telemag; 24:30 Tg Liguria; 24:45 Telemag; 25:30 Tg Liguria; 25:45 Telemag; 26:30 Tg Liguria; 26:45 Telemag; 27:30 Tg Liguria; 27:45 Telemag; 28:30 Tg Liguria; 28:45 Telemag; 29:30 Tg Liguria; 29:45 Telemag; 30:30 Tg Liguria; 30:45 Telemag; 31:30 Tg Liguria; 31:45 Telemag; 32:30 Tg Liguria; 32:45 Telemag; 33:30 Tg Liguria; 33:45 Telemag; 34:30 Tg Liguria; 34:45 Telemag; 35:30 Tg Liguria; 35:45 Telemag; 36:30 Tg Liguria; 36:45 Telemag; 37:30 Tg Liguria; 37:45 Telemag; 38:30 Tg Liguria; 38:45 Telemag; 39:30 Tg Liguria; 39:45 Telemag; 40:30 Tg Liguria; 40:45 Telemag; 41:30 Tg Liguria; 41:45 Telemag; 42:30 Tg Liguria; 42:45 Telemag; 43:30 Tg Liguria; 43:45 Telemag; 44:30 Tg Liguria; 44:45 Telemag; 45:30 Tg Liguria; 45:45 Telemag; 46:30 Tg Liguria; 46:45 Telemag; 47:30 Tg Liguria; 47:45 Telemag; 48:30 Tg Liguria; 48:45 Telemag; 49:30 Tg Liguria; 49:45 Telemag; 50:30 Tg Liguria; 50:45 Telemag; 51:30 Tg Liguria; 51:45 Telemag; 52:30 Tg Liguria; 52:45 Telemag; 53:30 Tg Liguria; 53:45 Telemag; 54:30 Tg Liguria; 54:45 Telemag; 55:30 Tg Liguria; 55:45 Telemag; 56:30 Tg Liguria; 56:45 Telemag; 57:30 Tg Liguria; 57:45 Telemag; 58:30 Tg Liguria; 58:45 Telemag; 59:30 Tg Liguria; 59:45 Telemag; 60:30 Tg Liguria; 60:45 Telemag; 61:30 Tg Liguria; 61:45 Telemag; 62:30 Tg Liguria; 62:45 Telemag; 63:30 Tg Liguria; 63:45 Telemag; 64:30 Tg Liguria; 64:45 Telemag; 65:30 Tg Liguria; 65:45 Telemag; 66:30 Tg Liguria; 66:45 Telemag; 67:30 Tg Liguria; 67:45 Telemag; 68:30 Tg Liguria; 68:45 Telemag; 69:30 Tg Liguria; 69:45 Telemag; 70:30 Tg Liguria; 70:45 Telemag; 71:30 Tg Liguria; 71:45 Telemag; 72:30 Tg Liguria; 72:45 Telemag; 73:30 Tg Liguria; 73:45 Telemag; 74:30 Tg Liguria; 74:45 Telemag; 75:30 Tg Liguria; 75:45 Telemag; 76:30 Tg Liguria; 76:45 Telemag; 77:30 Tg Liguria; 77:45 Telemag; 78:30 Tg Liguria; 78:45 Telemag; 79:30 Tg Liguria; 79:45 Telemag; 80:30 Tg Liguria; 80:45 Telemag; 81:30 Tg Liguria; 81:45 Telemag; 82:30 Tg Liguria; 82:45 Telemag; 83:30 Tg Liguria; 83:45 Telemag; 84:30 Tg Liguria; 84:45 Telemag; 85:30 Tg Liguria; 85:45 Telemag; 86:30 Tg Liguria; 86:45 Telemag; 87:30 Tg Liguria; 87:45 Telemag; 88:30 Tg Liguria; 88:45 Telemag; 89:30 Tg Liguria; 89:45 Telemag; 90:30 Tg Liguria; 90:45 Telemag; 91:30 Tg Liguria; 91:45 Telemag; 92:30 Tg Liguria; 92:45 Telemag; 93:30 Tg Liguria; 93:45 Telemag; 94:30 Tg Liguria; 94:45 Telemag; 95:30 Tg Liguria; 95:45 Telemag; 96:30 Tg Liguria; 96:45 Telemag; 97:30 Tg Liguria; 97:45 Telemag; 98:30 Tg Liguria; 98:45 Telemag; 99:30 Tg Liguria; 99:45 Telemag; 100:30 Tg Liguria; 100:45 Telemag; 101:30 Tg Liguria; 101:45 Telemag; 102:30 Tg Liguria; 102:45 Telemag; 103:30 Tg Liguria; 103:45 Telemag; 104:30 Tg Liguria; 104:45 Telemag; 105:30 Tg Liguria; 105:45 Telemag; 106:30 Tg Liguria; 106:45 Telemag; 107:30 Tg Liguria; 107:45 Telemag; 108:30 Tg Liguria; 108:45 Telemag; 109:30 Tg Liguria; 109:45 Telemag; 110:30 Tg Liguria; 110:45 Telemag; 111:30 Tg Liguria; 111:45 Telemag; 112:30 Tg Liguria; 112:45 Telemag; 113:30 Tg Liguria; 113:45 Telemag; 114:30 Tg Liguria; 114:45 Telemag; 115:30 Tg Liguria; 115:45 Telemag; 116:30 Tg Liguria; 116:45 Telemag; 117:30 Tg Liguria; 117:45 Telemag; 118:30 Tg Liguria; 118:45 Telemag; 119:30 Tg Liguria; 119:45 Telemag; 120:30 Tg Liguria; 120:45 Telemag; 121:30 Tg Liguria; 121:45 Telemag; 122:30 Tg Liguria; 122:45 Telemag; 123:30 Tg Liguria; 123:45 Telemag; 124:30 Tg Liguria; 124:45 Telemag; 125:30 Tg Liguria; 125:45 Telemag; 126:30 Tg Liguria; 126:45 Telemag; 127:30 Tg Liguria; 127:45 Telemag; 128:30 Tg Liguria; 128:45 Telemag; 129:30 Tg Liguria; 129:45 Telemag; 130:30 Tg Liguria; 130:45 Telemag; 131:30 Tg Liguria; 131:45 Telemag; 132:30 Tg Liguria; 132:45 Telemag; 133:30 Tg Liguria; 133:45 Telemag; 134:30 Tg Liguria; 134:45 Telemag; 135:30 Tg Liguria; 135:45 Telemag; 136:30 Tg Liguria; 136:45 Telemag; 137:30 Tg Liguria; 137:45 Telemag; 138:30 Tg Liguria; 138:45 Telemag; 139:30 Tg Liguria; 139:45 Telemag; 140:30 Tg Liguria; 140:45 Telemag; 141:30 Tg Liguria; 141:45 Telemag; 142:30 Tg Liguria; 142:45 Telemag; 143:30 Tg Liguria; 143:45 Telemag; 144:30 Tg Liguria; 144:45 Telemag; 145:30 Tg Liguria; 145:45 Telemag; 146:30 Tg Liguria; 146:45 Telemag; 147:30 Tg Liguria; 147:45 Telemag; 148:30 Tg Liguria; 148:45 Telemag; 149:30 Tg Liguria; 149:45 Telemag; 150:30 Tg Liguria; 150:45 Telemag; 151:30 Tg Liguria; 151:45 Telemag; 152:30 Tg Liguria; 152:45 Telemag; 153:30 Tg Liguria; 153:45 Telemag; 154:30 Tg Liguria; 154:45 Telemag; 155:30 Tg Liguria; 155:45 Telemag; 156:30 Tg Liguria; 156:45 Telemag; 157:30 Tg Liguria; 157:45 Telemag; 158:30 Tg Liguria; 158:45 Telemag; 159:30 Tg Liguria; 159:45 Telemag; 160:30 Tg Liguria; 160:45 Telemag; 161:30 Tg Liguria; 161:45 Telemag; 162:30 Tg Liguria; 162:45 Telemag; 163:30 Tg Liguria; 163:45 Telemag; 164:30 Tg Liguria; 164:45 Telemag; 165:30 Tg Liguria; 165:45 Telemag; 166:30 Tg Liguria; 166:45 Telemag; 167:30 Tg Liguria; 167:45 Telemag; 168:30 Tg Liguria; 168:45 Telemag; 169:30 Tg Liguria; 169:45 Telemag; 170:30 Tg Liguria; 170:45 Telemag; 171:30 Tg Liguria; 171:45 Telemag; 172:30 Tg Liguria; 172:45 Telemag; 173:30 Tg Liguria; 173:45 Telemag; 174:30 Tg Liguria; 174:45 Telemag; 175:30 Tg Liguria; 175:45 Telemag; 176:30 Tg Liguria; 176:45 Telemag; 177:30 Tg Liguria; 177:45 Telemag; 178:30 Tg Liguria; 178:45 Telemag; 179:30 Tg Liguria; 179:45 Telemag; 180:30 Tg Liguria; 180:45 Telemag; 181:30 Tg Liguria; 181:45 Telemag; 182:30 Tg Liguria; 182:45 Telemag; 183:30 Tg Liguria; 183:45 Telemag; 184:30 Tg Liguria; 184:45 Telemag; 185:30 Tg Liguria; 185:45 Telemag; 186:30 Tg Liguria; 186:45 Telemag; 187:30 Tg Liguria; 187:45 Telemag; 188:30 Tg Liguria; 188:45 Telemag; 189:30 Tg Liguria; 189:45 Telemag; 190:30 Tg Liguria; 190:45 Telemag; 191:30 Tg Liguria; 191:45 Telemag; 192:30 Tg Liguria; 192:45 Telemag; 193:30 Tg Liguria; 193:45 Telemag; 194:30 Tg Liguria; 194:45 Telemag; 195:30 Tg Liguria; 195:45 Telemag; 196:30 Tg Liguria; 196:45 Telemag; 197:30 Tg Liguria; 197:45 Telemag; 198:30 Tg Liguria; 198:45 Telemag; 199:30 Tg Liguria; 199:45 Telemag; 200:30 Tg Liguria; 200:45 Telemag; 201:30 Tg Liguria; 201:45 Telemag; 202:30 Tg Liguria; 202:45 Telemag; 203:30 Tg Liguria; 203:45 Telemag; 204:30 Tg Liguria; 204:45 Telemag; 205:30 Tg Liguria; 205:45 Telemag; 206:30 Tg Liguria; 206:45 Telemag; 207:30 Tg Liguria; 207:45 Telemag; 208:30 Tg Liguria; 208:45 Telemag; 209:30 Tg Liguria; 209:45 Telemag; 210:30 Tg Liguria; 210:45 Telemag; 211:30 Tg Liguria; 211:45 Telemag; 212:30 Tg Liguria; 212:45 Telemag; 213:30 Tg Liguria; 213:45 Telemag; 214:30 Tg Liguria; 214:45 Telemag; 215:30 Tg Liguria; 215:45 Telemag; 216:30 Tg Liguria; 216:45 Telemag; 217:30 Tg Liguria; 217:45 Telemag; 218:30 Tg Liguria; 218:45 Telemag; 219:30 Tg Liguria; 219:45 Telemag; 220:30 Tg Liguria; 220:45 Telemag; 221:30 Tg Liguria; 221:45 Telemag; 222:30 Tg Liguria; 222:45 Telemag; 223:30 Tg Liguria; 223:45 Telemag; 224:30 Tg Liguria; 224:45 Telemag; 225:30 Tg Liguria; 225:45 Telemag; 226:30 Tg Liguria; 226:45 Telemag; 227:30 Tg Liguria; 227:45 Telemag; 228:30 Tg Liguria; 228:45 Telemag; 229:30 Tg Liguria; 229:45 Telemag; 230:30 Tg Liguria; 230:45 Telemag; 231:30 Tg Liguria; 231:45 Telemag; 232:30 Tg Liguria; 232:45 Telemag; 233:30 Tg Liguria; 233:45 Telemag; 234:30 Tg Liguria; 234:45 Telemag; 235:30 Tg Liguria; 235:45 Telemag; 236:30 Tg Liguria; 236:45 Telemag; 237:30 Tg Liguria; 237:45 Telemag; 238:30 Tg Liguria; 238:45 Telemag; 239:30 Tg Liguria; 239:45 Telemag; 240:30 Tg Liguria; 240:45 Telemag; 241:30 Tg Liguria; 241:45 Telemag; 242:30 Tg Liguria; 242:45 Telemag; 243:30 Tg Liguria; 243:45 Telemag; 244:30 Tg Liguria; 244:45 Telemag; 245:30 Tg Liguria; 245:45 Telemag; 246:30 Tg Liguria; 246:45 Telemag; 247:30 Tg Liguria; 247:45 Telemag; 248:30 Tg Liguria; 248:45 Telemag; 249:30 Tg Liguria; 249:45 Telemag; 250:30 Tg Liguria; 250:45 Telemag; 251:30 Tg Liguria; 251:45 Telemag; 252:30 Tg Liguria; 252:45 Telemag; 253:30 Tg Liguria; 253:45 Telemag; 254:30 Tg Liguria; 254:45 Telemag; 255:30 Tg Liguria; 255:45 Telemag; 256:30 Tg Liguria; 256:45 Telemag; 257:30 Tg Liguria; 257:45 Telemag; 258:30 Tg Liguria; 258:45 Telemag; 259:30 Tg Liguria; 259:45 Telemag; 260:30 Tg Liguria; 260:45 Telemag; 261:30 Tg Liguria; 261:45 Telemag; 262:30 Tg Liguria; 262:45 Telemag; 263:30 Tg Liguria; 263:45 Telemag; 264:30 Tg Liguria; 264:45 Telemag; 265:30 Tg Liguria; 265:45 Telemag; 266:30 Tg Liguria; 266:45 Telemag; 267:30 Tg Liguria; 267:45 Telemag; 268:30 Tg Liguria; 268:45 Telemag; 269:30 Tg Liguria; 269:45 Telemag; 270:30 Tg Liguria; 270:45 Telemag; 271:30 Tg Liguria; 271:45 Telemag; 272:30 Tg Liguria; 272:45 Telemag; 273:30 Tg Liguria; 273:45 Telemag; 274:30 Tg Liguria; 274:45 Telemag; 275:30 Tg Liguria; 275:45 Telemag; 276:30 Tg Liguria; 276:45 Telemag; 277:30 Tg Liguria; 277:45 Telemag; 278:30 Tg Liguria; 278:45 Telemag; 279:30 Tg Liguria; 279:45 Telemag; 280:30 Tg Liguria; 280:45 Telemag; 281:30 Tg Liguria; 281:45 Telemag; 282:30 Tg Liguria; 282:45 Telemag; 283:30 Tg Liguria; 283:45 Telemag; 284:30 Tg Liguria; 284:45 Telemag; 285:30 Tg Liguria; 285:45 Telemag; 286:30 Tg Liguria; 286:45 Telemag; 287:30 Tg Liguria; 287:45 Telemag; 288:30 Tg Liguria; 288:45 Telemag; 289:30 Tg Liguria; 289:45 Telemag; 290:30 Tg Liguria; 290:45 Telemag; 291:30 Tg Liguria; 291:45 Telemag; 292:30 Tg Liguria; 292:45 Telemag; 293:30 Tg Liguria; 293:45 Telemag; 294:30 Tg Liguria; 294:45 Telemag; 295:30 Tg Liguria; 295:45 Telemag; 296:30 Tg Liguria; 296:45 Telemag; 297:30 Tg Liguria; 297:45 Telemag; 298:30 Tg Liguria; 298:45 Telemag; 299:30 Tg Liguria; 299:45 Telemag; 300:30 Tg Liguria; 300:45 Telemag; 301:30 Tg Liguria; 301:45 Telemag; 302:30 Tg Liguria; 302:45 Telemag; 303:30 Tg Liguria; 303:45 Telemag; 304:30 Tg Liguria; 304:45 Telemag; 305:30 Tg Liguria; 305:45 Telemag; 306:30 Tg Liguria; 306:45 Telemag; 307:30 Tg Liguria; 307:45 Telemag; 308:30 Tg Liguria; 308:45 Telemag; 309:30 Tg Liguria; 309:45 Telemag; 310:30 Tg Liguria; 310:45 Telemag; 311:30 Tg Liguria; 311:45 Telemag; 312:30 Tg Liguria; 312:45 Telemag; 313:30 Tg Liguria; 313:45 Telemag; 314:30 Tg Liguria; 314:45 Telemag; 315:30 Tg Liguria; 315:45 Telemag; 316:30 Tg Liguria; 316:45 Telemag; 317:30 Tg Liguria; 317:45 Telemag; 318:30 Tg Liguria; 318:45 Telemag; 319:30 Tg Liguria; 319:45 Telemag; 320:30 Tg Liguria; 320:45 Telemag; 321:30 Tg Liguria; 321:45 Telemag; 322:30 Tg Liguria; 322:45 Telemag; 323:30 Tg Liguria; 323:45 Telemag; 324:30 Tg Liguria; 324:45 Telemag; 325:30 Tg Liguria; 325:45 Telemag; 326:30 Tg Liguria; 326:45 Telemag; 327:30 Tg Liguria; 327:45 Telemag; 328:30 Tg Liguria; 328:45 Telemag; 329:30 Tg Liguria; 329:45 Telemag; 330:30 Tg Liguria; 330:45 Telemag; 331:30 Tg Liguria; 331:45 Telemag; 332:30 Tg Liguria; 332:45 Telemag; 333:30 Tg Liguria; 333:45 Telemag; 334:30 Tg Liguria; 334:45 Telemag; 335:30 Tg Liguria; 335:45 Telemag; 336:30 Tg Liguria; 336:45 Telemag; 337:30 Tg Liguria; 337:45 Telemag; 338:30 Tg Liguria; 338:45 Telemag; 339:30 Tg Liguria; 339:45 Telemag; 340:30 Tg Liguria; 340:45 Telemag; 341:30 Tg Liguria; 341:45 Telemag; 342:30 Tg Liguria; 342:45 Telemag; 343:30 Tg Liguria; 343:45 Telemag; 344:30 Tg Liguria; 344:45 Telemag; 345:30 Tg Liguria; 345:45 Telemag; 346:30 Tg Liguria; 346:45 Telemag; 347:30 Tg Liguria; 347:45 Telemag; 348:30 Tg Liguria; 348:45 Telemag; 349:30 Tg Liguria; 349:45 Telemag; 350:30 Tg Liguria; 350:45 Telemag; 351:30 Tg Liguria; 351:45 Telemag; 352:30 Tg Liguria; 352:45 Telemag; 353:30 Tg Liguria; 353:45 Telemag; 354:30 Tg Liguria; 354:45 Telemag; 355:30 Tg Liguria; 355:45 Telemag; 356:30 Tg Liguria; 356:45 Telemag; 357:30 Tg Liguria; 357:45 Telemag; 358:30 Tg Liguria; 358:45 Telemag; 359:30 Tg Liguria; 359:45 Telemag; 360:30 Tg Liguria; 360:45 Telemag; 361:30 Tg Liguria; 361:45 Telemag; 362:30 Tg Liguria; 362:45 Telemag; 363:30 Tg Liguria; 363:45 Telemag; 364:30 Tg Liguria; 364:45 Telemag; 365:30 Tg Liguria; 365:45 Telemag; 366:30 Tg Liguria; 366:45 Telemag; 367:30 Tg Liguria; 367:45 Telemag; 368:30 Tg Liguria; 368:45 Telemag; 369:30 Tg Liguria; 369:45 Telemag; 370:30 Tg Liguria; 370:45 Telemag; 371:30 Tg Liguria; 371:45 Telemag; 372:30 Tg Liguria; 372:45 Telemag; 373:30 Tg Liguria; 373:45 Telemag; 374:30 Tg Liguria; 374:45 Telemag; 375:30 Tg Liguria; 375:45 Telemag; 376:30 Tg Liguria; 376:45 Telemag; 377:30 Tg Liguria; 377:45 Telemag; 378:30 Tg Liguria; 378:45 Telemag; 379:30 Tg Liguria; 379:45 Telemag; 380:30 Tg Liguria; 380:45 Telemag; 381:30 Tg Liguria; 381:45 Telemag; 382:30 Tg Liguria; 382:45 Telemag; 383:30 Tg Liguria; 383:45 Telemag; 384:30 Tg Liguria; 384:45 Telemag; 385:30 Tg Liguria; 385:45 Telemag; 386:30 Tg Liguria; 386:45 Telemag; 387:30 Tg Liguria; 387:45 Telemag; 388:30 Tg Liguria; 388:45 Telemag; 389:30 Tg Liguria; 389:45 Telemag; 390:30 Tg Liguria; 390:45 Telemag; 391:30 Tg Liguria; 391:45 Telemag; 392:30 Tg Liguria; 392:45 Telemag; 393:30 Tg Liguria; 393:45 Telemag; 394:30 Tg Liguria; 394:45 Telemag; 395:30 Tg Liguria; 395:45 Telemag; 396:30 Tg Liguria; 396:45 Telemag; 397:30 Tg Liguria; 397:45 Telemag; 398:30 Tg Liguria; 398:45 Telemag; 399:30 Tg Liguria; 399:45 Telemag; 400:30 Tg Liguria; 400:45 Telemag; 401:30 Tg Liguria; 401:45 Telemag; 402:30 Tg Liguria; 402:45 Telemag; 403:30 Tg Liguria; 403:45 Telemag; 404:30 Tg Liguria; 404:45 Telemag; 405:30 Tg Liguria; 405:45 Telemag; 406:30 Tg Liguria; 406:45 Telemag; 407:30 Tg Liguria; 407:45 Telemag; 408:30 Tg Liguria; 408:45 Telemag; 409:30 Tg Liguria; 409:45 Telemag; 410:30 Tg Liguria; 410:45 Telemag; 411:30 Tg Liguria; 411:45 Telemag; 412:30 Tg Liguria; 412:45 Telemag; 413:30 Tg Liguria; 413:45 Telemag; 414:30 Tg Liguria; 414:45 Telemag; 415:30 Tg Liguria; 415:45 Telemag; 416:30 Tg Liguria; 416:45 Telemag; 417:30 Tg Liguria; 417:45 Telemag; 418:30 Tg Liguria; 418:45 Telemag; 419:30 Tg Liguria; 419:45 Telemag; 420:30 Tg Liguria; 420:45 Telemag; 421:30 Tg Liguria; 421:45 Telemag; 422:30 Tg Liguria; 422:45 Telemag; 423:30 Tg Liguria; 423:45 Telemag; 424:30 Tg Liguria; 424:45 Telemag; 425:30 Tg Liguria; 425:45 Telemag; 426:30 Tg Liguria; 426:45 Telemag; 427:30 Tg Liguria;

Domani via ad Allievi e Giovanissimi, 7 giorni dopo toccherà agli Juniores

Sta per partire la lunga stagione del calcio giovanile «regionale»

Tornano, in questo fine settimana, i campionati giovanili regionali che vedranno ai nastri di partenza ben 140 formazioni: 56 negli Juniores, suddivisi in quattro gironi; 42 negli Allievi in tre raggruppamenti. Tornei molto lunghi e difficili, comunque, cui le società sperano di far crescere i giovani per cercare di garantire un futuro alle prime squadre e, perché no, lanciare i baby per qualche ingaggio da parte di squadre professionistiche, magari Genoa e Sampdoria che partecipano all'altro, la prima persona ai tornei Allievi e Giovanissimi. Le nostre squadre, soprattutto il Savona, appaiono tra le favorite insieme a Imperia, Sam e Pegliase, insomma i «soliti» club che da anni fanno il bello e il cattivo tempo ai giovani. Sono i club che possono permettersi un buon ricambio di giocatori e tecnici di assoluto livello.

Juniores. E' il torneo che parte per ultimo: scatterà solo domenica 25. Le formazioni delle province Savona e Imperia quest'anno inserite praticamente in un unico raggruppamento, l'A, mentre nel B il solo Varazze carcherà di contrastare le genovesi. Il girone A spiccano appunto l'Imperia e l'Albenga, che nella scorsa stagione ha vinto il proprio girone perdendo poi la finale regionale contro Sam e Pegliase. Il Savona, invece, è in testa per tutto il campionato, si è fatto superare proprio all'ultima giornata. Quest'anno cercherà di arrivare almeno alla seconda fase. Conferma il d.s. dell'Albenga, Bartoli: «Ripetere il successo della scorsa stagione sarà difficile, ma da parte della squadra ci sarà il massimo impegno. Le nostre avversarie sono tutte molto agguerrite, speriamo che i risultati, soprattutto il girone A, arrivino al più presto».

Una gara probabilmente determinante per la vittoria nel girone sarà la sfida dell'ultima giornata tra Imperia e Albenga. Potrebbe far da terza incomoda la Cairate, protagonista nella passata stagione di un gran finale, il torneo, e che punta con decisione sui giovani. La prima giornata: Imperia-Albenga; Cairate-Argentina; Finale-Ven-

timiglia; Sanremese-Carlin's; Albenga-Petra; Loanes-Vado; Albenga-Legno. Nel girone B il Varazze inizierà ospitando la Sampierdarena.

Allievi. Nel girone A, alle spalle della Sampdoria, comunque, fa classifica, dovrebbe aprirsi la gran lotta tra Pegliase, Maledo e ancora Imperia. Le due genovesi dovrebbero però incontrare problemi nel mettere gli altri in fila. Molto seguita la finale, il torneo delle piccole società. Legno e Aurora, che affidano gran parte delle risorse a settori giovanili che devono garantire un futuro alle prime squadre. Il primo turno: Loanes-Prato; Aurora-Pontedecimo; Vado-Ventimiglia; Maledo-Legno; Filippo-Sarp; Sestrese-Pegliase; Sampierdara-Imperia.

Molto interessante anche il girone B, cui il Savona di Nucci appare il grande favorito dopo aver vinto nella scorsa stagione il titolo regionale e aver superato il primo turno, quello nazionale. Una squadra che potrebbe essere infastidita dalla Cairate, che appare al contempo in grado di mettere alla frusta la leadership assoluta di Genoa. Il presidente biancoblu Di Blasio: «Questa è probabilmente la squadra che ci ha dato le maggiori soddisfazioni nelle ultime stagioni: speriamo di farcela. Siamo soddisfatti dell'impegno dei ragazzi e del lavoro del tecnico. Aver buoni Allievi significa buoni ricambi per la prima squadra. Il primo turno: Speranza-Albisola; Cairate-Argentina; Liguria-Genoa; Molassana-Ospedaletti; Carlin's-Savona; Baiardo-Rivarolo; Albino-Città Finale».

Giovanissimi. Anche tra i più piccoli Imperia e Ventimiglia per il girone A, e Savona e Carlin's nel B, sembrano le favorite nella lotta verso le finali. Questa la prima giornata. Girone A: Imperia-Arenzano; Pegliase-Sestrese; Prato-Sanremese; Legno-Maledo; Vado-Loanes; Pontedecimo-Aurora. Girone B: Città Finale-Sampierdarena; Rivarolo-Albino; Savona-Carlin's Boys; Samp-Liguria; Molassana; Argentina-Cairate; Albisola-Busalla.

Massimo Novaro

IMPERIA 87

Doppio successo, a Cisano e a Vado

IMPERIA. Dopo la vittoria in Coppa Italia della prima squadra, anche dai ragazzi dell'Imperia 87 arrivano segnali positivi. I calciatori in erba si sono appena aggiudicati due tornei, organizzati rispettivamente dal Cisano sul Nava e dal Vado. Nella prima serie di confronti, che mettevano in palio il 1° trofeo «La Piemontese», i nerazzurri hanno prevalso fra gli Esordienti davanti alla Cairate: lo scontro decisivo è finito 2-0, con reti di Pannuccio e Marco Natta. Gianni Iuliano è stato inoltre premiato come miglior portiere: nella partita col Pietra si è distinto parando due rigori. La formazione è allenata da Beppe Stru-

Successo anche per i Giovanissimi, guidati da Fontana, che hanno superato in finale la

Loanes per 4-2. Bono ha firmato una doppietta, e il bottino è stato rimpinguato. Michele Sasso e Leone. In precedenza, ha battuto l'Andora per 5-1 con doppietta di Casassa, gol di Bono e Donzella.

Il Legno è stato liquidato lo stesso punteggio: il bomber imperiese è andato a segno due volte anche in questo caso. Gli Allievi, sotto la guida di Claudio Coppola, hanno invece trionfato al 3° Memorial Zirano battendo il club organizzatore, il Vado. Risultato è stato di 3-1, con tripletta del capocannoniere Bella.

Lungo il cammino l'Imperia ha trovato anche i savonesi dello Speranza (2-0, reti di Orsini e Bella) e il Legno (0-0).

(e. f.)



Tutto è pronto per l'esordio dei «giovanili regionali»: in campo centinaia di baby

Il «balon» nel week-end che può decidere chi si giocherà il titolo: Aicardi asso nella manica dei ponentini

La Taggese prepara l'assalto allo scudetto

Domani Pirero chiederà a Bellanti il «pass» per la finalissima

Marco Pirero non è mai stato così vicino alla possibilità di vincere il campionato di serie A di pallone elastico. L'alfiere della Taggese, domani alle 15, disputerà a Cuneo contro Albino e Giuliano Bellanti l'incanto di ritorno semifinale, quello che vale per entrare in finalissima. Un impegno da non sottovalutare, che la quadretta di Marco Pirero e di Riccardo Aicardi affronta con grande serenità, forte della vittoria conquistata domenica scorsa a Taggia nel match di andata.

Sul campo di Cuneo, Pirero ha tra l'altro sempre disputato grandi partite. Spesso ne è uscito vincitore, in ben pochi casi ha dovuto cedere agli avversari. Questa volta scende in campo in condizioni psicologiche che sembrano, almeno sulla carta, sfavorevoli ulteriormente. A differenza di Giuliano Bellanti, che deve vincere a tutti i costi per conquistare la possibilità di uno spareggio contro lo



Ricky Aicardi, quattro titoli assoluti come battitore, è la «spalla» di Pirero

Pirero, il battitore della Taggese potrà gestire al meglio l'incontro, puntando comunque a una vittoria che appaia alla portata.

Domenica scorsa è mostrato di aver recuperato molto bene dall'infortunio alla clavicola destra. Sul campo è apparso si-

curo ed efficace, potente in battute e addirittura micidiale nell'incontro, puntando comunque a una vittoria che appaia alla portata. Domenica scorsa è mostrato di aver recuperato molto bene dall'infortunio alla clavicola destra. Sul campo è apparso si-

domenica scorsa, gli basterebbe probabilmente che il contributo della quadretta sia limitato ad evitare errori clamorosi. Infatti, Marco Pirero in questo momento appare nuovamente in stato di grazia, come condizione atletica e concentrazione nervosa.

Bellanti quindi parte sfavorito. E' comunque un grande combattente, abituato a non mollare mai fino all'ultimo «quindici». Per questo potrebbe anche approfittare di un semipossibile cedimento di Pirero, per infliggere una vittoria che riaprirebbe le possibilità di accedere alla finalissima. Questa ipotesi appare però abbastanza improbabile. Infatti lo spareggio, necessario in caso di vittoria di Bellanti, si giocherebbe per lui in nuovo in trasferta, allo sforisterio di Taggia. In altre parole, Bellanti sembra al momento in grado solo di rendere difficile l'ingresso di Pirero alla finale-scudetto, alla fine appassionati e tec-

nic concordano nel giudicare la Taggese la squadra favorita per il passaggio del turno, anche in caso di spareggio.

Per Marco Pirero oltretutto c'è la concreta possibilità, una volta raggiunta la sicurezza della finale, di puntare con buone possibilità alla conquista dello scudetto. L'avversario, a meno di sempre possibili infortuni o sorprese, dovrebbe risultare Flavio Dotta, che domenica sfida a Vignale un Molinari ormai rassegnato a cedere le armi ad un avversario dimostratosi molto più forte.

Nel caso di una vittoria a Taggia, tra le due squadre prime classificate, appunto Pirero e Dotta, lo spareggio si disputerebbe in un campo dove è possibile battere sia a destra, sia a sinistra. Un vantaggio notevole per Pirero, che come spalla schiera Ricky Aicardi, l'unico mancino in servizio permanente effettivo in serie A.

Enrico Marchisio

La squadra è in zona-retrocessione, ma non le mancano le attenuanti

Monaco, in discussione Wenger

Voci insistenti sull'esonero del tecnico alsaziano

MONACO. Le voci sono diventate rumore: Arsène Wenger lascia il Monaco? La possibilità di un allungamento del tecnico sulle panchine monegasche dall'87 - ormai è motivo di dibattito tra i tifosi. Non era mai successo nei 7 anni di permanenza nel Principato del tecnico alsaziano, in questi ha guidato il Monaco a scudetto, Coppa di Francia, finale di Coppa Coppe e una semifinale di Coppa Campioni.

Una sorta di età dell'oro, per i biancorossi, che contrasta con la situazione attuale: 5 sconfitte in 8 partite in campionato, zona retrocessione in classifica, solo 4 gol segnati, ben 11 subiti. Sono le cifre che condanneranno Wenger. Il presidente della società Jean-Louis Campora non ha amnesso nulla, ma non ha neppure smentito la possibilità: «Non ho preso alcuna decisione. Devo riflettere, e poi parlarne con Wenger e col consiglio d'amministrazione».

Ieri lo stesso Campora ha seguito gli allenamenti della squadra a La Turbie. Nessuna dichiarazione anche se ha smentito i nomi, circolati nel Principato, sul possibile successore: Wenger (l'inglese Glenn Hoddle, indimenticabile centrocampista del Monaco fino a 4 stagioni fa, il belga Raymond Goethals che guidò il Marsiglia alla conquista della Coppa Campioni a Gérard Houllier, ex C.T. della Nazionale. «Tutto falso» ha detto Campora. Apparentemente tranquillo Wenger: «Ho letto giornali che mi riguardano, ma ne dicono tante. L'unica cosa che



La lunga assenza di Scifo è uno dei motivi che hanno mandato il Monaco in crisi

posso dire è di concentrare al massimo sul lavoro. Anche l'ambiente è sereno, più della scorsa stagione. Con due o tre risultati positivi si agglusterà tutto», ha detto. Il termine dell'allenamento. L'attesa più grossa per Wenger è sicuramente l'assenza del titolare più prestigioso in queste prime settimane. A parte Vieux e Sonner che han ripreso poco ad allenarsi, in questo primo scorcio di campionato «venute» mancano le «stelle», l'attaccante brasiliano Anderson e Vincenzino Scifo, il regista.

Due assenze che si sono fatte sentire. Resta da vedere se queste basterà a salvare la panchi-

na di Wenger la cui lunga permanenza nel Principato, dopo alcuni, avrebbe creato un po' di «stanchezza» nell'ambiente e sul piano tattico (Wenger, in Francia, è uno dei più fedeli discepoli di Sacchi). La società dovrà prendere la difficile decisione di dargli fiducia. Il cambio del tecnico è sempre la soluzione più facile, ma non produce risultati rischiosi e diventa pericolosa. Di qui i tentennamenti del presidente Campora. Andero Scifo, intanto, dovrebbero riprendere i giorni. Domenica il primo dovrebbe giocare nella squadra di Terza divisione, mentre Scifo dovrebbe riprendere lunedì. (b. m.)

Allenamenti e corsi

Attività all'«Accademia» delle arti marziali

IMPERIA. Riparte la stagione dell'Accademia Karate Wado-Ryu di Imperia. Nella palestra ex Eca, via Santa Lucia, stanno per riprendere in maniera intensa gli allenamenti, anche in vista dei prossimi impegni agonistici: i primi appuntamenti, a carattere interregionale, si terranno alla fine di ottobre a Cervo ad Ormea, attirando specialisti da tutta la Liguria. Gli iscritti all'associazione sono finora quarantina, tra cui molti atleti giovanissimi, a testimonianza dell'interesse verso questo particolare stile di arte marziale.

L'insegnamento è affidato a Giampiero Bonifazio, cintura nera di quarto dan, che ventisei anni di esperienza. L'adesione (per ricevere maggiori informazioni si può chiamare lo 0183-651.318 oppure lo 0183-290.761), non manca una nota polemica.

Osserva il presidente dell'Accademia, Nicola Griso: «Con il crescente successo di questa arte marziale, si moltiplicano i corsi. Per le organizzazioni già esistenti c'è la possibilità di proporre titoli sempre più interessanti, ma esiste anche il rovescio della medaglia, legato all'improvvisazione di nuovi soggetti come promotori o lezioni che organizzano iniziative al di fuori della loro portata. Questo, oltre a creare confusione tra le sigle di riferimento, rischia anche di ridurre molti praticanti o semplici spettatori. I corsi, via S. Lucia, si svolgono lunedì e giovedì dalle 20,45 alle 22,15».

(e. f.)

Città di Saluzzo
Assessorato all'Artigianato,
Assessorato alla Cultura

Regione Piemonte
Assessorato all'Artigianato,
Assessorato alla Cultura

Provincia di Cuneo
Assessorato all'Artigianato,
Assessorato alla Cultura

Cameri di Commercio
(di Cuneo)

56^a

Mostra Nazionale di
Arredamento,
Artigianato,
Antiquariato
di Saluzzo

Antiche Botteghe
Caserone Mario Musso
Montebello

Ente Artigianato
Sala d'Arte
«Anello d'Oro»

16 ottobre - 2 ottobre 1994

**1964
NASCE LA
MINI
GONNA
LA RIVOLUZIONE
IN UN SOLO VESTITO**



**1994
NASCE LA
NUOVA
COLLEZIONE
TWINGO
LA RIVOLUZIONE
IN UN SOLO
VOLUME**

Cortissima, eccitante e irriverente — le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive nella monovolume più piccola di oggi, la Twingo Nuova Collezione. Ed è subito moda: nuovi colori ■ nuovi interni. Piccola ma confortevole, proprio come sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli ■ retrovisori elettrici. E per chi vuole seguire la moda ma non rinuncia a ■ tocco personale, sono disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile e l'ABS. Twingo Nuova Collezione: non si guida, s'indossa.

**NUOVA COLLEZIONE TWINGO.
L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.**

VENITE A SCOPRIRLA SABATO DAI CONCESSIONARI RENAULT

Fino a 8 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%. Twingo base: prezzo chiavi in mano ARJ 1, esclusa I.T. 14.200.000 (prezzo concordato con i Concessionari Renault valido fino al 21 settembre). Spese gestione I.T. 200.000. Rate mensili I.T. 343.100. T.A.N. 2,9% T.A.E.G. 6,14%. Salvo approvazione Individuati. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Venerdì 16 Settembre 1994 - 39

E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Nell'anno delle riforme, in provincia chiuse le sedi di molte Elementari e Medie

«Studenti, fate meno scioperi»

E' l'appello ai giovani savonesi del provveditore Javerone in occasione del nuovo anno scolastico «Spesso le agitazioni sono inutili, meglio il dialogo». Istituito un ufficio per le relazioni pubbliche

SAVONA. «Evitate gli scioperi inutili: questo l'appello del Provveditore agli studi, Gennaro Javerone, in vista della ripresa delle scuole. Mercoledì ha già preso il via le lezioni agli istituti professionali, da lunedì torneranno sui banchi gli studenti di tutti gli altri istituti per affrontare l'anno delle grandi riforme.

Riforme, il nuovo anno scolastico si presenta particolarmente impegnativo - afferma il provveditore Javerone - «evitiamo infatti verso la grande riforma della scuola, promessa e attesa da vent'anni. Innanzitutto non più gli esami di riparazione e i compensi dovranno essere istituiti corsi di recupero. Inoltre verrà l'età della scuola dell'obbligo da 14 sino a 16 anni e il tempo verrà concesso maggior autonomia agli istituti. Credo che alcune di queste novità potranno anche avere un effetto traumatico e magari verranno assorbite con difficoltà. Ma non bisogna dimenticare che la scuola italiana era ferma dai decreti delegati del 1974 e che tutti invocano novità in grado di rimettere in moto la macchina da troppo tempo ancorata a vecchi meccanismi.

Scioperi. Nell'anno delle riforme il Provveditore agli studi teme una valanga di scioperi: «Le manifestazioni di protesta quando sono civili e motivate possono anche risultare utili. La protesta degli studenti a volte serve a sollevare un problema che magari era sfuggito alla burocrazia. Ma vorrei invitare gli studenti a riflettere e usare lo strumento dello sciopero con giudizio e moderazione. Quando le manifestazioni si ripetono a oltranza e traggono spunto dalle motivazioni più disparate, c'è il rischio di creare solo confusione. Insomma, la discussione è sempre ben accetta, mentre si devono evitare inutili strumentalizzazioni.

I tagli. Anche quest'anno la scuola savonese si presenta ai nastri di partenza con una cinquantina di cattedre in meno, una lunga fila di precari inferociti e tante località che hanno perso elementari e medie. Al taglio non vengono decisi a piacimento dei funzionari del Provveditorato - spiega Gennaro Javerone - «Purtroppo leggi severe in materia finanziaria che non possono essere ignorate. Sinora abbiamo comunque soppresso solo le scu-



Il provveditore, Gennaro Javerone

le che non lasciavano più alcun giustificazione per chiedere una deroga al ministero. Abbiamo salvato tanti plessi e sperduto facendo ricorso a ragioni sociali, geografiche o logi-

stiche.

Musica. La scuola del ministero del Bilancio si è abbattuta anche sui corsi di sperimentazione musicale. Le medie di Alessio, Finale, Varazze e le «Guidobona» di Savona rischiano di perdere tale materia di insegnamento. «Anche in questo il ministero ha fissato norme severe - dice Javerone - «Abbiamo chiesto una deroga e speriamo che venga accolta».

Trasparenza. Il Provveditorato si avvia al nuovo anno scolastico con un ufficio nuovo, destinato ai cittadini. «Si tratta dell'Ufficio relazioni con il pubblico - spiega il provveditore - «sportello destinato a dare risposte a tutti gli utenti della scuola. Quest'ufficio garantisce inoltre ai cittadini la possibilità di prendere visione degli atti amministrativi.

Francesco Motta
della stampa e della cultura

PROBLEMI A SAVONA

Classico in crisi per le aule

Al Classico tornano i conti. A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico al liceo «Chiabrera» manca almeno un'aula e il Consiglio di istituto protesta con il Comune. I lavori in plesso scolastico di Manzoni costringeranno la preside del «Chiabrera», Teresa Ferrando, a dividere la scuola in due parti. Nella sede di Caboto troveranno posto circa 350 ragazzi mentre altri 175 verranno sistemati nei locali dell'Usi di via Maciocio, dove state ricavate 9 aule. «Abbiamo bisogno almeno un'altra aula in - afferma la preside del Classico - Il Nautico ne aveva promesse tre alla fine ne ha concessa una per problemi di sistemazione dei laboratori. I ragazzi sono costretti a vivere in aule prive delle norme igieniche essenziali. Per questo ho inviato una lettera al Comune chiedendo provvedimenti urgenti. Inoltre, il Liceo per il momento dovrà fare a meno anche di un'aula via Maciocio. L'Aido infatti ha ancora liberato i locali. L'associazione dei donatori organizza sempre una sistemazione di fortuna dall'Usi e finché non verrà individuata la prossima sede, l'Aido non lascerà liberi i locali di via Maciocio. Infine, il problema palestra: il Classico divide con il Nautico quella di via Gallico e una parte degli studenti dovrà trasferirsi in via Trincea.

(e. b.)

MAREGGIATA



Surfista trascinato al largo di Vado

Una violenta mareggiata si è abbattuta ieri sulla costa savonese e ha costretto i titolari degli stabilimenti balneari a ritirare sedie e sdraio e ombrelloni. Un surfista, Marco Panizzi, 33 anni, abitante ad Albisola Marina, si è trovato in difficoltà al largo dei bagni Anna, a Savona. La corrente lo ha spinto fino a Vado, dove ha potuto raggiungere riva.

IL CASO

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Le prime reazioni a Vado Ligure dopo la conferma della vendita delle cokerie e del pontile di San Raffaele

Privati all'«Italcoker», timori nel sindacato

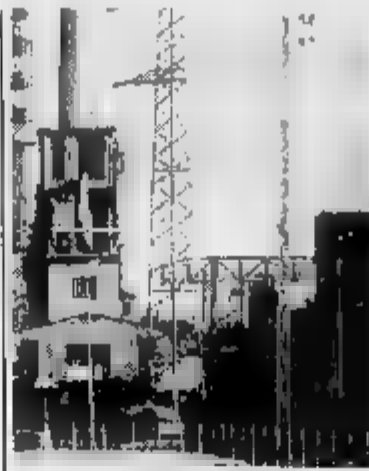
Ma il sottosegretario Cappelli è soddisfatto per l'ingresso Topfin

SAVONA. L'arrivo dei privati all'Italcoker mette in allarme il Consiglio di fabbrica. Il passaggio dell'azienda al gruppo Topfin, che dovrebbe essere ufficializzato lunedì, ha scatenato le proteste degli operai che ieri si sono riuniti in assemblea. Intanto il sindaco di Vado Peluffo sborra la strada a un potenziamento del polo carbonifero. Il sottosegretario a Trasporti Sergio Cappelli, valuta invece l'ingresso dei privati.

«Non abbiamo alcuna garanzia sul mantenimento della forza lavoro - affermano gli operai dell'Italcoker - Per ora non si conoscono le intenzioni dei privati e non esiste un piano industriale per le cokerie di Giuseppe e il pontile San Raffaele. Siamo di fronte a un passaggio al buio che rischia di mettere sulla strada la maggior parte di noi. Ci teniamo a precisare che l'azienda non è «decotata». In questi anni sono stati effettuati investimenti importanti per garantire un buon livello

tecnologico e la cokeria di San Giuseppe può proseguire l'attività per vent'anni».

Anche il sindacato mantiene posizioni di retroguardia: «Prima di un giudizio sulla vendita dell'Italcoker ai privati - afferma il segretario della Cisl Roberto Grignolo - è meglio attendere la presentazione del piano industriale. Il non si conoscono i dettagli di quest'operazione. In effetti il «bit» portato a termine dal gruppo finanziario della Topfin è ancora avvolto nel mistero per quanto riguarda i contenuti industriali. La società formata al 50 per cento dalla Carbo Baroni di Modena e dalla Energy di Genova è riuscita ad acquistare aree strategiche da Eni Risorse. In particolare, il pontile San Raffaele di Vado Ligure rappresenta un punto di forza per la movimentazione delle borse dirette alla centrale dell'Enel e per le rinfuse del gruppo Ferruzzi. Incerto invece il destino delle cokerie di San



Reazioni dopo la vendita dell'

Giuseppe. L'ingresso dei privati al pontile San Raffaele e Vado, inoltre, è destinato a reazioni nel mondo imprenditoriale. In particolare le Topfin potrebbe proporsi come concorrente alle Fimvite.

Cappelli valuta con cautela ot-

S. GIUSEPPE DI CAIRO

«Non esistono garanzie»

Incontro il sottosegretario Gianni Letta; situazione Italcoker. Esaminare direttamente con Silvio Berlusconi; richiesta al governo di impedire all'Eni il perfezionamento dell'accordo con l'Energy di Genova per la cessione della Italcoker e del pontile San Raffaele di Vado, che sono state date assicurazioni sul futuro della cokeria. La risposta del Consiglio di fabbrica Italcoker di Giuseppe alla ventata cessione dell'azienda al gruppo Energy-Topfin. Non ci sono garanzie secondo i delegati sindacali, sul futuro della Italcoker. Dicono: «I timori che avevamo sollevato nei mesi scorsi circa la possibilità di un accordo solo per acquisire il controllo del pontile San Raffaele e monopolizzare il carbone, si sono avverati. Il Consiglio di fabbrica non giudica positivamente l'accordo e chiede la riapertura della trattativa. Reazioni negative anche alle Fimvite di Bragno.

(e. m.)

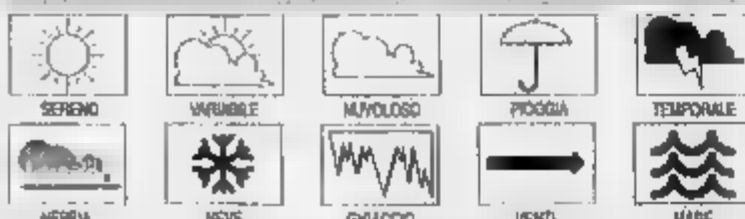
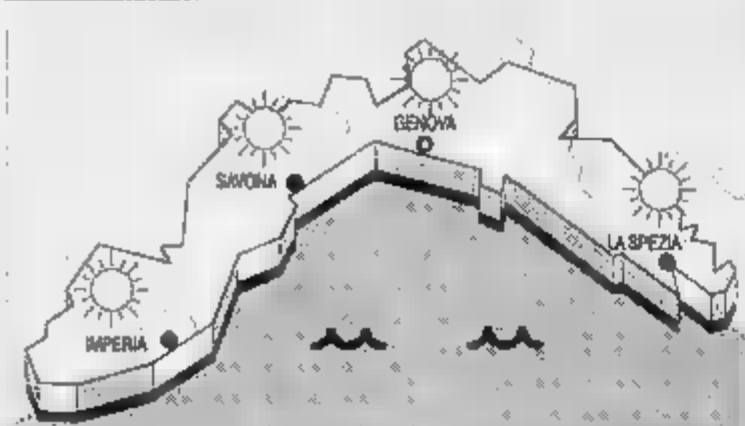
strategico in questo settore».

Il sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo detta precise condizioni ai nuovi padroni del pontile San Raffaele: «La convenzione il Comune è in scadenza e naturalmente i nuovi proprietari dovranno accordarsi con l'amministrazione per organizzare l'attività sul pontile. Posso anticipare che accetteremo che vado diventino un terminal carbonifero. Il combustibile che viene sbarcato per la centrale di Vado è già sufficiente a garantire un traffico di tutto rispetto. Io propongo ai privati di utilizzare il pontile anche per movimentare le ceneri, gesso e calcine che vengono utilizzati e prodotti di desolforazione».

Domani in Palazzo della Provincia è previsto un delicato incontro fra enti locali. Unione industriali e Camera di commercio per definire il progetto di trasferimento delle Fimvite nella darsena Alti Fondali.

(e. b.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Previsione di schiarite con sensibili arruolamenti, vento moderato con locali rinforzi fino a 50-60 km/h, mare molto mosso, temperatura in lieve aumento. Tendenza per domani: situazione di variabilità, con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20°C, umidità rel. 60%, vento Sud Ovest 50-70 km/h, mare agitato. Osservazioni: cielo poco nuvoloso, press. bar. 1002 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 25 min 21
Savona max 24 min 20
Imperia max 20 min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 14. Temp. del mare 19.
Il Sole sorge alle 8.07 e tramonta alle 19.37. La Luna tramonta alle 3.32 e sorge alle 17.28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Ufficio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

I commercianti danneggiati dal nubifragio hanno chiesto ieri al sindaco Francesco Gervasio la rateazione delle imposte

Cambia corso Italia, lunedì via ai lavori nell'«isola»

E ora scatta il piano anti-alluvioni: subito gli scavi per le nuove canalizzazioni



La via nell'isola di corso Italia

SAVONA. Via ai lavori di sistemazione di corso Italia, e intanto il Comune vara una serie di misure di emergenza contro l'alluvione. Probabile anche la rateazione delle tasse per i commercianti danneggiati dal nubifragio.

Corso Italia. L'inizio dei lavori di sistemazione della passeggiata è previsto per lunedì. Il Comune in questo intervento che dovrebbe restituire un po' di decoro al esultato buono della città ha impegnato circa 700 milioni. Il progetto è piuttosto complesso. La ditta che ha vinto l'appalto dovrà infatti sistemare l'assetto della strada, ricostruendo il caratteristico arco centrale, i canali di scorrimento delle acque ai lati. Inoltre verranno sostituiti i basoli rotti ed è previsto un nuovo assetto per le aiuole. Il lavoro più impegnativo consisterà comunque nella sistemazione dei marciapiedi, squassato anni fa sotto il peso di una spazzatrice dell'Anhu. Da alcune settimane

si corridoi di Palazzo Sisto sono ingombri di basoli e lastre di pietra. Il sindaco Gervasio, che studia anche i progetti nei dettagli, ha visionato di persona i materiali che verranno impiegati in questo intervento di manutenzione.

Naturalmente l'inizio dei lavori provocherà numerosi inconvenienti, e per alcuni mesi il corso verrà trasformato in cantiere aperto. La giunta comunale, tuttavia, ha assunto precisi accordi con l'impresa incaricata dei lavori e l'intervento verrà effettuato a tappe. Inoltre, per evitare disagi gravi ai commercianti, i lavori verranno sospesi dal primo dicembre al 15 gennaio.

Piano anti-alluvione. Il sindaco Gervasio ha concordato con l'Ufficio tecnico il piano anti-alluvione. «Non possiamo scrutare il cielo con ansia, temendo di finire allagati ogni volta che piove - afferma il sindaco - il Comune ha il dovere

di premunirsi nei limiti del possibile, salvaguardando le strutture pubbliche e le attività imprenditoriali. Abbiamo quindi deciso di realizzare una serie di opere pubbliche che avranno la precedenza su tutti gli interventi».

La situazione più urgente è individuata a Legnò e sin dai prossimi giorni i tecnici del Comune daranno il via agli scavi in via Cadorna, per realizzare una griglia di scolo dell'acqua. Verrà effettuato un solo pozzo coperto da una griglia di acciaio per tutta la larghezza della carreggiata. Questo modo il Comune intende evitare che le acque provenienti dalle colonie di Legnò e da piazzale Morroni allaghino i negozi di via Bova, come è accaduto la scorsa settimana. L'altra emergenza è rappresentata da Villapiana. Il Comune domani incontrerà i responsabili della ditta torinese che aveva vinto l'appalto per la sistemazione delle condotte delle acque bianche e nere.

Torino e via Pieve. Nell'incendio il sindaco cercherà mediazione con i privati che avevano fatto causa al Comune per problemi contrattuali. La ditta sosteneva infatti che l'importo dei lavori avrebbe dovuto essere ben più elevato rispetto alla base d'asta fissata dal Comune. La giunta Gervasio intende inoltre realizzare una serie di esportatori nei quartieri di Villapiana e Santa Rita. Si tratta di una sorta di scivoli che verranno utilizzati per far defluire l'acqua nel Lumbraro.

Tasse. Concomitante al Conferimento hanno chiesto ufficialmente al Comune la rateizzazione dei tributi per le ditte che sono state danneggiate dall'alluvione. Si tratta di un provvedimento che consentirebbe ai commercianti di superare la situazione di crisi. La giunta, valutando la richiesta, si tratta infatti di una procedura che normalmente viene adottata anche per gli automobilisti multati dai vigili.

(e. b.)

I dati della Camera di Commercio confermano che la ripresa è ancora lontana A Savona disoccupazione record

Oltre quota ventimila le persone senza lavoro, soprattutto giovani e donne, in tutta la provincia
Sparite 1450 aziende. Protestati tratte, cambiali e assegni per 24 miliardi. Le ragioni della crisi

SAVONA. Per l'economia savonese è sempre notte fonda: ventimila disoccupati, 1450 aziende cancellate, 24 miliardi di protesti cambiati. Gli ultimi dati che emergono dalle statistiche elaborate dalla Camera di Commercio fotografano una situazione di grave depressione a fronte dei segnali di ripresa che arrivano da altre parti del Paese. Il leggero miglioramento della scorsa primavera ha fatto seguito a una nuova caduta nei mesi estivi.

Disoccupazione. E' il dato più preoccupante dell'intero quadro savonese. A fine luglio il numero degli iscritti alle liste di collocamento ammontava a 19 mila 603 unità. Rispetto al mese di giugno si era verificata una leggera flessione (200 disoccupati in meno) ma il confronto allo stesso periodo del 1993 si registra un passivo addirittura di 3 mila unità. «Siamo di fronte a una situazione gravissima - afferma il presidente della Camera di Commercio Pietro Picciocchi - infatti nel periodo dell'estate si registra un apprezzabile diminuzione dei disoccupati. Questo significa che anche le occupazioni stagionali sono venute meno. Inoltre è particolarmente preoccupante la progressione dei disoccupati negli ultimi due anni. Rispetto al luglio del 1992 e ormai sfiorano quota 20 mila, il dato più



Sono in crisi le industrie savonesi

preoccupante è che la disoccupazione solitamente raggiunge la punta più elevata nei mesi invernali.

Aziende in crisi. Dall'inizio dell'anno la provincia di Savona ha perso 1452 aziende. Il fronte di 1239 nuove attività. Il passivo è meno pesante rispetto allo scorso anno ma la situazione resta in emergenza. Nel mese di agosto il bilancio è in attivo: 74 iscrizioni più di quelle cancellate. Rispetto all'inizio dell'anno, tuttavia, il passivo

Registre ditte - Iscrizioni e cessazioni per rami

RAMI	GENNAIO-AGOSTO 1993		GENNAIO-AGOSTO 1994	
	Iscrizioni	Cancellazioni	Iscrizioni	Cancellazioni
Agricoltura	14	23	9	24
Energia, gas, acqua	0	1	0	2
Industria estrattiva, chimica, trafilati, minerali	8	25	7	8
Industria lavorazione metalli, meccanica di precisione	39	92	44	67
Industria alimentare, tessili, abbigliamento, mobili	78	147	86	138
Edilizia	226	252	235	232
Commercio	659	807	564	611
Trasporti e comunicazioni	38	41	67	67
Credito, assicurazioni	152	160	172	172
Servizi pubblici e privati	92	131	81	116
TOTALE	1.206	1.726	1.229	1.633

Fonte: Camera di Commercio, provisioni.

è ancora di oltre 200 aziende. Il settore che fa registrare il maggior numero di «cessazioni» è quello del commercio con 564 cancellazioni. Si tratta tuttavia anche dell'unico comparto a dar segni di vitalità con iscrizioni. In passivo sono anche trasporti, servizi pubblici, industria meccanica, agricoltura, energia, chimica ed edilizia.

Protesti. Dall'inizio dell'anno il fronte di protesti è in attivo: 74 iscrizioni più di quelle cancellate. Rispetto all'inizio dell'anno, tuttavia, il passivo

periodo del 1993 si registra un notevole miglioramento (10 miliardi in meno). Le cambiali e gli assegni, in particolare, segnano un calo medio del 10 per cento.

Fallimenti. I fallimenti restano ampiamente al di sotto del livello di guardia. Da gennaio ne sono stati dichiarati appena 26 contro i 36 dello scorso anno.

Il settore più colpito è quello del commercio, dove si registrano 19 fallimenti, cinque in edilizia, nessuno nel settore edile.

Il porticciolo

Varazze, la Lega ha un progetto

VARAZZE. Lunedì alle 17,30, nella sala congressi dell'albergo Bucciotti, incontro-dibattito pubblico su porto e piano regolatore. L'iniziativa è della Lega Nord di Savona, in collaborazione con la sezione di Varazze, e sarà presieduta dal sottosegretario Sergio Cappelletti.

Scopo dell'incontro, è analizzare la bozza di piano regolatore. Si discuterà inoltre dell'ampio porto, tema che divide i varazzini. Una parte, infatti, c'è la volontà dell'amministrazione comunale di procedere all'espansione del porto di Paolo Vitelli (prevede un vasto ampliamento); dall'altra ci sono commercianti e albergatori, contrari al progetto Gostel, i quali pongono come pregiudiziale, prima di qualsiasi confronto, lo spostamento dei cantieri navali Baglietto.

Infine, la Lega Nord, che qualche mese fa ha presentato in Comune un progetto alternativo che verrà ampiamente illustrato durante il convegno di lunedì. [a. z.]

Albisola Superiore Centro storico per i restauri fondi pubblici

ALBISOLA S. I. I proprietari delle case del centro storico potranno ottenere finanziamenti regionali a fondo perduto se decideranno di restaurare facciate e alloggi. Con un manifesto firmato dal sindaco Giovanni Duranti e dall'assessore all'Urbanistica, Massimo Trogu, i cittadini sono invitati a presentare le richieste di finanziamento entro il 24 settembre rivolgendosi all'Ufficio tecnico comunale che fornirà informazioni sulle modalità del beneficio attivabile mediante mutuo ipotecario.

«Ci auguriamo che gli albisolesi rispondano positivamente all'appello - dice l'assessore Trogu - perché solo attraverso tempestive e allargate partecipazioni dei cittadini sarà possibile configurare un programma preliminare che abbia buone probabilità di essere approvato in Regione». Ottenuto l'assenso regionale, i finanziamenti saranno assegnati tanto al Comune per interventi di risanamento urbanistico quanto ai privati. [a. z.]

Lo ha deciso il Tar Palazzo Sisto Retrocessi tre dirigenti

SAVONA. Tre alti dirigenti del Comune sono stati retrocessi dalla Seconda Sezione del Tar della Liguria. Si tratta di Michele Fazio (vice segretario generale), Enzo Galliano (ingegnere capo) e Francesco Delfino (ragioniere capo). I tre, che erano inquadri nella qualifica «seconda D», sono stati riportati alla fascia di «prima D». E' l'effetto di una sentenza che, spende, con efficacia immediata, le due deliberazioni con le quali l'amministrazione comunale aveva deciso le tre promozioni contestate, tra il '90 e il '91.

Sarebbe stato un successo di potere nell'azione del Comune a motivare la decisione del Tribunale amministrativo, che ha accolto il ricorso presentato da quattro colleghi dello stesso grado dei «retrocessi»: Agostino Polco, Enzo Dalmasso, Elvio Musiziano e Sergio Ratto, che hanno denunciato un «trattamento discriminatorio». I tre dirigenti declassati hanno già annunciato che ricorreranno al Consiglio di Stato. [e. b.]

Sanità, un accordo Ecco il «pool» per i servizi gli infermieri

SAVONA. E' stato raggiunto un accordo tra Regione Liguria e organizzazioni sindacali, sul problema degli assegni da corrispondere agli allievi infermieri. Si è decisa la costituzione di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Regione e dei sindacati. Un pool che inizierà i lavori a partire dalla prossima settimana.

Al primo posto, nella lista dei problemi affidati alle decisioni del gruppo misto, quello dell'insufficiente numero di infermieri nelle strutture ospedaliere. Lo ha spiegato un breve comunicato l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani: «Si tratta di individuare le iniziative più idonee a garantire il ricambio del personale infermieristico nelle strutture sanitarie, con rapporto adeguato tra domanda e offerta». Sono anche previste agevolazioni per l'acquisto di libri, l'offerta di buoni mensa e incentivi legati al principio del diritto allo studio, come iniziative per migliorare i servizi da offrire agli allievi. [m. p.]

Positivo bilancio del «polo di emergenza» Varazze, in 2 mesi mille visite alla Cri

VARAZZE. Mille visite ambulatoriali e decine d'interventi di primo soccorso sanitario con l'automedica. E' il bilancio dei due mesi di attività del servizio istituito dall'Usl per fronteggiare l'emergenza estiva.

Dopo le positive esperienze di Sassello, nel '92, e Spotorno, nel '93, anche Varazze ha avuto quest'estate l'occasione di toccare con mano l'opportunità e l'utilità del «Polo di emergenza territoriale». Alla sede, nei locali della Croce Rossa, sono arrivate centinaia di telefonate per emergenze non coperte dalle visite ambulatoriali, nelle quali il medico e infermiere in crisi medica e infermiere in crisi infermieristica, che hanno permesso di evitare code e disagi al Pronto soccorso di Savona, già pesantemente congestionato durante il periodo estivo.

E' stata un'esperienza positiva - dice il presidente della Cri Varazze, Ezio De Luca - che ha avuto il grande vantaggio di permettere, alle piccole attività ambulatoriali, di assorbire in zona parte dell'utenza che

altrimenti sarebbe rivolta a Savona. Inoltre, con la presenza quotidiana di medico e infermiere, siamo riusciti a evitare l'uscita delle ambulanze per piccole necessità. Infatti, sapendo che era in funzione il «polo», erano i cittadini a raggiungere la sede o i propri mezzi.

Ed il bilancio è positivo anche per i medici del Pronto soccorso che coordinano il servizio nei poli. «L'idea di base è distribuire sul territorio parte del lavoro di pronto soccorso - spiegano i medici - assicurando in molti casi, con gli interventi di emergenza per strada o a domicilio, la sopravvivenza di pazienti che rischiavano la vita se dovessero attendere di essere trasportati all'ospedale. La Regione, con una legge del maggio di quest'anno sull'emergenza territoriale, ha dimostrato notevole sensibilità sui problemi del primo soccorso. Ci auguriamo che si tratti di un primo passo verso la razionalizzazione capillare degli interventi sanitari di emergenza». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

SOCORSO

Tenta il suicidio, lo salvano i militi della Croce Bianca
Si tagliò le vene in un momento di sconforto poi, pentito, telefonò ai volontari della Croce Bianca che lo salvarono. Protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra notte nel quartiere Villetta, è un pensionato di 77 anni, Oreste C., che da tempo soffre di crisi depressive. E' ora ricoverato nel reparto psichiatria del San Paolo. [c. v.]

FURTI

Svaligiato un appartamento in via Carissimo e Crotti
Continuano i furti negli appartamenti. Stavolta i ladri hanno preso di mira un alloggio in via Carissimo e Crotti mentre i proprietari uscivano. Si sono però dovuti accontentare di un magro bottino: poche migliaia di lire trovate in un cassettino. Altri furti sono stati segnalati a Lavagnola. [c. v.]

VARAZZE

Disabile scrive al ministro per avere assistenza

Handicappato scrive al sindaco, profetto e ministro per ottenere un accompagnatore. Lorenzo Pedemonte, 44 anni, residente alle Fiere con l'anziana madre, è costretto a pagare una persona che lo accompagni per commissioni e brevi passeggiate. Sostenuto da un assegno di 300 mila lire mensili elargito dal Comune per aiutarlo a pagare le 800 mila lire di affitto di casa, Pedemonte, rifacendosi alla legge del '91 sul volontariato, chiede l'assegnazione gratuita di un assistente. [a. z.]

SPEDIZIONE

Gli speleologi nell'Isola di Saona nelle Antille



Una spedizione di speleologi savonesi ha compiuto una missione all'Isola di Saona, nelle Antille dominicane. All'iniziativa scientifica, che ha lo scopo di studiare alcuni tipi di grotte, hanno preso parte dieci giovani appassionati: Sergio Aicardi, Fabio Siccardi, Marcello Penner, Marina Colonna, Tatiana Sidioti, Davide Berlingieri, Paolo Patrucco, Alberto Verini, Sergio Sdobbo, Gianluigi Minetti. [e. b.]

CHIAVI

Chiusa la rotatoria via Don Paseri-via Don Bosco

Da oggi è chiusa per lavori la rotatoria via Don Paseri-via Don Bosco. Il provvedimento ha suscitato polemiche perché la zona è frequentata dagli studenti delle scuole medie e superiori. Il sindaco, suscitando le famiglie per il disagio, ha spiegato che le date dei lavori ha coinciso con l'inizio delle scuole perché ci sarebbero voluti tre mesi per trovare un'intesa tra Anas e Enel in merito allo spostamento di un elettroconduttore. [a. z.]

INIZIATIVE

Iniziata la costruzione del campo sportivo del Salice

Si è svolta ieri pomeriggio alle 16 alla presenza delle autorità cittadine la cerimonia della posa della prima pietra per la realizzazione del campo sportivo del Salice. Numerosi attestati di benemerenza sono stati consegnati a calciatori professionisti e amatoriali. [a. z.]

INCHIESTA

Eletto il nuovo direttivo dell'Alleanza Nazionale

E' stato eletto ieri pomeriggio al Pony Hotel il nuovo direttivo di Alleanza Nazionale. Il segretario è Gabriele Italiani. Il gruppo dirigente è formato da Antonio Falzone, Daniela Trevisoli, Giuseppe Trevisoli e Alberto Podestà. Il nuovo direttivo prenderà esame la politica seguita dal Comune su diversi aspetti. [a. z.]

INCHIESTA

Anche un savonese a giudizio per la truffa all'Amt

Una decina di rinvii a giudizio e altrettante richieste di archiviazione sono stati formulati ieri nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta truffa all'Amt per l'acquisto di ammortizzatori dalla ditta Gimon di Callianese ad un prezzo triplo di quello di mercato. Sono stati rinviati a giudizio i genovesi Eugenio Bo, Guido D'Intino, Alessandro Sordani, Luigi B'Addio, Renzo Cardellini, Franco Carletti, il savonese Vittorio Galanti. L'inchiesta è nata, in seguito a un esposto, nel '93. [p. c.]

LETTERE AL GIOCHIALE

Meglio il Priamar che la solita tv

Leggo in questi giorni che molte polemiche stanno interessando le mostre e gli spettacoli al Priamar. Prima il concerto di Atrax Morgue, dove sono mi-

operazioni di chirurgia plastica e autopsie; poi le sculture nude dei ceramisti contemporanei e il quadro degli escrementi. Ora cresce l'attesa per il balletto di venerdì dove danzano ballerini nudi e il concerto di Decca con i suoi durissimi nudi sul degrado della società.

I savonesi sembrano non avere altro di cui occuparsi. Eppure vivono in una città dove la delinquenza, i drogati, il traffico cocco, gli allestimenti a ogni piè, magari un po' di nudo fa anche bene allo spirito, ci rimette in contatto con la natura vera natura. Magari vedete cosa succede una donna che si fa la plastica ridimensiona le nostre aspirazioni facili di migliorare solo all'esterno. Magari Decca ci dà una mazzetta sulla coscienza e ci mette a qualcosa.

Meglio andare al Priamar, al-

lora, che stare in casa a stordirsi con la televisione e i suoi «orrori».

Claudio Berruti, Savona

La «Sala del Regno» vale più baracca

In merito alla lettera del signor G.F. Rossi, apparsa su questa rubrica il 13 u.s. riguardante la costruzione di una nuova Sala del Regno, vorrei fare alcune considerazioni.

Primo: di non appartenere al culto dei Testimoni di Geova, ma trovo abbastanza discutibile la frase la dove afferma che «ogni altra destinazione» terrena sarebbe stata preferibile. Probabilmente il signor Rossi avrebbe preferito la costruzione di un bowling, per poi, magari, lamentarsi dei rumori provocati dai ciclisti dei ragazzi, oppure la creazione di un centro sociale di accoglienza, limitandosi poi della presenza di profughi ed extracomunitari.

Anche a Cairo Montenotte c'era stato una sorta di campagna contro la costruzione di una «Sala del Regno», sfociata pure sui banchi del Consiglio

comunale. Adesso gli abitanti del posto si ritrovano una costruzione in armonia con il paesaggio, circondata da giardini e aiuole, che forse è meglio di quella baracca rettilineare di siringhe e immondizie che c'era in via Vittoria di Brescia.

G. Di Padova, Savona

Con le verdi forse si esagera

Da un'esagerazione all'altra: mi riferisco a piazza Sisto IV. Prima troppe e brutte fioriere, ora il progetto di un giardino, con tanto di prato all'inglese.

Gran bella idea, se Savona fosse ancora quella dei primi del Novecento, quando la gente era abituata a rispettare il verde pubblico, e non solo. Va immaginata cosa succederebbe ai fiori con i rifiuti siringhe che fluiscono. E poi: a Savona si fanno tante arde verdi, ma i giardinieri latitano e il più delle volte, dopo qualche mese, piante e fiori vanno in malora.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

SAVONA: 112
Savona: 1.822.822 (Varazze-Spolonno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da 1 a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Allassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 670.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cervate: telefono 990.105 - 991

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20.
Alfa Torretta, via Paleocopa 3, tel. 851.508
Bris, via Corsi 69, tel. 919
Di Legno, via Bove 19, tel. 882.025
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrara, c. Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO

Inglese, corso Dante 344, telefono 840.128
Savona, via Medaglia 101, tel. 480.243
Savona, corso Mazzini 152, tel. 480.243

ALBISOLA MARINA

Fontana, via Boglietti 24, telefono 481.616
S. Spirito
Franchi, Colombo 15, tel. 481.616

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERALE
Mar, lungomare Diaz 63, tel. 990.032

LONGO

Longo, via Padre Garglio 66, telefono 554.045
MAZARA
Comunale, via Ghiglietti 6, tel. 682.670
Nuova, via Dante 47, tel. 748.936

PIETRA LIGURE

Centrale, via Garibaldi 38, tel. 626.444
SASSELLO
Nervi, via Bedone 17, tel. 724.107
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231
Trincheri, Matteotti 45, tel. 934.652

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettura a Savona:
Distretto Savona: 1.624.444 (Varazze-Spolonno)
Distretto Pietra Ligure: 1.627.777 (Spolono-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo Montenotte: telefono 79.897
Distretto di Chiavari: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: 918.34

STATO CIVILE

SAVONA 15 SETTEMBRE

NATI. Lara Vincenzi

Nessuno.

MORTE

Benedetta Villa, 71 anni, Savona, Ciantagallo, 11. I funerali saranno alle 7,45 nella chiesa di Lavagnola. Giovanni Volto, 74 anni, Messina, via Principe Umberto, 1. I funerali si svolgeranno stamane alle 8,55 nella cappella dell'obitorio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Savona. Il Comune ha ottenuto finanziamento Regione per realizzare il servizio di assistenza domiciliare integrata. Si tratta di un'iniziativa che garantirà la copertura socio-assistenziale per gli abitanti di Savona, Urbe, Sassello, Pontinvrea. Il servizio prevede l'utilizzo di operatori sociali privati.

Vista la personale, infatti, gli enti locali non sono in grado di garantire il servizio. Il Comune è quindi intenzionato a bandire gara d'appalto cui prenderanno parte le cooperative di servizi, specializzate nel settore socio-assistenziale.

Il programma della nuova assistenza sanitaria prevede una prima fase di «monitoraggio» in cui verrà effettuato uno studio sulle caratteristiche demografiche della popolazione. La fase operativa verrebbe scattata entro 6 mesi.

APPUNTAMENTI

LAVAGNOLA

Un libro di Bruno Marengo

Oggi alle 18 alla società di mutuo soccorso di Lavagnola, presentazione del libro «La cittadella» di Bruno Marengo. Al dibattito, che si svolge nell'ambito del Festival dell'Unità di Lavagnola, prenderà parte l'on. Maura Camoirano. [e. b.]

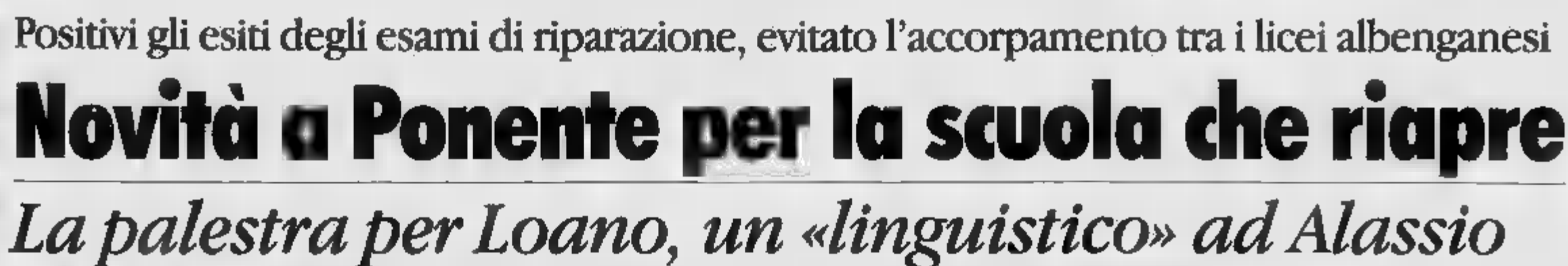
AEROBICA E YOGA IN PALESTRA

Corsi di aerobica, yoga, karate e squash al Fitness club. La palestra è in via Repusseno. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al numero 815181. [e. b.]

SAVONA

Aperta il pubblico la piscina

L'Armatori nuoto Savona apre al pubblico. La piscina di Legna è disponibile da lunedì a domenica (9-12 e 18,30-22). Al sabato, invece l'orario è dalle 18,30 alle 21. Sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto per ragazzi, adulti e gestanti. Per informazioni, rivolgersi alla piscina di via Cadorno dalle 12 alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. b.]



CITTA' DI

XXIII MOSTRA DEL FUNGO

SABATO 17 SETTEMBRE

PIAZZA DEL MUNICIPIO

■ 21,00 Preparando la Mostra...
... Suoni in concerto: 30 anni di
■ Inno del «Nomad»

DOMENICA 18 SETTEMBRE

ore 10,00 INAUGURAZIONE

dalle
ore 15,00 PIAZZA GANDOLFI
«Sixties Graffiti in concerto» con
punto di sosta ristoro

dalle
ore 15,00 CENTRO STORICO
Spettacoli itineranti «Ceva una
volta». *Un viaggio nella storia at-
traverso ambientazioni di vita e
luoghi caratteristici.*

CENTRO STORICO

Artigianato esclusivo nelle vie
del centro

CORSO GARIBOLDI

Mercatino dell'usato

CASERMA GALLIANO

Concorso «Vignette umoristiche
sul fungo»
Mostra attrezzi agricoli ■ artigia-
nali.

dalle

■ 12,00 ALLA ROTONDA
Polenta con funghi

■ 21,00 PIAZZA DEL MUNICIPIO
Saggio della scuola di danza
prima parte: «Gospel»,
seconda parte: «Nell'isola che
non c'è»

Intervista a Moustafa Pineiri

«La repressione non è sufficiente»

ALBENGA. «Il rispetto delle leggi deve sicuramente essere richiesto. Ma tentare di risolvere i problemi con la repressione serve a poco. Oltretutto pensiamo che un sindaco che si sta eletto con i voti progressisti decida di affrontare il tema dell'immigrazione con altri strumenti, certo, è una dichiarazione di guerra. Moustafa Pineiri, presidente dell'Associazione ligure extracomunitari, non vuole, come nel suo stile, fare polemiche con Angelo Viveri, sindaco di Albenga, che da due settimane ha deciso di allontanare prostitute ed immigrati clandestini.

Ma anche se non c'è la volontà di fare polemica, quello che Pineiri dice è pesante come pietra: «Prima di essere eletto, Viveri aveva firmato un documento di intenti che prometteva, dopo 120 giorni dal suo insediamento, la costituzione in Comune di un ufficio per gli stranieri, uno strumento per aiutare, a livello burocratico e informativo, gli immigrati. «Di giorni non sono passati molti di più di 120, ma di questo strumento, che permetterebbe di dare prima risposta ai problemi degli extracomunitari, non c'è traccia. Viveri, però, ha scelto la linea dura fatta di denunce e arresti. Non male per un sindaco che si autodefinisce progressista», attacca Pineiri.

Pineiri, egiziano, è anni in Italia, puntualizza anche quello che avviene nella lotta alla pro-



Moustafa Pineiri, presidente dell'Associazione ligure extracomunitari, contesta il sindaco Viveri

stituzione. «Ogni volta che si parla di pattuglie si parla di prostitute extracomunitarie. Ma con questo termine si intendono quasi sempre le donne di colore e i bambini, ma ci sono anche slave, albanesi, austriache e italiane. È un fenomeno che combatte, non c'è dubbio, ma va combattuto globalmente, non solo per il colore della pelle. Resto gli abitanti dell'Aurelia chiedono l'allontanamento delle prostitute di ogni colore e ogni nazione visto che malattie e malavita portano i problemi sotto casa», conclude Pineiri.

L'altra sera, intanto, gli uomini della polizia di Savona e i vigili urbani hanno effettuato un altro pattugliamento nella zona di Albenga e Cornale identificando e denunciando sette ragazze albanesi e una decina di nordafricani, che non erano stati trovati in regola con i permessi di soggiorno. (s. p.)

Finale Ligure, oggi il secondo vertice per salvare la fabbrica in grave crisi

Piaggio, è il giorno più lungo

Un'assemblea dei dipendenti dell'industria meccanica: «Non vogliamo lo scorporo dell'azienda» C'è incertezza dopo le dimissioni del senatore Cappelli, che aveva tracciato le linee della trattativa

FINALE LIGURE. Il giorno dopo l'incontro di Roma, e prima del secondo appuntamento con i rappresentanti del governo, i dipendenti della Piaggio industrie meccaniche di Finale Ligure si riuniscono in assemblea. Un'assemblea dove i tentativi del giorno scorso si stemperano con la speranza per i risultati che potrebbero arrivare questa mattina nel vertice con Gianni Letta, Gianfranco Borghini, Luigi Grillo. Quest'ultimo, destinato secondo indiscrezioni a seguire il caso Piaggio al posto del senatore Sergio Cappelli, dimessosi dall'incarico dopo aver tracciato le linee guida che avrebbero portato alla realizzazione di un polo velistico e a un motoristico, dividendo la Piaggio in due tronconi. Una soluzione contestata dai dipendenti che anche ieri mattina, in assemblea, hanno ribadito le loro posizioni.

«Restiamo contrari allo scorporo», spiegano i dipendenti, mentre sfilano l'ordine del giorno approvato all'unanimità. «Contrari, oggi più che mai, dopo aver capito che le dichiarazioni di opportunità e le intenzioni di Macchi e Pimeccanica. Entrambe sono interessate allo smembramento della Piaggio per poter avere, mascherandola come razionalizzazione dell'aeronautica leggera, progetti e tecnologia produttiva. Per questo l'assemblea



In agitazione gli operai della Piaggio

della Piaggio chiede al governo che salvaguardi l'integrità dell'azienda e dei posti di lavoro. L'assemblea, inoltre, non accetta il ricatto rappresentato dallo scorporo per evitare il fallimento.

Parole dure che, però, lasciano trasparire qualche speranza. «Di positivo c'è il fatto che il governo abbia ribadito di voler confermare gli impegni presi con la Piaggio, che si vada ad una soluzione di scorporo che si trovi un'altra soluzione. Le banche potrebbero esse-

re disponibili a rifinanziare la Piaggio», commenta Lino Di Tullio, sindacalista Fiom. Un fatto che potrebbe convincere gli istituti bancari a un piccolo aumento di capitale, abbastanza per scongiurare il concordato preventivo, e prendere tempo per rivedere eventuali assetti e piani di rilancio. Un'ipotesi che veniva ventilata mercoledì pomeriggio anche dal sindaco di Genova, Adriano Sena.

Finalmente vista in modo positivo anche la riunione prevista per questa mattina. L'incontro di mercoledì ha avuto il merito di non concludersi con un «muro contro muro» commentano i dipendenti. Un segnale che può essere ancora un margine di manovra per trovare una soluzione che non sia lo scorporo della Piaggio.

Infine, l'opinione del vicepresidente della Provincia di Savona, Lino Alonzo: «Il fatto che il Governo si sia impegnato a mantenere operative le due sedi liguri della Piaggio è dato fatto. Vedremo questa mattina se andrà a finire. Lo spiraglio che si è aperto non crea però grosse illusioni. Accanto ai possibili sviluppi, infatti, restano sul tappeto i problemi degli esuberanti che, inevitabilmente, dovranno essere affrontati per riportare in volo l'azienda ligure».

Stefano Pazzini

NOTIZIE FLASH

La Lega chiede rotazione negli incarichi professionali

Marco Federici, capogruppo della Lega nord in Consiglio comunale a Borghetto Santo Spirito, ha chiesto al sindaco Riccardo Badino una rotazione negli incarichi professionali. «Non discuto la professionalità dei tecnici e legali scelti sino ad oggi», ritengo sia giusto alternare gli incarichi. Anche perché un po' di concorrenza, intesa come rotazione, porta benefici alle casse pubbliche con parcellarie più contenute», spiega. (s. p.)

Interpellanza al sindaco per pulizia dei parchi

Un'interpellanza sull'affidamento a privati della manutenzione di parchi e giardini comunali è stata presentata a Leono da Maurizio Strada, consigliere comunale della Lega nord. Secondo Strada con l'affidamento a privati il Comune risparmierebbe soldi e darebbe alla città un servizio che attualmente è carente. (s. p.)

La boutique Baccarà festeggia 25 anni di apertura

Festa a Finale per i 25 anni di Baccarà. Il negozio, completamente restaurato e ampliato, ha riaperto di recente nella nuova veste disegni, molto originali e apprezzati, dell'architetto Nicolò Scarabichini. In quell'occasione la titolare, Margherita Rebighini, ha anche festeggiato il quarto secolo di attività dell'elegante boutique di via Fertica 41. (a. r.)

Cade una frana, traffico in tilt sull'Aumila

Traffico in tilt, ieri pomeriggio, sull'Aurelia a Finale per la caduta di una frana nei pressi di Castellotto. Per consentire ai vigili del fuoco di rimuovere la frana, il transito delle auto è deviato su una strada secondaria. Si sono, così, formate lunghe code. (s. p.)

Pietra Ligure, quattro imputati eccellenti per abuso e truffa ai danni dell'Usl

Rifiuti «d'oro», via al processo

Accusa di concussione per l'assessore alla sanità Bellasio che avrebbe preteso il dieci per cento sull'affare Nel mirino la trattativa privata con la Servizi ecologici per la compattazione degli scarti al Santa Corona

PIETRA L. Quattro imputati eccellenti, una truffa ai danni dell'Usl, un appalto «pilato» per la compattazione dei rifiuti del Santa Corona, due delibere illegittime alla cordata, accusato di preteso il 10 per cento ricavi del business. E' l'ipotesi di ordinaria malasanità che il 30 settembre approderà in tribunale a Savona. Processati per abuso d'ufficio, Mario Damonte (coordinatore sanitario della Usl 5), Pietro Luigi Bussetti (amministratore straordinario dell'Unità sanitaria), Mario Panerai (coordinatore amministrativo). Infine, imputato di concussione, Rosavio Bellasio, assessore regionale alla sanità. Tutti, coinvolti nell'affare andato in porto nel '91 con l'affidamento del servizio all'impresa di Federico Casanova. Una trattativa privata. «Troppo privata», secondo il magistrato.

Disinvolto, onnipotente nell'iter della pratica che scotta, protagonista di gestione all'legra. Così gli investigatori presentano i personaggi del caso-rifiuti.

Bellasio. Avrebbe interpretato il ruolo di istigatore. Sarebbe stata sua l'iniziativa di chiedere a Damonte di partecipare a due delibere illegittime alla cordata, favore della «Servizi ecologici» di Casanova. Ma non è tutto. L'assessore regionale avrebbe preteso, in cambio del favore, la partecipazione agli utili ricavati dalla compattazione dei rifiuti ospedalieri. Il dieci per cento.

Bussetti. Nel giugno '91, tre anni fa, avrebbe espresso un parere sul servizio ancora in fase di studio. Quasi un prodigio: l'amministratore straordinario si pronuncia il giorno prima che arrivi la lettera con l'offerta della «Servizi ecologici».

Damonte. Per lui l'accusa è di aver emesso le due delibere che hanno affidato il servizio a Casanova. Una proroga alla ditta di Casanova. Un abuso, secondo il magistrato: non si sarebbe potuto procedere a trattativa privata, dal momento che manca l'autorizzazione regionale al trattamento dei rifiuti ospedalieri. L'appalto inoltre



Mario Panerai, ex coordinatore Usl

superò la spesa di 100 milioni, a per legge si sarebbero dovute interpellare almeno 3 ditte.

Panerai. Sarebbe l'esecutore materiale delle due delibere contestate. E avrebbe espresso anche lui parere favorevole, a vantaggio di Casanova, pur as-

sendo «consapevole della procedura illegittima».

Fin qui il presunto abuso. Si confina nella truffa con l'ipotesi di un «bidone» sul peso della spazzatura: Bussetti, Damonte e Panerai avrebbero accordato all'impresa appaltatrice la somma di 100 lire per ogni litro di rifiuto da compattare, anziché 100 lire per ogni litro già compattato (come era previsto). Non solo. Il trio di inquisiti dovrà anche rispondere di aver consentito alla «Servizi ecologici» di continuare il lavoro oltre il termine stabilito del 31 dicembre '91. Per le Usl il danno sarebbe ammontato a 67 milioni.

Infine un «giallo». Scatta l'inchiesta, la polizia giudiziaria indaga sulla produzione di rifiuti al Santa Corona. Si scopre così che, nel periodo dell'appalto, le presenze giornaliere dei degeni sono diminuite sensibilmente. Eppure la quantità di spazzatura è aumentata. Del cinquanta per cento.

Michele Polcino

Petizione a Noli

Trecento firme contro il porto della discordia

NOLI. Contro il porticciolo turistico di Noli adesso c'è una petizione. Ad organizzarla è il gruppo «Salviamo il golfo» di Noli e Spotorno, che, nell'arco di pochi giorni, ha raccolto 300 firme contro la realizzazione dell'approdo. La petizione, che presto verrà presentata in Regione, chiede di rifiutare l'autorizzazione per la costruzione del porticciolo consortile progettato da Noli e Spotorno. A muovere il comitato promotore sono profonde perplessità ambientali.

«La decisione di raccogliere le firme è stata presa dopo le osservazioni presentate in Comune da Italia Nostra e dall'ex sindaco Gambetta», spiegano i firmatari della petizione, che stanno raccogliendo le firme in maniera referendaria con tanto di «delle carte di identità». Condividiamo pienamente le gravi preoccupazioni e le conclusioni che evidenziano i rischi concreti per la sicurezza e per l'impatto ambientale. (s. p.)

COMUNE DI FINALE LIGURE

Provincia di Savona

Gestione scolastica - Avviso di licitazione privata

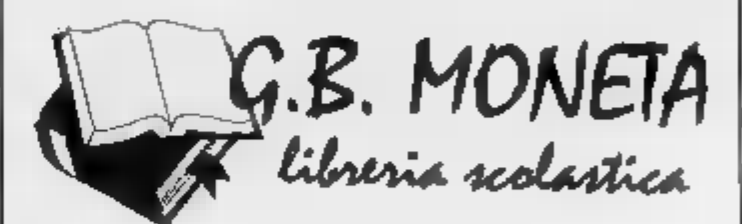
Questa Amministrazione intende addvenire all'affidamento dell'appalto per la gestione servizi mensa scolastica scuole elementari, scuola elementare (tempo pieno, tempo prolungato, attività pomeridiana). Scuole medie e superiori per l'anno 1995. L'appalto ha per oggetto la gestione della mensa scolastica ed in particolare la fornitura:

- di pasti caldi per gli studenti delle Scuole medie e superiori da somministrarsi presso la sede-mensa, con un minimo di n. 3000 pasti circa per l'anno scolastico interessato;
- di pasti caldi da trasportarsi presso le sedi scolastiche interessate secondo le indicazioni che verranno fornite dal Comune, gli alunni delle scuole materne ed elementari, un minimo di n. 18.000 - pasti circa per l'anno scolastico precitato.

Le ditte che eventualmente fossero interessate a partecipare potranno presentare, entro le ore 13,30 del giorno 12/10/1994, istanza per essere invitate alla gara, corredata di certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività in questione. Per ogni ulteriore informazione potranno rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione di questo Comune.

Finale Ligure, 12/9/1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO



Savona in via VENEZIA n° 16-18 r
(di fronte Supermercato "Standa")

ALASSIO. Giornata fortunata quella di ieri per un giocatore (rimasto anonimo) della lotteria «Gratta e vinci», presso la tabaccheria sulla via Aurelia di fronte al municipio. Un uomo sulla cinquantina ha chiesto di poter provare la fortuna ed ha effettuato la giocata. Nel locale c'erano solo il gestore e il fortunato. Dapprima una timida invocazione di vittoria, che si è trasformata poi in urlo di gioia quando si è accertato che i ventimila erano ormai di definitiva proprietà del giocatore. Panerai, che il cliente della tabaccheria non sia un frequentatore abituale e che abbia fatto una sola giocata da un milione. Il gioco «gratta e vinci» sta riscuotendo nel ponente savonese un particolare successo proprio per il fatto che può effettuare una puntata minima perché si ottiene il responso immediato della giocata e la relativa vincita. (r. sr.)

Plafond della Carisa. Venti miliardi per i danni del nubifragio

ALBENGA. A seguito delle calamità naturali che hanno gravemente danneggiato attività agricole nella zona di Albenga e dintorni, il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona spa ha deliberato stanziamento di un plafond di 20 miliardi da destinare a finanziamenti agevolati da concedere alle aziende agricole danneggiate dall'Albenga. Tali finanziamenti verranno concessi alle migliori condizioni ed a tassi d'interesse di particolare favore.

L'iniziativa è stata attuata su proposta del Comune di Albenga e di un'associazione costituita tra gli operatori agricoli interessati, alla quale dovrebbero partecipare 120 agricoltori, associazione denominata «Otto Settembre», data del nubifragio La Carisa ha deciso di intervenire, quale azienda creditrice profondamente radicata nel territorio in cui opera. (s. p.)

Lettera al sindaco. «Tutta da rifare la passeggiata»

ALBENGA. La passeggiata a mare di Albenga è da rifare, almeno per quello che riguarda la balaustra. Lo affermano, con una lettera-petizione che verrà inviata nei prossimi giorni al sindaco di Albenga, Angelo Viveri, gli abitanti del lungomare. Il fronte della protesta sottolinea nel documento lo stato di degrado della passeggiata. «In molti tratti la balaustra è crollata ed è stata sostituita con travi impalcatura», scrivono gli abitanti della zona. In altri tratti, invece, le colonnine di cemento sono ormai sgretolate e diventa pericoloso appoggiarsi. In molti punti, poi, le palme che dovevano sostituire quelle non attecchite sono, a loro volta, marcite diventando pericolose per l'incolumità dei passanti visto che con il vento possono abbattersi al suolo. La passeggiata era stata completamente cinque anni fa. (s. p.)

Positivo il bilancio degli arrivi ad agosto

Finale, salgono le presenze turistiche

FINALE L. Meno stranieri, sì, negli arrivi che nelle presenze, ma più italiani: i dati turistici dei primi otto mesi nel bilancio fotografano in positivo l'andamento del settore.

Alla fine dei conti il finale del segno più, globalmente, agli arrivi (1,59) e nelle presenze (0,52) rispetto allo scorso anno. «Un dato che, letto così, potrebbe significare una sostanziale stabilità. Ma bisogna tenere conto di alcuni fattori: in molte località, infine, state chiuse strutture alberghiere, altre sono state ristrutturate con riduzione di camera. Così il leggero aumento, diventa più consistente», spiega Antonio Fazio, direttore dell'Apt, l'azienda di promozione turistica.

La conferma viene leggendo tra le righe delle statistiche. La percentuale di occupazione dei posti letto, ad esempio, mette in luce un +80,15

per cento, contro il 78,20 dello scorso anno. E le giornate di presenza media si sono allungate: 7,73 giorni per turista italiano rispetto ai 7,62 dello scorso anno. Più alta ancora la presenza media straniera: 8,39 contro i 7,82. In totale, nel mese di agosto, sono arrivati 37 mila turisti, che hanno realizzato 288 mila 66 giornate di presenza.

L'allungamento dei soggiorni è dovuto anche alle attrattive offerte dalla zona. «Abbiamo puntato molto sul free-climbing e sullo sport», dice il presidente dell'azienda di promozione turistica. «Ci siamo resi conto che il bacino di utenza Padano vede la Riviera come vacanze di immagine». E conclude: «Per questo abbiamo cercato di puntare su interessi alternativi come, appunto, le offerte settoriali basate sul clima, la storia e le possibilità di avogarsi. (s. p.)

PRENOTAZIONE TESTI SCOLASTICI
PER TUTTE LE SCUOLE

telefono: (019) - 810185 fax 812378

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

settimanale di
attualità,
cultura, letteratura,
storia,
arte e spettacolo

ZZZ
d'Arte
la-Cultura
monir
ato
Capo
monica

56^a
Mostra
Nazionale
di
Arredamento,
Artigianato,
Antiquariato
di
Saluzzo

Arredamento
Caserm
Antiquariato

Ente organizzatore
Sala d'Arte
Amleto Bertoni

**1964
NASCE LA
MINI
GONNA
LA RIVOLUZIONE
IN UN SOLO VESTITO**



**1994
NASCE LA
NUOVA
COLLEZIONE
TWINGO
LA RIVOLUZIONE
IN UN SOLO
VOLUME**

Cortissima, eccitante e irriverente con le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più della storia rivive nella monovolume più piccola di oggi. ■ Twingo Nuova Collezione. Ed ■ subito moda: nuovi colori ■ nuovi interni. Piccola ma confortevole, proprio ■ sarebbe piaciuta all'inventrice ■ minigonna: chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli e retrovisori elettrici. E per chi vuole seguire la moda ■ ■ ■ rinuncia a un tocco personale, sono disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile e l'ABS. Twingo Nuova Collezione: non si guida, s'indossa.

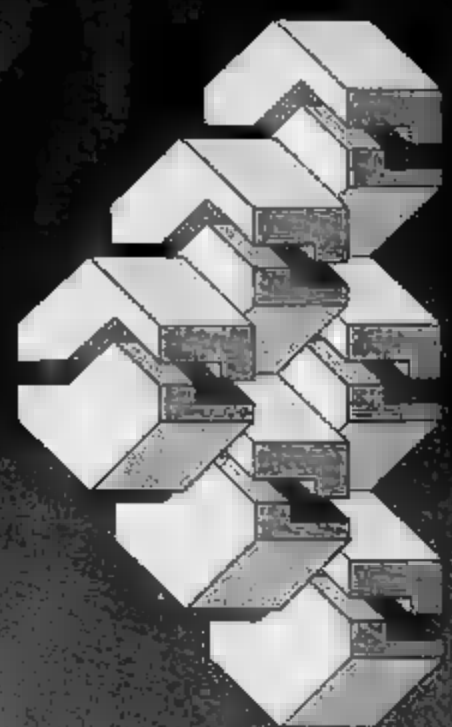
**NUOVA COLLEZIONE TWINGO.
L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.**

VENITE A SCOPRIRLA SABATO ■■ CONCESSIONARI RENAULT

Fino a 8 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%. Twingo base: prezzo chiavi in mano APRIL 114.200.000 (prezzo concordato con i Concessionari Renault valido fino al 31 settembre). Spese istruttoria L. 750.000. Rate mensili L. 543.400. T.A.N. 2,9% T.A.E.G. 6,19%. Salvo approvazione InRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



ICOR

COSTRUIAMO IL FUTURO

il Baluardo

per saperne di più...

© 0321 • 629110



Stamattina tornano sui banchi oltre 60 mila studenti, la situazione e i problemi più gravi

Tutti a scuola, con 139 classi in meno

Anche maestri e professori in corsa per la pensione

IL PROVVEDITORE

«Finalmente non c'è più l'esame di riparazione»

E' stato detto che questo anno scolastico 94/95 inizia all'insegna della novità. Ed è proprio così. La più importante è quella relativa alla fine degli esami di riparazione. ■ Bisogna dare atto al ministro per il riscontro a un grosso problema. Se ne parlava da anni e finalmente è arrivata la soluzione.

Due i grandi vantaggi. Il primo è rappresentato dalla fine dell'espulsione degli studenti dal sistema. I benefici verranno avvertiti anche dall'ufficio scolastico provinciale che non dovrà più attendere il 1° di settembre per predisporre tutti gli atti legati al corretto avvio dell'anno scolastico successivo. Si guadagnerà in tempestività a tutti i livelli.

L'altro grosso vantaggio, certamente più importante ancora perché di ordine anche sociale, sarà relativo ai ragazzi. ■ Il servizio pubblico si occuperà del recupero di chi ha qualche difficoltà, organizzando corsi specifici durante l'anno. Finirà così anche l'assurda questione delle lezioni private ■ quali molte famiglie ricorrevano fin dall'anno scorso per far colmare qualche lacuna nella preparazione dei figli.

In questo modo, d'altra parte, non si fa altro che rispettare un preciso articolo della Costituzione secondo il quale lo Stato deve fare di tutto per rimuovere gli ostacoli che impediscono agli studenti il raggiungimento del miglior grado di cultura.

La fine dell'esame di riparazione cancellerà per sempre (ed era ora) la parola «rimandato» dalle pagelle dei giovani. Gli insegnanti e fine anno saranno certamente concisi ■ decidere dei destini ■ ragazzi e aggravi ■ la ■ serenità e obiettività. D'altra parte dopo la prima verifica dei consigli di classe, al termine del primo quadrimestre, avranno la possibilità di indirizzare gli studenti dalla preparazione insufficiente ai corsi ■ recupero.

Controllerà personalmente l'andamento di questa prima esperienza. Ho fiducia comun-



Il provveditore agli studi di Novara
Pietro Cataldo

que nei capi d'istituto, nella pacifica professionalità dei nostri docenti, mentre invito le famiglie degli studenti alla massima collaborazione anche per fornire tutte le notizie utili per la valutazione dei loro figli.

Quest'anno s'inizia col ricordo ancora fresco di qualche scontento per alcuni accorpamenti di scuole dovute alla razionalizzazione che, continuo a ripeterlo, è stata fatta in rispetto a precise ■ di legge.

Certo avrei preferito che le varie operazioni fossero state decise e applicate direttamente dal ministero, ■ senza dubbio in quel caso avrebbero avuto effetti dirompenti. Così è stato in alcune province dove, agendo solo in base all'elenco delle scuole sottoministrate, da Roma sono stati effettuati tagli ■ ed accorpamenti che non tenevano conto delle realtà locali. A Novara non è stato così. Gli interventi sono stati pochi e tutti collegati al rispetto delle esigenze delle varie zone interessate. A questo punto rinnovo l'invito alla serenità e alla tranquillità. L'inizio delle lezioni servirà a stemperare qualche residua amarezza per decisioni che comunque sono state prese perché dettate dalla nuova normativa. Agli studenti, infine, ■ augurio di buon anno scolastico. È un augurio di buon lavoro a tutto ■ personale della scuola. Da parte mia ribadisco la disponibilità a sentire tutti, ■ valutare ogni esigenza nell'interesse della scuola.

Pietro Cataldo

NOVARA. Campanello d'inizio per le scuole della provincia: al ■ oltre 60 mila studenti, 139 classi in meno ■ oltre 400 nuovi posti per gli insegnanti. Una situazione determinata da due elementi che quest'anno si sono sovrapposti: ■ forte calo demografico e la fuga dei docenti verso ■ pensione. All'appello si presenteranno stamattina 5.716 allievi delle scuole materne, 18.766 delle elementari, 14.384 delle medie e 18.407 delle superiori. A questi vanno aggiunti oltre tremila studenti iscritti in istituti privati: 807 nelle medie e 2.585 nelle superiori.

Il ■ numero complessivo degli studenti è in flessione rispetto all'anno scorso e infatti il ministero della Pubblica Istruzione ha provveduto a tagliare parecchie classi: nelle materne ■ è passato da 257 a 256, alle elementari ■ 1.337 a 1.266, alle medie da 728 a 708 e alle superiori anziché le 912 classi dell'anno scorso, questa volta ■ parte ■ 866.

Un altro fenomeno nuovo è quello delle cattedre vuote. L'effetto pensione. Oltre 450 docenti hanno scelto il pensionamento per evitarsi ■ sorprese alla liquidazione o riduzioni indesiderate e così, per la prima volta dopo anni, la scuola è tornata ad essere una buona opportunità di posti ■ lavoro.

■ decidere le nuove immissioni in ruolo è il ministero, che ha già decretato 349 posti dalle materne alle medie inferiori: per le superiori occorrerà attendere i prossimi giorni. A disposizione di ■ cattedre per le scuole materne e tre progetti, 156 per le elementari oltre ■ 34 posti ■ sostegno ■ altri ■ sostegni per le medie. Questi ultimi verranno occupati dai docenti in soprannumero, che hanno perso il posto per la contrazione delle cattedre.

Alle medie dovranno essere nominati 11 docenti di ruolo per lettere, 5 ■ matematica e scienze, 4 di inglese, uno ■ francese, due di educazione musicale ■ due di educazione artistica.

Altri problemi in primo piano ■ la mancata apertura della nuova sede dei Ferrini a Verbania e la patata bollente dell'accorpamento fra i licei scientifici di Omegna e Verbania. Nel primo caso la Provincia ha rinviato l'apertura al prossimo gennaio, nel secondo c'è la disponibilità ministeriale a rinviare al '95 l'accorpamento.



Gli accorpamenti sono al centro delle proteste dei genitori

A Suno

Niente scuola oggi al Ravizza

SUNO. Porte chiuse alla scuola media Ravizza. In classe, questa mattina, non entrerà nessuno.

«Vogliamo far sentire la nostra voce - dicono alla scuola - pertanto, d'accordo con i genitori che gli insegnanti, bloccheranno l'attività didattica».

Per un solo giorno, promette il sindaco di Suno, Carlo Pione, che ha deciso di farsi interprete delle proteste di chi frequenta (si tratta di 170 ragazzi), provenienti oltre che da Suno, da Bogogno, Cavaglio, Cavaglio, Cressa e Vaprio la media Ravizza.

Destinata, secondo il piano di razionalizzazione ■ rete scolastica novarese, ad essere unita con quella ■ Momio. «Una decisione molto discutibile», aggiunge il primo cittadino del comune capofila della zona.

Secondo cui i disagi per studenti e genitori - stante il trasferimento altrove delle presidenze ■ della segreteria - saranno elevati.

Senza sede

A Verbania Ferrini diviso

VERBANIA. La prima grana del nuovo anno scolastico è la mancata apertura della nuova sede dei geometri dell'Istituto Ferrini: ■ tutto va bene, se ne riparerà dopo le vacanze natalizie. Ritardi nella conclusione dei lavori e nella realizzazione dell'accesso all'edificio realizzato dalla Provincia a Madonna di Campagna ■ all'origine del problema. Il preside Luciano Brogazzoli esprime disappunto per dover dividere ancora gli alunni tra la sede di ■ Anna e l'ex convento di Santa Rita.

L'assessore provinciale Pierluigi Airola è convinto che tutto sarà pronto per gennaio; si attende però che il Comune acquisisca il terreno necessario per l'ingresso.

«Abbiamo soddisfatto la prima richiesta di terreno - ribatte il sindaco Aldo Reschignani - ora dobbiamo reperire i fondi e convincere i proprietari per la nuova cessione. La questione ci ha creato difficoltà impreviste e occorre un po' di pazienza».

Arona affarato

«Come salvare i nostri istituti»

ARONA. E' l'anno delle scuole «cancelate». Ma ■ detto che ■ Arona le ■ scuole non possono essere recuperate entro breve. Questa è ■ po' l'opinione del Consiglio comunale, che mercoledì sera ha autorizzato alla unanimità il sindaco Roberto ■ a prendere contatti con il provveditore perché intervenga in ■ prossima seduta pubblica. In tale sede Cataldo (che fu anche sindaco ad Arona) dovrebbe spiegare i motivi dell'accorpamento della media Verga ■ la Giovanni XIII, e del liceo classico d'Angera con lo scientifico Fermi. Lo dovrà spiegare soprattutto alle famiglie degli studenti: «La situazione - ha detto Barra - è ancora in movimento». Il sindaco ha riferito ■ che ha fatto l'amministrazione dal momento in cui si ■ avuta notizia della fusione: «E' accaduto tutto ■ un fulmine ■ sereno, non abbiamo avuto avvisaglie» ha detto, ■ ha spiegato che ■ colleghi di Dormelletto e Castelletto si è recato per due volte al ministero, avendone però nessuna soddisfazione. Anche Dormelletto e Castelletto: perché la fusione delle due medie ■ ha comportato lo spostamento della sezione staccata della Verga di Dormelletto ■ quella di Castelletto Ticino: la media Verga disponeva delle 17 classi previste dal Ministero per mantenere l'autonomia. Non ■ il Liceo classico, per il quale tuttavia sono stati invocati i motivi culturali e geografici.

Mario Velati, del partito ■ lare, ha detto che comunque «per gli studenti non cambierà assolutamente ■ niente». Sergio Cassani di Forza Italia ha richiamato l'attenzione su quanto sta accadendo a Borgomanero sull'accorpamento dell'Istituto Don Milani di Borgo con il San Carlo (ragioneria di Arona: «Sarebbe sconsigliato che Borgomanero riuscisse a evitare ■ fusione».

A CURA DI
MARIO MARCELLO
SERGIO

A VILLAGGIOSOSSA ANSIE E TENSIONI

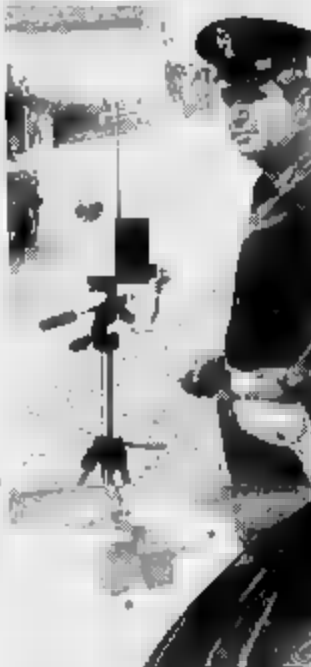
«Picchetti» alla Sisma



Dopo l'annuncio dei 200 prepensionamenti, ieri i dipendenti hanno presidiato la fabbrica. Martedì «picchetti» ■ prefettura a Novara. **Valle A PAGINA 43**

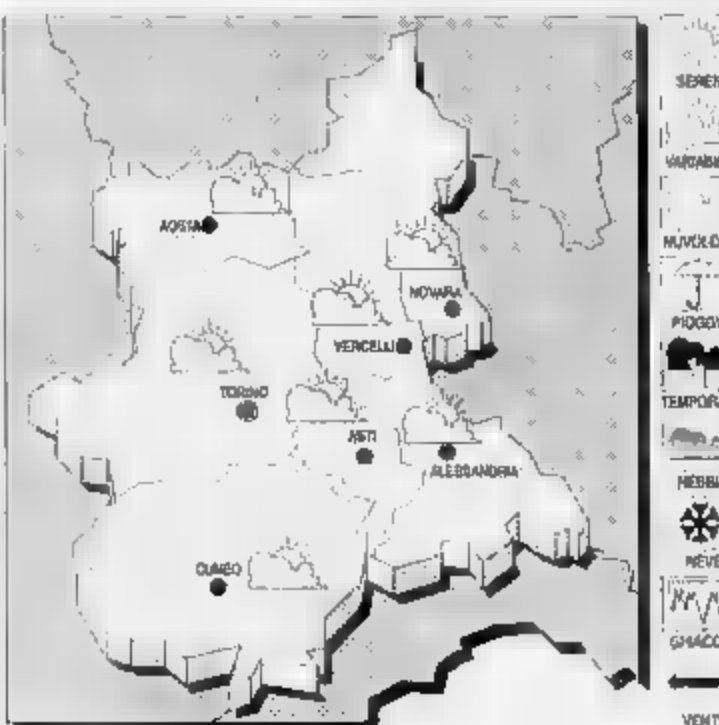
NELLA «ROMA»

130 multe al giorno



Polemica ■ Garbagna per l'autovelox troppo «fischia» piazzato sulla statale. In ■ sola giornata, 130 multe, tra questi, il sindaco di Tornaco. ■

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni ■ variabilità con ampie schiarite ed annuvolamenti associati a brevi ■ TEMPERATURA. Stazionaria. **VENTI.** Moderati da Nord-Ovest. **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con possibilità di addensamenti e locali fenomeni temporaleschi.

LE TEMPERATURE
Max: 16; min: 12; media: 14
UN ANNO FA
Max: 18; min: 14; media: 17
TEMPERATURE ■ PIEMONTE
Torino 21; Alessandria 19; Aosta 16; Asti 21; Cuneo 23; Veroli 21.

Pirazzi Maffiola aveva 67 anni, oggi i funerali

Muore per un collasso l'ex sindaco di Villa

VILLAGGIOSOSSA. E' ■ Plinio Pirazzi Maffiola, uno degli amministratori più noti e popolari del Vco. Aveva 67 anni, per oltre venti è stato sindaco socialista di Villadossola, sedeva ancora sui banchi del consiglio come capogruppo della minoranza. Lascio la moglie, Elsa, e due figli: Alcide, noto professionista, titolare di uno studio odontoiatrico a Domodossola, ■ Barbara.

Plinio Pirazzi Maffiola è stato stroncato da una crisi cardiaca mentre stava visitando una ■ stra di prodotti artigianali alla Noga di Villadossola. L'intervento dei volontari dei ■ di Villa è stato purtroppo inutile. Da ■ anno, l'ex sindaco soffriva di disturbi cardiaci.

Di famiglia profondamente antifascista (il padre Alcide era stato ■ dei primi sindaci dopo la Liberazione e parlamentare socialista) Plinio Pirazzi Maffiola aveva ricoperto la carica di primo cittadino di Villa dal 1965 al 1980. Come Sinda-



Plinio Pirazzi Maffiola, socialista, dagli Anni Sessanta era uno dei più ■ amministratori del Verbano Cusio Ossola

co, era stato spesso ■ fianco dei lavoratori nei ricorrenti drammi occupazionali del centro ■ industriale ossolano: negli anni ■ era intervenuto con un provvedimento di sequestro dagli impianti della Sisma. Dal 1980 al 1985, ■ presidente della Comunità montana valle Ossola, poi era tornato a guidare l'amministrazione di Villa fino al 1990. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 con l'intervento del gonfalone Municipale di Villa e dell'amministrazione comunale. **[a. v.]**

Bomboniere Partecipazioni

Questo nuovo servizio Peter Vest nasce come complemento di «Matrimonio e Dama».

Offre agli ospiti da per lei e per lui e tutto l'occorrente per la cerimonia, oggi è stato allestito un reparto dove potete scegliere

sotto alcuni impegni: «Bomboniere e Partecipazioni» vengono organizzate e i prezzi partecipano alle feste

Insomma, grazie all'impeccabile organizzazione Peter Vest, ora è possibile personalizzare le bomboniere, le partecipazioni e i regali per i invitati.



Peter Vest
QUALITÀ GARANTITA
NOVARA Via Mazzini 1 - Tel. (0321) 402.993

L'impianto di viale Kennedy inagibile fino a ottobre

Porte chiuse al palasport l'hockey deve traslocare



Resterà chiuso fino ai primi di ottobre il palasport di viale Kennedy per interventi di manutenzione sull'impianto elettrico

NOVARA. Pronti, via, e l'hockey è già al palo. In questo caso, però, il discorso agonistico-sportivo c'entra. C'entra, invece, la mancata disponibilità del palasport di viale Kennedy. Un'inagibilità che costringe i neocampioni d'Italia a traslocare oltre Sesia, cioè a Vercelli, per poter disputare la prima gara della nuova stagione, in coppa Italia.

Un bentornato quantomai «freddo» verso una squadra dominatrice della scorsa stagione, e che ha onorato nel migliore dei modi la città, in Italia e in terra straniera.

Ma come, la squadra dei record, quella più scudettata di tutte le discipline sportive, costretta a rimandare l'appuntamento con i propri tifosi proprio nel giorno dell'esordio stagionale? Uno scherzo? Proprio no, confermano all'assessorato allo Sport del Comune: «Per l'hockey non è una novità. I dirigenti della società lo sapevano fin da giugno che il palasport necessitava di interventi di manutenzione straordinaria e che sarebbe rimasto chiuso fino a metà settembre».

Dall'altra parte della barricata il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio, si guarda bene dall'alzare polemiche e fa «spallucce»: «Ormai il lamento più, è tutto inutile. Ci avevano indicato l'8 settembre come data di consegna del palasport, invece è già a metà mese. E addirittura non si parla neppure di riapertura. Intanto cominciamo a perdere gli incassi, a sostenere spese per le trasferte a Vercelli, tutto quel che consegue. A dicembre inizia il campionato, chissà se giocheremo sulla nostra pista». Ubezio allarga il discorso: «Da questa indisponibilità, a rimetterci non è soltanto noi, ma tutte le altre società sportive. Certo, il palasport ha bisogno di far «manquillage», forse sarebbe bastato accelerare i lavori. A Ovest, settimana fa, per preparare l'impianto di gioco lavoravano anche di notte. Tra le altre cose, è già da un anno che è stato deliberato l'aumento della capienza, da 2.200 spettatori a un limite troppo esiguo».

A gettare acqua sul fuoco ci pensa l'assessore in persona, Roberto Cota: «Intanto vorrei tranquillizzare l'hockey e tutte le società sportive che usufruiscono del palasport. L'impianto sarà consegnato entro i primi giorni di ottobre. Dunque l'hockey perderà soltanto la prima partita in coppa Italia. Si tratta di interventi necessari, una ristrutturazione programmata. In quanto alla data dell'8 settembre, non so chi possa averle comunicata». Gli interventi riguardano il rifacimento della centrale termica, dei quadri elettrici e della distribuzione dell'acqua. Circa 600 milioni l'appalto. Il discorso capienza, Cota spiega che non c'è alcuna urgenza di ampliare il palasport «anche perché a Novara ci sono altri impianti che aspettano di essere revisionati. In primis, la piscina comunale. E perché no, lo stadio di Alcamo, inagibile da due anni».

Marco Piatto

La celebre étoile curerà la direzione artistica e didattica della scuola di danza

Il «Brera» riparte dalla Così

«La sua presenza è un evento per Novara e sarà un fattore trainante per ravvivare l'interesse attorno allo storico istituto». Ieri il primo incontro. Nuove iniziative anche per la musica

NOVARA. Il civico Istituto musicale «Brera» riparte dalla danza e per avviare il progetto di rilancio delle scuole e dei corsi si affida a un'étoile della scena internazionale: Liliana Così. In viale Verdi, sicuri: «E' una garanzia, avrà un effetto trainante sull'intera attività».

Da ieri la grande ballerina ha assunto ufficialmente la direzione artistica e didattica della scuola di danza, che aprirà i corsi il 3 ottobre con una prova di valutazione degli iscritti. «Prima di decidere numero e diversi livelli, voglio l'urgenza di ampliare il palasport, anche perché a Novara ci sono altri impianti che aspettano di essere revisionati. In primis, la piscina comunale. E perché no, lo stadio di Alcamo, inagibile da due anni».

Assieme a lei collaborerà Marilene Stefanescu, il grande ballerino con cui ha fondato l'Associazione balletto classico di Reggio Emilia. I progetti sono molteplici: spaziano dai corsi di livello amatoriale a stage professionali veri e propri, a iniziative propedeutiche destinate alle scuole elementari. «Per ora non voglio però mettere, come dice, troppa carne al fuoco. Ogni cosa a suo tempo», annuncia l'étoile.

Bose di tutto sarà la danza



Liliana Così, dopo gli applausi al teatro Coccia torna a Novara per rilanciare la scuola di danza al Civico Istituto di viale Verdi. Le adesioni sono aperte da ieri, giorno della presentazione ufficiale e il primo approccio con le aspiranti allieve. I corsi si avvieranno il 3 ottobre con le prove individuali.

classica, verranno impartiti lezioni sulle più diverse forme espressive, dalla «storica» a quella di «Balletto». «Sono materie e tecniche indispensabili per la formazione di un ballerino, così come i requisiti di idoneità fisica e i corretti rapporti con le famiglie», dice la Così. L'insegnamento vero e pro-

prio sarà curato da Cristina Benatti. E' una giovane ballerina originaria della provincia di Roma che dopo essersi diplomata nell'87 alla scuola Così-Stefanescu, ha avviato un'attività docente in sede, a Rimini, in Calabria e negli ultimi tre anni all'«Antoniano» di Bologna. «Ci sono in costante

contatto con Liliana Così e quando sarà necessario verrò di persona a Novara per seguire più da vicino le situazioni che richiederanno il mio contributo».

Al «Brera», nonostante i problemi che affliggono l'edificio, con l'arrivo della Così è rinato l'entusiasmo. «La presenza di una artista apollinea e celebrata dalle più importanti platee del mondo è un grande evento per la città. Novara rappresenta una pietra miliare nella storia del nostro Brera e non può che ravvivare l'interesse nei confronti dell'istituto», dice il direttore Valerio Frumuro. E già annuncia le prime iniziative: «In collaborazione con l'assessorato alla pubblica Istruzione offriamo gratuitamente alle scuole elementari un corso propedeutico di «Educazione al movimento e all'espressività del corpo» e a pari condizioni, destinati però alle medie inferiori, nel campo della musica daremo cicli di lezioni di strumento».

Da sempre punto di forza dell'istituto, la musica avrà nuovo impulso e alla conferma dei tradizionali corsi strumentali, si affianca il potenziamento del jazz, nel canto e nella musica leggera con la novità di un corso di batteria, curato da Nicola Stefanescu. Sempre attivi, il coro Polifonico, la Jazz band e l'Orchestra Tosatti.

Pietro Benacchio

IN BREVE

NOVARA

Alla procura di Vercelli il magistrato Confaro?

Tra i probabili successori al vertice della procura di Vercelli c'è Corrado Confaro, da vent'anni a Novara, prima sostituto procuratore in tribunale poi pretore dirigente. Confaro potrebbe subentrare a Luciano Sciala del 1° settembre. [ansa]

NOVARA

Stasera in piazza Martiri il Gabibbo per l'Aism?

Arriva il Gabibbo a Novara in occasione di «30» per la vita, organizzata dall'Aism. Appuntamento in piazza Martiri stasera alle 21.30 assieme ai connotati di «Striscia la notizia», Lorenzo Beccati e Valerio Peretti Cucchi. La serata sarà presentata da Chiara Sani e Gianni Fantoni [m. p.]

NOVARA

Gli stroncati infarto era segretario di Forza Italia

Cordoglio in città per l'improvvisa scomparsa di Paolo Gili, 56 anni, commercialista e segretario provinciale di Forza Italia; stroncato da un infarto. I funerali si svolgeranno lunedì 9 alla chiesa di San Martirio. [c. m.]

L'assessore regionale Cucco sembra deciso a chiudere Novara

Elisoccorso sempre in forse

Ma a Novara c'è uno schieramento compatto in difesa della base dell'«Ospedale Maggiore». Ieri a Torino ha avuto luogo un'altra riunione. Il 21 la resa dei conti?

NOVARA. I consiglieri regionali «novaresi» stanno seguendo con grande attenzione le vicende dell'Elisoccorso che l'assessore alla programmazione sanitaria Enzo Cucco vuole a tutti i costi trasferire da Novara ad Alessandria. Dopo l'intervento di Pierluigi Gallarini - che ha suggerito l'altro giorno la creazione (con spesa relativamente bassa) di una base ad Alessandria senza togliere quella di Novara - ecco ora intervenire il consigliere Mario Miglio che ha partecipato ieri mattina alla riunione in commissione sanità nel corso della quale l'assessore Cucco ha parlato del «caso Novara».

L'impressione che Miglio ne ha ricavato è ben precisa: Cucco è fermo sulle sue posizioni e solo se è convinto lo ha costretto a rinviare il trasferimento che, comunque, lui intende portare a compimento.

Ma Mario Miglio non condiziona la posizione dell'assessore Cucco. «No - dice - non pare una logica e oltretutto l'assessore ha chiarito qua-



L'assessore regionale alla sanità Enzo Cucco

li sono i motivi che gli fanno preferire Alessandria a Novara. Non solo, nella riunione alla quale ho partecipato, Cucco ha fornito dati sufficienti a tranquillizzare sulla copertura del territorio novarese una volta che la base verrà tolta dall'«Ospedale Maggiore».

L'assessore è tornato a insistere sul fatto che c'è Borgosesia, ma tutti sanno che quella base ha già un «ben preciso campo d'azione» e che non potrà accogliere anche gli interventi che fino attualmente vengono effettuati da Novara.

Un altro particolare crea per-

plexità a Gubbi a Mario Miglio: «Mi chiedo cosa è accaduto negli ultimi tempi per fare cambiare indirizzo alla Regione. Dapprima sembrava che dovesse «saltare» la base di Borgosesia. Poi, all'improvviso, viene cancellata quella di Novara. Cosa c'è sotto?».

E il sospetto di scarsa chiarezza è rafforzato, secondo Mario Miglio, dall'iter, quanto meno «strano», della delibera regionale. «La decisione è stata presa in agosto e all'insaputa di tutti. Perché l'assessore Cucco non è venuto prima a Novara a spiegare le sue ragioni? Perché non ha dato la possibilità di «no» di dire la loro?».

Il prossimo capitolo di questa «strana vicenda» è adesso in programma fra settimana, il 21 settembre. In Regione si rinvieranno in delegazione i novaresi intenzionati a difendere - dati alla mano - l'utilità del servizio di elisoccorso. Fare pronostici su quanto avverrà è difficile. Si può essere certi di una cosa: la battaglia non è finita. [m. s.]

Oggi in Assise riprende il processo Ridder

Delitto del Toce periti a confronto

NOVARA. Subito dopo il delitto, avvenuto nell'estate dell'87, si ventò con gli amici e l'ex fidanzata aver «quinto» il clochard vigezzino. Era la vigilia e dopo una festa campestre, durante la quale bevve parecchio vino, lo bersaglio a colpi di pietra sulle rive del fiume Toce. Scoperto a distanza di sei anni, l'ha confessato anche ai carabinieri di Domodossola. Comparso nel maggio scorso davanti alla Corte d'assise di Novara, l'imputato ha sempre negato ogni responsabilità. Tre udienze e perizie psichiatriche non bastano per stabilire se Giuseppe Ridder, il ventisettenne canonista domese accusato di aver ucciso il girovago vigezzino Vittorio Cerutti, detto «il Malvina», al momento dell'omicidio era sano di mente.

Nell'ultima udienza, la Corte (presidente Antonio Baglio, giudice a latere Barelli) dopo ore di camera di consiglio ha accolto la richiesta dei difensori, gli avvocati Nando e Fabrizio Cardinali, affidando al



Giuseppe Ridder, 27 anni, di Domodossola è accusato di aver ucciso Vittorio Cerutti a colpi di pietra nell'estate '87. Era sano di mente?

professor Eugenio Borgna perizie psichiatriche su Ridder.

La deposizione del prof. Ermenegildo Pozzoli di Vercelli, consulente di parte, aveva insinuato il dubbio sulle reali capacità di intendere e di volere dell'imputato, che è considerato un alcolista cronico e nel quale lo psichiatra ha ravvisato un disturbo della personalità. Oggi il processo (pm Alfredo Ruocco, sostituto procuratore a verbale, che si avvarrà del professor Salvatore Reitano come consulente, riprenderà così il confronto dei periti. [r. s.]

IL TAGGUINO LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie all'equipe cardiocirurgica»

Vorrei ringraziare il professor De Gasperi, e tramite lui, tutti i componenti della sua équipe, il personale del reparto da lui diretto di cardiocirurgia e di terapia intensiva di Novara. In occasione dell'intervento, consigliato a mio padre Antonio Renzi, ho avuto occasione di constatare personalmente la preparazione scientifica e medica del personale di questo reparto che nulla ha da invidiare alle grandi cliniche molto rinomate; ho inoltre constatato la gentilezza di tutto il personale infermieristico e ausiliario che svolge il compito affidato con professionalità e sincera comprensione e confronti di tutti i pazienti.

Il personale medico chirurgico da lui diretto ha operato mio padre praticandogli ben tre bypass, ha sostituito la valvola mitralica e la vena aorta, in un intervento durato circa sei ore; da queste persone sono informato immediatamente dopo il termine dell'intervento della riuscita dell'operazione, che ha posto me e i miei fami-

gliari, da una situazione di apprensione, a una condizione di massima felicità.

Il decoro post-operatorio è seguito nel suo reparto costantemente e professionalmente da tutto il personale. Tramite i dottori sono stato tenuto sempre al corrente dell'evolversi della situazione clinica che si è risolta felicemente.

Valter Renzi, Novara

Parcheggio o strada è il regno del caos

Nella parte terminale di via Zaira che immette al parcheggio dell'ospedale Pallanza sono tracciate recentemente le nuove corsie di marcia per gli autoveicoli. Purtroppo però sulla sede stradale sono ancora visibili le linee del parcheggio che prima occupava una parte. Risultato, la gente continua a parcheggiare sulla carreggiata e quotidianamente si assiste a frenate improvvise, tamponamenti e imprecazioni di automobilisti. Cosa si aspetta a fare qualcosa?

Lettera firmata da alcuni utenti dell'ospedale, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

827.000; Arona: (0322) 51.61; Borgomanero: (0322) 843.083; Domodossola: (0324) 46.600; Gallarate: (0332) 93.500; Omegna: (0323) 61.900 - 63.668; Gravellona Toce: (0323) 848.559 - 865.000; Saronno: (0323) 33.380; Trareto: 777.900; Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161; Baveno: (0323) 924.222; Mergozzo: (0323) 80.705; Orta: (0323) 911; Orignasco: S.r.l. (0163) 418.617; S. Oreste: (0323) 91.157; Omegna: (0323) 668.111; Saronno: (0323) 31.644; Verbania (Pallanza): (0323) 51.316.

GUARDIA MEDICA

Novara: 826.000; Arona: (0322) 51.61; Borgomanero: (0322) 81.500; Domodossola: (0324) 46.600; Gallarate: (0332) 93.500; Omegna: (0323) 61.900 - 63.668; Gravellona Toce: (0323) 848.559 - 865.000; Saronno: (0323) 33.380; Trareto: 777.900; Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161; Baveno: (0323) 924.222; Mergozzo: (0323) 80.705; Orta: (0323) 911; Orignasco: S.r.l. (0163) 418.617; S. Oreste: (0323) 91.157; Omegna: (0323) 668.111; Saronno: (0323) 31.644; Verbania (Pallanza): (0323) 51.316.

PRONTO SOCCORSO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: Viale Roma, viale Roma 21, tel. 61.17.59, con orario dalle 8.45 alle 15.15 e dalle 15.15 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 e 15.15 a servizio dalle 12.30 alle 15.15 e servizio di notte e festività. Chiamata di emergenza e diritto di accesso di L. 3.000 e Comunale. Mazzini 16, tel. 39.35.13 con or-

no notturno 8.45 alle 8.45, giorno segreteria (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti) e dalle 21.30 alle 8.45 il servizio di pronto soccorso. Chiamata di emergenza e diritto di accesso di L. 3.000 e Comunale. Mazzini 16, tel. 39.35.13 con or-

Borgo Ticino: Gallarate, via Zanotti 11, tel. 90.282; Domodossola: Repossi, c.so Cavour 102, tel. 0322/49.71.31; Fontanafredda: Colombini, via 25 aprile 31, tel. 0322/98.144; Grigo Novaresi: Comul, via Malfacotti, tel. 0322/94.587; Verbania (Fondotale): Mole, via 48 Martiri 110, tel. 0323/48.60.63; Camblasca: Gasparotto, via Val Intracsa 45, tel. 0323/57.16.37; Mebbiate: Monti, via Provinciale Alto Verbania, tel. 0322/58.028; Cannobbio: Catalucci, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.170; Oggelbinio: Azzura Bonoli, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150; Villadossola: Simonetti, via Vidoni, tel. 0323/51.145; Cressa: Viggiola, via Roma 77, tel. 0324/61.292; Re: Omeggi, viale P. Pirelli 6, tel. 0324/57.199; Pella: Pella, viale P. Pirelli 6, tel. 0323/59.302; Pella: Pella, viale P. Pirelli 6, tel. 0323/59.302; Pella: Pella, viale P. Pirelli 6, tel. 0323/59.302.

Prato Sesia: Grizzardo, via Malfacotti 3, tel. 0163/85.02.08.

A funebre avanzato, per motivi estranei alla sua volontà, Anna Maria Paganini è stata sepolta al cimitero di Gallarate. Per la sepoltura della cara madre Giulia Amigoni ved. Paganini.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Amministrazione della Comoli, Ferrari & C. S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

reg. Paolo Gili membro del Collegio Sindacale - Novara, 15 settembre 1994.

Partecipano al lutto: Paolo e Maria Ferrari, Giuseppe e Federica Ferrari, Giampaolo e Maria Teresa Ferrari.

Flavio Donati e famiglia partecipano con grande dolore alla prematura scomparsa del caro amico

reg. Paolo Gili - Romagnolo, 14 settembre 1994.

reg. Ottavio Ferrassa

La moglie, il figlio, la mamma ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto. S. Messa di suffragio verrà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18 nella Chiesa S. Maria della Salute alla Bicocca.

Novara, 16 settembre 1994.

DELLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Blues al pub di Oleggio

Stasera al «Der Bunker» di Oleggio, vicino al giardino, nuovo appuntamento con il blues. E' di Massimo Cerretti, s'inizia alle 22. [m. p. a.]

BONSAI

Riprende l'attività del Club

Riprende stasera l'attività dell'Arte Bonsai Club Novara, che si riunisce da Fiasoli Pianta, in corso Vercelli 202. Dalle 21, ingresso libero. [c. m.]

FOTOGRAFIA

«Trasferita» alla Badia

I soci della società Fotografica Novarese stasera (21.15) sono in trasferta: alla Badia di Dolzago sarà presentata la collettiva sulla «Fagiolata». [c. m.]

CONFERENZE

Le ricerche sui fontanili

I fontanili di Pernate: passato, presente e futuro, diapositive e relazioni. Stasera alle 21 nel cinema «testo» Sant'Andrea il quartiere organizza una serata

dedicata alla tutela e allo studio delle loro funzioni. [b. c.]

TORINO

Arrivano i Timoria a Verbania

Preveduta per il concerto Timoria venerdì 23 al Palasport di Verbania. Biglietti a 25 lire da: Tuna a Novara, Music Club, Shalier e Teatro Vip a Intra, Amadeus, Musicheria a Domodossola, Bolongaro a Stresa, Underground a Borgomanero, Big Ben a Omegna, Club del Disco ad Arona. [m. p. a.]

SPETTACOLO

«Sant'antissima» è folk

Proseguono le manifestazioni «Sant'antissima '94» a Novara. Stasera alle 20.45 all'area verde del quartiere Santa Rita c'è il gruppo di Trino Vercellese «Ciar dia valara». [b. c.]

LIBRI

Un volume di Giuffrida

«Buscaglia e gli Aerosolanti» è il volume di Grazia Giuffrida, che sarà presentato oggi alle 18.30 nel Museo d'Arte di Comignago. [m. b.]

Quasi una «guerra» fra automobilisti e Comune di Garbagna, sulla statale 211

Autovelox, 130 multe in un giorno

Il paese della Bassa è diventato lo spauracchio dei guidatori: l'apparecchio è tarato sui 61 km orari. Anche il sindaco di Tornaco multato. Scoppia la polemica: «Non è così che si risolve il problema»

Troppe multe

Un consigliere contesta i vigili

NOVARA. «La polizia municipale fa troppe multe, usa in modo eccessivo l'autovelox, mentre dovrebbe applicarlo sul modello inglese, compiti di carattere sociale, soprattutto nei quartieri».

L'appunto proviene da Giovanni Pace, battagliero leader di Spazio Liberaldemocratico, che ha intenzione di chiedere all'amministrazione comunale la concreta realizzazione del vigile quartiere in città.

«Mi sono battuto in prima persona per questo progetto, che però è stato realizzato soltanto per pochi quartieri: bisogna estenderlo a tutti, invece di concentrare gli sforzi sulle multe».

I vigili urbani replicano però che a Novara le multe, anche quelle comminate con l'autovelox, non sono affatto in aumento. Nel '93 le contravvenzioni affibbiategli con l'autovelox sono state 4.500, con 11 ritiri e 900 multe, con 900 multe e 900 multe.

«Per quanto concerne l'autovelox», spiega la dottoressa Antonella Colella, del comando dei vigili urbani, «non facciamo un uso regolare e perfettamente legittimo. I controlli vengono effettuati su tre turni di lavoro, al mattino, al pomeriggio e alla sera».

Con che criterio sceglie la zona dove sistemare il multavelox, con quali parametri valutare l'opportunità? Dice Colella: «Seguiamo tre criteri precisi: il primo è quello della casistica degli incidenti, il secondo - dice Colella - è legato agli accertamenti ed il terzo alle segnalazioni dei quartieri e della cittadinanza».

I vigili respingono comunque l'accusa di fiscalità e anzi affermano che quest'anno il numero delle multe è diminuito proprio perché la polizia municipale ha dovuto far fronte a parecchi impegni: uno di questi, ad esempio, è stata la doppia scadenza elettorale, che ha impegnato i vigili nel recapito dei certificati.

Gli automobilisti novaresi quindi sono stati più diligenti degli altri anni, ma neppure i vigili urbani hanno inflitto troppo a chi rispetta alla lettera il codice stradale.

GARBAGNA. Multe a raffica, anche 130 contravvenzioni al giorno. Lo spauracchio degli automobilisti che percorrono la statale 211 si chiama Autovelox. Il sindaco Fornara ha deciso, in seguito al ripetersi degli incidenti, di adottare misure drastiche. Così ha noleggiato l'Autovelox: con quattro appostamenti del rilevatore elettronico ha portato nelle casse comunali il corrispondente di oltre 600 contravvenzioni, con un importo medio di 200 mila lire ciascuna. Immediatamente le proteste degli automobilisti.

Qualcuno, dopo essersi rivolto al Comune, aveva minacciato persino il ricorso alla prefettura: «Facciamo pure - aveva risposto Fornara - noi sappiamo di essere noi giusti».

Le polemiche sono scattate anche per la taratura dell'apparecchio: parecchi sono stati multati a 61 km orari. «Mi sembra un limite eccessivamente basso», dice il sindaco di Tornaco, Gaudenzio Sarino, anche lui «vittima» di giorni scorsi del rilevatore elettronico - non è così che si risolve la situazione».

Quello della statale 211 della Lomellina è un problema decennale. Anas e amministrazioni, nonostante i ripetuti incontri, sono mai riusciti a risolverlo. Più volte sono stati esaminati progetti di ampliamento della strada. Per cercare



L'ingresso di Garbagna. Il sindaco: «Troppi gli incidenti, noi siamo noi giusti»

di accelerare i tempi, Borgolavezzaro ha presentato un progetto che riguarda solo il proprio territorio comunale.

Ancora Sarino: «Non è l'autovelox che si proteggono pedoni e ciclisti. Ritengo invece che la creazione di cunette e bandelle rumorose sarebbe il sistema migliore per rallentare

il traffico. E' il sistema utilizzato nei paesi nordici».

Oltre agli automobilisti imbufaliti, anche Piero Ferrini, dell'associazione Idea Via di Vespolete ha qualcosa da dire sulla statale 211. Secondo Ferrini sulla risoluzione della questione pesano troppe variabili, che impongono una scelta non

facile. «Bisogna vedere quale importanza si attribuisce all'attività agricola e alla soluzione dei problemi della circolazione. L'autovelox è un terrore al giorno: non è posizionato tutti i giorni, quindi il guidatore spericolato può anche incappare mai nella sanzione. Bisogna pensarci seriamente: non vogliamo più morti su questa statale. Nei piani regolatori dei comuni esistono progetti di varianti e allargamento della sede stradale. Meglio la circoscrizione, che elimina il transito mezzi dal centro paese. Allargare la sede stradale potrebbe significare aumento della velocità e quindi otterremmo l'effetto opposto a quello voluto. Il Comitato per la salvaguardia della Bassa, punta il dito contro un altro aspetto del problema: «Nessuno parla mai dell'inquinamento da rumore, dicono i promotori - e della presenza di gas scaricati, eppure sono problemi importanti». Anche Roberto Caccia, dei fondatori di «Amici della Bicicletta», ha sperimentato gli iscritti dell'associazione: «La strada è impraticabile, percorrerla in bicicletta è un rischio. Non chiediamo una pista ciclabile, basterebbe la carreggiata a margine segnalata dalla striscia. L'Autovelox non sembra la soluzione migliore».

Cristina Meneghini

Le ricerche dell'uomo scomparso

Ritrovata l'auto ma non l'operaio

VERBANIA. Sono proseguite la notte scorsa e per tutta la giornata di ieri, da parte dei vigili del fuoco, le ricerche di Francesco Chiamone, 48 anni, allontanatosi a bordo della propria auto martedì mattina, verso le 9.30, dal posto di lavoro, nella zona industriale di Gravello. Addetto alla manutenzione di macchinari per la produzione di materie plastiche, aveva detto ai colleghi di accusare un malessere e voler andare a casa.

Ma a Oltrefiume di Baveno, Strada Cavalli 11, non è mai arrivato.

La moglie, Giancarla Poletti, non vedendolo rincasare per l'ora di pranzo non si è preoccupata in quanto è solito fare alcune ore di straordinario. In serata si è messa in allarme e ne ha denunciata la scomparsa ai carabinieri di Stresa, alla Polizia Stradale, al Commissariato, ed in serata, ai Vigili del Fuoco. Verbania che con una squadra hanno immediatamente compiuto una prima perlustrazione nelle colline dell'entroterra verbanese.

Nel pomeriggio dell'altro ieri è stata trovata l'auto del Chiamone parcheggiata sulla piazza della frazione di Cicogna. I pressi della val Pogallo, zona in cui - secondo le indicazioni della moglie - Francesco Chiamone è solito recarsi per passeggiare in montagna o per la ricerca di funghi.

Ieri mattina la zona Val



Francesco Chiamone, l'uomo sparito

Pogallo, fino alla confluenza della Val Grando, è stata sorvolata da un elicottero dei vigili del fuoco di Torino dal dello scomparso nessuna traccia.

Per non lasciare nulla di intentato è stato richiesto l'intervento di una squadra di motorizzati dei vigili del fuoco di Torino che nel pomeriggio di ieri ha scandagliato i corsi d'acqua della valle dove, accidentalmente, lo scomparso potrebbe esser caduto.

Ma fino a questo momento di Francesco Chiamone non è stata trovata traccia. L'uomo è come scomparso e col passare del tempo l'apprensione dei parenti e amici.

(a. r.)

Una fabbro di Gambolò, aveva 25 anni

E' morto nell'auto contro un camion

VIGEVANO. Un'altra giovane vita è stata stroncata da un incidente stradale nel cuore della notte. Ieri alle 4 ha perso la vita un fabbro di Gambolò, Fabrizio Prando, di 25 anni: stava rincorrendo dopo una serata trascorsa in compagnia della fidanzata, mentre percorreva il lungo rettilineo che collega Vigevano con Gambolò, giunto all'altezza della località Cattabrega, ha invaso la corsia opposta e si è schiantato contro un camion Mercedes 809.

La sua Tempra Station Wagon si è ridotta ad un rottame, tanto che per liberare il corpo del giovane, che è deceduto sul colpo, i vigili del fuoco di Vigevano hanno dovuto lavorare con le casole per ben due ore e mezza.

E' rimasto ferito anche il conducente dell'autocarro, Domenico Minestra, 48 anni, residente a Gambolò via Borgo San Siro 26: soccorso dai volontari della Croce Azzurra, è ora ricoverato all'ospedale di Vigevano, in chirurgia, e ne avrà per 20 giorni. Ha riportato contu-

sioni al polso sinistro e all'addome e ferite alle ginocchia. Nello stesso reparto di chirurgia, per un atroce scherzo del destino, lavora anche, infermiera, la giovane fidanzata della vittima.

Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri della stazione di Gambolò, ma la dinamica sembra tristemente simile ad altri scontri mortali verificatisi nelle ultime settimane. Lomellina: alta velocità e forse un colpo di sonno, comprensibile vista l'ora tarda.

Fabrizio Prando aveva compiuto 25 anni il 12 marzo scorso e viveva con la famiglia in via Belcredito 12/4 a Gambolò. Dopo aver lavorato per qualche anno come operaio presso una ditta che produce serramenti, di recente si era messo in proprio. Il cadavere del giovane è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria nel cimitero di Vigevano. L'incidente infatti si è verificato al confine tra Gambolò e Vigevano, per pochi metri nel territorio comunale di Vigevano. (c. br.)

Continua la sfida-referendum fra i locali

Sorpassi e conferme nel Premio Qualità

NOVARA. Ogni giorno arrivano tagliandi, ogni giorno ci sono novità, sorpassi e conferme. Continua il referendum «Premio Qualità '94» organizzato da La Stampa in collaborazione con la Confcommercio. Guidano (per ora) i classificati alcuni di Novara e dintorni: ricordiamo il «Bar Tres» di Galliate, il ristorante «La Noces», la birreria Gunther, il Caffè Broletto di Novara, tallonati dal Rubino di Bognanico.

buona posizione, fra i primi dieci, ci sono anche il ristorante «Le due colonne» di Novara, il bar «Paolo» sempre a Novara, quindi si passa sul Lago Maggiore, al ristorante «Bel-la Vista» di Meina. Il torna a Novara per segnalare i top ten il bar «Quattro laris» a il «Coccia».

Il regolamento del referendum è semplice: basta ritagliare la scheda, compilarla e spedirla a consegnarla in alcuni punti raccolta che sono situati alla redazione della Stampa in corso della Vittoria 2, 28100 Novara, nelle sedi dell'Ascom



Gunther Kupfer, di Novara

in via San Francesco d'Assisi 3 a Novara, a Borgomanero in Gramsci 30, a Verbania in corso Mameli 49.

Nei giorni scorsi abbiamo già dedicato spazi a fotografie ad alcuni protagonisti-professionisti, banchiere, che siano ba-

LA STAMPA

CONFCOMMERIO

REFERENDUM

PREMIO QUALITÀ '94

INNOVATO E BENE - BENE - BENE - BENE

VOTO PER COMUNE DI

☐ EFFICIENZA ☐ CORTESIA ☐ SERVIZIO

☐ SIMPATIA ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che pervengono entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

risti, pizzaioli, ristoratori, maestri birrai.

Tutti vengono segnalati dai clienti-lettori che possono precisare anche il motivo che li ha spinti a manifestare la preferenza: efficienza e cortesia, simpatia, servizio e convenienza.

E' doveroso ricordare che l'unico obiettivo dell'iniziativa è di dare risalto a quanti operano nel mondo del commercio e pubblici esercizi, siano no-

varesi, della provincia, del Verbano Cusio Ossola, giovani e «veterani», apprendisti e in carriera.

C'è tempo fino al 31 ottobre per spedire e consegnare tagliandi. Dopo di che si procederà al controllo finale e alla classifica naturalmente alla festa di premiazione. Il «Premio Qualità '94» andrà quindi a fare bella mostra sul bancone oppure nella vetrina del locale più votato.

(r. s.)

OGGI Venerdì 16 Settembre, ore 18

DONADONI e ALBERTINI

VI INVITANO A CONOSCERE IL NUOVO PUNTO VENDITA

Lotto

a NOVARA
C.so Torino, 39/C

Fino al
29.09



IPER

ALIMENTARI

BEL PAESE GALBANI

A SPICCHI GR. 200
L. 2.490
AL KG. L. 12.450

MASCARPONE
OPTIMUS GR. 500
L. 3.740
AL KG. L. 7.480

SCAMPI FRESCHI *
AL KG.

L. 25.900

DENTIFRICIO
COLGATE TOTAL
ML. 75

L. 2.490
AL LT. L. 33.200

SPUGNA SPONTEX CALYPSO B
GR. 40

L. 990
AL KG. L. 24.750

SOFLAN LIQUIDO
LT. 1

L. 4.290

VILEDIA PAVIMENTI TRIS

L. 3.990

MEIOS LAVASTOVIGLIE
ML. 1,3
L. 3.990
AL KG. L. 3.027

CORTINELLA MEDEGHINI
L'ETTO

L. 730

3x2

TROTE SALMONATE *

AL KG **L. 6.490**

QUAGLIE CONFEZIONE BRACESCO *
AL KG.

L. 9.870

POLLO AIA *
PRONTO DA CUOCERE
AL KG.

L. 5.500

LUCIDO SCARPE PRATICO
NERO/MARRONE/NEUTRO/T.MOR.

ML. 75
L. 1.390
AL LT. L. 18.533

PALMOLIVE RAPIDA ML. 300

L. 1.990
AL KG. L. 6.633

LIVA BIANCA/NEPA *
IN CANTONCINO
AL KG.

L. 940

FILETTO PESCE PERSICO *
AL KG.

L. 16.900

CORDON BLEU *
TACCHINO AIA
AL KG.

L. 14.880

**MAXI
RIENTRO,
MINI PREZZI!**

TESSILE

JEANS BABY
CON PUNTI
M 2-6
L. 12.950

PARKA DABINO
TRAPUNTATO
ANNO 2-14
DA L. 15.900

SCUOLA

CONFEZIONE 3 ALBUM PIGNA
24 x 33
L. 1.790

SET COMPASSO
16 PEZZI
L. 8.900

SET DA DISEGNO
11 PEZZI
L. 2.900

11 GOMME STAEDTLER MARS
PLASTIC
L. 1.900

11 TEMPERE GIOTTO
L. 17.990

STILO WATERMAN FORUM
CON CARTUCCE
L. 8.900

12 PENNARELLI
COLORATI FILA
L. 990

ASTUCCIO COLORI
CON 12 PEZZI
L. 6.900

BLOCCO MEMO
30 x 30 x 10 FOGLIE
L. 390



* Offerta valida fino al 24/9.

Offerta valida solo
esclusivo sconto ed
eventuali errori

NOVARA

Viale Italia, 10

VERCELLI

Viale Italia, 10

VALSESIA

Viale Italia, 10

BORGOMANERO

Viale Italia, 10

DOMODOSSOLA

Via Nosere, 31

Offerta valida solo esclusivo sconto ed eventuali errori

Ieri i lavoratori hanno presidiato il complesso siderurgico, intervento del prefetto

Sisma, tensione a Villadossola

Dopo l'annuncio «cautelativo» dei 200 prepensionamenti, si teme la chiusura. La fabbrica compare fra le aziende investite dai «tagli» comunitari. Martedì a Novara «vertice» con azienda, sindacati e amministratori pubblici

VILLADOSSOLA. E' intervenuto il prefetto Alberto Ruffo per la difficile situazione della Sisma, l'azienda siderurgica solana che potrebbe essere sacrificata ai tagli produttivi di acciaio nell'ambito comunitario. Accogliendo la richiesta del sindaco di Villa, Franco Ravandoni, e delle organizzazioni sindacali, il Prefetto ha infatti convocato le parti per martedì prossimo. All'incontro, fissato per le dodici a Palazzo Natta, parteciperanno i vertici della società, i sindacati e l'amministrazione comunale di Villa, interessata alle sorti della fabbrica sia per l'occupazione che per il territorio. L'azienda siderurgica solana si estende infatti su decine di migliaia di metri quadrati nel centro del paese.

La sollecita mediazione del Prefetto ha contribuito ad allentare la tensione fra i lavoratori che ieri mattina hanno bloccato ogni attività produttiva nello stabilimento. Centinaia di lavoratori si radunati di prima mattina davanti ai cancelli della fabbrica: un «picchettaggio» che non si vedeva da tempo nelle manifestazioni sindacali. Alcuni manifestanti hanno poi raggiunto la palazzina degli uffici amministrativi per invitare gli impiegati a lasciare il lavoro. Una delegazione di consiglio di fabbrica ha avuto anche un breve incontro con i dirigenti



Dipendenti della Sisma davanti alla palazzina direzionale in via Sempione

locali. Non sono emerse novità. L'azienda ha confermato di aver avanzato la richiesta di oltre duecento prepensionamenti, su un totale di poco più di 1.000 dipendenti, nei termini fissati dalla legge. La mossa è stata definita «cautelativa»: stati comunicati gli elenchi di tutti i lavoratori che nel triennio 1994-1996 maturano i requisiti per beneficiare dei prov-

vedimenti. La società si esprime sul futuro del complesso siderurgico. La Sisma figura ufficialmente nell'elenco delle settanta aziende che potrebbero essere ammantellate nell'ambito della riduzione produttiva concordata in sede di vertice. La proprietà deciderà se continuare l'attività o chiudere la fabbrica in base all'entità dei

contributi che saranno erogati dalla Ceca (comunità europea carbone e acciaio) per lo smantellamento degli impianti. Si parla di lire per ogni chilogrammo di acciaio prodotto ma altri parametri che potrebbero far variare la cifra. Per la Sisma, le sessanta lire equivalgono a un contributo quasi tredici miliardi.

Ma non si possono lasciare centinaia di famiglie nell'angoscia, in attesa di fare i conti, ha ribadito ieri Ottorino Girelli della Fiom - l'ambiguità della proprietà è inaccettabile. La richiesta di oltre duecento prepensionamenti ha messo di fatto una spada di Damocle sulla testa degli altri trecento lavoratori. Allo stato attuale, nessuno è in grado di dire che fine farà.

Anche il sindacato non può assumere iniziative se non si chiariscono le prospettive dell'azienda.

I lavoratori in sciopero non riversati sulle strade del centro di Villa e hanno raggiunto nuovamente il Municipio, dove si è svolta un'infuocata assemblea. E' stata avanzata la proposta di proseguire lo sciopero ad oltranza, alla fine è prevalsa la tesi di riprendere il lavoro oggi in attesa dell'esito dell'incontro di martedì. Ma potrebbe essere una tregua a breve durata.

IN BREVE

Festa con gli stranieri per «Vivere la diversità»

Weekend di solidarietà con i cittadini provenienti dal Terzo Mondo. Da oggi a c'è «Vivere la diversità», kermesse organizzata a Madonna di Campagna da «Nonsolaitalia» e Comune. Prevede film, musica, giochi e dibattiti. Si comincia alle 21 con la proiezione di «Gerolamo» nell'auditorium. Famiglia studenti. (p. cr.)

Gemellaggio folk in piazza Strana e Sardegna

Avverrà stasera, dalle 19 alle 22 in largo Cobiachini, con l'incontro-spettacolo tra la Famiglia dei Rododendri ed il gruppo folk Sant'Isidoro di Teulada, Cagliari. (v. a.)

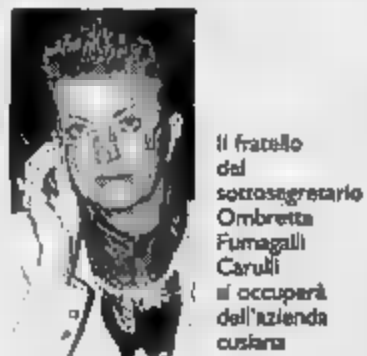
Si chiude in San Leonardo «Antichi organi da salvare»

Concerto finale rassegna «Antichi organi da salvare»: alle 21 nella chiesa di San Leonardo, Michele Colin, docente a Parigi, eseguirà brani rinascimentali e barocchi. (c. m.)

Omegna, la famiglia milanese ha acquistato dalla Moulinex

La Girmi cambia proprietari arrivano i Fumagalli Carulli

OMEGNA. Nuovo cambio di proprietà alla Girmi di Ceregno. Alla multinazionale francese Moulinex è subentrata la famiglia milanese Fumagalli Carulli. I termini del passaggio non sono stati resi noti. Le uniche notizie filtrano soltanto dagli ambienti sindacali. «E' indubbiamente un fatto positivo», afferma Celeste Barducci, segretario della Fim Cisl del Vco - l'ingegner Carulli, che ci ha chiesto incontro del tutto informale, ha espresso la volontà del loro gruppo di operare per il rilancio dell'azienda. La nostra impressione, lo



Il fratello del sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli si occuperà dell'azienda cusiana

del settore casalingo specializzata nella produzione in acciaio inox. «Abbiamo illustrato alla nuova proprietà i problemi anche le potenzialità che la Girmi possiede», dice ancora Barducci - tra i problemi c'è anche quello della cassa integrazione che interessa alcune decine di dipendenti e che scade lunedì prossimo. La soluzione proposta a suo tempo noi, il contratto di solidarietà, è stata per il momento respinta dal ministero. Lavoro per

mananza il fondi. L'ingegner Carulli ha dimostrato grande interesse e ci ha illustrato, anche se in termini brevi, come intendono rilanciare la Girmi.

Attualmente la prestigiosa ditta omegna, uno dei simboli del Cusio in Italia e nel mondo, occupa 180 persone. Cinque anni fa fu acquistata dalla Moulinex che iniziò un'operazione di rilancio dell'azienda. Adesso il testimone passa nelle mani di una famiglia di imprenditori italiani di antica tradizione.

Dicono ancora i sindacati: «L'ingegner Carulli conosce perfettamente il know-how di questa azienda e il valore storico del marchio Girmi. Ci sembra di vedere che nella volontà di rilancio di questa fabbrica ci sia spazio anche per nuovi occupati. Creata agli inizi del secolo da cooperative, la Girmi divenne un lusso, sino ad occupare cinquecento operai, nel periodo tra gli anni Sessanta e Settanta. (v. a.)

Azienda leader settore dei deodoranti per la casa

un

DI PRODUZIONE

con i seguenti requisiti: età 35 anni, laurea in ingegneria meccanica o equivalente, preparazione tecnica; esperienza nella funzione di produzione in aziende industriali; medie dimensioni; conoscenza della lingua inglese.

Il candidato avrà la responsabilità dell'organizzazione dei reparti produttivi, dell'ottimizzazione della produzione e dell'efficienza degli impianti. La sede di lavoro è vicino a Novara. Invia curriculum vitae e riferimento a questo annuncio a: Publikompass 242 - 10100 Torino.

AVVISO

L'amministrazione della Casa de' Anziani «Massimo Loggini» di Omegna intende procedere all'affidamento della gestione della Casa Protetta.

Metodo: Licitazione privata - Legge n. 14 del 02.02.73 art. 1. E' Periodo: dal 01.01.95 al 31.12.95. Monto ore annuo presunto: ore Importo presunto: L. 640.000.000. Ore effettive: le ore effettive non saranno comunque superiori al citato monte ore presunto e sono definite secondo l'organizzazione del servizio come stabilito dai decreti regionali.

Coloro che intendono partecipare, dovranno formulare richiesta scritta di invito entro e oltre le ore 16 venerdì 16 settembre su carta da bollo L. 13.

La richiesta di invito non vincolano, in alcun modo, l'amministrazione.

IL PRESIDENTE



Vi accoglie nei suoi locali con Specialità a base di funghi.

Chiuso lunedì e martedì



PALESTRE - SQUASH SAUNA

Orario continuato 9.00/22.00 Anche

via Passalacqua, 24 - NOVARA

tel. 0321/866201

PETTENASCO

recente palazzina, vista lago, vendiamo signorile, ultimo piano. APPARTAMENTO autonomo, di quattro vani + doppi servizi. Terrazzo. Cantina. Doppio garage. UNICO! LIBERO! Tel. 0323 866201

PRIMARIO LANIFICIO IN VALLESIA

per potenziamento proprio organico ricerca: IL RESPONSABILE DELLA PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE

IL CONTROLLO GESTIONE IL EDP (sistema HP 9000)

I candidati ideali, laureati o diplomati, età indicativa di 30-35 anni, dovranno avere maturato significative esperienze di lavoro presso grandi industrie preferibilmente tessili.

L'ambiente lavoro estremamente dinamico ed incentivante. Si assicura la massima riservatezza.

Invia dettagliato curriculum a: Publivallesia - Casella n. 4 - 13011 Borgosesia (VC).

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA



CARPIGNANO SESIA

BALLO LISCIO

Venerdì 16 settembre NIVES E I VISCONTI

Sabato 17 settembre MARINO ANTELM

Domenica 18 settembre RUDY BRASS

(POMERIGGIO DISCOTECA)

Venerdì e domenica sera dame omaggio

Festivi pomeriggio discoteca

PROGRAMMA MUSICALE Venerdì & Sabato

Macleod pub

Venerdì 16 Settembre HERA

Sabato 17 Settembre HERA

Per informazioni e prenotazioni TEL. 0321-921092

S.S. Novara - Arona POMBA

AGENZIA IMMOBILIARE Pelletti E. & Gionna F.

C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 561.060

in residenza nuova costruzione, app.to posto soggiorno, cucina, gno, box auto doppio, giardino di proprietà. Ottime. Buona posizione residenziale. CASSANO: vendesi app.to al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terr., possibilità di garage. Nuova costruzione. finiture. ristrutturazione giardino di proprietà, posto auto riservato e cantina. VERBANIA: incassi monolocale con camino e pavimento in legno, in ristrutturazione. Posto auto riservato. VERBANIA: vendesi attività bar-spaghetteria e di rosticceria buon avviamento.

TRE GIORNI DI STUDI E FOLCLORE



Formazza è tutta per i Walser

aprono ufficialmente oggi all'albergo Cascata del Toce le manifestazioni e i lavori dell'undicesimo convegno internazionale sulla civiltà Walser. Alle 18 sarà inaugurata la mostra nella cinquecentesca Casa Forte Ponte. Nella foto, una giovane di Macugnaga nel tipico costume walser.

Oggi a Gravellona

In piazza per salvare le pensioni

GRAVELLONA confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil del Verbano Ossola organizzano questa mattina alle 11 sit-in davanti alla sede municipale. Intervengono rappresen-

pensionati e consigli d'azienda, attivisti sindacali e inviati tutti i cittadini. Scopo dell'iniziativa è quello dare un forte segnale di sostegno alla trat-

tativa in corso sulle pensioni e di far recedere il Governo dai propositi penalizzanti. manifesta pu-

sostegno della piattaforma presentata dal sindacato pensionati e della legge iniziativa popolare di riordino dell'assistenza sociale, per la quale si raccolte le firme nei mesi scorsi. Gli

problemi sottoposti ai sindaci Verbania, Domodossola e Omegna, convocati 14,30 nello stesso municipio di Gravellona per chiedere loro pre-

cisi impegni su questi temi. (v. a.)

A NOVARA Cavour (vicino alla stazione) CONFEZIONI BADA' Le nuove proposte dal 17 settembre 1994

DONNA

PREZZI DI MERCATO	I NOSTRI PREZZI
Gilet trapuntato L. 59.000	L. 29.000
Pantalone lana L. 69.000	L. 39.000
Gonna lana L. 59.000	L. 35.000
Camicetta seta lavata L. 99.000	L. 49.000
Giacca lana L. 195.000	L. 99.000
Tailleur L. 289.000	L. 169.000
Paletò lana L. 300.000	L. 159.000

UOMO

Giaccone (husky) L. 69.000	L. 39.000
Pantaloni velluto WEAROVER L. 59.000	L. 29.000
Pantaloni lana con cintura L. 85.000	L. 49.000
Camicia cotone L. 49.000	L. 19.000
Giacca lana L. 200.000	L. 99.000
Abito lana L. 350.000	L. 169.000

VASTO ASSORTIMENTO DI JEANS E GIUNOTTERIA OFFERTA SPECIALE PREZZO DI MERCATO NOSTRO



Classe C Mercedes-Benz.

Tutto quello che hai sempre voluto
da una macchina. Anzi da quattro.



Nelle versioni: CLASSICA, ELEGANCE, ESPRIT e SPORT.
Nuove motorizzazioni plurivalvole
Diesel e benzina da 1800 cc.

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCenlauro

Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641

UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

Al Palio 21 fantini

Asti propone domenica corsa e corteo storico

ASTI. «Andate e che San Secondo vi assista»: domenica con questa formula il sindaco di Asti, Alberto Bianchini, darà licenza di correre il Palio di Asti.

Al via ventuno fantini in rappresentanza di altrettanti rioni cittadini e Comuni conteso. Il corteo storico, che parte da piazza Cattedrale alle 14, arriverà in piazza Alfieri dove sfilerà nel cutino. Poi, alle 16, inizierà la terza batteria alle 18, la finale. E' possibile acquistare i biglietti all'agenzia Acitour, in via Cesare Battisti 39, telefono 0141/355.524 (fax 0141/355.475) che sarà aperta, oggi e domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. La biglietteria resterà aperta anche domani dalle 12 alle 18. I posti a sedere

Un momento del Palio astigiano. ■ partirà domenica alle 14 ■ piazza Cattedrale



sono in poltroncine numerate. ■ tribuna Alfieri, ■ mila lire; tribuna in curva (Roero Solara) 80 mila; tribuna in curva ■ Cattedrale ■ tribune in rettilineo, 50 mila. Perterre 10 mila.

Domani pomeriggio, con inizio alle 17, in piazza Alfieri si disputerà il Palio degli scudieri, la corsa riservata ai fantini che faranno da riserva il giorno ■ Palio. (d. cot.)

Le corali

Alessandria benefica

ALESSANDRIA. In provincia è l'ora delle corali. Due sono le rassegne dedicate a questa particolare forma di spettacolo, tanto antica quanto attuale, una nuovissima e una già affermata.

Ad Alessandria si è aperto ieri e prosegue stasera e domani il Festival provinciale di musica corale, collegato alla maratona televisiva «Trenta ore per la vita», organizzata per raccogliere ■ a favore del «Progetto assistenza» dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla.

Nell'antica chiesa di San Giovanni, in corso Roma, stasera dalle 21,15, si esibiranno il Coro di San Rocco di Castelceriolo (Alessandria) e la Cappella musicale casalese. Ci sarà anche un concerto di musica antica con strumenti originali proposto dall'Accademia di musica antica, che in San Giovanni ha la propria sede.

Domani sera la manifestazione si chiuderà con il Coro Teatro di Alessandria e il Coro Sacro Cuore e Sant'Antonio, di Valenza.

Nel centro della città, in piazza della Libertà, anche ad Acqui, a Tortona e a Casale opereranno banchetti per la raccolta offerte.

Di più antica data - è giunta quest'anno alla diciottesima edizione - è «Corasettembre», che rinnova ad Acqui Terme un più che decennale impegno della Corale Città di Acqui Terme a far incontrare nella città termale realtà italiane e internazionali.

L'appuntamento è per sabato 24 settembre la data conclusiva della manifestazione. Sul palco del teatro Ariston, dalle 21,15 saliranno il Coro Idica di Chivasso (Bergamo), il ■ di Novara e la ■ di casa, la Corale Città di Acqui Terme. (v. p.)

Gran festa sui colli di Arona

Con Gerry Scotti e Gigi Sabani arrivano la Carlucci e Smaila

ARONA. Una festa ■ campagna con i «big» della televisione per raccogliere fondi da destinare all'Idea di Milano, l'Istituto per la cura e la prevenzione della depressione e dell'ansia, sotto il patronato della principessa Maria Gabriella di Savoia.

E' quanto avverrà domenica, nel grande parco privato della tenuta «Laghetta» ■ Revisata di Veruno, tra le colline dell'Aronese, aperto per tutta ■ giornata al pubblico che vorrà intervenire. Ci si potrà cimentare alle macchine della realtà virtuale, tra karaoke, safari ■ mountain bike, pesca alle carpe, lotterie, aste ■ quadri, danze a volontà. A far ■ padri, ■ madrine, sono attesi noti

personaggi del mondo dello spettacolo ■ Gabriella Carlucci, Gerry Scotti, Gigi Sabani, Umberto Smaila e Cristina d'Avena. Prezzo del biglietto, 150 mila lire per gli adulti, 50 mila per i ragazzi fino a 12 anni.

Il ricavato, tra l'altro, sarà utilizzato per ampliare l'Istituto di clinica psichiatrica di Pisa ■ per la creazione di borse di studio per ■ specializzazione in psichiatria. Si tratta ■ un piccolo anticipo ■ quello che avverrà il 16 ottobre, giornata nazionale contro la depressione: in 50 città italiane saranno allestiti sessanta banchetti con lo slogan «Colorate la depressione», ■ contributo per la ricerca in cambio di pennarelli multicolori. (m. p.)



Gabriella Carlucci

Stranamente

Pedana-set a Brusnengo

BRUSNENGO. Al Faro di Brusnengo, nel Biellese, ■ feste del sabato ■ dedicate alla tv e ■ suoi personaggi. Domani sera i riflettori ■ puntati sul programma «Stranamente», trasformando le pedane della discoteca in ■ set televisivo su ■ Alessandro Ippolito condurrà in maniera live la trasmissione. ■ «television-party» proporrà come ospiti d'onore Federica Panicucci, Antonella Elia, Alberto Castagna e Marco Balestri. Anche ■ Vercellese ci saranno telepresenze dal vivo: sabato 24 arriverà al Papeete di Crescentino Gabriella Golia. (g. bar.)



La grazia di Antonella ■

I maltesi

Banda Sliema oggi ad Aosta

AOSTA. La Sinfonia «I vesperi siciliani» aprirà il concerto che la filarmonica maltese «Sliema» terrà questa sera ■ piazza Chaux ad Aosta. Il concerto è in programma per le 21. La filarmonica oltre ai «classici», come la «Radetzky March» ■ Johann Strauss, proporrà alcuni pezzi contemporanei. Tra questi i western di ■ Morricone ■ brani di Cole Porter, riuniti sotto il titolo «Memories of Cole Porter».

La banda musicale, diretta ■ maestro Joseph Galea, nel tardo pomeriggio, a partire dalle 19,30, sfilerà per le vie del centro storico, proponendo ■ popolari maltesi. (v. p.)

L'assedio di Cuneo

A Manta rievocazione della guerra del 1744

MANTA. Si rinnovano antichi fasti e storiche vicende domenica nel parco ■ castello con uno spettacolo in costume che avrà come protagonisti il «Gruppo storico Pietro Micca» ■ Torino. L'iniziativa ha un tema specifico: la rievocazione ■ eventi bellici a duecentocinquanta anni ■ distanza.

Era l'estate del 1744 in piena guerra ■ successione austriaca. Nelle tre vallate, Stura, Maira ■ Versa, l'armata franco-spagnola si scontra più volte con ■ truppe ■ Carlo Emanuele III ■ Savoia con alterne fortune. Memorabile l'assedio a Cuneo, dopo la vittoria di Demonte, che resisterà però agli assediati tanto a lungo ■ costringerli a ritirarsi.

Questi fatti saranno illustrati, alle 16,15, dal gen. Guido Amoretti, dopo l'omaggio del gruppo storico ■ monumento ai Caduti. Seguirà un'esibizione ■ esercitazioni da fermo, in movimento e la simulazione di un'azione tattica. (v. p.)

Con Orfeo e Pelléas

Le due opere chiudono il «Settembre» a Torino

TORINO. Le ultime due ■ di Settembre Musicale sono dedicate all'opera ■ forma di oratorio, cioè suonata ■ cantata ma senza ■ componente scenico. Mercoledì 21 ■ ascolterà al Teatro Regio «Orfeo ed Euridice» di Gluck, con l'Orchestra ■ Coro del Regio stesso diretti da Richard Hickox, il mezzosoprano Markella Hatziano e il soprano Anna Rita Tagliente. L'opera ■ «tagliata» in blocchi di grande efficacia drammatica ed espressiva, con grande spazio per il ■.

Il Festival chiuderà ■ Lingotto giovedì 22 alle 21 ■ la mille sfumature ■ Iride di «Pelléas et Mélisande» ■ Debussy, anch'esso in forma oratoriale. Con i cantanti Catherine Dubosc, Gérard Theruel, Jean Philippe Lafont ■ Jean Philippe Courtis, ■ l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sul podio salirà Claire Gibault, la direttrice francese che il pubblico dell'Auditorium torinese ha già avuto modo di applaudire ■ altri concerti. (f. e.)

Gli oggetti più raffinati per la tavola ed ogni angolo della casa: servizi, collezioni, posate e vassellame in argento. Zucca. E poi ori, gioielli, pietre preziose ed orologi: per regali di pregio, per ogni occasione e ricorrenza durante tutto l'anno.



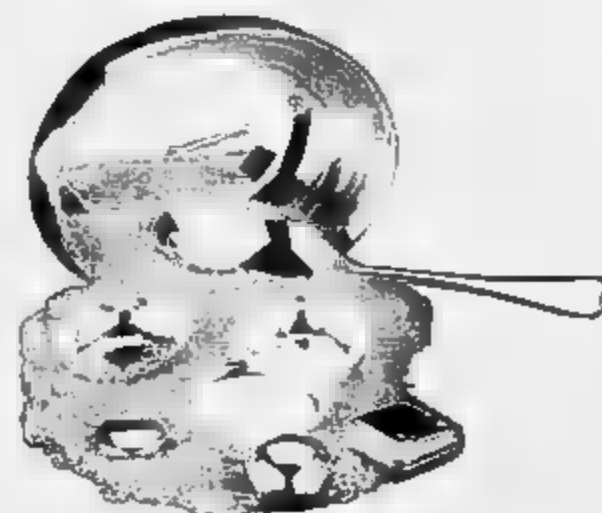
Questo è il momento degli Sposi: e delle bomboniere. Zucca. Nostro prezioso omaggio sono le Fedi agli Sposi che ci preferiscono per la loro Lista Nozze! Regali di sempre maggior prestigio e di crescente valore per le persone più care.



CONCESSIONARIO LONGINES

Zucca Giovanni & C.
ARGENTERIA

Via Porzio, 21 13100 VERCELLI Tel. 0161/60504-215251

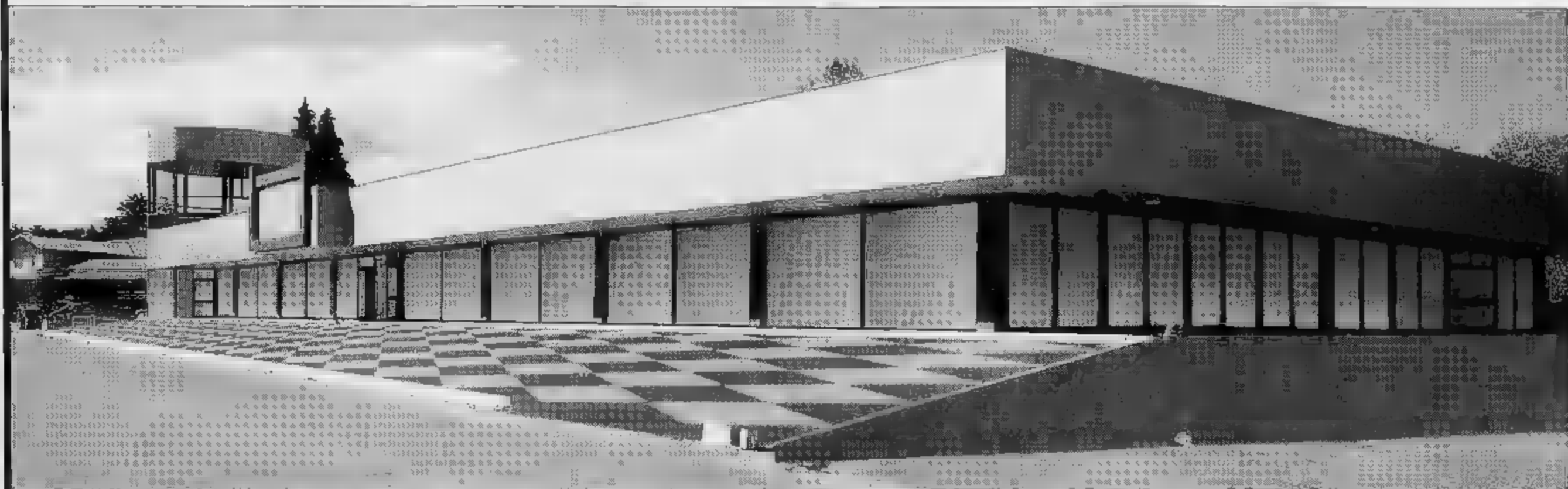




SAVOINI

ARREDAMENTI

gallery & shopping








VI INVITA ALL' INAUGURAZIONE DEL NUOVO SHOW ROOM
SABATO 17 SETTEMBRE (ore 16.30)

SAVOINI ARREDAMENTI
 GOZZANO - Corso 25 Aprile, 40 - Tel. 0322 / 94165 - 94743

gruppo supermercati



ARONA - Viale Baracca 55
 NOVARA - Viale XXIII Marzo 230
 NOVARA - Via Beltrami 34/D
 NOVARA - Vicolo  Civico
 NOVARA - Via Monte S. Gabriele 52

BORGOMANERO - Via Novara 210
 - S.S.  km 
 BUSTO ARSIZIO - Via Magenta 
 GALLIATE - Via Trieste 85
 GOZZANO - Via  Gasperi 2
 VIGEVANO - C.so  Repubblica 16

OFFERTISSIMA SULLE NOSTRE SOLITE CARNI DI QUALITA'
DAL 15 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE

VITELLO

FESA A FETTINE
FESA A PEZZI
BRACIOLE NODINI
OSSI BUCHI
SPEZZATINO
PESCE FUSELLO
ROTOLO MISTO
SOTTOSPALLA
ROTOLO MAGRO
SPALLA CAP. PRETE
PETTO PANCIA SENZA OSSO
PETTO PANCIA CON OSSO
TENERONI
REALE CON OSSO
MAGATELLO
TRITA SUGO

PREZZO NORMALE al kg

26.690
 25.990
 22.990
 17.490
 15.690
 23.690
 13.690
 17.690
 17.690
 22.990
 13.690
 8.990
 10.490
 12.990
 25.990
 8.990

SCONTO 23%

19.900
 19.490
 17.240
 12.990
 11.760
 17.760
 10.290
 13.260
 13.260
 17.240
 10.290
 6.750
 7.890
 9.740
 19.490
 6.750

Parte stasera la staffetta di concerti che toccherà Domodossola, Omegna, Stresa e Verbania

Tredici cori per la nuova provincia

La manifestazione è organizzata dal Comitato che ha riunito i migliori complessi vocali dei laghi e dell'Ossola. Per tre giorni si susseguono esibizioni e incontri dedicati al folklore. Attesa per il possibile arrivo di Scalfaro

OMEGNA. «Tutti insieme per il Vco». Per accogliere con melodie popolari la nascita della nuova provincia. Quasi per buona auspicio, dopo anni di polemiche a volte anche campanilistiche, il nuovo «Comitato Cori del Verbano Cusio Ossola» propone un festival itinerante tra le principali città della nuova provincia: Domodossola, Omegna, Stresa e Verbania.

«Un festival soprattutto feste - dice Fulvio Vallivero, segretario del Cori - che coinvolgerà tutte le popolazioni dei laghi dove andremo a cantare. Obiettivo della manifestazione, che prenderà il via stasera a Domodossola per concludersi domenica a Verbania, è quello di andare a ritrovare le radici popolari del Vco.

«Nella musica popolare si riconoscono tutte le genti di un paese - dice ancora Vallivero - noi vogliamo riportare la gente delle nostre comunità a cantare insieme. Non c'è dubbio che ci riusciranno. «Tuttinsieme» ha riunito tredici cori che rappresentano quanto di meglio c'è nel campo musicale di questo genere nell'Alto Novarese.

Vediamo chi ci sarà. La corale di Calice, venti anni fa, con canti polifonici rinascimentali e barocchi, diretta dal maestro Adriano Alberti Giani, composta da 26 elementi; il Coro La Piana di Verbania con canti polifonici e popolari, composta da 27 coristi diretti da Rizzio Camocardi; e che vanta un curriculum di tutto rispetto: esibizione in ogni parte d'Italia; il Monte Massone di Luzeo, con Giacomo Rinaldi, che propone canti popolari di montagna tratti soprattutto dal repertorio di Pepi De Marzi; il coro Monterosa di Macugnaga, con Enrico Micheli, la cui intensa attività concertistica è conosciuta ed apprezzata in tutta Europa; ed il Mottarone di Omegna, diretto da Roberto Puricelli, che è quasi una pietra miliare nella storia dei cori e vanta presenze in ogni angolo d'Italia e d'Europa (oltre 800 «zioni»); il Motta Rossa di Maggolino di Stresa, maestro Angelo Balsari, con venti anni di attività proposte insieme ai canti popolari di montagna interpretazioni moderne, la corale Ornavassese, diretta da Rina Dell'Orto, che propone da tredici anni brani di musica dal più vasto repertorio di canti sacri e profani di estrazione popolare, la Corale Santa Cecilia di Domodossola, certamente la più antica con i suoi settanta anni di vita e che ancora oggi accompagna le principali funzioni religiose a Domodossola; il Coro Seo Cai, anch'esso di Domodossola, diretto da Gianpiero Marignola, fondato nel 1948 e che oggi è un tempo propone canti classici di montagna; il Coro Stella Alpina di Berzongo, maestro Carlo Poletti, l'unico coro novarese



Il coro Mottarone di Omegna è diretto dal maestro Roberto Puricelli e vanta oltre ottocento esibizioni in tutta Europa

facente parte dell'associazione Nazionale Alpini e che propone canti della cultura alpina di montagna e del folklore popolare; il coro Stella Truffimense di Cannobio, maestro don Pierino Liotta, composto da ben 42 coristi e che vanta nella sua pur breve storia un'esibizione televisiva; Rai e un long-playing e che nel proprio repertorio di canti popolari inserisce sovente brani inediti; coro Valdossola di Pallanzeno, diretto da Gianfranco Zammarètti che ha nel proprio repertorio canti tipici

del Vco; coro Valgarina di Montecrestese, diretto da don Luciano Mantovani, è forte e trasmette elementi e «esportato» anche fuori dai confini nazionali quei canti di montagna che l'hanno fatto conoscere in tutta la provincia. Il programma di «Tuttinsieme» per il Vco prevede per questa sera alle 21 in Collegiata a Domodossola un concerto dei cori del Verbano e del Cusio. Domani alle 17 in piazza Municipio Omegna i gruppi verranno ricevuti dalle autorità per un

refresco e esibizione. E' tanta l'attesa nel Cusio che, stando ai si dice, anche il presidente della Repubblica Scalfaro dovrebbe intervenire alla cerimonia. Sempre domani alle 21 al Collegio Rosmini di Stresa si esibiranno i cori ossolani. La conclusione della manifestazione è prevista per domenica a Verbania, i cori canteranno in tutte le chiese di Verbania. Alle 16 nel Palasport raduno il concerto finale.

Vincenzo Amato

OLEGGIO

Stasera, villa Trollet

Poesie e ricordi si recitano sotto le stelle

OLEGGIO. Poesie, ricordi, aletto, musica, volti conosciuti sul palco, volti nuovi dietro le quinte e la luna ispiratrice. E' la ricetta dello spettacolo che stasera sarà messo in scena a villa Trollet, su iniziativa della biblioteca presieduta da Piero Perino, con il patrocinio del Comune. La regia è curata da Anna Caminati. Il cast: Giuseppe Fortina (Eppol, Alessandro Fortina (Nello), Umberto Nobilo, don Carlo Bonini, Felice Fortina, i figli, Antonio Brusotti, Luigi Sonzini, Adriana Bonini. «Poeti le stelle» è il titolo della rappresentazione che costituisce novità nel panorama tradizionale degli spettacoli dialettali. La regista ha infatti «scelto» le parti in maniera inconsueta, con musiche d'annata e registrazioni originali. Dalle 21,15, in caso cattivo tempo palco e platea saranno allestiti sotto il porticato della villa. [p. a.]

Stanotte al «Kursaal»

Modelle per l'arte ultima selezione in discoteca

VERBANIA. Ultima appuntamento, prima della grande finale in programma per il 15 e 16 ottobre al «Lido Palace». S'avevano per la «Modelle per l'arte». Questa notte alla discoteca «Kursaal» di Verbania si cerca l'ultima ragazza da abbinare a uno dei venti pittori da presentare alla finale. Si tratta di un concorso a livello nazionale che propone abbinare la bellezza femminile all'arte. I pittori saranno chiamati a realizzare un quadro sul tema «La donna del tempo», ispirati dalle modelle scelte in questi mesi durante i cinquanta selezioni svolte nelle più belle discoteche di tutta Italia. Intanto, il responsabile del concorso, Paolo Vassallo, ha re- ufficiale e presentare la finale di Baveno sarà Marco Predolin, affiancato da Miriam Negrin, affascinante valletta. Canale 5. [m. p.]

A Orta

I 50 cantori di Gozzano

ORTA. Fra le località cusiane spiccate tradizioni musicali Gozzano sicuramente in posto di altissimo rilievo. Oltre al secolare corpo bandistico dedicato ai fratelli Carlo e Domenico Martinetti c'è la Corale San Giuliano: voci, uomini e donne, apprezzati solisti diretti dal maestro Nino Brustio.

Stasera alle 21 nell'auditorium dell'Hotel San Rocco, la Corale San Giuliano presenterà un eccellente programma: i cantori spazzeranno dal repertorio di musica sacra, brani Beethoven, Bach, Palestrina, a quello delle opere liriche.

Nella seconda parte i cori Verdi (dei Lombardi, alla Forza del Destino, al Nabucco) e della Norma. Bellini, accompagnano gli ascoltatori fino all'apoteosi: l'«Alleluia» del Messa di Handel. All'organo siederà il maestro Alessandro De Bel, solista di pianoforte e direttore della stagione concertistica del San Rocco. Ingresso (con buffet finale) 10 mila lire. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977. [r. b.]

NOTTE GIOVANE

cura Marco Patti

LA MANIFESTAZIONE

Stasera si parte

Serata inaugurale della nuova «Marsina Pleasure Club» di Cerano. Interverranno i più conosciuti promoter e deejay di tendenza: Principe Maurice, alias Maurizio Agosti, direttamente dal Cocoricò di Riccione, Massimo Cominotti di «Discotech», Alex dal «Prince» e tanti altri. La serata sarà ripresa dalle telecamere di Match Music. Si sparte alle 23.

ARRIVA AMADEUS

Amadeus, animatore di Radio Deejay e presentatore del Festivalbar, è l'ospite della serata inaugurale della stagione «Tracadero» di Domodossola. Invitato il «Dj Team»: Modo, Idea X, Fabio K, Mauri D, Stefano 21 e Lupo Alberto.

IL ROCK DEI NOS

Saranno i «Nos» ad animare venerdì notte in musica alla birreria «Casa sul Fiume». Genere rock melodico straniero.

SARETE FAMOSI

«Sarete famosi» stanotte al «Nabilis» di Guggio di Premosello. Per ragazzi e ragazze, provini foto e cinematografici.

IL SOUND DEI THUNDERS

Rock a hit al «Blue Marine» di Sesto Calende, dalle 22,30.

LA PAGODA

New Ties sul palco

I «New Ties» stasera al «La Pagoda» di Gallarate. Rock italiano, dalle 22.

IN «CONTROMANO»

I «Contromano» stasera alla birreria «MusiClub» di Borgovanzero. Genere rock, dalle 22.

DAVID

La maratona musicale del bar «David» di Dormelletto prosegue stasera e domani.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158
Ore 19.40/22.15
L. 10.000/6000

Vip

625.688
Ore 19.50/22.15
L. 10.000/6000

Faragliniana

Tel. 627.676
Ore 19.50/22.15
L. 10.000/6000

Araldo

Tel. 474.825
Ore 20.20/22.15
L. 8000/6000

Vittoria

Tel. 623.355
Ore 20.30/22.15
L. 10.000/6000

S. Cuore

Ore 20.22.15
L. 9000/6000

S. Andrea

Ore 20.22.15
L. 9000/6000

True Lies

Tel. 624.158
Ore 19.40/22.15
L. 10.000/6000

Amarsi

Ore 19.50/22.15
L. 10.000/6000

Wolf - La

Ore 19.50/22.15
L. 10.000/6000

Dichiarazioni d'amore

Ore 20.20/22.15
L. 8000/6000

Accademia

Ore 20.30/22.15
L. 10.000/6000

S. Cuore

Ore 20.22.15
L. 9000/6000

S. Andrea

Ore 20.22.15
L. 9000/6000

ARONA

San Carlo
Tel. 24.05.66
Ore 20.22.15
L. 8000/5000

BELLINZAGO

Vandoni
Tel. 24.05.66
Ore 20.22.15
L. 8000/5000

Giovani carini e disoccupati

Ore 20.22.15
L. 8000/5000

BELLINZAGO

Vandoni
Tel. 24.05.66
Ore 20.22.15
L. 8000/5000

BORGOMANERO

Moderno
Tel. 24.05.66
Ore 20.22.15
L. 8000/5000

Nuovo

Tel. 24.05.66
Ore 20.22.15
L. 8000/5000

Piccolo

Tel. 24.05.66
Ore 20.22.15
L. 8000/5000

CINQUE

Ballardini
Tel. (0337) 244.384
L. 5000. Ore 21

DOMODOSSOLA

Corso
Tel. 24.05.66
Ore 20.22.15
L. 8000/5000

Cine 1 - Sala 1

Tel. 24.05.66
Ore 20.22.15
L. 8000/5000

Cine 1 - Sala 2

Tel. 24.05.66
Ore 20.22.15
L. 8000/5000

OMEGNA

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Ore 20.22
L. 10.000/6000

Oratorio

Ore 20.22.15
L. 8000/5000

VERBANIA

Ariston
Tel. 401.540
Ore 20.22.15
L. 10.000/6000

Vip

Tel. 401.540
Ore 20.22.15
L. 10.000/6000

Sociale (Intra)

Tel. 401.540
Ore 20.22.15
L. 10.000/6000

Sociale (Pali.)

Tel. 401.540
Ore 20.22.15
L. 10.000/6000

LE TV PRIVATE

19 Vn notizie;
19.30 Estate e squadrato; 20.30
Film; 22.45 Moto; 23.45 Rubrica ci-
riema; 19.30 Vco notizie;
20.30 nautico; sport; 21.30 Top
movie; 22.30 Vco notizie; 23 F.B.I.,

CHIEDETELO A LA STAMPA

cosa si dice di quel film le recensioni di
L'Espresso sui film in prima visione
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo
patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio

tel. 144 00 010
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 021
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 031
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 041
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 051
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 061
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 071
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 081
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 091
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 101
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 111
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 121
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 131
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 141
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 151
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 161
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 171
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 181
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 191
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 201
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 211
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 221
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 231
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 241
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 251
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 261
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 271
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 281
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 291
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 301
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 311
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 321
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 331
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 341
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 351
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 361
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 371
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 381
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 391
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 401
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 411
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 421
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 431
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 441
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 451
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 461
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 471
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 481
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 491
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 501
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 511
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 521
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 531
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 541
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 551
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 561
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 571
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 581
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 591
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 601
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 611
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 621
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 631
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 641
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 651
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 661
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 671
(ore 9-22 al minuto - fax)

tel. 144 00 681
(ore 9-22 al minuto - fax

Turismo & Professioni

COOPERATIVA INCONTRO DI ARONA

La Cooperativa Incontro di Arona è una cooperativa di servizi costituitasi nel 1992.

La sua nascita è legata alla precedente esperienza del Centro di Solidarietà con il quale mantiene tuttora i contatti; è inoltre membro della Compagnia delle Opere, un'Associazione che favorisce la collaborazione tra imprese, la nascita di nuova imprenditoria e la creazione di lavoro.

«Scopo della Cooperativa» racconta il suo Presidente, Sig. Maurizio Petrillo, «è quello di istituire, sulla base delle esigenze locali, nuove realtà imprenditoriali, favorendo la creazione di nuova occupazione». «Per questo motivo», continua il Sig. Petrillo, «valorizza i contatti con gli altri imprenditori e le istituzioni pubbliche locali, divenendo realizzatrice di progetti di varia natura». Un settore che viene



particolarmente curato dalla Cooperativa è quello della Formazione: una solida preparazione crea infatti le condizioni necessarie per lo sviluppo di un'elevata professionalità, elemento indispensabile per qualsiasi realtà lavorativa. «E' con questo scopo» conclude il Sig. Petrillo, «che è stato realizzato il corso in preparazione all'esame di abilitazione alla professione di guida turistica: soltanto in questo modo possiamo pensare di creare valide figure professionali». Chi volesse entrare in contatto con la Cooperativa Incontro di Arona, può rivolgersi direttamente alla sua sede in Via G. G. Ponti 10 o telefonare al n. 0322/47322.

La Cooperativa Incontro di Arona, nell'ambito del suo programma di Formazione, proporrà, a partire dal prossimo mese di ottobre, un corso in preparazione all'esame di abilitazione alla professione di guida turistica.

La sua realizzazione è dipesa soltanto da una esigenza reale accertata anche dagli esperti del settore a cui la Cooperativa si è rivolta. E' stato da tutti confermato che il turismo della provincia di Novara non può pensare ad un rilancio senza offrire gli adeguati servizi. Tra questi è compreso anche quello delle visite guidate: è impensabile però proporlo quando in tutto il territorio della provincia esistono soltanto pochissime guide abilitate. A questo presupposto si è affiancata l'intenzione di creare nuove prospettive di occupazione sfruttando la vocazione turistica della provincia di Novara. Durante il corso gli stu-

denti verranno seguiti sia dal punto di vista culturale, sia dal punto di vista della gestione della comunicazione in modo tale da formare figure altamente qualificate.

Il corso, come già accennato, inizierà a partire dal mese di ottobre e si articolerà in 10 ore settimanali per un totale di 180. Le lezioni si terranno presso la sede della Cooperativa Incontro, sita in via G. G. Ponti, 10.

Materie di studio sono quelle comprese nel programma d'esame di abilitazione, realizzato dalla Provincia di Novara: precisamente: Legislazione Turistica, Tecnica Professionale, Organizzazione Turistica, Il territorio e le sue Risorse, una o più lingue straniere. Grande spazio verrà dato alla materia riguardante il territorio e le sue risorse durante la quale verranno presentate ed illustrate le bellezze artistiche e naturali della provincia.

CORSO PER GUIDA TURISTICA

La suddetta materia sarà gestita da luminari del settore (alcuni esponenti dell'Illustre Società dei Verbanisti e della sezione novarese di Italia Nostra coordinati dall'ing. Pierangelo Frigerio). Gli argomenti verranno suddivisi in base alla specializzazione del relatore: gli allievi avranno così la possibilità di approfondire tutti gli aspetti della materia. Agli studenti stessi verrà chiesto, durante lo svolgimento del corso, di redigere una tesina su un argomento specifico.

Considerato il rapporto esistente tra estensione dell'argomento e brevità del corso verranno trattati durante il corso in questione soltanto le attrattive principali. Sarà comunque compito dei docenti trasmettere quella curiosità, passione e naturalmente metodo necessari che permetteranno alla futura guida di reperire, nel momento in cui dovesse averne bisogno e nel minor tempo possibile, le informazioni relative

a realtà non trattate durante le lezioni.

Per quanto riguarda i corsi di lingua, essi saranno tenuti tutti da insegnanti madrelingua. Il corso terminerà con uno stage pratico.

L'esame finale verrà sostenuto di fronte ad una commissione nominata dalla Provincia. Il superamento dello stesso darà la possibilità di iscriversi presso l'elenco provinciale delle guide turistiche abilitate. Per il prossimo anno, come ci è stato riferito, sarà ancora possibile sostenere l'unico esame valido sia per la provincia di Novara sia per la futura provincia di Verbania.

La partecipazione al corso non determina naturalmente il superamento dell'esame. Siamo convinti però che i partecipanti affronteranno questo momento di formazione con la grinta, la determinazione e la vivacità intellettuale tipiche delle guide turistiche.

Sponsor ufficiali del corso sono: Comune di

Arona, Ente Fiera Lago Maggiore, Navigazione Lago Maggiore, A.P.A.N. (Associazione Provinciale Albergatori Novaresi), Museo dell'aeroplano di Comignago, Banca Popolare d'Intra; il corso è inoltre patrocinato dall'Azienda di Promozione Turistica del Lago Maggiore e dalla sezione novarese di Italia Nostra.

Per qualsiasi informazione relativa al corso e alle modalità di iscrizione potrete contattare la Cooperativa Incontro di Arona (dott.ssa Elisa Tacchelli), a partire dal giorno 29 agosto 1994, dalle h 15 alle h 18, al seguente numero telefonico: 0322/47322, o al seguente indirizzo: Cooperativa Incontro, via G. G. Ponti, 10 Arona.

E' possibile ritirare la documentazione relativa al corso presso gli uffici dell'A.P.T. di Stresa e gli I.A.T. (Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica) di Arona, Baveno e Verbania.

TURISMO, PROFESSIONI E PROFESSIONALITA': La guida turistica

Rilanciare il turismo nazionale: questo imperativo è diventato uno dei più grossi impegni assunti dagli operatori economici pubblici e privati del nostro Paese.

Non si può più rimandare, soprattutto se si considera la pressione esercitata dalla concorrenza straniera che di anno in anno ci sottrae una fetta sempre più considerevole di mercato.

Il primo passo, e forse il più faticoso, è stato compiuto: ci si è finalmente resi conto che non

si può basare la vocazione turistica di una nazione soltanto sul suo patrimonio culturale ed ambientale: bisogna valorizzarlo affiancandogli una solida struttura di accoglienza turistica.

Le belle parole non sono sufficienti: esse devono essere concretizzate con azioni mirate. Una di queste è la preparazione delle varie figure professionali legate al settore turistico: il risultato di qualsiasi progetto è infatti legato alla capacità ed alla competenza di chi lo deve

attuare. Una delle professioni che dovranno essere assolutamente rilanciate è quella della guida turistica.

Ad essa più che a chiunque altro è affidato il duplice ruolo cui si accennava prima: quello prettamente culturale e quello legato all'intrattenimento ed allo svago del turista e quindi alla gestione della comunicazione.

Poiché tale professione è complessa ed articolata non può essere esercitata da chiunque ma

affidata a persone che dimostrino di possedere i requisiti richiesti: un errore in questo senso può compromettere anche la più brillante operazione di marketing.

Il turismo degli anni 2000, per potersi sviluppare ed evolvere, dovrà quindi essere sempre più legato ad una progettualità ben precisa, per quanto riguarda la creazione di nuovi servizi, sia per quanto riguarda la gestione degli stessi.



KELVAR TECHNOLOGY S.r.l.

IMPORTAZIONE DIRETTA, DISTRIBUZIONE E VENDITA COMPONENTI PER PERSONAL COMPUTER.

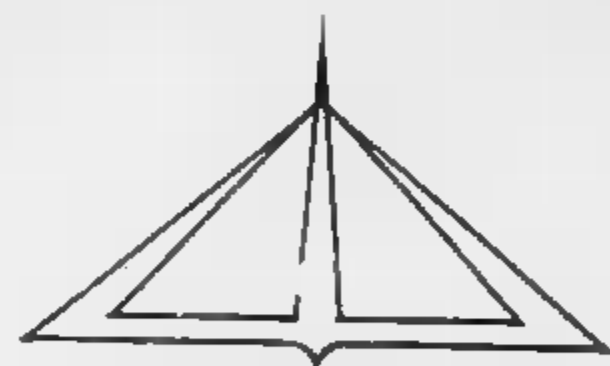
SPECIALISTA IN MEMORIE, PROCESSORI, DISK DRIVE

VENDITA SOLO A

Kelvar Technology S.r.l.

via Legnano - Novara

Tel. 0321/36086 - 0321/35760



L'AEROPLANO

un museo
per la storia
del volo

**A COMIGNAGO
presso Arona
sulla strada statale 32d**

1200 modelli in scala, aerei ed elicotteri veri, stemmi, motori, eliche, equipaggiamenti in un complesso espositivo di oltre 2.000 metri quadrati coperti.

Orari di apertura:
da martedì a venerdì: 14,30-19
sabato e domenica: tutto il giorno
chiusura: il lunedì
per informazioni: tel. 0322 50352/46901

SCHEDA DI PREADESIONE

da compilare e spedire a COOPERATIVA INCONTRO - Via G. G. Ponti, 10 - 28041 Arona (NO) - oppure inviare via fax al n. 0322/243720 - entro e non oltre il 30.09.1994.

L'ISCRIZIONE E' SUBORDINATA AL SUPERAMENTO DELL'ESAME DI AMMISSIONE

Cognome e nome

Via N.

Città C.A.P.

Prov. Telefono Data di nascita

TITOLO di studio

Lingua/e prescelta/e

Data

Firma

OGNI GIORNO UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

ASTRA FIAT ARONA

ASTRA S.p.A. - Via Milano, 99 ARONA - Tel. (0322) 44206 - 46952

Sci nautico, stamattina ad Omegna la terza prova di coppa Italia

Occhi puntati su Alessi

Il neocampione europeo, oggi festeggiato dalla sua città, è il favorito d'obbligo nella prova di salto. Ma attenzione agli outsider Buzzotta, Rampanelli e Ciapponi

OMEGNA. Prende il via questa mattina a Bagnella di Omegna, in clima di festa, la terza prova di coppa Italia sci nautico per le discipline classiche. Un clima di festa che coinvolge tutto il clan azzurro degli sci nautici dopo le straordinarie prestazioni degli atleti italiani, cugini per la verità, ai recenti europei.

L'azzurrista Andrea «Bubu» Alessi è tornato dalla Grecia con il ragguardevole bottino di tre medaglie: oro nel salto, argento in combinata e bronzo in figure. Ma non è solo il biondo cusiaco a raccogliere applausi. Lo sci nautico è in festa anche per i giovani che seguono le sue orme e cominciano a raccogliere allora le categorie giovanili. In Spagna ha vinto una medaglia d'oro la giovanissima Federica Primatesa, imitata da un argento, da Eugenio Panna. Insomma la scuola cusiaca dimostra validità e vitalità come non mai.

In questo clima questa mattina gli atleti scenderanno in acqua per le fasi eliminatorie della terza prova di coppa Italia. Il campo è posto davanti al centro sportivo di Bagnella, s'inizia alle 7 del mattino. Completamente nuova la formula che prevede per oggi le eliminatorie nelle varie specialità, salto, figure, slalom, per domani, sabato, le semifinali. Infine, domenica, le finali con in acqua



Andrea «Bubu» Alessi «gioca» in casa nella prova di Coppa Italia che si svolgerà in questo weekend sulle acque del Lago d'Orta. L'atleta cusiaco nella doppia veste di festeggiato e favorito d'obbligo.

solo gli atleti migliori. La nuova formula di gara è altamente spettacolare, soprattutto per il pubblico che non dovrà più attendere ore per vedere in gara gli atleti migliori - dice Dario Rossi, presidente dello Sci Nautico Cusio che da anni organizza la manifestazione sul Lago d'Orta. In quanto a questi ultimi, avranno più possibilità di concentrarsi prima di entrare in acqua. Insomma avviene nello sci nautico quello

che già è successo per il tennis, l'automobilismo o nelle coppe calcistiche: in finale i migliori. Tra i migliori sarà lotta dura. La gara Omegna è vista anche come preparatoria agli assoluti che si svolgeranno la prossima settimana. Insomma se un lato tutti attendono i campioni, a cominciare da Alessi che, a dispetto dell'oro conquistato a Johannisberg, in Grecia, non è particolarmente soddisfatto del suo salto.

Ha già detto che davanti al pubblico di casa vorrà fare meglio, saltando molto di più dei sessanta metri che gli sono abituali. Alessi comunque è in buona compagnia tra quelli che vogliono ben figurare. Qualche nome: tra i maschi occhi puntati su Patrizio Buzzotta, Cristian Rampanelli, Fabrizio Ciapponi. Tra le donne Irene Reinstaller, Marina Mosti, Elisabetta Galli e naturalmente Federica Primatesa. (v. a.)

PUGILATO

L'atleta verbanese sul ring il 7 ottobre

Lafratta non parte l'incontro è rinviato

VERBANIA. Michele Lafratta è partito per Avellino dove oggi avrebbe dovuto incontrare Athos Menegola per il titolo italiano superpiuma. Difficoltà organizzative hanno costretto i responsabili a rinviare l'incontro al 7 ottobre. Il contrattempo non ha sorpreso l'atleta: «Il pugilato vive momenti difficili. Non c'è mai niente di sicuro. Io sono contento di aver avuto questa grossa occasione».

Michele Lafratta ha 29 anni. È nativo di Spinazzola, in provincia di Bari ma ormai verbanese a tutti gli effetti. Verbania ha conosciuto Fabiana che è diventata moglie, e a Verbania è nato il primo figlio, Mike, che ora ha 5 anni. «È un secondo figlio - aggiunge - è in arrivo per la primavera».

Alla sfida con Athos Menegola, pugile di Sondrio, si è arrivati per coincidenza abbastanza fortunata. Michele aveva conquistato il titolo a Verbania il 2 settembre del '92, battendo ai punti Paziente Addobati: era stata una importante rivincita.

Ma l'anno successivo, dopo aver vinto a Verbania, Michele era stato sconfitto da Giorgio Campanella, a sua volta campione italiano del superpiuma '93. A questo punto Campanella aveva voluto tentare la scalata al titolo mondiale e così - dovuto rinunciare a difendere il titolo - è rimasto vacante. Campanella



Lafratta sarà sul ring ad Avellino

non è stato fortunato: il mese scorso, negli Stati Uniti, il suo assalto è andato a buon fine. Per il titolo italiano la Federazione ha invece deciso di assegnarlo al vincente fra Lafratta-Menegola. «È chiaro - sottolinea il pugile verbanese - che un'occasione del genere non me la posso perdere».

Michele si è allenando me un mese. «Ma - aggiunge Michele - da qualche tempo ho morale alto anche perché ho trovato un lavoro sicuro». E infatti il custode al Palasport. Ad Avellino sarà seguito dai tifosi, con un paio di pullman. Ci sarà anche una emittente locale, «Radio Lago Fm». L'incontro sarà trasmesso in diretta dalla Rai. (s. bot.)

SPORT FLASH

BASEBALL

ai playoff, l'azzurro Neri miglior italiano

Con la gara uno delle semifinali scudetto, in programma stasera alle 21, la stagione di baseball entra nel vivo. Di fronte Biemme Bologna-Carifarma e Cfc Nettuno-Telemarket Rimini gioca al meglio delle sette partite. Intanto, sono state ufficializzate le classifiche definitive individuali e a squadre della regular season. Se Ray Chadwick si è confermato re degli strike-out (177), la sorpresa arriva da un altro azzurro, Alex Neri. L'ex esterno centro del Milano è vinto la classifica di media battuta a giocatori italiani, con 376, assoluto. (m. p.)

PRIMA LIGUA

Mergozzo festa e dimostrazioni specialità

Nel nuovo centro sportivo comunale di Mergozzo è in programma domenica la prima edizione della «Festa dello sport». Nel programma della manifestazione saranno premiati gli atleti che si sono distinti nella stagione agonistica '93-'94. Nel programma della giornata, che s'inizia alle 9,30, sono state inserite dimostrazioni di calcio, pallavolo, judo e volo libero. (c. m.)

Romagnano riparte il torneo delle amichevoli

Il torneo delle amichevoli riprende stasera al palazzetto di Romagnano Sesia, con l'incontro tra Pavie (B1) e Cus Torino (A2). L'incontro segna l'esordio ufficiale degli acquisti della squadra torinese, come Montagnani, del Milan Volley, e Kalab del Mja Verona, formazioni di A1. (c. m.)

Indianapolis, Pittino lancia il quattro di coppia

In evidenza Paolo Pittino, della Canottieri Lago d'Orta ai Mondiali Indianapolis. Capovoga del quattro a coppia pesi leggeri, ha vinto con il suo equipaggio la batteria, ottenendo il miglior tempo, davanti alle formazioni di Germania e Australia. Domani la formazione italiana tenterà la conquista del titolo iridato. (c. m.)

TENNISTAVOLO

Riprende il campionato, i primi incontri

S'inizierà in questo fine settimana il campionato '94-'95 di tennis tavolo. Mentre l'esordio ufficiale della Regadi Novara, ai nastri di partenza con le sei formazioni, è previsto per la prossima settimana, la squadra del «Tt Ossola» scende in campo domenica. Alla palestra dell'Istituto Rosmini di Domodossola, la formazione ossolana incontra la Polisportiva Borgo San Pancrazio che arriva da Verona. (c. m.)

La formazione per i professionisti del commercio, turismo, servizi.

Quando lo spirito di iniziativa, l'impegno e la professionalità si mettono insieme, non possono che scaturire risultati positivi. E' quanto sta avvenendo con ASSOFORM, l'ente costituito presso la Confcommercio, per promuovere l'aggiornamento e la formazione degli operatori commerciali.

ASSOFORM rappresenta una grande opportunità offerta dall'Ascom e costituisce un nuovo traguardo sulla strada della forte modernizzazione dei servizi, da tempo attuata per sostenere le sfide del mercato.

Al momento sono quattro i corsi predisposti da ASSOFORM:

Corsi per:

MEDIATORI IMMOBILIARI

AGENTI RAPPRESENTANTI

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

AGGIORNAMENTO PER SALUMIERI e GASTRONOMI

E questo è soltanto l'inizio, visto che già partire dai prossimi mesi ASSOFORM si farà promotrice di altri corsi di sicuro interesse per le diverse categorie.

Per iscrizioni o per ulteriori informazioni:

ASSOFORM
CONFCOMMERCIO

Via San Francesco d'Assisi, 3-28100 NOVARA
Tel. 0321 / 624.670 Fax 0321 / 35781

IL VOSTRO FUTURO E' ASSOFORM

Importante società multinazionale operante nel settore petrolchimico, con stabilimento situato a 15 km Est di Novara, cerca

NEO-LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

da inserire nel proprio ufficio contabilità. La conoscenza della lingua inglese sarà motivo di preferenza.

Si offre una retribuzione ed un inquadramento di sicuro interesse nel CCNL per l'industria chimica, con possibilità di carriera.

Indirizzare le risposte a: Casella postale 184 - 28069 Trecento (NO).

AFFITTO LICENZA VICINANZA LAGHI ALBERGO RISTORANTE

con possibilità di PIZZERIA, 200 posti a sedere, ampio dehors, 20 camere. Unica richiesta affitto e deposito cauzionale. Tel. 0322/843882

DANCING SANDOLAN
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0321 848.100

LISCIO
Questa sera: Orchestra LELLA FABBRI
Sabato 17: Orchestra DONATO e LISA
Sabato 17: la FUTURA DISCO.
Spettacoli e animazione a Merit

VIRTUAL TREND-DANCE con DJ Claudio QUATTROCCHI
TENDENZA MUSIC SELECTOR con DJ Tiziano RENZI

AZIENDA leader ricerca
AGENTE
(volumi/dorati) responsabile ufficio-pubblicità VERBANIA.
E' richiesta capacità di vendita, gestione collaboratori, 22/30 anni, ambizione, entusiasmo.
Detagliare curriculum a Pubblistamp 249, 10100 Torino.

CEDESI
AVVANTURA UMANA
ottimo giro d'affari dimostrabile.
Tel. 0322/913724 dopo ore 20.

CONCESSIONARIA automobili e veicoli commerciali CERCA

VENDITORE
con esperienza nel settore auto a notevole predisposizione ai rapporti interpersonali.

PIAZZINI
con esperienza nella gestione della ricambiatura per auto.

PIAZZINI MECCANICO

da inserire nel reparto assistenza.
Inviare curriculum a:
PALMISANO CARDONE
via Verbania, 28100 NOVARA

Centro vendita

EX ALBINO BOTTO

Nuovi arrivi

Tessuti pregiati in pura lana extrafine e in altre fibre pregiate; seta, lino, cotone, filati coordinati con i tessuti, foulards, cravatte, scampoli.

S.S. COSSATO-VALLEMOSSO - ☎ 015 700000

ORARIO: 9-12,10 - 14,30-18,30 - CHIUSO: LUNEDÌ MATTINA

Fodera Benberg®

1964 NASCE LA MINI GONNA LA RIVOLUZIONE IN UN SOLO VESTITO



1994 NASCE LA NUOVA COLLEZIONE TWINGO LA RIVOLUZIONE IN UN SOLO VOLUME

Cortissima, eccitante e irriverente con le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive nella monovolume più piccola di oggi, la Twingo Nuova Collezione. Ed è subito moda: nuovi colori e nuovi interni. Piccola e confortevole, proprio come sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli e retrovisori elettrici. E per chi vuole seguire la moda, rinunciare a un tocco personale, sono disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile e l'ABS. Twingo Nuova Collezione: non si guida, s'indossa.

**NUOVA COLLEZIONE TWINGO.
L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.**

VENITE A SCOPRIRLA SABATO DAI CONCESSIONARI RENAULT

Fino a 8 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa I.P.T. 1.200.000 (prezzo indicato con i Concessionari Renault valido fino al 21 settembre). Spese struttura I.P.T. 250.000. Rate mensili I.P.T. 343.400 I.A.N. 2,9% T.A.E.G. 6,14%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

M. MASSA

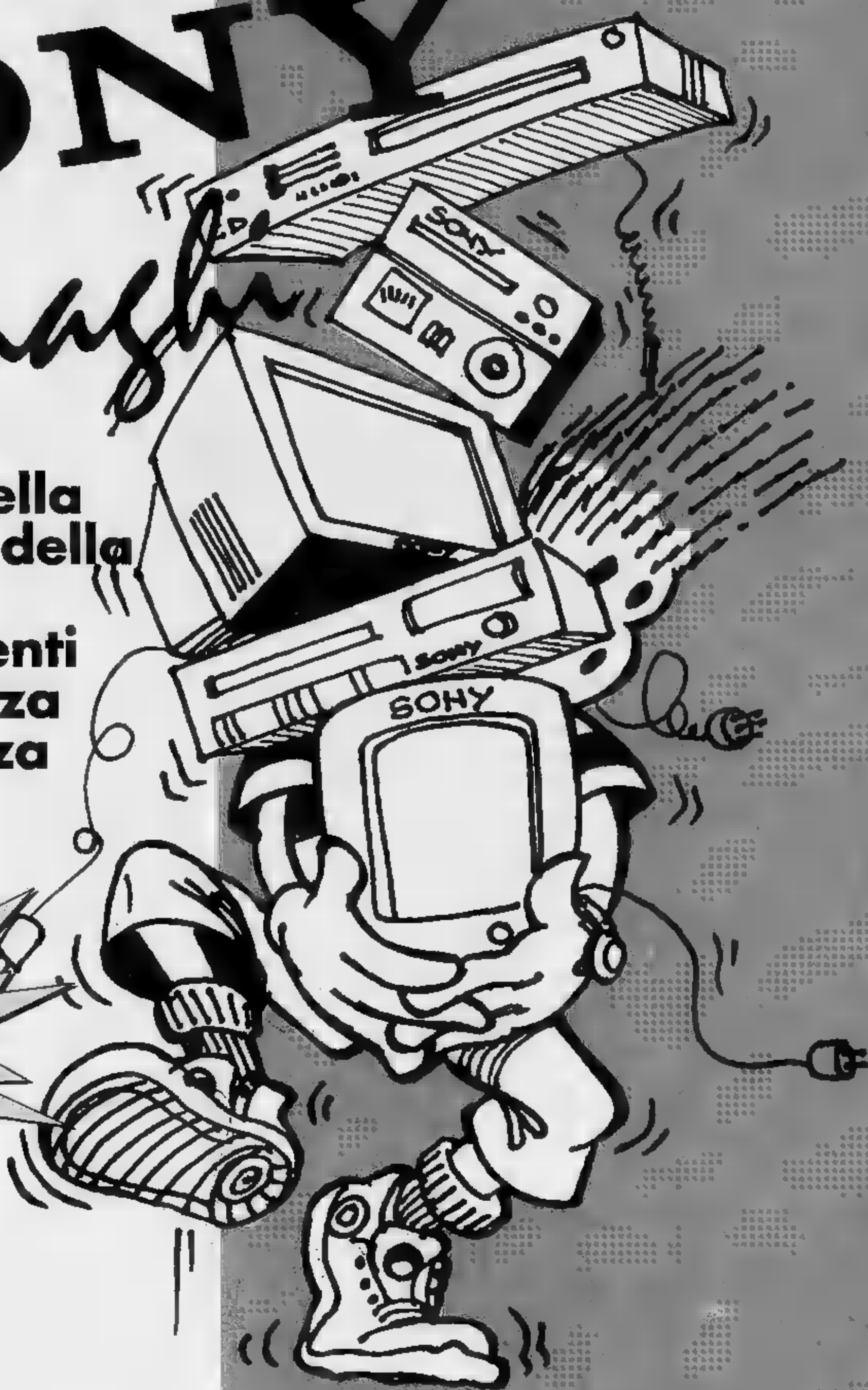
Prendi

SONY

e... non paghi

In occasione della
presentazione della
nuova gamma
SONY pagamenti
dilazionati senza
interessi e senza
anticipi

*Parabole
Via satellite!*



M. MASSA '94

VERCELLI

VIA TRENTO, 34 - TEL. 0161/213447

Venerdì 16 Settembre 1994 n. 39

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/25.223.79

In 38 mila ritornano sui banchi

Da oggi al via la nuova scuola

VERCELLI. E' un anno scolastico in versione completamente rinnovata quella che prenderà il via questa mattina alle 8,30 per gli oltre 38 mila studenti delle due province. Qualcuno preferisce, però, chiamarlo l'anno della rivoluzione. D'Oro, che segna l'esordio sulla scena di una moltitudine di corsi sperimentali e di lezioni "scelgono", che dovrebbero (almeno teoricamente) agevolare gli allievi in difficoltà durante l'anno. Se riusciranno poi nell'intento, lo si potrà dire con gli esiti definitivi che verranno, come sempre, esposti a giugno.

Nelle due province ritornano sui banchi 4617 bambini della Materna, 12392 alunni iscritti alle cinque classi elementari, 9358 delle medie e 11572 delle superiori. Torniamo alle novità: al Liceo scientifico di Vercelli parte, con 29 iscritti, il primo corso ad indirizzo tecnologico, che non prevede il latino tra le materie del programma. Verrà privilegiato soprattutto lo studio della letteratura e della lingua italiana e ampio spazio sarà dedicato alle attività di laboratorio.

Gli allievi che seguiranno la sperimentazione studieranno anche diritto ed economia, due discipline che mai prima d'ora erano state inserite nel programma di un liceo. Al Classico, oltre al latino, a greco e a filosofia, alcune ore di lezione verranno riservate alla lingua straniera: questo sino alla terza liceo.

Chi frequenta la sezione "B" affiancherà, poi, alla matematica, lo studio dell'informatica, divenuto fondamentale soprattutto per gli studenti che dopo il diploma decidono d'inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

Ma non solo: l'allievo che studierà francese potrà frequentare lezioni pomeridiane anche d'inglese. Sbaglia, comunque, chi pensa che i classici vengano temporaneamente accantonati: Tacito e Lisia occuperanno sempre un ruolo di primissimo piano tra le discipline della scuola di via Duomo.

La rivoluzione delle Magistrali, invece, ha già preso il via con successo da qualche anno, con i corsi psicopedagogici e linguistici.

Anche per gli scolari biellesi delle elementari questo sarà un inizio d'anno diverso. Stamattina alle 8,30, infatti, saranno distribuiti volantini sui quali l'assessorato alla Cultura chiede un po' di comprensione ai

genitori degli alunni per i disagi causati dai lavori in corso. Si tratta di opere indispensabili ad abbattere le barriere architettoniche e gli istituti interessati sono sei.

«La situazione è sotto controllo», commenta l'assessore Giulio Salivotti: «ma per verificare che tutto fosse pulito, comunque, abbiamo fatto sopralluoghi».

Intanto Salivotti ha dato la disponibilità di otto classi per l'elementare Carratti: sei saranno ospitate alla Marconi, mentre le due sono dislocate alla San Paolo.

«Basta».

Paola Guabello
Giancarlo Moreo

Cambi ai vertici e voci di un provvedimento punitivo per il caso-Masciavè: il questore nega

Vercelli, giro di valzer in Questura

Carratta: era tutto programmato da tempo, abbiamo dovuto tamponare la partenza per Roma, in missione del mio capo di gabinetto. Due donne a capo della Digos e dell'Ufficio stranieri. Athos Vecchio alla Mobile

VERCELLI. Negli ambienti della questura non si parla d'altro: qualcuno era troppo amico del titolare del night biellese «Meeting Club»? Ieri mattina abbiamo scritto che, a Vercelli, era prossimo il trasferimento di un funzionario delle forze dell'ordine. E visto che il questore Emiliano Carratta era stato, nei giorni scorsi, a colloquio con il procuratore della Repubblica Biella, sono stati in molti a arguire che forse, in quella circostanza, s'era parlato del «Masciavè».

Ieri, a Biella, è circolata la voce non di un trasferimento, ma dell'avvicendamento, pur sempre punitivo, di un alto funzionario della questura. Dato che le voci erano tanto insistenti quanto autorevoli, siamo andati a parlarne direttamente con il questore.

Dottor Carratta, che c'è? Vero in queste voci? «Assolutamente no. Sono contento che siate venuti a chiedermelo direttamente, vi avrei

raccontato io dopo quello che è stato pubblicato stamattina».

Dunque, nessun provvedimento punitivo?

«Niente affatto. Da lunedì, alla questura di Vercelli scatterà un giro di valzer che coinvolgerà diversi funzionari. Tutto nasce da un unico problema: quello di dover sostituire il mio valentissimo capo di gabinetto, Salvatore Acerra che, come è noto da tempo, ci lascia per andare in missione a Roma. Andrà a partecipare ad un prestigioso corso per "interforce" e la sua sostituzione, credetemi, non è stata facile».

Ci vuole illustrare questo «giro di valzer»?

«Volentieri. Le funzioni di capo gabinetto saranno ricoperte, per ora temporaneamente, dal dottor Maurizio Veraldi, che lascerà la dirigenza Squadra Mobile. Al suo posto, andrà il dottor Athos Vecchio. All'Ufficio stranieri sarà destinata la dottoressa Francesca Castini, mentre il dottor Doma-

nico Privitera ricoprirà incarichi ispettivi. Infine, come avevo già fatto ad Aosta, nominando una donna alla guida della Mobile, ho destinato la dottoressa Silvia Coni a capo della Digos».

«Dunque, nessuno è stato spostato per affari poco chiari? Nessuna persona coinvolta in recenti vicende giudiziarie?» «Se un nostro funzionario incappasse in simili disavventure non lo sposterei ad altri incarichi, lo sposterei tout court. Io ho molta fiducia nei miei uomini, nelle mie donne e penso di aver tamponato bene l'emergenza in cui ci siamo trovati».

La sua è una missione e non disperiamo di riaverlo presto qui con noi. Però ripeto e voglio essere chiaro: questo giro di valzer è programmato da tempo, da mesi. E mi fa piacere poterlo spiegare ora, senza fraintendimenti».



Il questore Emiliano Carratta illustra gli avvicendamenti dei funzionari

Per i giudici nessuna irregolarità sulla convenzione quarantennale del '90: «Il Comune ha agito bene»

«Vercelli Parcheggi», archiviata l'inchiesta

Il gip: la vecchia giunta non favorì la società delle zone blu

VERCELLI. Non ci furono abusi o favoritismi, nell'affaire Vercelli Parcheggi. Parola del gip Elisabetta Canevini, che all'inizio del mese ha archiviato (su richiesta del procuratore Luciano Scalia) una delle maxi-inchieste della Mani Pulite di Vercelli. Nel mirino, ancora una volta, c'era la vecchia giunta Bodo, sospettata di aver affidato a società nata appositamente la gestione del traffico e dei posteggi in centro storico.

L'indagine era partita nel '92 da una lettera anonima (su cui, fra l'altro, si sta ancora cercando di fare luce), ed aveva viaggiato su due binari paralleli: sia Scalia, il pm della Pretura, Luigi Carli, avevano chiesto alla Guardia di Finanza di ricostruire la storia del progetto. Fino al momento culminante: la convenzione di durata quarantennale (firmata il 18 aprile del '90) con la società composta da imprenditori pubblici e privati (Finpiemonte, Indusitali, Ascóm, Gesin, Acl, Sinepta,



Il procuratore Luciano Scalia

Comptur e Atril.

Il procuratore Carli, che indagava sull'ipotesi di truffa, mandò gli atti a Scalia, ravvivando gli estremi dell'abuso d'ufficio: la giunta Bodo, in pratica, ignorò qualsiasi proposta alternativa (Barini,

TRASFERIMENTO

Scalia lascia venerdì

Se ne va il procuratore Luciano Scalia: da venerdì prossimo prenderà servizio alla Procura generale di Torino, dove aveva chiesto il trasferimento. L'ha annunciato ieri lo stesso Scalia, dopo aver parlato al procuratore generale Silvano Pieri. Ma il magistrato potrebbe lavorare in città, come «applicato» per alcuni giorni la settimana, fino all'arrivo del sostituto (il candidato «spole position» è il pretore di Novara Canfora). Luciano Scalia, 55 anni, magistrato a Vercelli da 23, era stato nominato procuratore il 14 febbraio del '91, in sostituzione dell'attuale presidente del Tribunale Carmine Dedo. Fra i suoi processi più celebri, quelli di «mamma Ebe», del co-party a Vercelli e del traffico di droga in Valsesia. E' stato anche pm nel processo Inceneritore (contro la vecchia giunta) e in quello, discusso, all'ex comandante dei carabinieri, Barbone. [g. bu.]

Costruzioni elettromeccanica, Confesercenti, Lega Piemontese, e si era limitata a trattare, in modo «informale», con la Finpiemonte e con gli altri futuri soci della Vercelli Parcheggi.

Un caso di favoritismo? Secondo Scalia no: il gip ha ac-

colto in piena la sua tesi. Questo perché le trattative durarono anni e furono pubbliche; ma soprattutto perché l'affaire coinvolse (capillarmente) molti piccoli e grandi imprenditori della zona: perciò - secondo Scalia - «non si possono indivi-

duare estremi di utilizzo personale, a proprio favore o a favore di terzi, i poteri inerenti la pubblica amministrazione».

Conclusione: «Lo scrivente (cioè Scalia ndr) è convinto che il Comune di Vercelli abbia operato correttamente». Quindi senza commettere reati, visto che il pm può pronunciare su «eventuali violazioni amministrative». Anche la durata molto lunga della convenzione, per il procuratore del Tribunale, non è elemento sospetto: la legge, infatti, permette di arrivare fino ai 90 anni.

L'elenco delle persone che sono finite sotto indagine (e che oggi sono state completamente scagionate) comprende l'intera giunta Bodo, il segretario comunale Dattino e i principali soci di allora della Vercelli Parcheggi: da Giovanni Caramolino all'ex presidente Marcello Camozzi, da Roberto Serra a Sergio Griffo.

Giuseppe Buffa

LEGA NORD E' CRISI?

Sedici firme anti-Mietta



La mozione di sfiducia al sindaco di Vercelli ha trovato gli ultimi due sottoscrittori: sono il leghista Cagna e il socialista Ricciardi. SERVIZI A PAGINA 40

Soltanto a
BIELLA in via Italia 13
Tel. 015 221162

PELLICCERIA
Maucci
300 mq
SU TRE PIANI

Inverno 94/95: da noi spendi la metà!

PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000

PELLI
NABUK - SHEARLING
a partire da 3.900.000 - 5.900.000
ALTA MODA
da 6.900.000 - 10.900.000

NOI IMPORTIAMO

NOI FABBRICHIAMO

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

OFFERTINIMA

SPADA FRESCO SICILIA L. 29.500 al kg
SARDE FRESCHE L. 2.200 al kg
SGOMBRI FRESCI L. 6.900 al kg

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802

FINIA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRESIVI IVA

Ha successo la mozione contro il sindaco, entro un mese se ne discuterà in Consiglio

Mietta vicina al ko: ecco 16 «sfiducie»

Del leghista Cagna e di Ricciardi le firme decisive

VERCELLI. ■ non è la nemica, è stata studiata bene. L'ultima picconata ■ trono di Mietta Baracchi arriva da un leghista doc, Giovanni Cagna, che ieri pomeriggio ha sottoscritto per sedicesimo la mozione di sfiducia al sindaco.

Un passo importante quello dell'ex segretario cittadino: «Ho esitato a lungo prima di apporre la mia firma, ultima e decisiva. Ma ho capito che per la Lega stessa sarebbe più dannoso ■ lasciar proseguire l'attuale paralisi del Comune. La sua analisi ■ spiegata: «Avevo tantissime speranze di poter operare un sostanziale cambiamento. Speranze deluse, il risultato è sotto gli occhi di tutti: i problemi di Vercelli sono irrisolti, il programma elettorale della Lega Nord ■ stato abbandonato e la giunta non ha più la fiducia della maggioranza».

E dopo la firma, «per dovere di coerenza», Cagna ha restituito la tessera dimettendosi dalla Lega Nord per la quale, da reggente, era ■ segretario cittadino.

Sempre ieri ■ mezzogiorno ha firmato anche Mario Ricciardi, presidente ■ di laurea in Lettere eletto nella lista «Insieme per la città» promossa da psi e psdi. Appena un paio d'ore prima i segretari dei due partiti, Roberto Savio ed Emanuele Caradonna, annunciavano di averlo convocato per un incontro urgente proprio per convincerlo ad appoggiare la mozione ■ sfiducia. Ricciardi, torinese, non ha mai brillato per frequenza ai lavori del Consiglio: presente alla riunione d'insediamento non si era più affacciato in aula.

Le firme di Cagna ■ Ricciardi ■ andate così ad aggiungersi a quelle dei leghisti Antonio Francini (altro ex segretario cittadino) ■ Barbara Guerri, del ■ Bruno Aquilini, dei comunisti Dario Roasio e Claudio Alessio, dei rappresentanti (ex leghisti) di «Forza Vercelli» Pier Mario Viale, Giuseppe Masini, Elena Maestrelli, Enrico Colongo e Loris Di Maggio; all'indipendente (pure lui ex leghista) ed ex capogruppo in Consiglio Mauro Chiochetti; ai rappresentanti ■ «Mani Pulite-Forza Italia» Francesco Radaelli e Giuseppe Guazzotti ■ di ■ indipendenti per la città ■ Giuseppe Cannata.

Lapidario il commento di Pier Mario Viale, il segretario cittadino che il giorno '93 ■ di ■ appena ■ ore dopo il trionfo della professoressa Baracchi: «La politica del sindaco, solo personalistica e distruttiva, si riflette adesso nei problemi interni alla Lega Nord ■ sulle paralisi del Comune». Chiaro il riferimento all'appoggio dato dal sindaco e da quattro suoi assessori fedelissimi alla mozione di sfiducia contro l'attuale segretario provinciale Anna Corda.

Ma cosa imputano i 16 alla professoressa del Corriccio? Le accuse sono ormai ■ perché la mozione che questa mattina



Il leghista Giovanni Cagna (sopra) ■ firmato la mozione di sfiducia al sindaco Mietta Baracchi che il coordinatore ■ Alleanza nazionale Alberto Cortopassi consegnerà ■ protocollo del Comune



Caso Corda

La professoressa «Non rispondo»

VERCELLI. Con i giornalisti, il sindaco preferisce non parlare di politica. Mercoledì mattina, abbiamo pubblicato la notizia che 40 leghisti vercellesi avevano «sfiduciato» il segretario provinciale Anna Corda. Tra di loro, ■ sindaco e 4 assessori.

L'altro ieri abbiamo chiesto a Mietta Baracchi Bavagnoli di commentarci questa iniziativa clamorosa. Risposta: l'argomento è troppo delicato, preferirei rispondere ■ domande scritte. Gliene abbiamo scritte cinque. Ieri mattina abbiamo ricevuto la risposta. Eccola, intergrale. «Come sindaco, considero mio preciso dovere rispondere a domande attinenti alla vita e alle scelte amministrative della città. Poiché nel caso specifico i quesiti che lei mi pone sono di natura politica e riguardano aspetti inerenti alla dialettica ■ dibattiti democratici interni al movimento della Lega ■ cui mi onoro di appartenere, mi consenta di non risponderle».



Il segretario provinciale Anna Corda

«La riservatezza non deve essere scambiata per mancanza di coraggio ■ trasparenza, ma ■ coerenza con le scelte del movimento stesso che non a caso ■ aveva escluso la presenza dei giornalisti dalle riunioni assembleari dei giorni scorsi riservate ai militanti».

«Posso comunque assicurare che la Lega Nord della provincia di Vercelli ■ perfettamente in sintonia con la politica ■ zionale di liberalismo e di federalismo del movimento e con la sua ■ espressione in Piemonte che ■ Gipo Ferrarino ■ va il mio ringraziamento per la stima e l'appoggio che mi ha sempre dimostrato. Pertanto ogni sospetto di contrapposizione insinuato da chi vuol far credere a discordie e lacerazioni, per indebolire l'immagine del movimento e della mia figura e del mio operato ■ da respingere categoricamente».

Difatti tre consiglieri leghisti le hanno votato la mozione di sfiducia. (f. co.)

sarà consegnata in Comune è praticamente la stessa preparata a luglio da alcuni partiti d'opposizione su iniziativa del coordinatore di Alleanza nazionale Alberto Cortopassi e ■ forzista Radaelli. Si parla di non aver ottemperato al programma elettorale e alle proposte di governo che il Consiglio aveva approvato all'inizio di luglio del '93. ■ impostato

sulla conflittualità i rapporti ■ il Consiglio esautorandolo dal potere di indirizzo politico. Poi le ■ più particolareggiata: «Troppo spesso su questioni importanti si è astenuto oppure ha abbandonato l'aula: sulla revisione dello statuto, il contributo al Liceo musicale Vioti. Ha compiuto atti illegittimi (revoca dei rappresentanti comunali nella Sorca)

e non compiuto altri obblighi (sostituzione ■ rappresentanti nel Consorzio ■ Comuni). Su Vercelli parcheggi, Università, Agip, inceneritore, consulenze esterne, vendita del patrimonio immobiliare, trasformazione delle Aziende ha agito autonomamente senza consentire al Consiglio di esprimersi ■ conoscenza ■ causa».

Ed ora? Il presidente ■ Con-

siglio comunale ha da 10 a 30 giorni per convocare l'assemblea. In quell'occasione dovranno uscire allo scoperto ■ che pds e ppl che ■ hanno firmato la mozione di sfiducia però annunciano che la appoggeranno in aula. Se lo faranno, come tutto lascia prevedere, per la professoressa sarà la fine.

Franco Cottini

Indaga la procura

Cingalese picchiato ■ Santhia

SANTHIA'. Un ragazzo dello Sri Lanka picchiato ai giardini pubblici, e aggredito con frasi tipo «sporco negro» o «asenti come puzza». Su questo episodio, accaduto l'altro pomeriggio, adesso sta indagando il pm della Procura Luigi Carli, che però smentisce i toni: «No, non è un caso di razzismo, ma un banale litigio». Molti, però, in paese, non ne sono convinti: il giovane cingalese, 18 anni, è descritto da tutti come una persona buona e mite, i suoi aggressori sono già stati riconosciuti, ma per ora non è stato preso alcun provvedimento ufficiale.

Preso a calci e pugni al parco Durandi, il ragazzo ■ poi riuscito a camminare fino all'oratorio di San Grato, dove è stato soccorso dal parroco don Paolo Angelino. Non ha riportato ferite serie, ma era molto spaventato (e l'altro giorno ha fatto denuncia): «E' il vuoto di valori che crea la violenza contro i più deboli», dice ■ Paolo ■ questo episodio è inaccettabile, e ha ■ sapore della stupidità, più che del razzismo». (r. v.)

Distrutti gli uffici

I vandali alla comunità di don Luigi

VERCELLI. Presi ■ mira dai vandali gli uffici della cooperativa «Comunità don Luigi dell'Aravacchia», in via Palli 43: i danni ammonterebbero a ■ milioni anche se nulla risulta essere stato rubato.

Del fatto, il mattino successivo, la polizia è stata informata ■ presidente della cooperativa, Francesco Giuseppe Negro, 57 anni, ■ Guicciardini 18, che ha presentato regolare denuncia contro ignoti.

Secondo una prima, sommaria ricostruzione, i vandali l'altro notte sarebbero entrati negli uffici sede della società dopo aver forzato la serratura della porta d'ingresso. Una volta all'interno si sono scatenati: sono risultati danneggiati più o meno gravemente il telefono, l'apparecchio telefax, alcuni calcolatrici, il computer con le tastiere ■ i relativi programmi.

Non contenti, i vandali hanno poi preso uno degli estintori ■ hanno ricoperto di polvere ignifuga alcuni componenti elettronici che erano in attesa di assemblaggio. (w. ca.)

Il locale di viale Rimembranza aveva dovuto chiudere i battenti il 10 agosto scorso

E' stato riaperto il bar «Saturno»

Le feste a tema e le serate per i giovani erano state giudicate troppo rumorose dagli abitanti del quartiere ed era scattato il provvedimento punitivo del Comune. Il proprietario: «In cantiere tante nuove iniziative»



Il bar Saturno, ammantato dai giovani, nel giorno della chiusura coatta

VERCELLI. Il bar Saturno di viale Rimembranza ha riaperto i battenti. Dopo la chiusura forzata che durava dal 10 agosto, a seguito di un'ordinanza comunale, il titolare - Pierangelo Roncarolo, di 55 ■ - ha potuto riprendere l'attività.

Un'estate non certo fortunata, per il bar vercellese che aveva iniziato in primavera a proporre feste a tema per i suoi clienti e le serate erano sembrate di «alto gradimento» per i giovani che in breve tempo ■ cominciato a frequentare assiduamente il bar, sempre più numerosi.

«Egradimento», invece, ■ c'è proprio stato da parte ■ chi abita nella zona ■ viale della Rimembranza e nei suoi dintorni. Anzi, sono cominciate le lamentele.

Con l'inizio dell'estate, infatti, si sono aperti i dehors del bar e la clientela è stata accusata di disturbo dalla quiete pubblica, mentre ai proprietari del Saturno sono pervenuti esposti e proteste che hanno provocato l'ordine comunale

di chiudere fino a settembre inoltrato.

«Da ieri il bar è regolarmente in funzione - commenta Pierangelo Roncarolo - e, a breve scadenza, tenderemo ■ proporre ■ nostri clienti nuovi trend, spostando feste a tema e iniziative di animazione, da qualche parte ■ Vercelli più «decentrata».

«Insomma - conclude - daremo ■ frequentatori altre chances per divertirsi ■ problemi, come è successo il mese scorso».

■ Non è detto che tra i passatempo del bar Saturno, non vengano ripristinati i classici tornei dei giochi ■ ruolo, dal rischio al D&D, le gare di scacchi, di dama e quelle dei castelli di carte.

Una tensione, quest'ultima, che va disputata nel più rigoroso dei silenzi. Insomma, promette Pierangelo Roncarolo, ■ sentiranno cadere le foglie degli alberi nel viale, in quest'autunno che ■ ormai arrivando alla grande. (g. bar.)

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Anziani, aerei e fracassoni...

Un caro amico docente di gerontologia e veterinologia, di passaggio in città, ha recentemente prolungato ■ soggiorno nelle nostre bassure, nel tentativo di chiarire la ciclica insorgenza di una singolare malattia.

Tale sindrome si manifesta subdolamente costringendo coloro che ne ■ affetti a trascorrere periodi via via più lunghi in un sonno agitato da cupi presagi sul futuro; sonno che non restituisce ■ malcapitati nessuna delle forze a piene mani spese nel seguire le tortuose della lenocrazia preferita. Generalmente coloro che cadono vittime ■ tale fastidioso disturbo attribuiscono ■ causa precisa al loro disagio: la rumorosità senza rimedio ■ quanti vivono trascinandosi ■ sé la colpa di avere ■ 30 anni.

Ora, dopo osservazioni e verifiche sperimentali, è possibile dare ■ nuova interpretazione di tale dolorosa condizione. Le circostanze che hanno offerto solide basi alla nuova etimologia della malattia si sono verificate

nei giorni scorsi: i nostri cieli cittadini, solcati da intrepidi eroi dell'aria, erano tutto un risuonare sparnacchiante di potenti motori da 300 cavalli spremuti in cabrate, looping, giri della morte e quant'altro di pubblica utilità. I malati sotto controllo hanno mostrato, ■ tale occasione, una reazione olimpica indifferenza, abbandonandosi al sonno senza manifestare alcun nervosismo ■ cogliendo risvolti inaspettati nella lenocrazia che seguivano quando svegli.

In conseguenza di tutto ■ il gerontologo è stato in grado di lumeggiare ■ via definitiva la causa della scatenante sindrome: non è la rumorosità dell'ambiente ■ innervosire la popolazione indigena, bensì l'acuta insoddisfazione provocata dal pensiero che assista qualcuno, al di sotto dei trent'anni, libero di godere della propria gioventù.

A ricerca conclusa ■ che dare un nome alla sofferenza ■ di tanti nostri concittadini propongo di chiamare la malattia «sindrome degli ostaggi ■ degli eroi dell'aria. Fritta».

Alessandro Castigliano Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44.800; Gattinara: (0163) 832.600; Santhia: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.465; (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglia: (0161) 868.065; Cossato: (015) 922.123; Vallo: (0163) 54.454; Crescentino: (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

PROXIMO

Vercelli: S. Andrea, (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhia: telefono (0161) 929.211; ■: telefono (015) 330.313.

DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti): 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata ■ ricetta medica urgente: Farmacia Belvedere, Randaio 4 (Canadè), tel. 64.144.

A Biella turno principale: Farmacia Comunale, via Fratelli Rosselli 104, ■: no (015) 402.351; turno sussidiario: Dr. Massimo Sava, via Italia ■, telefono (015) 22.480 - ■.

Quarto turno principale ■ farmacia

ore 8-12,30 e ■ 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle ■ ore la farmacia apre su presentazione ■ ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie evolvono anche ■ reperibilità ■ chiamata, dietro ■ ricetta medica urgente.

■ Sesia: Farmacia dr. Graziano, ■ Matteotti 3, tel. 0163/850.208.

Borgosesia: Dr. Plorgiorio Martelli, piazza Perocchiele 16, tel. (0163) 22.298.

Sagliano Mic. ■ Farmacia Valleggia, ■ Capellaro 29, telefono (015) 472.480.

Moncalvo: Dr. Federico Baragiola, via Roma 14, ■: (015) 666.250.

Cavaglia: Dr. Giancarlo Bosoi, via Vercellina 16, telefono (0161) 98.040.

Pettinengo: Farmacia Foracini, via Bialla 3, tel. 015/844.50.18.

Lessona: Dr. Giuseppe Lodigiani, ■ Roma 20, tel. 015/881.384.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: (0161) 86.384; Biella: (015) 20.848.9; Borgosesia: (0163) 25.513; Cavaglia: (0161) 96.470; Cigliano: (0161) 424.524; Cossato: (015) 922.801; Crescentino: (0161) 842.655; Gattinara: (0163) 835.411; Santhia: (0161) 929.200; ■: (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Alex Morella.

MORTI. Flaminia Zambanini, 81 anni, pensionata; Anna Maria Viali, 70 anni, casalinga; Marianna Burago, 83 anni, pensionata.

MATRIMONI. Fabio Perusati, 26 anni, perito elettronico, con Elena Falone, 23 anni, impiegata; Giovanni Chirico, 36 anni, imbianchino; Gertrudis Mercedes Ramon Gomez, 31 anni, casalinga.

CANDELO

NATI. Nicholas Sartori, Beatrice Fal-la Caravino.

MORTI. Guido Barazio, ■ anni, pensionato.

FRALUNGO

MORTI. Vellina Artiglie, 70 anni, pensionata.

CERRIONE

MORTI. Gianni Rosso, 65 anni, pensionato.

NATI. Maria Santa Alferi, Martina Canova.

NATI. Sabrina Sanna, Samuele No-

NATI. Andrea Sublimi.

NATI. Giovanni Cuzzotti, 84 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Myriam Sampietro a Simposio

S'inaugura alle 16 ■ domenica alla galleria d'arte di Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli la mostra dal titolo «Sogni». In esposizione sculture ■ Myriam Sampietro. L'orario, fino al ■ settembre, è dalle 16,30 alle 19,30 dal lunedì al giovedì, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21,30 alle 23 venerdì e sabato. Alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 ■ dalle 16,30 alle 19,30.

GASTRONOMIA

Cena Slow food

E' por venerdì ■ alle 20,15, alla trattoria «Tre Merli» di frazione Due Sture di Morano Po la cena del Buon Paese, organizzata dall'Arcigola Slow Food. Nel corso della serata verrà presentata l'ultima novità della collana di Slow Food Editore «Il Buon Paese», volu- ■ che propone in tremila schede, aziende che si distinguono per il livello qualitativo della loro produzione e che vanno dalle più piccole attività artigianali ■ quelle indu-

striali più significative. Per informazioni ■ prenotazioni all'iniziativa si possono chiamare i numeri 0161-64.143 (dalle 11 alle 18) ■ 0161-66.256.

Stages di diaporama

Domani, alle 21 per ■ rassegna «Obiettivo: Foto '94», nella sede della ■ vercellese dell'Associazione nazionale alpini ■ corso Rigola, si terrà il seminario ■ «Diaporama» introduzione agli audiovisivi ■ Marco Rovara, responsabile della divisione «diaporama» dell'Associazione Italiana Fondatazione e membro della commissione audiovisivi Fiat.

Le armi ■ castello

Continua fino al ■ ottobre nelle sale dell'Enoteca regionale della Serra di Roppolo la mostra ■ armi antiche appartenenti alla collezione del cavalier Secondo Barbero. Questi ■ i giorni e gli orari in cui è aperta al pubblico l'esposizione: da giovedì a domenica dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

Primo sì del Comune di Verrone al complesso commerciale sulla Trossi

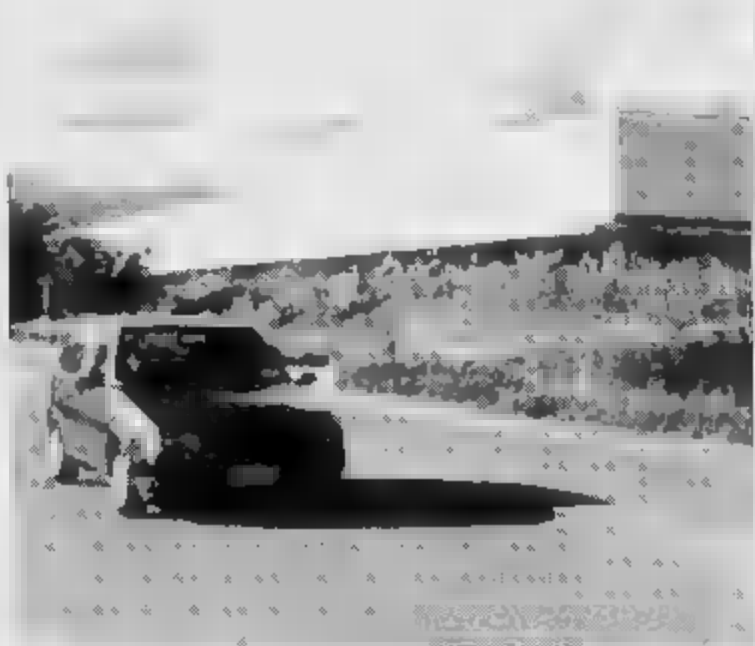
Arriva la «città di Aiazzone»

A nove anni dall'avvio del progetto parla Rosella Piana, la vedova del «re dei mobili». Il cuore del gruppo resta Biella ma il feeling con il capoluogo laniero è finito. Nuovo centro vendite a Bari

BIELLA. Forse è la volta buona. Il Comune di Verrone ha detto sì alla trasformazione della «Città del Mobile» in un centro commerciale. Il grande progetto era stato avviato quasi dieci anni fa dal «re dei mobili» Giorgio Aiazzone poco prima della sua morte improvvisa in un incidente aereo.

Dopo il nulla osta di tecnici comunali, commissione edilizia e amministratori, lo studio firmato dagli architetti Monteforte e Sartoris di Vercelli è stato esposto all'albo pretorio dove resterà in visione per 15 giorni. Ci saranno poi altre due settimane di tempo per la presentazione e eventuali osservazioni, e quindi il progetto andrà all'esame del Consiglio comunale per l'«es» definitivo.

Ma Rosella Piana, la vedova di Giorgio Aiazzone, non vuol parlare dell'iniziativa: «Nel '95 dieci esatti dall'avvio di questo progetto. Questo lasso di tempo ho visto troppe per lasciarmi andare a facili entusiasmi. Fino a quando non avrò in mano le licenze preferisco non dire nulla. Quante volte il piano è sembrato sul punto di decollare e poi una volta perché è cambiato l'assessore in regione o perché era spuntata qualche nuova legge l'iter si è bloccato. Anche l'anno scorso sembrava tutto ok, poi l'arresto del sindaco Grosso aveva paralizzato



Nella foto: la Città del mobile a Verrone. Sopra, Rosella Piana

tutte le pratiche pendenti in municipio. Quindi anche per un pizzico di scaramanzia, lascia che il progetto faccia la strada, poi ne ripareremo».

Dai documenti all'albo pretorio si scopre comunque che nell'operazione, firmata dalla società A.gi.ma di Rosella Piana, è entrata l'Immobiliare Emme di Osimo gr. gruppo Migliarini. Inoltre, si lascia scappare la signora Aiazzone, è coinvolto anche il gruppo di commercianti

biellesi.

Il centro commerciale di Verrone, infatti, sarà il più grande di tutto il Piemonte: «Roba da Biellese c'è un mucchio di regioni e di città disposte a fare ponti d'oro agli imprenditori che hanno intenzione di investire». Insomma tra Biella e il gruppo Aiazzone si è spezzato quel feeling che avrebbe potuto contribuire allo sviluppo del capoluogo della provincia. «Forse non c'è mai se

ne da parte nostra - aggiunge la vedova di Giorgio Aiazzone - Non si spiega altrimenti come un centro commerciale che avrebbe dato lavoro come minimo a 450-500 persone abbia trovato un mucchio di ostacoli sul suo cammino. Credo che con la crisi che c'è stata nell'industria tessile negli ultimi due anni, un complesso che poteva assorbire personale avrebbe stato sicuramente utile per il Biellese».

Così, anche se il cuore del gruppo è rimasto a Biella, Aiazzone si è esteso fuori dal Piemonte, prima ad Aosta e ora a Bari dove in questi giorni è stato inaugurato un centro commerciale di 12 piani esclusivo per la vendita di mobili: sono 20 mila metri quadrati di sede espositiva con una cinquantina di dipendenti.

«E' il risultato di anni di lavoro - sottolinea orgoglioso Rosella Piana - In pratica in tutti i capoluoghi di provincia abbiamo un ufficio per la vendita diretta porta a porta. E' tramite questa rete commerciale che siamo riusciti finora a portare a Biella pullman di gente dalla Sicilia e dalla Calabria. Ora il centro di Bari è rivolto alla clientela diciamo dal basso Lazio in giù. Ma non escludo qualche altra iniziativa del genere per l'Italia centrale».

Maurizio Alfai

VERCELLI E PROVINCIA

Attesa per oggi la sentenza per la vicenda Piana

E' giunta al capolinea la vicenda di Stefano Piana, l'imprenditore 59 anni accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso ed estorsione. Dovrebbe infatti concludersi oggi il processo che lo vede imputato nel tribunale di Torino. Nelle scorse udienze Piana si era dichiarato estraneo alla vicenda; di parere diverso il pubblico ministero che, a luglio, aveva convalidato le imputazioni a carico dell'industriale di Gattinara, formulando pure richieste di condanna a sette anni di reclusione. (p. q.)

BORGOSIESA

Stasera il «a Sport Sport»

Pronte le vie questa sera la rassegna «Sport Sport», manifestazione culturale-sportiva che proseguirà sino a domenica 25. Il primo atto è costituito dalla presentazione ufficiale: dopo il saluto dell'assessore alla Cultura del Comune di Borgosesia Ivano Gallina, i locali della pro loco di via Sesone e terra talk-show dal titolo «Parliamo di sport» quale prenderanno parte campioni ieri e di oggi di varie discipline agonistiche. Da domani, si susseguiranno in città gare e prove dimostrative rese possibili dalla collaborazione di una ventina di associazioni locali. (p. q.)

D'ALE

Domenica il mercato del piccolo antiquariato

Il Comune organizza per domenica, sull'area del mercato giornaliero di strada Bianca (cinquemila metri quadrati coperti) ampi parcheggi servizi e bari il mercato del piccolo antiquariato: resterà poi aperto poi ogni terza domenica del mese fino alla conclusione dell'annata ortofrutticola. Hanno dato la loro adesione oltre 60 espositori piemontesi, lombardi e valdostani. Il mercato si svolgerà tra le 7 e le 19 e si preannuncia interessante. (p. a. r.)

BORGOSIESA

Furto nella Borgosesia calcio

Un video registrato, un prociutto da discusso e un centinaio di mila lire che formavano la «piccola cassa» della segreteria: ecco il bottino dei ladri che l'altro notte, dopo aver forzato una finestra entrati nella sede del Borgosesia calcio, situata nell'edificio interno del Comune via Marconi. Complessivamente l'ammontare del furto supera il milione. (r. s.)

VERCELLI

«Le leggi di Dio», incontro al centro Maggi

«Legge di Dio: fondamentalismo o responsabilità nell'amore?» è il tema dell'incontro alle 21 al Centro d'incontro «Pietro Maggi» di Vercelli. Interverranno don Gianni Ambrosio e il pastore delle chiese evangeliche metodiste Giovanni Grimaldi. (g. m.)

Vercelli, sempre più difficile il rientro in Ruanda. Le offerte

I bambini di padre Minghetti resteranno fino a primavera?

VERCELLI. I ragazzi di padre Minghetti potrebbero restare a Vercelli più a lungo del previsto. Durante l'inverno potrà ospitarli la Bertagnetta, in primavera invece dovrebbero trasferirsi in un altro edificio per consentire l'inizio lavori che trasformeranno l'ex ospedale in una comunità alloggio per anziani.

È monsignor Tarcisio Bertone a spiegare quale sarà il futuro della piccola comunità arrivata dal Ruanda e destinata, in un primo tempo, a fermarsi non più di tre-quattro mesi. Nello stato africano, però, la lotta tra etnie resta cruenta, pronta a contagiare anche il vicino Burundi: in queste condizioni il rientro di padre Minghetti e Nyaruta è quasi impossibile. Così la Chiesa vercellese, in accordo con enti ed enti di volontariato, ha iniziato a pensare soluzioni alternative per garantire un soggiorno prolungato ai piccoli ospiti.

«Speriamo che i bambini restino alla Bertagnetta per tutto l'inverno - dice monsignor Bertone - L'ex ospedale è la struttura più adatta per ospitarli durante questo periodo. Anche la generosità dei vercellesi è stata tempestiva: padre Minghetti mi ha raccontato che gli sono arrivati giacche a vento e maglioni di tutte le taglie».

In primavera, invece, se la comunità ruandese resterà a



Da Fontanetto Po sono arrivate nuove offerte per i bambini di padre Minghetti (g. m.)

Vercelli, dovrebbe traslocare: «Abbiamo già individuato un edificio adatto ad ospitarla», spiega l'arcivescovo. Anche perché l'ipotesi della Croce rossa di trasferire (prima del rientro effettivo a Nyaruta) i bambini e il sacerdote in un centro safari riadattato, sul confine ruandese, si fa sempre più lontana. «In Burundi la situazione è esplosiva - dice monsignor Bertone - Uganda e Zaire ospitano già moltissimi profughi e

non ne accetterebbero altri, il Kenya in genere accetta solo ospiti di passaggio».

Per i bambini di padre Minghetti, qualunque periodo resterà a Vercelli, sono arrivate anche nuove offerte di denaro da Fontanetto Po: 1.430.000 dalla Pro loco e dal Comune, 100.000 dall'Aido e 470.000 da un gruppo di fontanettesi. La somma raccolta finora da Specchio tempi arriva a 38.985.617. (r. m.)

Con 12 Nazionali

Mondiale pesca oggi e domani in Valsesia

VARALLO. E' partito il Mondiale di pesca alla trota in acque correnti, giunta quest'anno alla seconda edizione. Dopo la cerimonia inaugurale di ieri, oggi il campionato entra decisamente nel vivo con lo svolgimento della prima prova.

Il tempo della gara è rappresentato dalle acque del torrente Mastellone, nel tratto in località Voi Cravagliana. Sull'arco di tre ore, dalle 14 alle 17, si daranno battaglia quattro concorrenti per Nazione. Sarà adottato il regolamento della Fips: è permesso l'utilizzo di canna fissa o telescopica e di esche naturali. Inoltre vige la regola del «no-kill», il pesce pescato dev'essere in vita.

La squadra azzurra è composta dal campione italiano Giancarlo Bongiovanni, Andrea Corradini, Davide Poletti e Claudio Sartoris con Gilberto Turco quale riserva. Sulla strada degli azzurri vi Francia, Svizzera, Germania, Austria, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Croazia, Romania, Ungheria e Slovacchia.

La seconda prova è in programma domani, sempre alle 14 e le 17: i pescatori dovranno cimentarsi nelle acque del Sesia, nel tratto fluviale fra Vocca e la frazione Valmaggia di Varallo. In serata, seguirà la cerimonia di premiazione e il Gran Galà di chiusura organizzato a Scappello. (p. q.)

Appuntamenti a Biella Candelo; sagra del riso a Mottalciata

«Stracada» e Palio dei rioni è un weekend di feste e gare

BIELLA. Sagre, feste, corse in bicicletta e a piedi, sante gastronomiche. Fine settimana si annuncia ricca di appuntamenti di ogni genere e per tutti i gusti.

A Tollegno stasera si concluderà la manifestazione del Palio con «Regionando», un rendez-vous tutto dedicato ai piatti tipici italiani. Intervengono infatti alcuni rappresentanti delle associazioni Antoniminesi, «Su Nuraghe», «Fogolar Furlan», «Polesani nel mondo» e «Valete an gipoun». A Lessona, sempre questa sera, si sfidano San Lorenzo e la gastronomia. Domani, fiammole, piatti tipici e alle 21 la rappresentazione della commedia «Pata Pata» al cinema teatro Italia.

Altri appuntamenti sono in calendario per domenica. A Mottalciata prende il via oggi la 39ª Sagra dell'uva e del Grigliata, panissa e polenta, poi concerti tutte le sere fino a lunedì. Un convegno sull'acqua, raduni di auto e moto d'epoca e bande musicali sono le proposte dei prossimi giorni.

Inizia domani alle 21, in piazza Candelo, la finale del Palio. La manifestazione si concluderà domenica con una festa nelle rue del Ricetto dove le contrade hanno il compito di animare ed arredare l'antico borgo. Sempre domani a Strona prende il via la Sagra



Il Ricetto di Candelo ospiterà la festa dei rioni che hanno partecipato al

floresce. In programma una prima proiezione di diapositive sulla Burcina alle 21, una seconda domenica pomeriggio alle 15 «Balconi» e i giardini di Strona» ed alle 21 una conferenza sui bonsai.

Ancora domani alle 20 sarà disputata a Biella una edizione de «La stracada», la classica marcia a passo libero che parte da corso 53ª Fanteria e si snoda lungo le vie della città per 10 chilometri.

Organizza il Rotaract. L'associazione genitori di Chiavazza invece propone, in collaborazione con gli alpini, una scampagnata in bicicletta alla cascina Colla Salussola. La partenza è fissata in piazza XXV aprile alle 8,30. Infine a Biella, la festa della comunità montana Valle di Mosso, mentre alla Mologna Grande, si saluta la chiusura del rifugio alpino Rivetti. (p. g.)

Centro vendita

EX ALBINO BOTTO

Nuovi arrivi

Tessuti pregiati in pura lana extrafine e in altre fibre pregiate; seta, lino, cotone, filati coordinati con i tessuti, foulards, cravatte, scampoli.

Foderò Benberg®

S.S. COSSATO-VALLEMOSSO - ☎ 015 702485

ORARIO: 9-12,10 - 14,30-18,30 - CHIUSO: LUNEDÌ MATTINA

Fino al
29.09



IPER

ALIMENTARI

BEL PASTI GALBANI
A SPICCHI GR. 200

L. 2.490
AL KG. L. 12.450

MASCARPONE
OPTIMUS GR. 500
L. 3.740

SCAMPI FRESCHI *
AL KG.

L. 25.900

DENTIFRICIO
COLGATE TOTAL
ML. 75

L. 2.490
AL LT. L. 33.200

SPUMA SPONTEX CALYPSO II
GR. 40

L. 990
AL KG. L. 24.750

SOFLAN
LT. 1

L. 4.290

VILEDIA PAVIMENTI TRIS

L. 3.990

NEOFOS LAVASTOVIGLIE

KG. 1,1
L. 3.990
AL KG. L. 3.627

CORTINELLA MEDEGHINI
L'ETTO

L. 730

3x2

TROTE SALMONATE *

AL KG. **L. 6.490**

QUAGLIE CONFEZIONE BRACESCO *

AL KG. **L. 9.870**

POLLO AIA *
PRONTO DA CUOCERE

AL KG. **L. 5.500**

LUCIDO SCARPE PRATICO
NERO/MARRONE/NEUTRO/T.MOR.
ML. 75

L. 1.390
AL LT. L. 18.533

PALMOLIVE RAPIDA ML. 300

L. 1.990
AL KG. L. 6.633

UVA BIANCA/MIRTA *
IN CARTONCINO
AL KG.

L. 940

FILETTO PESCE PERSICO *
AL KG.

L. 16.900

CORDON BLEU *
TACCHINO AIA
AL KG.

L. 14.880

**MAXI
RIENTRO,
MINI PREZZI!**

TESSILE

JEANS BABY
CON RICAMO
ANNI 2-6

L. 12.950

PARKA BAMBINO
TRAPUNTATO
ANNI 2-14

DA **L. 15.900**

SCUOLA

CONFEZIONE 3 ALBUM PIGNA
24 x 33

L. 1.790

SET COMPASSO
16 PEZZI

L. 8.900

SET DA DISEGNO
5 PEZZI

L. 2.900

2 GOMME MARTELL MARS
PLASTIC

L. 1.900

24 TEMPERE GIOTTO

L. 17.990

STILO WATERMAN FORUM
CON CARTUCCE

L. 8.900

12 PENNARELLI
COCCARATI FILA
L. 990

ASTUCCIO COLORI
CON 27 PEZZI

L. 6.900

BLOCCO MEMO
20 X III DA 50 FOGLIE

L. 390



* Offerta valida fino al 24/9.

Offerta valida salvo
esaurimento scorte ed
eventuali errori

NOVARA

Viale Italia, Cesare

VERCELLI

Strada 10, per Fiume

VALSESIA

Località Ronchi Boraggia

BORGOMANERO

Viale Roma, 51

DOMODOSSOLA

Via Roma, 31

Latitante, è stato attirato in città con una scusa

con i seguenti requisiti: ☐ max. 30 anni, laurea in ingegneria meccanica ☐ equivalente preparazione tecnica; ☐ esperienza nella funzione di produzione in aziende industriali di medie dimensioni; ☐ conoscenza della lingua inglese. ☐ il candidato avrà la responsabilità dell'organizzazione ☐ reparti produttivi, dell'ottimizzazione della produzione e dell'efficienza degli impianti. ☐ ☐ di lavoro è vicino a Novara. ☐ inviare curriculum ☐ con riferimento a questo annuncio ☐ P. Publkompass 242 - 10100 Torino.

CAUSA RISTRUTTURAZIONE

in conformità con le nuove disposizioni di sicurezza.

Fino al 31 OTTOBRE

CALOSSO

SALUZZO

VI OFFRE L'OCCASIONE

Dal 17 SETTEMBRE al 2 OTTOBRE

ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

Un'occasione irripetibile per scegliere
tra una vastissima gamma
di mobili in stile di alta qualità.

CALOSSO
SALUZZO

PALAZZO CALOSSO - Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

Al Palio 21 fantini

Asti propone domenica corsa e corteo storico

ASTI. «Andate» che San Secondo assista: domenica questa formula è sindaco Asti, Alberto Bionchino, darà l'ordine di correre il Palio di Asti.

Al via ventuno fantini in rappresentanza di altrettanti rioni cittadini e Comuni del contado. Il corteo storico, che parte da piazza Cattedrale alle 14, arriverà in piazza Alfieri dove sfilerà nel catino. Poi, alle 16, s'inizierà la corsa: tre batterie e, alle 18, il finale. E' possibile acquistare i biglietti all'agenzia Acitour, in via Cesare Battisti 39, telefono 0141/355.624 (fax 0141/355.475) che sarà aperta, oggi e domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. I biglietti resteranno anche domani dalle 9 alle 12. I posti a sedere

Un momento
■ Palio
■ Astigiano.
■ Il corteo
■ partirà
■ domenica
■ da piazza
■ Cattedrale



in poltroncine numerate. I prezzi: tribuna Alfieri, 100 mila lire; tribuna in curva (Roero Solaro) 80 mila; tribuna curva Guttuari e tribuna rettineo, 80 mila. Partenze 10 mila.

Domani pomeriggio, con inizio alle 17, in piazza Alfieri si disputerà il Palio degli scudieri, corsa riservata ai fantini che faranno da riserva il giorno del Palio. [d. cot.]

Le corali

Alessandria benefica

ALESSANDRIA. In provincia è l'ora delle corali. Due le rassegne dedicate a questa peculiare forma di spettacolo, tanto antica quanto attuale, una nuovissima e una già affermata.

Ad Alessandria si è aperto ieri e prosegue stasera e domani il Festival provinciale di musica corale, collegato alla maratona televisiva «Trenta per la vita», organizzata per raccogliere fondi a favore dell'«Progetto assistenza» dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla.

Nell'antica chiesa di San Giovanni, in corso Roma, stasera dalle 21,15, si esibiranno il Coro di San Rocco di Castelario (Alessandria) e la Cappella musicale casalese. Ci sarà anche un concerto di musica antica con strumenti originali proposto dall'Accademia di musica antica, che in San Giovanni ha la propria sede.

Domani sera la manifestazione si chiuderà con il Coro del Teatro «Alessandria» e il Coro Sacro Cuore e Sant'Antonio, di Valenza.

Nel centro della città, in piazza della Libertà, ma anche ad Acqui, a Tortona e a Casale opereranno banchetti per la raccolta delle offerte.

La più antica data - la giunta quest'anno alla diciottesima edizione - è «Corisette», che rinnova ad Acqui un più che decennale impegno. Corale Città di Acqui Terme a far incontrare nella città termale realtà italiane e internazionali.

L'appuntamento è per sabato 24 settembre con la data conclusiva delle manifestazioni. Sul palco del teatro Ariston, dalle 21,15 saliranno il Coro Idica di Clusone (Bergamo), il coro Cai di Novara e la «padrona di casa», la Corale Città di Acqui Terme. [c. re.]

Gran festa sui colli di Arona

Con Gerry Scotti e Gigi Sabani arrivano la Carlucci e Smaila

ARONA. Una festa in campagna con i «big» della televisione per raccogliere fondi da destinare all'idea di Milano, l'Istituto per la prevenzione della depressione e dell'ansia, sotto il patronato principessa Maria Gabriella di Savoia.

E' quanto avverrà domenica, nel grande parco privato della tenuta «Laghetto» di Rovissate di Veruno, tra le colline dell'Aronese, aperto per tutta la giornata al pubblico che vorrà intervenire. Ci si potrà cimentare alle macchine della realtà virtuale, tra karaoke, safari in mountain bike, pesca alle carpe, lotterie, aste di quadri e danze a volontà. A far da padrini, e madrine, sono attesi noti

personaggi del mondo dello spettacolo come Gabriella Carlucci, Gerry Scotti, Gigi Sabani, Umberto Smaila e Cristina d'Avena. Prezzo biglietto, 150 mila lire per gli adulti, 50 mila per i ragazzi fino a 12 anni.

Il ricavato, tra l'altro, sarà utilizzato per ampliare l'Istituto di clinica psichiatrica di Pisa e per la creazione di borse di studio per la specializzazione in psichiatria. Si tratta di un piccolo anticipo quello che avverrà il 16 ottobre, giornata nazionale contro la depressione: in città italiane saranno allestiti sessanta banchetti con lo slogan «Colorate la depressione», un contributo per la ricerca in cambio di pennarelli multicolori. [m. p.]



Gabriella Carlucci

Stranamore

Pedana-set a Brusnengo

BRUSNENGO. Al Foro Brusnengo, nel Biellese, le feste sabato saranno dedicate alla tv e ai suoi personaggi. Domani sera i riflettori saranno puntati sul programma «Stranamore», trasformando la pedana della discoteca in un set televisivo su cui Alessandro Ippolito condurrà in maniera live le trasmissioni nelle prossime settimane. «television-party» proporrà come ospiti d'onore Federica Panicucci, Antonella Elia, Alberto Castagna e Marco Balestri. Anche nel Verellese ci saranno telepresenze dal vivo: sabato 24 arriverà al Papeete di Crescentino Gabriella Golia. [lg. bar.]



La grazia di Antonella Elia

I maltesi

Banda Sliema oggi ad Aosta

AOSTA. La Sinfonia «I vesperi siciliani» aprirà il concerto che la filarmonica maltese «Sliema» terrà questa sera in piazza Chanoux ad Aosta. Il programma per la 21. La filarmonica oltre ai «classici», la «Radetzky March» di Johann Strauss, proporrà alcuni pezzi contemporanei. Tra questi i western di Ennio Morricone e brani di Cole Porter, riuniti sotto il titolo «Memories of Cole Porter».

La banda musicale, diretta dal maestro Joseph Gaies, nel tardo pomeriggio, a partire dalle 19,30, sfilerà per le vie del centro storico, proponendo marce popolari maltesi. [c. re.]

L'assedio di Cuneo

A Manta rievocazione della guerra del 1744

MANTA. Si rinnovano antichi fasti e storiche vicende domenica nel parco del castello con uno spettacolo in costume che avrà protagonista il «Gruppo storico Pietro Micca» di Torino. L'iniziativa ha un tema specifico: la rievocazione di eventi bellici a duecentocinquanta anni di distanza.

Era l'estate del 1744 in piena guerra di successione austriaca. Nelle tre vallate, Stura, Maira e Varaita, l'armata franco-spagnola si scontra più volte con le truppe comandate da Carlo Emanuele III di Savoia, alterne fortune. Memorabile l'assedio a Cuneo, dopo la vittoria di Demonte, che resisterà però assediata tanto tempo da costringerli a ritirarsi.

Questi fatti saranno illustrati, alle 16,15, dal gen. Guido Amorati, dopo l'omaggio del gruppo storico al monumento ai Caduti. Seguirà un'esibizione con esercitazioni da fermo, movimenti e la simulazione di un'azione tattica. [v. p.]

Con Orfeo e Pelléas

Le due opere chiudono il «Settembre» a Torino

TORINO. Le ultime due serate di Settembre Musica sono dedicate all'opera in forma di oratorio, cioè suonate e cantate ma senza la componente scenica. Mercoledì 21 si ascolterà al Teatro Regio «Orfeo ed Euridice» di Gluck, con l'Orchestra e il Coro Regio stesso diretti da Richard Hickox, il mezzosoprano Markella Hatziano e il soprano Anna Rita Tagliente. L'opera è «tagliata» in blocchi di grande efficacia drammatica ed espressiva, con grande spazio per il coro.

Festival chiuderà al Lingotto giovedì 21 con le mille sfumature e iridescenze di «Pelléas et Mélisande» di Debussy, anch'esso in forma oratoriale. Con i cantanti Catherine Dubosc, Gérard Theruel, Jean Philippe Lafont e Jean Philippe Courtis. L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sul podio salirà Claire Gibault, la direttrice francese che il pubblico dell'Auditorium torinese ha già avuto modo di applaudire in altri concerti. [l. o.]

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.



Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalarli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un'attività lavorativa. Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città - chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.

ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

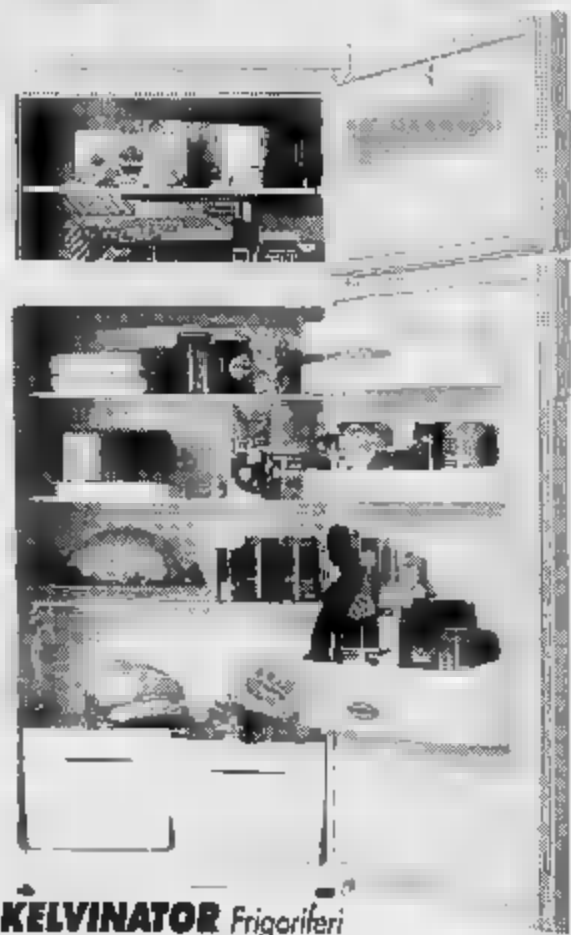
Agenzie ING SVILUPPO

BIELLA Via Volpi, 6 - Tel. 015/23016

VERCELLI Via Paggi, 30 - Tel. 0161/214451

STIEVANI

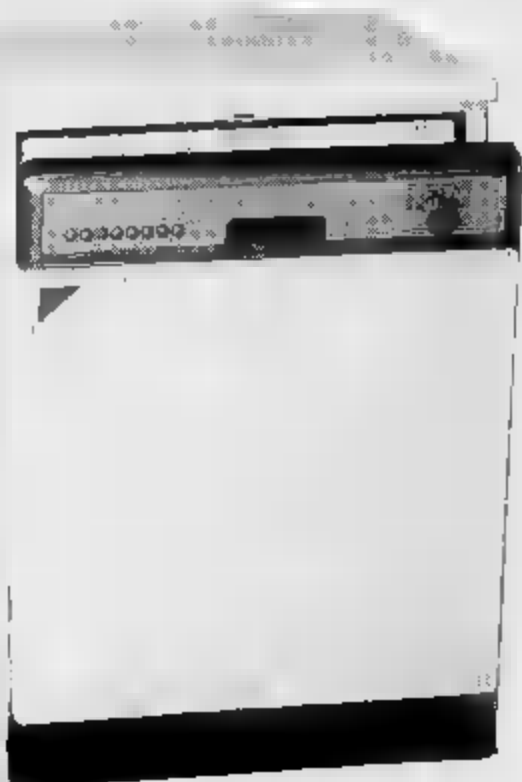
**SETTEMBRE...
...CADONO
I PREZZI!**



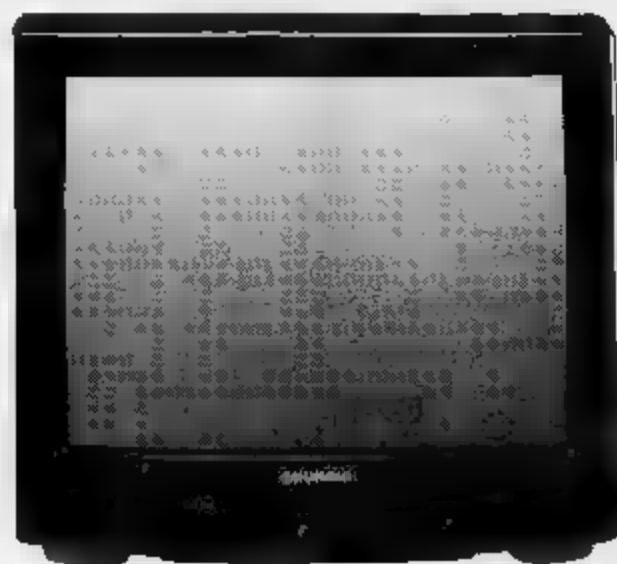
KELVINATOR Frigoriferi



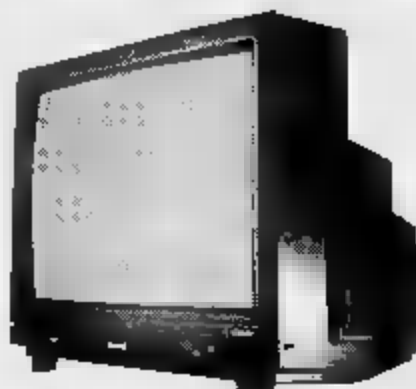
ZANUSSI Congelatori



AEG Lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi
made in Germany



GRUNDIG
Tv color, videoregistratori, Hi-Fi



TELEFUNKEN
Videoregistratori, Tv color, telecamere

CANDY

LAVATRICE 5 Kg-INOX-12 PROGRAMMI LAVAGGIO A PIOGGIA.



L.390.000
(TRECENTONOVANTAMILA)

**SETTEMBRE
E' PIU' BELLO
SE IL PREZZO
E' PAZZERELLO**



HITACHI
Videoregistratori, telecamere



AKAI Videoregistratori, Hi-Fi



NORDMENDE
Tv color, videoregistratori



ZEROWATT Lavatrici e lavastoviglie



GASFIRE Cucine a gas



ARISTON Lavatrici e frigoriferi

**QUALITA' TOTALE
CON RATE
SENZA CAMBIALE**



NIPUNKT
Tv color, videoregistratori, telecamere

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Vercelli, si è aperta una nuova scuola in corso Libertà

Ballando con la gym

Gabriele Pacella e Rachele Forlani presentano il «New Dance Center». Corsi di classica, funky, standard e la sorpresa del teatro

VERCELLI. La «vecchia Vercelli» di corso Libertà diventa fucina di talenti: dopo l'apertura del Tam Tam di Mario Spotto, il trasloco in Santa Chiara della scuola Freebody di Daniela Tricorri, al numero 289 un cortile che profuma di storia scopre il parquet della danza: classica, jazz, latino-americana. Con un tuffo persino nel teatro.

Il New Dance Center è nato soltanto da pochi giorni e si presenta agli aspiranti allievi una settimana di lezioni gratuite, dal 19 al 23 settembre. La presentazione, però, non servirebbe perché in corso Libertà sono al lavoro due volti noti alla Vercelli della danza: Rachele Forlani e Gabriele Pacella che, lasciata la palestra di via Trento, hanno cercato uno spazio tutto loro.

Non sono soli, ma saranno loro ad occuparsi di danza jazz, con tre diversi stili: il funky, il lirico e il televisivo. Per la danza classica, invece, arriva Wiebe Moys, primo ballerino dell'Arizona Ballet, che ha preparato anche molti giovani talenti (edesso sta lavorando con due vercellesi) per le scuole professionali e i teatri celebri d'Italia.

La scuola punta anche sulla disco-gym, che nasce dall'unione dell'aerobica alla danza (l'insegnante è Barbara Massano), e su corsi di ballo standard e latino-americani. «Ma non pensate alle vecchie mazurche



Rachele Forlani durante la presentazione della scuola in corso Libertà

della nonna: questo è un mito da sfatare». Parola di Valeria Vasario, campionessa italiana di liscio tradizionale nel '93, con il marito Angelo Barcellona. Terrà, sempre con Angelo, le lezioni di standard, mentre per i balli latino-americani la «cattedra» è di Alessandro Mai, campione federale nel '93, e Margherita Trotta.

Chi non balla, invece, è Roberto Sbaratto, chiamato al New Dance Center per il corso di espressione teatrale: seminari di tre mesi, con due lezioni settimanali e gli allievi divisi in più gruppi. «Chiusure fa

spettacolo - spiega l'attore vercellese - deve conoscere le basi per il lavoro in palcoscenico. Benvenuti a ballerini, cantanti, a chi ha già provato a recitare e ai semplici curiosi «attivi», per dirla con Sbaratto. Tutti potranno partecipare al musical «made in Vercelli», obiettivo dichiarato per la conclusione dell'anno di lezioni.

Per ora, però, è meglio parlare di iscrizioni: si può telefonare al numero 250.013, dal lunedì al venerdì, nell'orario compreso tra le 16 e le 20. (r. m.)

ALLA RIBALTA

Miria, la nuova Alba va in onda con Altafini

CHE cosa sono questi confronti con Alba Parietti? La vercellese Miria Sanzone, anchor-woman televisiva specializzata in sport, risponde divertita. Da quando fa parte dello staff di «Azzurro Italia» (trasmissione con bla bla via telefono col pubblico e ospiti in studio), in onda su Antenna 3 ogni mercoledì sera, sono in molti a fare queste considerazioni.

E allora lei rimbalza una risposta da manuale: «La differenza è che io preferisco lavorare con il caravella, più che con le gambe». Scontata, ma rende l'idea.

Ha iniziato il programma di commenti calcistici al fianco di José Altafini e Aldo Serena in prima battuta, facendo il punto su Slovenia-Italia.

«Azzurro Italia», in onda anche dai circuiti di Quartarete e da altri network in tutta l'Italia del Nord, veleggerà fino al giugno del prossimo anno, affrontando le burrasche delle gare di coppa, delle partite internazionali, e, chiaramente, del campionato. Sempre presente Miria, che nella sua carriera ha macinato parecchio sport, come cronista della carta stampata sui giornali vercellesi e, da un anno fino a poche settimane fa, come redattrice dei notiziari di Tele Alitalia.

«Altafini collaborava anche con questa emittente, ed è stato proprio lui a consigliarmi di inviare la cassetta di un provino ad Antenna 3 - spiega Miria



La tele-giornalista Miria Sanzone

Sanzone -. Ecco come mi sono ritrovata «di colpo» negli studi di Legnano, da dove va in diretta il programma». E nelle prossime settimane la vedremo protagonista di servizi in esterno, con interviste e reportages da Milano. E poi? Non solo sport, a quanto pare. Tra i suoi progetti c'è anche la trasmissione di promozione turistica «Andata e ritorno», prodotta dal circuito 5 Stelle, che dovrebbe iniziare ad ottobre.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI Teatro benefico per l'Aldo

Al teatro Barbieri è in cartellone «Nina», con la Compagnia Gruppo Teatro Varese, per l'organizzazione della sezione vercellese dell'Aldo. Le recite sono programmate per mercoledì e giovedì prossimi, alle 21. I possessori dei biglietti acquistati in prevendita per lo spettacolo che doveva svolgersi martedì prossimo (e che invece è stato cancellato) potranno usufruire dei biglietti esclusivamente nella serata di giovedì. Informazioni allo 0161.57.471.

VERCELLI Blues & Soda all'Oscar Wilde

I Blues & Soda sono di scena questa sera all'Oscar Wilde. La band torinese ha all'attivo l'incisione del compact disc «Happy Birthday Mr. Dylan». Domenica notte suonano i Fire Bell.

PALAZZO La rassegna di musica classica

Questa sera, nel teatro parrocchiale, si terrà l'ultimo dei concerti della rassegna «Palazzolo

in musica». La prima parte del programma prevede l'esibizione della pianista sudcoreana Lee Bu-Seong con un repertorio di Scarlatti, Chopin, Matteucci e Sorresina. Nella seconda parte saranno di scena i componenti del Quartetto di Torino con musiche di Mozart.

DATTINARA I lives a Zanzibar Notte

Questa sera si fa musica dal vivo, allo Zanzibar Notte, con i novaresi Stop Band, capitanati da Davide Lunetta. Domani sera sarà in pedana i McAllan. Intanto il nuovo club sta organizzando un torneo di scala quaranta. Per iscrizioni si può chiamare lo 0330.600.776, entro il 30 settembre.

NOVARA E CASALE Tra i film del week end

Ecco le pellicole in programma a Novara: «Amarsi» al Vip, «Dichiarazione d'amore» all'Araldo, «Wolf: la belva è fuori» al Faragiana e «Ace Ventura - L'acchiappanimali» al Vittoria. A Casale sarà invece proiettato «Maverick» al Vittoria.

CREVACUORE

I concerti del weekend

Dave Electric e la Morb Band al «Dragon's»

CREVACUORE. Ancora un weekend con musica d'effetto al Dragon's Pub.

Questa sera ritornano sulla pedana del locale valsessero i componenti della Dave Electric Band, che era partita con grinta qualche anno fa vendendo ventimila copie del single e mix «She's Ready Rock», fino ad arrivare all'ultima fatica in compact disc dal titolo «I bravi ragazzi non suonano il rock and roll».

E' invece per domani sera il concerto della Morb Blues Band, nome-sigla derivato dal chitarrista Roberto Morbidi, ex componente della Rudy's Blues Band che ha alle spalle una serie di tour di prestigio in tutta Europa. Propongono brani ed atmosfere di James Cotton, B.B. King e Sarah Vaughan. Con Massimo Ferruti al basso, Lale Zamperini alla batteria e Daniele Scala alle tastiere. (g. bar.)

BIELLA

Domani alle 21,15

Strauss e Lehar Valzer in piazza al rione Centro

BIELLA. Le note degli eleganti valzer di Strauss, quelli che alla fine dell'Ottocento facevano volteggiare le dame in crinoline, risuoneranno domani sera in piazza Santa Marta. Il Consiglio circoscrizionale del quartiere Centro annuncia infatti alle 21,15 il secondo appuntamento della minirassegna culturale iniziata la scorsa settimana con il jazz di Carlo Sola.

Protagonista del concerto sarà l'Orchestra filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi. La formazione, ormai attiva dal '64, proporrà i capolavori della musica classica, i celebri valzer, le danze e le arie più amate d'opera. Il programma si aprirà quindi sulle note di Strauss, con «I merletti della Regina»; seguiranno altri cinque brani dello stesso autore e ancora la «Vedova allegra» di Lehar, la «Danza Ungherese» di Brahms, «La principessa della Czarda» di Kalmán. (p. g.)

MOTTALCIATA

Concerto benefico

«Tuttinsieme» con il rock di Mancastropia

MOTTALCIATA. Tutti in piazza con la Mancastropia band per una festa all'insegna della solidarietà. Questa sera, nell'ambito della «Sagra dell'uva e del riso», i ragazzi di «Tuttinsieme per la vita» hanno organizzato un concerto rock benefico per raccogliere fondi per la lotta contro i tumori.

Ad animare la serata, a partire dalle 21,30, sarà una formazione ben conosciuta dai giovani musicofili biellesi. Saliranno infatti in pedana i chitarristi Silvano Cogliola e Orazio Cherubini, il batterista Luciano Vesco (le tre voci della band) e il bassista Stefano Scalon. Il quartetto proporrà i grandi classici del blues e del rock'n'roll, rivisitati con un'impronta che rende il repertorio della Mancastropia ballabile e coinvolgente. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con il Fun Club, è in piazza del Comune. (p. g.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.s. G. Cesare 67. Mavrick. Cr.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.

ADUA 400 c.s. G. Cesare 67. Wolf. Cr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14. ALPIERI p. Sottile 4. Vidi Teatr.

AMBERA p. Chiesa Sakute 77. Vidi Teatr. AMEROSIO MULTISALA c.s. V. Emanuele II, 62. Sala 1: Mavrick. Cr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: Il cliente. Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: Amavrick. Cr.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO c.s. Smerlino 22. La regina Margot. Cr.: 16,30; 18,45; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Amarsi. Cr.: 15,10; 17,25; 20,25.

CENTRALE v. G. Alberto 27. Azine (Rammagrandi). Cr.: 15,30; 17,45; 19,50; 22,30. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a. Amavrick. Cr.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. Ganesi. La creazione e il diluvio di Ermanno Olmi. Cr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. G. S. Lancia. Cr.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,30. Non viet.

DORIA via Garibaldi 9. Dichiarazioni d'amore. Cr.: 15,15; 17,30; 19,35; 20,45; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Mavrick. Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO BLU p. Sabotino. Il cliente. Cr.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Wolf. Cr.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Viet. 14.

LE TV PRIVATE

Telestar 20 - Tg 8

20,30 Soldato sotto la pioggia, film

22,30 Saito nel buio, telefilm

23 - Amichevolamente... con voi

23,30 Astro, oroscopo

24 - Emotions, varietà

0,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 Casa Mosca, varietà

22,30 Tg 4

23 - Speciale con noi

0,30 Crazy dance, musicale

Videogruppo

20,30 Hot rod

21 - Telesport

21,45 Motori

22 - Notte italiana, varietà

23 - Sembra facile, sit. comedy

24 - Un'astrologa per amico, rubrica

1,30 Notte italiana, (r)

Telety

20,30 Mica Marple nel Carabi

22,30 Padri in prestito, telefilm

23 - Notte italiana, varietà

24 - Un'astrologa per amico, rubrica

1,30 Notte italiana, (r)

Primatenna Supersix

19 - Doraemon, cartoon

19,10 Tg - questa Italia

20,30 Trapper John, telefilm

21,30 Sembra facile, sit. comedy

22 - Supersix sport

Quarta Rete Tv

18,30 Scritto Lobo, telefilm

19,30 Tg 4

20,15 Pervola, film

LE TV PRIVATE

Telestar 20 - Tg 8

20,30 Soldato sotto la pioggia, film

22,30 Saito nel buio, telefilm

23 - Amichevolamente... con voi

23,30 Astro, oroscopo

24 - Emotions, varietà

0,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 Casa Mosca, varietà

22,30 Tg 4

23 - Speciale con noi

0,30 Crazy dance, musicale

Videogruppo

20,30 Hot rod

21 - Telesport

21,45 Motori

22 - Notte italiana, varietà

23 - Sembra facile, sit. comedy

24 - Un'astrologa per amico, rubrica

1,30 Notte italiana, (r)

Telety

20,30 Mica Marple nel Carabi

22,30 Padri in prestito, telefilm

23 - Notte italiana, varietà

24 - Un'astrologa per amico, rubrica

1,30 Notte italiana, (r)

Primatenna Supersix

19 - Doraemon, cartoon

19,10 Tg - questa Italia

20,30 Trapper John, telefilm

21,30 Sembra facile, sit. comedy

22 - Supersix sport

Quarta Rete Tv

18,30 Scritto Lobo, telefilm

19,30 Tg 4

20,15 Pervola, film

LE TV PRIVATE

Telestar 20 - Tg 8

20,30 Soldato sotto la pioggia, film

22,30 Saito nel buio, telefilm

23 - Amichevolamente... con voi

23,30 Astro, oroscopo

24 - Emotions, varietà

0,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 Casa Mosca, varietà

22,30 Tg 4

23 - Speciale con noi

0,30 Crazy dance, musicale

Videogruppo

20,30 Hot rod

21 - Telesport

21,45 Motori

22 - Notte italiana, varietà

23 - Sembra facile, sit. comedy

24 - Un'astrologa per amico, rubrica

1,30 Notte italiana, (r)

Telety

20,30 Mica Marple nel Carabi

22,30 Padri in prestito, telefilm

23 - Notte italiana, varietà

24 - Un'astrologa per amico, rubrica

1,30 Notte italiana, (r)

Primatenna Supersix

19 - Doraemon, cartoon

19,10 Tg - questa Italia

20,30 Trapper John, telefilm

21,30 Sembra facile, sit. comedy

22 - Supersix sport

Quarta Rete Tv

18,30 Scritto Lobo, telefilm

19,30 Tg 4

20,15 Pervola, film

LE TV PRIVATE

Telestar 20 - Tg 8

20,30 Soldato sotto la pioggia, film

22,30 Saito nel buio, telefilm

23 - Amichevolamente... con voi

23,30 Astro, oroscopo

24 - Emotions, varietà

0,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 Casa Mosca, varietà

22,30 Tg 4

23 - Speciale con noi

0,30 Crazy dance, musicale

Videogruppo

20,30 Hot rod

21 - Telesport

21,45 Motori

22 - Notte italiana, varietà

23 - Sembra facile, sit. comedy

24 - Un'astrologa per amico, rubrica

1,30 Notte italiana, (r)

Telety

20,30 Mica Marple nel Carabi

22,30 Padri in prestito, telefilm

23 - Notte italiana, varietà

24 - Un'astrologa per amico, rubrica

1,30 Notte italiana, (r)

Primatenna Supersix

19 - Doraemon, cartoon

19,10 Tg - questa Italia

20,30 Trapper John, telefilm

21,30 Sembra facile, sit. comedy

22 - Supersix sport

Quarta Rete Tv

18,30 Scritto Lobo, telefilm

19,30 Tg 4

20,15 Pervola, film

STASERA AL CINEMA

VERCELLI



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"

Finalmente in Italia gli AudioLibri di **tuttolibri presso tutte le edicole**



DILETTANTI

DOMENICA
SCATTANO
I CAMPIONATI

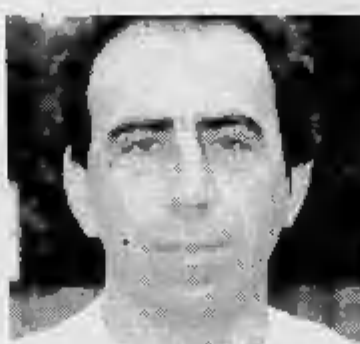
L'allenatore del Borgosesia passa ai «raggi X» l'Eccellenza

Rosa punta sulle novaresi
«Ma attenti al Derthona»

P RIMA in campo con la cassetta del Borgomanero, quindi sulla panchina del Caltignaga e, per finire, sulla sponda del Borgosesia dove, l'anno passato, ha conquistato una triennale promozione. Chi meglio di Paolo Rosa potrebbe analizzare l'Eccellenza un torneo che lo ha visto più volte come indiscusso protagonista? Per la prima volta, dopo parecchie stagioni vissute in trincea il tecnico del granata potrà gustarsi il campionato da semplice spettatore.

«Ed è un bene - sottolinea Rosa - poiché mai come quest'anno il girone mi sembra estremamente equilibrato e competitivo. Il livello tecnico è senza dubbio elevato con squadre in grado di dare spettacolo».

Come sempre a farla da padrone l'esercito delle novaresi anche se, rispetto al passato, non mancano alcune pericolose infiltrazioni a minare la leadership della «Provincia azzurra». Per il coach valsesiano le favorite d'obbligo rimangono Caltignaga, Verbania e Borgomanero anche se... «Penso che la mia ex squadra possa far bene. Non c'è più Cugusi, ma il suo sostituto, Massara, mi sembra ugualmente valido. Inoltre anche gli altri arrivi, tra i quali il biellese Tolomeo, mi paiono d'assoluto valore. Pure il Verbania con l'arrivo di Quarantoli si è rinforzato, così come i rossoblu. Sono



Domenica riprende l'Eccellenza. Paolo Rosa, mister che l'anno scorso si era imposto con il Borgosesia, vede Caltignaga, Verbania e Borgomanero in «pole position», seguita a ruota dal Derthona e dalla novità Asti

convinto, però che a render loro la vita difficile ci penseranno Derthona e Asti. Proprio i «gallesi», novità assoluta del girone, potrebbero rappresentare la sorpresa».

In terza fila, usando un gergo preso in prestito dalla «Formula uno» dovrebbe trovare spazio il Casale. Neppure l'arrivo del bomber braidesse Daidola ha fatto alzare le quotazioni del nerostellato, almeno per Paolo Rosa: «Sono e restano un'ottima compagine che, sicuramente, potrà lottare per il vertice. C'è però

l'inconveniente della «rivoluzione» all'interno della rosa. Se la squadra perderà colpi all'inizio potrebbe non riuscire più a trovare il passo dei migliori, un po' com'era l'anno scorso la scorsa stagione. In questo genere di torneo rendere subito punti agli avversari diretti potrebbe risultare fatale».

Dalla vetta alla zona pericolo. Anche per questo secondo campionato il tecnico del Borgosesia prevede grande battaglia: «Rispetto alle ultime stagioni non vedo club materasso

ed è difficile inquadrare sin d'ora formazioni nettamente più deboli delle altre destinate alla retrocessione. L'Oleggio si sta riorganizzando dopo la partenza della famiglia Manzetti ma dovrebbe presentare una squadra all'altezza, Monferrato, Fulvio e Trino alla fine allestiscono compagini di categoria. Anche la neo promossa Arona ha qualche elemento di valore in grado di non patire troppo il salto di categoria».

Piermarco Ferraro

Promozione

I pronostici
di due mister

VERCELLI. Promozione al via. Ancora una volta le otto formazioni della provincia sono state equamente ripartite in due gironi. Gattinara, Val Mos, Valsessera e Dufour Varallo, battaglieranno nel raggruppamento novarese, Cossatese, Crescentinense, Domo e La Cervo se la vedranno con i team torinesi. Ezio Francisetti, mister cossatese e Marco Mellano, «condottiero» dei valsesserini provano a giocare in anteprima il campionato, con un'analisi incrociata dei due raggruppamenti.

Girone A. Per Francisetti sarà un torneo combattuto: «E' sempre molto difficile dare giudizi su squadre che, necessariamente, si conoscono poco, tuttavia mi sembra che per il discorso di vertice la lotta sia ristretta al terzetto Castellettese, Sunese e Intra: quasi certamente la squadra che salirà in Eccellenza uscirà da questo lotto».

Non riscuotono la fiducia del tecnico laniero Bellinzago e



Marco Mellano e Ezio Francisetti passano ai raggi X i gironi della Promozione

Trecate, fresche di retrocessione. «Come outsider punto su Valsessera e Val Mos. L'undici di Mellano ho avuto occasione di vederlo in un paio d'incontri e mi ha favorevolmente impressionato. Anche il Val Mos può fare bene: ha mantenuto l'ossatura dello scorso torneo e, specialmente sul terreno di casa, può mettere in difficoltà chiunque».

Un flash su Dufour Varallo e Gattinara: «I neroverdi hanno cambiato molto, bisognerà vedere come s'inseriranno i nuovi, i bianchi, invece, sono un complesso giovane e grintoso che non dovrebbe incontrare troppi problemi a raggiungere subito in un tranquillo centro classifica».

Girone B. Marco Mellano, uno dei tecnici più popolari della zona preferisce non sbilanciarsi: «Ci sono parecchie formazioni che possono puntare in alto. Il Volpiano, che già l'anno scorso aveva un organico attrezzato per l'Eccellenza, il Set-

timo Eureka società sorta dalla fusione dei due club cittadini. Non trascurerei il Cittadino che, dopo la retrocessione, mi pare abbia allestito un team competitivo. Quindi non trascurerei la Venaria».

Insomma, per Cossatese e Crescentinense le rivali dovrebbero essere parecchie: «Credo che azzurri e granata saranno tra le leader. La Cossatese è stata l'assoluta protagonista del mercato estivo ed ha una rosa di primissimo piano. La Crescentinense, grazie soprattutto all'ingaggio di Leone può essere di vertice».

Uno sguardo al Domo: «Con un'ottima partenza potrebbe disputare un torneo interessante; al La Cervo: «E' una squadra giovane che dovrebbe lottare per la salvezza» e al girone: «Agonisticamente mi sembra più duro del novarese anche se, a livello tecnico, quello laniero-novarese potrebbe farsi preferire».

[p. m. f.]

VERSO IL BIG-MATCH

Buon galoppo dei bianchi ieri pomeriggio col San Maurizio, club d'Eccellenza

Pro, quattro gol in ottica Valdagno

Positiva la prova generale in preparazione della gara di domenica con la capolista. A segno Provenzano, con una doppietta, Col e Tonin. Castagna ha giocato un tempo, ma dopo quattro minuti è uscito Weffort

VERCELLI. Quattro a uno al San Maurizio, matricola del girone B d'Eccellenza. Questo il risultato del «galoppo» infrasettimanale di ieri pomeriggio dei bianchi, prova generale in vista della gara di dopodomani con il Valdagno al Robbiano.

Ad andare a segno sono stati Provenzano, con una doppietta, Col e Tonin, a conclusione di una bella prestazione collettiva. E tra le note positive figura Castagna: il centrocampista, colpito duro a Olbia, ha disputato l'intero primo tempo muovendosi bene.

Ma c'è anche un riscontro negativo: Weffort dopo appena quattro minuti si è formato per un dolore ad una coscia. Il centravanti oggi sarà sottoposto ad ecografia per accertare eventuali infortuni. Un guaio che non ci voleva in previsione della partita con il Valdagno.

Un incontro quello con i vicentini che è già diventato un big-match visto che i veneti dopo due partite sono al comando a punteggio pieno, grazie alla vittoria esterna di Trento nelle



Col ieri ha segnato il secondo gol nell'amichevole di San Maurizio

giornata inaugurale e al 3-1 inflitto all'Aosta domenica scorsa.

E' certo, infatti, che la gara assume un particolare rilievo per i bianchi, conseguenza dell'inaspettata sconfitta di Olbia.

«Ho rivisto l'incontro in tv - dice mister Caligaris - e mi sono arrabbiato una seconda volta.

Anzi la rabbia per aver gettato al vento una grossa occasione mi è ulteriormente cresciuta. Avevamo l'incontro in mano. Ma dopo l'1-0 di Provenzano, invece, di «chiudere» la sfida abbiamo pensato bene di complicarci la vita consentendo ai padroni di casa di ribaltare il punteggio. Per molti versi la ga-

ra di Olbia mi ha ricordato la partita dell'anno scorso a Sanremo, quando abbiamo gettato al vento due punti. Comunque ci è restata tanta amarezza, un ingrediente in più da mettere in campo con il Valdagno».

Insomma, la Pro vuol far bene contro la capolista e di una buona prestazione dei bianchi è convinto il vicepresidente Oreste Cassetta. «Innanzitutto mi auguro che al Robbiano caluiasca il pubblico delle grandi occasioni. In fin dei conti affrontiamo la squadra del girone più in forma del momento. Poi spero proprio che tutti ci siano particolarmente vicini».

Intanto il club bianco organizza a favore dei fedelissimi la trasferta di Sassari in occasione del match con la Torres. Ritorno sabato 24 a Casale, pernottamento al Carlos Quintos di Alghero con trattamento di pensione completa, trasferimento in pullmann e rientro nella serata di domenica a Casale. Prezzo tutto compreso 400 mila. Prenotazioni in sede fino alle 12 di lunedì. [r. eyn.]

COPPA ITALIA

E Valsessera-Arona

Secondo turno
Crescentinense
col Casale

TORINO. Dopo gli «antipasti» del primo turno, il piatto forte della seconda fase. La Federcalcio piemontese ha varato ieri i nuovi accoppiamenti della Coppa Italia Dilettanti, riservata a club di Eccellenza e Promozione.

Dei quattro club vercellesi biellesi schieratisi tre settimane or sono ai nastri di partenza, solo più due sono ancora in gara: il Valsessera (approdato ai sedicesimi di finale a scapito del Val Mos) e la Crescentinense, che ha passato il turno a spese del Chivasso (il Trino ha invece visto le proprie ambizioni naufragare in quel di Casale).

La seconda fase del torneo proporrà impegni ostici, seppur non proibitivi, per le due compagini: il Valsessera dovrà affrontare l'Arona (andata a Crevacore), mentre la Crescentinense la vedrà proprio con il Casale (prima gara al Natal Palii).

Come sempre la Figc ha stilato gli accoppiamenti adottando il criterio della vicinanza geografica. Gli incontri d'andata si disputeranno giovedì prossimo alle 20.30, mentre il ritorno è in programma per la sera del 13 ottobre.

Due squadre di Eccellenza, dunque, si profilano sul cammino del club di Promozione: difficile dire quale possa essere l'ostacolo più impegnativo. Di certo tanto l'Arona (vittoria per 3-0 sul Momo e pareggio in trasferta per 1-1, con il bomber Montebano autore di 3 gol nell'arco dei due incontri della prima fase), quanto il Casale (successo per 1-0 a Trino e divisione della posta, 1-1, al Natal Palii) hanno esordito in Coppa Italia con il deliberato intento di tentare la scalata verso la meta finale. Un'impresa riuscita proprio ai nerostellati un anno fa, quando arrivarono a disputare (ma a perdere) la finale regionale con l'Ivrea.

Dovessero approdare agli ottavi di finale, Valsessera e Crescentinense non dovrebbero trovarsi di fronte in un derby «fratricida». Nel terzo turno della manifestazione i granata potrebbero piuttosto affrontare la vincente del match Chieri-Settimo Eureka: gli avversari dell'undici azzurro di Crevacore dovrebbero invece uscire fuori dai confronti Juve Domo-Omegna, Verbania-Borgomanero e Iris Oleggio-Caltignaga. Si vedrà.

Marco Bonetto

HOCKEY

Domani sera i gialloverdi sulla pista veneta giocano il secondo match del girone a quattro

Amatori a Trissino, allenamento in Coppa

Unico problema: la scarsa concentrazione contro un club di B

VERCELLI. Seconda fatica di Coppa Italia per l'Amatori. Dopo il confortante 5-1 inflitto al Sandrigo, sulla strada del team di Borini si presenta un'altra compagine vicentina: il Trissino, quintetto dal nobile passato scudettato ma dal presente in A2 assai complicato. All'orizzonte si profila un'altra goleada per la formazione vercellese anche se, come spesso accade in queste fasi d'abbrivio della stagione, non sempre le squadre riescono a ripetersi.

E' chiaro che i gialloverdi scenderanno sulla pista trissinese (domani sera alle 20.30) intenzionati a bissare il successo contro il Sandrigo, meglio se con una discreta messe di gol condita, magari, con un gioco brioso e spumeggiante. «Bisognerebbe fare molta attenzione ai veneti - conferma Borini - presentandoci concentrati e carichi per evitare spiacevoli sorprese. Il Trissino, pur parten-

do battuto dal pronostico, presenta la sconfitta di misura (5-3) subito all'esordio contro gli emiliani del City Reggione».

Nessun problema di formazione per mister Borini: la squadra è in condizione e, sebbene non sia ancora al top della forma è conscia dei propri mezzi. Molto attesa la prestazione di Francesco Dolce, bomber che nel primo match di Coppa ha deliziato la platea con tre reti e numeri d'alta classe. Ma un po' tutta la squadra, naturalmente, sarà chiamata a confermare le migliori le prime, confortanti esibizioni.

E' ufficiale, intanto, la notizia che Vercelli ospiterà due concentramenti di Coppa: il primo a livello di quarti di finale del 21 al 23 ottobre, l'altro di semifinale il 28 e 29 ottobre. L'Amatori, inoltre, ha posto la sua candidatura per organizzare la «final four», in cartellone a inizio febbraio. [p. m. f.]



Secondo appuntamento di Coppa domani sera per l'Amatori sulla pista del Trissino

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI«33ª FESTA DELL'UVA
E DEL VINO»MERCATO PAVIA - PIAZZA CASTELLO
15 - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA

Giovedì 15 Settembre
ore 19.00 - Mercato Pavia - Inaugurazione
ore 21.00 - Mercato Pavia - Salone Tanti - Canti del Citarlo - «Rozzowici»
Mielecki Oradek Kultury (Polonia)
ore 22.30 - Mercato Pavia - Concerto del Gruppo «Western Comfort»
Country music - West coast

Venerdì 16 Settembre
ore 21.30 - Mercato Pavia - Serata «Revival anni 60» con il Gruppo
«The Sparrows» di Morano Po
ore 21.30 - Teatro Natal Palii - Concerto del cantautore FRANCESCO GUCCINI

Sabato 17 Settembre
ore 17.00 - Mercato Pavia - Esibizione Gruppo Folkloristico «Città di Torino
Glandu»
ore 21.00 - Mercato Pavia - Spettacolo «Effervescente show» con la partecipazione:
«Masha trasformata» - Carlo Bianchesi cabaret - Alan Magic show
- Revival Group Trio
ore 22.45 - Viale Gramsci (Lungo Po - Lato Canottieri)
SPETTACOLO PIROTECNICO SUL PO

Domenica 18 Settembre
ore 11.00 - Salone Tartarà - Presentazione delle carte «CASALE & MONFERRATO CARD» - «EUROPEAN SERVICE CARD»
ore 16.00 - davanti al Mercato Pavia (foto Piazza Castello) - Esibizione di tiro con l'arco e «Gara di basket» riservata ai «Bambini a raggi interregionali», a cura degli Atleti Azzurri d'Italia Unione Nazionale Veterani dello Sport in collaborazione con il Circolo Sportivo ANFFAS - Silvana Ray
ore 17.00 - Piazza Mazzini - Esibizione Banda Musicale e Majorettes «Santese e Asparagetti» di Santena (To)
ore 18.00 - Mercato Pavia - Esibizione Banda Musicale e Majorettes «Santese e Asparagetti» di Santena (To)
ore 21.00 - Mercato Pavia - danza del Citarlo - «Rozzowici» - Mielecki Oradek Kultury (Polonia) Danze del «Centro danze Maria Club» di Casale Monferrato

Le Pro Loco Casalesi e Monferratesi serviranno ai propri stand piatti tipici locali
Associazione Polisportiva Ozzano - Gabiano - Odelegno Piccolo
Saranno presenti alcuni stand dell'artigianato locale.
Sarà possibile acquistare l'Uva presso lo stand della Pro Loco Casale e i vini dei vigneti del Monferrato presso il «Consorzio Monferrato».

SALONE TARTARA:
Mostra di Bontà a cura dell'azienda Agricola Bontà Center di Villanova
Presso lo Stand del Consorzio Monferrato esposizione della Mostra Fotografica
«DALLA VITE AL VINO»

In località retro forte di Piazza Castello dal 3 al 25 Settembre sarà allestito il Parco Divertimenti.

Sabato 17 e Domenica 18 sarà consentito l'accesso alla Torre Civica e al Teatro Municipale nel seguente orario: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30
L'INGRESSO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI E GRATUITO
TRanne il CONCERTO DI FRANCESCO GUCCINI

L'ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI
Paolo FilippiIL SINDACO
Riccardo CoppiLA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

1964
NASCE LA
MINI
GONNA
 LA RIVOLUZIONE
 IN UN SOLO VESTITO



1994
NASCE LA
NUOVA
COLLEZIONE
TWINGO
 LA RIVOLUZIONE
 IN UN SOLO
VOLUME

Cortissima, eccitante e irriverente con le vecchie regole. Trent'anni dopo, lo spirito rivoluzionario della gonna più corta della storia rivive nella monovolume più piccola di oggi, la Twingo Nuova Collezione. Ed è subito moda: nuovi colori e nuovi interni. Piccola ma confortevole, proprio come sarebbe piaciuta all'inventrice della minigonna: chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli e retrovisori elettrici. E per chi vuole seguire la moda ma non rinuncia a un tocco personale, sono disponibili l'aria condizionata, il tetto apribile e l'ABS. Twingo Nuova Collezione: non si guida, s'indossa.

NUOVA COLLEZIONE TWINGO.
L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

VENITE A SCOPRIRLA SABATO DAI CONCESSIONARI RENAULT.

Fino a 8 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%. Twingo base: prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa I. 14.200.000 (prezzo concordato con i Concessionari Renault valido fino al 21 settembre). Spese istruttoria I. 750.000. Rate mensili I. 343.100. T.A.N. 2,9% T.A.E.G. 6,14%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.



RENAULT
 LE AUTO DA VIVERE